LA STAMPA

SABATO 17 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 196. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

IL DIRETTORE DEL TESORO ALL'ECONOMIA. L'UDC NON RITIRA GLI EMENDAMENTI SUL FEDERALISMO. IL CARROCCIO: NON VOTEREMO LE PENSIONI

Siniscalco ministro, la Lega minaccia la crisi

Intervista a Berlusconi: «Soluzione concordata con tutti»

E' SOLO UNA TREGUA ARMATA

Federico Geremicca

SE la chiusura della lunga e confusa fase di crisi attraversata dalla maggioranza di governo dovesse essere giudicata in rapporto alla soluzione data al dopo-Tremonti, la valutazione non potrebbe che essere positiva: Domenico Siniscalco, infatti, è tecnico di indiscussa esperienza e capacità, era già - come direttore generale - nella sala macchine del ministero dell'Economia e sa da dove ripartire per far fronte a una situazione di bilancio che certo brillante non è. Ma guardando oltre la nomina del nuovo ministro, quella raggiunta ieri appare più una tregua armata che una pace vera e duratura, come testimoniano - del resto - le prime reazioni di molti e autorevoli leader della maggioranza. E se di questo si tratta, allora la valutazione di quanto accaduto non può che esser molto preoccupata.

Ancora non troppi anni fa la via che i leader della Casa delle Libertà hanno scelto ieri per chiudere questa fase di turbolenza sarebbe stata tranquillamente definita «soluzione del governo balneare». Con tale espressione si intendeva indicare un accordo politico fragile, capace di permettere la nascita di un governo ma non di raggiungere l'intesa sulle cose da fare, che veniva appunto rinviata alla riapertura del Parlamento, una volta passata l'estate. Sembrava, quello del governo balneare, un escamotage politico-istituzionale sepolto assieme a certi riti della Prima Repubblica: e invece la soluzione trovata ieri alle dimissioni di Tremonti e a quel che ne è seguito ricorda molto da vicino la nascita di quei governi deboli e dalla vita breve.

Il tanto atteso chiarimento - che doveva via via assumere prima il profilo di una verifica, poi i contorni di un rimpasto e infine addirittura la forma traumatica di una vera e propria crisi di governo - non c'è stato. E a dir la verità, anzi, la situazione appare addirittura più confusa e nervosa di prima. Se il premier si attendeva dai difficili passaggi delle ultime settimane un rilancio dell'azione del governo, non può certo dirsi soddisfatto: lascia sul campo il suo ministro-simbolo, lo stato dei rapporti con gli alleati è visibilmente peggiorato e l'orizzonte è ingombro di nuvole scure. Gianfranco Fini, d'altro canto, ha sì ottenuto la testa di Tremonti, ma l'invocata maggior collegialità è tutta da verificare e in più si ritrova un partito insoddisfatto e assai nervoso. Contemporaneamente, Marco Follini è riuscito a restar fuori dall'esecutivo, ma non ha ottenuto quel maggior peso nel governo che chiedeva per l'Udc dopo le elezioni europee, deve fare i conti con una serie di suoi quasi ministri ora delusi e vede compromessa la nomina di Buttiglione a nuovo commissario europeo. Quanto alla Lega, infine, e al ruolo che Bossi ha ripreso a giocare nelle ultime 48 ore, anche qui c'è poco da stare allegri: l'amico Tremonti è caduto, il federalismo è insidiato da più parti ed è proprio dal Carroccio - infatti - che nei prossimi giorni potrebbero arrivare per Berlusconi i guai maggiori.

Sono questi gli elementi che fanno della vicenda politica conclusasi ieri un passaggio del tutto interlocutorio e che, per altro, non sembra nemmeno mettere al riparo il governo da rischi ravvicinati. «La Padania», giornale leghista, commentando le vicende di ieri, titola «Crisi dietro l'angolo». Proprio come se il chiarimento, appunto, non ci fosse mai stato.



Domenico Siniscalco

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Forse si sarebbe potuto fare di più ma gli altri non hanno voluto impegnarsi»

“L'Udc fino all'ultimo non ha saputo dare garanzie sulla devolution Non si tocca più niente”

“Non c'è nessun impegno per il posto di Buttiglione alla Commissione Ue Abbiamo due mesi per chiarire tutto”

Augusto Minzolini A PAGINA 3

ROMA. Domenico Siniscalco, direttore generale del Tesoro, è il nuovo ministro dell'Economia. Nella Lega c'è parecchia insoddisfazione per la scelta di Berlusconi: Bossi ha convocato dopodomani il Consiglio federale, segno inequivocabile che sul governo si addensano nubi cariche di tempesta. Nel titolo della Padania di stamane si evoca addirittura il fantasma della crisi: Bossi potrebbe provocarla mandando a picco la riforma delle pensioni. E l'Udc non ha rinunciato a presentare i suoi emendamenti alla riforma federale. In un'intervista a La Stampa il premier spiega: «Abbiamo deciso con l'intesa di tutti. A questo punto non si tocca più niente».

Bonazzone, La Rocca, Lepri, Magri DA PAGINA 2 A PAGINA 5

PERSONAGGIO

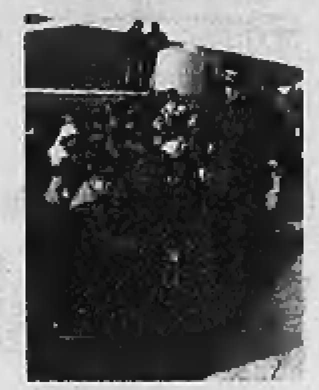


IN MEZZO ALLA VERIFICA SPUNTA LA VOCE DI BOSSI

Il Senatur lotta e consiglia attraverso il fido Giorgetti

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

PALAZZO CHIGI



IMMIGRAZIONE, STOP AL NUOVO DECRETO

Maroni e Castelli bocciano la proposta presentata da Pisanu «Cambiamo la Costituzione» L'approvazione slitta alla fine di agosto

Galeazzi e Numa ALLE PAGINE 6 E 7

«SIAMO GIA' DA VOI CON ARMI NON CONVENZIONALI»

Al Qaeda: in Italia un bagno di sangue

ROMA. «Se non cambierete governo, in Italia ci sarà un bagno di sangue come l'11 settembre». Su Internet compaiono nuove minacce di Al Qaeda, stavolta attribuite alle Brigate di Abu Hafs al-Masri, le stesse che rivendicarono l'attentato dell'11 marzo a Madrid e le bombe contro le sinagoghe di Istanbul. Il testo, in arabo e in italiano, afferma che per evitare la minaccia gli italiani devono sbarazzarsi del presidente del Consiglio Berlusconi e che il prossimo messaggio sarà un attacco anche con armi non convenzionali: «Siamo in Italia e nessuno di voi sarà al sicuro finché rifiuterete l'offerta del nostro sceicco Bin Laden».

SERVIZIO A PAGINA 11

TERRORISMO

NUOVE BR, ARRESTATO IL CERVELLO INFORMATICO

Un tecnico dell'Istat è accusato di insegnare ai compagni come nascondere i file sul pc Aveva documenti legati ai delitti Biagi e D'Antona

Francesco Grignetti A PAGINA 12

PARLA IL LEADER CISL: NON SPRECARE IL NUOVO CLIMA POSITIVO

Pezzotta: «Ora la Cgil dica che cosa vuole»

ROMA. Dopo la decisione del leader della Cgil Epifani di abbandonare il tavolo delle trattative con la Confindustria, segnando una chiara spaccatura con il resto del sindacato, interviene il leader della Cisl Savino Pezzotta: «Non dobbiamo sprecare il clima positivo, la Cgil ci dica che cosa vuole, la ripresa del dialogo è responsabilità di tutti». Dopo il grande gelo frutto della rottura di Epifani si cerca di ripartire, la brusca presa di posizione della Cgil ha portato disappunto e imbarazzo anche tra i Ds e per riavviare la trattativa è sceso in campo il segretario Piero Fassino.

Ippolito e Martini ALLE PAG. 8 E 9

CIAMPI

«I SOLDI DEI DIRITTI TV SONO LA DROGA DEL CALCIO»

Forte richiamo del Presidente che sollecita un'opera di moralizzazione «Puntiamo sui ragazzi dei campetti di periferia»

Beccheri e Monga A PAGINA 13

INCENDIO IN UNA SCUOLA



India, la strage dei bambini È di almeno 83 bambini morti il bilancio dell'incendio scoppiato in una scuola elementare. Più di 100 persone sono rimaste ferite, molte in modo gravissimo. Le fiamme si sono sviluppate da un forno a legna usato per preparare i pasti nella mensa. Il fuoco si è propagato a una parte della scuola che ha il tetto di paglia, poi all'edificio principale. [FOTO Ap/M. Lakshman]

LETTERATURA E CELLULARI

I Promessi sposi del messaggino

Mina



SE per scorgere qualche bizzarra novità tecnologica si deve rivolgere lo sguardo verso Oriente, ciò significa che siamo di fronte ad un segno dei tempi che cambiano. Sarà forse perché la tecnologia, per sopravvivere e imporsi, deve saper coniugare l'innovazione con la fantasia e con la creatività che ad Occidente cominciano a scarseggiare? Mah. Sta di fatto che questa volta gli americani sono stati sorpassati dai cinesi. I quali hanno pensato di affidare ai cellulari la diffusione della lettura. O della letteratura.

In 60 capitoli di 70 parole ciascuno potrà arrivare sui 300 milioni di telefonini cinesi il primo romanzo via sms. L'autore, Qian Fuchang, che insegna letteratura all'università di Guangdong, si è cimentato nella stesura di una storia sensuale di un amore clandestino. A detta degli esperti, si tratta di una vera opera letteraria. Che potremmo equiparare ai feuilleton di fine '800. In questo caso la differenza sta tutta nel supporto al testo, che non è più racchiuso nel nobile fruscio delle pagine o nella granulosità della carta, ma che apparirà dopo l'avviso di un bip bip. I telelettori avranno dunque bisogno di 60 giorni per conoscere il finale della torbida vicenda d'amore cinese. Non oso pensare come se la caverebbero in Cina, se, dopo lo sperato successo del romanzo telematico, decidessero di passare a qualcosa di più corposo, dal punto di vista della qualità e della quantità. In quante puntate occorrerebbe sminuzzare, che so, «Guerra e pace» o l'«Ulisse» di Joyce? A meno di liofilizzare il tutto e, in un inno alla sintesi, condensare la grande letteratura riducendo «I Promessi Sposi» a un sms che recita pressappoco così: «In pieno '600 due giovani lecchesi si amano, ma il loro matrimonio si complica. Fanno da scenario carestia, guerre, signorotti arroganti, frati e rapimenti, finché tutto si risolve con le agognate nozze». Oppure bonsaizzare Shakespeare, che non sappiamo come reagirebbe di fronte ad un messaggino che ci raccontasse che «nella Verona medievale l'amore impossibile di due giovani appartenenti a famiglie rivali si sviluppa tra morti vere e finte, fino alla tragica conclusione che accomuna nel mortal destino i due amanti sfortunati».

Sia chiaro: in una società utilitaristica, fondata sull'odio per tutto ciò che non provoca immediata ricchezza e, di conseguenza, per il libro, ben venga che anche un telefonino sia portatore di letteratura. Ma rimane il dubbio. Una volta appurato che «il mezzo è il messaggio», si deve concludere, con McLuhan, che «non è che il contenuto non giochi nessun ruolo, ma piuttosto che il suo ruolo è di natura subordinata». E così la tecnica trionfa, ballando sul cadavere della letteratura.

UN MITO IN CRISI D'IMMAGINE

Mao a prezzi scontati

Francesco Sisci

PECHINO

LA ragazzina passa lì davanti, strizza gli occhi e poi li allarga: chi è quel nonnino dal faccione bonario che campeggia al centro di piazza Tienanmen? Ah sì, sospira, è Mao Zedong. Una generazione fa i suoi genitori sapevano a memoria il libretto rosso ed erano pronti a morire per Mao, oggi i ragazzini nemmeno se ne ricordano.

Per questo il governo ha deciso di incoraggiare il turismo cultural-ideologico verso il villaggio natale del Grande Timoniere. I turisti per Shaoshan godranno di sconti fino al 50 per cento su biglietti e alberghi. Se trent'anni fa in decine di milioni andavano ogni mese a Shaoshan a chiedere il miracolo dell'illuminazione comunista, nell'intero anno scorso i turisti sono stati poco più di un milione, un'inezia su quasi un miliardo e mezzo di cinesi.

Preferiscono Qufu, luogo di nascita dell'antico saggio Confucio, o le decine di santuari buddhisti che dopo lustri di assenza, sono ricomparsi come funghi in tutto il Paese. La santa Guangying, protettrice dei disgraziati ha un altare in quasi ogni casa, mentre il ritratto del vecchio timoniere penzola nostalgico solo sul parabrezza di qualche tassista attempato.

Un'epoca è finita, e non si può tornare indietro, e a Pechino, nonostante gli sconti per Shaoshan, lo sanno bene. Del resto solo qualche giorno fa il ministro della Difesa nepalese ha annunciato pubblicamente che la Cina avrebbe sostenuto il suo governo nella repressione di quei ribelli che combattono e vogliono la rivoluzione proprio in nome del vecchio comandante Mao.

40717
9 771122 176003

LE DUE SETTIMANE CHE HANNO «TERREMOTATO» IL CENTRODESTRA

Venerdì 2 luglio — AN CONTRO TREMONTI
Scontro tra Tremonti e An sulla politica economica: Fini minaccia di lasciare il governo senza una svolta

Sabato 3 luglio — IL MINISTRO DELL'ECONOMIA LASCIA
Tremonti si dimette al termine di un vertice di maggioranza

Domenica 4 luglio — IPOTESI MONTI
Berlusconi e Mario Monti si incontrano a cena nella villa del premier a Macherio

Lunedì 5 luglio — BERLUSCONI ALL'ECOFIN
Il premier, con l'«interim» all'Economia, evita l'«early warning» Ue

Mercoledì 7 luglio — PRIMO VERTICE A TRE
Incontro a tre fra Berlusconi, Fini e Follini. Si decide di aprire tre tavoli di confronto paralleli

Venerdì 9 luglio — VARATA LA MANOVRA
Il Consiglio dei ministri vara la manovra per un importo di 7,5 miliardi, la vota anche l'Udc

Sabato 10 luglio — LA LEGA MINACCIA LA CRISI
Il ministro Maroni avverte: senza federalismo ce ne andiamo

Domenica 11 luglio — PRIMA NOTTE DI SUPERVERTICE
Nulla di fatto nel primo supervertice a Palazzo Chigi, c'è anche l'Udc, duro scambio di battute tra Follini e Berlusconi

Lunedì 12 luglio — ANCORA NESSUN ACCORDO
Giornata di incontri a Palazzo Chigi, che precede il seguito del supervertice, ma non si trova alcuna intesa nella maggioranza

Martedì 13 luglio — IL PREMIER OFFRE IL MINISTERO A FINI
Berlusconi offre a Fini di succedere a Tremonti

Mercoledì 14 luglio — DIBATTITO ALLE CAMERE
Berlusconi in Parlamento per riferire sulle dimissioni di Tremonti, mentre in Vigilanza l'Udc vota con l'opposizione sulla Rai

Giovedì 15 luglio — PRESSING SU FOLLINI
Continua il pressing su Follini perché entri nel governo

Venerdì 16 luglio — NO DI FOLLINI, ARRIVA SINISCALCO
Nel Consiglio nazionale Udc Follini dice «no» all'ingresso nel governo, la Lega rifiuta di fare altri vertici, Berlusconi nomina Siniscalco successore di Tremonti

LA DECISIONE DI BERLUSCONI DOPO L'INVITO DI AN: BASTA CON QUESTA MELINA

Siniscalco dopo Tremonti, ora la Lega minaccia la crisi

Niente posti all'Udc, che non ritira gli emendamenti sul federalismo

Ugo Magri
ROMA

Silvio Berlusconi ieri sera ha rotto gli indugi e ha promosso il direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, sulla poltrona che fu di Giulio Tremonti all'Economia. Intorno alle sette è salito al Quirinale insieme col vicepremier, Gianfranco Fini, quasi a mostrare che la decisione era stata presa di comune accordo (e in effetti, i due hanno trascorso a contatto di gomito gran parte della giornata). Carlo Azeglio Ciampi ha nominato il nuovo ministro, che ha reso immediato giuramento.

Siniscalco è stato, negli ultimi tre anni, il braccio operativo di Tremonti, del quale è amico da vecchia data anche sul piano personale. Dunque si può dire che la scelta (molto sostenuta dal presidente del Senato, Marcello Pera) sia avvenuta nel segno della continuità. Fosse però dipeso da Umberto Bossi, che l'altra sera s'è fatto sentire con Berlusconi dall'ospedale, il premier avrebbe fatto meglio a riconfermare direttamente Tremonti, con cui Bossi aveva stabilito un solido asse. Nella Lega c'è dunque parecchia insoddisfazione per la scelta di Siniscalco: il Senatùr (che ieri sera ha fatto sapere di essere orientato a lasciare il ministero delle Riforme per un seggio a Strasburgo) ha convocato dopodomani il Consiglio federale, segno inequivocabile che sul governo si addensano nubi cariche di tempesta. Nel titolo della *Padania* di stamane si evoca addirittura il fantasma della crisi: Bossi (alla sua prima seria arrabbiatura dopo l'infarto) potrebbe provocarla mandando a picco la riforma delle pensioni. Tra i consiglieri del premier c'è chi teme il peggio, scaricandone la colpa su Giorgetti, l'ufficiale di collegamento tra Bossi (ancora degente) e il mondo esterno.

Che avesse ricominciato a spirare forte il «vento del Nord», lo si era capito già nel pomeriggio, quando un altolà della Lega aveva mandato a monte ogni ipotesi di rimpasto. Udito che l'Udc non avrebbe rinunciato a presentare i suoi emendamenti alla riforma federale dello Stato, che per la Lega è sacra, Roberto Calderoli aveva subito annunciato: il Carroccio non consentirà alcun cambio nella squadra di governo, almeno «fino al voto finale sul federalismo alla Camera», previsto per settembre. E ciò perché gli ex dc «non possono prenderci per degli imbecilli, disponibili a concedere i posti e nel contempo lasciar libero l'Udc di rosolare il governo, Berlusconi e il federalismo...».

> Il Carroccio voleva il ritorno in campo del ministro dimissionato Il Senatùr lascerebbe l'incarico per Strasburgo

> I centristi speravano di «piazzare» al governo Baccini e Lombardo Buttiglione, s'allontana la nomina all'Ue

A quel punto Berlusconi non ha potuto far altro che prenderne atto. Tempo pochi minuti, ha reso noto che, oltre alla nomina di Siniscalco, non vi sarebbe stato alcun ulteriore carosello di ministri. Molti i pretendenti a un cadreghino rimasti con un palmo di naso. Particolarmente deluso l'Udc, che sperava di piazzare al governo due «signori delle tessere» come Mario Baccini e Raffaele Lombardo, e che puntava alla poltrona di Mario Monti a Bruxelles per Rocco Buttiglione. Non se n'è fatto più nulla. E adesso per Monti pare spianata la via della riconferma a Commissario Ue.

Nelle ricostruzioni della giornata di ieri, un ruolo di primo piano lo ha svolto pure Fini. Sembra anzi che proprio il vicepremier sia stato ieri il primo a perdere la pazienza, appena s'è reso conto in base alle informazioni di agenzia che nel Consiglio nazionale Udc, riunito alla Domus Mariae secondo un'antica tradizione democristiana, Marco Follini s'era ben guardato dal prendere impegni stringenti nei confronti degli alleati. Agli occhi del leader di An, i centristi stavano per compiere il capolavoro di incassare ben tre poltrone importanti senza aver concesso nulla in cambio. Ecco perché, intorno alle tre del pomeriggio, Fini ha detto «basta, così non si può andare avanti». E il coordinatore nazionale di An, Ignazio La Russa, ha chiesto a Berlusconi di convocare un vertice urgente dei segretari di maggioranza, per «farla finita con questa melina».

Fonti vicine al premier assicurano che Berlusconi era già «arcistufo» per conto suo dei temporeggiamenti Udc, e che l'esortazione di Fini abbia solo accresciuto la sua determinazione. Si aggiunge, a Palazzo Chigi, che lo stop della Lega era già nell'aria dalla sera prima, e che costanti erano stati i contatti con lo stato maggiore del Carroccio tenuti dal portavoce Paolo Bonaiuti. Per farla breve, il premier non avrebbe subito alcuna decisione da parte di Fini o della Lega. Anzi, sarebbe stata solo ed esclusivamente sua la scelta di nominare Siniscalco lasciando dov'erano tutte le altre pedine ministeriali. Di questa scelta avrebbe parlato, nell'ordine: con Fini, Calderoli, Maroni, De Michelis (nuovo Psi), Nucara (Pri) e da ultimo con lo stesso Follini: «Caro Marco, ti volevo dare lettura di una mia dichiarazione...».

NEL CLOU DELLA VERIFICA RIAPPARE, QUASI IN TRANSFERT, UN UOMO DATO PER SPACCIATO

E nel mezzo dello scontro spunta la Voce: di Bossi

Attraverso il fido Giorgetti il leader avrebbe benedetto l'accordo O forse no: se il Capo torna, lo fa con la sua bizzarra imprevedibilità

personaggio
Filippo Ceccarelli

CARDIOLOGI, ventriloqui e ministri dell'Economia. Palazzo Chigi, Montecitorio, clinica Hildegard e poi ospedale di Lugano. Terapie e negoziati, malattie e stabilità del potere: Umberto Bossi stava per morire e invece s'è fatto sentire. Magari ha chiuso proprio lui la verifica, magari è pronto invece alla crisi. In ogni caso c'è.

Se non fosse un tantino indelicato, si potrebbe dire: 47 morto che parla, e lotta insieme all'onorevole Giorgetti, tramite lui convoca il Consiglio federale, un po' minaccia e un altro po' si porta a casa il risultato. Anche se a casa, lui ancora non ci sta. Ma forse è proprio questo ad aver assecondato la soluzione della più aggrovigliata verifica della Seconda Repubblica.

Paradosso dei paradossi: se il *Senatùr* non fosse gravemente ammalato, di sicuro la crisi avrebbe seguitato ad avvitarsi su se stessa; e tutti i protagonisti sarebbero ancora lì a litigare o a perdere tempo aspettando Godot. Belli abbronzati (o rifatti), sani come pesci, tonici, energetici e inconcludenti. Bossi invece, cuore matto e generosamente temerario, ha l'aria di aver pronunciato qualche parola, magari l'ha perfino biascicata dal suo letto, e *zàcchete*, tutto si è rimesso in moto. O quasi: con i migliori auspici del federalismo l'Italia si conferma il regno dell'imprevisto e della fantasia.

Fino all'altro giorno pochi sapevano chi era l'onorevole Giorgetti. Un ragazzone con la faccia tranquilla e la passione del calcio, esperto in economia. Bene, si è capito ieri chi era davvero: era quello che capiva Bossi, era il microfono, era il transfert, era la Voce del Capo, attraverso la quale lui comunicava. Forse anche l'infermiere, l'assistente-fisioterapista e il confidente, perché quando si spezza la routine politica anche i ruoli e i ranghi entrano nel pallone.

Ma l'essenziale resta. Per cui Giorgetti ha curato la registrazione radiofonica artigianale dei sospiri e dei rantoli dietro i quali si riconosceva la Voce del Capo Assente; Giorgetti ha scattato con realistica imperizia quelle quattro foto in cui Bossi appare spaventosamente smagrito, piegato, instabile anche da seduto. Ma tale da poter usare la penna e firmare: e infatti ancora Giorgetti ha raccolto quella preziosa testimonianza per la dovuta ostensione post-elettorale.

Comunque, da tempo si dice Giorgetti per intendere il Senatùr. E pazienza se l'ormai accentuata bio-fusione padana, alla lunga, ha finito per disorientare addirittura i leghisti più sperimentati, i Maroni, i Castelli, i Calderoli. Bossi era già difficile da decifrare quando stava a via Bellerio, figurarsi adesso.

Ecco. E' vero che a rileggersi il ragionamento che l'altro giorno aveva affidato a Giorgetti per la *Padania* già s'intravede un possibile esito della trattativa. Ma chi ci avrebbe puntato due lire? E chi mai potrebbe escludere, oggi, che lunedì, al Consiglio federale, Bossi o Giorgetti o qualsiasi altra osmotica entità ventriloqua politico-ospedaliera potrebbe sparare a zero su tutto e su tutti? E riaprire quella verifica che si può ritenere chiusa grazie alla Lega? Non sarebbe la prima volta. Chiedere conferma ai suddetti Maroni, Castelli e Calderoli. Con Bossi non si sa mai, ma ora si sa ancora meno. Anche per questo conviene forse seguire la via, pure impervia, del paradosso, del ribaltamento, del salto logico, dell'impossibile applicato alle cose della politica. Ebbene: soluzione più alchemicamente all'italiana era difficile da immaginare. Il massimo della debolezza di un uomo - perché tale è da tre mesi lo stato fisico di Bossi - che si risolve nella sopravvivenza di una compagine caratterizzata da una certa vocazione auto-distruttiva. Il tutto teleguidato non dall'Italia, ma dal Canton Ticino; e condito con una serie di valutazioni mediche e paramediche, farmacologiche e riabilitative, che un domani, debitamente intrecciate con le vicende della vita pubblica, faranno la fortuna di uno studio esaustivo sul nuovo significato del corpo del leader nell'era delle visioni a distanza. E vabbè.

Ma intanto è stata trovata la «quadra». Anche questa è parola originariamente e originalmente bossiana, anche se ora la usano tutti, segno che era azzeccata. La «quadra» presuppone infatti una ricerca tanto meticolosa, quanto sapiente nella sua millimetrica imprudenza. Anche qui, dopo tutto, si tratta di cuore: e non necessariamente nel senso di malanni cardiopatici, perché poi, nel bel mezzo della verifica Bossi ha avuto anche di questi problemi, un elettrocardiogramma niente affatto tranquillo, un trasferimento urgente in un reparto specializzato, e insomma sul piano della salute sembrava che piovesse sul bagnato.

A mezza bocca, negli ultimi giorni, si diceva che nel rimpasto poteva rientrare anche la poltrona del Senatùr. Dopo le dimissioni di Tremonti la Lega ha sbandato di brutto. Si è appiccicata a Berlusconi, poi al federalismo. Alcuni dirigenti hanno preso a guardarsi in cagnesco. Sono anche uscite fuori storiacce, affari sbagliati, fallimenti, debiti, avvisi di garanzia.

E tuttavia il distacco, l'assenza forzata e il vuoto di partecipazione hanno in realtà favorito la presa di possesso dell'economia da parte del maggior collaboratore di Tremonti: quanto di più simile a un colpo di teatro o di palazzo.

E' il secondo prodigio, a pensarci bene. Dopo la vittoriosa tenuta alle elezioni, certo favorita da un corredo emotivo fatto di risvegli, carezze, lavagnette, minestrine. Bossi è stato prima nascosto e poi si è dato generosamente in pasto all'opinione pubblica per la salvezza del partito.

Quando gli altri hanno aperto la verifica sapevano cosa ottenere, ma poi se lo sono scordato e non sapevano più come uscirne. Nella giostra impazzita, nel teatrino scappato di mano vince sempre chi, per forza o per ragione, si tiene lontano. Bossi doveva. Forse ha vinto, forse no, ma comunque c'è o è come se ci fosse.

> Tra valutazioni mediche e paramediche, farmacologiche e riabilitative; tra timori angoscianti sulla salute del leader, si è comunque trovata una «quadra»

> Magari ha fatto vincere il suo partito, magari no Di certo l'assenza forzata, il vuoto di partecipazione hanno favorito la presa di possesso dell'economia da parte del maggior collaboratore di Tremonti

POLEMICA REPLICA AL PRESIDENTE DELLA VIGILANZA RAI

Pera: preferisco restare ignorante...

■ ROMA. Scambio di lettere tra il presidente della Vigilanza Rai Petruccioli e il presidente del Senato Pera, che ieri ha risposto con ironia: «Dopo essere transitata sulle agenzie di stampa di giovedì, la sua lettera in merito al cda Rai è pervenuta finalmente anche sulla mia scrivania. Poiché il presidente del Senato non ha più competenza, immagino che la sua missiva abbia lo scopo di arricchire la mia cultura personale in tema di pluralismo dell'informazione. Raggiungere questo scopo non è per me tuttavia facile perché, come Lei ha scritto, la legge 112/2004 può essere letta "per un verso", "per un altro verso", e "per un altro verso ancora". Per comporre tanti versi, occorrerebbe un poeta. Concordo però con Lei che la legge contiene "carenze e incongruenze". Ad eccezione forse di una: l'insieme dei membri del cda è diventato in corrispondenza biunivoca perfetta con l'insieme dei gruppi politici presenti in Senato, ciò che definisce il numero nove. Che sia questo il pluralismo? - si chiede Pera -. Se lo è, mi creda, con molto rammarico, preferisco rimanere ignorante». [r. i.]



La foto apparsa in prima pagina sulla «Padania» l'11 giugno: Umberto Bossi mentre legge il giornale in clinica

SULLA PADANIA

«Ritorna Roma ladrona»

Il malumore della Lega rispetto agli ultimi sviluppi della situazione politica è condensato nel titolo con il quale oggi uscirà in edicola il quotidiano del Movimento, «La Padania»: «Ormai è chiaro, ritorna Roma ladrona». Nel sommario del quotidiano, si sostiene che «in questa situazione la crisi è dietro l'angolo». E si aggiunge poi che «data la situazione» la Lega è «contraria a votare la riforma delle pensioni». Il quotidiano riporta anche la notizia della convocazione, fatta da Umberto Bossi, del consiglio federale del movimento per lunedì.



Ieri, invece, il quotidiano della Lega titolava «Dal Governo del Nord al solito governicchio romano», e riportava una breve intervista all'on. Giorgetti, che riportava il pensiero di Bossi: «Berlusconi deve recuperare Tremonti nella squadra che vinse nel 2001, solo così si può garantire il cambiamento», «Finché la situazione non sarà sbloccata, la Lega non voterà la riforma delle pensioni.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

...Egli portò a me la più bella speranza e la redenzione, a coloro che soffrono i consigli e i pensieri più veri, come anche l'imposizione delle mani da parte del Padre nostro. Quando dunque venne, mi liberò, mi separò e mi trasse fuori dalla legge secondo la quale ero stato allevato. In questo modo mi chiamò, mi scelse, mi trasse fuori e mi separò da loro...

Frammento dalla VITA DI MANI IL PARACLITO da «Il manicheismo» a cura di Gherardo Gnoli - vol. I - (Fondazione Lorenzo Valla 2003).

IL CAVALIERE, DOPO IL GIURAMENTO DEL NEOMINISTRO, E' PARTITO PER UN WEEK-END DI RIPOSO

LA PRIMA SCELTA
«Sono tornato all'idea originaria, l'ho comunicata a tutti, nessuno escluso: a Fini, Calderoli e Maroni, De Michelis, Nucara, allo stesso Follini. E tutti si sono dichiarati soddisfatti»


Gianfranco Fini

IL FUTURO
«Ora siamo impegnati su una manovra economica non indifferente: ai cittadini non potrà dispiacere il fatto che lo Stato riesca a ridurre la pressione fiscale Figurarsi se io posso rinunciarci»


Palazzo Chigi

SINISCALCO
«Un personaggio che può esibire un curriculum che non finisce più Poi, ed è un argomento di non poco conto, non ha bisogno di rodaggio: garantisce continuità alla politica economica»


Il ministero dell'Economia

IL PREMIER ALLA FINE DEL TORMENTONE-VERIFICA

Berlusconi spiega «Abbiamo deciso con l'intesa di tutti»

«A questo punto non si tocca più niente, si andrà avanti così»
«Non c'è nessun impegno per Buttiglione alla Commissione Ue»
«Alle mie aperture l'Udc ha risposto con vaghezza sulla devolution»

intervista
Augusto Minzolini
ROMA

E alla fine Silvio Berlusconi ha detto «basta» e ha chiuso il tormentone di una verifica di governo che sembrava destinata ad andare avanti a oltranza. Tutto in un'ora. Come in un film. In sessanta minuti, infatti, sono svaniti i sogni di gloria di Antonio Marzano di diventare ministro del Tesoro. Come pure quelli di Rocco Buttiglione di trasferirsi a Bruxelles per sedersi sulla poltrona di Mario Monti. O, ancora, dei neo-Dc Mario Baccini e Raffaele Lombardo di diventare ministri. I nuovi democristiani non hanno voluto dare garanzie sull'approvazione del federalismo e il Cavaliere con un tratto di penna, di punto in bianco, ha cancellato le modifiche che voleva apportare alla squadra di governo: «Se i Dc - avrebbe detto - non concedono niente sul federalismo, non capisco perché noi dovremmo accontentarli sui posti di governo». Due vertici e un numero vertiginoso di incontri sono serviti, quindi, a tornare al punto di partenza: certo è stato scongiurato l'appoggio esterno dell'Udc (sempreché quella minaccia non sia stata fin dall'inizio una boutade), il governo va avanti, ma Gianfranco Fini aspetta il neo-ministro Domenico Siniscalco alla prova della «collegialità», Umberto Bossi è tornato a lanciare i suoi strali contro «Roma ladrona» e Marco Follini persevererà nelle sue ambiguità. E il Cavaliere? Almeno lui, dopo aver vestito i panni del democristiano all'insegna delle mediazioni infinite, ha ritrovato la voglia di decidere. Lo spiega in un'intervista volante concessa mentre la staffetta dei carabinieri lo attende a sirene accese per scortarlo all'aeroporto di Ciampino da dove partirà per il suo primo agognato week-end.

Presidente, si era parlato di molti cambiamenti nel governo, ma alla fine tante riunioni hanno portato solo alla nomina del nuovo ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco...

«Non mi sembra ci fossero altre soluzioni. Noi abbiamo offerto all'Udc tutto quello che potevamo offrire. Abbiamo chiesto anche a Follini di entrare nel governo. Quando lui ha ritenuto di non accettare io sono tornato subito alla prima soluzione a cui avevo pensato. Allora ho letto il comunicato a tutti, nessuno escluso. A Fini, a Calderoli e a Maroni, a De Michelis, a Nucara e allo stesso Follini. E tutti si sono dichiarati soddisfatti».

Ma questo ritorno alle origini non è stato provocato anche dagli intoppi che ci sono stati nella trattativa sul testo della devolution con l'Udc?

«In effetti c'è questa questione. L'Udc si è detta disponibile a ritirare gli emendamenti presentati in Commissione. Per alcuni lo ha già fatto. Non c'è, però, una garanzia per gli altri, né per il dopo. Il punto è sempre l'articolo 117 della Costituzione, che per me, nei fatti, sarebbe risolto con l'articolo 118. Per loro, invece, non è così. Io comunque sono pronto a discutere. Anche la Lega si è dimostrata disponibile ad un confronto. Addirittura ha accettato il principio che il diritto alla salute rimanga una prerogativa dello Stato. Cosa potevano pretendere di più Follini e gli altri? Ma loro insistono. Ora abbiamo due mesi, da qui a settembre, per chiarire la situazione e verificare le reali intenzioni di tutti i partiti della coalizione».

Ma non c'è rimasto male per questo tira e molla, in alcuni casi inconcludente, con i partiti della coalizione?

«So solo che a questo punto nel governo non si tocca più niente. Si va avanti».

Non ci sarà neppure la nomina di Rocco Buttiglione a Commissario europeo? Lo lo farà rimanere a Roma?

«Be', non c'è nessun impegno in tal senso».

Se tutto rimarrà così, a parte la nomina di Siniscalco, non c'è il rischio che i rapporti con l'Udc degenerino di nuovo?

«Guardi, io sono stato disponibile e generoso con tutti. Sono stato aperto al confronto sia dal punto di vista del programma che della squadra di governo. Pure l'Udc ha avuto segnali importanti che non può certo trascurare. In Parlamento, ad esempio, come avete visto, è stata approvata la legge sul conflitto di interessi. Io stesso alla Camera e al Senato ho fatto un discorso per un grande rilancio dell'azione di governo. Per imprimere quella "svolta" che loro richiedevano. Ho detto che su una legge elettorale proporzionale non avevo nulla in contrario. Ho annunciato che avremmo dato sgravi fiscali alle famiglie e previsto una tassazione diversa per il Sud del paese. Insomma, gli siamo andati incontro. Loro, invece, non hanno fornito risposte precise sulla devolution».

Quando ha deciso di procedere solo alla nomina del ministro dell'Economia?

«Sono stato cortese. Ho aspettato la conclusione del consiglio nazionale dell'Udc nel quale hanno ribadito l'intenzione di appoggiare il governo e di rimanere nel campo del centrodestra. A quel punto, vista la situazione, non ho avuto altra scelta che tornare sulla mia intenzione iniziale».

La nomina di Siniscalco, che ha lavorato per tre anni a fianco di Giulio Tremonti al ministero dell'Economia, è innanzitutto una garanzia di continuità, non trova?

«Intanto è un personaggio che può esibire un curriculum che non finisce più. Un curriculum all'altezza. Poi, ed è un argomento di non poco conto, non ha bisogno di rodaggio. Garantisce una continuità, appunto. Conosce gli uomini del ministero e, soprattutto, l'indirizzo che abbiamo dato alla politica economica».

Lei appare soddisfatto e sicuro. Ma il governo deve affrontare scadenze importanti non prive di problemi. Ad esempio, l'appuntamento con la Finanziaria si presenta delicato...

«Intanto siamo impegnati su una manovra economica non indifferente. E prima di settembre dovremo approvare il Dpef. Io credo che a tutti i cittadini non potrà dispiacere il fatto che lo Stato riesca a risparmiare e a tagliare gli sprechi per avere anche la possibilità di ridurre la pressione fiscale. E' un po' il ragionamento che ho fatto nel '99 con il "taxday". Ve lo ricordate? E sono gli stessi concetti che hanno accompagnato la mia discesa in campo nel '94. Figurarsi se posso rinunciarvi».

Per cui lei vuole andare avanti così. Ma se a settembre l'Udc darà le garanzie che avete richiesto sulla devolution, se le divergenze che sono rimaste tra i neo-Dc e la Lega sull'argomento saranno appianate, lei è disposto a fare quelle modifiche nella struttura di governo di cui si è parlato tanto in queste settimane?

«Già, ora si va avanti così, con la stessa squadra e gli stessi uomini. Poi, in futuro, vedremo...».

Appunto, «vedremo». E quest'ultima parola il Cavaliere la pronuncia allargando le braccia. Anche perché lui è il primo a sapere che se i neo-Dc non torneranno sui loro passi e non cercheranno un'intesa con la Lega, il rischio della crisi di governo - che è stata scongiurata in queste settimane - potrebbe ripresentarsi. «E a quel punto - è il ragionamento che ha fatto il premier nei suoi sfoghi contro i neo-Dc - non saranno in ballo le poltrone e i posti di governo, ma ben altro: se salterà il federalismo, infatti, il pericolo di elezioni anticipate nella primavera del prossimo anno diventerà reale».


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

AI POST DC
«Se non concedono nulla sul federalismo perché accontentarli sui posti di governo?»

ELEZIONI
«Se salterà il federalismo il pericolo di elezioni anticipate nella primavera 2005 diventerà reale»

LA COALIZIONE
«Abbiamo due mesi per chiarire bene la situazione e testare le idee di tutti»

IL SEGRETARIO NON ENTRA, E TIENE IL PARTITO UNITO SULLA LINEA DELL'«AUTONOMIA CRITICA»

Follini: non ero il problema, né la soluzione

Il Consiglio Udc sancisce la fine della crisi. Se ne riparla a settembre

«Certo, da oggi il nostro impegno sarà pari al grado di soddisfazione che otterremo»

Umberto La Rocca
ROMA

«La disputa nella maggioranza non può diventare un tormentone». Con queste parole, al termine del Consiglio nazionale dell'Udc, Marco Follini sancisce che per quanto lo riguarda la battaglia finisce qui. Per ora. Come ampiamente previsto, il leader degli ex dc non si lega le mani entrando personalmente al governo, archivia però l'ipotesi dell'appoggio esterno e tiene unito il partito su una linea che conferma la presenza dell'Udc nell'esecutivo e, contemporaneamente, conserva ai centristi quella «autonomia critica» che ha fatto la loro fortuna elettorale.

"Una conclusione, quella approvata all'unanimità dal Consiglio nazionale, che ha subito suscitato la reazione della Lega. Perchè, per dirla con Calderoli, «non siamo tanto imbecilli da concedere ministeri e posti da commissario europeo e poi lasciare libero Follini di rosolare a fuoco lento il governo, Berlusconi e il federalismo». Una ragione di più, oltre all'insofferenza di An e al pressing di Ciampi per mettere fine alla soap opera, perchè il presidente del Consiglio rompesse gli indugi scartando il rimpasto e sostituendo soltanto Tremonti con Siniscalco. Niente nuovi ministri per l'Udc dunque, e all'Economia un nome non particolarmente gradito. Ce n'è abbastanza per sospettare una prima «ritorsione» alla politica delle «mani libere».

Ma Follini, dopo aver parlato con Berlusconi al telefono nel pomeriggio, dava mostra di grande serenità. Il premier lo ha chiamato per informarlo della sua decisione e gli ha detto di essere soddisfatto dell'esito del Consiglio nazionale e che l'idea dell'appoggio esterno fosse andata in soffitta: «Lo so che restano dei problemi aperti sul federalismo, ma vedrai che riusciremo a risolverli»; ha concluso un Berlusconi più disponibile del solito. Nè il leader dell'Udc si è scomposto più di tanto: «Noi avevamo chiesto un interim breve», ha commentato con i suoi uomini, «e l'abbiamo avuto. E' chiaro che avremmo preferito Monti... ma per il resto, non abbiamo mai fatto questione nè di posti nè di nomi. E l'intero partito è stato d'accordo. Certo, il nostro grado di adesione e di impegno sarà proporzionale al grado di soddisfazione che otterranno le nostre richieste politiche...». E ha lasciato capire che il discorso rimpasto potrebbe riaprirsi a settembre.

Adesso c'è da vedere come reagiranno gli aspiranti ministri dell'Udc, i Baccini, i Lombardo, rimasti a bocca asciutta. Gente la cui lealtà verso il segretario finora è stata sempre onorata, ma che potrebbe giudicare insoddisfacente l'esito di queste due settimane di bailamme. Follini può vantare alcuni punti al suo attivo. Ha evitato la trappola dell'ingresso diretto nell'esecutivo, semplicemente lasciando cadere l'argomento: «Ho una discreta opinione di me stesso, ma nonostante ciò non credo di essere io il problema di questo governo e, quindi, non credo neanche di esserne la soluzione», ha spiegato ai giornalisti al termine del Consiglio nazionale. E ha così conservato la possibilità di muoversi abbastanza liberamente sui nodi politici che stanno a cuore all'Udc. Il segretario dell'Udc lo ha fatto capire chiaramente parlando del federalismo: «Gli emendamenti che abbiamo presentato restano impegnativi, corrispondono al nostro punto di vista e al lavoro che stiamo facendo in parlamento. Su di essi cercheremo di convincere prima di tutto gli alleati». Prima di tutto, appunto.

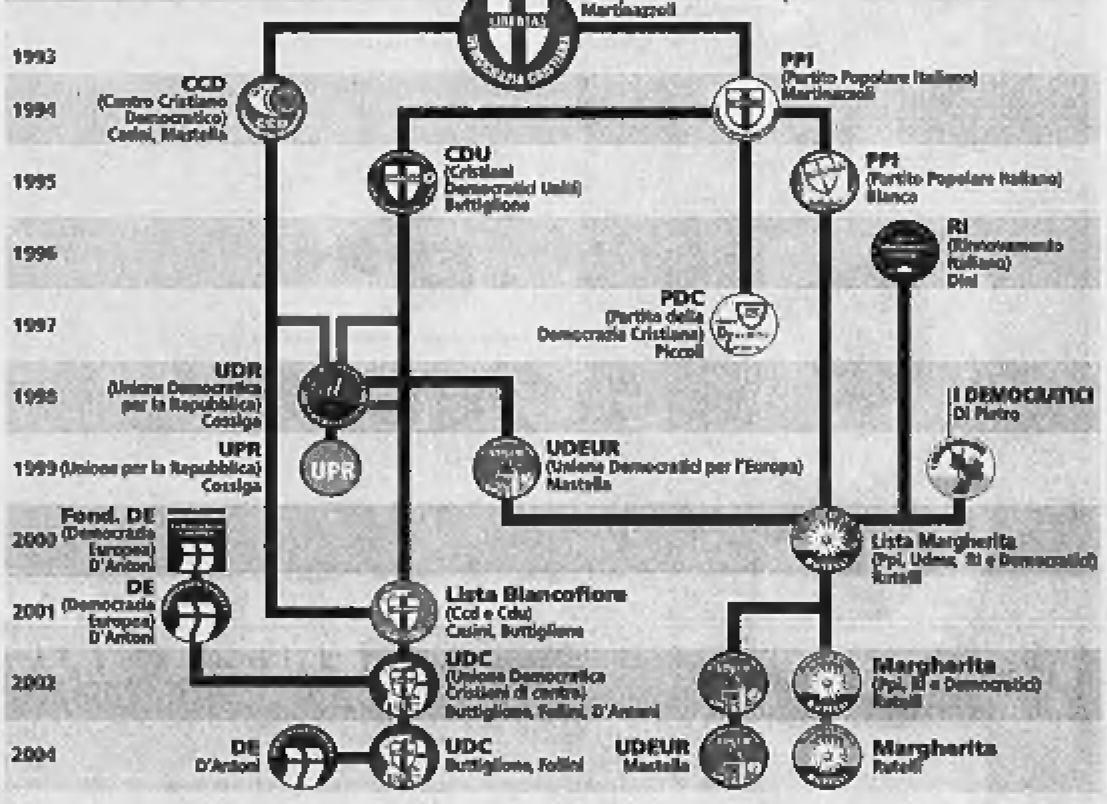
Non solo. Follini può anche essere soddisfatto di aver messo al centro del gioco politico l'Udc, affrontando una dura sfida solitaria senza che il partito, nonostante le pressioni alle quali è stato sottoposto, si spaccasse. Quanto però agli «sviluppi positivi nel chiarimento fra le forze della maggioranza», ai quali fa riferimento il documento approvato dagli ex dc, o si passi avanti verso la legge elettorale proporzionale, si tratta soltanto di un accorgimento per giustificare l'abbandono dell'ipotesi dell'appoggio esterno. in realtà, Follini sa benissimo che la svolta che chiedeva non c'è stata. Anzi, le conclusioni del Consiglio nazionale si possono leggere come una ratifica di una situazione di stallo, nella quale l'Udc, venutogli a mancare l'appoggio di An, non ha avuto la forza di imporre una vera correzione di rotta; e il presidente del Consiglio non è riuscito a ingabbiare i riottosi alleati. Uno stallo che nasconde il vero problema irrisolto dell'Udc: una forza politica convinta dell'esaurimento della spinta propulsiva del presidente del Consiglio ma che non ha al momento una alternativa da proporre o da imporre. Per dirla, sinteticamente, con Marco Follini: «Restiamo al governo ma qualcosa si è rotto». E il pezzo di ricambio ancora non c'è.


Il segretario Marco Follini al termine del Consiglio nazionale di ieri

Quanto pesano i centristi

Secondo i calcoli del Centro italiano di studi elettorali dell'Università di Firenze in base alla legge del 2001 i seggi Udc sarebbero 11, ma alle prossime elezioni 12 seggi del proporzionale saranno per gli italiani all'estero. Di conseguenza il monte-seggi proporzionale scende da 155 a 143. Se l'Udc si presentasse da sola (e prendesse semplicemente i voti Ccd-Cdu del 2001) sposterebbe dalla Cdl all'Ulivo circa 50 collegi (in base ai risultati 2001).

GLI EREDI DELLA DC




L'ACCHIAPPAFFARI®
EURONICS
I grandi negozi d'Europa.
Grande campagna
ROTTAMAZIONE
Valutiamo il tuo usato fino a 400 Euro*...
...se acquisti subito un nuovo elettrodomestico scegliendo tra le lavatrici, le lavastoviglie, i frigoriferi, i congelatori e le cucine a gas evidenziati nei punti vendita*
Lavatrice
Dauer SLS 10 Y
19 programmi di lavaggio, centrifuga 1000 giri, programma lana, termostato regolabile, classe di efficienza energetica A
299,00€
-50,00€
249,00€
CENTRIFUGA 1000 GIRI
CLASSE A
Frigorifero
Indesit BA 13
Capacità lorda totale 332 Lt, (frigo 218 Lt - congelatore 114 Lt), capacità di congelamento 9 kg/24h, classe di efficienza energetica A
CLASSE A
449,00€
-50,00€
399,00€
Frigorifero Side by Side
LG GRP-207 DUZ
Capacità lorda totale 594 Lt, capacità netta: frigo 363 Lt - freezer 183 Lt, Sistema NO-FROST a freddo ventilato, drink dispenser, classe di efficienza energetica B
2090,00€
-400,00€
1690,00€
Lavatrice a carica dall'alto
Ariston AT 50
Capacità 5 kg, centrifuga 500 giri, classe di efficienza energetica C
349,00€
-50,00€
299,00€
Lavastoviglie
Bosch SGS 43B02
4 programmi, 3 temperature, sistema antiallagamento AQUAVIGIL, spia sale e brillantante, classe di efficienza energetica A
CLASSE A
449,00€
-60,00€
389,00€
Cucina a gas
Tecnogas
TL 353 WS
4 fuochi gas con dispositivo di sicurezza, forno elettrico ventilato con termostato per cottura contemporanea di alimenti diversi
359,00€
-60,00€
299,00€
PAGHI A GENNAIO 2005 IN UN'UNICA SOLUZIONE SENZA INTERESSI OPPURE FINO A 48 RATE*
Video - Hi-fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici
Gruppo
VIPIANA
Alessandria
Via Marengo, 64
Biella
Corso Europa, 7/C
Casale M.to
Cuneo
Corso Francia, 75
Via Casc. Colombaro, 26
Genova
Centro Commerciale
L'Aquilone
Novara
Via Gnifetti, 70
Torino
Torino
Via Nizza, 30
Tortona
Città Commerciale Oasi
Verbania
Vercelli
Parco Commerciale
Carrefour
Villanova M.to
Parco Commerciale
Monferrato

LE REAZIONI DEL CENTROSINISTRA

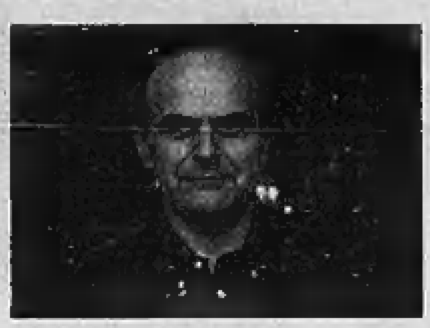
Rutelli: soluzione di ripiego, non siamo ottimisti

■ «Dopo tanti litigi ci sembra che i grandi candidati per il ministero dell'Economia abbiano detto no, che la soluzione politica con Fini e Follini sia fallita e che si vada su una soluzione di ripiego - commenta Francesco Rutelli -. L'Italia se la passa male dal punto di vista dell'economia. Ci auguriamo che le cose migliorino, però non siamo ottimisti».


Francesco Rutelli

Bersani: tutte le micce rimangono accese

■ «Tutte le micce rimangono accese, secondo gli schemi dei "governi balneari", come dimostra oltretutto la reazione della Lega - osserva Pierluigi Bersani, eurodeputato e responsabile economico dei Ds -. Non resta che augurare buon lavoro al nuovo ministro dell'Economia. Tuttavia, ognuno vede la debolezza politica della soluzione che si è trovata».


Pierluigi Bersani

Fassino: non è bene seguire la politica del predecessore

■ «Ha trovato un ministro, ma ora il governo deve decidere quale politica economica fare perchè non mi pare che, fin qui, ci sia stata una discussione - dichiara il segretario dei Ds, Piero Fassino -. L'impressione è che abbiano tolto Tremonti per continuare a fare la sua politica, se è così non va bene. Tre anni di "tremontismo" ci hanno portato a una stagnazione dell'economia».


Piero Fassino

DOMENICO SINISCALCO HA ALLE SPALLE UNA LUNGA CARRIERA, ANCHE SCIENTIFICA

Un «Reviglio boy» portato al Tesoro dall'amico Tremonti


Il neoministro Domenico Siniscalco giura nelle mani del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Stefano Lepri
ROMA

L'idea nello sceglierlo sembra questa: avere le qualità di Giulio Tremonti senza i difetti. Di sicuro, Domenico Siniscalco di Tremonti è amico personale da 25 anni; ovvero da quando si accamparono insieme, giovani collaboratori dell'allora ministro delle Finanze Franco Reviglio, tecnico vicino al Psi, in un buio e mal mobiliato appartamento demaniale di via Piacenza, dietro la Questura di Roma. A Tremonti Siniscalco deve di essere stato chiamato alla direzione generale del Tesoro nel settembre del 2001; e forse gli deve anche i chili in più che ha messo da allora, causa stress.

Ma il torinese Siniscalco è anche molto diverso da Tremonti. Non solo perché è di 7 anni più giovane (ne ha compiuti 50 ieri l'altro), o perché ha fatto studi da economista vero e proprio con un dottorato a Cambridge, preso dopo la precoce puntata ministeriale a Roma. Non solo perché le sue battute di spirito sono raramente acide o supponenti, o perché parla meglio l'inglese. Ma perché fino a quel settembre 2001 non aveva condiviso le scelte politiche di Tremonti. Amico anche di Giuliano Amato, ne era stato collaboratore al Tesoro e a Palazzo Chigi; frequentava la Fondazione Italianieuropei di Amato e D'Alema; era corso il suo nome quando l'Ulivo discuteva chi candidare a sindaco di Torino.

Tuttavia Siniscalco aveva declinato l'offerta di Francesco Rutelli, che lo avrebbe voluto come consigliere economico nella campagna elettorale del 2001. Rutelli non gliene serbò rancore, tanto che alla sua nomina al Tesoro si affrettò a definirlo «una scelta tecnica» di qualità, che l'opposizione doveva «apprezzare», assai diversa da altre del governo Berlusconi. Almeno fino a un certo punto, non c'è da meravigliarsene: come economista Siniscalco fa parte dei quel *mainstream* (il flusso principale, distante da entrambe le sponde) di liberisti illuminati corteggiati dai due schieramenti politici.

Professore ordinario di economia politica a Torino, dopo una carriera rapida per una università gerontocratica come quella italiana, è stato fino al 2001 direttore a Milano della Fondazione Enrico Mattei finanziata dall'Eni; si è occupato tra l'altro di ambiente e di globalizzazione. Come opinionista del *Sole-24 Ore*, i suoi commenti erano sempre, per dirla nell'inglese che gli è caro, «*middle of the road*» ovvero centristi: globalizzazione sì ma attenti agli esclusi, accordo di Kyoto sì ma cerchiamo l'intesa con gli Stati Uniti. Mai invece, estremismi intellettuali alla Tremonti, tipo «lo Stato criminogeno», per intendersi.

Odia i formalismi fino ad essere un po' goliardico, è galante con le signore. E siccome è a suo agio con l'azione oltre che con le idee, si era tuffato da subito nella New Economy in sintonia con un altro amico, Franco Bernabè, facendo alcune mosse azzeccate e un passo falso, entrare nel consiglio di amministrazione della Finmatica.

Fondò nel gennaio 2000 una società per favorire la crescita di nuove aziende, la WeCube, con capitali al 50% della Fininvest di Berlusconi e al 50% dell'Italgas guidata dal terzo amico di quei primi anni a Roma, Alberto Meomartini oggi anche vicepresidente dell'Assolombarda.

Da quando è alla direzione generale del Tesoro, Siniscalco è stato progressivamente identificato con le scelte dell'amico Tremonti; benché nei corridoi del ministero si sussurri di alcune occasioni in cui i due sarebbero stati in contrasto, riguardo alle aziende controllate e ad alcune nomine. Ma i suoi rapporti con l'altro fronte politico sono rimasti meno tesi; tanto che fu Siniscalco a preparare il terreno per l'unica intesa *bipartisan* mai tentata da Tremonti, l'incontro all'Aspen Institute sulla tutela del risparmio e la riforma della vigilanza.

Sono sue molte delle idee nuove per cui la gestione dei conti pubblici attuata da Tremonti è stata ammirata all'interno della coalizione di governo, e invece definita dai critici «finanza creativa». Ma è un esperto di privatizzazioni e probabilmente cercherà di accelerarle. Diversi esponenti della maggioranza hanno negli ultimi mesi apprezzato le sue doti di mediazione, per esempio nella vicenda Alitalia. Prezioso è stato, per il governo, il suo va e vieni con Londra, dove ha incontrato circa una volta al mese le agenzie di *rating*: con Standard & Poor's non gli è andata bene, ma Moody's è riuscito a convincerla.

Collocato per lungo tempo al centro dei due Poli, aveva declinato l'offerta di Rutelli di entrare nello staff dell'Ulivo

Esperto di New Economy e di privatizzazioni ha inventato molte soluzioni della «finanza creativa» di via XX Settembre

CHI È IL NEO MINISTRO

NASCE a Torino il 15 luglio 1954.
STUDI Laurea in Giurisprudenza, Università di Torino, nel 1978
Ph. D. (dottorato di ricerca) in Economia, Università di Cambridge, nel - 22/7/1989
INCARICHI ACCADEMICI
Professore Ordinario di Economia Politica, Facoltà di Economia e Commercio, Università di Torino (attualmente è in congedo per l'incarico al ministero dell'Economia)
In precedenza aveva ricoperto incarichi di insegnamento presso l'Università di Cambridge, l'Università di Cagliari, la Luiss di Roma, la Johns Hopkins University , il Core, l'Università di Lovanio
ALTRI INCARICHI
Sino alla nomina a Direttore Generale del Tesoro, avvenuta nell'ottobre 2001, è stato consigliere di amministrazione di numerose società quotate tra cui Eni e Telecom Italia.
Tra il 1995 e il 1997 è stato presidente dell'Eaere, l'European Association of Environmental and Resources Economists.
E' membro (tra gli altri organismi) del Royal Institute for International Affairs di Londra, della Reale Accademia delle Scienze di Stoccolma e del Team di Esperti per le Privatizzazioni, Ministry of Planning, Arabia Saudita.
E' stato anche Membro (lead author) del Panel Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (Ipcc) delle Nazioni Unite
PUBBLICAZIONI
E' autore di oltre 70 pubblicazioni su Microeconomia, Economia industriale ed Economia ambientale, di libri ed articoli pubblicati in European Economic Review, Journal of Public Economics e Resource Economics. E' stato editorialista de «Il Sole 24 Ore».
Tra le aree di ricerca cui si è dedicato, vi sono gli studi sulle privatizzazioni Corporate Governance, la Teoria dei Giochi (Teoria delle Coalizioni) e l'Economia ambientale

MASTELLA

«A Prodi dico non dar nulla per acquisito»


Clemente Mastella

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

AMORE per il proporzionale, richiesta di «pari dignità», avvisi agli alleati di «non dare nulla per acquisito» lanciati dal consiglio nazionale dell'Udeur: Mastella, non si sta per caso «follinizzando»?

«Lasciamo stare Follini, che apprezzo e di cui sono amico. Ma che soltanto una certa sinistra e una certa stampa di sinistra potevano dipingere come un eroe pronto ad aprire una crisi irreversibile. Io prevedevo che non sarebbe mai neppure entrato nell'esecutivo. Se l'Ulivo avesse l'accortezza di chiedere un minimo contributo a chi conosce queste situazioni...».

Ha avuto ragione. Chi ha vinto nella Cdl?

«Vince la squadra di Bossi malato, Tremonti e Berlusconi. Come era inevitabile che fosse. Ma il centrosinistra non l'ha capito. E invece di avanzare proposte alternative, è stato alla finestra a guardare, applaudendo».

Per un programma del centrosinistra c'è ancora tempo, no?

«Il tempo in politica è sempre breve. Non è che possiamo aspettare sulla linea del fiume che questo governo rasoterra ci consegni in mano il Paese. Io diffido dell'euforia drogata che sembra pervadere oggi il centrosinistra».

Invece?

«Invece mi sono rotto un po' di essere sopportato e chiedo pari dignità. Non per fare la tigre di carta come Follini, ma pongo una serie di condizioni. Se dico che in 220 collegi col maggioritario senza di noi non si vince, non è uno scherzo. Nel Sud, lo dicono i numeri, siamo il terzo partito. E anche in Puglia siamo stati determinanti».

Siete un po' come la Lega al Nord per la Cdl.

«Esattamente. E gli altri non possono fregarsene. Ma io li avviso: non diano nulla per acquisito».

Cosa chiedete?

«Un ruolo politico nel costruire una coalizione che dia spazio anche al centro. E sono anche stufo dei sospetti. Insopportabili. Siamo sempre visti come i possibili trasmigratori. Vorrei sapere quale nostro atto politico avvalora queste idee».

Forse il vostro amore per il proporzionale.

«Questo fa parte del nostro Dna. E comunque a Prodi vorrei ricordare che in Germania non c'è nessuna ingovernabilità».

E' una condizione?

«Noi chiediamo di essere liberi sul piano parlamentare. Ma nessuno ci può dire che stiamo nella coalizione solo se pieghiamo le ginocchia davanti al maggioritario».

Teme che la Federazione del Listone possa accrescere lo snobismo verso di voi?

«Ma quale federazione! Si federano forze omogenee. Non vedo i Ds omogenei con dentro il Correntone. Tanto vale allora che la coalizione la fai con Mastella, con Bertinotti, con tutti».

Le stesse obiezioni serpeggiano anche nella Margherita.

«Timidamente, con seguito di rettifiche. La Margherita, che alle amministrative ha preso gli stessi voti presi dal Ppi da solo, pone come noi la questione del deficit di centro, ma poi il mio amico Parisi obietta anche solo alla parola. Fassino dice: il centro "lo recuperiamo noi". Io glielo auguro».

Dunque, che fare?

«Realizzare un programma comune in cui ciascuno cerchi di ammorbidire i contrasti con gli altri, e presentarlo al Paese. E Prodi deve muoversi in questo senso. Da subito».

IL NUOVO RESPONSABILE DELL'ECONOMIA DEVE DESTREGGIARSI TRA LE RICHIESTE DI FORZA ITALIA E DEGLI ALLEATI

Prima fatica, il nuovo Dpef entro una settimana

Come direttore generale del ministero si annuncia la nomina di Bini Smaghi

Due le ipotesi: tagli per 30 miliardi oppure per 21-22 (secondo i centristi)

Alessandro Barbera
ROMA

«La prossima settimana avremo le linee del Dpef», garantiva in mattinata da Bruxelles il sottosegretario Udc Magri. La soluzione Siniscalco, che mette fine al brevissimo interim di Silvio Berlusconi, potrebbe far ripartire la stesura di un documento che alcuni vedevano già slittare a settembre. Prima di questo, per una ironia della sorte, l'ex Direttore generale del Tesoro dovrà però scegliere il proprio successore. Nei grandi corridoi di Via XX settembre ieri sera tutti davano in pole position Lorenzo Bini Smaghi, oggi capo del dipartimento Rapporti internazionali. Brillante economista, Bini Smaghi è stato l'uomo che ha preparato a Tremonti tutti i dossier per i vertici internazionali, dai G7 agli Ecofin, e per questo costituirebbe garanzia di continuità per i mercati.

Siniscalco dovrà fare tutto in fretta, perché Berlusconi vuole il Dpef prima possibile. Parlando in aula il premier si era «scusato» per il ritardo (il termine di legge sarebbe entro la fine di giugno) e lo aveva promesso già per il prossimo Consiglio dei ministri. L'operazione per il neoministro non sarà semplice, anche se durante la lunga verifica di maggioranza il «tavolo economico» aveva messo a punto un documento aperto che nei fatti già costituiva una prima bozza. Forza Italia caldeggia una Finanziaria da 30 miliardi, otto dei quali da destinare ai tagli all'Irpef e quattro all'Irap, mentre l'Udc sembra non voler andare oltre i 21-22 privilegiando per il 2005 i tagli all'Irap e rimandare quelli all'Irpef al 2006.

Tutto dipenderà, oltre che dall'accordo fra gli alleati su una manovra comunque pesante, dalle compatibilità finanziarie (i conti non vanno affatto bene) e dalle stime sulla crescita per l'anno prossimo. Ieri il ministero ha rivisto lievemente al ribasso il fabbisogno di maggio (9.578 milioni di euro contro i circa 9.700 della prima stima), che però resta su livelli più che doppi rispetto ai 3.792 milioni di un anno fa. Al Tesoro e alla Ragioneria in questi giorni si stanno facendo diverse simulazioni. Una delle tabelle circolate durante il tavolo prevedeva una crescita nel 2005 intorno al 2,4% ed un rapporto deficit-Pil (tendenziale) attorno al 4,5% per il venir meno delle misure una tantum. La correzione del deficit 2005 potrebbe essere pari a un punto di Pil (12-13 miliardi di euro) che riporterebbe l'indebitamento almeno al 3,4-3,5%, sopra la soglia del 3% fissata da Maastricht, ma che nel frattempo potrebbe essere rivista. D'altra parte lo stesso premier - e non era stata la prima volta - davanti alla platea dell'Abi aveva definito la soglia del 3% un «moloch» da smitizzare. Ieri, al termine dell'Ecofin informale di Bruxelles - pur ribadendo che «lavoriamo per stare sotto al 3%» - Magri è stato ancora più esplicito: «Esistono manovre correttive per portare il tendenziale ai livelli di guardia ed esistono eventualità di oltrepassare il limite temporaneamente a fronte di altri impegni come l'abbassamento del debito». Il sottosegretario sembrava guardare anche ad una eventuale revisione delle attuali regole del Patto: «Le scelte per il prossimo Dpef avverranno all'interno delle regole accettate a livello internazionale».

Il Dpef dovrà fare i conti anche con gli enti locali, sul piede di guerra dopo l'approvazione di una manovra con oltre cinque miliardi di tagli alla spesa. E mentre il coordinatore degli assessori al Bilancio Colozzi spegneva i toni della polemica, ieri Siniscalco ha intanto incassato l'apertura di credito del governatore del Piemonte Enzo Ghigo: «Una nomina che accolgo con sincera soddisfazione per un piemontese di scuola e di modi». Anche le banche sono soddisfatte: «una scelta di alto profilo e di grande professionalità», ha detto il presidente dell'Abi Maurizio Sella. Di tutt'altro tono la reazione dei responsabili economici della Margherita e dei Ds: «Qualcuno dovrà spiegare agli italiani perché si è dimesso Giulio Tremonti e perché ci sono volute due settimane per nominare al suo posto il suo direttore generale», ha detto sarcastico Enrico Letta. E Pierluigi Bersani: «Come dimostra anche la reazione della Lega, tutte le micce rimangono accese secondo gli schemi classici dei governi balneari».


Lorenzo Bini Smaghi

AGRIGENTO

Trentasette immigrati extracomunitari sbarcano tra i bagnanti del lido di Licata

■ Trentasette immigrati clandestini sono arrivati tra i bagnanti, sulla spiaggia di Licata, in provincia di Agrigento: sono stati proprio i frequentatori del lido a segnalare il loro sbarco ai carabinieri, che hanno bloccato gli extracomunitari. La loro nazionalità non è stata ancora accertata. Sulla costa non è stata trovata alcuna imbarcazione, ma le ricerche delle forze dell'ordine continuano. Si presume però che le 37 persone possano essere state abbandonate in un punto riparato della costa, a pochi metri dalla riva, dagli scafisti, che poi si sono dileguati. I carabinieri hanno anche avviato pattugliamenti a terra, per verificare se qualche straniero si sia staccato dal gruppo e si sia allontanato da solo nell'entroterra



Sbarchi di clandestini

UN'ORGANIZZAZIONE UMANITARIA

«Cinquemila morti nel 2002 strage tra i clandestini verso l'Europa»

■ Ammonterebbe a 5 mila morti il numero di fuggiaschi deceduti nel 2002 nel tentativo di raggiungere l'Europa. Lo ha dichiarato al quotidiano «Neuen Osnabruecker Zeitung» l'organizzazione umanitaria tedesca «Pro Asyl», correggendo così al rialzo la cifra ufficiale rilasciata dall'Unione europea, che limiterebbe a 1.000 il numero complessivo delle vittime fra i clandestini deceduti prima di raggiungere l'Europa. Heiko Kauffmann, il presidente di «Pro Asyl», ha fortemente criticato la politica comunitaria sull'immigrazione, accomunandola a quella portata avanti del ministro degli Interni tedesco Otto Schily per quanto riguarda la posizione del governo tedesco nei confronti dei 37 rifugiati della nave tedesca Cap Anamur



Sale il numero delle vittime

PREOCCUPAZIONE TRA LE FORZE DELL'ORDINE DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA

Stop agli arresti «Era un deterrente Siamo disarmati»

Ci si deve limitare alle denunce a piede libero: «E non servono a nulla» «Però anche con la Bossi-Fini chi veniva preso era rilasciato poco dopo»

Massimo Numa
TORINO

Sfortunate. Quelle sette ragazze dell'Est e le quattro nigeriane, finite nelle maglie della solita retata antiprostituzione poche ore prima del pronunciamento della Consulta, sono state le ultime a finire prima in cella e quindi imbarcate, nel volgere di poche ore, su un aereo. Cacciate dall'Italia. Nella borsetta avevano il decreto di espulsione scaduto da chissà quando e allora addio ai marciapiedi del quartiere di Mirafiori a Torino, comunità multietnica del sesso, una specie di sterminato eros-center a cielo aperto. Addio ai paradisi dell'Ovest e ai sogni di riscatto.

Lo racconta, questo ultimo melanconico blitz, uno dei funzionari della questura torinese, il vicequestore Michelangelo Gobbi, che adesso aspetta, e come lui i suoi colleghi in tutta Italia - prima di riprendere la routine - le nuove disposizioni da Roma. La procura ha fatto sapere che, nell'attesa, gli arresti dei clandestini «non si fanno più» e di «limitarsi solo alle denunce a piede libero». Che non servono a nulla. Le statistiche di Torino, in merito all'immigrazione, danno numeri importanti: dal 1° gennaio 2004 le espulsioni sono state state 2292. Poi: 983 gli accompagnamenti alla frontiera: 1103 i «trattenimenti» nel Centro di permanenza temporanea; 1570 gli arresti di persone con l'ordine di espulsione già scaduto.

E' molto chiaro il capo dell'ufficio stranieri, il vicequestore Rosanna Lavezzaro: «E' la sintesi del nostro lavoro, vedremo che succederà nei prossimi giorni». Ma l'ispettore Rori Sforza, della segreteria regionale del Silp per la Cgil, spiega che «la Bossi-Fini ha creato e crea una serie di innumerevoli problemi, anche agli immigrati in regola, costretti, per esempio, a rinnovare dopo soli due anni il permesso di soggiorno. Morale, uffici nel caos e disagi per tutti, poliziotti compresi, visto che gli organici sono da sempre inadeguati».

Ma lo stop agli arresti? «Sapevamo da tempo dell'incostituzionalità della legge e quanto è accaduto era prevedibile. Certo, per l'ordine pubblico, sarà un problema in più. D'altra parte, gli arrestati venivano rilasciati dai magistrati poche ore dopo. Non stupiamoci troppo». Già, perchè sono centinaia, a Torino e in Piemonte, le persone che rischiavano l'arresto per non aver rispettato i tempi imposti dall'ordine di espulsione.

In mezzo, strette tra statistiche e polemiche politiche, ciascuna con una storia diversa, restano le persone, uomini e donne, che ora hanno saputo di essere momentaneamente al sicuro dai controlli anti-clandestini. O quasi. Le più sollevate sono le nigeriane. Per loro, arresto, espulsione e rientro in patria erano un terribile incubo. Perchè le autorità di Lagos, alle donne che tornano dall'Occidente con il marchio della prostituta, riservano un trattamento severissimo. Appena sbarcate dai charter noleggiati dal governo italiano, vengono internate, sottoposte a una lunga quarantena in strutture carcerarie, seguita da una sorta di messa al bando dalla società. Per motivi sociali e religiosi.

Così, a Torino, le ragazze nere non hanno l'atteggiamento rassegnato delle biondine dell'Est, perfettamente consapevoli di essere incappate in incidente di percorso e di rientrare dalla stessa frontiera entro poche ore. No. Le nigeriane fuggono disperate, si nascondono nei portoni o dietro le auto, non appena compaiono le luci blu delle volanti. Minacciano il suicidio, piuttosto che finire nelle mani delle autorità sanitarie del loro Paese.

«Ma attenzione a non commettere un errore piuttosto comune: e cioè che in cella finissero solo prostitute o delinquenti - dice l'avvocato torinese Guido Savio, specialista nelle cause legali legali all'immigrazione -. Mi sono ritrovato ad assistere molte anziane badanti romene che, commessa un piccolissima irregolarità anni fa, si erano viste annullare il permesso di soggiorno e infine pure tradotte in carcere. Potrei raccontare molte drammatiche, incomprensibili, vicende come questa. Nelle rete sono finiti i più deboli, troppo spesso. Come giovanissimi apprendisti extracomunitari, assunti da artigiani che non riescono più a trovare, tra gli italiani, giovani disposti a imparare un mestiere. Anche loro: prima arrestati e poi espulsi. Con i datori di lavoro sconvolti, persino in lacrime. Incapaci di capire la logica di una normativa che raramente ha colpito chi, invece, delinque...».

Vale a dire? «Gli spacciatori maghrebini, i mercanti di uomini, gli sfruttatori albanesi, considerano l'ordine di espulsione come se fosse nulla. Non li sfiora, non interessa. Hanno decine di identità false da riutilizzare una volta rientrati in Italia, attraverso i soliti canali del racket. Credo che la Consulta abbia agito nella direzione giusta. Le forze dell'ordine, nonostante una sentenza della Cassazione che aveva già messo in evidenza l'incostituzionalità delle norme, avevano continuato egualmente ad arrestare migliaia di clandestini». Ma che cosa si dovrebbe fare, allora? «Finirla con questa ipocrisia: il governo dovrebbe avere il coraggio morale di trasformare la clandestinità in un reato penale. Invece, dal momento che questa strada, per mille ragioni, è improponibile, si sono scelte contorte soluzioni trasversali. Un pasticcio. Si potrebbe però, schematizzando, disporre che sia il prefetto a decidere le espulsioni e che, entro 48 ore, ci sia la convalida o meno della magistratura, fatte salve le garanzie della difesa».

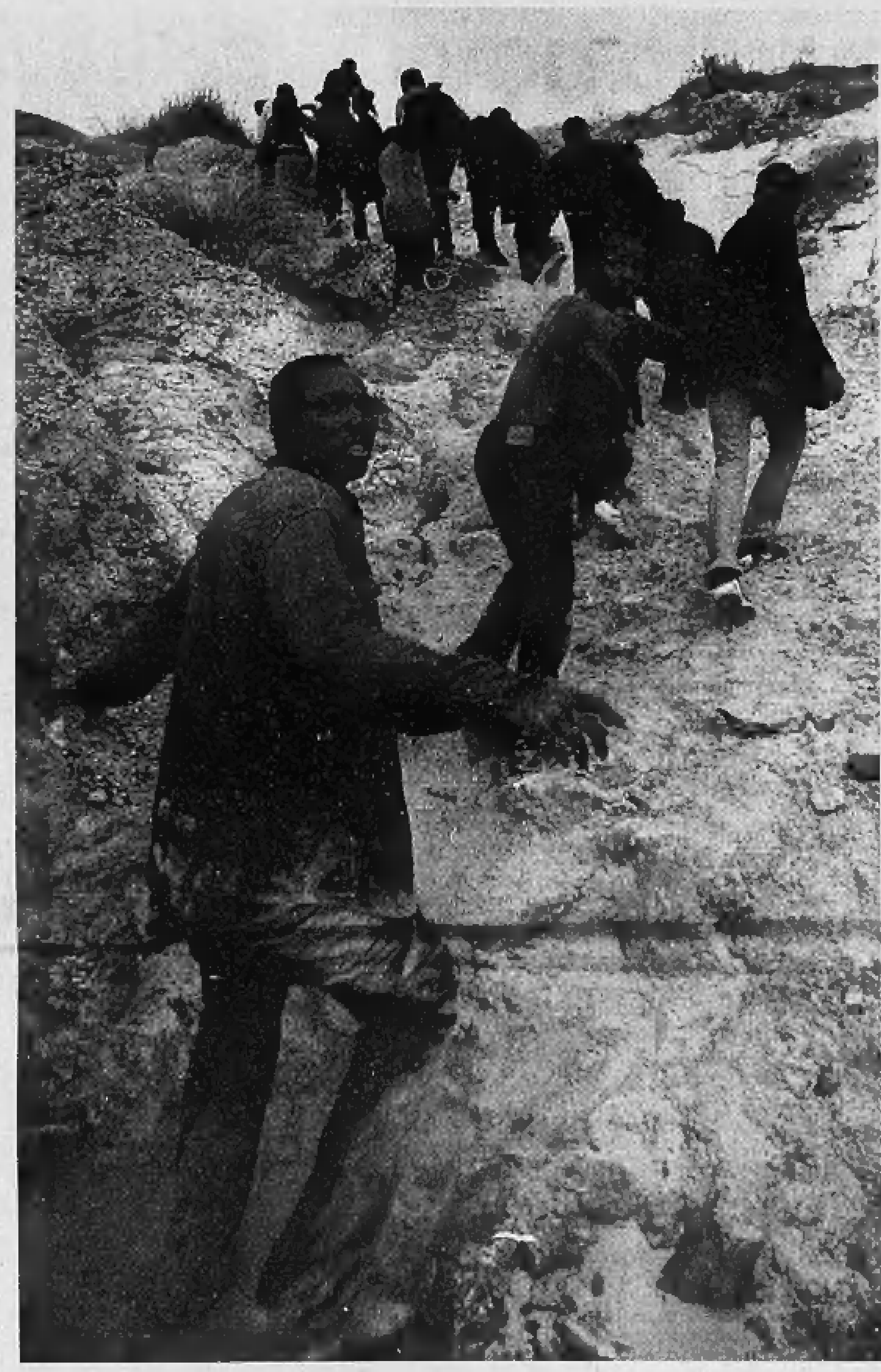
A Porta Palazzo, il quartiere multietnico di Torino più segnato in questi mesi dall'ondata di arresti-espulsioni, l'atmosfera è tranquilla. Nelle piazze e in strada la gente è più rilassata, evidentemente. Le grosse jeep e i furgoni della polizia sono sempre lì, gli agenti del reparto mobile anche, fermi nelle aree più pericolose, a un passo dagli iper-market di ogni genere di droga. Lo sanno già tutti.

Gli uomini in divisa, ormai, possono fare poco o nulla contro i clandestini, che hanno trasformato case e palazzi in un inacessibile labirinto e dove da sempre comandano i pusher. «La realtà - dice un poliziotto - è che l'arresto, almeno, era davvero un forte deterrente. Se non altro, eravamo riusciti ad allontanare i soggetti più pericolosi. Come ci sentiamo? Male. Completamente disarmatis.

CHE COSA CAMBIA

■ **PRIMA**
Il permesso di soggiorno viene concesso solo allo straniero che ha già un contratto di lavoro. Il clandestino viene trattenuto in Centri di permanenza temporanea per un massimo di 60 giorni. Se non viene identificato deve lasciare subito l'Italia. Gli irregolari vengono espulsi con accompagnamento alla frontiera. Rientrare in Italia dopo l'espulsione è un reato e viene punito con la reclusione.

■ **ADESSO**
La Corte Costituzionale ha dichiarato illeggittimo l'articolo 14 che dichiara obbligatorio l'arresto dello straniero non regolarizzato che senza giustificato motivo si trattiene nel territorio dello Stato. Il reato previsto è il «mancato rispetto dell'ordine di lasciare il nostro territorio entro cinque giorni». Bocciato anche l'articolo 13 che legittima l'adozione da parte dell'autorità amministrativa di provvedimenti che incidono sulla libertà personale.
La prevista convalida entro 48 ore da parte dell'autorità giudiziaria del provvedimento di espulsione del questore ora dovrebbe consistere solo in un controllo formale e non in un «controllo pieno».



Le più felici sono le nigeriane. Per loro l'espulsione significava la quarantena in patria

I maghrebini e gli albanesi hanno decine di identità false da riutilizzare ogni volta che rientrano

«Ma in cella non finivano soltanto prostitute anche molte badanti per piccole irregolarità»

UNA NOTTE DI TENSIONE NEL CENTRO DI PERMANENZA

Sassaiola e roghi, rivolta a Crotone

Nove agenti feriti negli scontri per fermare un tentativo di fuga

Rocco Valenti
CROTONE

Gli investigatori sono quasi certi: il caos esploso nelle prime ore di ieri al Centro di permanenza temporanea di Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto, da cui una decina di extracomunitari ha tentato invano la fuga, era stato pianificato nei dettagli. Un piano pensato da giorni in una struttura nella quale, nonostante ci siano televisioni con antenne satellitari e telefoni cellulari, «si perde la speranza». La speranza di sfuggire a un decreto di espulsione già firmato, la speranza di proseguire nella fuga dal proprio Paese per approdare a una nuova vita, lontano, per lo più nelle regioni ricche dell'Europa, attraverso la tappa obbligata dell'Italia meridionale, da anni, ormai, porta dei flussi dell'immigrazione clandestina da Medio Oriente e Africa.

Tutto è cominciato con una zuffa, dopo che un giovane palestinese era riuscito a strappare le chiavi della prima recinzione del Cpt a un volontario che, con un'ambulanza, era intervenuto per prestare soccorso a un altro extracomunitario. Poi si è scatenata una fitta sassaiola contro carabinieri e poliziotti di presidio al Centro, il tutto - sottolineano gli investigatori - con la complicità di decine di altri «ospiti», che hanno rotto suppellettili, divelto infissi, dato fuoco a una cinquantina di materassi.

Scene da guerriglia, che si sono concluse quando le forze dell'ordine hanno bloccato otto extracomunitari che si erano arrampicati sugli alberi a ridosso del muro di cinta, ultima barriera tra il Cpt e i campi circostanti, nell'intento di saltare oltre il recinto. Alla fine, tre palestinesi sono stati arrestati (tra questi anche l'uomo che era stato soccorso per le coliche e che è stato poi ricoverato in ospedale), mentre nove appartenenti alle forze dell'ordine (sette carabinieri e due poliziotti) e altri tre extracomunitari sono stati medicati per contusioni e leggere ustioni.

Il Centro di permanenza temporanea di Sant'Anna ospita attualmente 105 extracomunitari (la capienza massima è di 124 posti), per lo più sbarcati nei mesi scorsi sulle coste siciliane e poi trasferiti nel centro a pochi chilometri da Crotone. Per loro è prevista la trafila ordinaria: destinatari di un decreto di espulsione, trattenuti al massimo per 60 giorni per l'esecuzione del provvedimento, devono poi lasciare il Cpt (in alcuni casi il questore intima loro di lasciare entro cinque giorni l'Italia e in quel caso hanno comunque la possibilità di proseguire nel loro viaggio della speranza).

Per far tornare la calma nel Centro di Sant'Anna ci sono volute poco meno di quattro ore, a partire dall'1,30, quando l'ambulanza delle Misericordie di Isola Capo Rizzuto ha varcato il cancello del Cpt per soccorrere il palestinese in preda alle coliche. Una volta fatti scendere dagli alberi gli «ospiti» che tentavano di scappare - a sentire il questore di Crotone, Rocco Gerardi - non sono stati necessari altri atti di forza per riportare la calma in tre delle quattro aree del Cpt, costituito da due palazzine a due piani (un tempo c'era una serie di alloggi per i militari del gruppo radar dell'Aeronautica militare).

Le fiamme appiccate ai materassi sono state domate in breve da due squadre dei vigili del fuoco. I danni provocati alla struttura, secondo le prime stime rese note dalla prefettura di Crotone, superano i 20 mila euro. Per i tre arrestati (oltre al ricoverato, anche gli altri due sono stati medicati prima di essere trasferiti in carcere) le accuse sono di violenza, resistenza e danneggiamento.

RESTA APERTA LA QUESTIONE DELLE RICHIESTE D'ASILO DEI 37 AFRICANI

Liberi gli ufficiali della Cap Anamur

«Ma hanno aggirato le norme con falsi e manipolazioni»

Lara Sirignano
PALERMO

Hanno lasciato il carcere agrigentino di contrada Petrusa, ieri sera, Elias Bierldel, Stefan Schmidt e Vladimir Dbchkevitcb, comandante, armatore e primo ufficiale della Cap Anamur, la nave umanitaria tedesca che, violando il divieto del ministero dell'Interno, domenica, ha fatto rotta verso Porto Empedocle con 37 immigrati africani a bordo.

Dopo ore convulse, la nave era stata autorizzata ad attraccare e i tre erano stati arrestati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina al termine di un lungo interrogatorio. Il gip di Agrigento ha convalidato i provvedimenti restrittivi disposti dalla polizia, ma ha liberato comandante, armatore e primo ufficiale, respingendo l'istanza del pm, che chiedeva la custodia in carcere per tutti. A Bierldel e Schmidt, però, è stato imposto il divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria e Puglia. Una decisione che sembra collegarsi alla maggiore incidenza dell'immigrazione clandestina nelle tre Regioni.

Ma il giudizio del gip è tutt'altro che assolutorio. In una breve ordinanza il magistrato evidenzia «falsità» e «manipolazioni» nella condotta dei tre della Cap Anamur che «volontariamente e illecitamente» avrebbero introdotto i 37 clandestini nelle acque italiane, «aggirando le norme nazionali sull'immigrazione», allo scopo di ottenere «il massimo ritorno pubblicitario».

«Se sono stati scarcerati - aggiunge il gip - è perchè, essendo la nave sotto sequestro, è enormemente più difficoltoso per gli indagati continuare nelle condotte illecite già realizzate». Un giudizio che sembra confermare le perplessità espresse nel pomeriggio dal portavoce del ministero degli Interni tedesco, Rainer Lingenthal, che aveva parlato di una «storia dai contorni poco chiari».

La notizia della scarcerazione, accolta, comunque, con «soddisfazione» dal governo di Berlino, arriva nel primo pomeriggio e chiude almeno il versante giudiziario di una vicenda che, tra colpi di scena, frizioni diplomatiche e polemiche, si trascina ormai da tre settimane. Resta ancora aperta la questione legata alle richieste di asilo presentate all'Italia dai 37 africani, ospiti del centro di permanenza temporanea «Pian del Lago» di Caltanissetta. La Commissione per i rifugiati del Viminale li ha ascoltati per due giorni. Secretate le decisioni, che verranno notificate nelle prossime ore. In tanti - Comuni, ong, associazioni - in questi giorni hanno offerto loro ospitalità.

LE REAZIONI DOPO LO STOP A PALAZZO CHIGI

CASTELLI
«La mancata approvazione ha solo motivi di calendario L'imminenza della pausa estiva non lasciava spazio alla possibilità di convertire in legge il decreto»

TURCO
«Se l'immigrazione facesse parte della verifica il governo sarebbe già caduto da un pezzo Sono più divisi qui che sull'economia»



BINDI
«Il governo è paralizzato dai veti incrociati E' un esecutivo acefalo e inconcludente che rifiuta di ascoltare persino le sentenze della Consulta»

SELVA
La risposta a chi parla di fallimento della legge? Sono stati regolarizzati oltre 700 mila immigrati Un evento mai accaduto nel nostro Paese»

DOPO LA BOCCIATURA DELLA CONSULTA, NON PASSA LA PROPOSTA PRESENTATA DA PISANU

La Lega punta i piedi, la nuova Bossi-Fini si ferma

«Niente decreti tampone, cambiamo la Costituzione». Vertice a fine agosto

ROMA

Il governo si spacca sulle modifiche alla Bossi-Fini rese necessarie dalla bocciatura della Corte Costituzionale. A far slittare a fine agosto l'approvazione del provvedimento è stato lo scontro in Consiglio dei ministri fra il titolare del Viminale Giuseppe Pisanu e i colleghi leghisti. Nella seduta di ieri a Palazzo Chigi sono state esaminati ma non approvati i correttivi destinati ad offrire maggiori garanzie agli extracomunitari. Roberto Maroni e Roberto Castelli, titolari del Welfare e della Giustizia, si sono opposti al decreto con cui si correggevano gli aspetti definiti incostituzionali dalle sentenze della Consulta. Per i ministri del Carroccio le correzioni sull'accompagnamento alla frontiera e sugli arresti sarebbero «troppo morbide». La Lega, «contraria alle soluzioni-tampone», propone una «costituzionalizzazione» dei principi contenuti nella Bossi-Fini e chiede di inserire nella carta fondamentale le norme bocciate dalla Corte. «Sulla sentenza - afferma Castelli - è stata fatta una strumentalizzazione perché la Consulta non ha bocciato l'impianto complessivo della legge». Secondo il Carroccio non c'erano le condizioni per approvare la bozza. Ad agosto partirà un tavolo dei ministri competenti per sbloccare la situazione. Il vicepremier Gianfranco Fini e il ministro Pisanu ribadiscono che gli interventi per adeguare la Bossi-Fini al pronunciamento della Corte saranno oggetto di un apposito decreto legge.

La legge Turco-Napolitano, precisano Fini e Pisanu, aveva disciplinato l'espulsione amministrativa con accompagnamento alla frontiera di immigrati irregolari, senza prevedere alcun atto di convalida da parte del magistrato. L'espulsione, decisa dal questore, avveniva automaticamente e a quel punto per l'immigrato già espulso rimaneva solamente la possibilità di impugnare dall'estero il provvedimento rivolgendosi al pretore. La Bossi-Fini ha introdotto la garanzia della convalida dell'espulsione da parte del magistrato, ferma restando la possibilità, per l'immigrato, di impugnare poi il provvedimento di fronte al tribunale. «Si è così introdotta la possibilità di due interventi della magistratura sullo stesso provvedimento nel giro di due mesi - evidenziano Fini e Pisanu - la Corte ha ora affermato che la convalida del magistrato deve avvenire prima dell'espulsione, mentre la Bossi-Fini consentiva che potesse avvenire anche dopo». L'intervento normativo all'esame del Consiglio dei ministri prevede l'adeguamento del comma 5 dell'articolo 13 della legge alla sentenza della Consulta. Fumata nera, quindi, per il decreto «salva Bossi-Fini». L'approvazione del provvedimento, che avrebbe dovuto accogliere i rilievi mossi dalla Corte, è stata rinviata. Ufficialmente perché, vista la pausa estiva alle porte, non ci sarebbero stati i tempi parlamentari per convertirlo in legge. In realtà ha pesato la divergenza di opinioni tra il ministro Pisanu, pronto a correzioni in armonia con la Consulta, e i ministri leghisti Maroni e Castelli, sostenitori della linea dura su espulsioni ed arresti dei clandestini. I tecnici del Viminale avevano lavorato alacremente fino all'ultimo alla limatura del testo, però le ipotesi presentate a Palazzo Chigi non sono piaciute ai ministri leghisti, che hanno rilanciato proponendo una riforma costituzionale che recepisca i principi della Bossi-Fini bocciati dalla Consulta. «Calendario parlamentare alla mano - assicura il Guardasigilli Castelli - approvare adesso un decreto avrebbe significato condannarlo a morte essendo impraticabile la sua conversione». E non si pongono problemi di vuoto normativo perché si applicano comunque i principi generali della legge. Dopo lo «stop» a Palazzo Chigi, il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver annuncia il varo di un provvedimento che salvaguardi l'interesse nazionale e sia rispettoso della dignità umana. «E' già allo studio - afferma - un nuovo decreto che accoglierà emendamenti rispettosi delle indicazioni della Consulta». L'opposizione, però, punta l'indice contro un «governo paralizzato dai veti incrociati». Secondo la Margherita, l'Italia non può permettersi il lusso di un «esecutivo acefalo e inconcludente» che rifiuta di ascoltare persino le sentenze della Corte: «Si vuole modificare la Costituzione adeguandola all'incultura giuridica della Lega. Intendono liberarsi degli immigrati sbarazzandosi dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali delle persone». Alleanza Nazionale difende a spada tratta la Bossi-Fini. «A tutti i "mentori dei diritti civili", ai "maestri di diritto costituzionale", a quanti parlano di completo fallimento della nostra legge - ribatte Gustavo Selva - la risposta è in una sola cifra: 700 mila extracomunitari clandestini regolarizzati. Un evento mai accaduto nella storia dell'immigrazione in Italia. La maggioranza dei regolarizzati svolge il suo lavoro nel settore più delicato sotto il profilo etico, umano e cristiano, cioè l'assistenza in qualità di badanti cui è prevalentemente affidata, di giorno e di notte, la cura di anziani e di bambini». [gia.gal.]

LE CIFRE

Il bilancio della legge

■ **ALLONTANAMENTI**
Nei primi cinque mesi del 2004, gli allontanamenti di immigrati clandestini sono stati 27.155 su un totale di 46.825 stranieri senza permesso di soggiorno scoperti dalle forze dell'ordine

■ **IDENTIFICAZIONE**
Gli altri sono stati inviati nei centri di permanenza temporanea per le procedure di identificazione

■ **REGOLARIZZAZIONE**
Nel corso dello stesso periodo, sono state presentate 694.312 richieste di regolarizzazione da parte di stranieri. I per messi di soggiorno concessi sono stati 640.011 (la maggior parte a cittadini dell'Est europeo)

■ **ARRESTI**
Per violazioni alla legge Bossi-Fini sono state arrestate 6.929 persone



Un momento importante nella lotta all'immigrazione clandestina: l'arresto di Madame Gennet, il boss della tratta di prostitute dalla Libia

MANTOVANO: MODIFICARE LA CARTA COSTITUZIONALE E' UN PROCESSO TROPPO LUNGO

La controproposta di An «Aumentiamo le pene»

«Quattro anni ai clandestini, così scatta l'arresto obbligatorio» «La convalida del provvedimento? La concedano i giudici di pace»

Intervista
Giacomo Galeazzi

ROMA

SA perché la Fini-Bossi è stata approvata in sei mesi malgrado il doppio passaggio al Senato? Perché ogni volta che c'era un intralcio entrava subito in funzione un tavolo politico che non lasciava impantanare la situazione. Adesso quel tavolo manca e nessuno interviene». Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno e responsabile di An per la sicurezza, fa appello al senso di responsabilità degli alleati e oppone allo stop leghista la richiesta di un immediato approfondimento tecnico. «Dobbiamo fare in modo che le sentenze della Consulta trovino applicazione - spiega Mantovano - senza danneggiare nei fatti la funzionalità del sistema».

In materia di immigrazione cosa intende fare adesso il governo? Quali conseguenze avranno il rinvio del decreto di correzione e lo scontro in Consiglio dei ministri?

«Procederemo lungo i binari indicati dalla Corte Costituzionale, intanto, però, abbiamo l'urgenza assoluta di riannodare uno stretto accordo fra le forze della coalizione. A ventiquattr'ore dal pronunciamento della Consulta, non è ancora chiara a tutti nella maggioranza la necessità di rinnovare l'intesa politica e di approvare un provvedimento ad hoc. L'alternativa, molto più rischiosa, è quella di affidarsi all'incertezza dei lavori parlamentari. In ogni modo, al di là del dibattito nella Casa delle libertà, non capisco l'entusiasmo dell'opposizione. La sentenza della Corte incide proprio sul meccanismo originario che abbiamo ereditato dalla Turco-Napolitano. A essere stata bocciata, infatti, è la struttura della legge votata dal centrosinistra alla quale noi abbiamo aggiunto elementi di garanzia che, però, sono stati ritenuti insufficienti dalla Consulta. Prima, con la Turco-Napolitano, per far accompagnare un extracomunitario alle frontiere non era richiesto il vaglio del giudice. Noi abbiamo introdotto misure precedentemente non previste ma per la Corte, evidentemente, non è ancora abbastanza».

La Lega, però, non si accontenta di interventi-tampone e vuol mettere mano alla Costituzione. Cosa ne pensa?

«Serve maggior pragmatismo. Per cambiare la Costituzione bisogna affrontare un iter lungo e difficile. Invece di pensare a soluzioni irrealistiche, pensiamo piuttosto a procedere per via ordinaria. Chi ipotizza una modifica costituzionale forse dimentica che si tratterebbe di intervenire sull'articolo 13 della carta fondamentale, ossia sulla parte dei diritti delle persone. Le decisioni della Consulta richiedono un rapido adeguamento. Occorre aumentare le pene previste per i clandestini in modo da far scattare l'arresto obbligatorio e utilizzare, per la convalida dell'espulsione da parte della magistratura, la rete dei giudici di pace. Bisogna trovare un accordo di chiusura che sostituisca l'arresto obbligatorio, previsto per il clandestino che, entrato in Italia, veniva portato in un centro di permanenza temporanea. Ci stava per sessanta giorni, perché non si faceva identificare, e poi riceveva l'intimazione ad allontanarsi. Però, poi, non si allontanava. Dunque, venendo meno l'arresto in flagranza adesso il clandestino viene premiato per la sua abilità a non farsi identificare».

Quali adeguamenti deve contenere la nuova norma?

«Deve necessariamente prevedere l'innalzamento temporale della sanzione da un anno a quattro anni, in modo da far scattare comunque l'arresto obbligatorio. Un simile innalzamento della sanzione è omogeneo al reato commesso dal clandestino che, espulso, rientra in Italia e che era previsto dalla Turco-Napolitano. Abbiamo di fronte il grave problema di rispondere alla richiesta di garanzie consentendo la funzionalità del sistema. Vanno studiati tecnicamente i passaggi. Andare dal giudice, infatti, può comportare la presentazione a un giudice ordinario civile, ma in questo caso ci sarebbe una controindicazione e cioè la disponibilità 24 ore su 24 da parte dei giudici civili,. E ciò graverebbe su ruoli già pesanti. Oppure, ed è questa la soluzione indicata da An, occorre utilizzare la rete articolata dei giudici di pace che pur non essendo togati sono ugualmente nominati dal Csm. Una linea da intraprendere in parallelo al potenziamento delle questure in termini di uomini e mezzi. Inoltre non si può decentrare ai Comuni l'intera procedura di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno. L'immigrazione impone criteri di governo nazionale del fenomeno.»

Si aspettava il no della Lega al testo presentato da Pisanu?

«Sono difficoltà superabili, semmai la questione è più ampia. In seguito alle decisioni della Consulta, infatti, ci sono in ballo modifiche non di poco conto alla legge sull'immigrazione. E' indispensabile, perciò, trovare un raccordo sul piano politico oltre che sul piano tecnico. La Fini-Bossi (che non è un' esclusiva di un singolo ministero) è stata approvata in pochi mesi perché c'erano soluzioni tecniche accompagnate da consenso politico. Ora, per i correttivi che la Corte impone, serve la stessa unità d'intenti».


Alfredo Mantovano

> In passato con la legge Turco-Napolitano per accompagnare alla frontiera un immigrato senza permesso di soggiorno non serviva il vaglio di un magistrato Noi abbiamo introdotto misure che prima non c'erano

> Dobbiamo introdurre modifiche importanti che ci permettano di rispettare le garanzie senza inceppare il funzionamento del sistema Non basta un accordo di tipo tecnico, bisogna ritrovare un'intesa politica

LA PROVOCAZIONE

Un dicastero per l'Immigrazione? Il Carroccio candida lo «sceriffo» Gentilini



«Si sente parlare di un nuovo ministero dell'Immigrazione per tenere buoni i centristi delle tre anime della maggioranza. E allora io rispondo: bene, il can didato ideale lo abbiamo noi: Giancarlo Gentilini». Lo ha detto il senatore leghista Pierglorgio Stiffoni. «Dopo l'incomprensibile bocciatura della Consulta allora ben venga un nuovo ministero - ha spiegato - Chi meglio del nostro pro-sindaco di Treviso può gestire una emergenza del genere. Chi meglio di lui per un compito del genere». Gentilini, negli anni del suo mandato al municipio trevigiano, fece togliere le panchine da un parco pubblico per dissuadere gli extracomunitari dal sostarvi. In un'altra occasione, dichiarò che agli extracomunitari che si fermano in Italia andrebbero prese «non solo le impronte delle dita, ma dei piedi e, se occorre, anche del naso»

BILANCIO ED ENTI LOCALI

La finanza delle Regioni Dati 2003 - Var.% sul 2002



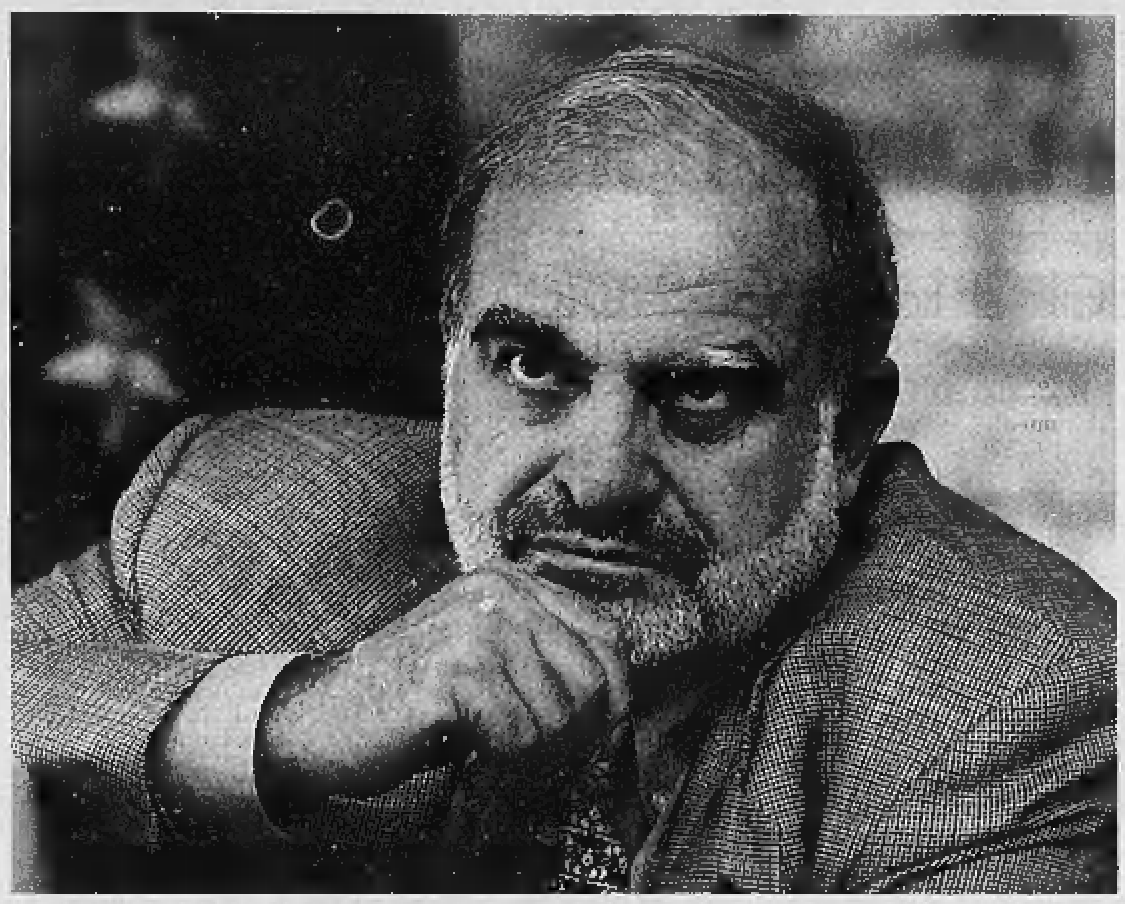
La Corte dei Conti contro le Regioni «Debito raddoppiato in cinque anni»

■ La finanza regionale versa in una crisi di liquidità le cui cause principali sono nella lievitazione dei costi del settore sanitario, nel blocco della fiscalità regionale, nell'aumento delle competenze amministrative senza adeguato finanziamento. Il debito delle Regioni a statuto ordinario nel 2003 è più che raddoppiato rispetto all'anno 1999, salendo a quasi 29 miliardi (28.958 milioni di euro), di cui 15.993 a carico dei bilanci regionali e 12.965 a carico del bilancio dello Stato, con un incremento sull'anno precedente del 15,3 % per la parte regionale e dell'1,5% per la parte statale. Sono le cifre e il relativo allarme che emergono dalla relazione sulla finanza regionale 2002/2003 trasmessa giovedì 16 luglio dalla Corte dei Conti al Parlamento. L'impatto del comparto regionale sul fabbisogno del settore statale (copertura) indica una crescita nell'anno 2003 di 11,6 punti percentuali (+ 10.779 milioni) specialmente attribuibile alle Regioni a statuto ordinario (+ 8.392 milioni): questa crescita si ridimensiona, qualora si tenga conto di pagamenti di notevole importo riguardanti la competenza di anni precedenti (ripiani e integrazioni finanziarie per sanità).

IL SEGRETARIO CISL: FISSIAMO SUBITO I TEMI DA SOTTOPORRE AL GOVERNO

«La ripresa del dialogo è responsabilità di tutti»

Pezzotta: vogliamo salvaguardare il contratto nazionale, non superarlo «Non vedo perché Epifani non voglia discutere. Bisogna saper ascoltare»



Il segretario della Cisl, Savino Pezzotta

intervista

Roberto Ippolito

COME se ne esce? «Per capire come se ne esce, bisogna capire come si è entrati» risponde il segretario della Cisl Savino Pezzotta a proposito dell'abbandono da parte della Cgil, in polemica con la sua organizzazione e con la Uil, dell'incontro di mercoledì con la Confindustria sulle politiche per lo sviluppo.

Pezzotta, vuole ricostruire l'accaduto?

«Tutti i sindacati, in modo più o meno marcato, hanno salutato con attenzione l'arrivo di Luca Montezemolo alla presidenza della Confindustria e apprezzato la relazione di insediamento. Il suo pensiero era noto».

Le premesse del dialogo dunque c'erano davvero?

«Negli incontri ufficiali o informali, la Cgil, la Cisl e la Uil hanno insistito per aprire il confronto. E spiegato i loro interessi. La Cisl ha indicato un aspetto centrale del nostro mestiere: la contrattazione».

Con quali osservazioni?

«I rinnovi contrattuali degli ultimi anni sono avvenuti con serie rotture. Non sempre hanno rafforzato il potere d'acquisto dei lavoratori. Gli incrementi di produttività sono stati scarsamente redistribuiti».

Quali conseguenze trarre?

«Le regole per i contratti, definite con l'accordo del 1993, pur avendo dato tanti frutti, hanno finito la corsa come tutte le cose del mondo. Le potenzialità hanno lasciato il posto all'eccessiva moderazione salariale. Nella quarta settimana del mese i consumi calano nettamente: si fatica ad arrivare a fine mese».

E quindi?

«Bisogna uscire dalla moderazione salariale e incrementare le disponibilità dei lavoratori, senza alimentare l'inflazione».

In concreto cosa propone?

«La Cisl vuole salvaguardare il contratto nazionale: mai chiesto di superarlo. Bisogna allargare lo spazio del contratto di secondo livello che può essere in alternativa aziendale o territoriale. I livelli sono comunque due. Accentuando il secondo, si recuperano gli incrementi di redditività da redistribuire nei salari o in nuovi posti di lavoro soprattutto nelle aree deboli».

Insomma una fase nuova?

«Si deve uscire dalla moderazione salariale, dando più opportunità ai lavoratori e stimolando le imprese: parlerei di pressione competitiva. Abbiamo voluto incontrare la Confindustria di Montezemolo per verificare la possibilità di una convergenza su alcuni fattori di sviluppo in una situazione stagnante sul piano politico ed economico e tesa sul piano sociale».

> «La Cgil chiarisca cosa intende fare e non metta pregiudiziali Aprire il confronto con la Confindustria non significa trattare ma ragionare insieme»

Confindustria cosa ha fatto?

«La Confindustria ha presentato ai sindacati un documento centrato sullo sviluppo con punti da approfondire. Il giudizio sull'accordo del 1993 deve essere più articolato valutando le positività ma anche i limiti. E ci sono punti da mettere a fuoco».

E i contratti?

«Ci sono le obiezioni della Cgil per le nuove regole. La Cisl ha chiesto che le trattative per i contratti con piattaforme presentate o in corso di presentazione si svolgano con le regole esistenti. E ha proposto di cominciare il confronto ai primi di ottobre, invece che a settembre, dando più tempo alla commissione unitaria, formata dalle tre confederazioni, di discutere i nuovi assetti contrattuali e alla Cgil, alla Cisl e alla Uil di verificare le proposte».

Ma la Cgil, con Guglielmo Epifani, non vuole date.

«Non capisco perché Epifani non voglia discutere. Discutere non vuol dire accordo obbligato. E' nostro interesse conoscere il parere delle imprese altrimenti siamo autoreferenziali».

Si può superare lo stallo?

«Sì. Ma nessuno può imporre l'agenda del confronto. La Cisl ha più volte parlato di pluralismo convergente: tutte le idee hanno pari dignità».

Come si può procedere?

«Posso migliorare la proposta di mediazione in questi termini: la commissione chiuda i lavori ai primi di ottobre; le segreterie avrebbero il tempo per valutare come andare all'incontro con la Confindustria che potrebbe essere fissato ai primi di novembre invece che ai primi di ottobre».

Serve un chiarimento?

«La Cgil chiarisca cosa vuole, non ponga pregiudiziali. Aprire il confronto con la Confindustria non significa trattare, ma ragionare insieme».

Anche per lei Epifani è condizionato dalla Fiom, i metalmeccanici della Cgil?

«Non parlo mai di questioni interne a un'altra confederazione. Se la Fiom considera non più valido l'accordo del 1993 riguarda tutti: i problemi delle categorie non sono solo problemi delle categorie».

> «Le regole fissate con l'intesa siglata nel 1993 hanno dato numerosi frutti ma hanno finito la loro corsa. Al posto delle vecchie potenzialità è rimasta una eccessiva moderazione degli stipendi»

Cosa può accadere?

«Spero che la mia proposta di mediazione sia accolta da tutti anche per riprendere i temi da sottoporre al governo».

Uno sforzo comune...

«Rievocare l'eventualità di accordi separati non è corretto. Anche un sindacalista di minima fattura sa che non ci sono le condizioni per accordi separati sui modelli contrattuali. Ma questo non vuol dire lasciare le cose come stanno».

Si sta rivolgendo a Epifani?

«Attendo di sapere cosa fa la Cgil e come si rapporta alle altre organizzazioni. Lo sa che i chimici Cgil hanno ritirato la firma a un accordo appena sottoscritto? Vicende come questa inquietano. La Cgil deve capire cosa ha in mente, ma non decide da sola l'agenda del confronto. Io sono ovviamente disposto a discutere con la controparte».

E come la valuta?

«Vedo nell'approccio della Confindustria la volontà di dialogo. Va apprezzato al di là delle convenienze. Stiamo attenti tutti a cogliere questo momento: non sprechiamo il nuovo clima di dialogo che finalmente si è creato fra le parti sociali e che con tanti sforzi si è cercato di determinare fra le confederazioni».

LE SFIDE DELLO SVILUPPO

TRE POSIZIONI SUI CONTRATTI



CISL: CONTRATTARE IN AZIENDA
Nel dibattito sulla riforma del sistema contrattuale del '93 la Cisl difende il rafforzamento della contrattazione decentrata. Il meccanismo che, accanto al contratto nazionale per tutti, prevede la possibilità di una contrattazione aziendale senza però alcuna «esigibilità», penalizza i lavoratori delle aziende dove il sindacato è meno forte. Meglio, allora, contrattare il salario in azienda perché è qui che si realizza la produttività

UIL: UNA TRATTATIVA DECENTRATA PER GLI AUMENTI
La Uil ha dimostrato maggiore interesse, rispetto alla Cisl, a difendere il contratto nazionale. Allo stesso tempo, però, per centrare l'obiettivo dell'aumento dei salari, ha una disponibilità superiore a quella della Cgil sul tema della contrattazione territoriale che raggiunga tutti i lavoratori

CGIL: INTESE NAZIONALI DA TUTELARE
La Cgil teme l'indebolimento del contratto nazionale. La convinzione del sindacato di corso Italia è che un'«esigibilità piena» del livello territoriale di contrattazione non sia mai raggiungibile e che questo si traduca in un impoverimento dei più debili (cioè i dipendenti delle piccolissime aziende). Per questo l'importanza del contratto nazionale deve restare intatta

RUTELLI: SPERO CHE TUTTE LE FORZE SOCIALI TORNINO SUBITO A PARLARE. ANGELETTI: SERVE UN CONFRONTO PRELIMINARE TRA LE CONFEDERAZIONI

Concertazione, dopo il grande gelo si tenta di ripartire

Forti differenze sulle regole contrattuali, preoccupazione al Quirinale

ROMA

Come riprendere il dialogo? E' il momento delle valutazioni. I sindacati cercano soluzioni. La Confindustria è impegnata a creare un clima positivo. Si tenta così di andare oltre lo stop imposto mercoledì sera quando il segretario della Cgil Guglielmo Epifani ha deciso, manifestando una forte divergenza di vedute con la Cisl e la Uil, di abbandonare l'incontro fra i sindacati e la Confindustria in corso nella sede dell'associazione all'Eur.

Gli inviti a sviluppare il confronto, in un clima di collaborazione, sono tanti. Sin da giovedì il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo si è detto ancora più convinto dell'importanza del dialogo. L'organizzazione degli imprenditori ha presentato un documento centrato sullo sviluppo come base per la discussione. Il suo obiettivo è riuscire a condividere un progetto da esaminare successivamente con il governo.

Il documento indica «i nuovi obiettivi del confronto» e parla di innovazione e ricerca, infrastrutture, formazione, Mezzogiorno, efficienza dei servizi pubblici, questione inflazione, assetti della contrattazione, prevenzione del conflitto. E quindi si pone l'esigenza della nuova concertazione per lo sviluppo equilibrato del paese.

Le otto pagine messe a punto dalla Confindustria hanno ottenuto un ampio apprezzamento. Ma Epifani si è dichiarato non disponibile a discutere della

> Ampio consenso per le otto pagine del documento base degli imprenditori

modifica delle regole per i contratti di lavoro fissate con l'accordo del 1993. E in mancanza di un accordo preliminare con la Cisl e la Uil, interessate invece a discutere, ha abbandonato la riunione.

Ora si valuta come trovare un punto d'incontro fra le confederazioni. In un quadro che certamente non è positivo: l'economia è frenata, la perdita di competitività è stata evidente.

Si guarda avanti. Partendo dall'accordo del 1993 per la politica dei redditi che ha dato risultati molto importanti. Si discute perciò la possibilità di una nuova stagione della concertazione. Concertazione che nel 1993 ebbe il motore in Carlo Azeglio Ciampi, allora presidente del consiglio e oggi capo dello Stato.

Il presidente non ha mai mancato di richiamare l'esigenza di una larga collaborazione nel paese. E certamente oggi non può che guardare con attenzione al recupero della concertazione. Tanto da aver incoraggiato, negli ultimi tempi, tutti i tentativi in questa direzione. Comprensibile, dunque, qualche preoccupazione e perfino

> Complica la situazione un quadro economico non positivo: la perdita di competitività è chiara

un po' di delusione per l'inatteso epilogo del primo incontro tra le parti.

Fu per Ciampi l'unica citazione che Montezemolo inserì nel programma per la presidenza approvato dalla giunta della Confindustria il 29 aprile 2004. Montezemolo parlò di «lungimirante regia» del presidente nel 1993. E affermò anche che «oggi non può bastare la sola fredda applicazione di schemi codificati da accordi passati».

Il programma di Montezemolo si intitola «Costruire il futuro: una Confindustria che faccia sistema». Nel luglio 1993 Ciampi disse che con l'accordo fra le parti sociali «ha vinto l'Italia che non ha paura del futuro».

Oggi Ciampi pensa ancora alla concertazione. E non è certo lieto dello stop di mercoledì. Il cammino, comunque, può essere proseguito. La Cisl, con l'intervista a Savino Pezzotta pubblicata nella pagina a fianco, sollecita la ripresa del dialogo. La Uil con il numero uno Luigi Angeletti vuole un confronto preliminare tra le confederazioni.

Lunedì mattina la Cgil riunisce tutti i segretari regionali, di categoria e delle camere del lavoro delle aree metropolitane. Dovrà decidere la condotta da tenere. E rispondere alle tante sollecitazioni.

Anche nel mondo politico è diffuso l'auspicio di un clima disteso. Il presidente della Margherita Francesco Rutelli si augura che «tutte le forze sociali tornino subito a confrontarsi». Dicendosi «totalmente» rispettoso «dell'autonomia sindacale», Rutelli fa presente che la concertazione «va innovata» anche con un'attenzione a livello politico rispetto a temi come le regole dei contratti di lavoro. Per i ds Visco sostiene che «il dialogo va ripreso il più presto possibile» aggiungendo che «tutti devono rendersi conto che la concertazione non è opzionale, anche perché siamo in presenza di una crisi economica». [r.ipp.]

DOPO LO STRAPPO DI EPIFANI CONSULTAZIONI POLITICHE A SINISTRA PER RIMETTERE IN MOTO IL CONFRONTO

Disappunto in casa Ds Fassino prova a mediare

Quarantott'ore di contatti a tutto campo per il segretario della Quercia
Resta la fiducia nella nuova Confindustria, ma il clima giusto va costruito



Il segretario Ds Piero Fassino con il leader della Cgil Guglielmo Epifani

> Damiano: «Se è stata scelta la via della discussione i metalmeccanici dovranno pensare ad una piattaforma unitaria per rispettare tale contesto Il che vale anche per Fiom»

> Bersani: «Non reputo possibile abbandonare la strada avviata Stiamo faticosamente cominciando un lavoro dopo che per molto tempo non è stato fatto proprio un granché»

retroscena



Pierluigi Bersani, responsabile delle politiche economiche Ds

ROMA

Piero Fassino non se l'aspettava. E quando lo hanno informato che la Cgil aveva improvvisamente lasciato il tavolo della trattativa con Confindustria, il segretario Ds non è riuscito a nascondere il suo disappunto davanti ai collaboratori. E anche se la cinghia di trasmissione tra partito e sindacato si è spezzata oramai da anni, il leader Ds ha voluto lasciar traccia di quella sorpresa, tanto è vero che davanti alla direzione della Quercia Fassino ha dedicato alla vicenda un passaggio brevissimo ma eloquente: «Guardiamo con preoccupazione all'esito dell'incontro tra sindacati e Confindustria». Non una parola di più, ma in questo caso quel che conta sono le parole che mancano, le parole di sostegno al sindacato fratello: nel passato, davanti ad una rottura così forte tra Cgil e Confindustria, un capo della sinistra mai si era espresso con tanta equidistanza.

Ma Piero Fassino non si è limitato ad esprimere la propria preoccupazione. Ieri a 48 ore dalla rottura, il leader Ds è voluto entrare «dentro» la querelle, ha cercato di capire i margini di recupero, è riuscito a sentire tutti i protagonisti della vicenda, provando a dare una mano per ricucire i tanti lembi strappati in questa vicenda: tra Cgil e Confindustria; tra Cgil, Cisl e Uil; in misura molto più soft tra Cgil e Quercia. E così nel corso della giornata di ieri Fassino ha avuto quattro colloqui. Ha parlato con il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, col quale dopo lo strappo con Confindustria non si era più sentito; ha telefonato al segretario della Cisl Savino Pezzotta; si è sentito con il segretario della Uil Luigi Angeletti. E alla fine ha parlato anche con il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo.

Ovviamente chiacchierate di tono e di contenuto diversi. Epifani continua credere nella nuova Confindustria, ma alla Cgil continuano ad essere preoccupati per la doppia valenza della partita in gioco. Quella meramente sindacale che riguarda i contratti dei metalmeccanici e dei pubblici. Ma anche quella più politica, col sospetto che lungo l'asse dei bergamaschi Savino Pezzotta-Alberto Bombassei, vicepresidente di Confindustria, «si ricrei il clima che ha portato al Patto per l'Italia», «mettendo in difficoltà il nuovo corso di Confindustria». E infatti anche ieri non si è sopita la voce: cosa ci facevano Pezzotta ed Angeletti a pranzo con Roberto Maroni e Maurizio Sacconi? Perché Pezzotta ha smentito e Angeletti ha confermato?

Visto il clima avvelenato, Piero Fassino ha lavorato di bulino, ha provato a smussare gli angoli. Perché la sua idea è che il nuovo corso di Confindustria vada incoraggiato. Al punto da sbilanciarsi nel conio di un vero e proprio slogan: «Bisogna lavorare per un nuovo, grande patto per lo sviluppo», perché «si può aprire uno spazio importante», «costruendo intorno ad una competitività di più alta qualità e ad un nuovo Welfare, un'alleanza con i settori più illuminati e dinamici delle professioni, dell'impresa, del lavoro, del sapere».

Ma quello di un «grande patto per lo sviluppo» è uno scenario complesso, di difficile realizzazione, che richiede un dialogo. In casa Ds, dopo lo strappo di Epifani, si sono fatti l'idea che il segretario della Cgil abbia subito l'influenza della Fiom in vista del rinnovo del contratto dei metalmeccanici e che l'abbandono del tavolo da parte della Cgil non abbia favorito il nuovo corso di Confindustria. Cesare Damiano, responsabile Lavoro della segreteria Ds, una vita in Cgil, si esprime così: «La concertazione e la politica dei redditi restano la via maestra e l'interruzione che si è prodotta nel confronto va recuperata». L'influenza della Fiom? «La Cgil - dice Damiano - ha scelto la strada della concertazione e i metalmeccanici dovranno fare una piattaforma unitaria per stare dentro questo quadro».

Epifani, nei colloqui informali di queste ore, ha cercato di spiegare di non avere «nulla da rimproverare a Montezemolo» ma che firmare quello schema di accordo, oltre all'esplosione di lotte salariali, avrebbe penalizzato quella parte del mondo imprenditoriale che non vuole legarsi alla attuale maggioranza di governo. E in ogni caso in casa Ds non sono in molti a credere che la rottura tra Cgil e Confindustria possa durare a lungo. Dice Pierluigi Bersani, responsabile economico della Quercia: «Non credo che la strada della concertazione verrà abbandonata, sta faticosamente cominciando un lavoro dopo tantissimo tempo in cui non si era fatto niente». [f. mar.]

La proposta di Confindustria

La proposta di Confindustria conferma la validità dell'accordo del luglio '93 che va adattato alla nuova realtà (calo dell'inflazione e l'avvento dell'euro). In questo quadro servono politiche fiscali e contributive capaci di assicurare competitività. Allo stesso tempo la nuova struttura della contrattazione deve diventare elemento competitivo. Così come imprese e sindacati devono impegnarsi per evitare conflitti. La prima scadenza è il 19 luglio quando si aprirà il confronto su ricerca, innovazione, formazione e Sud.

FERMO IL DECRETO SULL'EMERGENZA CON BUONI CASA ALLE FASCE DEBOLI

Per gli sfratti una soluzione ponte

Varato un provvedimento che amplia gli affitti calmierati

ROMA

In attesa del via libera all'annunciato decreto legge sull'emergenza sfratti (dal 30 giugno è scaduto il termine di proroga e l'estromissione forzata dall'alloggio riguarda circa 25.000 famiglie nella fascia debole), il governo vara un provvedimento sostitutivo che dà la possibilità di ricorrere al canale dell'affitto calmierato in tutti i Comuni, e non solo negli oltre 60 dove inquilini e proprietari hanno già sottoscritto accordi territoriali. Il decreto sull'estensione degli affitti agevolati non piace però ai sindacati degli inquilini Sunia, Sicet e Uniat che sollecitano il viceministro Martinat, firmatario del decreto insieme con Berlusconi (nella sua veste di ministro dell'Economia ad interim), per una proroga degli sfratti «anzichè pensare all'emanazione di un decreto sostitutivo sugli affitti agevolati che, di fatto, chiude i tavoli aperti nei rimanenti Comuni a tensione abitativa».

I sindacati inquilini chiedono la convocazione delle parti sociali «affinchè si delinei una vera e propria politica della casa e si mettano in atto provvedimenti reali per calmierare gli affitti, preso atto che i tavoli comunali stentano a chiudersi - affermano - in ragione del fatto che le associazioni della proprietà edilizia stanno chiedendo canoni che lavoratori dipendenti, pensionati, giovani coppie, studenti e immigrati non potranno mai pagare».

Il decreto legge sull'emergenza sfratti prevede lo stanziamento di 120 milioni di euro per i buoni casa da 4000-5000 euro, aggiuntivi al fondo sociale per l'affitto oltre al differimento in regime transitorio delle esecuzioni di sfratto per quattro mesi, sino a fine ottobre. Il provvedimento avrebbe dovuto ricevere il via libera dal consiglio dei ministri già all'inizio di luglio, ma anche dalla riunione di ieri dell'esecutivo, non è uscita la fumata bianca: secondo fonti ministeriali il decreto avrebbe fatto le spese dell'improvvisa uscita di scena del ministro dell'Economia e della verifica di governo.

Oltre al terremoto di via XX settembre, a quanto si apprende, altro motivo del forzato ritardo potrebbe essere il reperimento dei 120 milioni destinati ai buoni casa. I tecnici del ministero sono al lavoro per superare ogni scoglio e in merito il viceministro Martinat rassicura circa la propria «intenzione e quella del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi a voler andare avanti e varare al più presto il provvedimento». [r. e. s.]

SEQUESTRATI ANCHE IL CAPO DELLA POLIZIA DELL'ANP (GIA' RILASCIATO) E UN ALTO FUNZIONARIO

Cinque cooperanti francesi rapiti e subito rilasciati a Gaza I sequestratori in cambio chiedevano lavoro

■ Cinque cittadini francesi - due donne e tre uomini - sono stati rapiti ieri nella Striscia di Gaza. Impiegati in un'organizzazione umanitaria, stavano cenando quando nel locale sono entrati dei miliziani in maschera, che li hanno presi in ostaggio. La sicurezza dell'Anp si è subito attivata per cercare di ritrovarli e li ha trovati nel palazzo della sede cittadina della Mezzaluna Rossa palestinese, dove erano stati portati dopo il rapimento. I negoziati con i rapitori, che fanno parte del gruppo armato delle Brigate di Abu Rish, vicino a al Fatah di Yasser Arafat, sono stati condotti dal capo della sicurezza preventiva a Gaza e dal capo dei servizi segreti civili palestinesi. Il gruppo armato avrebbero messo in atto il rapimento per chiedere all'Autorità palestinese posti di lavoro in cambio del rilascio dei cooperanti francesi.


Ghazi Jabali in auto dopo il rilascio

I cinque francesi non sono stati gli unici rapiti ieri nella Striscia di Gaza. Precedentemente erano già stati sequestrati il capo della polizia di Gaza e Cisgiordania Ghazi Jabali, liberato dopo poche ore, e il colonnello Khaled Abu Aloula, direttore del Coordinamento Militare della parte meridionale dei territori, prelevato dalla sua automobile mentre faceva ritorno a Gaza City da Khan Yunis e tuttora in mano ai rapitori. Il capo della polizia dei Territori è stato rapito da elementi del Comitato di resistenza popolare e liberato dopo una trattativa che ha impegnato uomini di al Fatah, il movimento del presidente palestinese Yasser Arafat. Jabali era stato portato nel campo profughi di Bureij, dove, interrogato, avrebbe ammesso di aver rubato otto milioni di dollari e stuprato alcune donne. Secondo il quotidiano israeliano «Haaretz», i rapitori avrebbero registrato la confessione e minaccerebbero di renderla pubblica se Arafat non licenzierà subito Jabali, particolarmente odiato in quella zona sia per i metodi duri utilizzati per reprimere gli oppositori di Arafat, sia perché considerato corrotto.

I TEDESCHI CHIEDONO UN SEGGIO PERMANENTE

L'asse Parigi-Berlino vuole riformare l'Onu dimenticando l'Italia

Altri 9 membri nel consiglio. Avanzate le candidature di Germania Giappone e di altri Paesi «non europei». Irritazione della Farnesina


Una riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazione Unite nel Palazzo di Vetro a New York

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Nelle cassette delle lettere di 191 delegazioni diplomatiche al Palazzo di Vetro è stata recapitata la proposta franco-tedesca di modifica del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Dattilografato in 56 linee e suddiviso in 8 punti il «Franco-German Paper on Security Council Reform» ha colto di sorpresa alcune delle più navigate feluche perché è la prima volta che due Paesi dell'Unione Europea entrano concretamente assieme sul terreno di battaglia della defizione della nuova Onu senza tener conto degli altri partner. «Soprende che ciò sia avvenuto a poca distanza dall' approvazione della Costituzione europea - osserva un diplomatico europeo - che assegna al nuovo ministro degli Esteri comune il compito di rivolgersi al Consiglio di Sicurezza».

Il documento è formulato per assomigliare ad una bozza di risoluzione e fissa i cardini della riforma. La premessa è un richiamo agli interventi in Afghanistan ed Iraq. «Il Consiglio è sempre più impegnato a dotarsi di nuovi mezzi per affrontare le minacce alla pace ed alla sicurezza internazionale» e quindi «per essere percepito come portavoce della comunità internazionale nella sua diversità» deve modificare la sua composizione. Per essere più «efficiente e rappresentativo» - si legge al punto 2 - il Consiglio di Sicurezza «deve essere allargato a 24 membri», aggiungendo all'attuale composizione cinque membri permanenti (senza diritto di veto) e quattro non permanenti.

I punti 3 e 4 avanzano le candidature: «Sosteniamo l'assegnazione di un seggio permanente a Germania e Giappone, intensamente impegnate ad assumersi vaste responsabilità negli affari mondiali e fra i maggiori contributori dell'Onu». Vi sono inoltre «altri Paesi qualificati a seggi permanenti in Asia, America Latina, Caraibi ed Africa» (dunque non altre nazioni europee, a cominciare dall'Italia). Mentre riguardo l'assegnazione dei seggi non-permanenti l'indicazione è per dare un posto ciascuno a Paesi africani, asiatici, latinoamericani ed europei dell'Est».

La consegna del documento segna l'inizio di un'offensiva diplomatica che, secondo fonti diplomatiche a Berlino, potrebbe portare i tedeschi a formalizzare la presentazione della risoluzione in autunno. Poche ore dopo il passo di New York, Parigi e Berlino hanno iniziato a contattare a livello bilaterale singoli Paesi - dall'Olanda presidente di turno dell'Ue all'Egitto, dal Belgio alla Cina - per porre le basi di una vasta intesa che consenta di arrivare ad approvare la riforma superando i due passaggi obbligati: l'approvazione da parte dell'attuale Consiglio di Sicurezza e quindi dell'Assemblea Generale con almeno due terzi dei voti (126 su 191).

Il motore dell'iniziativa è la Germania. All'indomani delle assicurazioni sul seggio permanente fornite dal presidente americano George W. Bush al premier giapponese Junichiro Koizumi al summit del G-8 a Sea Island, il ministro degli Esteri Joshka Fischer ha iniziato una maratona che lo ha già portato a fare tappa New Dehli e Pechino e che gli farà passare le vacanze estive in viaggio fra gli atolli dell'Oceano Pacifico per corteggiare i voti di quattordici piccole nazioni alla ricerca di aiuti. Fischer lavora ad un accordo sui nomi: per far assegnare i seggi permanenti a Germania, Giappone, Brasile, India e un africano (Nigeria, Sudafrica o Egitto) gioca sull'assegnazione dei seggi non permanenti ai gruppi regionali.

Consapevoli del fatto che le elezioni americane suggeriscono all'amministrazione Bush prudenza sulla scena internazionale nei prossimi mesi, l'offensiva di Parigi e Berlino punta a far passare la risoluzione in Consiglio di Sicurezza fra settembre ed ottobre per poi cogliere il successo con all'Assemblea Generale nel 2005.

Ma l'incognita riguarda la posizione degli Stati Uniti. Washington non si è mai espressa apertamente a favore della candidatura di Berlino e ieri l'edizione tedesca del «Financial Times» ha riportato il parere negativo di un diplomatico americano, secondo il quale «non è questo il momento di chiedere il seggio tedesco». La replica non si è fatta attendere: «Non ci risulta alcuna opposizione americana» ha sottolineato il portavoce del governo tedesco Hans Langguth. «Se Francia, Gran Bretagna, Cina e Russia saranno a favore non credo che gli Stati uniti alla fine si opporranno» aveva detto pochi giorni fa il cancelliere Gerhard Schroeder, facendo trapelare la convinzione che Bush sotto elezioni non opporrà il veto per non esporsi ad attacchi democratici.

A fare pressione su Washington e Londra affinché escano allo scoperto per ostacolare la proposta franco-tedesca è l'Italia. Più messaggi sono stati recapitati da Palazzo Chigi alla Casa Bianca in questo senso mentre il ministro degli Esteri Franco Frattini ha scritto una lettera al collega britannico Jack Straw, facendo pesare le convergenze finora maturate sulla politica di sicurezza e la guerra al terrorismo.

Saranno le prossime settimane a dire se Washington e Londra decideranno di spianare la strada ad una candidatura tedesca destinata a trasformare Jacques Chirac nel demiurgo della riforma dell'Onu.

UN CLUB RISTRETTO DI 15 MEMBRI

■ **FUNZIONI**
Il Consiglio di Sicurezza ha come scopo il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale

■ **RIUNIONI**
A differenza dell'Assemblea Generale, che si riunisce seguendo periodicità stabilita, il Consiglio di Sicurezza è sempre in funzione e un rappresentante di ognuno dei suoi membri dev'essere presente in ogni momento al Quartier Generale di New York

■ **MEMBRI**
Sono quindici. Cinque permanenti (Inghilterra, Cina, Francia, Russia e Stati Uniti, i vincitori della II guerra mondiale) e dieci a rotazione, in carica per due anni. Attualmente sono Angola, Bulgaria, Camerun, Cile, Germania, Messico, Pakistan/Spagna e Siria.

■ **DECISIONI**
Vengono prese con la maggioranza di almeno 9 su 15, ma i cinque membri permanenti hanno il diritto di veto

ERA RICERCATO DAGLI USA PER AVER GIOCATO NELLA JUGOSLAVIA DI MILOSEVIC NONOSTANTE L' EMBARGO

In prigione Bobby Fischer, il re degli scacchi

Arrestato all'aeroporto di Tokyo con un passaporto Usa non valido

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La pazza fuga di Bobby Fischer è finita: da eroe della guerra fredda a detenuto in una prigione giapponese, aspettando l'estradizione negli Stati Uniti. L'ex campione mondiale di scacchi è stato arrestato mercoledì all'aeroporto Narita di Tokyo, mentre cercava di imbarcarsi su un volo per le Filippine. Mostrava un passaporto americano non valido, perché Washington gli aveva annullato il documento da quando era diventato un ricercato. Quindi i giapponesi lo hanno fermato per violazione delle leggi sull'immigrazione, e adesso stanno pensando di estradarlo negli Usa.

Il film della vita di Fischer era cominciato a Chicago il 9 marzo del 1943. Due anni dopo i genitori avevano divorziato e la madre, una donna ebrea non religiosa e parecchio eccentrica, aveva traslocato con i figli a Brooklyn. A sei anni Bobby aveva comprato una piccola scacchiera, e sopra quei quadrati bianchi e neri aveva scoperto la sua ragione di vita. Aveva mollato la scuola dove andava malissimo, nonostante un quoziente intellettivo da genio: 180. Tutto il cervello lo aveva dedicato agli scacchi e a 15 anni era diventato il grande maestro più giovane nella storia del gioco. Asociale, eccentrico, paranoico e pieno di complessi, ma imbattibile.

Dopo una serie di successi stupefacenti per la sua età, a 29 anni aveva ricevuto l'occasione della sua vita: battersi col campione russo Boris Spassky in Islanda per il titolo mondiale. La paranoia era subito scattata: non voleva partire perché gli offrivano pochi soldi, e poi temeva che i sovietici abbattessero il suo aereo. Era il 1972 e la guerra fredda dominava il mondo. Gli Stati Uniti non potevano permettersi che il loro campione si tirasse indietro, e quindi persino il consigliere del presidente Nixon, Henry Kissinger, finì per alzare il telefono e chiedere a Fischer di partire. «In pratica - rivelò Kissinger qualche anno dopo - gli ordinai di alzare il sedere e andare a Reykjavik».

Quella partita divenne il «match del secolo»: il freddo sovietico contro l'eccentrico americano. Bobby perse subito le prime due partite, lanciandosi in una serie di comportamenti assurdi, che secondo qualcuno erano guerra psicologica calcolata: arrivava in ritardo, non voleva le telecamere, contestava persino il luccichio della scacchiera. I sovietici risposero accusandolo di usare strumenti nascosti per interferire con il pensiero di Spassky. Pretesero di fare un'ispezione nella stanza della sfida, ma alla fine fu proprio il russo a crollare. Nixon aveva avuto il suo trionfo contro Mosca, ma non sapeva di aver offerto il palcoscenico mondiale a un feroce nemico degli Stati Uniti.

Da quella vittoria in poi, infatti, l'equilibrio mentale di Fischer continuò a precipitare. Nel 1975 perse il titolo contro Karpov, perché aveva avanzato richieste assurde per giocare. Subito dopo si ritirò nella sua casa di Pasadena, in California, sparendo dalla circolazione.

Ricomparve nel 1992, per giocare la rivincita con Spassky in Montenegro. Così, però, aveva violato le sanzioni conto la Jugoslavia e l'executive order presidenziale numero 12810. Rivinse, incassando 3,65 milioni di dollari di premio, ma si guadagnò anche un mandato di cattura.

Per evitare l'arresto sparì di nuovo all'estero, ma ogni tanto si faceva vivo con interviste radiofoniche farneticanti. Nonostante sua madre fosse ebrea, o forse proprio per questo, era diventato un antisemita patologico: «Gli ebrei - diceva - sono sporchi strozzini. Hanno ordito un complotto per fregarmi».

Saputo degli attentati dell'11 settembre, corse subito al microfono: «Questa - dichiarò - è la notizia più bella di tutte. Per anni americani e israeliani hanno torturato i palestinesi, e nessuno ha aperto bocca». Washington se la legò al dito e cominciò a seguire seriamente le sue mosse, fino all'arresto di mercoledì. Secondo gli amanti degli scacchi, si è chiusa la parabola geniale del più grande giocatore di sempre. Secondo gli psichiatri, si è aperto il caso clinico più interessante, dopo quello del matematico John Nash, schizofrenico ma premio Nobel.

IL MATCH DI REYKJAVIK

La sfida epica col russo Spassky

■ **LE BIZZE**
Fischer non si presenta a Reykjavik alla cerimonia di apertura del match con Boris Spassky, il primo luglio 1972. Era la prima volta dal 1948 che un giocatore non sovietico arrivava a battersi per il titolo mondiale. Per giocare, Fischer chiedeva altri 125.000 dollari. La somma viene offerta da un finanziere e scacchista britannico

■ **LA PRIMA PARTITA**
Fischer arriva a Reykjavik il 4 luglio, si scusa ma gioca la prima partita solo l'11, presentandosi anche con 7 minuti di ritardo. La partita dura due giorni, Fischer si ritira alla 56ma mossa

■ **LA SECONDA PARTITA**
Fischer non si presenta e la giuria attribuisce la vittoria a Spassky

■ **LA PRIMA VITTORIA**
Al terzo appuntamento Fischer vince. Al quarto, patta, al quinto vince di nuovo. Il gioco è alterno

■ **IL TITOLO**
Fischer vince la sesta partita con un gioco così brillante che lo stesso Spassky lo applaude. Dopo 21 partite, Spassky abbandona con una telefonata

DOPO LA CONDANNA IN NUOVA ZELANDA PER I DOCUMENTI ILLEGALI

Spie del Mossad, Israele rifiuta le scuse a Wellington

■ GERUSALEMME. Il governo di Israele si è rifiutato di porgere pubbliche scuse alla Nuova Zelanda relativamente alla vicenda dei due cittadini israeliani, presunti agenti del Mossad, condannati a sei mesi di carcere per avere cercato di procurarsi illegalmente documenti di espatrio neozelandesi. «Non rilasceremo dichiarazioni pubbliche oltre a quanto già detto su questo tema dal ministro degli Esteri», ha affermato ieri pomeriggio un portavoce del ministero. Il ministro degli Esteri israeliano, Sylvan Shalom, giovedì aveva detto di essere «dispiaciuto» per la decisione assunta da Wellington di sospendere i rapporti diplomatici ad alto livello in segno di protesta per l'atteggiamento di Israele sulla questione. Il primo ministro neozelandese, signora Helen Clark, ha però considerato insufficiente la manifestazione di rincrescimento del governo israeliano e ha insistito nella richiesta di scuse ufficiali. [Apcom]


Il campione di scacchi americano Bobby Fischer

E' L'UNICO [illegible] FATTO [illegible]

Barroso per la nuova Commissione europea vuole confermare Monti «commissario [illegible] concorrenza»


Mario Monti

■ L'ex primo ministro portoghese José Manuel Durao Barroso, designato quale successore alla poltrona di Romano Prodi alla guida [illegible] Commissione europea, è impegnato, [illegible] questi giorni, in due grandi sfide. La prima è la conquista del voto di fiducia da parte [illegible] Parlamento europeo, senza il quale dovrebbe fare le valigie e tornare a Lisbona. Barroso [illegible] dedicato la settimana a cercare di convincere gli eurodeputati a dargli fiducia. La verifica è in programma per giovedì prossimo a Strasburgo. La seconda riguarda la formazione del suo governo per la quale dispone [illegible] circa un mese. In questo [illegible] il presidente designato deve far fronte alle pressioni dei 24 Paesi Ue, a ciascuno [illegible] quali spetta un posto nella nuova Commissione. Il presidente designato [illegible] finora rifiutato qualsiasi an[illegible] ma parlando del governo che pensa di allestire ha detto che vorrebbe confermare [illegible] commissario alla concorrenza.

AL SUO POSTO FORSE IL [illegible] SARKOZY, MA [illegible]

Alain Juppé lascia la guida del partito di Chirac


Alain Juppé

■ PARIGI. Dopo [illegible] durissima condanna per la «Tangentopoli sulla Senna» e due devastanti sconfitte elettorali Alain Juppé getta la spugna: l'ex-premier, delfino del presidente Jacques Chirac, si è dimesso dalla presidenza dell'Ump, il partitone di centro-destra con la maggioranza assoluta [illegible] parlamento. Per la politica francese è la fine di un'epoca: la testa d'uovo Juppé era un pilastro essenziale della cosidetta Chiraquie, il tentacolare sistema [illegible] potere costruito dall'attuale capo dello Stato in [illegible] anni di carriera pubblica. Saltata la diga Juppé, il superministro dell'Economia Nicolas Sarkozy ha ormai la strada spianata verso la leadership dell'Ump. Poche settimane fa però Chirac lo aveva avvisato: quella carica è incompatibile con la permanenza al governo. Il superministro dell'Economia non ha accettato il brusco aut-aut, si profila così una rissosa coabitazione tra i due ingombranti capofila della «droite».

MESSAGGIO SU INTERNET FIRMATO DAI RESPONSABILI DELLA STRAGE DI MADRID: DOVETE CAMBIARE GOVERNO

Al Qaeda minaccia: «Un bagno di sangue in Italia»

«Utilizzeremo armi non convenzionali, sarà un altro 11 settembre»

ROMA

Nuove minacce all'Italia [illegible] Internet: dopo quello comparso giovedì [illegible] un sito islamico, un comunicato attribuito alle Brigate di Abu Hafs al-Masri annuncia da ieri un «bagno di sangue come quello dell'11 [illegible] 2001 negli Usa» se gli italiani non cambieranno l'attuale governo: «O vi sbarazzate dell'incompetente Berlusconi, o davvero daremo l'Italia alle fiamme. Berlusconi vi sta trascinando verso un ulteriore bagno di sangue, oltre [illegible] verso l'assoluta schiavitù [illegible] confronti dell'America[illegible].

Già giovedì, in un comunicato scritto in italiano e firmato [illegible] un non meglio specificato «ammiratore tunisino dei due sceicchi», si poneva all'Italia un ultimatum e [illegible] lanciavano attacchi al [illegible] governo. Ieri la stessa minaccia di un imminente «bagno di sangue simile all'11 settembre» è contenu[illegible] in [illegible] testo attribuito alle Brigate al-Masri, dal nome di un capo militare di Al-Qaeda ucciso in Afghanistan nel 2001. «Noi siamo in Italia - è scritto nel comunicato in lingua sia italiana sia araba - e nessuno di [illegible] è al riparo. Dato che [illegible] respinto l'offerta del nostro [illegible] Osama bin Laden, noi passeremo [illegible] f[illegible] e con il sangue nostro e di migliaia di italiani scriveremo una nuova pagina della [illegible] storia».

Il riferimento è all'offerta di pace fatta in un messaggio audio attribuito al capo di Al Qaeda e diffuso il 15 aprile [illegible] dalle tv arabe Al Jazeera e Al Arabiya. In quella registrazione [illegible] Laden proponeva «la pace» ai paesi europei - Italia compresa - che si fossero impegnati a non aggredire i musulmani. La tregua offerta aveva la durata di tre mesi, che scade[illegible] proprio ieri.

[illegible] comunicato su Internet si specifica che non si tratta di «semplici minacce»: «Noi disponiamo [illegible] armi non convenzionali che [illegible]no un'enorme catastrofe. Il nostro prossimo messaggio non lo vedrete su internet ma direttamente sul vostro territorio». Le Brigate [illegible] Abu Hafs al-Masri sono un gruppo non identificato con certezza, che deve il suo nome a uno dei massimi luogotenenti di al Qaeda, ucciso nel 2001 in Afghanistan. In passato ha rivendicato la strage [illegible] Madrid l'11 marzo scorso, quelle del novembre 2003 contro due sinagoghe a Istanbul e quella dell'agosto dello scorso anno contro il quartier generale dell'Onu a Baghdad.

Per ora è impossibile verificare l'attribuzione del comunicato.

Frattanto, la decisione del g[illegible] di Manila di salvare la vita al [illegible] concittadino rapito, padre di otto figli, ignorando le pressioni Usa e ritirando i suoi 51 militari dall'Iraq con un mese di anticipo sul calendario previsto, ha estremamente irritato la Casa Bianca. La scelta umanitaria della presidente Gloria Arroyo, annunciata mercoledì e diventata operativa da ieri, è stata commentata dal portavoce [illegible] Bush, Scott McClellan: «Con i terroristi non deve [illegible] alcun negoziato», ha detto [illegible] ha aggiunto: «Con loro [illegible] si può siglare una pace separata». Concludendo: «La comunità internazionale nel [illegible] complesso riconosce la necessità di affrontare e [illegible] figgere i terroristi». Nella Comunità internazionale tuttavia solo l'Australia si è associata al giudizio di Washington definendo la scelta [illegible].

In realtà il problema di Bush è puramente di immagi[illegible] la coalizione infatti - che poteva contare [illegible] Paesi - sta perdendo pezzi per strada. Prima fra tutti la Spagna, subito seguita da Honduras, Nicaragua e Repubblica Dominicana. Ora le Filippine, e pure la Thailandia, che a [illegible] volta ha avviato il ritiro di un contingente non trascurabile (440 uomini). Sembrano poi intenzionati a fare altrettanto Norvegia (155 uomini), Nuova Zelanda (60) ed Estonia (40). Attualmente le forze della coalizione [illegible] americane sfiorano i 22 mila militari: in pratica, c'è [illegible] soldato alleato ogni sette soldati americani. (e. st.)

[illegible] ABU HAFS AL MASRI

Una firma che ricorda Osama bin Laden e l'attentato alla caserma dei carabinieri a Nassiriya


L'egiziano Mohammed Atef

■ CHI SONO
Le Brigate Abu Hafs al Masri sono un gruppo armato islamico che prende il nome dallo pseudonimo di un esponente di spicco della rete terroristica al Qaeda ucciso in un bombardamento durante la guerra in Afghanistan, nel 2001: l'egiziano Mohammed Atef

■ I LEGAMI CON AL QAEDA
Mohammed Atef era stretto collaboratore e consuocero [illegible] Osama bin Laden: sua figlia ha sposato il secondogenito Mohammed

■ CHE COSA HANNO FATTO
Il 25 agosto dello scorso anno con un comunicato rivendicarono l'attentato contro il quartier generale dell'Onu a Baghdad e Nazioni Unite, in cui perse la vita anche il capo missione Sergio Vieira de Mello. Si assunsero la paternità degli attacchi kamikaze del 12 novembre alla caserma italiana di Nassiriya e del 15 novembre del [illegible] alle sinagoghe di Istanbul

■ [illegible]ZIONI
Rivendicando il 13 marzo i terribili attentati di Madrid, minacciarono anche l'Italia. «Chi vi proteggerà? Quando colpimmo le truppe italiane a Nassiriya e vi mandammo il messaggio di ritirarvi dall'alleanza anti-islam, voi non capiste. Speriamo che questa volta abbiate compreso»



Una manifestazione a Manila per il ritiro delle truppe americane dall'Iraq

ALLA CONVENTION

Sarà Hillary la «first lady» democratica

dal corrispondente da [illegible] YORK

Hillary l'ha spuntata. Ci sarà anche lei fra [illegible] stelle della convention democratica di Boston. Il programma reso noto a [illegible] settimana prevedeva sul palco solo tre donne: le mogli [illegible] Kerry, Edwards e del governatore dell'Iowa Tom Vilsak. L'esclusione pesava come uno smacco sull'ex First Lady, riuscita però a riscattarsi [illegible] tempo record. Messo alle strette [illegible] rivolta incomben[illegible] di senatrici e deputate è stato infatti il candidato democratico alla presidenza, John Kerry, a telefonare a Hillary offrendole di parlare dal palco. Quale che sia stata la causa originaria, l'esclusione di Hillary dall'elenco degli oratori si stava trasformando in un boomerang interno: prima alcune donne leader del partito di New York, poi una dopo l'altra tutte le elette, guidate dalla californiana Nancy Pelosi presidente dei deputati, si [illegible] fatte avanti per avanzare dubbi sulla scelta di escludere l'ex First Lady. Dietro le critiche affiorava il sospetto di una rivalità fra Hillary, senatore [illegible] New York, e John Edwards, candidato vicepresidente, sulla possibile eredità politica [illegible] Kerry. Per evitare il peggio il senatore del Massachusetts ha preso [illegible] e, interrompendo la preparazione [illegible] discorso che pronuncerà a Boston, ha offerto Hillary di introdurre l'intervento del marito Bill. Trattandosi della prima [illegible] dedicata agli interventi di Clinton, Carter ed Al Gore, il senatore Hillary ha fatto sapere attraverso i suoi portavoce di aver «accettato volentieri» e di essere soddisfatta per [illegible] vinto il primo braccio [illegible] ferro con la [illegible] leadership del partito. A chiudere definitivamente la polemica ha contribuito Bill Clinton, dichiarando da Parigi - dove si trova per promuovere il libro «My Life» - che [illegible] moglie non ha in serbo alcun progetto presidenziale «prima del 2012» in quanto «vuole ricandidarsi al Senato» e dunque non sarà di ostacolo ai progetti del tandem Kerry-Edwards.

Aver ripescato Hillary consente a Kerry di evitare tensioni con i maggiori contribuenti del partito, [illegible] comporterà ulteriori correzioni al programma, dovendo dare in qualche mani[illegible] spazio alle altre d[illegible] elette al Congresso per evitare l'impressione [illegible] privilegiare l'ex First Lady.

Kerry ha risolto il caso-Hillary dall'isola [illegible] Nantucket - quella dei balenieri del romanzo Moby Dick - dove si è rifugiato per scrivere il discorso più importante [illegible] sua carriera e da d[illegible] ha rilasciato un'intervista al «Wall Street Journal» precisando la propria posizio[illegible] sull'Iraq. Sono tre le condizioni che pone per ritirare le truppe: stabilità del Paese, assenza di rischi per la [illegible], capacità delle [illegible] forze di polizia di svolgere i propri compiti. Kerry confessa però di [illegible] che il presidente George Bush voglia «giocare d'anticipo» ed essere lui ad iniziare il ritiro delle truppe, a ridosso dal voto.

Ad incalzare il candidato democratico sono gli spot tv della campagna repubblicana. L'ultima serie [illegible] le decisioni prese da Kerry in passato a favore dell'aborto: da quando nel 1991 votò contro l'obbli[illegible] di informare i parenti in caso [illegible] aborto delle figlie minorenni a quando nel 2000 sostenne la distribuzione della pillola del giorno dopo. Per il [illegible] York Times [illegible] affondo che può mettere in [illegible]tà Kerry, giovando ai repubblicani, determinati a sottolineare la [illegible] distanza [illegible] «valori tradizionali delle famiglie americane». [illegible]

LA SENTENZA CHE HA CONDANNATO ISRAELE PER LA COSTRUZIONE DEL MURO DI DIFESA

[illegible]

«Considerazioni politiche hanno spinto la corte a una decisione ignominiosa. Un'ingiustizia perpetrata da una maggioranza di Paesi membri non democratici che può sequestrare l'Onu per motivi di parte»


Un'immagine della «barriera [illegible] sicurezza» israeliana

All'Aja un precedente pericoloso

Ehud Gol

VENERDÌ 9 luglio sarà ricordato per sempre [illegible] giorno di infamia nella storia del diritto internazionale. In questo giorno la [illegible] internazionale dell'Aja ha perso il proprio onore. Considerazioni politiche e sentimenti anti-israeliani hanno [illegible] la [illegible] a una decisione ignomini[illegible] e [illegible]rale, secondo cui la costruzione di una barriera anti-terrorismo da parte d'Israele è illegale. Il principio [illegible] base [illegible] consultivo pronunciato dalla corte è purtroppo chiaro: Israele non ha il [illegible] di difendersi con efficacia dinnanzi a 6.000 attacchi terroristici compiuti nei soli ultimi quattro anni, nemmeno [illegible] mezzi passivi e non letali, come una semplice barriera per bloccare i terroristi suicidi. Trentasei ore dopo la decisione [illegible] corte, l'ennesimo suicida palestinese ha colpito nuovamente Israele.

La decisione della corte internazionale dà prova, ancora una volta, dell'ingiustizia perpetrata da una maggioranza di paesi membri non democratici che può sequestrare l'Onu e i suoi organi per motivi politici e che, sfruttando la natura democratica dell'organizzazione, riuscirà [illegible] a vincere. Era già successo nel 1974, quando una risoluzione delle Nazioni Unite equiparò il sionismo al razzismo, lasciando un indelebile marchio di Caino, nonostante la risoluzione [illegible] in seguito revocata, sull'organizzazione. [illegible] è successo anche in questa [illegible]sione, in cui i paesi arabi e musulmani e i loro alleati hanno sfruttato la loro maggioranza automatica all'Onu per portare una questione politica sullo scranno [illegible] corte internazionale dell'Aja. È [illegible] precedente pericoloso che in futuro si ritorcerà [illegible] molti altri stati.

Sottoponendo [illegible] questione politica alla corte internazionale, l'Onu e la stessa corte. [illegible] ha accettato la richiesta, si sostituiscono ai negoziati diretti fra le parti in conflitto e ledono i fondamenti stessi della Road Map, [illegible] un [illegible] fa dalla comunità internazionale, oltre che da Israele e dai palestinesi, e che doveva servire da base per il ritorno al processo [illegible] pace. Ma, allineandosi automaticamente con la parte pal[illegible]tinese, la corte le manda, di fatto, un messaggio che dica che [illegible] violenza sarà più proficua del negoziato diretto con Israele. Grazie all'Onu, la situazione non può che aggravarsi. Temo [illegible] il parere della corte sia destinato a portare più violenza e morte, anziché servire l'interesse della pace.

La barriera anti-terrorismo è [illegible] e nessuno, oggi, [illegible] in dubbio la [illegible] efficacia. Dai 450 israeliani uccisi dai terroristi palestinesi nel 2002, la barriera ha ridotto il numero di vittime a [illegible] nel 2003. [illegible] prima [illegible] del 2004, [illegible] la barriera [illegible] solo parzialmente completata, [illegible] mostrano un calo del ben 90% nel numero di attentati. Sono centinaia le persone salvate dalla barriera, un [illegible] che [illegible] ha ucciso neanche un palestinese.

Purtroppo, sono molte [illegible] per[illegible] cui risulta [illegible] digerire il fatto che, sessant'anni dopo lo [illegible] degli ebrei, questo popolo abbia oggi l'audacia [illegible] difendersi. Questo diritto all'autodifesa, però, è [illegible] dubbio dall'Onu e negato dalla [illegible] internazionale dell'Aja.

È bene ricordare che la barrie[illegible] è altro che uno scudo. Il giorno [illegible] cui cesserà la campagna terroristica contro di noi, la barriera smetterà di [illegible] necessaria. È [illegible] rimovibile e reversibile, a differenza delle vite [illegible] quasi 1000 israeliani uccisi dal terrorismo prima della [illegible] della barriera. L'equazione è chiara: senza terrorismo non c'è barriera.

Sfortunatamente, Israele si trova costretta a continuare la lotta quotidiana [illegible] il terrorismo. Finché i palestinesi continueranno a mandarci i loro attentatori suicidi, noi continueremo a difenderci, anche a costo della simpatia mondiale. Lo faremo tenendo conto delle necessi[illegible] della popolazione civile palestinese, che continuerà ad avere il diritto e la possibilità di ricor[illegible] alla nostra corte suprema, l'unica che, con la sua autorità morale, ha già modificato più volte, nelle ultime settimane, il tracciato della barriera, proprio in considerazione dei palestinesi. [illegible] il nostro diritto alla vita non può essere cancellato da una corte riunita all'Aja.

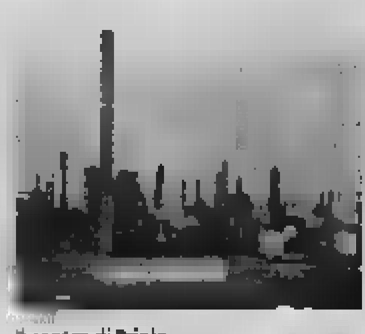
Questa [illegible] internazionale [illegible] condannato le vittime del terrorismo e ha assolto i violenti, dando loro la vittoria. Che vergogna!

L'autore è ambasciatore di Israele in Italia

INQUINAMENTO INDUSTRIALE

Siracusa, appello del pretore per scoprire malformazioni neonatali

[illegible] procuratore della Repubblica di Siracusa Roberto Campisi ha rivolto un appello alle donne che hanno partorito negli ultimi anni nelle aree intorno al polo industriale di Priolo, Augusta e Melilli, affinché si sottopongano al prelievo di «limitati campioni» di latte materno e di capelli, cosa indispensabile per verificare - nella vasta inchiesta della procura [illegible] Siracusa sul fenomeno delle malformazioni neonatali - la presenza nel corpo delle madri [illegible] eventuali tracce [illegible] sostanze inquinanti da mettere in correlazione con alcuni tipi [illegible] malformazioni. Campisi sta coordinando una serie [illegible] indagini sull'inquinamento dell'aria, delle acque sotterranee e del mare nella zona industriale siracusana. Le malformazioni neonatali nella provincia di Siracusa hanno [illegible] statistici molto più elevati rispetto alla media nazionale e a quella siciliana


Il centro di Priolo

IL [illegible] PER [illegible] AFFARI REGIONALI

La Loggia assolto dall'accusa di abusivismo edilizio per la costruzione di [illegible] villa a Scopello

Il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia e [illegible] moglie Maria Elena Woodrow sono [illegible] assolti dall'accusa [illegible] abusivismo edilizio. Lo ha deciso il giudice monocratico di Alcamo (Tp) Pietro Pellegrino, che ha respinto [illegible] richiesta della procura di Marsala che aveva contestato al ministro e alla moglie la costruzione senza concessione edilizia di una [illegible] in una [illegible] sottoposta a vincolo paesagistico, nella località marittima di Scopello. Nella [illegible] di assoluzione il giudice ha specificato che gli imputati sono stati assolti «perché il fatto non sussiste e non costituisce reato». Il giudice ha anche disposto la restituzione dell'area e dell'immobile di proprietà del ministro, che [illegible] stati sottoposti a sequestro preventivo


Enrico La Loggia

SEQUESTRATI A CASA SUA DOCUMENTI LEGATI AI DELITTI D'ANTONA E BIAGI

«Preso il cervello informatico delle nuove Br»

La Digos lo seguiva da ottobre

Francesco Grignetti

ROMA

La Digos l'aveva individuato nell'ottobre scorso, quando gli perquisirono la casa. Ieri l'hanno arrestato, su ordine della magistratura, [illegible] l'accusa di partecipazione a [illegible] armata denominata Brigate Rosse. Roberto Badel, 37 anni, tecnico informatico, dipendente dell'Istat, è considerato una delle menti tecnologiche del terrorismo. Ma forse è molto di più. Dal suo computer è saltato fuori un appunto, un contributo al dibattito interno alle [illegible] in forma di autointervista al «compagno B.», che è alla base di un documento teorico già noto delle nuove Brigate Rosse. Badel viveva solo [illegible] zeppa di [illegible] e libri. Lui stesso ha pubblicato di recente un libro, «La globalizzazione», edizioni Ferv (una casa editrice eclettica che pubblica anche «Filosofare con Nietzsche»). Insomma, l'identikit è quello di un intellettuale. E si complimenta con gli investigatori il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu: «Un altro passo in avanti nella lotta [illegible] il terrorismo interno. La polizia continua così a tagliare, una dopo l'altra, le radici ancora vitali delle Brigate Rosse».

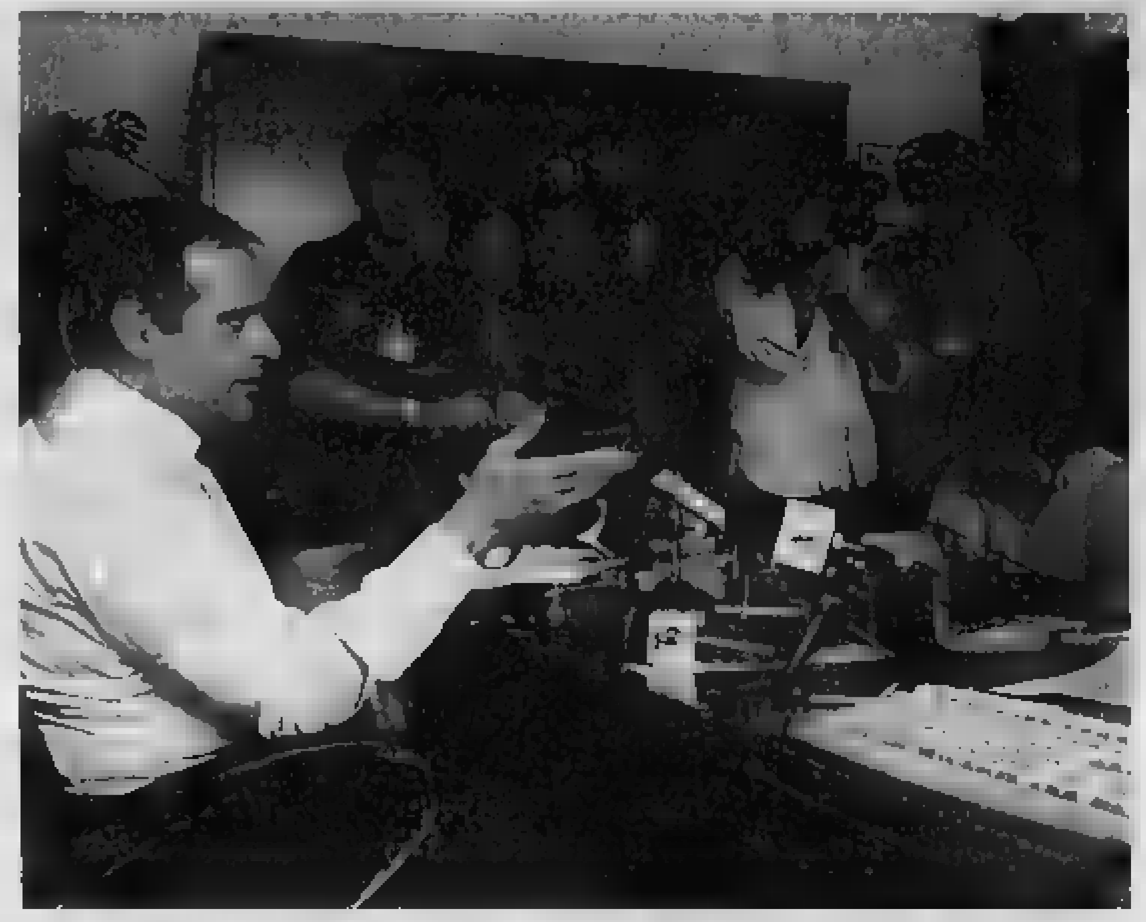
Badel sapeva [illegible] diversi mesi di essere stato individuato. Da quando, il 24 ottobre scorso, la Digos gli rovesciò l'appartamento e si portò via il suo computer. Gli investigatori erano arrivati a lui dal traffico telefonico di Paolo Broccatelli, un altro presunto [illegible]. Badel e Broccatelli erano amici dai tempi dell'università, frequentata alla fine degli anni Ottanta, ai tempi della contestazione detta della «Pantera». E i contatti sono continui anche con Nadia Blefari Melazzi, una che si è dichiarata «prigioniera politica», anche nei giorni in cui fu ucciso il professor D'Antona. «Alcuni intercorsi nei giorni 19, 20 e 21 maggio 1999 in cui era in atto l'azione omicidiaria».

Di Badel però non c'è traccia che abbia partecipato ai delitti D'Antona e Biagi. Ma il suo computer, che lui aveva ossessivamente (e inutilmente) difeso con chiavi di accesso, password, sistemi di criptatura, si è rivelato una miniera di informazioni per i tecnici informatici della polizia. Sono venuti fuori documenti, scritti in «brigatese» stretto, che la polizia aveva già trovato in copia nel covo di via Montecuccoli e negli hard-disk di Marco Mezzasalma.

Condividevano un progetto delirante, i nuovi brigatisti. E credevano ciecamente nella tecnologia. [illegible] del potrebbe essere quello che [illegible] gnava agli altri come si nascondono i file, come si mettono le chiavi [illegible] accesso. Addirittura le Brigate Rosse, nel loro delirio telematico, avevano messo a punto del software. Un programmino, chiamato «Cerca.bat», che doveva servire a cancellare le tracce. Ebbene, questo «Cerca.bat» era impiantato nel computer del covo e puntualmente l'hanno ritrovato nell'apparecchio personale di Badel.

Con gli agenti che lo arrestavano, l'uomo non ha parlato. Quando gli hanno contestato di aver trovato a casa sua un foglietto («Si tratta di un foglio manoscritto che riporta, evidenziata da riquadri, l'indicazione Upim - Largo Ravenna») che rinvia a un altro trovato a casa di Mezzasalma (le maniacali istruzioni per traslocare l'archivio e le armi dalla cassetta di sicurezza «Easy [illegible]» al covo di via Montecuccoli), Badel si è limitato a dire: «Prima parlo con l'avvocato, poi vi spiegherò». Non si è però dichiarato «prigioniero politico». [illegible] queste sono pratiche superate. Anche Broccatelli si limita a non rispondere. Intanto la polizia esulta perché ha trovato le sue impronte nel covo di via Montecuccoli. [illegible] ne parlerà presto davanti a un giudice: il 13 settembre, compariranno in diciassette (tutti [illegible] a [illegible] titolo nelle indagini sulle Br) davanti al gup Luisanna Figliolia.


La borsa di Massimo D'Antona abbandonata sul luogo del delitto a Roma


Lamberto Giannini, l'ufficiale della Digos che ha cooordinato l'operazione

LE SIGLE DEL TERRORE

BR-PCC
Brigate rosse partito comunista combattente. Nel 1993 firmano un attentato alla base militare di Aviano. Ricompaiono nel maggio 1999 e rivendicano l'omicidio di D'Antona

[illegible]
Nuclei Territoriali Antimperialisti. Appaiono nel 1995 in Friuli. Hanno siglato attentati a Roma, Bologna e Verona

[illegible]
Comitati di resistenza per il comunismo. Dopo l'omicidio d'Antona, nasce un gruppo clandestino vicino alle posizioni del partito comunista combattente

GPS
Gruppi partigiani per il sabotaggio. A guidarli è Sergio Spina 40 anni, maestro [illegible]

NCC
Nuclei armati combattenti. Nel 1992 rivendicano l'attentato [illegible] l'attentato al «Nato Defense College»

NPR
Nucleo proletariato rivoluzionario. Il 5-6 luglio 2000 lasciano due ordigni esplosivi a Milano, davanti alla sede della Cisl. Matrice anarchica

S.I.
Solidarietà internazionale. Rivendicano lo zaino bomba del 26 giugno 2000 nella chiesa di Sant'Ambrogio e l'ordigno [illegible] Duomo a Milano del 18 dicembre 2000

Le brigate 20 luglio
Comparse per la prima volta nell'attentato al Viminale lo scorso febbraio, la data potrebbe riferirsi alla morte di Carlo Giuliani. Area estremista

NIPRO
Nuclei di iniziativa proletaria. Prima apparizione è del 14 maggio 2000 a Roma

L'ESPERTO TRADITO DA UN FLOPPY DISK

Quando gli agenti diventano hacker

Con una serie di computer in parallelo sono stati svelati i codici con cui le Br criptavano i loro testi

ROMA

A mettere nei guai Roberto Badel, presunto Br, c'è anche un floppy disk trovato nella sua abitazione di via Tiburtina, contenente un file denominato «Istrfile.doc». Scrive il gip Carmelita Russo: «Il documento è perfettamente sovrapponibile al documento denominato "Scramist.doc" sequestrato a via Montecuccoli». Secondo una relazione della polizia postale, il file riporta «le procedure corrette da eseguire per eliminare ogni possibile traccia dal pc in uso, descrivendo pure tecniche di "criptazione" dei files. I Br, insomma, affidavano la loro sicurezza ai codici segreti.

[illegible] poi, come si è visto, queste tecniche di «criptazione» non hanno retto al lavoro di decriptazione. Perché i tecnici spiegano che è solo questione di tempo. Ma alla fine, non c'è codice che tenga.

«Le tecniche per criptare un documento - spiega Umberto Rapetto, colonnello della Guardia di Finanza e grande esperto [illegible] [illegible] - [illegible] a [illegible] la riservatezza. Si basano su algoritmi complicati. Ma con gli elaboratori di oggi, dalla spropositata potenza di calcolo, "rompere" le difese è solo questione di tempo. E quando un computer da solo non basta, se ne mettono tanti in parallelo. Secondo una leggenda metropolitana, che forse tanto leggenda non è, nei sotterranei della [illegible], l'Agenzia americana per le intercettazioni, ci sarebbero dieci ettari di computer in azione».

Parli di criptazione, dunque, e subito si affacciano i servizi segreti oppure i militari. Non è un caso. Intanto perché i militari si interessano da sempre alle comunicazioni, per proteggere le proprie e impadronirsi di quelle [illegible] nemici. Già Giulio Cesare aveva un codice di cifratura. Celeberrimo il caso di «Enigma», la macchina che i tedeschi [illegible] nella Seconda guerra mondiale per proteggere le loro comunicazioni. [illegible] infatti [illegible] tecniche di criptazione vengono considerate armi a tutti gli effetti. Per dire, il software di questo campo è soggetto alle limitazioni e alle autorizzazioni degli armamenti.

L'America, dove l'informatica è all'avanguardia, da tempo ha anche una legge specifica, la cosiddetta «Key Escrow» che impone ai produttori di software di consegnare alla Nsa le chiavi dei codici. Era una legge molto contestata dai liberal, che ci vedevano [illegible] spirito [illegible] Grande Fratello. Ma questo accadeva prima dell'11 settembre.

La cifratura delle comunicazioni è dunque prassi nelle ambasciate, nelle industrie, nelle forze armate. Anche nelle istituzioni: sono ovviamente criptate le linee telefoniche del governo. Ma ora anche i comuni mortali inseguono la blindatura delle loro comunicazioni: l'ultimo grido in tema di gadget sono i telefonini criptati.

I brigatisti ci credevano sul [illegible]. Scrive il gip nella sua ordinanza: «Nell'ambito del [illegible] spicca un personaggio che, avendo conoscenze informatiche superiori, [illegible] le [illegible] per rendere omogeneo il modus operandi del gruppo stesso, al fine di rendere illeggibili le informazioni scambiate all'interno da [illegible] parti esterne, preoccupandosi di realizzare ambienti [illegible] di sicurezza su macchine logisticamente anche distanti». I brigatisti, pare chiaro, utilizzavano Internet per scambiarsi documenti. Così come hanno usato la rete per distribuire i loro volantini di rivendicazione. E l'hanno fatto per benino. Tanto che quel filone d'indagine non ha mai portato lontano.

Badel era convinto che un software lo avrebbe salvato. [illegible] i tecnici [illegible] polizia postale sono poi riusciti, nonostante tutto, a far emergere da un dischetto che sembrava perfettamente pulito un vecchio documento dove un «compagno B.» dà il suo contributo al dibattito teorico dentro le Br.

La cifratura è insomma diventata l'ultima frontiera [illegible] si gioca l'eterna rincorsa [illegible] guardie e ladri. E infatti la polizia postale è particolarmente gelosa delle sue tecniche, che non ha alcuna intenzione di divulgare.

(fra. gri.)

A PALERMO INCONTRO-FIUME CON IL PROCURATORE GRASSO

«Processiamo Cuffaro per aver favorito i boss»

L'inchiesta sui rapporti con la mafia del governatore vicina a un colpo di scena

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

L'indagine di mafia sul presidente della Regione, Salvatore Cuffaro (Udc), si appresta a chiudersi con un colpo di scena. La procura sta valutando le ipotesi di reato [illegible] inserire in [illegible] eventuale richiesta di rinvio a giudizio, non esclusa l'aggravante della circostanza di avere favorito Cosa nostra. Ieri si è svolta una lunga riunione della Direzione distrettuale antimafia in [illegible] si è discusso di come concludere l'indagine avviata lo scorso anno.

I [illegible] vorrebbero stralciare l'accusa di concorso in associazione mafiosa, per proseguire le indagini, e processare il governatore «per avere favorito Cosa nostra». Salvatore Cuffaro, che lo scorso giugno è stato eletto al Parlamento europeo, e non ha ancora scelto - come prevede lo statuto siciliano - se proseguire alla guida [illegible] Governo regionale o sedere sui banchi di Strasburgo, ha ricevuto avvisi di garanzia, oltre che per concorso in associazione mafiosa, anche per rivelazione di segreto di ufficio e favoreggiamento personale. Ieri si sono volute quasi sei ore per consentire ai pm di illustrare al procuratore Pietro Grasso i risultati dell'inchiesta, condotta dai carabinieri del nucleo operativo, per formulare i capi di imputazione da contestare (probabilmente la prossima settimana) al governatore. Sono due le inchieste coordinate dal procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone e dai sostituti Nino Di Matteo, Maurizio de Lucia, Gaetano Paci e Michele Prestipino, che coinvolgono [illegible] governatore e neo deputato europeo. Sono quelle che riguardano «talpe e politica», in cui sono stati arrestati nel giugno dello scorso [illegible] politici e [illegible], entrambi sorpresi dalle microspie dei carabinieri a discutere di appalti da pilotare e candidati da [illegible] alle elezioni, e poi [illegible] «talpe alla Dda», in cui [illegible] finiti nella rete degli inquirenti un maresciallo dei carabinieri, uno della Dia, il patron della sanità privata in Sicilia e poi il deputato regionale dell'Udc, Antonio Borzacchelli, ancora in cella, medici e assistenti di alcuni magistrati della procura.

La prima inchiesta coinvolge anche altri politici e professionisti. Si tratta del parlamentare dell'Udc Saverio Romano, del medico Salvatore Aragona, dell'ex assessore del comune di Palermo Mimmo Miceli e di altre due [illegible] arrestate il 26 giugno. Cuffaro è sospettato dagli inquirenti di avere rivelato agli indagati che erano sottoposti a intercettazioni a casa del capomafia Giuseppe Guttadauro, un medico a cui i boss di Cosa nostra hanno affidato l'incarico di guidare il mandamento mafioso di Brancaccio. Reati per i quali è già stato definitivamente condannato. Il primo [illegible] di garanzia risale a giugno dello scorso anno. L'inchiesta è collegata ad un'altra indagine, quella sulle «talpe in Procura», che il 5 novembre ha portato all'arresto dell'imprenditore della sanità privata Michele Aiello e dei marescialli della Dia e del Ros Giuseppe Ciuro e Giorgio Riolo. Gli accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo [illegible] da hanno fatto emergere nuovi sospetti su Cuffaro, al quale è stato notificato un secondo avviso di garanzia. L'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa per Cuffaro si basa sulle intercettazioni registrate nel salotto del boss di Brancaccio, Giuseppe Guttadauro. Durante le conversazioni tra il padrone di casa, Miceli e Aragona emerge che Guttadauro avrebbe ottenuto che l'Udc candidasse Miceli, divenuto il politico di riferimento della cosca, alle regionali di tre anni fa. Il medico secondo gli investigatori sarebbe divenuto il tramite con Cuffaro, allora candidato presidente della Regione. Cuffaro ha sempre [illegible] ogni [illegible], affermando di non avere mai avuto accesso a notizie riservate su indagini in corso e di avere appreso dell'esistenza delle microspie dai giornali.


Salvatore Cuffaro, governatore della Sicilia

SGOMINATA UNA BANDA DI TRAFFICANTI A ROMA

Dose di eroina nel biberon al figlio di quattro anni

ROMA

Per [illegible] tranquillo il figlio - un bambino di 4 anni - e poter continuare indisturbati il lavoro di corrieri di cocaina ed eroina, una coppia di trentenni (moglie e marito, entrambi incensurati: M.S lui, S.B lei) [illegible] alcune gocce di stupefacente nel biberon del piccolo, che così dormiva tutta la notte. E' [illegible] [illegible] tanti episodi dei quali sono venuti a conoscenza gli investigatori della squadra mobile che ieri mattina hanno portato a termine una vasta operazione antidroga, a Roma e nella provincia.

Circa 300 agenti, dalle prime [illegible] dell'alba, oltre agli arresti e alle perquisizioni hanno sequestrato più di dieci chilogrammi di stupefacenti (eroina e cocaina). Ventitrè le ordinanze di custodia cautelare eseguite su disposizione della magistratura romana e cinque le persone arrestate, su iniziativa [illegible] stessa polizia. L'inchiesta, avviata otto mesi fa (con otto arresti eseguiti nei mesi scorsi), ha smantellato una organizzazione che aveva il suo cervello e boss nel carcere di Rebibbia, un detenuto e pluripregiudicato, Armando De Lucia di 48 anni, in carcere fino al 2009, che decideva e disponeva pestaggi e azioni punitive all'interno dell'istituto penitenziario e dava direttive sulla droga da acquistare e da spacciare all'esterno ai suoi luogotenenti.

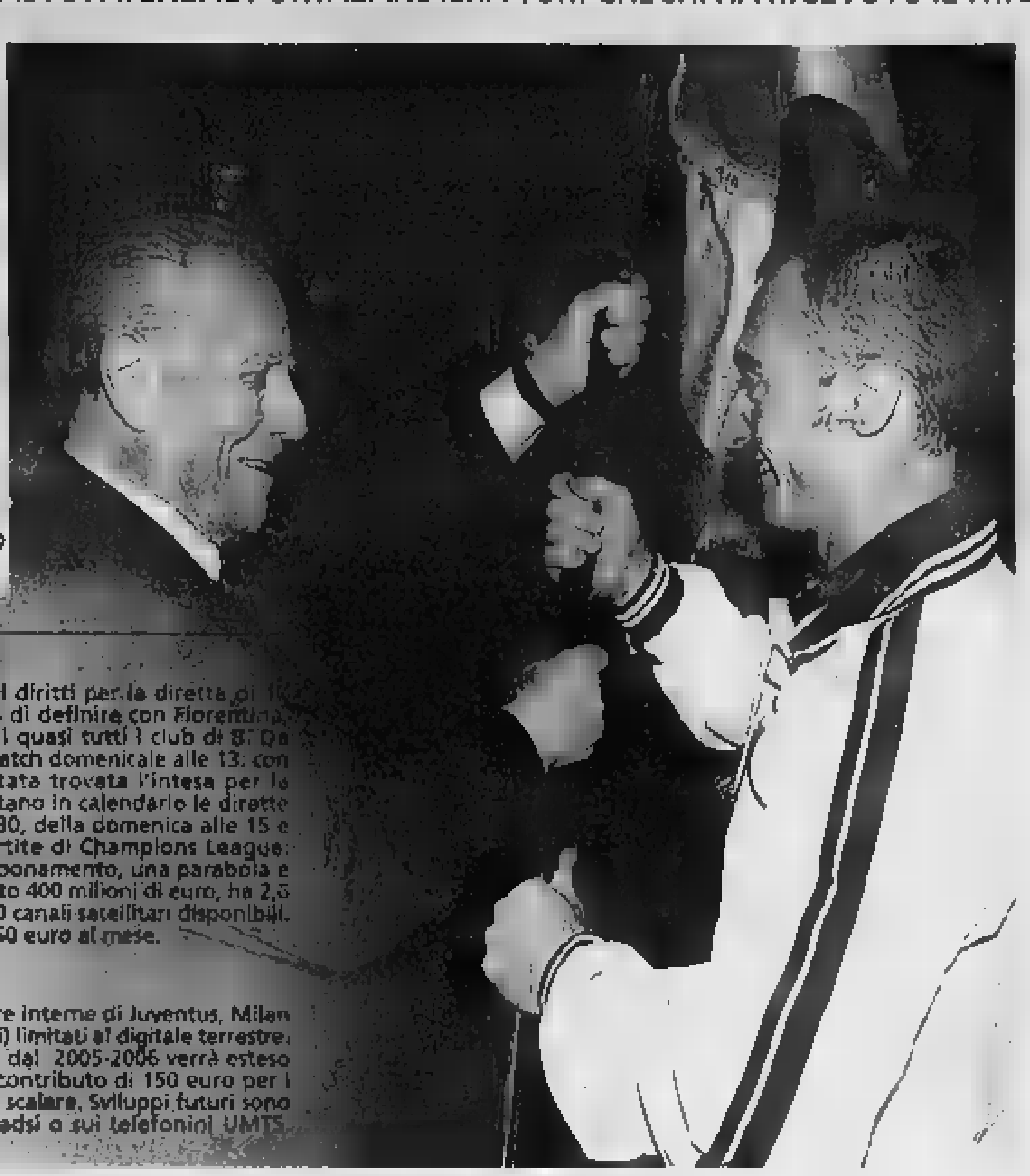
La coppia, [illegible] abita [illegible] quartiere periferico di Centocelle, è ritenuta dagli investigatori [illegible] ganica» all'associazione di trafficanti, ed aveva il compito di [illegible] vare la sostanza stupefacente nei vari spostamenti prima che fosse immessa sul mercato della capitale. Oltre al reato di associazione per delinquere finalizzato al traffico di stupefacenti, i due dovranno rispondere anche di cessione di stupefacenti a minore.

(r.cri.)

RICEVUTI AL QUIRINALE GLI AZZURRI IN PARTENZA PER LE OLIMPIADI DI ATENE: IL PORTABANDIERA YURI CHECHI HA RICEVUTO IL TRICOLORE

Ciampi sgrida il calcio «I [illegible] delle tv sono droga che uccide»

Il Presidente lancia anche un messaggio [illegible] favore dei giovani: «Diamo più occasioni ai ragazzi di talento nati sui campetti di periferia della provincia»



La presa di posizione del Capo dello Stato: «Vicende recenti manifestano l'urgenza di una rigenerazione morale, economica e organizzativa di questo sport. Non so se certi provvedimenti siano i più appropriati»

Il presidente della Federcalcio, Carraro: «Parole di grande verità che ci fanno meditare» Il numero uno del Coni, Petrucci: «Non pensavo ad un appoggio così forte sulla questione dei vivai dopo la nostra delibera e le polemiche con l'UE»

Ciampi ha consegnato a Chechi il tricolore e salutato così gli [illegible]: «Vi aspetto come quattro anni fa dopo Sydney, tornate pieni di medaglie»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Anche nel giorno della festa al Quirinale per la consegna del tricolore che sfilerà ai Giochi di Atene, e davanti alla delegazione azzurra in partenza per le Olimpiadi, il calcio dei conti in rosso e dei talenti con il fiato corto finisce per avere, suo malgrado, un ruolo da protagonista. L'ultima, ma la più autorevole, bacchettata al pallone avvelenato arriva dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «I danari dei diritti televisivi rischiano di essere una droga che uccide il calcio italiano», afferma il Capo dello Stato, dopo [illegible] invitato a guardare alla forza dei vivai [illegible] «dare [illegible] a ragazzi [illegible] talento nati sui campetti di periferia della nostra provincia».

Ciampi ricorda «il frutto dell'impegno [illegible] famiglie, di numerose associazioni e società che, spesso con poche risorse, [illegible] sponsorizzazioni, senza diritti televisivi, continuano ad attirare i giovani» e precisa come «uno sport fondato su questi valori merita non solo rispetto, [illegible] il sostegno dello Stato».

Poi, l'entrata a gamba tesa su sponsor, diritti tv, salvaguardia dei vivai, con il pallone sul banco degli imputati. «Vicende recenti del calcio manifestano l'urgenza di una sua rigenerazione morale, economica e organizzativa», sottolinea Ciampi, che ripercorre gli [illegible] di un sistema [illegible] alla ricerca di una via d'uscita. «Non so se i provvedimenti più recenti siano tecnicamente i più appropriati», precisa il Capo dello [illegible], guardando al successo della Nazionale Under 21 di Claudio Gentile [illegible] recenti Europei come ad un segnale che «la rigenerazione è possibile».

Il grido d'allarme [illegible] Quirinale lascia spazio alla consegna del tricolore a Yuri Chechi, il portabandiera degli azzurri ad Atene: «Vi aspetti[illegible] qua [illegible] feci quattro anni fa dopo i Giochi [illegible] Sydney: tornate con il tricolore pieno di medaglie», dice Ciampi agli atleti.

Ma il duro [illegible] sui mali del calcio finisce per scuotere le istituzioni del nostro sport. Fran[illegible] Carraro, numero [illegible] della Federcalcio, sottolinea [illegible] «le parole [illegible] Ciampi siano [illegible] grande verità, che devono far meditare tutti noi». Per il presidente del Coni, Gianni Petrucci, «quanto affermato dal Capo dello Stato [illegible] [illegible] l'averci voluto consegnare un compito da svolgere dopo le Olimpiadi. Io non voglio vedere nuove forme di finanziamento dello sport italiano, ma certo dobbiamo guardarci attorno».

«Il riferimento alla tutela dei vivai? Sono entusiasta di quello che ha detto - aggiunge Petrucci - non pensavo ci appoggiasse così fortemente sulla questione [illegible] [illegible] e proprio il giorno dopo la nostra delibera sul tema e le polemiche che sono arrivate dall'Unione Europea: se il Capo dello Stato ritiene che questa sia la politica da seguire, è [illegible] dare un vantaggio quando si [illegible]». L'inattesa presa di posizione di Ciampi sui grandi temi d'attualità, che stanno dividendo il nostro calcio, [illegible] trova impreparato [illegible] mondo politico. Dai responsabili allo sport dei ds, Anna Paola Concia e Giovanni [illegible], che invocano «l'immediato ritorno alla vendita collettiva dei diritti tv», al ministro [illegible] Comunicazioni, [illegible] Gasparri, che sposa la stessa tesi, è già in campo un fronte bipartisan con l'obiettivo [illegible] riscrivere regole determinate [illegible] legge [illegible] '99. E Sky? «Condividiamo e rispettiamo il giudizio del presidente Ciampi che pone un problema sul quale [illegible] tutti chiamati a riflettere», fanno sapere dagli uffici della televisione a pagamento.

I DIRITTI TV DEL CALCIO

RAI (chiaro)
Ha i diritti per le dirette della Nazionale e della Coppa Italia. Può trasmettere le immagini della serie A e B dalle 18 della domenica (fino al 2005).
Visibilità: nessun limite.
Costi: nessuno oltre al canone d'abbonamento.

SKY (satellitare)
Murdock ha acquisito i diritti per la diretta di [illegible] squadre di A, in attesa di definire con Fiorentina, Messina e Palermo, e di quasi tutti i club di B. Da definire lo scoglio del match domenicale alle 13: con la Lega Calcio non è stata trovata l'intesa per la variazione d'orario. Restano in calendario le dirette del sabato alle 18 e 20,30, della domenica alle 15 e 20,30. Ha inoltre le partite di Champions League.
Visibilità: servono l'abbonamento, una parabola e il decoder. Sky ha investito 400 milioni di euro, ha 2,5 milioni di abbonati e 130 canali satellitari disponibili.
Costi: mediamente sui 50 euro al mese.

MEDIASET (digitale terrestre)
Investendo [illegible] milioni di euro, ha acquisito i diritti per le gare interne di Juventus, Milan [illegible] Inter (dal 2007 avrà la prelazione anche per i diritti satellitari) limitati al digitale terrestre.
Visibilità: il sistema partirà quest'anno in via sperimentale, dal 2005-2006 verrà esteso a tutta Italia. [illegible]n decoder (lo Stato concede un contributo di 150 euro per i primi 750 [illegible] venduti) [illegible] una card [illegible] importo prepagato a scalare. Sviluppi futuri sono l'impiego dei diritti per trasmissioni via Internet tramite adsl o sui telefonini UMTS.
Costi: si prevede sui 2 euro a partita.

I CONTI DELLE EMITTENTI A PAGAMENTO LAMENTANO BILANCI IN PROFONDO ROSSO: FINORA NON E' STATO UN AFFARE

[illegible] tifoso in poltrona, [illegible] gioco pericoloso

Federico Monga

I diritti televisivi faranno anche male al calcio, ma il calcio alla televisione, quella a pagamento, tanto bene non ha mai fatto. E per una volta, l'Italia spendacciona e pallonara è in buona compagnia.

Col pallone le pay-[illegible] non sono mai riuscite a fare grossi affari. In dodici anni di attività, Telepiù pri[illegible] e Stream poi non hanno mai portato a casa un campionato in utile. In Germania la Bundesliga ce ne ha messo del suo per mandare a gambe all'aria il gruppo di [illegible] Kirk. Anche in Inghilterra Itv Digital ha evitato la bancarotta per un pelo, cedendo tutti i suoi contratti a Bskyb di Rupert Murdoch, [illegible] due anni monopolista in Premiership come nella mino[illegible] Premierleague.

Pay per view, hilight, telefonini, supermoviolone, diritti per il digitale terrestre, per le [illegible]ini in chiaro. Quando il Presidente Ciampi andava allo stadio a vedere il suo Livorno, che si chiamava Unio[illegible] e giocava a Villa Chajes, il rapporto fra calcio e media era davvero preistoria, l'alternativa agli spalti era la radio, qualche immagine la si poteva [illegible] al cinema prima del film o nell'intervallo a partire da metà settimana. Essendo preistoria anche la dome[illegible] dedicata al pallone con «90° Minuto», una sintesi della gara di cartello su Rai2, la Domenica Sportiva e poi buona notte.

I gestori della pedata nazionali e internazionali hanno visto nei diritti tv una manna, un pozzo [illegible] fondo. Dio pallone e mannone assieme. Invece la tv sta pian piano prendendo le sembianze del diavolo. Il giocattolo potrebbe rompersi da un momento all'altro. La corsa al rilancio per aggiudicarsi le partite [illegible] campionato e della Champions League è stato [illegible] freni. Folle. In Portogallo l'Italia ha fatto una figura barbina. Correvamo la metà degli altri, ma se si va a guardare la classifica degli incassi pompati dalle televisioni, le squadre di serie A presentano uno scatto da fare invidia ai valorosi greci.

Dal [illegible]993 al 2002 gli introiti garantiti prima da Telepiù e poi da Sky registrano un balzo [illegible] 2110%, abbiamo davvero [illegible] il campionato del tubo catodico. In Germania in due anni il salto è stato del 98%, in Spagna dove il Real Madrid e il Barcellona si portano via il 70% della torta la crescita da un [illegible] all'altro, stagione '97-'98, è stata del 602%, da 58 a 407 miliardi.

> Con il pallone le pay-tv non sono mai riuscite a guadagnare: in dodici anni prima Telepiù e poi Stream non hanno portato a casa un campionato [illegible] utile

Se il calcio è folle i proprietari delle televisioni, [illegible] si va a guardare nei loro bilanci, [illegible] sembrano [illegible] [illegible] mente. In attesa [illegible] conferma sulla consistenza della perdita, oltre le attese, del primo campionato targato Sky, si può spulciare nei conti delle «nonne» Telepiù e Stream. I tifosi da salotto non [illegible] dei grandi clienti. Soprattutto a Parma, dove nella stagione 2001-2002 Stream aveva versato nelle casse di Tanzi ben [illegible] milioni di euro. Costo per l'azienda editoriale 20.000 euro ad abbonato. Nemmeno con madama Juventus si riusciva a guadagnare: quasi [illegible] i miliardi di lire per 90.000 tifosi. Solo [illegible] Roma ha garantito un pareggio. Il Piacenza è costato 7792 euro per abbonato. Il Chievo dei [illegible] aveva [illegible] tifosi [illegible] casa. Il Brescia del divin Codino Baggio 1385.

Nel bagno di sangue l'anno scorso è finita anche l'avventura [illegible] Gioco Calcio. Non ha versato [illegible] un centesimo [illegible] club della sua scuderia. I ribelli sono tornati all'ovile del monopolista Murdoch e nemmeno il kaiser [illegible] conti Franco Tatò è riuscito a rimettere in piedi la baracca. D'altro canto persino gli inglesi che hanno inventato il [illegible] e un secolo dopo il giochetto delle tv a pagamento non sono stati in grado [illegible] fare profitti se non quando hanno costretto i sudditi della regina a sborsare sterline anche per vedere l'amata nazionale.

Se i no global più accaniti sostengono che il petrolio sia la [illegible] di tutti i mali, si può, con minor ideologia, sostenere che la [illegible] a pagamento sia la causa di tutti i mali per il calcio italiano. Lasciamo perdere i risultati sportivi e guardiamo sempre ai bilanci. Le dirette criptate da tutti i campi hanno garantito davvero un'impennata degli [illegible] all'inizio sembrava il bengodi e così ci si è comportati. Nel 1997 la serie A aveva chiuso con un buco di 44 milioni [illegible] euro. Dopo cinque campionati, nonostante il 2000% e passa [illegible] più d'incassi tv la perdita è salita a 288 milioni. Ogni 12 mesi i calciatori si sono fatti rivalutare gli stipendi del 25%, in 5 stagioni un solo bil[illegible] positivo ('99-'2000) per 34 milioni. Ciampi ha visto su Sky Protti e Lucarelli riportare gli amaranto in A. Ma tifa per un altro calcio.

È mancato ai suoi cari
Giovanni Fasolis
anni 87
A funerali avvenuti danno il triste annuncio la moglie Mary, la figlia Cloti con Beppe ed Amedeo.
— Torino, [illegible] luglio 2004.
O.F. Strumia

Grazie PAPÀ per l'esempio che mi hai dato nella vita e nello sport.

Non ti dimenticherò mai. Rosy Quadro.

L'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il Socio
Italo Merino
— Torino, 16 luglio 2004.

A funerale avvenuto Emilia e i figli Renata, Patrizia, Cristina, [illegible] Quartara, Paola e Guido Della Verde, i nipotini, le nuore, i ge[illegible], la sorella Elsa, i cugini Ferraris e Masenti, i cognati, i nipoti comunicano a coloro che l'hanno conosciuto che
Guido Quartara
s.ten. Alpini Sciatori
è stato affidato al giudizio di Dio il 14 luglio 2004. Non fiori, non partecipazioni a stampa, ma offerte all'Istituto Charitas, corso Quintino Sella n. 79, Torino - ccp. 244103. Santa Messa di Trigesima lunedì 13 settembre 2004 ore 18.30 Parrocchia San Secondo.
— Torino, 17 luglio 2004.

Il Rotary Club Torino Est ricorda con affetto e simpatia
[illegible] Quartara
PHF
già socio del Club.
— Torino, 16 luglio 2004.

Franca, Carlo, Vittorio, Piera, Carlo e famiglia piangono la scomparsa di GUIDO.

Condomini, Inquilini, Amministratore [illegible] C.so Re Umberto 28 partecipano al [illegible] della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Guido [illegible]
— Torino, 15 luglio 2004.

Amina e Beppe piangono l'AMICO carissimo.

Guido Quartara
Presidente Onorario
Museo Nazionale della Montagna
Ricordando l'entusiasmo e la dedizione per il nostro grande progetto. Gli amici del Museo.
— Torino, 16 luglio [illegible].

Grazie al caro AMICO e MAESTRO. Aldo e Angelica.

Elsa, Checco, Carlotta, Marco e Giovanni ricordano GUIDO con affetto.

La tua figlioccia Ulla partecipa.

Il Pres[illegible]nte, i Vice Presidenti, il Consiglio Direttivo, la Segreteria e tutta la Sezione di Torino del Club Alpino Italiano partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'
Ing. Guido Quartara
indimenticabile ex Presidente della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano.
— Torino, 16 luglio 2004.

Sorretta dalla fede in Dio è mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Teresa Audino
Lo annunciano con infinita tristezza e profondo dolore i fratelli Piero, Mario con Maria, le nipoti Tiziana con Roberto, Sara con Eraldo e Piergiorgio, Cristina con Nanni, e parenti tutti. Funerali lunedì 19 luglio, ore 11,30, presso la Parrocchia San Gaetano.
— Torino, 16 luglio 2004.

Cara ZIA BEGÉGIA, grazie per tutto l'amore che ci hai dato. Non ti dimenticheremo mai. Tiziana, Sara e Piergiorgio.

Sandra, Virginia e Giuseppe, profondamente commossi sono affettuosa[illegible] cini a Tiziana, Sara, Piero e a Roberto ed Eraldo, e partecipano al loro grande dolore per la perdita della carissima ZIA.

Niccolò, Andrea e Margherita con tanto affetto abbracciano zia Tizzi per la scomparsa della amata ZIA.

Gianfranco, Giuliana con Edoardo partecipano commossi il dolore di Tiziana e della sua famiglia.

Zia Giovanna, Grazia, Giovanni e Alberto sono vicini con affetto a Piero, Tizi, Sara e famiglia.

Guido e Marina Rosi si uniscono al dolore di Tiziana e Roberto per la scomparsa della zia sig.ra
Maria Teresa Audino
— Torino, 16 luglio 2004.

Il Presidente Andrea Comba, i Consiglieri di Amministrazione e di indirizzo, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Torino partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito l'avv. Giuseppe Guzzetti e la [illegible] famiglia per la scomparsa della moglie, signora
Romana Ronchetti
— Torino, 15 luglio 2004.

Il Presidente Andrea Comba, il [illegible] Presidente Giacomo Oddero, i Consiglieri di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi partecipano al cordoglio dell'avv. Giuseppe Guzzetti e della sua famiglia per la scomparsa della moglie, signora
[illegible] [illegible]
— Torino, 15 luglio 2004.

Il dottor Giacomo Oddero, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, [illegible] agli amministratori, partecipa [illegible] profondo cordoglio al dolore [illegible]. Giuseppe Guzzetti, Presidente dell'A.C.R.I., per la perdita della moglie signora
Romana [illegible] [illegible] Guzzetti
— Cuneo, 16 luglio [illegible].

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale di Banca Cr Firenze S.p.A. partecipano con sentito cordoglio al lutto dell'avv. Giuseppe Guzzetti e della famiglia per la perdita della signora
Romana Ronchetti Guzzetti
— Firenze, 16 luglio 2004.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di indirizzo e la Direzione dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze partecipano al dolore dell'avv. Giuseppe Guzzetti e della famiglia per la scomparsa della signora
[illegible] [illegible] Guzzetti
— Firenze, 16 luglio 2004.

È mancata dopo lunga malattia
Betty Lorraine Hopkins Colongo
Ne danno il triste annuncio la sorella Carolyn Flagg, la nipote Teodora Pinnoli Niccolini con [illegible], Elena [illegible] Giorgio Fantacchiotti e Lorenzo, Alessandra con Alessandro, Alberto, Cristina Pinnoli Villa con Giugi, Geremia, Mariasole, Piero Cazzola Hofmann con Carla e Raffaele, Ludovico Cazzola Hofmann [illegible] Stefania, Luisa e Vittoria Cesana, Bidia Calini, cugini e parenti tutti.
— Torino, 15 luglio 2004.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Pettigiani
Ne danno il [illegible] annuncio fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 17 alle ore 11,45 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 luglio 2004.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 66[illegible]

Partecipano al dolore Gigi e Cecilia Fiastrucchi, Emilio e Nuccia Bianchi

La Scuola di Teologia Spirituale si raccoglie in preghiera ricordando
Rosanna Pettigiani
La sua ansia di crescita, la sua avidità di conoscere, la sua voglia di vivere siano premiate da Colui che è Via, Verità e Vita.
— Torino, 16 luglio 2004.

Nel ricordo di una lunga ed affettuosa amicizia partecipano commossi, Wanda, Romy, Carla, Morena, Claudia, Giuliana e Paolo, Rosalba con Giuliano Annalisa, Franca, Loredana, Rosina [illegible] Alessandro, Alessandra.

La Presidenza, l'Esecutivo Nazionale e tutti i Membri del Keren Hayesod profondamente colpiti per la scomparsa di
[illegible]
partecipano al lutto della famiglia e porgono sentite condoglianze.
— Milano, 15 luglio 2004.

Partecipano al lutto.
Walter e Rachel Meghnagi
Guido e Rezan Modiano
Lino e Bona Modena
Dani e Orit Viterbo
[illegible] Dishon
Raffaele e Laura Besso
Rolando e Ilse Cohen.

Ha raggiunto il suo amatissimo Gino
Bianca Longo ved. Valentino
Con infinita tristezza lo annunciano Mariangela con Bruno e Aldo, Giovanni con Morenza, Carlotta, Luisa. Funerali il 19 luglio ore 9,30 presso la Parrocchia del Lingotto, via [illegible] 355 - Torino. Il Rosario il 17 luglio [illegible] 17 in Parrocchia.
— Torino, 16 luglio 2004.

È mancato
Domenico Data (Nutin)
di anni 87
Addolorati lo annunciano la moglie Angiolina Pochettino, fratello e sorella, [illegible] il cognato, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi sabato 17 corr. alle ore [illegible] dall'abitazione. Il presente è da partecipazione e ringraziamento.
— San Carlo C.se, 16 luglio 2004.

È mancata
Fernanda Ferrero
L'annunciano Maria, Dada e famiglie. I funerali sabato 17 luglio ore 11,30 nella Parrocchia San Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 2004.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del Collega
[illegible] Ludwig Cappel
— Torino, 16 luglio 2004.

[illegible]

[illegible] 2004
Enrico [illegible]
Con amore Ines

1991 [illegible]
prof. Elso Totti Lugli
Sempre nei nostri cuori [illegible] domenica 18 ore 11

1988 2004
DOTTORESSA
Elena Marcya
Per sempre, Sergio

[illegible] 2004
Roberto Vai
Vivi ogni giorno accanto a noi
— Torino, 17 luglio 2004.

[illegible] col. Dino Seri
Lina Martini
La famiglia li ricorda [illegible] immutato rimpianto.
— Torino, 17 luglio 2004.

[illegible]
Ricordandoti sempre



CROLLI NELLE [illegible]



Un'immagine del nuovo crollo, nella parete «Cansles» (2.600 metri di quota)

Si stacca un altro pezzo di montagna nel parco naturale delle Odle

■ Frana da un migliaio [illegible] metri cubi [illegible] parco naturale delle Odle. Parte della parete «Canssles» a quota 2.600, nel parco naturale delle Odle, in Alto Adige, è franata a valle per un centinaio di metri, andando a finire sul sentiero 13 dell'Alta via delle Dolomiti. [illegible] tratta di [illegible] frana di circa un migliaio di metri cubi, che fortunatamente non [illegible] provocato incidenti, perché in quel momento il luogo era deserto. Nei giorni scorsi, [illegible] si ricorderà, [illegible] franata la punta del piccolo Cir con [illegible] di ferro. Dall'inizio della stagione estiva [illegible] mezza dozzina i fenomeni [illegible] questo tipo verificatisi nel Trentino Alto Adige. Secondo gli esperti si tratta di fenomeno dovuto alla particolarità della roccia dolomitica, sensibile agli [illegible] termici e particolarmente soggetta ad erosione, ma in parte provocato anche dalle recenti [illegible] telluriche

L'alpinista Kammerlander «Quest'anno il fenomeno è più intenso»

■ I crolli nelle Dolomiti sono sempre avvenuti e lo testimonia il profilo delle vette, scoscese e dentellate, con massi [illegible] falde dei monti. Ma quest'anno il fenomeno sembra intensificarsi. Ne è convinto l'apinista altoatesino Hans Kammerlander, 47 anni, che ha conquistato 13 dei 14 Ottomila nel mondo. E' d'accordo anche il geologo capo della provincia di Bolzano, Ludwig Noessing, in base ai d[illegible] dei sistemi di rilevamento da lui gestiti. Tra le cause anche le ultime [illegible] sismiche. «Sino da quando ero ragazzo ricordo [illegible] le Dolomiti cambiano il loro aspetto con il trascorrere del tempo», racconta l'alpinista della [illegible] Aurina. «Più [illegible] una volta ho assistito, fortunatamente a distanza di sicurezza, a dei crolli improvvisi. [illegible]inizio si sente una sorta di tuono, [illegible] il rombo di un temporale che si sta avvicinando, poi [illegible] gira e si vede che manca un pezzo [illegible] montagna, che il paesaggio è cambiato»

A FIUMICINO, SU UN BOEING 767 CHE DECOLLAVA PER L'AVANA

Motore in fiamme, terrore su un jet

Il pilota, ex «Freccia tricolore», riesce ad atterrare: 16 feriti

Michela Tamburrino

ROMA

È la preghiera di tutti i passeggeri, quella di avere ai comandi dell'aereo sul quale [illegible] sta volando un Rambo dei cieli del calibro di Maurizio Guzzetti, sangue freddo e decisioni rapide, il pilota perfetto che al momento del pericolo salva la situazione. Così è stato ieri mattina, quando all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino si è sfiorato il disastro. Erano le 11,30 quando il volo BV 1504, aeromobile Boeing 767, classe 1996 [illegible] compagnia [illegible] Airlines, in viaggio verso l'Havana, subito dopo il decollo è dovuto rientrare per problemi a un motore. Un testimone da terra ha sentito un boato e due carabinieri hanno visto fiamme intorno a un motore, che non [illegible] sfuggite ai passeggeri. A bordo Guzzetti si è subito reso conto del grave problema. Trenta secondi di tempo per pianificare tutta l'operazione: «L'incendio al motore destro è scoppiato durante la corsa di decollo, nel momento di massima accelerazione. Se avessi tentato di fermarmi sarebbe stato un disastro. Il 767 ospitava [illegible] passeggeri più otto membri d'equipaggio con 60 tonnellate di carburante a bordo. Abbiamo subito dato il «mayday» applicando contemporaneamente le procedure standard di sicurezza. Volando [illegible] Ostia abbiamo cercato di scaricare in mare una parte [illegible] carburante, abbiamo anche cercato di spegnere l'incendio senza però riuscirci. Allora si è deciso di rientrare immediatamente. Ho avvisato i passeggeri che si rendevano necessarie le procedure di evacuazione con gli scivoli e loro hanno collaborato magnificamente, questo ha evitato inconvenienti durante tutta la proced[illegible]. Ad aspettarli, in pista lo schieramento di mezzi di soccorso.

Per molti passeggeri [illegible] momenti di terrore, ma l'imprenditore [illegible]no Aldo Proietti è stato coraggioso: «Se proprio devo morire, allora tanto vale guardare tutto. A cercar la bella morte o almeno l'ultimo sguardo alla vita attraverso un oblò. Giuseppina D'Angelo da Caserta, invece trema. Chiede all'hostess: «Che cosa devo fare?» e l'assistente di rimando, poco consolatoria: «[illegible] c'è niente da fare, dobbiamo aspettare». Giuseppina sognava quel viaggio da tanto tempo, lei, suo marito e i loro tre figli. Ora ha una spalla contusa per la caduta dagli scivoli, tanta paura in corpo e una sola certezza: «Non prenderò più un aereo per il resto dei miei giorni. Altro che Havana, l'abbiamo scampata bella, certi miracoli avvengono una volta sola nella vita». Nessuno le ha detto che l'aereo si è fermato sulla pista 1 dell'aeroporto adiacente alla via chiamata «Coccia di Morto», [illegible] brava troppo. L'emergenza è d[illegible]ta tre minuti in tutto, un'eternità: c'era [illegible] pregava a voce alta, tre volte il Padre Nostro ha ripetuto la cubana Karenia Peres di 24 anni, chi piangeva, una donna incinta gridava «Fatemi scendere», uno dei portelloni si era incastrato e non si apriva, le ruote scoppiate. E non è mancato neanche chi, [illegible] tragedia, non ha trovato di meglio che gridare: «Ridatemi i soldi».

«Non fosse stato tragico - ha detto Antonio Fressola di Salerno - sarebbe stato comico». Ma c'era Guzzetti, il comandante quarantacinquenne varesino, in aviazione civile dal 1996. Il suo asso nella manica sono stati i sei anni nella Frecce Tricolori, due come solista. Ieri pomeriggio, dopo essere [illegible] assistiti dalla compagnia aerea, i passeggeri hanno potuto scegliere: alcuni, come Proietti si sono detti pronti a ripartire, altri, come Giuseppina D'Angelo, no. L'unico problema, i bagagli rimasti chiusi nell'aereo, che non si può assolutamente riaprire. Dettagli, come le ferite leggere che hanno portato 16 passeggeri al pronto soccorso dell'aeroporto. Al Leonardo da Vinci [illegible] partite due inchieste, per accertare le dinamiche dell'incidente.



IL FILM DELL'EMERGENZA

Aeroporto [illegible] Fiumicino, ore 11.30

1 Un Boeing B-767 della Blue Panorama con 273 passeggeri e 8 membri [illegible] equipaggio diretto all'Avana, [illegible] in fase [illegible] decollo lancia il mayday per il motore destro in fiamme

2 Comandante Maurizio Guzzetti vira prima a destra, poi a sinistra, decidendo di atterrare in direzione Nord, in modo che il vento [illegible] porti le fiamme [illegible] l'aereo

3 In 3 minuti sono attivate le procedure del caso e [illegible] minuti dopo il decollo il B-767 effettua un atterraggio di emergenza sulla pista 34 sinistra dello scalo romano. I passeggeri vengono evacuati tramite gli scivoli. Alcuni di loro, feriti o in preda al panico, vengono portati al pronto soccorso aeroportuale, mentre i pompieri mettono in sicurezza l'aeromobile



IL SERIAL KILLER DI PADOVA SCONTAVA L'ERGASTOLO NEL CARCERE DI VOGHERA

Profeta muore al primo esame di filosofia

MILANO

Da ergastolano, studiava filosofia e sperava di laurearsi, un giorno o l'altro. Ieri però è morto, mentre sosteneva un esame nella sala avvocati del carcere [illegible] San Vittore. Un malore, proprio [illegible]tre stava rispondendo alle domande della commissione. E' intervenuto il medico di guardia dell'infermeria del carcere, ma Michele Profeta, il serial killer di Padova, è praticamente deceduto subito.

«Mi spiace, perché ultimamente ho visto il suo impegno a recuperare. Stava cercando di capirsi anche attraverso gli studi filosofici che aveva intrapreso», commentava ieri pomeriggio il suo legale, l'avvocato vicentino Cesare Dal Maso. «Era il primo esame, ci teneva tantissimo e forse a tradirlo è stata l'emozione». Profeta è stato condannato all'ergastolo - con sentenza della Cassazione dello scorso 7 maggio - per gli omicidi del tassista Pierpaolo Lissandron - 29 gennaio 2001 - e dell'agente immobiliare Walter Boscolo, avvenuto il 10 febbraio 2001. E avrebbe ucciso ancora, con ogni probabilità, se non fosse stato arrestato [illegible] squadra mobile di Padova, che da giorni era sulle tracce di uno sconosciuto che [illegible] scritto una strana lettera indirizzata [illegible] questore di Milano, in cui si chiedeva un riscatto di 12 miliardi, sennò avrebbe cominciato ad uccidere.

La minaccia si era realizzata. Il tassista, l'agente, e poi chissà chi altro. Arrestato, negò tutto, anche quando le prove [illegible] più che evidenti: in casa gli avevano trovato un mazzo di carte da cui mancavano i due re che aveva lasciato [illegible] firme sui cadaveri. E la pistola: una vecchia Ivery & John[illegible] calibro 32, quella che aveva ucciso tassista e agente.



Michele Profeta

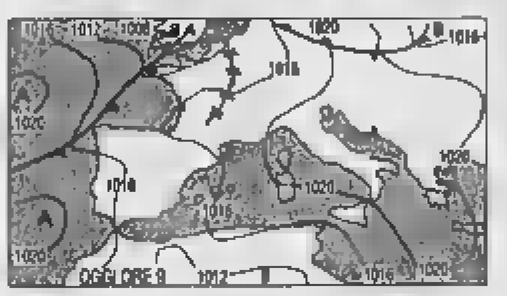
Era un siciliano trasferito [illegible] Nord, con belle speranze e poca fortuna. Aveva due matrimoni falliti alle spalle, e quattro figli. Era fallito anche [illegible] imprenditore, non un affare della sua vita era andato a buon fine. Così, aveva escogitato quell'estorsione da 12 miliardi. Le vittime erano casuali, ma scelte con cura, in modo da non farsi sorprendere da testimoni [illegible] «Anche questa non è una rapina. Contattate il questore di Milano», c'era scritto sul bigliettino lasciato accanto al corpo di Boscolo.

A Padova scattò la psicosi [illegible] serial killer. La gente [illegible] uscire la sera, se non in gruppo. Si temeva quell'assassino sconosciuto che riusciva a eludere i controlli e a colpire. Il 16 febbraio però venne preso, mentre saliva a bordo della sua vecchia Skoda.

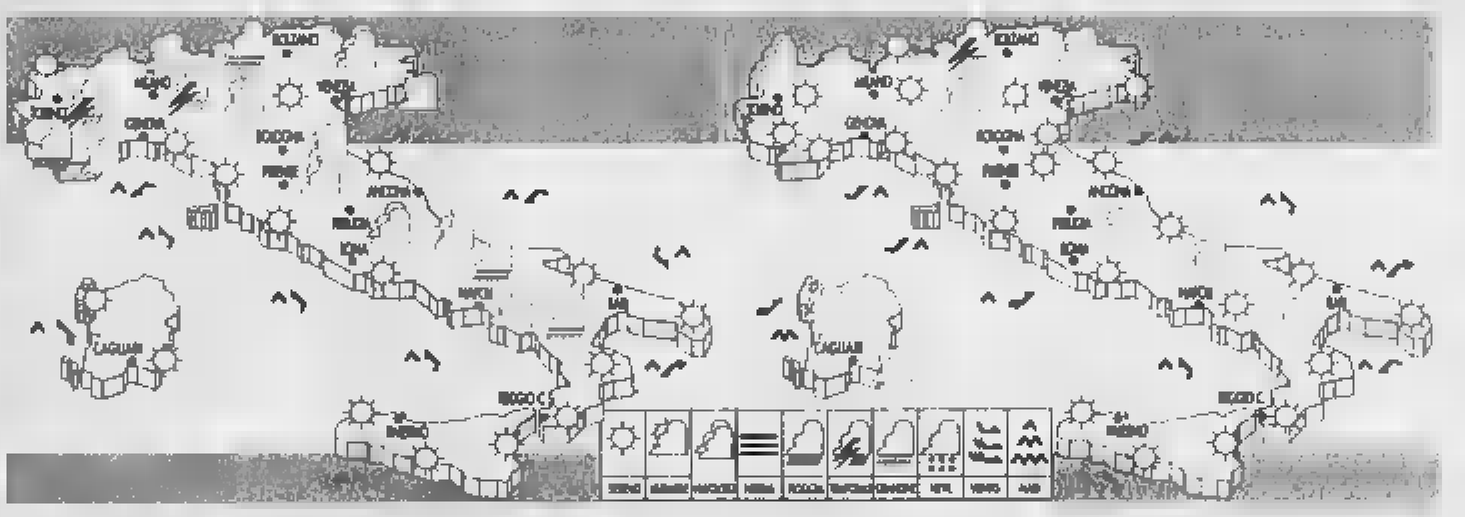
Nelle perquisizioni in auto e in casa fu trovata [illegible] Iver Johnson dei delitti, proiettili, un normografo, il mazzo di carte, e la carta da lettere sulla quale furono rinvenuti i solchi ciechi dei messaggi estorsivi. Prove schiaccianti cui si aggiunse una delle schede telefoniche utilizzate per contattare le sue vittime - spacciandosi per il «signor Pertini» - ma anche la [illegible] famiglia di Palermo. Un errore fatale da parte di Profeta che si sentiva «invincibile», tanto da assumere per lungo tempo un atteggiamento sprezzante, prima di affermare di essere stato «preda del male» e «guidato dal demonio».

«L'ho indirizzato io agli studi filosofici. Ieri discuteva della figura della donna nella cultura occidentale», raccontava l'avvocato Dal Maso. «Mi aveva chiesto che cosa avrebbe potuto fare in carcere e gli ho suggerito l'Università, un anno e mezzo [illegible]. Tre giorni fa mi ha scritto per annunciarmi che avrebbe affrontato la prima prova: storia [illegible] filosofia. Soffriva di una patologia congenita al miocardio abbastanza grave e in caso di malore questo problema poteva essergli, come probabilmente è stato, fatale». [bru.gio.]

IL TEMPO A CURA DI [illegible]



CALDO E AFA. Tempo stabile e temperature in aumento sono le premesse dell'annunciato periodo di caldo in accentuazione, destinato a protrarsi per gran parte [illegible] prossima settimana. Per i prossimi giorni le temperature toccheranno punte [illegible] 35-36° e l'aumento del tasso di umidità provocherà i primi disagi fisici relativi all'afa, quanto meno al Nord ed al Centro.
Tendenza per dopodomani. Tempo soleggiato e caldo in aumento. Nelle [illegible] pomeridiane [illegible]que, non mancheranno delle temporanee nubi temporalesche sulle Alpi e sull'Appennino toscoemiliano e abruzzese.



OGGI. Sereno o scarsamente nuvoloso su tutta la Penisola. Durante le ore pomeridiane e serali locale sviluppo di nubi temporalesche sulle zone alpine e più isolatamente su quelle appenniniche centrali con brevi piovaschi. Insorgenza di deboli venti sciroccali sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Prevalenza di tempo soleggiato, salvo alcune velature di nubi alte cirriformi sulla Sardegna e sulla Liguria. Nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi e sull'Appennino meridionale con possibilità di qualche breve piovasco temporalesco. Temperature in ulteriore aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	29	Bologna	19	29	Bari	16	[illegible]
Bolzano	17	28	Firenze	16	29	Napoli	17	29
Verona	19	29	Pisa	15	26	Potenza	15	25
Trieste	19	25	Ancona	19	31	S. M. Leuca	20	[illegible]
Venezia	18	26	Perugia	13	29	Reggio C.	23	30
Milano	20	29	Pescara	14	29	Palermo	20	26
Torino	15	26	L'Aquila	12	25	Catania	16	31
Cuneo	17	22	Roma Ciamp	17	30	Messina	22	29
Genova	19	23	Roma Fium	15	28	Alghero	12	32
Imperia	18	np	Campobasso	18	26	Cagliari	15	28

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL [illegible] LUGLIO]

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	24	temporale	Lisbona	16	27	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	13	23	piovaschi
Bangkok	25	34	parz. nuv.	Los Angeles	17	25	parz. nuv.
Berlino	18	28	parz. nuv.	Madrid	17	33	sereno
Bruxelles	15	25	temporale	Montecarlo	17	27	parz. nuv.
Bucarest	16	29	piovaschi	Montreal	17	26	parz. nuv.
Budapest	19	31	sereno	[illegible]	13	19	piovaschi
Buenos Aires	0	11	sereno	New York	20	25	parz. nuv.
Copenaghen	14	22	piovaschi	Parigi	14	27	piovaschi
Dublino	8	18	piovaschi	Pechino	[illegible]	31	temporale
Francoforte	17	29	sereno	Praga	16	28	parz. nuv.
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Ginevra	17	28	piovaschi	Sofia	17	28	parz. nuv.
Helsinki	12	23	sereno	Sydney	7	14	pioggia
Il Cairo	23	33	sereno	Tokyo	25	33	parz. nuv.
Istanbul	20	29	sereno	Varsavia	13	26	sereno
Johannesburg	4	14	sereno	Vienna	18	29	[illegible]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.4[illegible]; Milano piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.[illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicall postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [illegible] al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo: Carta di [illegible] telefonando al n. verde 800-222380; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201 1468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

LA [illegible] BANGKOK

Sonia Gandhi: l'India è pronta alla sfida dei farmaci generici per combattere l'Aids

L'India è pronta ad accogliere la sfida dei farmaci generici e stanno per partire i primi programmi governativi per le terapie. Lo ha detto ieri a Bangkok Sonia Gandhi, partecipando [illegible] cerimonia di chiusura della conferenza mondiale sull'Aids. «Molte aziende indiane hanno [illegible] il riconoscimento per lo sviluppo di farmaci generici poco costosi», ha aggiunto [illegible] presidente del partito Indian National Congress. «Negli anni passati ha detto ancora l'India non ha inserito le terapie [illegible] [illegible] suoi programmi di controllo dell'Aids a causa delle sue risorse limitate e dell'alto costo dei farmaci. [illegible] adesso le cose stanno cambiando»: le prime terapie antiretrovirali «sono [illegible] incluse nel programma governativo e stanno per essere avviate»



Sonia Ghandi

[illegible]

«Obesità, fumo e colesterolo alto? Colpa della troppa televisione [illegible] piccoli»

Più [illegible] due [illegible] [illegible] televisione al giorno [illegible] piccoli potrebbero causare seri problemi di salute da grandi, secondo [illegible] studio pubblicato sulla rivista scientifica britannica Lancet. Per i ricercatori dell'università [illegible] Otago in Nuova Zelanda, chi tra i 5 e i 15 anni [illegible] passato troppo tempo davanti alla tv rischia di diventare un adulto grasso, fumatore e con problemi di colesterolo. Gli studiosi hanno preso in considerazione un campione [illegible] mille bambini nati tra il '72 e il '73 monitorati fino [illegible] adulta. Hanno calcolato che tra i ventiseienni il 17 per cento d[illegible] problemi di obesità e di circolazione vascolare e il 15 per cento dei casi di [illegible] livelli di colesterolo [illegible] sangue, sono attribuibili alla troppa tv. Inoltre il 15 per cento dei fumatori avrebbero preso il vizio [illegible] conseguenza delle troppe ore spese a guardare la televisione da piccoli



Per i bambini troppe ore davanti alla tv

CHIFFON E PIZZI PER CIAMBELLA CHE CHIUDE LE SFILATE ROMANE

Detenute-stiliste La moda a Rebibbia

Maria Corbi

ROMA

I sogni si infrangono sul pesante portone del carcere di Rebibbia, sezione femminile; dentro tutto è ossessivamente geometrico e senza luce, nonostante il sole accecante, [illegible] gli [illegible] che passano qui. E [illegible] qualsiasi sogno [illegible] bene accetto, soprattutto se scintillante e colorato come solo la moda sa [illegible]. Il corso di stilismo organizzato da Alta Roma e dall'Istituto Europeo [illegible] Design per tredici detenute sembrava stridere crudelmente con la triste vita della cella. Quale cattiveria [illegible] di portare il lusso nella desolazione? Ma non è così, bastava vedere ieri le facce illuminate di queste allieve speciali e quelle delle loro compagne, elettrizzate, per capire che questa sfilata-saggio (ospite d'onore il ministro Castelli) ha portato [illegible] raggio di spensieratezza. Il tema della collezione [illegible] le Olimpiadi e [illegible] otto ragazze (cinque si sono perse per strada causa malanni o uscita dal carcere) lo hanno interpretato. Tra loro solo un'italiana, Cinzia, che è appena uscita dopo aver scontato quattro anni per [illegible] reato legato alla droga. Le altre donne sono tutte straniere, [illegible] il 90 per cento della popolazione carceraria. Vengono dal Sud America dove l'educazione alla manualità è sempre stata molto forte. Elena è abilissima con ferri e uncinetto e il [illegible] abito ispirato all'equitazione (suo padre era un fantino) è stupefacente: un cappotto [illegible] [illegible]





A lato un modello di Ciambella A destra uno degli abiti realizzati dalle detenute-stiliste di Rebibbia

glia lavorato a grandi rombi in bianco e nero. Marta ha pensato al ciclismo nel disegnare il [illegible] abito da ballo in seta cangiante, mentre Ester, da vera tifosa, ha scelto il calcio con ampie tuniche ricamante come fossero palloni. E poi ci [illegible] Pilar che [illegible] [illegible] nuoto, Cecilia la pallavolo, Esperanza il basket, Estela il golf. La direttrice del carcere Luci Zainaghi applaude insieme ai cento ospiti. E' bello vederle sorridere mentre Anna Mazzamauro canta la «Fioraia» [illegible] Anna Magnani [illegible] mentre i parenti arrivati per applaudirle [illegible] a [illegible] di comunicare [illegible] loro. E' bello vederle truccate e pettinate da uno dei parrucchieri più famosi del [illegible]do, Sergio Valente che ha voluto fare loro questo regalo. E' bello vedere le loro creazioni sfilare, anche se è [illegible] una passerella nel giardino del carcere. Gli abiti sono [illegible] luminosissimi, uno urlo [illegible] libertà. Swarovski ha regalato casse di cristalli per questo progetto [illegible] e loro ci si sarebbero tuff[illegible] dentro come in [illegible] piscina, desiderose [illegible] essere abbagliate, almeno una volta, [illegible] bello, dalla fortuna. Le insegnanti dello Ied hanno veicolato questo bisogno, cercando di modularlo con le esigenze dello stile. Il risultato è commovente e di grande artigianalità. Cinzia adesso confida: «sarebbe un sogno continuare a lavorare [illegible] questo mondo». Ieri [illegible] ha potuto esserci, non glielo hanno permesso. Si è consolata andando alle [illegible] ufficiali, [illegible] in prima fila da Franco Ciambella a prendere «appunti». Guarda sfilare gli abiti, «fatti per durare [illegible] [illegible] sola», come i fiori, e si [illegible]. [illegible] sarto di Civitavecchia stupisce [illegible] [illegible] collezione originale [illegible] lavorata con chiffon e pizzi, colorata come un mazzo [illegible] fiori [illegible] campo: rosa, giallo, arancione, verde. Le borse di Tolfa, quelle dei [illegible] degli anni'70, [illegible] declinate couture con pietre, paillettes e ricami.

Sempre all'Auditorium [illegible] installazione tra moda [illegible] arte di Loredana Raciti, mentre [illegible] sera sfilano gli uomini del grande sarto Franco Litrico. Unrath & Strano tagliano in maniera architettonica [illegible] asimmetrica [illegible]te, taffetà e chiffon. All'Accademia britannica Pat Cleveland e la figlia interpretano la donna di Camillo Bona in cappotti doppiati, lunghi abiti da sera modellati e fasce orizzontali in pizzo plissè e applicazioni floreali, un po' genere «Russia» degli zar. Il sipario chiude sulle settimane dell'Alta Moda [illegible] chiude anche sul corso organizzato (sponsor Mediolanum) dentro [illegible] [illegible]re di Rebibbia. Ed è un peccato.

IN AUSTRALIA SCOPERTO L'ENZIMA CHE MODELLA IL CORPO

Addio alla ginnastica arriva la superpillola

SYDNEY

Qualcuno l'ha già ribattezzata la pillola della vanità. E c'è da scommettere che, se i ricercatori australiani riusciranno a metterla «a punto», diventerà l'oggetto del desiderio di milioni di pigri: una pillola che dà all'organismo gli stessi benefici dell' [illegible] fisico, senza mai doverseli sudare. Un'equipe di scienziati di Melbourne ha avvicinato quel sogno alla realtà, dopo aver scoperto la struttura [illegible] il modo di operare di un enzima che controlla la maniera in cui l'organismo accumula, oppure brucia, i grassi.

Gli studiosi dell'Istituto di ricerca medica St Vincent's [illegible] Melbourne e dell'ente nazionale di ricerca Csiro avevano identificato già da alcuni anni l'enzima, [illegible] hanno chiamato «AMP-activated protein kinase», dal quale dipende il modo in cui il metabolismo reagisce al cibo ed all'esercizio: Ora l'equipe ha individuato la struttura dell'enzima, aprendo la strada allo sviluppo di un «farmaco della vanità», che consentirà [illegible] diventare snelli, atletici e attraenti [illegible] fare sforzi [illegible] sacrifici. Sarebbero già numerose le case farmaceutiche interessate al progetto.

Nel prossimo futuro [illegible] più sacrifici e rinunce, assicurano gli scienziati, [illegible] la possibilità di accelerare [illegible] proprio metabolismo attraverso [illegible] enzima con gli stessi effetti sul girovita



Palestra addio grazie ad una pillola

[illegible] [illegible] seduta di ginnastica. Senza fatica e senza sudore però.

I medici sono sempre più preoccupati [illegible] fatto che il messaggio «mangiare [illegible] e fare regolarmente esercizio» sia fallito, con oltre un terzo degli australiani classificati come obesi o in sovrappeso. Di conseguenza i ricercatori [illegible] [illegible] cando [illegible] analizzare i meccanismi naturali del corpo umano, per manipolare [illegible] migliorare la maniera in cui il corpo funziona.

«Questo enzima regola il metabolismo in risposta all'esercizio e controlla anche il modo in cui i geni operano per tenere l'organismo in migliore forma fisica. Inoltre blocca la sintesi chimica di sostanze come [illegible] e colesterolo», ha spiegato il ricercatore dell'Istituto St Vincent's, Bruce Kemp, che presenterà la ricerca ad una conferenza internazionale che si svolgerà a Montreal il mese prossimo.

Kemp ha aggiunto che l'enzima è sempre presente nel corpo ma non è sempre attivato. «Sappiamo che vi [illegible] tre componenti dell'enzima e stiamo cominciando a capire come questi interagiscono fra loro. Ciò [illegible] porterà a formulare un compo[illegible] che imiti l'azione dell'enzima sul metabolismo».

Lo studioso ha sottolineato che il progetto non riguarda sempli[illegible] la perdita di peso ed il bell'aspetto. [illegible] riguarda soprattutto la salute. «Si tratta di capi[illegible] legata all'esercizio e come questi due fattori siano a loro volta legati a molte malattie, a partire dai disturbi cardiovascolari e dal diabete».

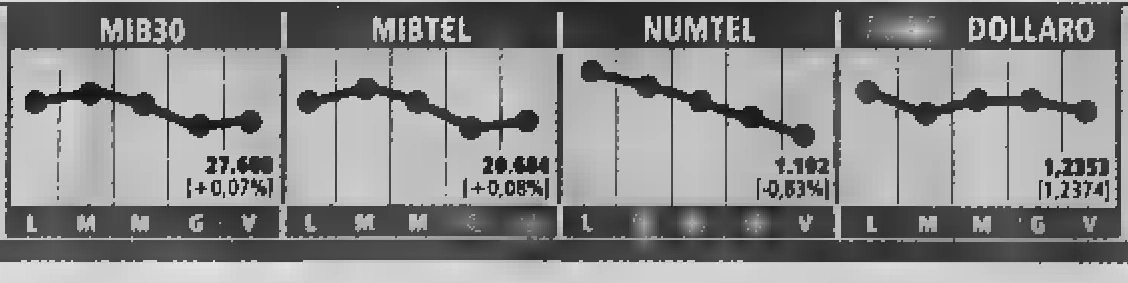
La [illegible] quindi, «regola l'appetito e dunque il peso corporeo. Di conseguenza produce un effetto analogo a quello dell'attività fisica. Anche se - aggiungono gli scienziati - chi vorrà gli addominali scolpiti dovrà comunque andare in palestra».

(a.tor.)


Muovetevi.
Partite per le vacanze: il futuro sia con voi.
329,00
Nikon
FOTOCAMERA DIGITALE
Zoom ottico 3x, digitale 4x. Movie Mode con audio.
Memoria interna 14,5 Mb espandibile SD. Batteria ricaricabile, caricabatteria.
5 Megapixel
299,00
SONY
FOTOCAMERA DIGITALE
Movie Mode con audio.
batteria,
PC/Mac.
Insieme 899,00
TFT 15" XGA
GET IN TOUCH
199,00
WIND
internet,
di E-mail
sms in mobilità.
Carta dati ricaricabile WIND
180
549,00
hp
PALMARE
TFT Touch Screen 3,5", S.O.
SD.
di navigazione
GPS TomTom.
898,00
Combodrive DVD/CD-RW
acer
Celeron 2,60 GHz
30 Gb. Windows XP HE
Saturn for You
800 992300
www.saturn.it
SATURN
The digital planet.
TORINO
10-22

Bayer scorporerà la petrolchimica

Bayer si appresta a scorporare la propria divisione Lanxess, attiva, tra l'altro, nella petrolchimica. Nelle intenzioni del gruppo farmaceutico tedesco, l'unità dovrebbe poi essere quotata separatamente a partire dall'inizio [illegible] 2005. «Lo spin-off è la strada migliore per arrivare alla quotazione di Lanxess», ha dichiarato il ceo Werner Wenning. Lanxess, con 6 miliardi di euro di vendite e 20 mila dipendenti, [illegible] iniziato a operare indipendentemente dal 1 luglio.



Finpart sospesa [illegible] a lunedì

I titoli Finpart - azioni, warrant e obbligazioni - [illegible] sospesi dalle contrattazioni di Piazza Affari per le sedute [illegible] ieri e di lunedì, in attesa di [illegible] comunicato. La società, alle prese con il piano di ristrutturazione finanziaria [illegible] alla scadenza [illegible] impegni e obbligazioni a fine mese, è [illegible] nei giorni scorsi [illegible] centro [illegible] forti oscillazioni sul listino di Piazza Affari.

MARTEDI' POTREBBE ARRIVARE LA RICHIESTA DEL VOTO DI FIDUCIA. PREVISTE ASSEMBLEE, FERMATE E PRESIDI NEI LUOGHI DI LAVORO

Le pensioni [illegible] aula Cominciano le agitazioni

Il taglio netto delle finestre di anzianità fra le misure allo studio
Su «La Padania» la Lega si dichiara contraria a votare la riforma

ROMA

Da lunedì la riforma delle pensioni approda in aula per il via libera definitivo un po' dimagrita: [illegible] relazione tecnica depositata ieri dal governo calcola 37,68 miliardi di risparmi tra il 2008 e il 2013 (l'anno in cui è prevista una nuova verifica), 1,68 in meno dopo l'approvazione dell'ultimo emendamento del governo. Nel 2008 il minor risparmio sarà di 41 milioni, mentre a partire dal [illegible] la forbice si allargherà oltre i 300 milioni: 376 milioni nel 2009, 347 nel 2010, 378 nel 2011, 316 nel 2012. Nel 2013 la cifra tornerà a scendere a 226 milioni. Al contrario sarà in costante crescita il risparmio complessivo: 445 milioni nel 2008, fino a oltre otto miliardi a partire dal 2011. Le cifre erano state chieste dalla Commissione prima che il provvedimento passasse all'aula.

Martedì potrebbe arrivare la richiesta [illegible] voto di fiducia - già annunciato da Berlusconi - e i sindacati confederali si preparano all'appuntamento con fermate nei luoghi di lavoro, presidi e assemblee. L'invito a mettere in atto la mobilitazione decisa nell'ultima segreteria di Cgil, Cisl e Uil è contenuto nelle [illegible] che le [illegible] confederazioni sindacali hanno inviato alle strutture territoriali. La data delle iniziative (così come le modalità) sarà decisa autonomamente, anche se in molte città (ad esempio a Bologna) i tre sindacati hanno già deciso per martedì prossimo.

Nelle ultime settimane più [illegible] un esponente della maggioranza - da Maroni ad Alemanno - aveva sollecitato Berlusconi a [illegible] ricorrere al voto [illegible] fiducia su una riforma che a Bruxelles attendono [illegible] molto tempo e che Palazzo Chigi vuole però approvare [illegible] più presto. L'ultimo in ordine di tempo [illegible] stato il presidente della [illegible]one Bilancio della Camera Giancarlo Giorgetti. In un'intervista apparsa [illegible] su La Padania l'esponente leghista aveva promesso che [illegible] a quando la situazione [illegible] sarà definitivamente sbloccata», il Carroccio [illegible] avrebbe dato il suo voto. E il malumore della Lega rispetto agli ultimi sviluppi della situazione politica è condensato nel titolo di oggi de La Padania: «Ormai è chiaro, ritorna Roma ladrona». Nel sommario [illegible] quotidiano, si sostiene che «in questa situazione la crisi è dietro l'angolo». E si aggiunge poi che «data [illegible] situazione» la Lega è «contraria a votare la riforma delle pensioni». Il quotidiano riporta anche la notizia della convocazione, fatta da Umberto Bossi, del consiglio federale del movimento per lunedì prossimo.

In extremis il provvedimento potrebbe subire un'altra piccola modifica, con un emendamento [illegible] giudicato ammissibile a favore [illegible] ballerini. «Spero possa ricevere [illegible] sostegno di tutte le forze politiche», ha detto Nino Strano di Alleanza Nazionale. «Sarebbe il riconoscimento unanime per una categoria [illegible] lavoratori che iniziano prestissimo, [illegible] dall'infanzia, e per questo non possono [illegible] paragonati o assimilati agli altri lavoratori». La proposta è quella di garantire il diritto alla pensione a 47 anni per le donne, a 49 per gli uomini.

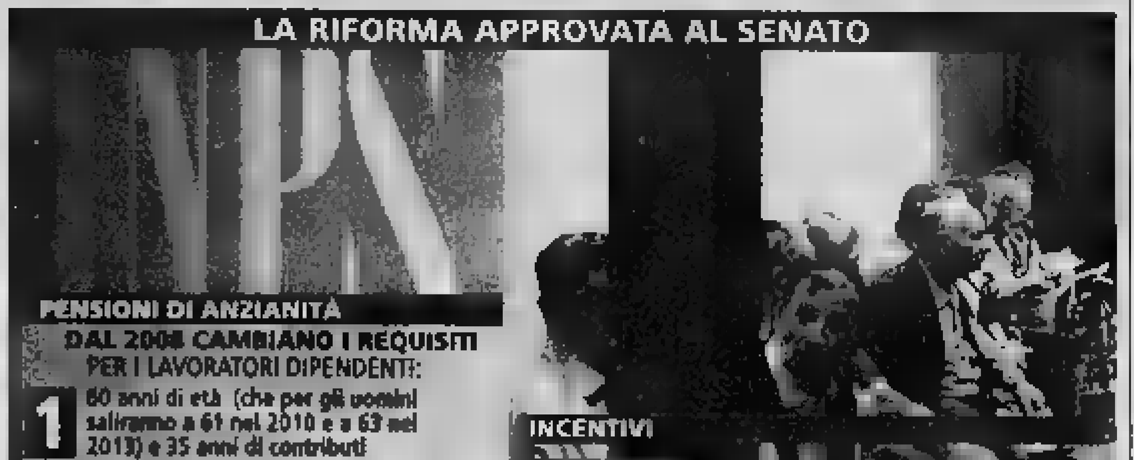
La partita pensioni non si chiuderà comunque con il via libera alla riforma: in gioco ci sono i decreti [illegible] che verranno messi a punto a partire da settembre e la Finanziaria 2005. Fra le misure che si stanno mettendo a punto a via [illegible] Settembre ci potrebbe infatti essere il taglio netto delle «finestre» per accedere [illegible] pensioni di anzianità: da quattro a una. [a. ba.]

[illegible]

Un nuovo codice per le assicurazioni

■ Meno burocrazia e lungaggini, più [illegible] e tutela [illegible]. A questo servirà, [illegible] spiegato dal ministro [illegible] Attività Produttive Antonio Marzano, il Codice delle imprese assicurative private che ha ottenuto il via [illegible] da parte [illegible] Consiglio dei Ministri. Il Codice abroga circa 1.000 «disposizioni» che gravavano sulle imprese, rendendo così più agile l'impianto normativo che regola il settore. Positiva la prima reazione a caldo dell'Ania, l'associazione che raggruppa le compagnie assicurative.

LA RIFORMA APPROVATA AL SENATO



PENSIONI DI ANZIANITÀ

DAL 2008 CAMBIANO I REQUISITI PER I LAVORATORI DIPENDENTI:

1. 60 anni di età (che per gli uomini saliranno a 61 nel 2010 e a 63 nel 2013) e 35 anni di contributi
2. 40 anni di contributi, a prescindere dall'età anagrafica
3. SOLO PER LE DONNE: 57 anni e 35 [illegible] contributi, ma calcolo della pensione [illegible] col metodo contributivo

Chiuse due delle quattro finestre annuali per accedere alla pensione

INCENTIVI

31 [illegible] 2007

[illegible] avrà in [illegible] paga, esentasse, i contributi previdenziali [illegible]

[illegible]

Tfr ai fondi pensione, con il meccanismo del silenzio-assenso. Il lavoratore avrà sei mesi di tempo per decidere

Equiparazione tra i fondi della previdenza complementare

PENSIONI [illegible]

Aumento del contributo [illegible] 3 al [illegible]

[illegible] MOBILITÀ

Per 10.000 lavoratori in [illegible] accordi stipulati prima del primo [illegible] 2004 [illegible] possibile andare [illegible] pensione anche dopo il 2008 con le regole [illegible]

NELLA ZONA EURO MEDIA DEL 2,4%. TRICHET: ENTRO L'ANNO SAREMO SOTTO IL 2

Frena l'inflazione [illegible] Europa

Si raffreddano i prezzi Usa. Niente ritocchi ai tassi

Vanni [illegible]

Inflazione sotto controllo, salari in flessione e più fiducia da parte [illegible] consumatori. Questi i dati che fotografano l'economia Usa e in cui si legge, tra una cifra e l'altra, la conferma che la Fed non avrà alcuna fretta di alzare i tassi di interesse. A giugno l'inflazione negli Stati Uniti è salita in maniera misurata: secondo l'analisi del dipartimento del Lavoro di Washington, l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,3%, mentre il core index (ovvero l'indice depurato dai prezzi dei generi alimentari e dei prodotti energetici) ha segnato un aumento solo dello 0,1% che rappresenta la crescita più bassa da un anno a questa parte. Su base annuale, invece, il [illegible] è salito all'1,9% contro l'1,7% di maggio, ma il livello rientra in quella forchetta [illegible] l'1 e il 2% che la Fed reputa «desiderabile».

Contemporaneamente i salari sono scesi dello 0,8% (-1,4% su base annua) dopo lo 0,1% di maggio. Ma, a riflettere il miglioramento del mercato del lavoro e il calo dei prezzi energetici, c'è l'indice della fiducia [illegible] Usa, elaborato dall'università del Michigan, che a luglio è salito a 96,0 contro il 95,6 di giugno. E' un dato preliminare, almeno al momento inferiore alle previsioni degli analisti che si [illegible] rialzo a quota 97, [illegible] rappresenta comunque l'aumento [illegible] fiducia più alto da [illegible] (Wall Street, però non l'ha apprezzato, preoccupata dai rincari del petrolio, tornato sopra i 41 dollari il barile).

Anche per l'Europa ci sono buone notizie sul fronte dell'inflazione, che a giugno nella zona euro, è scesa al 2,4% rispetto al 2,5% di maggio. Il dato rilevato da Eurostat apre la prospettiva di un consistente raffreddamento nei prossimi mesi e il presidente della Bce, Jean Claude Trichet, dice di essere pronto a [illegible] che, entro l'anno, l'inflazione arriverà sotto il 2%. «I prezzi - ha sottolineato Trichet - sono ad un livello tale da favorire la ripresa dell'economia europea», [illegible] dichiarazione che allontana la prospettiva [illegible] un rialzo dei tassi d'interesse, tanto da innescare un [illegible] calo dell'euro nei confronti del dollaro. Per lo stesso motivo dei tassi, [illegible]rò, anche il biglietto verde si è appesantito: una tendenza rafforzata dal report del Dipartimento del Tesoro che ha evidenziato il modesto incremento degli investimenti esteri, una conferma delle difficoltà dell'economia Usa ad attrarre i capitali necessari a finanziare il deficit delle partite [illegible] che contribuisce all'indebolimento della moneta statunitense.

Tornando all'inflazione nella [illegible]na euro i Paesi con il tasso d'inflazione più basso sono risultati [illegible] Finlandia (-0,1%), Danimarca (0,9%), Lituania (1,0%) e Svezia (1,2%). Sul versante opposto, invece, quattro dei dieci Paesi del recente allargame[illegible] Slovacchia (8,1%), Ungheria (7,5%), Lettonia (6,1%), Estonia (4,4%). Per [illegible] l'indice dei prezzi al consumo a giugno è stato del 2,4%, in [illegible] rispetto al 2,3% degli ultimi mesi.

[illegible] FLASH

■ [illegible]: LE BANCHE CHIEDONO PIÙ [illegible]

La trattativa tra Finmatica e le banche per la ristrutturazione finanziaria del gruppo prosegue, ma lo [illegible]glio sembra [illegible] quello di una richiesta alla società di maggiori garanzie da parte degli istituti di credito. Secondo diverse fonti vicine alla trattativa, «le banche hanno chiesto garanzie in più sui prestiti e a questo punto ci si aspetta un segnale dalla società».

■ MASERA AI VERTICI DEL COMITATO CONSULTIVO SACE

Rainer Masera è stato nominato presidente del Comitato consultivo della Sace. Costituito da 11 membri, avrà il compito [illegible] fornire [illegible] contributo di analisi e riflessione sulle [illegible] attinenti l'attività della società per [illegible] più mirata definizione degli indirizzi strategici dell'azienda.

■ L'AMMIRAGLIA COSTA [illegible] PRENDE [illegible] LARGO

Prima uscita in mare lunedì per Costa Magica, gemella di Costa Fortuna, ammiraglia della flotta di Costa Crociere e più grande nave passeggeri battente bandiera italiana. La nave, 105 mila tonnellate di stazza, lascerà la Fincantieri di Sestri Ponente, dove [illegible] costruita, e raggiungerà Palermo per la pulizia e la verniciatura [illegible] carena. A fine luglio Costa Magica riprenderà il mare per le prove tecniche ufficiali.

■ NASCE UNA [illegible] TRA ANAS E SERBIA

L'Anas e il governo serbo collaboreranno per lo sviluppo di infrastrutture nel Paese balcanico. Il presidente dell'Anas Spa Vincenzo Pozzi ha incontrato ieri a Roma il ministro degli Investimenti della Serbia Velimir Ilic. Pozzi ha illustrato le attività [illegible] internazionalizzazione dell'Anas spiegando che la Società ha un interesse strategico a sviluppare progetti nei Paesi dell'area balcanica.

■ GIANCARLO ZINGONI PRESIDENTE DEL FONDO POLIGRAFICI

Giancarlo Zingoni è stato eletto presidente del [illegible] Nazionale di Previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani. Zingoni è vicedirettore della Fieg e ha confermato l'impegno degli editori dei quotidiani a sostenere, in collaborazione con i sindacati [illegible] poligrafici, l'attività del Fondo [illegible] si trova in una fase delicata.

L'UE: MA SARÀ IRRIPETIBILE

[illegible] al prestito ponte [illegible]

[illegible]la Maggiore

[illegible]

Sempre più in discesa il via libera al prestito ponte per l'Alitalia che la Commissione accorderà in maniera definitiva martedì prossimo a Strasburgo. Ieri i capi di gabinetto dei vari commissari hanno approvato la proposta [illegible] commissaria responsabile Loyola de Palacio. Resta [illegible] l'[illegible] prestito, [illegible] milioni versati [illegible] dall'ex-compagnia di bandiera da sette istituti di credito che dovranno [illegible] restituiti entro un [illegible]o. [illegible] soprattutto [illegible] confermato il profilo del prestito come «aiuto di salvataggio» che non potrà in nessun [illegible] ripetuto in futuro.

Il documento preparato dai servizi [illegible] generale Trasporti specifica nei minimi particolari i dettagli dell'intesa con le autorità italiane. Ma ciò non ha evitato ieri a qualche commissario [illegible] storcere il naso a un prestito che ha comunque il sapore [illegible] aiuto di Stato, vietato a [illegible] le società europee e, in particolare alle compagnie [illegible] che ne hanno beneficiato già una volta («One time, last time», una volta, l'ultima volta). Ecco perché [illegible] dell'approvazione formale che appare ormai [illegible] qualche servizio dell'esecutivo Ue ha mostrato perplessità. Sembra che nella riunione [illegible] ieri mattina i più scettici erano gli uomini della Concorrenza (guidata da Mario Monti) e del servizio giuridico alle dipendenze del presidente Prodi oltre ai capi gabinetto dell'irlandese Byrne (protezi[illegible] consumatori) e della svedese Wallström (ambiente). Ma alla fine dell'incontro il piano è passato come «punto A», quindi senza discussione prima dell'approvazione martedì.

L'Alitalia resta comunque una «sorvegliata speciale» visto che nei prossimi mesi è atteso a Bruxelles il business plan della società, con un piano per la liquidazione o un piano per la ristrutturazione [illegible] non potrà contenere [illegible] elemento di aiuto di stato addizionale». Ma già nei prossimi giorni e dopo la pausa estiva i tecnici della de Palacio controlleranno [illegible] il prestito non sia servito ad aprire nuove tratte aree, ma solo a pagare stipendi e debiti. I soldi devono servire a evitare il tracollo e concedere più tempo ai nuovi vertici dell'azienda per definire la ristrutturazione. La Commissione, si legge nel documento, «prende [illegible] del fatto che le autorità italiane si sono impegnate a portare la partecipazione dello Stato nel capitale di Alitalia al di sotto del 49% entro un periodo massimo di 12 mesi». Bruxelle[illegible] che il via libera al prestito è giustificato da «ragioni sociali acute»: 22 mila dipendenti e altri 8 mila impiegati sono legati al futuro dell'impresa.

SI CHIUDE CON IL MINIMO DELLA PENA IL PROCESSO CHE PER QUASI TRE ANNI HA TENUTO WALL STREET COL FIATO SOSPESO

«Mentì sulle sue azioni» In galera Martha Stewart

La regina americana del «bon ton» condannata a 5 mesi di carcere
Ne farà altrettanti ai domiciliari, più una multa da 30 mila dollari
«Oggi è un giorno di vergogna per la mia famiglia, ma ritornerò»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Dicono che avesse [illegible] voce rotta, Martha Stewart, quando ieri mattina si è rivolta al giudice distrettuale di Manhattan Miriam Goldman Cedarbaum, per chiedere clemenza. Ma qualche minuto dopo, ricevuta la sentenza minima possibile per i suoi reati a Wall Street, era già tornata la donna di ferro che ha costruito un impero da un miliardo di dollari sul mito dello stile domestico e della cucina sofisticata: «Io tornerò», ha promesso, prendendo in prestito una battuta del Terminator Arnold Schwarzenegger.

La Stewart è stata condannata a cinque [illegible] [illegible] prigione, cinque mesi di arresti domiciliari e 30.000 dollari di multa, per aver mentito su un'operazione finanziaria. [illegible] [illegible] dicembre del [illegible] [illegible] Waksal, [illegible] vecchio amico e fondatore dell'azienda farmaceutica ImClone, aveva [illegible] ricevuto l'informazione [illegible] la Food and Drug Administration avrebbe bocciato il suo farmaco di punta per il cancro, Erbitux. Waksal aveva subito scaricato i propri titoli, con un'operazione [illegible] insider trading per cui è già stato condannato a sette [illegible] di prigione. Nel frattempo però, secondo l'accusa, si era ricordato della sua vecchia amica e l'aveva avvertita. O almeno aveva avvertito Peter Bacanovic, [illegible] broker che curava gli interessi di Martha alla Merrill Lynch. Il giorno dopo anche la Stewart aveva venduto le 3.928 azioni della ImClone che possedeva, evitando così di perdere circa 51.000 dollari.

Quando la storia [illegible] emersa, nel gennaio del 2002, Bacanovic aveva dichiarato di aver solo rispettato un vecchio ordine: [illegible] Stewart, infatti, gli aveva detto da tempo di liquidare quei titoli se fossero scesi al valore di 60 dollari. A febbraio Martha aveva confermato la stessa versione alla Sec, l'autorità di controllo di Wall Street, e all'Fbi. La procuratrice Ka[illegible] Patton Seymour non le aveva creduto, e aveva ottenuto una testimonianza distruttiva: quella di Douglas Faneuil, assistente di Bacanovic alla Merrill Lynch. Secondo Faneuil, appena Bacanovic [illegible] saputo che Waksal vendeva i [illegible] titoli, gli aveva ordinato: «Oh mio Dio! Chiama immediatamente Martha». La Stewart aveva risposto al telefono dalla pista di un aeroporto in Texas, [illegible] partiva per una [illegible] [illegible] Messico, e aveva approvato la liquidazione dei titoli ImClone. Poi, secondo la sua assistente Ann Armstrong, aveva modificato un messaggio rice[illegible] da Bacanovic, per cancellare le prove dell'operazione.

In altri tempi forse non sarebbe stato un grande scandalo, ma dopo il fallimento della Enron l'America non [illegible] [illegible] disposta a perdonare gli imbrogli dei ricchi uomini d'affari. Così il 5 marzo la Stewart è stata condannata per aver mentito sulla vendita [illegible] [illegible] azioni, e ieri ha conosciuto la sentenza, uguale a quella comminata a Bacanovic. I cinque [illegible] di prigione li farà nel carcere di Danbury, nel Connecticut, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Westport. Gli altri cinque di arresti domiciliari li passerà nella sua villa di Bedford, fuori New York, dove forse il giudice le consentirà di non indossare il braccialetto elettronico per tenerla sotto controllo. L'esecuzione della sentenza però è sospesa, in attesa dell'appello.

«Ho [illegible] la condanna minima possibile - ha spiegato Miriam Goldman Cedarbaum all'imputata - perchè lei ha già sofferto abbastanza e continuerà a soffrire». Martha l'aveva pregata di «tenere conto del bene che ho fatto», e il giudice l'ha ascoltata: «Ho ricevuto oltre 1.500 lettere di sostegno. Lei ha una grande famiglia fuori dalle mura [illegible] che l'appoggia». I fans della Stewart, infatti, sono arrivati a New York da mezza America per la sentenza, e avevano creato persino un sito internet, savemartha.com, da dove sono partite petizioni per il presidente [illegible]. All'uscita dal tribunale, la Stewart [illegible] [illegible] ha delusi: «Oggi - ha detto col solito piglio, ma vestita di nero - è [illegible] giorno vergognoso per me, la mia famiglia e la mia compagnia. Ma tornerò. Qualunque cosa dovrò fare nei prossimi mesi, spero passi presto. Sono abituata al lavoro duro e [illegible] [illegible] paura. Mi disp[illegible] solo che questo piccolo problema personale sia stato gonfiato oltre le proporzioni». Poi la regina dello stile ha persino approfittato [illegible] telecamere, per fare pubblicità alla [illegible] compagnia: «I nostri giornali [illegible] grandi. Meritano il vostro sostegno. Qualunque [illegible] [illegible] succederà, [illegible] dovrebbe avere alcun effetto sulla grande azienda Martha Stewart Living Omnimedia». Wall Street le ha dato ragione. I titoli della compagnia ieri sono saliti del 30%, e così nel giorno della sua sentenza Martha ha guadagnato altri 6 milioni di dollari.



Martha Stewart. A processo s'è presentata in nero

DALLE COPERTINE PATINATE [illegible] CELLA DI DANBURY

Il caso di **Martha Stewart** è cominciato nel dicembre del 2001, quando il fondatore dell'azienda farmaceutica ImClone, Sam Waksal, aveva ricevuto l'informazione che la Food and Drug Administration avrebbe bocciato il [illegible] farmaco messo a punto per il cancro Erbitux. Waksal era un amico della Stewart, che possedeva 3.928 azioni della ImClone, e secondo l'accusa l'aveva [illegible] che doveva vendere prima della pubblicazione [illegible] notizia negativa. Martha infatti aveva liquidato tutto, ma nel febbraio del 2002 aveva dichiarato alle Sec e all'Fbi di averlo fatto per un accordo precedente col suo broker Peter Bacanovic di cedere i titoli se fossero scesi al valore di 60 dollari. Douglas Faneuil della Merrill Lynch, pero', ha smentito questa versione, confessando di essere stato pagato per nascondere l'operazione di insider trading della Stewart. Quindi nel marzo scorso Martha e' stata condannata, e ieri ha ricevuto la sentenza a cinque [illegible] [illegible] prigione che sconterà a Danbury, [illegible] Connecticut. Martha Stewart è la terza grande stella del firmamento di Wall Street destinata a finire dietro le sbarre. Sino ad ora a pagare [illegible] stati solo **Lea Fastow** (moglie dell'ex [illegible] finanziario di Enron), **Andrew Fastow** (condannata a un [illegible] di reclusione) e **Samuel Waksal**, condannato a sette anni di carcere.

Gli [illegible]? Brava gente Quattro condanne [illegible] '98

Francesco Spini
MILANO

I conti sono presto fatti. In Italia tra quelli che hanno provato a giocare con le azioni sfruttando notizie che non avrebbero dovuto sfruttare e hanno avuto il brivido di vedersi infliggere una condanna [illegible] giudice [illegible] solo in quattro. Non nell'ultimo anno, ma da quando esiste [illegible] disciplina sull'insider trading, prima [illegible] '91 e, in maniera più articolata, dal '98, con [illegible] Testo Unico della finanza. Due casi, tra cui uno in cui era presente anche il reato di aggiotaggio, si sono conclusi in seguito al patteggiamento. I restanti due [illegible] [illegible] in corso. Insomma, liberare il portafoglio da titoli che scottano grazie alla soffiata [illegible] un amico non è poi così rischioso. Tanto più se si considerano gli altri numeri italiani dei procedimenti a carico di chi ha fatto il furbo. Tra il '91 e il '98, quando la legislazione [illegible] ancora più ballerina, unendo i due reati [illegible] abuso di informazioni privilegiate e diffusione [illegible] notizie false per turbare il mercato, i rinvii a giudizio sono stati 6, le condanne appena 2, mentre in 3 casi la [illegible] prescelta [illegible] [illegible] quella del patteggiamento. Dopo l'introduzione del Testo unico della finanza le cose non sono poi migliorate di molto. [illegible] consideriamo solo il [illegible] ci sono state 16 archiviazioni e [illegible] sentenza [illegible] estinzione del [illegible] per prescrizione. L'annus horribilis, se così lo vogliamo chiamare, per i finanzieri disinvolti è [illegible] il 2002, quando ci furono due condanne, di cui [illegible] parziale (con alcuni imputati assolti) e una impugnata.

In buona sostanza, quindi, solitamente [illegible] succede nulla o poco più. [illegible] legge prevede sulla carta pene abbastanza severe, che comportano la reclusione fino a 2 [illegible] e il pagamento di una multa da 20 a 600 milioni di vecchie lire. Ma fino alla sentenza definitiva per l'indagato non cambia nulla e può sedere tranquillamente anche nelle [illegible] dei bottoni delle società quotate. Contrariamente a quanto accade in America dove, soprattutto dopo la vicenda Enron, i poteri della Sec sono aumentati vistosamente, la Consob italiana, in questi casi, ha le mani legate: in [illegible] [illegible] recepimento anche in Italia della direttiva europea sugli abusi di mercato (entro [illegible] 15 ottobre), non può frugare nei cassetti delle società o degli intermediari su cui grava l'ombra di tali reati, non può "indagare" al di fuori dei soggetti vigilati.

Quindi una come Martha Stewart - condannata per cospirazione, falsa testimonianza e ostacolo ad un'agenzia di controllo - in Italia avrebbe benissimo potuto rifiutare di rispondere all'autorità di vigilanza, [illegible]za che nessuno avrebbe potuto contestarle nulla. E anche quando la Consob ravvisa elementi sufficienti per [illegible] gli atti alla magistratura, il compito di quest'ultima [illegible] improbo, dovendosi basare sulla dimostrazione del nesso causa-effetto tra la conoscenza della notizia utile e la vendita dei titoli in questione, quando ormai il [illegible]po trascorso gioca a favore degli indagati. «Anche quando si [illegible] alla condanna - testimonia [illegible] avvocato che preferisce mantenere l'anonimato - le pe[illegible] [illegible] ridicole. In due casi cui ho assistito, gli imputati hanno preso [illegible] mesi con la condizionale. Significa nemmeno un giorno di prigione. E anche le multe comminate sono tutt'altro che severe. Ricordo un caso di aggiotaggio molto [illegible] in cui l'imputato guadagnò in un solo colpo attorno ai 500 mila euro. La multa? Attorno ai 3.500 [illegible].

Un bicchiere di vino ai pasti è un diritto di tutti*. Ma sul vino non si scherza.



Il vino è un alimento quotidiano

Nella tradizione degli Italiani c'è sempre stato il vino a tavola durante i pasti, considerato come un vero e proprio alimento da consumare con moderazione. Naturalmente, deve essere genuino. Ma per portare un vino genuino in tavola non è necessario spendere in modo eccessivo. L'estensione dei vigneti italiani consente, infatti, di ottenere prezzi abbordabili che possono essere trasferiti al consumatore, soprattutto quando si tratta di aziende dotate di un'organizzazione attenta alle economie di scala, con risparmi notevoli sulle fasi produttive: dalla coltivazione dell'uva fino al confezionamento e alla distribuzione. Senza perdere, comunque, mai di vista il valore più importante: la genuinità.

Il vino che bevete è davvero genuino?

Il consumatore, per essere sicuro al 100%, dovrebbe conoscere il produttore, controllare di persona come viene coltivata la vite e poi seguire l'uva da quando viene raccolta fino alla vinificazione e al confezionamento. E, a proposito di confezione, è importante che garantisca la protezione del vino da luce e aria, che possono modificarne le caratteristiche. Certo, tutto questo per un normale consumatore sarebbe, a dir poco, impegnativo. Ma, per fortuna, alcuni produttori hanno fatto della genuinità il loro punto di forza e, per garantirla, sottopongono il loro vino a numerosi controlli, assicurandogli così la massima trasparenza.

Controlli e certificazioni a garanzia del vostro vino

Alcune aziende effettuano direttamente migliaia di controlli sul proprio vino: analisi microbiologiche, chimiche e sensoriali. A queste si possono aggiungere le certificazioni rilasciate da autorevoli enti esterni. Per esempio, la certificazione di Rintracciabilità di Filiera Agroalimentare del CSQA garantisce e documenta ogni passaggio del vino, dalla vigna alla tavola. Ulteriori garanzie di genuinità possono essere date dal rispetto dei rigorosi standard igienici internazionali IFS e BRC.

L'ultima parola al consumatore

L'ultima parola in fatto di genuinità spetta naturalmente al più severo dei giudici: il consumatore. Tavernello, oltre alle verifiche, alle analisi e alle certificazioni sopra citate (compresa la certificazione di Rintracciabilità di Filiera Agroalimentare - Cert. CSQA n. 2213 - già ottenuta sul Vino da Tavola Bianco e, in via di ottenimento, sul Rosso), ha superato da oltre vent'anni il più difficile ed appagante dei controlli: la scelta di milioni di famiglie italiane. E Federico Fazzuoli, conoscitore dell'Italia e dei suoi prodotti, quando dice che "dall'alimentazione di tutti i giorni dipende la qualità della nostra vita", pensa anche ai milioni di italiani che, grazie a Tavernello, tutti i giorni in tranquillità possono godersi un bicchiere durante i pasti.

*_*Ovviamente, ci si riferisce solo a persone adulte, sane, non allergiche, che non debbano mettersi o siano alla guida di automezzi e che non assumano o debbano assumere farmaci. Sono escluse, in ogni caso, le donne in stato di gravidanza._*

TAVERNELLO

Il vino genuino, ben protetto e per tutti i giorni.

Tavernello è per un consumo del vino moderato ed ai pasti.

ARMANDO TESTA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL PUNTO SUI MERCATI

Fiat prosegue la corsa

SEDUTA sotto tono a Piazza Affari, che sul finale cede alla debolezza di Wall Street e azzera i guadagni (Mibtel +0,08%, [illegible] +0,07%, Numtel -0,83%). Sul listino brilla Fiat, mentre le vendite colpiscono ancora bancari e assicurativi. Il titolo del Lingotto prosegue la sua costante ascesa chiudendo in rialzo del 2,63%, l'attenzione è alta soprattutto in vista del cda del 26 luglio, il primo a cui partecipano i nuovi vertici, e che approverà la semestrale. Ma anche le indiscrezioni su possibili nuove cessioni, in particolare Comau e Magneti Marelli, avrebbero contribuito a tener vivo l'interesse su Fiat. In leggero calo Ifi privilegio (-0,28%) e Ifil (-0,08%). Tra i bancari Intesa scende dell'1,94%, San Paolo Imi dell'1,06%, Unicredit dello 0,40% e Bnl dello 0,38%. In controtendenza Capitalia (+0,62%) e Mediobanca (+0,28%). Nel settore assicurativo, invece, Generali cede lo 0,46%, mentre Fondiaria Sai [illegible] le dello 0,72%. In luce Saipem (+2,22%) e positivo tutto il settore energia, con Eni in rialzo dello 0,69%, Enel dello 0,62% ed Edison dell'1,06%. Cauto recupero per Stm (+0,47%) dopo il tonfo di giovedì, ma l'effetto Nokia si fa ancora sentire sui tecnologici quotati al Nuovo Mercato con Tiscali in calo dello 0,35% ed eBiscom del 2,43%. Flessioni dell'1,03% per Tim e dello 0,52% per Telecom. Bene invece gli editoriali, con Mediaset che guadagna l'1,27%, Ti Media l'1,11%, Seat l'1,30%. Scivola in controtendenza Rcs (-1,32%. Bene Luxottica (+1,63%) con la partita per Cole che si riscalda.

Amsterdam (Aex) 328.77 (+0.04); Bruxelles (Bel 20) 2453.74 (+0.09); Francoforte (Dax Xetra) 3845.93 (-0.03); Hong Kong (Hang Seng) 12059.20 (+[illegible]); Londra (Ftse 100) 4339.20 (-0.03); Madrid (Ibex 35) 8010.90 (+0.35); Parigi (Cac 40) 3610.40 (-0.00); Sydney (AllOrd) 3533.50 (+0.16); Tokio (Nikkei) 11436.00 (+0.24); Zurigo (Smi) 5461.20 (-0.30); New York (Dow Jones) 10139.78 (-0.23); Nasdaq 1883.15 (-1.55).

Aurora Assic. 1.105; P Aprilia 44.000; P Crédeme 18.400; P Lanciano 13.100; P Materamo 4.900; P Ravenna 23.800.

Warrant: Carfin Oil 0.0[illegible].




ESTATE OPEL
Niente di meglio sotto il sole.
CORSA
Nuova Agila da € 7.700 con doppio airbag
Nuova Corsa da € 7.950 con ABS e doppio airbag
In più finanziamento da € 4,73* al giorno**
ANTICIPO ZERO PRIMA QUOTA GENNAIO 2005
MERIVA
ZAFIRA
Meriva Enjoy 1.4 da € 13.200* con climatizzatore, abs, doppio airbag
Zafira Fashion Line 1.6 da € 16.900 con climatizzatore, abs, doppio airbag
Offerta valida fino al 31 luglio 2004
e per tutti i Clienti Gencar: la nuova e vantaggiosissima carta di credito GENCARD
VISA
Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alla Concessionaria Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 16 euro - Tan 16% - Taeg 17,23%. Salvo approvazione Società Finanziaria.
** Esempio finanziamento:
*Opel Agila 1,0, prezzo speciale chiavi in mano IPT escluso 7.700, importo finanziato euro 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da 141,85 euro, costo istruzione pratica 200, tan 8,5%, teag 9,72%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Corsa 1,0 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa euro 7.950, importo finanziato euro 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da 146,45 euro, costo istruzione pratica euro 200, tan 8,5%, teag 9,69%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Meriva Enjoy 1.4, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa euro 13.200, importo finanziato 13.200, anticipo prima rata dopo 6 mesi, 72 rate mensili da 243,15 euro, costo istruzione pratica euro 200, tan 8,5%, taeg 9,35%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Zafira Fashion Line 1.6, prezzo speciale chiavi in IPT escluso euro 16.900, importo finanziato 16,900, anticipo prima dopo 6 mesi, rate mensili da 311,25 euro, costo istruzione pratica euro 200, 8,5%, taeg 9,24%, salvo approvazione finanziaria.
www.gencar.it
TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354 (angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196058
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 Tel. 011 9102748
TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267062
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748
Gencar
OPEL
Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Fondi e SICAV

Comune di Arnad Valle d'Aosta

Esito di gara d'appalto per pubblico incanto

Il SEGRETARIO COMUNALE

Parco Nazionale Gran Paradiso

Via della Rocca, 47 – 10123 TORINO

Avviso

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

Tel. 011/6650.418-420 - Fax 011/[illegible].300 – Sito internet: www.tosv.it

-AVVISO DI GARA-

REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI BARRIERE ANTIRUMORE PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO LUNGO IL TRACCIATO STRADALE.

- Importo dei lavori a base d'asta: € 1.084.730,34=.
- Costi della sicurezza: € 63.214,50=.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 7.09.2004 alla "AUTOSTRADA TORINO - SAVONA" - DIREZIONE GENERALE - C.so Trieste, 179 - MONCALIERI (TO).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Polase di Whitehall: per evitare che il caldo giochi brutti scherzi

La scorsa estate, l'ondata di caldo umido che si è abbattuta sull'Italia ha provocato non pochi disagi. Senza arrivare al colpo di calore, pericoloso per la vita, sono state moltissime le persone che hanno sperimentato i problemi, fisici e psichici, causati dal caldo: sudorazione eccessiva, tachicardia, debolezza, sensazione di testa vuota, affanno, irritabilità. La prima regola fondamentale per difendersi dal caldo è quella di bere molto in quanto, sudando molto, si deve evitare che l'organismo si disidrati. Inoltre, può [illegible] utile una supplementazione di Magnesio e di Potassio, due sali minerali che si perdono con la sudorazione e che sono di importanza fondamentale per il benessere dell'organismo. In particolare, il Magnesio e il Potassio regolano gli equilibri dell'acqua all'interno delle cellule, attivano e modulano il metabolismo energetico preposto alla produzione di energia e fungono da attivatori e da catalizzatori in numerosi processi metabolici, sia di produzione sia di utilizzazione di energia. Polase è un integratore di sali minerali della Wyeth Lederle distribuito in farmacia dalla Whitehall Italia. Contiene, infatti, Aspartato di Magnesio e di Potassio. Magnesio e Potassio non possono essere introdotti come tali nell'organismo, ma devono essere assunti sotto forma di Sali: l'Aspartato è il mezzo scientificamente ottimale per integrare Magnesio e Potassio. Polase è indicato in tutti gli stati di [illegible] di Potassio che si manifestano generalmente con una sensazione di stanchezza, debolezza muscolare e crampi. Tali carenze possono essere provocate da eccessiva sudorazione, intensa attività fisica, diarrea e vomito profusi. Polase è disponibile sia in granulato effervescente aromatizzato all'arancia, sia in compresse deglutibili.

Xtreme: oggi [illegible] un week-end per un'abbronzatura perfetta, senza rischi

Si chiama [illegible] ed è la prima linea completa e sicura di acceleratori di abbronzatura naturali. Grazie a Xtreme, oggi è possibile ottenere una splendida abbronzatura dorata e uniforme in metà tempo e in tutta sicurezza. Ciò grazie alla sua formulazione esclusiva con Oil Tirosyne, un principio attivo che, stimolando in modo naturale la produzione di melanina, consente di ottenere in brevissimo tempo la massima abbronzatura.
Quando la pelle viene esposta al sole, produce naturalmente la tirosina, una particolare sostanza che, per difendersi dalle radiazioni solari, stimola a sua volta la produzione di un pigmento scuro: la melanina. Scopo della melanina, una volta assorbita dalle cellule più diffuse nella pelle (i cheratinociti), è quello di costituire una barriera protettiva contro la penetrazione di dosi eccessive di radiazioni solari ultraviolette e, in particolare, degli insidiosissimi UVB, principali responsabili delle scottature solari e dei danni ai tessuti cutanei. Ed è proprio alla melanina (dal greco mélanos, nero) che si deve anche la tanto sospirata abbronzatura.
Oggi, con Xtreme questo effetto di autoprotezione naturale della pelle viene accelerato e potenziato dalla tirosina (Oil Tirosyne). Il principio attivo naturale di tutti i prodotti della linea: per la prima volta è la pelle stessa ad accelerare la sua pigmentazione naturale e, quindi, a creare la sua autodifesa.
Gli acceleratori di abbronzatura Xtreme, con o senza fattore di protezione, consentono un'abbronzatura naturale in metà tempo e in tutta sicurezza in quanto sono formulati per pelli delicate e sensibili, come quella dei bambini. Inoltre, contengono solo [illegible] esclusivamente sostanze naturali e non sono presenti attivatori artificiali né coloranti.
Gli acceleratori di abbronzatura Xtreme sono distribuiti in esclusiva [illegible] Signorini Farmaceutici e Sanitari e sono in vendita in farmacia.

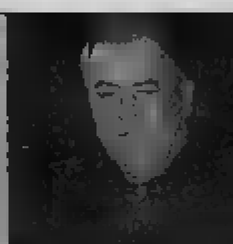
Mal d'auto: stop alla nausea, senza farmaci, con Sea Band

Secondo una recente indagine, sono circa sei milioni e mezzo gli italiani, sia adulti che bambini, che soffrono abitualmente di cinetosi, un disturbo più comunemente noto come mal d'auto, mal di mare, mal di treno, mal d'aereo e che si manifesta con sintomi quali ipersudorazione e ipersalivazione, pallore, stordimento, spossatezza, cefalea, nausea e, spesso, vomito. Oggi, per tutte le persone che soffrono di nausea da viaggio, c'è un rimedio assolutamente naturale e, quindi, privo di controindicazioni: Sea Band, il "metodo di Controllo" di tutte le più diffuse forme di nausea, fra cui la nausea da viaggio. Sea Band si basa sul principio dell'acupressione (una sorta di agopuntura prolungata) sul punto P6, il punto elettivo della nausea, esercitata tramite l'impiego di speciali bracciali in tessuto elasticizzato.
Il sistema Sea Band è composto da due piccoli bracciali in tessuto elasticizzato, ciascuno dotato di bottoncino "a cupola". Una volta indossati e posizionati [illegible] i bracciali, il bottoncino esercita una pressione calibrata sul punto P6 di ciascun avambraccio, riproducendo così, in modo continuativo, gli effetti dell'acupressione.
L'attività anti-nausea ottenuta mediante [illegible]pressione è rapida, sicura e, soprattutto, assolutamente priva di effetti collaterali indesiderati. Sea Band, infatti, non è un farmaco e non interagisce con alcuna terapia farmacologica. Ecco perché, non avendo alcuna controindicazione, è indicato per tutti, persino per le donne in gravidanza.
Sea Band (P6 Nausea Control) è disponibile in farmacia in due versioni: per adulti e per bambini (Prezzo al Pubblico di ognuno dei due tipi: Euro 14,90).



La Bacchelli a Joe Sentieri

Il Consiglio dei ministri ha deliberato ieri il riconoscimento di un assegno vitalizio per il cantante Joe Sentieri (foto) secondo quando previsto dalla legge Bacchelli. Joe Sentieri, al secolo Rino Luigi Sentieri, nato a Genova nel 1925, ha avuto molto successo negli anni '60 e '70. Da circa 20 anni non calcava più le scene.



Bertolucci a Los Angeles

Si è aperta ieri a Los Angeles, e continuerà per cinque weekend, la retrospettiva di Bernardo Bertolucci (foto) intitolata *Dreaming Cinema: The Films of Bernardo Bertolucci*. L'omaggio è stato aperto da *La commare secca* (1962) e *Il conformista* (1972), primo successo del regista.



Liz torna al cinema

Elizabeth Taylor (foto) prepara il suo ritorno al cinema. Secondo il *New York Post*, l'attrice ha già pronta la sceneggiatura per un nuovo film e nel progetto avrebbe coinvolto anche Doris Day, l'attrice oggi ottantenne ritiratasi dal set da oltre quarant'anni.

L'UOMO OMBRA DEI BEST-SELLER AMERICANI: DAN STARER È UN CACCIATORE DI DETTAGLI, AMBITO E STRAPAGATO



Fotografia Photonica

Ha avuto l'ispirazione appena uscito dal college Fra i suoi clienti Updike Follett e il giallista McBain

Fabio Sindici

NEW YORK

IL genio è nei dettagli, dicono, e la buona letteratura non fa eccezione. I dettagli fanno vivere i personaggi, sono i mattoni che reggono l'intreccio delicato di [illegible] romanzo. La voce dell'Albertine [illegible] Proust che diventa roca nel desiderio, come le tecniche d'indagine della polizia nazista nella Danimarca occupata dai tedeschi nel *Volo del Calabrone* di Ken Follett.

«Per costruire i dettagli di un [illegible] spesso c'è bisogno di una grande quantità di inf[illegible]zioni, e [illegible] sempre gli scrittori hanno il tempo per trovarle. Così capita che [illegible] rivolgano ad un esperto». Daniel Starer, 46 anni, modi da vecchio ragazzo ameri[illegible] fondatore e mente dell'agenzia «Research for writers» (ricerche per scrittori), non ha avuto molto a che [illegible] l'Albertine Simonet della *Recherche*, ma è l'uomo dietro la trama dell'ultimo best-seller di Ken Follett. «Per *Il volo* [illegible] *calabrone* ho dovuto chiedere l'aiuto [illegible] persone a Copenaghen» racconta. Detective? «No: uno fa il libraio, l'altro lo storico».

Starer ha avuto la sua illuminazione 22 [illegible] fa, quando [illegible] un ragazzo appena uscito dal college, con una passione per la narrativa e un'insolita abilità nella ricerca d'informazioni, [illegible] prova fin dai banchi del liceo. Aprì un ufficio a [illegible] York, e s'inventò un lavoro che non esisteva: un'agenzia di notizie e ricerche indirizzate agli scrittori in panne. «Fornisco [illegible]teriale edile per romanzi» scherza. Lo ha fatto per [illegible] centinaio di libri, e la [illegible] «Research for [illegible] clienti [illegible] Follett, John Updike e il giallista Ed McBain, che lo ha ringraziato pubblicamente in diverse interviste. «Altri preferiscono [illegible] far sapere che si rivolgono a [illegible]». Nella celebre divisione di Hemingway, lui salta il 10 per cento d'ispirazione e va dritto al 90 per cento di traspirazione. «Almeno una parte, una buona parte di quel [illegible] per cento».

Con il successo [illegible] arrivati i primi concorrenti, ma [illegible] ha ancora raggiunto il livello dell'agenzia di Starer. Le esigenze degli scrittori possono essere bizzarre. Follett gli chiese [illegible] trovargli qualcuno che [illegible] spiegasse come avveniva un parto in un villaggio sperduto dell'Afgh[illegible]nistan, e lui pescò [illegible] laureando [illegible] aveva appena terminato [illegible] tesi sulle levatrici delle montagne afghane. Un colpo di fortuna? No, sempre [illegible]. Dan Starer negli anni ha creato un database con migliaia di contatti in tutte le discipline: «Uso internet, le biblioteche americane e inglesi che sono le migliori del mondo, dalla Library of Congress a Washington alla New York Public Library. Poi [illegible] iscritto a diverse banche dati specializzate. Alla fine riesco sempre a trovare quello che voglio» dice [illegible] orgoglio. Viaggia talvolta in prima persona per [illegible] sue «missioni per conto della letteratura», ma più spesso si rivolge a un ramificato network di conoscenze.



Ken Follett



Ed McBain

Dalla [illegible] e dal computer partono le avventure [illegible] curiosità. Di recente, per McBain ha indagato sul funzionamento della sicurezza e della burocrazia di [illegible] giardino zoologico. Il motivo? Lo zoo è lo scenario di un omicidio. Ma si è dovuto pure procurare una mappa del Cremlino e [illegible] Mosca [illegible] fotografie, [illegible] datate al [illegible] difficile la ricerca sulle infiltrazioni dell'intelligence cinese in territorio americano. E il reclutamento degli hackers da parte dei servizi [illegible]. Più classico, invece il sistema per uccidere un uomo nella [illegible] casa senza lasciare tracce. «Solo che le tecniche della polizia si evolvono e bisogna tenersi aggiornati».

Ci sono «piste» più tranquille e leggere per questo segugio degli scrittori: come una radiografia del mondo dei paparazzi londinesi e le loro prede dello spettacolo. E ancora le sfilate di moda, Coco Chanel, i pettegolezzi, il bel mondo, i vizi della Parigi degli anni '20.

«Ogni volta [illegible] come esplorare un nuovo universo, ho trovato informazioni [illegible] ambienti di [illegible] non sospettavo l'esistenza» dice. [illegible] fornisce agli scrittori? «Per prima cosa, [illegible] rapporto sul tema richiesto. Se non basta, [illegible] metto in contatto personale con l'esperto a cui possono fare delle domande. Insieme al cliente discutiamo degli approfondimenti che ritiene necessari». Ha mai lavorato con autori italiani? «No, ma ho collaborato con una scrittrice inglese che viveva in italia e si occupava di mafia e terrorismo, o[illegible] è [illegible]». Alcune delle ricerche di Starer sono [illegible] lo spunto [illegible] partenza per opere narrative, o per sceneggiat[illegible] cinematografiche e televisive. In alcuni casi, le informazioni non servono alla trama, ma alla definizione dei personaggi. «Se [illegible] fa [illegible] professione particolare, è il [illegible] lavoro che osservo, come il lavoro entra a far parte del suo carattere, i dati tecnici che potrebbero tornare utili [illegible] miei clienti. Per esempio, il modo di parlare degli avvocati del tribunale di New York».

I prezzi di Dan non sono quelli di [illegible] avvocato uscito da Harvard, [illegible] non sono certo economici: dai 100 ai 150 dollari all'ora, che aumentano per indagini più complesse, e nel caso sia necessario pagare un consulente. Ma Starer è un lupo solitario, sul lavoro, come il Marlowe [illegible] Raymond Chandler. «Ho avuto degli assistenti, ma il grosso del lavoro lo sbrigo da solo» spiega. «Uno degli elementi essenziali è la discrezione, le idee dei miei clienti valgono milioni di dollari in diritti d'autore. [illegible] può rischiare che arrivino indiscrezioni ai giornali. I rapporti [illegible] personali: i miei autori si fidano di me e non accetterebbero che altre persone venissero a conoscenza di cosa [illegible]do». Idiosincrasie? «Proteggono le loro opere. Updike è tra i più discreti. Alcuni scrittori mi mettono al corrente solo della parte del romanzo per la quale ho fatto la ricerca. Al[illegible] mi chiedono di leggere le bozze integrali e di dare un parere sull'efficacia e la verosimiglianza del plot. E' una consulenza tecnica, comunque, non letteraria. Ken Follett, per esempio, vuole due esperti che facciano [illegible] letture incrociate, entrambi legati al più assoluto segreto».

Gli scrittori sono stimolanti, ma non tutto il pane della «Research for writers» viene dalla letteratura. Starer conduce ricerche per saggi, ricerche di mercato, verifiche di gossip, persino. «E' successo riguardo ad un'attrice famosa sulla quale stava per essere pubblicata una biografia non autorizzata. Ma la letteratura è più divertente». L'uomo dentro alle trame di carta stampata, si è messo in più [illegible] davanti alla tastiera del computer per scrivere libri di [illegible]no. Niente fiction, però, niente narrativa. Manuali [illegible] come cercare e controllare fatti e notizie, un libro umoristico entrato a suo tempo nella classifica dei best seller, dal titolo: *Five rings, six crises, seven dwarfs and 38 ways to win an argument* (Cinque anelli, sei crisi, sette nani e [illegible] modi di di vincere una discussione). [illegible] tentato dalla creazione di [illegible] mondo? «Mai avuta l'ispirazione. Mi piace scavare nell'immaginazione dei grandi scrittori, mettere alla prova la fattibilità di una trama, vedere se uno spunto narrativo può reggere alla prova dei fatti, [illegible] se [illegible] un romanzo "tutto si tiene"».

Daniel Starer non lo dice, ma dopo [illegible] sbirciato nell'officina creativa, se passasse dall'altra parte del sipario, rischierebbe di perdere i suoi celebri clienti.

L'ETÀ DI PIETRO IL GRANDE E DI CATERINA SECONDA A MONTECARLO, IN UNA MOSTRA CHE CELEBRA I FASTI, GLI AZZARDI E LE PASSIONI CULTURALI DI UN INTERO SECOLO

San Pietroburgo, dal nulla al capolavoro

Fiorella [illegible]

MONTECARLO

IMPRESA ardua rievocare splendori, magie, incanti d'una città come San Pietroburgo, dagli spazi infiniti, gli edifici di eleganza suprema, specie dopo i restauri del tricentenario che l'hanno riportata agli antichi fasti, con i palazzi sulla Neva rimessi a nuovo e i colori tornati alla luce. Ancor più meritevole, perciò, lo sforzo [illegible] Grimaldi Forum nel narra[illegible] meraviglie del secolo che la vide scaturire dal nulla fino all'ascesa di capitale europea con la mostra che si apre oggi (fino al 12 settembre) *Imperiale San Pietroburgo, da Pietro il Grande a Caterina II*, [illegible] da Brigitte de Monclos, allestimento di François Payet, collaborazione del Museo Ermitage e dell'Accademia di Belle Arti.

Fu Pietro I il Grande a voler un porto commerciale e militare sul Baltico, un'apertura [illegible] mare con una fortezza, e dopo 20 anni di guerra con la Svezia che ne era proprietaria, conquistò quel pez[illegible] di mare. Di quella fortezza volle fare una capitale, [illegible] città della Nuova Russia occidentalizzata, andò ad Amsterdam sotto falso [illegible] per apprendere come fare un grande porto e costruire navi, visitò Londra con Guglielmo III ed esaminò arsenali, flotta, cantieri, basi militari, fabbriche d'armi, poi cominciò a dare vita e lustro alla città che porta di [illegible] il [illegible] nome.

La storia della città scorre fra le acque [illegible] mare, raccontate [illegible] stampe, dipinti, oggetti, e dal Gabinetto [illegible] lavoro «scientifico» di Pietro il Grande, autodidatta, appassionato di geometria, astronomia, meccanica, aritmetica, geometria, chirurgia e farmacia che praticava; affiorano la sua sfera armillare, compassi, righe, bussole, binocoli. Segue il Salone [illegible] rappresentanza, con due arazzi francesi donati dal giovane Luigi XV, il tavolo da viaggio di scacchi, un gran piatto, l'abito da cerimonia e quello da lavoro alla olandese, che lo Zar impose, così come il taglio delle barbe. Sovrasta il veemente busto bronzeo barocco con cui lo ritrasse Bartolomeo Carlo Rastrelli, scultore italiano emigra[illegible] a Parigi che egli condusse [illegible] sé, [illegible] al figlio Bartolomeo Francesco Rastrelli, il futuro architetto del Palazzo d'Inverno e di quello d'Estate per Caterina I, di Palazzo Stroganov e Vorotov.

Dalla sala si gode una vista spettacolare: le finestre lasciano intravedere in basso, nella sala successiva, tre stupendi modellini di edifici, dall'Accademia di San Pietroburgo che ne possiede un buon numero. Di misure spettacolari, ripropongono il Monastero di Smolny, dovuto al Rastrelli, la Chiesa di Sant'Isacco, il Castello di San Michele. Un audiovisivo proietta su tre pareti immagini alternate della città e oggetti, onde evocare atmosfere di San Pietroburgo. Il secolo dell'Illuminismo





Van Dyck Autoritratto con girasole e a sinistra il [illegible] di Caterina II (part.)

trova la vestale russa in Caterina II. Prussiana, cugina del marito, l'imbelle Pietro III. Alla morte di lui, salì al trono con un colpo di Stato nel [illegible], appassionata di cultura, in corrispondenza con Diderot, con Voltaire, che la definì «l'astro più brillante del Nord» e le fu consigliere nelle scelte di dipinti e di architetti. Si interessò anche a D'Alembert e all'*Enciclopedia*, fece tradurre Rousseau, Beccaria, Montesquieu.

Si succedono i ritratti di famiglia: Pietro I, Caterina I immortalata da Nattier, Pietro III, Caterina II, il figlio Paolo I, personaggi di corte, fra cui l'amato conte Orlof. L'ultima sala è per la collezionista, colei che acquistava intere raccolte d'arte per l'Ermitage: ecco l'Au[illegible] giovanile di Van Dyck, dipinti olandesi, francesi, un delizioso Watteau, Claude Lorrian, poi un Mengs e gli italiani, qui prestati sono *Il Cristo portacroce* di Tiziano, la *Resurrezione di Cristo* del Veronese, un Maratta, Benedetto Calliari, in [illegible] esempi di ciò che scelse.

Prodi «europeo» cinque anni di luci e ombre



Aldo Rizzo

TRA cinque giorni, giovedì 22, [illegible] presidente designato [illegible] Commissione europea, il portoghese José Manuel Durão Barroso passa al vaglio del Parlamento comunitario e da designato diventa effettivo. Il voto [illegible] Strasburgo non è senza problemi, ma superabili, se non già superati. A quel p[illegible] Romano Prodi resta in carica formalmente sino alla fine di ottobre, ma tutti [illegible] occhi saranno ovviamente sulla [illegible] Commissione, sulla sua composizione, ecc. E dunque, prima che Prodi torni definitivamente alla politica italiana, è il momento di tentare un bilancio [illegible] [illegible] cinque anni europei. Sono stati un successo, come lui stesso dichiara, o una prova mediocre, o addirittura negativa, come altri sostengono, in Europa e un po' anche in Italia? In Italia, è chiaro, gioca un fattore di politica interna, la [illegible] probabile candidatura contro Berlusconi, che qui non interessa.

Prodi ritiene [illegible] successo la sua presidenza europea per tre [illegible] fondamentali: perché ha gestito un passaggio storico come la concreta entrata in vigore della [illegible]oneta unica; perché ha raggiunto il traguardo dell'allargamento dell'Unione da 15 a [illegible] membri (la «riunificazione» dell'Europa dopo la fine della Guerra fredda); e infine perché ha portato a un accordo generale sul Trattato costituzionale, altrimenti detto Costituzione [illegible]pea. E infatti sarebbe arduo negare l'importanza di questi tre risultati, che naturalmente sono il frutto di complesse trattative tra i governi nazionali, però preparate e agevolate dal lavoro tenace della Commissione. Per quanto riguarda in particolare la Costituzione, non è [illegible] significativo che la sua firma solenne a Roma sia stata anticipata al 29 ottobre, proprio, o anche, per permettere a Prodi di rappresentare ufficial[illegible] [illegible] Commissione, nei suoi ultimi giorni di presidenza.

Tuttavia i [illegible] eventi che ho ricordato non sono tutta luce, hanno anche le loro ombre. Non il primo, in verità, cioè l'avvento dell'euro, i cui disagi per i cittadini, quando ci sono stati, [illegible] accanto a grandi vantaggi collettivi, non sono imputabili al Presidente uscente. [illegible] discorso vale per gli altri due, l'«allargamento» e la Costituzione. La strategia dell'Unione a 15 era quella di «approfondire», prima di «allargare» a 25, le regole delle decisioni comuni, per garantire un'efficace «governabilità», premessa necessaria di una visibile presenza europea sulla scena mondiale. Questa strategia è purtroppo fallita, allargamento e approfondimento si sono confusi, e il risultato è una Costituzione importante ma deludente, oltretutto esposta a rischi gravi di rigetto nel [illegible] che si annuncia delle diverse ratifiche nazionali.

Naturalmente, [illegible] come gli aspetti positivi non erano tutti [illegible] di Prodi, non tutti gli aspetti negativi possono essergli addebitati. Le resistenze nazionali o nazionalistiche hanno avuto un ruolo determinante, che il presidente dell'Esecutivo ha cercato di ridurre, non sempre riuscendovi. Se un appunto gli si può fare, è quello di essersi, a un certo punto, come arreso o rassegnato, puntando sul fatto che, comunque, ci sarebbe stata la «riunificazione» dell'Europa, che comunque ci sarebbe stata una Costituzione. Emblemi della sua Presidenza.

La verità è che Prodi, per cinque anni, [illegible] stato [illegible] [illegible] solo a Bruxelles. [illegible] ha mai avuto un sostegno reale da parte [illegible] governi italiani, in tutt'altre faccende affaccendati, non ha avuto un grande e stabile Paese alle spalle. Il termine di paragone non è questo o quel Presidente di routine, ma il mitico Jacques Delors. Ebbene, Delors ha lasciato una così grande traccia di sé, oltre che per le sue qualità personali, per aver agito in concerto con due grandi Paesi (Francia e Germania) e con due grandi leader (Mitterrand e Kohl), all'[illegible] [illegible] quasi esclusivi dell'integrazione europea. Mancando di tali decisivi appoggi, Prodi ha a volte reagito con atti di orgoglio, [illegible] non lo hanno favorito tra i governi «forti» e i media euroscettici, soprattutto britannici.

Ma il bilancio, in definitiva, è buono, più che buono. E bisogna aggiungere il grande ruolo svolto dall'altro italiano della Commissione, Mario Monti. Ora comincia un'altra storia.

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Mi-To, un'opportunità da sfruttare

E[illegible] direttore, ho visto che con pari entusiasmo *La Stampa* e *Il Corriere della Sera* si accostano all'idea di un progetto di integrazione tra Milano e Torino, non dico alla fusione delle due città [illegible] a qualcosa che ci somiglia, almeno sotto il profilo socio-economico. Tutto [illegible] guardato [illegible] entusiasmo parallelo, la nascita di un polo universitario, di [illegible] distretto medico, di [illegible] grande fiera, [illegible] un collegamento tra i tre aeroporti di Caselle, Linate e Malpensa; e tutto parte dall'idea che la ferrovia veloce che a partire dal [illegible] collegherà le due città in quaranta minuti le trasformerà velocemente in due quartieri di una [illegible] metropoli. Confesso che non ho argomenti per dire che un progetto del genere sia sbagliato, e neppure per valutarne seriamente vantaggi e svantaggi. Soltanto, mi pare che sia presentato [illegible] il solito, superficiale [illegible]smo che accompagna qualsiasi piano di questi tempi. Ci sento un po' di clima [illegible] «grandi opere» dell'era berlusconiana. E mi pare che in nessun conto sia tenuto il peso della mentalità, anzi delle mentalità così diverse piemontese e lombarda, torinese e milanese.

Umberto Pittore

GENTILE lettore, la prima cosa che [illegible] viene da dirle è che il successo del progetto Mi-To [illegible] [illegible] legato alla capacità di convincere tanta gente come lei, che non lo avverte come un'opportunità, e a un [illegible] realistico del problema della mentalità. Sul primo punto, [illegible] che la sola nascita del treno ad alta velocità non basta a mutare i destini delle due città, e neppure a costruire un destino comune. Sarebbe un errore, tuttavia, considerarla indifferente alle potenzialità economiche di tutta l'area Nord-Ovest e [illegible] valutarla come [illegible] presupposto utile alla creazione del famoso «corridoio 5» attraverso il quale gran parte delle merci e dei commerci europei potrebbero scegliere di passare per questo territorio invece di preferire un itinerario parallelo a Nord del [illegible] Nord. Quanto al secondo punto, [illegible] vuole che le dica, mi sbaglierò, ma non credo alle mentalità immutabili, e men che mai, per averla sperimentata, a questa sorta di diffidenza che tenderebbe a separare i piemontesi dal [illegible] del mondo. Piuttosto, quando sento invocare la mentalità come un ostacolo, le tradizioni come muri invalicabili, da siciliano, sorrido: mia [illegible] vestiva di nero, portava il capo coperto anche in casa, ma questo [illegible] le impedì di laurearsi in matematica e insegnare già al principio del secolo scorso; mio padre andava in carrozza fino a trent'anni fa. Ma entrambi, quando scoprirono l'automobile, furono felici della novità.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

IL TALENTO DI ARTIOLI

Lo sguardo che scrutava nell'anima

Michele Perriera

IN questi ultimi cento anni sono davvero pochi i teorici e i saggisti di teatro di cui si può ragionevolmente esaltare la profondità dello sguardo, l'energia dell'ascolto, la poesia dell'invenzione critica. Dopo uno splendido inizio del Novecento, in cui le intelligenze e le sensibilità sembravano porre le condizioni per una nuova visione della scena, è seguito un periodo di impoverimento intellettuale, [illegible] banalità presuntuosa, [illegible] opportunismo superficiale. [illegible] le [illegible] più luminose c'era Umberto Artioli, grande studioso degli espressionisti, straordinario interprete dei più rigorosi e avventurosi autori e registi [illegible]lla nostra epoca, eccellente selezionatore di intelligenze raffinate, di procedure inventive, di linguaggi innovativi. Voglio ricordare qui la sua immensa competenza su Artaud, al quale insieme a Francesco Bartoli ha scritto un libro memorabile, che è forse il migliore che sia stato dedicato in Europa al grande scrittore francese. E voglio ancora ricordare le sue straordinarie intuizioni su Pirandello, su Carmelo Bene e pochi veri protagonisti della scena. Professore di teatro [illegible] facoltà di Lettere di Padova, ha segnato insieme a pochi altri (come Tessari, [illegible] Alonge, come Attisani e pochi altri) la nostra epoca per la capacità di resistere alla tentazione della moda e al teatro del facile [illegible] scegliendo con grande coerenza il teatro dell'immaginazione, della ricerca meno appariscente, dalla passione più sacra.

L'ho conosciuto nel '69 quando, da sconosciuto, mi scrisse una lettera a proposito di alcuni miei testi teatrali. La cosa che mi colpì di quella indimenticabile lettera è che leggeva i testi teatrali come gli scienziati e i medici leggono [illegible] lastre radiografiche, [illegible]gliendo i particolari più misteriosi e profondi della cultura contemporanea. Ciò che mi [illegible] nei miei testi era qualcosa di sorprendente per me, di sconvolgente. Non mi aveva mai visto, aveva letto poche cose di me e tuttavia trattava con grande naturalezza la geografia [illegible] mia anima, [illegible] mio progetto, della mia passione.

Parlo di questa esperienza personale perché la capacità di Umberto Artioli era soprattutto quella [illegible] vedere nell'autore le sue corde più segrete e io mi trovai quasi a disagio di fronte a quella radiografia sulla quale mi specchiavo come nel segreto più profondo del mio sentire. [illegible] nacquero diversi saggi, tra gli altri *Ordini e disordini del teatro di Michele Perriera* e *La passione e le differenze*, ed altri che ancora oggi dopo tanti anni appaiono un'analisi quasi imbarazzante del mio [illegible]. Poi conobbi la sua lettura di Artaud, di Carmelo Bene, di Pirandello, degli espressionisti teatrali e tutti mi colpirono per la grande capacità [illegible] ingrandire i particolari più molecolari, di [illegible] la lezione [illegible] un [illegible] dedicato alla conoscenza, di un teatro non superficiale.

Ora Umberto Artioli è morto, d'improvviso, inaspettatamente e immaturamente. Sarà ricordato come e quanto merita? Sarà travolto dalla superficialità [illegible] che di solito conduce la cultura italiana? Del resto nella sua vita [illegible] raramente ottenne il rilievo che meritava, spesso travolto dalla banalità che andava prevalendo. Credo che il tempo gli darà ragione, sarà tenuto in grande rilievo quella grande eredità di rigore, di passione, di resistenza alla mediocrità di cui fu ed è maestro per sempre.

DAL VELO ALLE MOSCHEE, ALLE SCUOLE, COME SI COSTRUISCE LA SOCIETÀ MULTICULTURALE



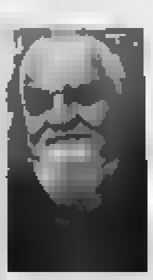
Non è automatico l'incontro con chi ci è estraneo: riconoscere l'altro nella sua singolarità significa non solo riconoscerne la dignità e la [illegible] differenza, ma anche accettarne e rispettarne la libertà

Sei diverso da me, quindi ti accetto

Enzo [illegible]

ORIZZONTI EUROPEI

DA decenni ormai vi è anche in Italia una variegata presenza di immigrati musulmani, anche [illegible] a lungo l'immagi[illegible] popolare li ha considerati tutti «marocchini», eppure [illegible]bra che di questa presenza e dei problemi che essa pone alla no[illegible] società ci si [illegible] accorti solo a partire dall'11 settembre. E pen[illegible] che già alla fine degli anni '50 - ero all'epoca un giovane militante in politica - vi era un serio impegno di ricerca che guardava non solo [illegible] l'unità europea, ma anche al Mediterraneo, al complesso rapporto tra l'Europa e quel mondo arabo che allora stava emergendo sulla scena internazionale come soggetto politico autonomo nello sganciarsi della stagione coloniale.



Anni di immigrazione dai paesi musulmani hanno prodotto in Italia, come già è avvenuto in altri paesi d'Europa, reazioni in costante oscillazione tra gli estremi di un'ingenua generosità che [illegible] stiene un'incondizionata apertura delle frontiere e una rigida chiusura che si rifiuta di vedere il problema o che pretende di risolverlo [illegible] la forza. Così non si riesce ad [illegible] una ricerca seria e attenta sul fenomeno, una riflessione da parte dell'insieme della società sui nodi e gli svilup[illegible] che questa presenza «altra» in mezzo a noi comporta e richiede: si tratta non tanto di prevedere il futuro ma di prepararlo. Gli interrogativi urgenti che la situazione pone richiedono innanzitutto l'onestà di ammetterli e la volontà di affrontarli, condizioni indispensabili per cercare poi vie di soluzione. La compresenza di cittadini italiani e di immigrati quali cambiamenti produce negli [illegible] e negli altri? Come avviene l'incontro [illegible] differenze? Come fronteggiare paure e rifiuti verso [illegible] multiculturalità che molti vedono avanzare in modo incontrollato? E ancora, come credenti e istituzioni laiche affrontano la novità di una presenza religiosa diversa che appare sì come minoranza, [illegible] corposa e manifesta, [illegible] più [illegible] come quelle finora [illegible] [illegible] ebrei e protestanti, peraltro appartenenti alla stessa tradizione scritturistica?

Certo non è facile per una società monolitica come la nostra accettare l'irrompere di questa diversità religiosa e culturale e [illegible] «cronaca» di questo incontro-scontro ce lo ricorda ogni giorno: talora è questione del velo islamico, talaltra della presenza del crocifisso nelle aule scolastiche, oppure [illegible] costruzione di nuo[illegible] moschee, o ancora della costituzione di classi composte unicamente da allievi e allieve musulmane... I luoghi di frizione e di conflitto possono solo aumentare se si continua a vivere nell'assen[illegible] di un progetto che cerchi di individuare una società sì multietnica e multiculturale, [illegible] anche [illegible] di un confronto e di un dialogo tali da non mortificare le diversità ma anzi di potenziarle permettendo loro di esprimersi nella rappacificazione e in una cittadinanza comune.

Per questo va innanzitutto affermato [illegible] [illegible] netto e definitivo all'assimilazione che vorrebbe rendere gli immigrati simili a noi, negando le differenze. E' la tentazione più diffusa tra quella fetta di opinione pubblica che alcuni amano definire «la gente»: «gli immigrati - dicono costoro - sono venuti a casa nostra, se non gli va bene vivere come tutti gli altri, tornino a casa loro». E' chiaro che così facendo [illegible] si giunge a [illegible] cittadinanza [illegible]. [illegible] maschera di attaccamento alle tradizioni un rifiuto dello straniero e della differenza che questi comporta.

Un altro atteggiamento è quello di una relativa tolleranza che non nega l'esistenza degli immigrati [illegible] le differenze, ma che [illegible] che ciascuno rimanga quello che è. Quindi, inserimento di chi è diverso, [illegible] in una giustapposizione che impedisce la conoscenza reciproca e l'incontro: è la logica del ghetto, a volte accolta favorevolmente anche da chi nel ghetto viene confinato. Così, dietro una maschera di tolleranza si cela un misconosci[illegible] dell'altro, del [illegible] [illegible] altro «per me», mentre [illegible] di noi non può mai essere se stesso senza l'altro.

Il [illegible] da intraprendere dovrebbe allora essere quello dell'integrazione qu[illegible] riconosce e permette la differenza, ma chiede che [illegible] vissuta in un rapporto di alterità, di scambio, in una logica di parità e di eguaglianza che porta ciascuna delle parti a cambiamenti fecondi per l'intera collettività. L'integrazione, infatti, non solo permette una crescita, una partecipazione attiva alla vita sociale, [illegible] suscita convergenze portatrici di coesione e postula un futuro comune in una società comune. Per questo l'integrazione deve delineare condizioni e percorsi per sfociare nella «cittadinanza» per gli immigrati, situazione in cui è possibile [illegible] reale e piena partecipazione alla vita della polis con il riconoscimento di quei diritti e doveri che sono comuni, appunto, a tutti i cittadini. Ora, questo itinerario verso la concittadinanza non passa solo attraverso riconoscimenti giuridici, ma deve essere intessuto giorno dopo giorno, in uno scambio reciproco tra nativi e immigrati.

L'incontro con lo straniero, con chi ci è [illegible] non è automatico: riconoscere l'altro nella [illegible] singolarità significa non solo riconoscerne la dignità, ma anche accettarne e rispettarne la libertà. Occorre fargli spazio senza da un lato obbligarlo a ripudiare ciò che porta con sé e lo definisce - cultura, morale, religione - e, d'altro canto, senza abdicare alla propria cultura; si tratta di accogliere l'altro senza commisurarlo a [illegible] stessi, [illegible]mendo il rischio di [illegible] in gioco la propria identità e confrontarla con quella dell'altro. Solo così si può accendere il dialogo e fare l'esperienza della conoscenza e della comprensione reciproca: avventura [illegible]ria, in cui cadono le false immagini che ci eravamo fatti dell'altro, vengono smontate le caricature e tolte le maschere permettendo all'altro di definirsi e di porsi di fronte a noi nella sua verità.

A questo punto [illegible] sovente un'obiezione, sollevata da alcuni cristiani, ma soprattutto da laici paladini dei cristiani che, ogni volta che si parla [illegible] diritti dei musulmani, invocano il principio della reciprocità: «Noi lasciamo che costruiscano le loro moschee accanto alle nostre chiese - osservano questi zelanti difensori che magari in chiesa non mettono mai piede - ma nei loro paesi non è consentito costruire chiese...». Ma proprio chi non affievolisce la propria fede cristiana, chi resta saldo nel messaggio evangelico ricevuto, sa che lo statuto [illegible] cristianesimo è sentirsi responsabili dell'umanità senza pretendere reciprocità alcuna, perché così si è comportato con l'umanità il Dio della Bibbia che ha avuto una relazione asimmetrica con Israele, così si è comportato Cristo con tutti coloro che ha avvicinato e [illegible] la sua chiesa, così devono comportarsi i cristiani con chi non condivide la loro fede. I cristiani non dialogano perché afflitti e contagiati dal relativi[illegible] trionfante, [illegible] perché il dialogo fa parte del loro statuto costitutivo: farsi prossimo dell'altro, ascoltare l'altro, fino a farsi servo dell'altro.

Sì, [illegible] vi è altra via alla convivenza civile che quella segnata da pace e da rispetto reciproco e da una convergenza di sentimenti riguardo alla vita so[illegible]. E qui occorre quella responsabilità che, come ricorda Levinas, fin dal suo nascere è responsabilità per l'altro: impresa non semplice perché richiede un rapporto disinteressato in cui appare la gratuità e il non cercare il proprio interesse particolare bensì quello comune. Sono atteggiamenti che non si improvvisano: richiedono vigilanza, [illegible] riflessione, disponibilità a cambiare, saldezza di convinzioni. Solo così si potranno scongiurare ghettizzazioni e contrapposizioni e ci si potrà avviare, [illegible] verso una società e un mondo più abitabili.

La decisione della Consulta sulla Bossi-Fini

Manovra economica, i nodi al pettine

PERCHÉ SI DIFENDONO I NON CITTADINI?

Mi permetto di elogiare la Consulta per la tempestività e la solerzia con la quale è stato possibile bocciare due articoli della legge sull'immigrazione clandestina. In [illegible] [illegible] [illegible] il nostro esiste evidentemente [illegible] Costituzione che certifica il patto sociale tra i cittadini e lo Stato. Leggi che ci dicono che abbiamo diritto allo studio (laddove [illegible] dell'Islam [illegible] pretendano classi [illegible]ste), diritto alla sicurezza (sfalomando tra spacciatori nordafricani e prostitute di colore), diritto alla salute (in attesa che malattie debellate da svariati decenni vengano finalmente reintrodotte grazie alla ricercata commistione tra i popoli). Resta da capire quali siano le ragioni grazie alle quali si difendono strenuamente i presunti diritti di alcuni personaggi, quando da cinquanta milioni di indigeni si pretende il rispetto dei doveri.

Ivano Coppoli, Torino

SAREMO TOCCATI NEL PORTAFOGLIO

Ho letto che nel 2005 sarà necessaria una manovra [illegible] 72 mila miliardi di lire, maggiore della [illegible]manovra effettuata nel 1997, di 62 mila miliardi di lire, fatta per poter entrare nell'euro (e [illegible] male che siamo entrati nell'euro). Cartolarizzazioni (vendita di immobili) e condoni vari non saranno più ripetibili, ovvero i nodi arrivano sempre al pettine, purtroppo per gli italiani, che sicuramente non saranno toccati nelle tasche, ma certamente nel portafoglio.

Sergio Pagani

CONNESSO CON IL MONDO INTERO

Egregio direttore, ho letto su *La Stampa* del 15 luglio il [illegible] pensiero in merito alla diffusione del cellulare nella società odierna, che condivido. Possiedo da qualche giorno un cellulare multimediale che mi permette di inviare e di ricevere, in silenzio e con discrezione, testi brevi o veri messaggi di posta elettronica, [illegible] ora, mentre Le scrivo. Così, grazie ad [illegible] minuscolo apparecchio, ovunque io mi trovi, sono virtualmente connesso con il mondo intero.

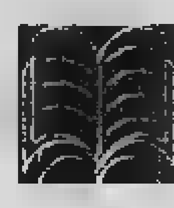
Franco Massaia

LA CULTURA AZIONISTA DI MARCO FOLLINI

Capita ai colleghi giornalisti di trovarsi a riferire spezzoni di riflessioni improvvisate a Montecitorio durante le pause dei dibattiti più importanti. Così è capitato sulla *Stampa* a una mia [illegible] che riguardava l'intervento di Marco Follini definito «più azionista che democristiano». Il fatto che questa definizione sia stata ripresa ieri in un'intervista a Giorgio La Malfa mi obbliga a precisare, in primo luogo per l'amicizia e il rispetto che mi legano a Follini, che non si trattava affatto di un «insulto»: la cultura azionista, seppure minoritaria, è stata al pari di quella democristiana una delle più vitali del nostro Paese. In secondo luogo che non mi riferivo in alcun modo né ai contenuti del discorso né alla cultura politica di Follini: nel caso sarebbe stata da parte mia un'autentica sciocchezza. Mi riferivo piuttosto al ruolo che Follini sembrava disegnare per il suo partito: [illegible] quello di un «centrismo» incline a ricercare mediare e garantire la governabilità, quanto piuttosto quello di un'intransigente difesa identitaria della propria collocazione di «pungolo critico», vissuta con sentimenti di profonda alterità rispetto alle altre forze della coalizione. Il che mi ricordava il ruolo «sistemico» che nella Prima Repubblica ritagliavano per sé forze di cultura diversa da quella democristiana. In ogni caso sono convinto che se l'Udc vivesse davvero [illegible] [illegible] [illegible] senso di orgogliosa alterità finirebbe per sminuire il peso della tradizione democristiana: se non altro perché sottovaluterebbe [illegible] forte presenza in tutti i partiti dell'alleanza, e in specie in Forza Italia, di forze che anch'esse si richiamano all'ispirazione e alla storia della Dc. Se così fosse, a [illegible] dispiacerebbe. Non solo per ragioni [illegible] politica contingente. Non è un mistero infatti, e ne ho parlato tante volte anche con Follini, che io mi batta perché Forza Italia e Udc (e altre forze laiche e cattoliche) diano vita a un unico grande soggetto politico di ispirazione liberale nell'ambito del Partito popolare europeo.

Ferdinando Adornato

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cerradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto [illegible]
Direttore generale Giovanni Dotta
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE



LETTURA Alberto Papuzzi

Alfredo Chiappori, Franco destino (Marsilio, 251 pp. 14,50 euro). «Un'infanzia d'artista» è il sottotitolo di questo romanzo del popolare disegnatore e pittore, autore delle strisce di Up, l'omino a testa in giù, che guarda il mondo dagli antipodi. È la storia (autobiografica?) d'un bambino nato in tempo di [illegible] leggera, con prestiti dialettali, che offre una vena di spontaneità soprattutto alle iniziazioni erotiche, amalgama le vicende del protagonista, [illegible] infanzia e adolescenza, con la più vasta storia del paese.



OLIMPIA & C. Maurizio Assalto

Medèn ágan, aveva detto uno dei Sette Sapienti, Solone ateniese, figlio di Essecestide: nulla di troppo. E Cleobulo lindio, figlio di Evagora: la cosa migliore è la misura. E Periandro corinzio, figlio di Cipselo: se hai successo sii misurato, se hai insuccesso sii saggio. Medèn ágan: un po' come l'understatement britannico, l'esagerone non piemontese, di Mila e di Bobbio. Un motto così condiviso, nell'antica Grecia, da essere iscritto sul frontone del tempio di Apollo a Delfi, sede dei giochi più importanti dopo quelli di Olimpia. Oggi nello sport, ma non solo, nulla è troppo.

■ TANGO ■



Boccoli neri a Peron

Carlo Rossella

SULL'autobus tutti leggevano *La Nacion* e *La Prensa*. Solo gli analfabeti non avevano nulla in mano. Ma si facevano commentare i fatti [illegible] vicino. Era il 20 giugno 1973. Tempo d'inverno australe. Il conducente teneva alto il volume della radio. Tanghi e notizie. Il generale Juan Domingo Peron, dopo 18 anni di esilio, sarebbe rientrato quel pomeriggio in patria. Alle fermate gli attivisti del partito giustizialista distribuivano volantini con le foto dell'ex presidente e della sua defunta moglie Evita. Lui in divisa, con i capelli impomatati. Lei in tailleur bianco. Gabriela era nata pochi giorni prima della partenza di Peron. In ca[illegible] nel barrio di Palermo, c'era l'adorata immagine del dittatore. Gabriela scese alla fermata di [illegible] Corrientes Y Florida.



Comprò una scatola di caramelle. E corse al negozio. Era la commessa più giovane di Lopez Tajbo, stimata bottega di scarpe, stivali e accessori in cuoio. Un posto elegante, mobili di mogano, calzature lussuose, fatte [illegible]. Indossò il grembiule [illegible] col colletto bianco. Gabriela era mora, con un gran seno. Quando si chinava per far calzare gli stivali ai clienti gli occhi entravano nella sua scollatura. Quegli sguardi se li sentiva dentro. E si turbava. Di pomeriggio la città sembrava deserta. Poca g[illegible] nei negozi e [illegible] caffè di Calle Corrientes. Milioni di persone erano andate all'aeroporto di Ezeiza ad accogliere Peron. C'erano stati incidenti, morti, feriti. Passò un corteo di giovani con bastoni e sbarre. Scese la sera. Le luci si [illegible]ro. Ecco il corteo di Peron, l'ululato delle sirene, il rombo delle motociclette, gli applausi della folla, le urla, quasi di piacere, delle donne. L'auto presidenziale si [illegible] davanti al negozio di Lopez Tajbo. Il generale scese. Entrò. Fissò sullo scaffale un paio di mocassini neri, i più luccicanti. «Voglio provarli. La mia [illegible] è il 41», disse al capo dei commessi. Toccò a Gabriela infilare le delicate scarpine di vitello nei piedi, un po' sudati, [illegible] Peron. Il generale [illegible] pallido. Fissò la punta dei mocassini. Poi il suo sguardo si infilò tra i grandi seni di Gabriela. La rag[illegible] [illegible] in ginocchio, Peron infilò la [illegible] nella scollatura del grembiule. [illegible] sentire come batte il cuore dell'Argentina», disse sorridendo e rovistando sotto il reggiseno. Gabriela lasciò fare. Il generale le accarezzò i boccoli neri e se ne andò. Sembrava felice.

Buenos Aires, 1973

A sinistra Claudia Cardinale nel *Gattopardo*, a destra *Vacanze Romane* (Gregory Peck e Audrey Hepburn) e *Rocco e i suoi fratelli* (Alain Delon e Annie Giradordi). Sotto Suso Cecchi d'Amico





PRIMO FILM NEL '46



Suso Cecchi d'Amico è nata il 21 luglio del 1914 a Roma. Frequenta corsi di letteratura inglese all'Università di **Cambridge**, lavora [illegible] interprete al Commercio Estero, traduce Shakespeare. La prima sceneggiatura è *Mio figlio professore* di Renato Castellani. Il suo nome è legato alla realizzazione di film come *Ladri di biciclette, Roma città aperta, Senso, I soliti ignoti, Il Gattopardo.*

LA PIÙ GRANDE SCENEGGIATRICE NELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO COMPIE NOVANT'ANNI MERCOLEDÌ A CASTIGLIONCELLO

Suso, stessa spiaggia stesso mare

Dai giochi infantili a «Rocco e i suoi fratelli»

[illegible] [illegible] di Argentine

«BABBO era molto amato e rispettato, quando compì 80 anni - stava da me a Castiglioncello, lo ricor[illegible] sempre - [illegible] [illegible] pioggia [illegible] telegrammi, di telefonate che lo innervosirono moltissimo. Dis[illegible] "Che c...! Pensano che sia bello [illegible] ottant'anni?"». Suso Cecchi d'Amico, mercoledì 21 luglio, di anni ne avrà [illegible]. La più grande sceneggiatrice della storia [illegible] cinema italiano [illegible] prepara alla ricorrenza senza falsi entusiasmi, com'è nel suo stile, senza perifrasi e usando gli aggettivi con molta attenzione: «Erano capaci [illegible] disputare anche delle ore sull'uso corretto di un aggettivo», è d'altronde il suo ricordo del circolo di intellettuali, grandi letterati [illegible] [illegible] Valèry a Gilbert K. Chersterton, che la domenica pomeriggio, lei piccolina, si ritrovavano, in corso Italia, a Roma, nella casa dei genitori, il celebre critico scrittore Emilio Cecchi e la pittrice e scrittrice Leonetta Pieraccini).

Ennio Flaiano, Luchino Visconti, Anna Magnani, [illegible] Mastroianni. [illegible] indimenticabili amici non ci sono più. Da tanto tempo anche suo marito, Lele, il musicologo Fedele d'Amico, è scomparso. Tratatatan. Il vecchio condizionatore nella veranda della casa romana della [illegible] a due passi da Villa Borghese, ha [illegible] ultimo sussulto: off. Si schiude la finestra [illegible] entra un refolo d'aria nell'interno alto borghese. Sul tavolo una brocca [illegible] cristallo con [illegible] thè freddo. [illegible] signora [illegible] capelli candidi che nel suo lungo cammino ha saputo raccontare, a partire da quel primo [illegible] con Visconti, *Bellissima*, tante affascinanti storie («Ho sempre lavorato con la macchina da scrivere sulle ginocchia, niente [illegible] elettrico»), riprende [illegible] [illegible] trama: «Mio pa[illegible] era come me: amava la vita. Compiere gli anni [illegible] è una festa. C'è poco da rallegrarsi quando la vita si [illegible]

Mercoledì, il giorno dei novant'anni, Suso Cecchi d'Amico vuole [illegible] [illegible] ogni estate dalla fine degli Anni Venti a Castiglioncello, il suo luogo d'elezione mai tradito: [illegible] un posto normale, non ha nulla di spettacolare, [illegible] di straordinario. Per questo mi piace», spiega. «Normale, sì, com'è [illegible] vita: le [illegible] eccezionali non durano più di una settimana. A Castiglioncello amo andarci e, [illegible] volte, anche andar via. A parte alcuni ridicoli tentativi, non avendo spazio fisico per crescere, non è stato rovinato. E'un luogo modesto e sassoso, dove c'è un'indifferenza notevolissima per tutto e per tutti».

Apre il suo album di ricordi. Mastroianni che spariva per intere mattinate [illegible] far pasticcis [illegible] il suo complice-amico,il Ciucchi, della famiglia di autisti del paese; e le giornate con Anna Magnani che non era tipo da Castiglioncello, anche [illegible] Cir[illegible] stava [illegible] chiusa nella sua villa. Credo non conoscesse nessuno». Scene, personaggi del[illegible] sue estati sulla costa tirrenica, per un film che vorresti vedere ma, di registi italiani all'altezza [illegible] [illegible] bravura [illegible] narratrice, ne sono rimasti, ahi[illegible] ben pochi. «Le più belle erano le tre sorelle Chieri. Tutte e tre notevoli, una eccezionale. Chissà cosa è successo di lei...Ad accrescere il loro fascino c'era la loro origine; erano vissute con il padre in Cina. [illegible] quei tempi, ero ancora una ragazzina, abitavamo a Roma; l'estate si andava in Toscana, in posti sassosi perché a noi ragazzi Cecchi, mia sorella Giuditta e mio fratellino Dado, [illegible] piaceva la sabbia ma il mare [illegible] scogli. Dapprima siamo [illegible] a [illegible]ella in [illegible] con i Longhi (lo [illegible] dell'arte Roberto Longhi e [illegible] moglie, Lucia, in arte Anna Banti, ndr.) poi a Castiglioncello, per noi ragazzine più divertente».

> Silvio d'Amico ospitava Pirandello e Bontempelli
> Poi fu la stagione di Flaiano e Monicelli
> Mastroianni spariva «a fare pasticci»



Avevano casa [illegible] e artisti come Renato Fucini, Vittorio Corcos, Silvestro Lega. Il critico e storico del teatro Silvio D'Amico ospitava Luigi Pirandello, Massimo Bontempelli, Corrado Pavolini. Continua il [illegible] [illegible] Suso Cecchi d'Amico: [illegible] sta[illegible] tutta l'estate fino all'inizio della scuola, il [illegible] ottobre. Mio padre non veniva mai [illegible] villeggiatura; restava a Roma a lavorare, a volte veniva a trovarci. Era una [illegible] molto casereccia, semplice. Siamo sempre an[illegible] al Miramare, uno stabilimento racchissimo. Il pomerig[illegible] si giocava a tennis. Brava? Ero una tennista decente, genere "Vieni a fare il quarto". Loro, i d'Amico, [illegible] solo maschi e frequentavano da tempo Castiglioncello. Quella [illegible] prima [illegible] la madre annunciò [illegible] figli: "So che vengono le bambine Cecchi. Comportatevi bene o sono guai". Tra di noi non c'era simpatia; è finita che, addirittura, ho sposato Lele! Per capire la Roma di allora bisogna leggere i taccuini che ha scritto mia madre, è un divertimento. Il mondo degli intellettuali [illegible] diviso in un modo molto particolare, e i d'Amico [illegible] [illegible] tra quelli che frequentava mio padre. L'unico legame [illegible] le nostre famiglie era via Nazionale, dove loro abitavano. Continuamente c'era una qualche occasione- ricordo l'arrivo dei reali d'Inghilterra- per chiedere ai d'Amico di andare a vedere lo spettacolo dalle loro finestre».

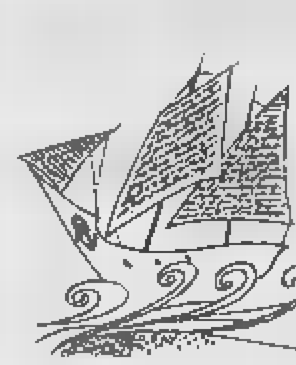
Si resterebbe incantati a [illegible]tirla parlare per [illegible] del suo mondo, un mondo perduto.Co[illegible] spesso capita alle persone anziane Suso Cecchi D'Amico ama riandare ai tempi più remoti,ai ricordi più lontani. Una forma di autodifesa? «Tra le tante fortune che ho avuto nella vita», sostiene, «c'è [illegible] mi dimentico le [illegible] brutte». Non tutte. Un anno, proprio a Castiglioncello, sua figlia Caterina, aveva 8 mesi, si ammalò: paralisi infantile.

Dal dopoguerra, Lele e Suso presero in affitto Villa Bologna, [illegible] grande casa ottocentesca. «L'ho [illegible] moltissimo»,dice e la voce [illegible] fa malinconica. «Ci siamo stati per 30 anni. [illegible] sempre avuto tanti ospiti, tutti i grandissimi amici della mia vita. Da Ennio Flaiano (i ragazzi lo adoravano)a Nino Rota a Mario Monicelli. [illegible] quella casa con Luchino Visconti abbiamo iniziato *Rocco e i suoi fratelli* e tanti altri film, tipo *Notti bianche*. Abbiamo lavorato molto,ci [illegible] divertiti molto. Dopo trent'anni, il figlio dei Bologna - [illegible] sempre stato scapolo - si sposò.Fu una tragedia per tutti. "Sapete, non c'è più Villa Bologna", di telefono [illegible] telefono corse la brutta notizia. Ora, a Castiglioncello,abbiamo una casetta. Mah, continueranno ad andarci i figli».

[illegible] poi: «Malinconica? Personalmente [illegible] molto ottimista [illegible] [illegible] posso dire che mi piace ciò che sta succedendo in Italia. Cerco d'ignorare il presente». Nella quiete di Castiglioncello, vuole prendere in mano, infine, i taccuini della madre, scompar[illegible] nel '77, a 95 anni. «E' vero», sorride, «i miei genitori li ho molto amati». Questo articolo deve terminare ma la storia della splendida (l'aggettivo mi sembra corretto) signora di [illegible] anni continua: la sua arte non avrà fine.

chiara.beriadiargentine@lastampa.it

■ GRANELLI ■



Macchia vergine per Naomi

Maria Corbi

NAOMI Campbell è nera. Nel senso: infuriata. Si è fatta convincere a fare qualche applicazione di acido glicolico tramite laser e il risultato è stato disastroso: un lembo, sul collo, della la sua pelle di ebano sbiancata [illegible] seta [illegible] candeggina. Orrore. Danni seri per lei che [illegible] l'immagine ci vive. Tanto più che qualche giorno dopo l'incidente avrebbe dovuto girare lo spot della [illegible] Sardegna. Co[illegible] f[illegible]? Semplice, nella zona del collo dove la macchia era più evidente Naomi ha allacciato un foulard, stile gigolette. E via [illegible] cabrio. [illegible] [illegible] necessario, ma che ha fatto subito moda, tanto che adesso per le spiagge si avvistano torme di ragazzine [illegible] strangola-collo alla «Naomi». Perché con lei tutto diventa moda, anche [illegible] incidente [illegible] questo.



Un fenomeno mediatico [illegible] precedenti vede questa trentaquattrenne ancora sulla cresta dell'onda dopo diciotto [illegible] [illegible] vetrina. Una [illegible] [illegible] di bellezza e glamour. Non è certo un [illegible] che sia stata scelta [illegible] una volta, e sono tre, per il calendario Pirelli. E' lei la guest [illegible] del 2005, fotografata da Patrick Demarchelier sulle spiagge di Rio de Janeiro. Le sue compagne hanno venti anni, lei trentaquattro e vince senza gara.

Ma torniamo allo «sbiancamento» involontario. Una fuori classe - [illegible]co incidente di percorso la *bristorizzazione* di qualche anno fa - [illegible] poteva non preoccuparsi per quella macchiolina che turbava la perfezione del collo. E così, visto che si trovava in Italia causa spot, è volata a Roma dove ha fatto il giro [illegible] sette chiese per trovare un rimedio al problema. Chirurghi plastici preoccupati si consultavano per cap[illegible] cosa si potesse fare. Alla fine la soluzione è stata trovata, anche se ci vorrà qualche mese perché la perfezione torni tale. In attesa di questo evento la top model è di pessimo umo[illegible] Dopo averci molto pensato ha deciso di non fare causa al maldestro medico inglese, non potendone più di avvocati dopo la causa presso l'Alta Corte [illegible] Londra per difendere la privacy che [illegible] tabloid aveva infranto fotografandola mentre usciva da una clinica. Il chirurgo pasticcione tira un sospiro di sollievo, Naomi continua a mettersi la bandana al collo, le ragazzine la imitano, lo spot impazza. E tutti vissero felici e contenti. Nonostante la macchia. Anzi: grazie alla macchia.

STASERA [illegible]

«Il tempo dei tempi» di Moni Ovadia apre il Mittelfest Nichetti «Narciso» ad Albissola, al via il festival di Giffoni

CIVIDALE DEL FRIULI. Al via la 13ª edizione del MittelFest intitolato «Il Tempo. Le Voci» con «Il tempo dei tempi» prologo di Moni Ovadia, con Danilo Grassi e Pavel Vernikov e il primo concerto, «Goles» con Moni Ovadia Stage Orchestra.
ALBISSOLA. Per «Le notti dell'arte» «Lo specchio di Narciso»: oggi lo specchio più ambito è lo schermo della Tv. Bruna Magi, giornalista e scrittrice, ne parla con Maurizio Nichetti, attore e regista ricco di humour e fantasia sfrenata.
VIGNALE. Gran Galà in cui vengono premiati i vincitori del Concorso «Giovani Talenti», del «Concorso Coreografico» e del nuovo Concorso «Giovanissimi Talenti Barbie».
CREMONA. Trisha Brown con la sua Compagnia al Ponchielli in «Set and reset», «Canto/Pianto» e «Present tense».
RAVENNA. Vita, morte e miracoli in musica dei Padri del deserto in [illegible] al cielo di Piero Fanati, musiche di Luciano Titi. Sul palco l'Artha Ensemble.
RIVA DEL GARDA. MusicaRivaFestival apre [illegible] il Coro Filarmonico [illegible] Scala e l'Orchestra Internazionale [illegible]. Dirige Isaac Karabtchevsky.
[illegible] Chiude il Burattini Opera Festival. La Compagnia Tieffeu di Perugia in «Cappuccetto. La storia che si racconta».
TRIESTE. [illegible] Festival dell'Operetta «Paganini» di Alfred [illegible]wè. Tra gli interpreti Massimiliano Tonsini, Giuseppina Piunti, regia di Gino Landi.
OSTIA. Nuovo spettacolo di Cinzia Leone per la rassegna Cosmophonies, «Tutto intorno a te».
GIFFONI. Garfield, il gatto cinico, pigro e un po' ciccione creato da Jim Davis, inaugura domani il Giffoni Film Festival di cinema per ragazzi in fino al 24 luglio.
CHIANTI. Alessandro Benvenuti con il suo classico «Benvenuti a casa Gori», coautore Ugo Chiti, chiude il Festival.
JAZZ & BLUES. John Mayall, Stevie Winwood, Otis Rush, Alvin Lee, Gary Moore a Pistoia. Kurt Rosenwinkel Group con Brad Mehldau, Marc Ribot Mystery Trio, James Brown a Perugia. Caterina Lazagna 4et, Jimmy Smith Set a La Spezia per l'unica data italiana. Joe Lovano Quartet, Toots Thielemans Quartet a Pescara. Uri Caine Trio, Rumbata a Roma.
LIVE. Burt Bacharach a Lucca. Carlos Santana a Napoli. Eros Ramazzotti a Taranto. Stewart Copeland, Raiz a Bollate per «La notte della Taranta». Alicia Keys a Palermo. Suzanne Vega a Palinuro. Frankie Hi-NRG Mc, Groove Armada, Raiz, Los Van Van, Free Folk Ensemble a Genova. Piero Pelù a Macomer. Milva a [illegible]. Modena City Ramblers a Padova. Morgan a Gardone Riviera. Meganoidi ad Ancona. Sud Sound System a Chieri. Z-Star a Tarvisio. Serafin a Torino. Pooh a Padova. Nuove Tribù Zulu a Cerqueto. Riccardo Fogli a Simaxis (Oristano).

[illegible] Priolo festival@lastampa.it

«BUONA DOMENICA»

Torna Lippi arriva Capua resta Freddi

ROMA

Più news in sinergia con «Tutte le mattine» e il «Costanzo Show»: è solo una delle novità della prossima edizione di «Buona domenica», che prende il via il 19 settembre in una veste rinnovata con Roberta Capua primadonna al posto di Laura Freddi (confermata nel cast, ma come protagonista di una sit com di un quarto d'ora) e con il ritorno di Claudio Lippi dopo [illegible] anni di assenza. Il tutto condito, come sempre, da un ricco cast e da una buona dose di improvvisazione.

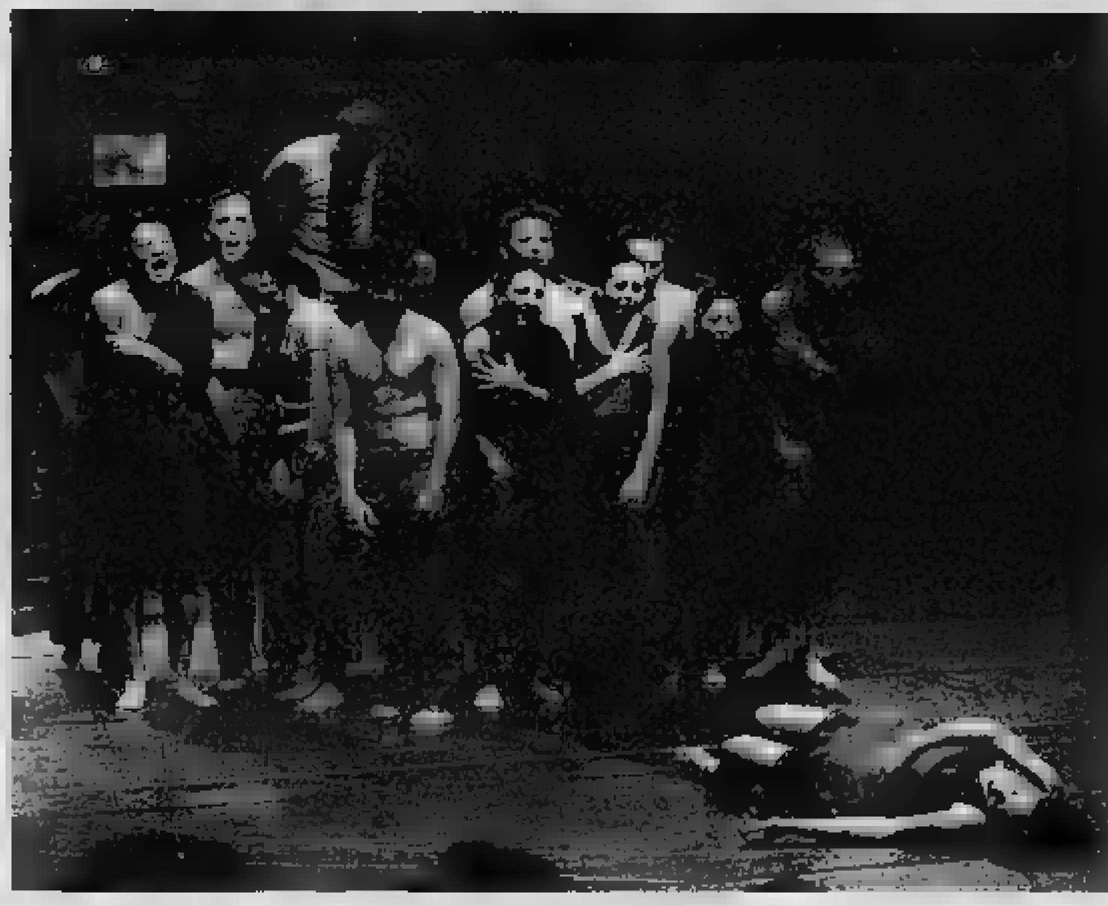
La lente d'ingrandimento sull'[illegible]tà è stata una scelta, dettata dal successo delle [illegible] puntate di "Raccontando", l'approfondimento del venerdì [illegible] che ha ottenuto una media di 1.460.000 spettatori, con il 18.50% di share», spiega Costanzo. Lo stesso fatto di cronaca, aggiunge, «viene rimbalzato dalla corsa della mattina alla riflessione di sera, per finire con la discussione nella piazza di Buona Domenica». [illegible] dopo tanti anni anche la regia della trasmissione: Roberto Cenci va via, passando il testimone a Beppe Recchia, regista storico dei programmi di intrattenimento Mediaset, da "Drive in" alla "Corrida". «Puoi tenere la cornice, ma il quadro deve cambiare», aggiunge Costanzo. Ci saranno i protagonisti del Grande Fratello 4 e i nuovi eliminati del GF5, ma [illegible] Costantino Vitagliano e Daniele Interrante, i ragazzi di «Amici», Debora Caprioglio, Orietta Berti, Platinette, Sandro Mayer e Silvana Giacobini (che si alterneranno al talk show) e poi i comici, Emanuela Aureli, Biagio Izzo, i Fichi d'India, Max Vitale e Angelo Pintus. Immancabili anche Demo Morselli e la sua allegra Big band orchestra.

La new entry Roberta Capua porterà una ventata di freschezza al programma di Canale 5: «Non è detto che un personaggio che viene dalla mattina debba fare la mattina per tutta la vita... Roberta ha avuto cambiamenti piacevoli nel rapporto con gli altri. Sarà l'amore?», si chiede Costanzo, pensando alla love story tra l'ex Miss Italia e il giovane campione di nuoto Massimiliano Rosolino. Quello di Laura Freddi è invece «un cambiamento necessario dopo tre anni, se [illegible] si [illegible] il rischio di diventare [illegible] di un ruolo, anche [illegible] di successo», spiega Costanzo. Gli fa eco la Freddi: «Avevo bisogno di stimoli diversi, di un'esperienza nuova. Ci metterò tutto il mio spirito, la mia voglia di fare e la mia passione, vincendo la pigrizia che mi caratterizza». La sit com avrà per protagonisti anche Claudio Lippi e Luca Laurenti. Senza una rigida scaletta [illegible] andrà molto a braccio, seguendo l'impronta voluta da Costanzo. «La vita non ha scaletta, è fatta di sorprese e di incidenti. Sogno da sempre una tv confusa in cui, per intenderci, non ci si sorprende se entra una persona in [illegible] e porta una sedia».

NUOVA STAGIONE RICCA DI TITOLI E SPAZI PER LE RAPPRESENTAZIONI

Rischio e abbondanza «missione coraggiosa» dello Stabile di Torino

Branciaroli debutta come autore, Marat-Sade per la regia di Le Moli arrivano Albertazzi imperatore Adriano e la Galiena, Sibilla d'amore



Scena [illegible] gruppo per il «Woyzeck» di Büchner, produzione del Teatro Stabile di Torino, in [illegible] nel febbraio del [illegible]

Silvia Francia
TORINO

Superstabile. Una platea gremita e un palcoscenico su cui si ieri sono [illegible]dati in tanti - dal presidente al direttore artistico, dagli assessori agli attori Franco Branciaroli e Warner Bentivegna - per presentare la stagione 2004-2005 del T.S.T. Tra le novità, il passaggio [illegible] di associazione a quello di fondazione, oltre all'acquisizione [illegible] nuovi spazi. Come «un'[illegible] ulteriore della Cavallerizza che [illegible] aperta al pubblico e potrà ospitare [illegible] spettatori, le Fonderie Teatrali Limone [illegible] Moncalieri e l'ex cinema Vittoria, dove i lavori di ristrutturazione stanno terminando» ha spiegato il presidente del T.S.T., Agostino Re Rebaudengo, che ha pure annunciato un incremento del 78% degli incassi sulle produzioni, nell'ultimo anno. Incremento auspicabile anche per la stagione a venire, che conta, in cartellone, ben 14 spettacoli con il marchio dello stabile torinese.

L'intento è quello di «rispettare la missione originaria del T.S.T. - ha detto [illegible] Rebaudengo - e proporsi come un polo produttivo fondamentale non [illegible] per Torino e il Piemonte, [illegible] per l'Italia». Missione coraggiosa, «in un'epoca in cui il teatro italiano [illegible] un po' spaurito, cerca consenso a priori e non vuol rischiare», come ha detto il direttore artistico Walter Le Moli. Accetta il rischio, l'ente torinese, [illegible] i suoi molti titoli in via di allestimento.

Diverse, in tanta abbondanza, le linee tematiche che ispirano [illegible] stagione: «si spazia [illegible] ricerca [illegible] linguag[illegible] all'arte dell'attore alla fusione di teatro e musica, alla trasposizione scenica di romanzi, oggi molto più frequente in Europa che nel nostro Paese» commenta Le Moli. Il cartellone degli spettacoli targati T.S.T. [illegible] inaugura il 19 settembre con la messinscena, ad opera [illegible] Dominique Pitoiset, de «Il talisma[illegible] (La peau de chagrin)» e «Il capolavoro sconosciuto (Etudes philosophiques)», elaborazione drammaturgi[illegible] di due episodi de [illegible] Comédie Humaine» di Honoré de Balzac. Titolo successivo, «La donna del mare» di Ibsen: a interpretare la misteriosa protagonista [illegible] Elisabetta Pozzi, per la regia di Mauro Avogadro. Diretto dallo stesso regista, approda sulla scena torinese anche «Il benessere» di Franco Brusati.

Franco Branciaroli è protagonista e autore de «Lo zio», in cui il mito tragico di Eracle s'incrocia con un recente fatto di cronaca, l'arresto di un ex [illegible] nazista [illegible] in Argentina. Segue in calendario un lavoro ispirato a Virginia Woolf, «Una stanza tutta per me. Ovvero: se Shakespeare avesse avuto una sorella», con Laura Curino. Tra gli allesti[illegible] prodotti dall'ente torinese, il «Woyzeck» di Büchner con la regia [illegible] Giancarlo Cobelli e l'interpretazione di un vitalissimo [illegible] di giovani attori, «L'impresario delle Smirne» di Goldoni diretto [illegible] Davide Livermore, poco rappresentata parodia del mondo del belcanto. Prima regia torinese, per Le Moli, che [illegible] la [illegible] del «Marat-Sade» di Weiss, strutturato sulla partitura delle «Quattro stagioni» di Vivaldi.

Un evento speciale apre, a settembre, il calendario degli spettacoli ospiti: si tratta di «Rwanda 94», che la Compagnia belga Groupov ha realizzato per ricordare il genocidio più veloce della storia contempora[illegible]. Moltissimi i titoli successivi, illustrati in [illegible] corposo programma «formato-libro». Si va dall'«Uomo dai mille volti» che segna il ritorno di Arturo Brachetti a Torino a «Victor o i bambini al potere» di Roger Vitrac con Paolo Bonacelli diretto da Mario Missiroli. Dalle «Memorie [illegible] Adriano» della Yourcenar [illegible] Giorgio Albertazzi e la [illegible] di Maurizio Scaparro a [illegible] d'amore», che Osvaldo Guerrieri dedica alla vicenda artistica e biografica di Sibilla Aleramo (in scena c'è Anna Galiena, la regia è di Beppe Navello). In cartellone c'è pure una moderna e inquietante rivisitazione del mito, «Alcesti o la [illegible]ita de[illegible]» [illegible] Giovanni Raboni. Fra gli altri titoli: «L'ereditiera» di Annibale Ruccello, «Il bugiardo» goldoniano con Glauco Mauri e «Coriolano» di Shakespeare con Alessandro Gassman.

LE PRODUZIONI

Tra classici e testi nuovi

La Comédie humaine di Balzac, regista Pitoiset, 19 novembre
La donna del mare di Ibsen, regista Avogadro, 18 gennaio
Lo zio di Branciaroli, regista Longhi, 29 gennaio
Una stanza tutta per me [illegible] Curino e Marelli, 1° febbraio
Woyzeck di Büchner, regista Cobelli, 8 febbraio
L'impresario delle Smirne regista Livermore, 22 febbraio
Prima/Dopo di Schimmelpfenning, registi Francardo, Giovara, Rota, Zibetti, 12 aprile
Marat-Sade di Weiss, regista Le Moli, giugno 2005
Romeo e Giulietta di Shakespeare, progetto Vacis-Tarasco, giugno 2005
RIPRESE. Il benessere di Brusati, regista Avogadro, [illegible] novembre.
La peste di Camus, regista Longhi, 9 novembre.
Pene d'amore perdute di Shakespeare, regista Pitoiset, 16 marzo

IL TEATRO DI UNA CITTÀ CHE CAMBIA

Alessandra Comazzi

Il teatro di una città che si muove. Questa è la [illegible]portante, la «missione coraggiosa» che si è data lo Stabile [illegible] Torino. Torino sta cambiando aspetto, sta cambiando, probabilmente, pure l'identità. Da città industriale che era, dovrebbe trasformarsi in polo culturale importante per l'Italia e per l'Europa intera. Le Olimpiadi del [illegible] dovrebbero favorire questa nuova identità. Però non basta: è necessario che [illegible] ben p[illegible] al cambiamento tutte le istituzioni della città. [illegible] teatro prima [illegible] tutto. Il teatro che rappresenta non soltanto un luogo in cui le [illegible] degli attori recitano, più [illegible] bene, i testi che qualcuno ha scritto [illegible] loro, ma [illegible] teatro inteso [illegible] luogo fisico di aggregazione e di condivisione. È dunque positi[illegible] che gli spazi per le rappresentazioni si moltiplichino, che vengano riconvertite all'uso [illegible] prosa strutture [illegible] sarebbero altrimenti dismesse, ma che in questo modo continuano a mantenere [illegible] loro vitalità.

È importante continuare a proporre i classici, che certo rappresentano un tesoro inalienabile: [illegible] è altrettanto importante produrre testi che abbiano argomenti nuovi, attuali, scritti da scrittori più freschi. Il [illegible] deve recuperare quella capacità di descrivere il paese in cui è stato soppiantato negli ultimi tempi dalla pervasività della televisione. Che il paese [illegible] soltanto [illegible] descrive, ma, potendo, contribuisce a modificarlo. Anche il teatro può influire. Può influire [illegible] una città, può convincere i suoi abitanti [illegible] è ancora bello, soddisfacente, positivo compiere un atto della volontà e [illegible] casa per vedere [illegible] persone che [illegible] un pezzo [illegible] reale, immaginata, possibile, paradossale. È facile accendere la televisione, piazzarlesi davanti e non pensare più. [illegible] andare a teatro aguzza l'ingegno, solletica la voglia di muoversi e aiuta a sentirsi parte [illegible] una comunità.

ASTI, STASERA CONCERTO UNICO CON I SUOI HIT

Carmen Consoli in nero «Il mio juke-box del blues»



Carmen Consoli

ASTI

Carmen Consoli, tenendo fede alla sua reputazione di ragazza intelligente, approda stasera ad Astimusi[illegible] con un concerto unico che non è la consueta [illegible] di successi, ma un appuntamento con private predilezioni musicali. «Carmen in nero. Ballo di gala con il blues» ambisce a coinvolgere il pubblico in [illegible] festa anche mascherata, dove si onore uno dei più grandi filoni della musica popolare.

Da dove spunta, Carmen, questo amore per il blues?

«In realtà, è ciò che facevo prima di fare Carmen Consoli, 15 anni fa. Ho [illegible] da parte tutto il resto, con i miei compagni sembriamo bambini: compriamo vestiti d'epoca, leggiamo le biografie di Janis Joplin e io che di lei sono fanatica [illegible] trovato una signora di Roma che mi ha prestato degli occhiali rotondi che le appartenevano. Cerchiamo di utilizzare strumenti d'epoca, un [illegible] un amplificatore niente di più».

[illegible] le radici del blues sono ben oltre Janis Joplin...

«Partiamo infatti da Bessie Smith, che tra le voci nere femminili è forse la prima a incidere, e rappresenta quel disagio che poi Janis Joplin riprenderà: dirò che Bessie le ha dato l'aria e le ha insegnato a riempirla. E' significativo quel di[illegible] che le unisce. Bessie lotta [illegible] le discriminazioni razziali, Janis è "contro" a tutto campo. Lei, Hendrix, Jim Morrison [illegible]no un'urgenza che hanno pagato con la vita».

Che cosa metterà Carmen dentro questo juke-box del blues alla sua [illegible]

«Una "Rock me baby" alla Robert Johnson, "Nobody Knows You", "The Wait" della Band [illegible] po' più blues, "Proud Mary" [illegible] Creedence, "Dr.Feelgood" di Aretha Franklin. Poi la parte pre-psichedelica, [illegible] Janis. E Hendrix, gli Stones, "Ele[illegible] Rigby" dei Beatles, e finiamo con i Free».

La [illegible] generazione è troppo giovane per il blues..

«Non è esatto. Da adolescente, era la mia colonna [illegible].

L'esperienza [illegible] Asti avrà [illegible] seguito discografico, e di tour?

«No, non registriamo neanche. Rimarrà nella memoria, sarà magari [illegible] stimolo a fare altre date, a creare ispirazioni parallele. E' [illegible] grande ricarica per me».

E' anche un modo per [illegible] dal suo mondo consueto?

[illegible] fossi diventata Carmen Consoli, avrei continuato a suonare blues».

Progetti discografici?

«In questo momento non sono molto soddisfatta delle mie idee, quindi mi sono imposta di non scrivere. Spero che queste esperienze potranno trovarsi in quel che scriverò. Che [illegible] fare, chiudermi nella [illegible] casa di Catania con vista sul mare, non mischiarmi con la gente perché sono un'artista? Ma va».

Come passa l'estate, blues a parte?

«Sono andata a vedermi tutti i concerti, mi faccio le regolari file per i biglietti: Tuck&Patti, Peter Gabriel, Cesaria Evora... La sosta è una responsabilità che mi assumo. Avendo messo nella musica tutta la mia vita, [illegible] sbagliassi un disco andrei in depressione». [m. v.]

LE OPERE

1. **7 dicembre 2004: Europa riconosciuta**, di Salieri, direzione Muti, regia Ronconi, scene e costumi Pier Luigi Pizzi (Scala) - nuovo allestimento
2. **[illegible] febbraio 2005: Tannhäuser**, di Richard Wagner, direzione Jeffrey Tate, regia Paul Curran, scene e costumi Kevin Knight (Arcimboldi) - nuovo allestimento
3. **22 febbraio 2005: La dama di Picche**, di Caikovskij, direzione Temirkanov, regia Medcaff, scene e costumi Tartan (Arcimboldi) - nuovo allestimento
4. **10 marzo 2005: Sancta Susanna**, di Hindemith **e Il dissoluto assolto** di Corghi (prima rappresentazione mondiale); direzione Muti, regia Cobelli, scene [illegible] costumi Ciammarughi (Scala) - nuovo allestimento
5. **2 aprile 2005: Rinaldo** di Haendel, direttore Dantone, regia, scene e costumi Pizzi (Arcimboldi)
6. **7 maggio 2005: Elektra** di Strass, direzione Bychkov, regia Ronconi, scene Aulenti, costumi Buzzi (Arcimboldi)
7. **17 maggio 2005: Otello** di Verdi, direzione Muti, regia Vick, scene Frigerio, costumi Squarciapino (Arcimboldi)
8. **13 giugno 2005: La Bohème** di Puccini, direzione Fruebeck de Burgos, regia e scene Zeffirelli, costumi Tosi (La Scala)
9. **27 giugno 2005: [illegible] Cenerentola** di Rossini, direzione Campanella, regia, scene e costumi Ponnelle (ripresa Sonja Frisell) (Scala)
10. **19 settembre 2005: Il barbiere [illegible] Siviglia**, [illegible] Rossini - per il Progetto Giovani realizzato in collaborazione con l'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo (Scala)
11. **1 ottobre 2005: [illegible] stivaletti** di Caikovskij, direzione Mstislav Rostropovic, regia Yuri Alexandrov, [illegible] e costumi Okunev (Scala)
12. **2 novembre 2005: Pelléas et Mélisande** di Debussy, direzione Prêtre, regia e scene Médecin, costumi Reinhardt (Scala)

I BALLETTI

1. **15 dicembre 2004: Lo schiaccianoci** [illegible] Ciaikovskij, coregorafia Nureyev (Arcimboldi)
2. **30-31 dicembre 2004: [illegible] étoiles** (Scala)
3. **[illegible] gennaio 2005: Sogno di [illegible] notte di mezza estate**, di Mendelssohn-Bartholdy, coreografia Balanchine (Arcimboldi)
4. **4 marzo 2005: Europa** - serata di balletto dei coreografi europei, coreografia di Preljocaj, Godani, Wheeldon (Arcimboldi)
5. **1 [illegible] 2005: Giselle**, di Adam, coreografia J. Coralli - J. Pierrot (Scala)
6. **[illegible] giugno 2005: Novecento - grandi coreografi del XX secolo**, coreografie Balanchine, Kylian, Béjart (Arcimboldi)
7. **22 giugno 2005: Carmen** di Bizet, coreografia Amodio (Arcimboldi)
8. **20 settembre 2005, [illegible] pipistrello** di Strass (figlio), coreografia Petit (ripresa [illegible] Luigi Bonino [illegible] Jean-Philippe Halnaut) (sede da definire)
9. **10 ottobre 2005: L'histoire de Manon"**, musiche [illegible] Massenet, coreografia MacMillan (Scala)

LE PAROLE DEL DIRETTORE, TESO E PERSINO IMBARAZZATO, HANNO CHIUSO LA PRESENTAZIONE DEL PROSSIMO CARTELLONE, CONDIVISO CON GLI ARCIMBOLDI

Muti: «Adesso questa Scala va riempita d'idee»

Opere e balletti ritornano dopo tre anni nella storica sala del Piermarini

«Dovremo vedere se siamo veramente il miglior teatro del mondo o un luogo splendido ma di qualità mediocre»

Sandro Cappelletto

«Non ci sono più scuse, questo nuovo spazio [illegible] riempito di idee. Allora vedremo se siamo davvero il miglior teatro del mondo, oppure un luogo splendido [illegible] qualità mediocre. E qui i problemi di[illegible] più complicati». Queste parole di Riccardo Muti chiudono in modo teso, anche imbarazzato, la conferenza stampa [illegible] presentazione [illegible] stagione [illegible] della Scala che segnerà, dopo tre [illegible] trascorsi nel nuovo teatro degli Arcimboldi, il ritorno nella storica sede del Piermarini.

La pace in casa dunque ancora non c'è, e ormai è più di un anno che in modo esplicito o criptato la principessa - per fama artistica, numero di dipendenti, entità del budget - delle sale d'opera italiana offre di [illegible] un'immagine [illegible] serena, [illegible] risolta, con forti «danni collaterali» alla credibilità dell'intero [illegible] lirico italiano, che già attraversa un momento di profonda incertezza.

Muti, il sindaco Gabriele Albertini, il vice-presidente Bruno Ermolli (taciturno e compunto), il sovrintendente Carlo Fontana, il «direttore della divisione Teatro alla Scala» Mauro Meli (ma Albertini lo ha chiamato «direttore artistico» e a Muti la definizione «divisione Scala» pare bruttissima, militaresca), [illegible] seduti dietro a un tavolo allestito in quello che sarà il nuovo vastissimo retro-palco, [illegible] per [illegible] è un cantiere in frenetica attività; subito dietro a loro, [illegible] transennata voragine di venti metri: il sotto-palco, che si estende per cinque piani sottoterra ed è la base della nuova torre scenica progettata dall'architetto Marco Botta. Alta, massiccia e cementizia, un forte pugno in un occhio nel [illegible] [illegible] [illegible] Milano, però - senz'altro, si garantisce - funzionale e in grado di offrire al teatro la possibilità [illegible] allestire più spettacoli contemporaneamente. I lavori non si [illegible] del tutto interrotti neppure durante l'incontro, facendo più volte innervosire Muti, che ha parlato concertando, a fatica, con un martello, un frullino, [illegible] sega.

Albertini quantifica in cinquanta milioni di euro il costo, per il Comune, della ri[illegible] che sarà completata - «perché a Milano le promesse si mantengono» - entro il prossimo 7 dicembre, quando la nuova stagione inizierà con «L'Europa riconosciuta», opera dimenticatissima di Antonio Salieri, il [illegible] unico merito - finora, vedremo poi: la speranza è sempre l'ultima a cedere - è aver inaugurato la Scala, nel 1778. Muti ha definito «stilizzato» lo spettacolo di Ronconi e Pizzi: [illegible] ricostituisce così un trinomio che, all'inizio degli anni Settanta, dimostrò una grande felicità creativa. [illegible] scena iniziale di tempesta sarà dominata da [illegible] grande nave che da lontano attraverserà il palcoscenico, come - simbolicamente - all'inizio di un nuovo viaggio.

Il sovrintendente Fontana rivendica la gestione positiva dell'«[illegible]lo» agli Arcimboldi e l'aumento degli spettatori. Ringrazia gli sponsor privati che non fanno mancare il sostegno al teatro, tanto più importanti [illegible] che i contributi pubblici segnano [illegible] tendenza stabile al ribasso, «molto preoccupante». Con vigore, difende la scelta di [illegible] intervento così radicale sul corpo del vecchio teatro e si dice sicuro che, ultimati i lavori, tutte le polemiche sulla qualità del progetto Botta, certo assai invasivo, cadranno.

Avviata dal precendente direttore artistico Paolo Arcà, completata da Meli, [illegible] prossima stagione, che alternerà gli spettacoli tra Scala e Arcimboldi ([illegible] futuro di questo teatro, domina ancora l'incertezza), propone quattro nuovi allestimenti: con «L'Europa riconosciuta», il «Tannhäuser» di Wagner, «La dama [illegible] Picche» di Ciaikovskij, il dittico che presenta nella stessa [illegible] «Sancta Susanna» di Hindemith e «Il dissoluto assolto» di Azio Corghi. Si rinnova così l'intensa collabora[illegible] [illegible] nostro compositore con lo scrittore portoghese José Saramago: i due artisti firmano insieme il libretto, che trae spunto dall'ultima [illegible] di don Giovanni, assieme al [illegible] Leporello e alla statua del Commendatore. Dirige lo stesso Muti, che affronta così una creazione operistica. «Nuove [illegible] e attenzione al teatro barocco, con il recupero del "Rinaldo" [illegible] Haendel nello storico spettacolo di Pizzi»: queste le due linee strategiche enun[illegible] da Meli per la Scala del futuro. Tornano direttori significativi come Jeffrey Tate, Yury Temirkanov, Semyon Bychkov, Georges Prêtre, si affacciano [illegible] voci, non si dimenticano i classici: «La Bohème» «di» Zeffirelli, la «Cenerentola» di Ponnelle. La promessa è evitare scivoloni artistici, come accaduto troppe volte in tempi recenti. Ampliata, finalmente, la stagione sinfonica, per l'impegno della Filarmonica della Scala e per la presenza di grandi orchestre ospiti, come i Wiener e i Berliner. Obiettivo ambizio[illegible] è triplicare [illegible] abbonamenti, portandoli a [illegible] mila e aumentare ancora il numero delle recite: la prossima stagione saranno 118. [illegible] aspettative [illegible] enormi», [illegible] gono tutti. Davvero. Si tolgono le sedie, gli operai si rimettono l'elmetto. Quella voragine va chiusa.



Riccardo Muti non ha nascosto la sua preoccupazione durante la conferenza stampa [illegible] presentazione della stagione

Contes d'Hoffman all'Opera Festival

Si alza il sipario su MacerataOpera [illegible] XL Festival, il primo [illegible] la direzione artistica di Katia Ricciarelli si inaugura allo Sferisterio con «Les contes d'Hoffmann» di Jacques Offenbach per la regia di Pier [illegible]gi Pizzi, con Vincenzo La Scola, Désirée Rancatore e Ruggero Raimondi. L'Orchestra Filarmonica Marchigiana è diretta da Frédéric Chaslin, coreografie [illegible] Gherghe Iancu. Per l'occasione lo storico Sferisterio è stato completamente rinnovato e il centro ricerche e sviluppo [illegible] Poltrona Frau [illegible] realizzato tutte le poltrone.

C'è danza nuova nell'aria

Accanto alle étoiles della tradizione arrivano le attese compagnie giovani

Sergio Trombetta
MILANO

Classici e nomi nuovi. Tradizione e innovazione. Si muove lungo questo asse la programmazione che il direttore del ballo della Scala Frédéric Oli[illegible] ha organizzato per la prossima stagione. Con una accorta politica dei piccoli passi, Olivieri è riuscito a portare finalmente in Scala coreografi che da tempo [illegible] vi comparivano. E se la stagione passata sono [illegible] Maurice Béjart, John Neumeier e Roland Petit. Quest'anno toccherà a Frederick Ashton (di [illegible] [illegible] il centenario della nascita), Jiri Kylian e i giovani, attesissimi, Christopher Wheeldon e Jacopo Godani con i quali la [illegible]pagnia si pone al livello dei grandi teatri internazionali.

In più, da quest'anno il ballo potrà giocare [illegible] due diversi tavoli: la rinnovata Scala e il rodatissimo Arcimboldi dove, vallo a capire il pubblico della danza, non c'è stato uno spettacolo se [illegible] pienissimo nonostante il teatro sia così disagevole [illegible] raggiungere. Non mancheranno i grandi nomi: Alessandra Ferri, Svetlana Zacharova, Sylvie Guillem, Roberto Bolle, Massi[illegible] Murru.

L'autunno trova la compagnia impegnata all'Arcimboldi nelle riprese [illegible] «Lago dei cigni» (versione Bourmeister), «Onegin» [illegible] Cranko e «Schiaccianoci» (versione Nureyev).

Con Capodanno si passa alla Scala con un galà di cui farà parte il prezioso atto unico «Marguerite et Armand» di Ashton con Sylvie Guillem e Massimo Murru. Dopo la ripre[illegible] del «Sogno di una notte di mezza estate» di Balanchine a gennaio, ecco a [illegible] l'importante trittico «Europa» che vedrà insieme al lavoro [illegible] tre diversi brani Angelin Preljocacj (che ha già lavorato per la Scala), Jacopo Godani, italiano richiestissimo in tutti i grandi teatri, e l'inglese Christoper Wheeldon, 31 anni, genio assoluto del neoclassico, coreografo residente del New York City Ballet; uno che ha lasciato Londra e il Royal Ballet, è partito per New York [illegible] un viaggio omaggio delle aspirapolveri Hoover, ha fatto una audizione al NYCB e non lo hanno più lasciato andar [illegible]. Ad aprile torna «Giselle» con Alessandra Ferri. A giugno un trittico 900 dove, accanto ai rodati Balanchine («Theme and Variations») e Béjart («Sacre du Printemps»), ecco la splendida «Sinfonia [illegible] Salmi» di Jiri Kylian. Nell'autunno 2005 non mancheranno «Il Pipistrello» di Petit e la [illegible] [illegible] di MacMillan.

Da ricordare infine il ritor[illegible] di un altro italiano in Scala: Amedeo Amodio, del quale tuttavia poteva essere scelto un titolo più accattivante della «Carmen», realizzato a suo tempo per l'Aterballetto e certamente non da annoverare fra le [illegible] cose migliori.



Amedeo Amodio

PRIME CINEMA

Lifshitz, la vita ha un lato selvaggio

Film sincero molto bello, dannato e struggente senza pietismi, sociologia né luoghi comuni

Lietta Tornabuoni

Un [illegible] transessuale nato maschio divenuto donna [illegible] e prostituta, un ragazzo nordafricano prostituto, un russo disertore dall'esercito in Cecenia, ex pugile e lavoratore clandestino a Parigi. Abitano insieme, fanno l'amore insieme. «Wild Side» (il titolo è quello d'una canzo[illegible] di Lou Reed) del francese Sébastien Lifshitz non vuole presentare questi suoi tre personaggi nei toni patetici, miserabilisti, sempre riservati agli emarginati: piuttosto come tre esempi [illegible] quella sterminata massa di dislocati, vaganti, smarriti, instabili, esuli e profughi, lontani dalle vie abituali e dalla propria patria e cultura, quasi ammutoliti dalla mancata conoscenza della lingua del Paese dove precariamente [illegible] trovano, sradicati dagli affetti, a volte dediti all'illegalità per bisogno, che costituiscono oggi una parte così vasta della popolazione del mondo.

Nel film molto bello, senza [illegible] [illegible] che intrecci [illegible]venti o avventure esteriori, i tre personaggi amici e amanti vegliano sino alla fine l'agonia della anziana madre del transessuale, in un posto di campagna della Francia settentrionale gelato, semideserto e grigio che approfondisce le malinconie. Anche se i due prostituti ogni tanto lavorano (è terribile la scena di un cliente voyeur che li guarda fare, dando ordini imperiosi corrispondenti ai propri desideri), i giorni d'attesa della morte rappresentano [illegible] pausa, un vuoto da cui affiorano bisogni di tenerezza e rimpianti: il russo telefona alla madre, le dice «Sono io» come se non credesse a se [illegible] né alla propria esistenza; il transessuale si lascia abbracciare dalla madre morente che l'accarezza sui lunghi capelli rossi mormorando: «Piccolo mio», come quando era bambino e maschio. Poi la vecchia donna muore, la sospensione dalla vita ha termine.

[illegible] di sentimentale né di pietistico, niente sociologia generica, nessun luogo comune. Il regista analizza le persone con [illegible] interesse intenso e schietto, senza indulgere a morbosità o ribalderia (il pene della b[illegible] ragazza che è [illegible] transessuale compare subito, con i titoli di testa, «per non creare un'attesa falsa»), cercando una sincerità molto commovente, dannata e insieme struggente.



«Wild Side»

WILD SIDE
Di Sébastien Lifshitz
Con Stéphanie Michelini, Yasmine Belmadi, Edouard Nikitine
Drammatico. Francia, 2004.
TORINO, cinema Nazionale. **MILANO**, Eliseo. **ROMA**, Quattro Fontane.

È un vampiro l'ombra del Faraone

«Talos» di Mulcahy, torna l'horror egiziano tanto computer e qualche apparizione inattesa

COME resistere al fascino delle spedizioni archeologiche in Egitto, fra sabbie e piramidi? Le tombe violate che, aperte di colpo dopo secoli, emettono veleni letali, gli angoli e le statue ripuliti col pennello dalle polveri del tempo, le minacce enigmatiche o esplicite delle scritte ammonitrici, la ricerca del tesoro prezioso, la vendetta implacabile del Faraone, i buoni scienziati, i cattivi commercianti. Gli indigeni infidi, [illegible] tutte faccende irresistibili. «Talos» non [illegible] granchè (il regista Russell Mulcahy è stato certo più bravo nel 1986 con «Highlander-L'ultimo immortale»), ma sono inattese certe apparizioni (Christopher Lee, Shelley Duval, Honor Blackman) e anche certe novità narrative.

Viene inopinatamente introdotto un poliziotto investigatore, che alla fine (con un po' di confusione) mostra di avere [illegible] [illegible] vampiro. La [illegible] parte della vicenda non si svolge in Egitto [illegible] a Londra. Il sarcofago di Talos è rotondo, sospes[illegible] aria; Talos non è Faraone, ma il perfido genero [illegible] Faraone. La computer grafica dilata e ingigantisce tutto. Il [illegible] è unico: un mazzo di animate bende [illegible] [illegible]mie, scurite [illegible] secoli e dal sudiciume, che custodiscono l'anima [illegible] Talos e compiono gli assassinii necessari per [illegible]re alle vittime cuore, fegato, occhi, polmoni con i quali ricomporre il corpo di Talos e riportarlo in vita (il che introduce comunque il tema così attuale [illegible] furto di organi umani).

«Talos» [illegible] somiglia ai vecchi [illegible] di tema egiziano dove gli scienziati muoiono come mosche, le belle ricercatrici con casco e abiti di cotone kaki sono le sole a comprendere ed evitare le situazioni pericolose, [illegible] mummie [illegible] muovono e [illegible] vendicano, i serpenti si fanno avanti come killer indolenti. La nuova versione è differente (anche se non più affascinante) della vecchia: ma l'attrice Louise Lombard, nipote di archeologo e archeologa lei stessa, è davvero elegante e carina, mentre risulta che la mummia di Talos abbia [illegible] interprete [illegible] certo Roger W. Morrissey. [l. t.]



Christopher Lee

TALOS. L'OMBRA DEL FARAONE
[illegible] Russell Mulcahy con Jason Scott Lee, Louise Lombard, Christopher [illegible]
Horror. Usa, 1998.
TORINO, cinema Medusa, Pathé Lingotto, Reposi. **MILANO**, Odeon. **ROMA**, Adriano, Andromeda, Atlantic, Broadway, Cineland, Jolly, Lux, Maestoso, RoxyParioli, Tristar, Warner

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Le emozioni delle Olimpiadi tra parole e immagini nello «Speciale» [illegible] Raidue di Elisabetta Caporale

Su la bandiera, giù le lacrime

È cominciato sabato scorso, su Raidue a tarda sera, subito dopo «Calcio in piazza» (condotto da Marco Mazzocchi) lo «Speciale Olimpiadi 2004», realizzato per Raisport da Elisabetta Caporale. Ah, le Olimpiadi. Ci sono due situazioni magiche che molti, nella vita, se non tutti in qualche momento, hanno sognato di provare: quella di dirig[illegible] una grande orchestra, o anche di suonare [illegible] chitarra in un gruppo rock, [illegible] fronte a migliaia di persone che applaudono e godono della musica; e quella di portare una medaglia olimpica al collo, possibilmente d'oro, mentre in sottofondo suona l'inno nazionale, la bandiera si alza, e le lacrime scendono dal ciglio. [illegible] anche levarsi il pugno chiuso, [illegible] l'effetto rituale non cambia. È sempre forte, potente, di quelli che soltanto il mondo dello spettacolo, [illegible] in [illegible] lato, può offrire.

[illegible] dunque con emozione, sia pure provata per interposta persona, che si assiste a questo «Speciale», [illegible] avvicinamento per l'appuntamento di Atene. Sono storie, sogni, emozioni [illegible] sport. 108 anni di record. Raccontati dai protagonisti di oggi [illegible] di ieri. Tutto quello che rende speciali e unici i Giochi Olimpici. Sono notizie, interviste, ricordi, curiosità, tecnica, campioni a confronto. Chi è stato il più bravo o il più fortunato? La medaglia più bella. L'emozione del podio. L'altra settimana c'era il nuoto, [illegible] esempio, Massimiliano Rosolino e Ian Thorpe [illegible] loro piscine, i loro allenamenti, le loro gare. E le parole [illegible] contrappuntate da immagini straordinarie. Che bella, le riprese acquatiche, che suggestione.

Stasera è in programma [illegible] viaggio nel mondo della ginnastica con Yuri Chechi e il suo erede agli anelli Matteo Morandi che si preparano per i Giochi di Atene: Chechi torna 8 anni dopo l'oro di Atlanta, Morandi immagina la sua prima Olimpiade. Sarà poi la volta degli esordienti: Roberto Cammarelle e [illegible]drea Cassarà, pugilato e scherma. E ancora le donne azzurre dei salti: Fiona May e Madgelin Martinez. I campioni da record: Michael Phelps e Mark Spitz. Ma anche tanta sto[illegible]: i successi [illegible] Johnny Weissmuller, Tarzan del nuoto, il record del mondo nei [illegible] metri [illegible] Michael Johnson ad Atlanta. E [illegible] non ricordare l'oro di Paola Pezzo sulla mountain bike ad Atlanta nel '96 e poi a Sidney [illegible] È [illegible] spo[illegible] e cronaca del costume, con quella zip maliziosa che si schiude su un bel petto? Le Olimpiadi che hanno cambiato la storia: Berlino '36, Città del Messico '68, Monaco '72. I campioni che sono stati cambiati dalle Olimpiadi: Livio Berruti e Nino Benvenuti [illegible] a Roma '60, Sara Simeoni e Pietro Mennea, oro a Mosca 80, Antonella Ragno e Novella Calligaris a Monaco '72. E tutte le facce vincenti di Sydney 2000. Ogni puntata ha dei capitoli fissi, che aiutano a scandire il programma: scatto d'autore, l'oro della vita, non [illegible] tecnica, volti olimpici, occhio alla storia, la grande [illegible], curiosità olimpiche, racconti a 5 cerchi, testimoni del tempo, l'Olimpiade è. L'Olimpiade è una cosa che commuove pure chi non la [illegible]. Ci piace pensarla pura, e ci piace pensarla torinese, tra non molto.



piccoli omicidi

Un quadro cinico e spietato, in tre episodi, della russa Kira Muratova [illegible] Sergej Makovetskij, Leonid Kushnir e Oleg Tabakov. Un attore porta dall'amico fuochista un cadavere; un'infermiera vorrebe scoprire il nome della madre; [illegible] bimba avvelena il nonno paralitico. 0.45 [illegible]

Pranzo [illegible] nozze

[illegible] un originale tivù di Paddy Chayefsky, adattato da Gore Vidal, [illegible] dramma «naturalistico» di Richard Brooks. Un quadro di gente comune, [illegible] prese con i problemi quotidiani. L'imminente matrimonio di [illegible] coppia di fidanzati porta complicazione e imbarazzi in famiglia ma... 2.45 [illegible]

I FILM DI [illegible]



Harrison Ford in [illegible] del film «A proposito [illegible] Henry» di Mike Nichols

A proposito [illegible] Henry ★★★

16.40 CANALE [illegible] USA 1991 REGIA: MIKE NICHOLS. CON HARRISON FORD, ANNETTE BENING, BILL NUNN, [illegible] ALLEN, NANCY MARCHAND E DONALD MOFFAT. DUR. 1H50'

L'autore del celebre «Il laureato», si ispira a Capra (storia e atmosfere) per un dramma, dove però la morale è quella anni '90: buoni sentimenti e vecchi valori. Una ferita accidentale alla testa fa perdere ogni tipo di conoscenza a un avvocato di successo. [illegible] dovrà ricominciare da capo...

Quella sporca ultima meta ★★★

1.25 [illegible] USA 1974 REGIA: ROBERT ALDRICH. CON BURT REYNOLDS, EDDIE ALBERT, ED LAUTER, ANITRA [illegible], MICHAEL CONRAD, JIM HAMPTON E RICHARD KIEL. DUR. [illegible]

Feroce dramma (sui toni della commedia) carcerario-sportivo di Aldrich. Finito in prigione, il campione di rugby Crew è costretto dal direttore a fare una squadra di detenuti che dovrà battersi contro quella dei poliziotti. Ma questi giocano pesante e perciò Crewe si accorda per fargli vincere...

Free Willy 2 ★★

21.05 ITALIA 1 USA 1995 REGIA: DWIGHT H. LITTLE. CON JASON JAMES RICHTER, [illegible], JANYNE ATKINSON, AUGUST SHELLENBERG [illegible] ELIZABETH PEÑA. DUR. 1H37'

Dopo l'enorme successo (avuto soprattutto in patria), una [illegible] tura sentimental-ecologica per lo stesso cast. Il giovanissimo Jesse [illegible] trovato [illegible] fratellastro e una fidanzatina, mentre l'orca Willy, ora in libertà, ha trovato una sorella. [illegible] i soliti speculatori colpiscono ancora...

[illegible] DI [illegible] ARTI

OGGI
Le voci nuove della canzone italiana (*Festival* [illegible] *Castrocaro Terme*, Raiuno, 21), [illegible] alle spadare [illegible] *Tg2 Dossier* (Raidue, 22,50), *Speciale Olimpiadi - Verso Atene 2004* si occupa di Yuri Chechi (Raidue, 0,15).

[illegible]
Dopo essere stato protagonista del reality *Il funambolo*, trasmesso da Raitre, Pupo ha rifiutato di partecipare alla prossima edizione de *L'isola dei famosi*: «Sono un reality showman che rifiuta i reality show. Dopo il [illegible] del [illegible] programma [illegible] contattato dall'*Isola dei famosi 2* [illegible] *La talpa*, [illegible] alla prossima *Music farm*, proprio io che fino a [illegible] reality avevo avuto solo i debiti di gioco».



Pupo

TALK S[illegible]
La Ntv, rete televisiva moscovita, ha cancellato *Libertà di parola*, il più seguito talk show russo condotto in diretta dal giornalista Savik Shuster. La decisione è stata presa dal nuovo direttore generale dell'emittente e uomo di fiducia di Putin, Vladimir Kulistikov che ha motivato [illegible] dicendo che la trasmissione costa troppo ed è poco seguita. I giornali russi hanno però documentato i costi bassi e gli elevati indici d'ascolto di *Libertà di parola* (nel 2004 il suo share è stato superato soltanto dal telegiornale che in febbraio diede notizia della strage nel metrò di Mosca). In realtà all'origine della chiusura ci sarebbero le critiche rivolte al Cremlino.

[illegible]
La disposizione del 1942 [illegible] prevedeva anche tre anni di reclusione per [illegible] ascoltava radio nemiche; [illegible] norma del '43 puniva con la [illegible] il «disfattismo politico», che comprendeva pure [illegible] diffusione [illegible] notizie [illegible] da radio nemiche.

[illegible]
«I miei ideali politici [illegible] sempre stati Marco Pannella e il pacifismo di Bertrand Russell» (Umberto Smaila).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
13.30	23.35	8.00	13.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	[illegible]
[illegible]	0.50	9.00	[illegible]	14.00	19.30	13.00	4.05	[illegible]	[illegible]
20.00	5.50	10.30	20.30	[illegible]	23.00	20.00	5.30		18.55

GIORNO

RAIUNO
- 6.00 Ricominciare Soap Opera
- 6.30 Il giornalino di Gian Burrasca Telefilm
- 8.00 Cuore [illegible] a episodi
- [illegible] Le avventure di Pinocchio [illegible]
- 10.10 Settegiorni Parlamento
- 10.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 10.50 Le inchieste [illegible] padre Dowling [illegible]
- 11.35 Totò e i Re di [illegible]
- 14.05 Linea blu Documentari
- 15.30 Quark atlante - Immagini [illegible] pianeta Documentari
- 15.55 Stella [illegible]
- 16.15 Ritratti d'autore - I protagonisti [illegible] musica italiana si raccontano
- 16.40 Easy driver
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 A sua immagine
- 17.50 Il Commissario Zorn TF
- 18.55 Don [illegible]

RAIDUE
- 6.00 Tg2 Dossier Storie
- 6.30 Cercando cercando [illegible] Nicoletta Leggeri
- 6.40 Botta e risposta
- 6.45 L'avvocato risponde Un programma di Stefania Barone
- 6.50 Anima
- 7.00 [illegible] Cart mattina
- 7.25 Vivere in salute Rubrica di attualità medica
- 8.20 L'albero azzurro
- 9.05 Disney Club
- 10.35 [illegible] di ferro Cartoni
- 10.45 TSP Regioni
- 11.20 Da un giorno all'altro Telefilm
- 12.05 Così è la vita Telefilm
- 13.25 Sereno variabile estate
- 14.05 Roswell Telefilm
- 15.35 Felicity Telefilm
- 17.00 Cd Live - La musica in Tv
- 18.05 Largo Winch Telefilm
- 18.55 [illegible] Telefilm
- 19.45 La Pantera [illegible] Cartoni

RAITRE
- 7.00 Rai Educational - Indagini con Zeri Rosso Fiorentino
- 7.30 Rai Educational - Diario di famiglia "Anna e le sue baby-sitters" con Maria Rita Parsi, Alessandro Cozzi
- 8.15 [illegible] Educational - [illegible] Divertinglese [illegible] Giovanni Minoli
- 9.05 Sansone e il [illegible] degli Incas Film (avv., 1964) con A. Steel, T. Sailer, M. Petri, A. M. Polani. Regia di P. Pierotti - Appuntamen[illegible] al cinema
- 10.50 Il videogiornale [illegible] Fantabosco
- 12.15 Rai sport Ciclismo: 91° Tour de France Rubrica sportiva
- 14.35 Rai sport Ciclismo: 91° Tour de France
- 18.55 Meteo3

CANALE 5
- [illegible] Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 I grandi [illegible] storia: Archimede Documentari
- [illegible] Speciale "La terra del ritorno"
- 9.05 Doppia coppia Telefilm
- 9.15 Speciale fabbrica del sorriso
- 10.15 Settimana bianca con le [illegible] Film-tv
- 11.55 [illegible] minuti con Mediashopping Televendita
- [illegible] Un detective in corsia Telefilm
- 13.40 Volere o volare Varietà
- 14.20 Non più di uno Film
- 16.35 Corto 5: Uno [illegible] quattro Cortometraggio
- 16.40 A proposito di Henry Film
- 18.45 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1
- [illegible] A-team Telefilm "Il giorno del giudizio" con George Peppard, Mr.T. Regia [illegible] Craig R. Baxley, Chuck Bowman Quattro reduci [illegible] Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
- 7.55 Cartoni animati
- 10.35 Tartarughe Ninja II - Il segreto [illegible] Ooze Film
- 13.00 Happy days Telefilm "Una diva per Richie" [illegible] Ron Howard. Regia di Peter Baldwin, Frank Buxton
- 13.35 Top of the Pops
- 14.30 Grand Prix Rubrica sportiva
- 16.10 Cartoni animati
- 17.35 V.I.P. Telefilm Pamela Anderson [illegible] la guardia del corpo
- 19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
- 19.15 Più forte ragazzi Telefilm

RETE 4
- 6.00 La grande vallata Telefilm "Le [illegible] tombe [illegible] Mida" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting
- 6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 7.10 I misteri di Mondsee Telefilm "Il mostro del bosco"
- [illegible] Tg4 Rassegna stampa
- 8.20 Hunter Telefilm
- [illegible] Commissario Cordier Film-tv
- 11.40 Fornelli in crociera Varietà
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- 15.00 Genius Gioco
- 16.00 Tv [illegible]
- 17.00 Planeta [illegible]
- 18.00 Donnaventura
- 19.35 Calcio [illegible]

SERA

RAIUNO
- 20.35 [illegible] Sport Notizie
- 20.40 Fantastico! 50 anni insieme Varietà un programma [illegible] Paolo de Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
- 21.00 [illegible] di Castrocaro Terme - [illegible] & volti nuovi in diretta da Castrocaro Terme. Conduce Paola Perego
- 23.45 Premio Roma - Concorso internazionale [illegible] danza Varietà In diretta dal Teatro di Verzura di Roma. Conduce Roberta Capua
- 0.55 Cinematografo [illegible] Di e con Gigi Marzullo
- 1.15 Che tempo fa
- [illegible] Estrazioni del lotto
- 1.25 Quella sporca ultima meta Film (dramm., 1974) con Burt Reynolds
- 3.20 Appuntamento [illegible] cinema
- 3.25 Lui e lei Serie "Nata [illegible] vincere"
- 5.05 [illegible] anni di successi

RAIDUE
- [illegible] Warner show Cartoni animati Arriva [illegible] - La formula di Elmer
- 20.20 Il lotto alle otto Varietà con Sabina Stilo
- 21.00 Il puzzle del terrore Film-tv (azione, 1999)
- 22.50 Tg2 Dossier Storie a cura di Mauro Mazza
- 23.40 Calcio [illegible] piazza
- 0.15 Speciali Olimpiadi Verso Atene 2004
- 1.15 Palcoscenico Varietà Carmelo Bene in: Carmelo Bene - 4 momenti [illegible] tutto il nulla
- 1.45 Meteo2 Previsioni [illegible] tempo
- 1.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 1.55 Vela: Nations Cup da Trieste
- 2.25 Il Caffe'
- 3.25 Cercando cercando
- 4.15 [illegible]O - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
- 20.00 Blob Videoframmenti
- 20.10 La Superstoria 2004 Con Elisabetta Lombardi
- 21.00 Timbuctu [illegible] Ilaria D'Amico
- 23.20 Premio Ischia "25 anni di Premio Ischia, 25 [illegible] di giornalismo"
- 0.20 Tg3 Agenda del mondo Protagoniste della rubrica sono le organizzazioni [illegible] governative, le Nazioni Unite con tutte le Agenzie
- 0.30 Appuntamento [illegible] cinema
- 0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica con i film [illegible] piccoli omicidi (1997) con Sergei Makoveckij, Leonid Kushnir. Regia Kira Muratova - Tre passi [illegible] delirio (1997). Regia di Roger Vadim - Tre volti [illegible] paura (1963) con Boris Karloff, Mark Damon. Re[illegible] di Mario Bava

CANALE 5
- 20.30 Veline Varietà [illegible] Teo Mammucari. Regia [illegible] Fa[illegible] Calvi
- 21.00 Arrivano i Nostri - R[illegible]te d'estate Varietà con Pippo Franco, Natalia Estrada
- [illegible] NYPD - New York Police Department Telefilm "L'arrivo [illegible] Jones Baldwin"
- 1.30 Veline Varietà [illegible] Teo Mammucari. Regia [illegible] Fabio Calvi (Replica) Un programma [illegible] che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
- 2.00 La califfa Film (dramm., 1970) [illegible] Romy Schneider, Ugo Tognazzi. Regia [illegible] Bevilacqua. All'interno: TgCom - Navigare informati
- 3.35 Shopping by night

ITALIA 1
- 21.05 Free Willy 2 Film (avv., 1995) con Jason James Richter, Michael Madsen, Janyne Atkinson, August Shellenberg, Elizabeth Peña, M. Emmet Walsh, John Considine. Regia di Dwight H.Little. All'interno: TgCom - [illegible]
- 23.15 Tremors [illegible] Film (horror, 1995) [illegible] Ward, Christopher Gartin. Regia di S.S. Wilson. All'interno: TgCom - Navigare informati
- 1.15 Gran Prix moto Rubrica sportiva
- 1.55 Tre minuti con Mediashopping Te[illegible]
- 2.05 Shopping by night
- 2.30 Firestarter Film (thriller, 2002) con Marguerite Moreau, Malcolm Dowell, Dennis Hopper, Danny Nucci. Regia di Robert Iscove. All'interno: TgCom - Meteo

RETE 4
- 20.00 Commissario Saint Martin Telefilm "Rachel"
- [illegible] Commissario Les Cor[illegible] - Elezioni Film-tv (pol., 2001) con Pierre Mondy, Antonella Lualdi. Regia [illegible] Jean-Denis Robert. All'interno: TgCom - Meteo
- 23.00 Immagine Varietà con Emanuela Folliero
- 23.05 Autunno [illegible] le nuvole Film
- 1.05 Tg4 Rassegna [illegible] Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
- 1.30 Donnaventura
- 2.30 Il buongiorno di Mediashopping
- 2.45 Pranzo di nozze [illegible] (dramm., 1956) con Bette Davis, Ernest Borgnine, Debbie Reynolds. Regia di Richard Brooks. All'interno: TgCom - Navigare informati

La 7
- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
- 8.00 Cartoon cartoon Cartoni animati
- 9.05 Alfred Hitchcock presenta Telefilm "Organizzazione imperfetta"
- 9.35 Agguato sul [illegible] Film
- 11.30 New York New York Telefilm
- 12.30 Tg La7 diretto da Giulio Giustiniani
- 13.00 Cartoon Cartoon Cartoni animati
- 13.55 L'ispettore Barnaby Telefilm
- 16.00 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 16.30 Sportissimo Rubrica sportiva
- 17.00 Saturn 3 Film
- 18.45 Incontri [illegible] il mistero Documentari
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.15 Sport 7 Notiziario sportivo
- 20.45 Calcio: A.S. Roma-Grazer [illegible]
- 22.50 [illegible] La7 Notiziario
- 23.30 Ravenna Festival
- 1.45 Storie di fantasmi cinesi [illegible] (fant., 1990) [illegible] Leslie Cheung, Joey Wong, Michelle Reis, Jacky Cheung
- 3.45 Cnn

MTV
- 10.00 Pure Morning
- 11.55 [illegible]
- 12.00 Europe Top 20
- 14.30 Orphen - [illegible] 1/2 Cartoni animati
- 15.00 Summerhits
- 17.00 Mtv live: Linking park@rar04
- 18.00 The [illegible] R'n'b Chart
- 18.55 Flash Notiziario
- 19.00 Mash
- 19.30 Made: Mr. Northstar
- 20.30 Hit list Italia +
- 22.30 Flash Notiziario
- 22.30 Flash Notiziario
- 22.35 Mtv club generation Varietà
- 23.00 Dance Floor Chart
- 24.00 Jackass

[illegible]
- 6.00 All the best
- 12.00 TgA Notiziario
- 12.05 All the [illegible]
- 14.00 The Club
- 15.00 All music chart
- 16.55 TgA Notiziario
- 17.00 Speciale Free music
- 18.05 All the best
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.00 Inbox
- 21.00 Speciale I.tim [illegible] 2004 Reportage del[illegible] seconda tappa dell'evento live itinerante dell'esstate 2004 in compagnia di Monica Somma
- 22.00 Inbox
- 23.00 All the best
- 24.00 M2o - The dance night

SKY CINEMA 1
- 6.15 Essere e avere Film
- 8.00 Metropolis Film
- [illegible] I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters Film
- 11.50 Le spie Film
- 13.30 Obsessed Film
- 15.00 Extra: Le spie
- 15.15 [illegible] Good Deed - Inganni svelati Film
- 16.55 The Quiet American Film
- 18.35 L'arte dei titoli [illegible] testa
- 19.05 Il miracolo Film
- 20.45 Extra: The Ring
- 21.00 The Ring Film
- 22.55 Extra: Le spie
- 23.05 Le spie Film
- [illegible] Femme fatale Film
- [illegible] Andata [illegible] ritorno Film

SKY CINEMA 3
- 6.10 Prendimi l'anima Film (dramm., 2003)
- 7.45 The Big Time Film
- 9.20 Nine Months - Imprevisti d'amore [illegible]
- 11.05 [illegible] - [illegible] di eros
- 11.35 Un funerale dell'altro mondo Film
- 13.20 Le Grand Bleu Film
- 15.25 Cine Lounge
- 15.45 Big Fish Film
- 17.30 [illegible] regine Film
- 19.25 The [illegible] Time Film
- 21.00 Ci troviamo a Beverly Hills Film
- 22.40 Progeny - Il figlio degli alieni Film
- 0.20 Love Object Film
- 1.55 Duets - Lo spaccone e la pupa

SKY SPORT 1
- 11.45 KO TV (Replica)
- 12.15 Punto.Triathlon (R)
- 12.45 Beach Volley: Campionato Italiano (R)
- 13.45 Rugby: All Blacks-Wallabies [illegible] Nations (Replica)
- 15.30 Volley: World League [illegible] partita (R)
- 17.00 Lo Sciagurato Egi[illegible] (Replica)
- 18.00 Prepartita Volley
- 18.30 Volley: World League (Diretta)
- 20.30 Sport Time (Diretta)
- 20.45 Prepartita Volley
- 21.00 Volley: World League (Diretta)
- [illegible] Boxe
- 24.00 Controluce Palermo (Replica)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; [illegible] Radiouno Musica; 9.40 Break; 10.08 In Europa; 12.33 Magazine; 13.19 Sport; 13.28 Radiouno Musica; 14.01 Sabato Sport; 15.20 Speciale [illegible]diale; 16.01 Speciale F1; 16.34 Speciale Tour de France; 20.00 Ascolta, si fa sera; [illegible] Music Club. [illegible] Summer Festival 2004: Burt Bacharach; 23.33 Demo; 23.50 Oggiduemila - [illegible] Bibbia; [illegible] Stereonotte.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; [illegible] 20.30; 21.30. 6.00 [illegible] di [illegible]; 7.53 Sport; [illegible] Cosa bolle in pentola; [illegible] Rassegna Stampa; 10.00 Sumo. Il peso della cultura; 11.33 610 (sei uno zero); 12.47 Sport; [illegible] Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante live presenta Dado; [illegible] Nice che dice; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Speciale [illegible] Brussel; 19.00 Classifica Top 10 Album; [illegible] Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Dispenser; 21.00 [illegible] lavoro fai?; 22.00 Fuori giri; [illegible] La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti. Monografie; [illegible] Il Terzo Anello Musica. La chitarra; 10.52 [illegible] via [illegible]: [illegible] Roncisvalle a Santiago [illegible] Compostela; 12.00 I concerti del mattino - Grandi Orchestre; 13.00 Il meglio di: "La Nostra Repubblica"; [illegible] Il Terzo Anello Musica. La chitarra; 15.00 Radio3 Suite - Pri[illegible] fila; 17.15 La storia in giallo; 18.00 La grande Radio: 80 anni!; [illegible] Il Terzo Anello. Il custode del gregge; 19.50 [illegible] Suite [illegible]val dei Festival; 21.30 Il Cartellone; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
[illegible] Non stop news con V. Benardi; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi, Pressman, Viscardi diretta Tour RTL 102.5; 11.00 W l'Italia [illegible] Balquini e M. Gale; 13,00 Mai visto alla radio [illegible] Santini, [illegible]; 15.00 The flight [illegible] Federico; 17.00 [illegible] la [illegible] A. Pa[illegible] diretta Tour RTL 102.5; [illegible] Tv Sorrisi & Canzoni. Classifica [illegible] singoli; [illegible] Shaker con [illegible]; [illegible] Protagonisti (Stiamo lavorando per Voi); 24.00 Freddy's Midnight Show [illegible] Federico; 2.00 Week End Revolution.



La sede Erre Esse di Torino, in strada della Pronda 52/88: qui il [illegible] reparto carrozzeria

Erre Esse, centro Porsche Piemonte e Valle d'Aosta, ha scelto di incrementare la efficientissima struttura ed ha creato un reparto carrozzeria completamente dedicato alla cura delle Porsche. Sempre nei saloni Erre Esse di Torino, Novara e Tortona a partire da oggi si potranno ammirare le nuove reinterpretazioni del grande mito della 911.



L'aggressivo frontale della [illegible] Porsche 911, caratterizzato dai nuovi proiettori ovali

Erre Esse, Carrozzeria d'avanguardia

C'è [illegible] nuovo Reparto Carrozzeria della sede torinese di Erre E[illegible]. Visitandolo [illegible] può ben capire come anche in questo ambito l'informatica e l'utilizzo di strumenti robotizzati sia all'ordine del giorno.

Per garantire la precisione assoluta con la quale vengono assemblate le vettu[illegible] all'origine, Erre Esse impiega [illegible] laser che guidano millimetricamente l'eventuale raddrizzamento di lamierati o la loro sostituzione. Durante ogni fase [illegible] riparazione, un software specifico [illegible] monitorata tutta la scocca delle vettura e, riproducendola al computer in tempo reale, fornisce [illegible] tecnici i dati di misurazione aiutandoli negli allineamenti di tutti i componenti. I dati forniti dal computer sono comparati [illegible] continuo con le specifiche costruttive del veicolo. Questo sistema oltre a garantire il ripristi[illegible] delle esatte geometrie della vettura, è molto utile anche in fase [illegible] "diagnosi", poiché permette rilevare ogni minimo scompenso, anche in zone [illegible] rilevabili ad occhio nudo.

Si tratta [illegible] un grande passo avanti rispetto alle attrezzature standard normalmente utilizzate, che Erre [illegible] ha compiuto messo a disposizione dei posses[illegible] Porsche per offrire [illegible] adeguato a livello di perfezione delle loro vetture.

Il Reparto Carrozzeria si potrà visitare anche oggi nel corso di una giornata "porte aperte" nella quale vengono presentate anche le nuove 911. Si tratta di un reparto estremamente completo, [illegible] indicate a diversi tipi di riparazioni, dalle più impegnative a quelle più ordinarie: poter contare su più banchi di lavorazione ad esempio (come il banco di raddrizzatura "fast repair") permette ai clienti minore tempo di attesa e più efficienza.

Il reparto è stato creato secondo gli standard Porsche, con materiali di primissima qualità. A titolo di esempio, basti pensare che le [illegible] dime [illegible] costruite in fusione di acciaio "nichelcromolibdeno", un materiale dalle caratteristiche uniche, (resistenza 100kg /mm2) che le rende praticamente indistruttibili ed estre[illegible]mente precise. Ess[illegible] dotate inoltre di [illegible] braccio robotizzato (in aggiunta a quelli tradizionali), capace di lavorare in qualunque direzione, con una potenza [illegible] tiro costante di 10 tonnellate.

La stessa precisione garantita in fase di riparazione, [illegible] offerta anche nella delicata fase di verniciatura, [illegible] partire dalla preparazione delle vetture, che avviene [illegible] apposite cabine, tutte dotate di aspiratori e climatizzate, fino al finissaggio. La cabina di verniciatura è modernissima: tecnologicamente [illegible]zata grazie ad un sistema computerizzato che permette, tramite [illegible]merosi sensori, di controllare e intervenire sul processo di verniciatura attraverso un display esterno. Per garantire un'essicazione profonda della vernice e la sua resistenza, la cabina è attrezzata [illegible] innovativo sistema "a raggi infrarossi ad onde corte" capace [illegible] fissare al meglio la verniciatura. La filosofia del servizio [illegible] 360° ha imposto a Erre Esse di poter offrire servi[illegible] di riparazione o ricondizionamento non solo della carrozzeria, [illegible] anche [illegible]egli interni, della strumentazione [illegible] bordo e delle parti in materiale pregiato (ad esempio la pelle dei sedili).

Con la presentazione del nuovo Reparto Carrozzeria, Erre Esse completa l'offerta [illegible] suoi servizi intorno [illegible] mondo Porsche. Dalla vendita all'assistenza, dai ricambi ai servizi finanziari, dall'attività di club ai servizi di noleggio [illegible] custodia: Erre Esse è una [illegible] unica [illegible] Italia con una sede centrale a Torino [illegible] oltre 15.000 metri quadrati, (che a buon titolo si può definire [illegible] Casa delle Porsche), [illegible] con Centri Autorizzati sul territorio piemontese a Biella, Novara e Tortona.

Tutti gli occhi per la Porsche 911

Giornata di festa, oggi alla Erre Esse di Torino, in strada della Pronda 52/88, per accogliere le nuove versioni della 911. Finalmente visibile dal vivo, in una giornata "porte aperte", la nuova 911 si presenta in due versioni: Carrera con motore di 3.600 cc da 239 kw (325 CV) a 6.800 giri, e Carrera S con inedito motore di 3.800 cc e una potenza di 261 (355 CV) a 6.600 giri. Con questo propulsore la 911 Carrera S sarà in grado di accellerare da 0 a 100 in 4,8 secondi e potrà raggiungere la velocità di 293 km/h. Contemporaneamente [illegible] Torino, Erre Esse espone le vetture nei Centri Autorizzati [illegible] Biella, Novara e Tortona.

Grandi novità per i due modelli un po' da tutti i punti di vista: partendo da quello estetico, da rilevare il notevole impatto del nuovo frontale, caratterizzato dai due nuovi proiettori di forma circolare, come sulle 911 più classiche; essi non integrano più i fari di profondità e [illegible] frecce, che [illegible] incorporate nello scudo anteriore. La carreg[illegible] si è allargata rispetto alla [illegible] attuale e, conseguentemente, il "giro vita" risulta più pronunciato conferendo alla vettura un aspetto più atletico..

Nuovo anche [illegible] disegno di tutta la fiancata, (anche se la silhouette complessiva resta più [illegible] meno la stessa della [illegible] attuale): molto caratteristici i retrovisori che riprendono i temi stilistici della Carrera GT. Guardando la coda risulta evidente l'allargamento dei parafanghi, anche se il ri[illegible] ha riguardato in realtà tutti i volumi. Le nuove forme conferiscono grande dinami[illegible] e possanza alla vettura contribuendo a migliorare (soprat[illegible] grazie alla [illegible] disegno dello spoiler retrattile) il coefficiente di penetrazione nell'aria da 0,30 a 0,28.

Le ruote [illegible] di dimensioni più grandi rispetto alle precedenti, il che conf[illegible] alla 911 una grinta assolutamente inedita e caratteristica. La misura del cerchione della 911 Carrera infatti [illegible] 18 pollici mentre quella della 911 Carrera S è di 19 pollici (ottenibile comunque a richiesta anche sulla Carrera). Tutte le ruote vengono costruite [illegible]logia "flow forming" che consen[illegible] realizzazioni [illegible] leggere e resistenti. [illegible] di sospensioni PASM prevede un programma confortevole per i viaggi lunghi e uno espressamente sportivo per la pista.

Per la prima volta in [illegible] Porsche viene impegnato uno sterzo a cremagliera con rapporto di trasmissione variabile: si tratta di un ingegnoso sistema che offre al pilota [illegible]idabilità sempre ottimale, [illegible] veloci curvoni autostradali [illegible] nelle più tortuose strade di montagna, nelle manovre [illegible] parcheggio come nel traffico urbano

[illegible] considerazione [illegible] nuove potenza, entrambe le 911 Coupè sono state dotate di [illegible] nuovo cambio [illegible]canico a 6 rapporti che, a parità di peso, è in grado di trasmettere coppie [illegible] elevate, innesti più agili con una minore escursione della leva. Gli allestimenti interni sono stati completamente riprogettati e sviluppati ulteriormente rispetto al modello attuale secondo criteri ergonomici. Oltre a tutti i rivestimenti e ai materiali, nuova [illegible] l'impostazione di guida, mentre i sedili di nuova [illegible] sono più avvolgenti [illegible] lati e [illegible]glio il pilota annullando le forti accelerazioni laterali. [illegible] strumentazione riprende il tradizionale tema Porsche [illegible] 5 strumenti singoli, questa volta riproposti più distanziati rispetto a quelli dell'attuale versione.

Il cruscotto integra i due airbag frontali, mentre [illegible] due [illegible] celati nel fianco dei sedili per la protezione dagli urti laterali. Due ulteriori e inediti airbag proteggono anche la testa del guidatore e del passeggero. Le nuove 911 Carrera e 911 Carrera S sono commercializzate per ora solo in versione coupè e a due ruote motrici. Restano infatti [illegible] in listino le attuali versioni 911 Carrera 4S, Cabrio e Targa.

OGGI

08,30 Rugby. Tre Nazioni: N. Zelanda-Australia Sky Sport 1	18,00 Basket. Italia-Serbia Raitre
13,00 Tennis. Mercedes Cup Atp Sky Sport 2	18,30 Volley. World League: Italia-Bulgaria Sky Sport 1
14,30 Moto. GP di Germania (prove) Italia 1	20,45 Calcio Roma-Grazer Ak (amichevole) La7
14,40 Ciclismo. Tour de France Raitre	21,00 Volley. World league: Serbia-Brasile Sky Sport 1
15,00 Golf. British open Sky Sport 2	23,55 Calcio. Coppa America: Perù-Argentina Sport Italia



Per il processo Bryant 999 giurati

NEW YORK. Per scegliere la giuria popolare che in Colorado giudicherà il campione dell'Nba Kobe Bryant, il tribunale di Eagle ha convocato 999 residenti. Il 27 agosto la selezione, delicata per le ripercussioni razziali del caso. Il giocatore, nero, è accusato di aver violentato il 30 giugno 2003 una bianca diciannovenne in albergo. Ieri è stato condannato a 4 mesi John Roche, che aveva minacciato l'accusatrice. Bryant intanto ha firmato per altri 7 anni con i Lakers.

I NAZIONALI AZZURRI HANNO RAGGIUNTO IL RITIRO JUVENTINO

Del Piero-Miccoli un derby stellare

Grandi ovazioni dei tifosi per il ritrovato Alex, ma il puffo atomico ha entusiasmato nei primi giorni di lavoro ■ Capello non fa sconti
Il Valencia aspetta Di Vaio, la sorpresa potrebbe essere Gilardino

Giancarlo [illegible]
inviato a SALICE TERME

Alle cinque della sera l'abbronzatissimo Del Piero è sbucato sul prato con un paio di scarpe ginniche dello sponsor privato, seguito dagli altri azzurri atterrati nel ritiro dopo le [illegible] mediche della mattina: Di Vaio, Camoranesi, Zambrotta, mentre Buffon è arrivato al tramonto. L'apparizione e il catechismo di Capello sono durati pochi minuti, poi i fantastici quattro si sono sorbiti 40 minuti di footing a cavallo delle assolate linee laterali, sotto lo sguardo dei preparatori Neri e Scanavino.

La palla, vista per il quarto d'ora finale, senza sussulti che [illegible] fossero i richiami dei tifosi allupati dietro le reti. Il massimo dell'espansione di Alex - al dodicesimo anno bianconero, [illegible] un contratto allungato fino al 2008 a 4 milioni l'anno - è stato firmare il pallone tirato dai tifosi e rilanciarlo oltre i cancelli, scatenando la rissa tra i più esagitati che volevano strapparlo alla concorrenza.

Di Capello, Del Piero disse che avrebbe gradito incontarlo per parlare di due-tre cose [illegible] ed erano i tempi della grande sorpresa per il cambio di skipper bianconero, i giorni del ritiro [illegible] pre-Europeo. Non è un mistero che il nuovo tecnico non consideri Pinturicchio intoccabile e mediti sulla fiducia da concedergli, insofferente a ingessare le gerarchie. L'uomo severo che negli ultimi [illegible] lustri ha abbandonato in panchina Baggio, Savicevic, Boban, Simone e Montella intende riportare Del Piero sui blocchi di partenza alla pari con Miccoli, pronto a incensare chi per primo taglierà il traguardo.

E se Miccoli è il puffo atomico ammirato in questi giorni (da Capello e da chiunque avesse almeno 5 diottrie su 10), Del Piero dovrà camuffare un motorino sotto la sella per evitare [illegible] inabbissarsi anzitempo.

Del Piero ci pensa, la gente no: applaude, sorride e stringe le mani. La tribù ha cominciato ad [illegible] i contorni della Juve che difenderà il proprio onore in Europa a partire dal preliminare di Champions di agosto, entusiasmandosi per gli idoli al primo giorno di scuola. Ma la banda non si fermerà a loro, Capello continua a reclamare rinforzi in difesa e a [illegible]ocampo e la società bianconera ha deciso che giovedì prossimo allestirà un'altra presentazione di tutta la rosa, lasciando dedurre che metterà in vetrina affascinanti novità.

Logico pensare a Emerson, che dall'eremo brasiliano [illegible] Pelota attende il segnale di fumo per [illegible] sul primo cargo direzione Torino. Moggi continua a [illegible]ere che in [illegible] il mercato bianconero [illegible] chiuderà con l'acquisto del romanista, da sommare a quelli [illegible], Kapo e Chiellini, già presenti in ritiro. [illegible] Oddo, Cesar, e tantomeno Cannavaro che l'Inter voleva agganciare [illegible] primo passante, presto accorgendosi che la strada restava deserta.

Cannavaro è [illegible] gradito a Capello, che a lungo lo corteggiò ai tempi giallorossi, ma Moggi sarebbe disposto ad [illegible] il tecnico appena [illegible] se il giocatore accorciasse le dimensioni del contratto. Lo scambio con Di Vaio, poi, è in alto mare perché il Valencia è davvero disposto ad offrire una cifra poco inferiore ai 10 milioni per trascinarlo in Spagna, affiancandolo a Corradi.

Il denaro fresco incassato verrebbe così girato alla Roma [illegible] chiudere la telenovela-Emerson prima del 30 luglio, giorno in [illegible] scade il termine per inviare all'Uefa la lista dei giocatori che parteciperanno ai preliminari di Champions League.

Ovvio che - senza Di Vaio - la Juventus avrebbe urgente bisogno di un altro attaccante di peso, ammesso che non serva a prescindere, considerando le ondivaghe stagioni sanitarie di Trezeguet e le incognite sull'andamento lento [illegible] Del Piero. Con il francese e Miccoli (più [illegible] e Zalayeta) Capello rischierebbe di finire allo spiedo, nonostante alla Roma gli sia riuscito a chiudere un campionato senza centravanti, sfruttando il bidente Totti-Cassano.

L'ultima novità riporta a galla il nome di Gilardino, che ieri, offeso per la proposta a suo dire indecente, si è rifiutato di prolungare il contratto con il Parma fino al 2007. Baraldi gli ha ribadito: sotto i 20 milioni non accettiamo offerte, resti qui. Il Real nicchia, la Roma latita. Pressata da Capello, la Juve ci sta pensando.

LE PROSSIME AMICHEVOLI

■ **ZAMBROTTA.** «Capello è una garanzia: andato via un grande allenatore, ne è arrivato uno altrettanto grande. Spero di continuare a giocare nel ruolo di terzino, ma sono uno che non si tira indietro: se mi chiederanno di fare il tornante, lo farò. Ho smaltito la delusione degli Europei. Lippi sulla panchina azzurra? C'era bisogno di aria nuova e stimoli nuovi».

■ **DOMANI A PAVIA.** Domani è in programma la seconda amichevole ufficiale contro il Pavia (ore 20,30), squadra di C/2. Non saranno impiegati i cinque azzurri da ieri in ritiro. Mercoledì la Juventus sfiderà l'ambizioso Genoa a Monza (20,30), sabato prima apparizione internazionale contro il Paris St-Germain (ore 21) nello stadio di Evry, alle porte di Parigi.



L'abbraccio tra Miccoli e Del Piero, i due grandi rivali: Capello sceglierà chi offrirà più garanzie, azzerando i privilegi

LA FIORENTINA PRENDE OBODO E INSEGUE, CON L'INTER, LUIS FABIANO

Zagorakis, [illegible] Baggio greco [illegible] il Bologna

Nino Sormani
MILANO

Inter e Fiorentina nuovamente concilizzati per il centravanti brasiliano del Santos, Luis Fabiano. Dopo il fallito [illegible] di acquistare l'uruguaiano Chevanton, finito al Monaco, Moratti e Della Valle tentano di portare in Italia l'attaccante, valutato 15 milioni, che indosserà la maglia viola per due stagioni per poi finire in nerazzurro. Per pagare la sua quota l'Inter girerà alla Fiorentina Kallon, valutato 6,5 milioni, e il centrocampista spagnolo Farinos. Intanto la Fio[illegible] ha concluso la trattative col Perugia per il centrocampista nigeriano Christian Obodo, 20 anni, e stringe i tempi col Parma per il giapponese Nakata. L'Inter in attesa di cedere Adani al Benfica, ha raggiunto un'in[illegible] per il croato Mihajlovic, [illegible] anni, svincolato dalla Lazio.

Il Parma ha ceduto definitivamente al Palermo il centrocampista Simone Barone, 26 anni, per 6 milioni. Il giocatore ha già firmato un contratto di 4 anni per 1 milione a stagione. E' invece saltata [illegible] trattativa del Perugia con l'[illegible] per la cessione [illegible] Maria. L'Atalanta è vicina al centrocampista Demetrio Albertini, 33 anni, ex Milan e Lazio, a cui propone un biennale. Gli farà posto a Bergamo il croato Davor Vugrinec passato al Catania con un biennale da 750.000 euro a stagione. La Sampdoria ha ceduto in prestito all'Ancona il centrocampista Luca Antonini. Il Bologna ha annunciato l'ingaggio [illegible] campista greco Theodoros Zagorakis, 32 anni, votato come miglior giocatore dell'ultimo Europeo, che ha firmato un biennale. Il Livorno ha ufficializzato l'acquisto del centrocampista [illegible] sinistro Andrea Giallombardo, [illegible] anni, dall'Arezzo ma che ha giocato in prestito [illegible] Catania. Inoltre ha convinto l'attaccante Igor Protti, 37 anni, a rinnovare il contratto per un'altra stagione. Oggi Gianfranco Zola, 38 anni, farà conoscere il suo futuro. Il fantasista pare orientato a lasciare il Cagliari e a ritirarsi dal calcio giocato, ma Carletto Mazzone lo tenta e vorrebbe convincerlo ad indossare la maglia [illegible] Bologna, almeno per un altro anno.

Problemi per il Real Madrid: il Porto per cedergli il difensore Carvalho pretende in cambio l'attaccante Raul, una proposta che gli spagnoli [illegible] vogliono prendere in considerazione. Più facile per i madrileni arrivare al francese dell'Arsenal Patrick Vieira, valutato 40 milioni, ma con la possibilità d'inserire l'attaccante Morientes in contropartita.

«RINVIO» PER [illegible] NAPOLI

Lazio, corsa disperata contro la B

Guglielmo Buccheri
ROMA

Nel duello Lotito-Tulli, i due [illegible]prenditori che, fra annunci e frenate, hanno manifestato l'intenzione [illegible] scendere in campo per salvare la Lazio, a [illegible] ore dalla scadenza imposta dalla Consob del pallone, a rischiare di farsi male è proprio la società biancoceleste. «Tulli o Lotito? La società non ha preferenze, ma tutti ci si deve mu[illegible] velocemente, [illegible]ranno ore intense...», sottolineava nella tarda serata di ieri Giuseppe Matteo Masoni, amministratore delegato della società di Formello. Mentre centinaia di tifosi laziali sostavano sotto gli uffici [illegible] Capitalia, in via del Corso, in attesa della fumata bianca.



Ugo Longo

Il percorso per portare in salvo [illegible] Lazio è scandito da tappe forzate per non vedersi sbattere in faccia il cartellino rosso, rinunciare alla [illegible] A e, soltanto grazie al lodo Petrucci, ripartire dalla categoria inferiore: [illegible] lunedì dovranno essere versati nelle casse vuote del club nove milioni di euro per rispettare i parametri economici imposti dalla Figc. Altri 24 milioni [illegible]ranno, entro mercoledì, per saldare la prima di tre rate con il fisco.

La sfida a distanza Lotito-Tulli sotto la regia di Capitalia sembrava aver sancito un vincitore. Dopo la fuga in avanti di Piero Tulli, patron della Lodigiani e a capo della Cisco Trasporti (fatturato di [illegible] milioni di euro nel 2003) che già sognava Vialli sulla panchina biancoceleste ancora vuota, era dato in dirit[illegible] d'arrivo il diretto rivale Claudio Lotito, al [illegible] di una ditta di pulizie e di sorveglianza privata. Ma ieri la trattativa è saltata: Capitalia era disposta a farsi [illegible] parte non prima di aver provato a mettere insieme le risorse dei due imprenditori, di fede laziale da [illegible] vita, ma divisi [illegible] incomunicabilità oltre che da [illegible] diversa appartenenza politica (Tulli vicino a Veltroni, Lotito sponsorizzato da Storace).



Tifosi in attesa

Così il tutto è rimandato alle prossime ore, quando uno [illegible] due contendenti dovrà decidersi a investire quanto sbandierato: 30 milioni di euro. Altrimenti Capitalia e [illegible] istituzioni proveranno a costituire una cordata che possa soddisfare e Tulli e Lotito. Il tempo stringe. La Lazio lunedì dovrà dimostrare di aver ritrovato una certa continuità aziendale. [illegible] non accadrà, la dirigenza biancoceleste, [illegible] volta estromessa dal campionato, potrà rivolgersi in appello alla Covisoc, commissione di vigilanza sui bilanci della Figc, entro il 22 luglio.

Se la Lazio è [illegible] le spalle al muro, Napoli incassa il rinvio della settima sezione fallimentare del tribunale e guarda a mercoledì prossimo come [illegible] tappa fondamentale sulla strada [illegible] un'iscrizione al campionato [illegible] da conquistare. I giudici di Napoli, chiamati a decidere sullo stato di insolvenza del club dell'ex patron Salvatore Naldi, hanno rinviato la sentenza al [illegible] luglio: nel frattempo, fanno [illegible] i magistrati, si saranno verificati fatti nuovi come il parere della Camera di Conciliazione del Coni sull'affitto del ramo di azienda (il 21 luglio), operazione già bocciata dalla Figc. [illegible] sfida Gaucci-Carraro, dunque, va avanti: il numero uno del Perugia ha già annunciato che, se [illegible] il Coni dovesse bocciare l'unica strada perché il Napoli mantenga il titolo sportivo in B, sarebbe inevitabile il ricorso al Tar del Lazio.

IMPRESA ITALIANA AL TOUR. REGGE SCARPONI, SOFFRE SIMONI, KO ULLRICH E HAMILTON

Basso sale sul trono dei Pirenei

Il varesino re del Tourmalet davanti ad Armstrong

Giorgio Viberti

Un italiano re delle montagne francesi. Dopo l'hurrà [illegible] Filippo Pozzato nella 7ª tappa [illegible] fa, ieri il [illegible] tricolore al Tour è sventolato per Ivan Basso, che sulle prime salite vere ha domato anche il cowboy [illegible]no Lance Armstrong, dominando la 12ª frazione conclusasi sulle rampe pirenaiche del Tourmalet. Il varesino è stato perfetto: si è incollato al grande favorito nella prima salita della giornata sul Col d'Aspin, poi ha cercato di mettere in difficoltà l'americano nell'ascesa conclusiva, precedendolo [illegible] sul traguardo in un arrivo a due che ha ricordato il successo di Pantani nel 2000 sul Mont Ventoux.

L'azione di Basso e Armstrong ha già fatto vittime eccellenti: dietro al tedesco Kloden (3° a 20") e allo spagnolo Mancebo (4° a 24"), se l'è cavata l'altro italiano Scarponi (8° a 1'02"), ha un po' deluso il basco Mayo (9° a 1'03"), ha accusato altro ritardo Simoni (12° a 1'32"), ma soprattutto sono crollati Ullrich (a 2'30"), Heras (a 2'57") e Hamilton (a 3'27"). Onorevole invece la difesa del leader francese Voeckler, giunto a 3'59" e ancora in giallo, ora davanti ad Armstrong con Basso 6° (a 1'09" dall'americano) e davanti a tutti gli altri big della vigilia.

Il 26enne varesino della Csc, originario di Gallarate e residente a Cassano Magnago con la moglie Micaela e la piccola Domitilla, deve aver messo subito a frutto gli insegnamenti del [illegible] da danese Bjarne Riis, l'eroe del Tour '96 che lo scorso autunno lo strappò alla Fassa Bortolo. Nel team di Ferretti, Basso non aveva raccolto nemmeno una vittoria nelle ultime due stagioni (ultimo successo una tappa del Giro d'Austria 2001). Eppure Riis era certo del riscatto di un corridore che fin da ragazzo era parso un predestinato, vincitore [illegible] l'altro della Coppa d'Oro [illegible] allievo, dell'argento mondiale nel [illegible] da juniores e [illegible] titolo iridato [illegible] fra gli under [illegible]. Passato professionista nel maggio '99, Basso aveva [illegible] tradito [illegible] attese, racimolando appena 5 vittorie prima di ieri tra tanti piazzamenti - un 2° posto nella Freccia Vallone 2001, un 3° nella Liegi Bastogne Liegi 2002, ancora un 2° a [illegible] Sebastian 2003 - oltre ad aver vestito [illegible] maglie azzurre ai Mondiali ('99, 2001 e 2003). Un po' poco per uno che voleva emulare il suo idolo Miguel Indurain. La lunga astinenza gli aveva attirato la nomea di atleta arrendevole, tatticamente poco smaliziato, spesso imbelle e incapace di sferrare la zampata decisiva.

Invece ieri Basso [illegible] gettato il guanto di sfida persino ad Armstrong lungo la salita conclusiva sul Tourmalet, replicando poi da campione all'immediata controffensiva dell'americano. E' stato di parola, il corridore varesino. Lo diceva da giorni: «In questo Tour ci proverò». E non bluffava, consapevole di essersi preparato a puntino per questa Grande Boucle, settimane e settimane a provare il percorso, salendo e scendendo per cinque volte l'Alpe d'Huez (che i corridori troveranno nella 16ª tappa, un'inedita cronoscalata) e poi le salite di Villard de Lans (15ª tappa), Glandon e La Madeleine (17ª), sulle quali presumibilmente si deciderà la corsa gialla 2004.

Senza però aspettare le Alpi, ieri Basso ha già messo la propria firma sui Pirenei, dove oggi cercherà di confermarsi nell'ancor più dura Lannemezan-Plateau de Beille che prevede sette Gpm e conclusione in quota (1780 metri). Al varesino [illegible] basta più inseguire un onorevole piazzamento nella più ambita corsa a tappe del mondo. L'11° posto del 2002 (con la conquista della maglia bianca per il miglior giovane) e il settimo del 2003 questa volta gli starebbero stretti. Basso vuole il podio, è questo il chiaro messaggio lanciato ieri a La Mongie, dove due anni fa aveva vinto proprio Armstrong e lui era stato sesto al traguardo. In quella stessa edizione del Tour, l'americano fece poi il bis a Plateau de Beille, dove si arriverà oggi. Anche Basso può fare la doppietta? «Ci sarà ancora maggior selezione. E bisognerà vedere chi avrà recuperato meglio le energie spese sul Tourmalet». Basso [illegible] umile, ma adesso è lui il principale rivale di Armstrong. Del resto il texano l'aveva già capito l'anno scorso, quando cercò (invano) di portare il varesino nella sua squadra.

LE CLASSIFICHE

12ª tappa: 1. Ivan Basso (Csc); 2. Armstrong (Usa); 3. Kloeden (Ger) 20"; 4. Mancebo (Spa) 24"; 5. Sastre (Spa) 33"; 6. Pereiro (Spa) 50"; 8. Scarponi 1'02"; 9. Mayo (Spa) 1'03"; 10. S. Gonzalez (Spa) 1'03"; 12. Simoni 1'32"; 20. Ullrich (Ger) 2'30"; 34. Hamilton (Usa) 3'27"; 41. Voeckler (Fra) 3'59".
Classifica: 1. Thomas Voeckler (Fra); 2. Armstrong 5'24"; 3. Casar (Fra) 5'50"; 4. Virenque (Fra) 6'20"; 5. Kloeden 6'33"; 6. Basso s.t.; 7. Mancebo 6'43"; 16. Ullrich 9'01"; 18. Scarponi 9'25"; 20. Hamilton 9'46"; 27. Simoni 10'49".



Ivan Basso precede Armstrong sul traguardo di La Mongie. Il 26enne varesino del team danese Csc, già campione iridato under 23 nel '98, è al sesto successo tra i professionisti: non vinceva dal 2001 (una tappa al Giro dell'Austria)

I 22 [illegible] DI GENTILE

Tra i convocati per Atene c'è anche Andrea Pirlo

■ ROMA. I 22 azzurri convocati da Gentile [illegible] Giochi: Amelia (Livorno), Barzagli (Chievo), Bonera, Ferrari, Gilardino [illegible] Moretti (Parma), Bovo, De Rossi, Pelizzoli e Aquilani (Roma), Chiellini (Juventus), Del Nero, Sculli e Agliardi (Brescia), Donadel e Palombo (Sampdoria), Gasbarroni (Palermo), Mesto (Reggina), Pinzi (Udinese), Pirlo (Milan), Bianchi (Cagliari), Potenza (Inter).



Daniele De Rossi (Roma)

CALCIO E [illegible]

Gilardino testimonial della solidarietà Aic

■ MILANO. Sarà Alberto Gilardino il [illegible] testimonial [illegible] campionato Aic [illegible] solidarietà: l'attaccante del Parma e dell'Under 21 promuoverà [illegible] bandiera italiana autografata dai calciatori azzurri, in vendita la prossima settimana [illegible] 2.000 uffici postali coinvolti nell'opera[illegible] La bandiera sarà in vendita con il [illegible] «Un occhio [illegible] riguardo», [illegible] fronte di una donazione minima [illegible] 15 euro.



Alberto Gilardino, bomber dell'Under 21

UN AIUTO [illegible] FUORICLASSE ARGENTINO

Maradona, la Fifa pronta a pagargli le cure svizzere

■ BUENOS AIRES. La Fifa sarebbe disposta [illegible] farsi carico delle spese che potrebbe affrontare Diego Maradona qualora l'ex fuoriclasse accettasse di curarsi in cliniche svizzere a Lugano e Clarens. L'ha detto il presidente dell'Afa Julio Grondona in una dichiarazione rilasciata in Perù dove sta assistendo alla Coppa America. Ma la famiglia non permette a Diego di lasciare l'Argentina.



Diego Armando Maradona

GRANATA [illegible] RITIRO A MACUGNAGA: C'È PINGA, NON ANCORA PINILLA

Il Toro parte in silenzio «Tifosi da riconquistare»

Zaccarelli: «Siamo in debito con la nostra gente». Oggi l'incontro per l'ok del cileno allettato da offerte spagnole e portoghesi

Roberto Condio

TORINO

Parte senza [illegible] presentarsi, il [illegible] Toro. Per pudore [illegible] forse per vergogna di quel che ha fatto nelle ultime due stagioni: con i tempi [illegible] corrono, [illegible] a fari spenti [illegible] meglio è. Comunque sia, impossibile far finta di niente: non [illegible] successo che i granata cominciassero il ritiro saltando il rito della presentazione ufficiale della squadra, appuntamento fisso e solitamente festoso dell'estate [illegible] città. Tutto rimandato a venerdì, nella fresca e tranquilla Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa.

Fra i motivi del rinvio c'è naturalmente anche quello di evitare [illegible] lancio tra i fischi di una tifoseria che non ne può più. Obiettivo [illegible]trato per la squadra, che oggi sale tra l'indifferenza sul pullman che la porta a sudare in quota. La società, invece, comincia come aveva finito: con il popolo granata tutto con[illegible]. Gli Ultras hanno fissato l'appuntamento da tempo: al grido «Niente mare, tutti alla Ergom a contesta[illegible] stamane alle 10 il fronte anti-Cimminelli riprende a farsi sentire in casa del patron, a Borgaro.

Intanto, [illegible] chilometri più a Nord, nel pomeriggio il Toro torna a correre. Nulla più di una sgambatura, tanto per rompere il ghiaccio. Trentacinque giorni dopo l'1-3 interno col Messina (15° ko di una cadetteria da incubo), i superstiti del peggior campionato granata di sempre sono soltanto 12. Tra di loro c'è anche Pinga, il brasiliano triste e muto rientrato in gruppo ieri, con un giorno di ritardo e la [illegible] (fragilina) pronta: «Aveva [illegible] convocazione per oggi», dice il suo procuratore Carignani. Multa comunque inevitabile per l'unico [illegible] rimasto alla [illegible] Rossi dopo le partenze di Tiribocchi, Mandelli e Martinelli. Pinga vorrebbe imitarli ma il Toro per lui non ha richieste.

Dieci, per ora, le novità granata anche se ben [illegible] sono in effetti rientri alla base. Dei 4 volti veramente nuovi, oggi saranno a Macugnaga il brasiliano Humberto [illegible] gli ex del Chievo Marazzina e Carbone. Per l'altro ex veronese Pinilla, invece, Rossi dovrà attendere almeno fino a lunedì pomeriggio. Il giovane attaccante cileno [illegible] infatti giunto in Italia soltanto ieri sera. Il club granata ha già l'assenso dell'Inter, comproprietaria del cartellino, e conta di avere oggi quello del giocatore che peraltro è allettato da offerte portoghesi (Sporting Lisbona) e spagnole (Santander). Zaccarelli e Cravero sono ottimisti, ma i problemi non mancano.

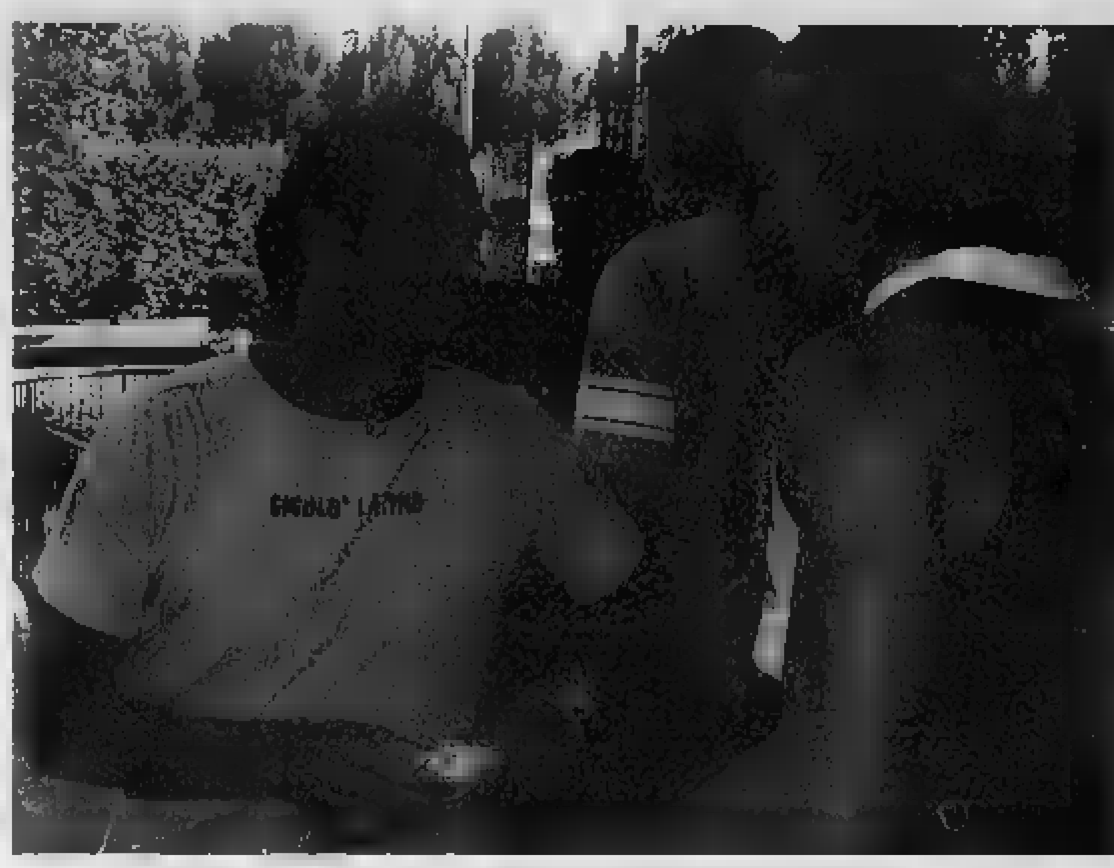
«Con Marazzina e Pinilla, in attesa della risoluzione del caso Lucarelli, pensiamo di [illegible] l'attacco, che era la nostra priorità assoluta - dice il presidente Romero -. Adesso cercheremo [illegible] difensore centrale per rimpiazzare Mandelli». Entro la settimana prossima il vuoto dovrebbe essere colmato. «C'è [illegible] tempo [illegible] al 31 agosto - frena il dg Zaccarelli -. Cominciamo a lavorare e poi vedremo. C'è da riconquistare sul campo la fiducia dei tifosi, [illegible] i quali siamo debitori».

Aspettando [illegible] completamento dell'organico e la «vernice» ufficiale di venerdì, ieri il Toro ha preso slancio con la presentazione dei legami rinnovati con [illegible] marchi importanti: un anno in più con Bavaria sulle maglie (400 mila euro in cambio di una visibilità 4 volte maggiore e di tante iniziative che la birra olandese rivolgerà ai tifosi); quattro con l'Asics, sponsor tecnico che vestirà la spedizione azzurra ad Atene e l'Olimpiade di Torino 2006. Grasso che cola in questo clima generale di depressione.

[illegible] COMINCIA [illegible]

■ **LA ROSA.** Sono 21 (più 5 Primavera) i giocatori a disposizione di Rossi a Macugnaga. Portieri: Sorrentino (classe 1979), Fontana (74), Marchetti (83). Difensori: Balzaretti (81), Mezzano (77), Mantovani (84), Comotto (78), Carbone (80), Emiliano (84). Centrocampisti: Conticchio (74), De Ascentis (76), Mudingayi (81), Rizzato (81), Pinga (81), Frezza (75), Humberto (78), Vanin (83), Giordano (83). Attaccanti: Franco (78), Quagliarella (83), Marazzina (74). Pinilla (84) non arriverà [illegible] lunedì.

■ **CHI PUÒ ANCORA ARRIVARE.** Il 23° convocato, il [illegible] Lucarelli, rappresenta un «caso» destinato a durare. Il Toro resta alla ricerca di un difensore centrale, di un centrocampista (Codrea [illegible] Fantini i candidati) e di una punta (Rossini in pole).



Volti abbronzati e sorridenti [illegible] raduno del Torino (nella foto Sorrentino e Balzaretti). Da oggi si comincia a lavorare in quota

SPORT FLASH

■ **L'INTER SI DIVIDE.** L'Inter scopre di avere il dono dell'ubiquità: il 27 luglio una parte della squadra giocherà un'amichevo[illegible] in Giappone [illegible] l'Urawa Red Diamonds al Saitama Stadium, un'altra sarà [illegible] Milano [illegible] Meazza per il triangolare con Juventus e Milan (trofeo Tim).

■ **CASTORI: SCONTO DI PENA** Un anno di sconto per l'allenatore del Cesena Fabrizio Castori. La Commissione disciplinare [illegible] C ha parzialmente accolto il reclamo del tecnico riducendo la squalifica dal 30 giugno [illegible] al 30 [illegible] 2006. Castori era stato squalificato per la mega rissa scoppiata al termine di Lumezzane-Cesena, finale di ritorno dei playoff di C1-A.

■ **VOLLEY, ITALIA [illegible]** Finali della World League [illegible] Roma. Ieri: Italia-Serbia 3-0 (18, 22, 23); Brasile-Bulgaria 3-1 (17, 30, 18, 21). Oggi (semifinali, diretta Sky Sport 1): [illegible] 18,30 Italia-Bulgaria e ore 21 Brasile-Serbia.

■ **AZZURRE BATTUTE.** Primo ko dell'Italdonne del volley nel Grand Prix 2004. Il 2° weekend del torneo è iniziato ieri a Hong Kong con un 2-3 subito dagli Usa. Oggi le azzurre sfidano la Thailandia.

■ **BASKET: [illegible] OK** L'Under 18 maschile di basket è in semifinale agli Europei di categoria. Gli azzurrini hanno sconfitto ai quarti [illegible] Grecia 75-74 dopo un tempo supplementare. In semifinale affronteranno la vincente di Spagna-Russia, [illegible] programma domani.

ATLETICA: IL GIOVANE AZZURRO HA CORSO I 200 IN 20"28

Irrompe [illegible] talento del fulmine Howe

Giorgio Barberis

Il nome, Andrew, ha poco di italico così come il cognome, Howe. D'altronde papà e mamma sono americani e lui è nato a Los Angeles il 12 maggio di 19 anni fa. Ma a dispetto di questo è italiano a tutti gli effetti, con [illegible] di passaporto, perché quando aveva cinque anni sua mamma, Renée Felton, separatasi dal marito, [illegible] trasferì con lui a Rieti, [illegible] seguire il suo nuovo compagno, [illegible] Besozzi, persosi poi anche lui per strada. Da qui l'inghippo per cui molti ancora [illegible] lo chiamano [illegible] un nome che, in realtà, per lui significa ben poco, come tiene a ribadire.

Fatto sta che Andrew Howe (70 chili distribuiti su [illegible] centimetri) è un [illegible] che gli appassionati di atletica già conoscono da tempo come quello di una grande promessa, ed adesso è probabile lo [illegible] una platea ben più vasta. Il ragazzo infatti, punta di dia[illegible] della squadra azzurra che partecipa a Grosseto [illegible] Mondiali juniores, dopo aver vinto tre giorni [illegible] il titolo del lungo con un salto di 8,11, ieri ha offerto [illegible] bis strepitoso [illegible] 200: 20"28 il [illegible] tempo, decima prestazione mondiale assoluta di quest'anno, primato personale (e naturalmente primato italiano di categoria che gli apparteneva con 20"72) letteralmente polverizzato.

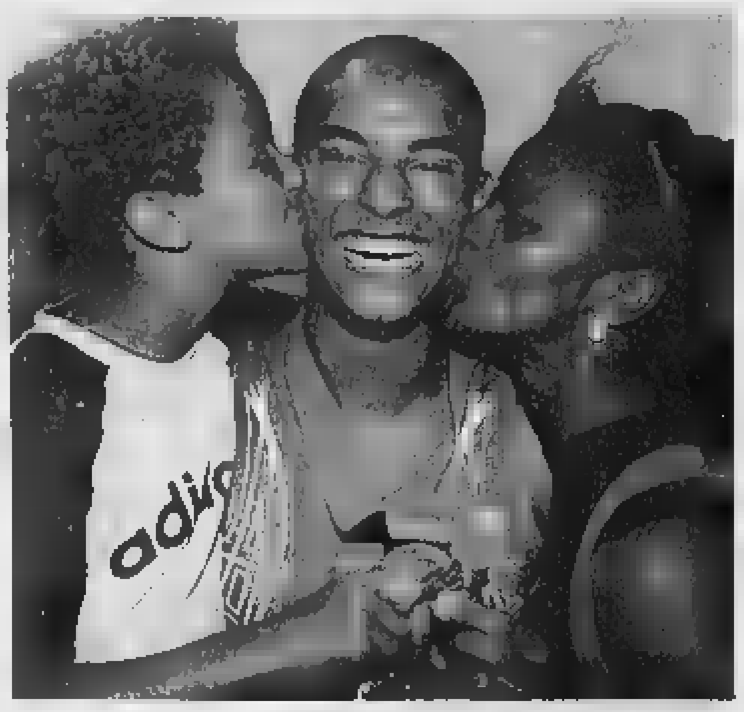
Un'impresa che non solo consegna ad Andrew un meritatissimo posto nella squadra per l'Olimpiade [illegible] Atene, ma regala nuovi [illegible]zonti all'atletica italiana [illegible] vive un momento di grave crisi. A livello individuale e per la staffetta veloce, dove già sta trovando posto un altro talento d'acquisto, Kaba Kou[illegible] Fantoni. Questo a patto che i tecnici preposti [illegible] diano una mossa, rinnovino opportunamente il quartet[illegible] [illegible] non si abbandonino all'[illegible] adagio di affidarsi all'esperienza, ossia ad elementi senz'altro con più gare internazionali alle spalle [illegible] anche di minori risorse atletiche.

A seguire tecnicamente Andrew è [illegible] mamma («La mia unica allenatrice», ci tiene a precisare lui), che ventenne fu discreta ostacolista sotto la guida [illegible] Tommie "Jet" Smith, medaglia d'oro dei [illegible] all'Olimpiade di Città del Messico 1968. «Quando ho visto il tempo sul tabellone non ci credevo, [illegible] potevo crederci: pensavo si trattasse di un errore» ha commentato prima di descrivere i lunghi pomeriggi di allenamento, [illegible] solo per preparare il lungo, ma anche questo straordinario risultato sui 200 metri («Eppure i tempi non arrivavano», si rammaricava ancora). E poi ha tracciato un programm[illegible] per l'immediato futuro: «Voglio pro[illegible] a fare [illegible] minimo nel lungo (8,19, ndr), forse gareggerò il 21, ma ancora non so dove. E poi, [illegible] lo daranno ora un posto in staffetta?».

Domanda legittima così come l'interrogativo di quali possano [illegible] i limiti ancora inesplorati di questo ragazzo che ha fatto meglio di Mennea ventenne (20"30) sui 200 e, nel lungo, ha già uguagliato Carl [illegible] alla sua stessa età. Peccato che a Grosseto mancasse l'altro grandissimo, ma muscolarmente fragile, talento dello sprint, il giamaicano Usain [illegible] (18 anni da compiere), che è capolista mondiale assoluto dell'anno con 19"93. Chissà che il confronto, nel quale [illegible] sicuri Howe saprà dire la sua, [illegible] esserci proprio ad Atene.

L'impresa del giovane azzurro fa passare in secondo piano il risultato che [illegible] da Sacramento, dove Marion Jones ha dato [illegible] spallata ai molti problemi che l'affliggono vincendo le selezioni del lungo con un perentorio salto di 7,11 (vento a +1,8, quindi nei limiti consentiti) ed ora proverà a conqui[illegible] il posto nella squadra per Atene anche sui 200.

> Intanto Marion Jones ai trials di Sacramento ha ottenuto un posto per i Giochi di Atene vincendo il lungo con un salto di 7,11



Andrew Howe festeggiato dal fratello minore Jeremie e dalla mamma, Renée [illegible]

TENNIS, L'AVELLINESE TRASCINA GLI AZZURRI: 2-0 SULLA BULGARIA

Starace fa volare l'Italia in Davis

Stefano Semeraro

TERAMO

UNA vittoria bulg[illegible] sei set a zero, e tutti per l'Italia. Persino Capitan Barazzutti, [illegible] sente la tensione anche quando vince, [illegible] CT Teramo [illegible] rilassa: «Non mi capita spesso di trovarmi in vantaggio 2-0». Volandri che batte l'energumeno gentile Traykov (6-4 6-2 6-4), Starace che affonda il giovane bruciaticcio Enev (6-1 6-2 6-3). E' successo a Teramo nella sfida valida per il secondo turno del gruppo II euro-africano di Coppa Davis, la serie C.

Siamo troppo forti, per una volta, facciamo allora finta di dimenticarci che questa Bulgaria conta su percentuali di talento davvero magre. Niente affatto bulgare. Traykov, n.302 Atp, ha un servizio che piove duro dai suoi centonovanta [illegible] e un rovescio che lacera, ma si muove male, il dritto è latitante. Enev, n. 267, un grande passato alle spalle, da junior ha vinto l'Orange Bowl [illegible] il Bonfiglio, adesso sta [illegible] in un faccino abbattuto e perso, lo sguardo ancora tumefatto dalle aberle rimediate da [illegible]. «Che secondo me - biascica con voce lenta, il braccio che fatica persino a reggere il microfono - è più forte di Volandri, e può valere presto i primi [illegible] o 60 del mondo».

Le note liete di casa nostra, nell'ordine: Volandri si sente un leader. Starace non ha perso la sua flemma da britannico-campano neppure all'esordio in Davis, spesso il più crudele degli esami. Dice Filippo: «Mi piace quando c'è tensione, quando c'è responsabilità. Sarei contento di poter essere comunque io il trascinatore, quello che porta il primo punto, che dà l'esempio e [illegible] gli altri». Anche sul coté patriottico: [illegible] tennis [illegible] è uno sport prettamente olimpico, ma io ci tengo molto, far parte di una nazionale che partecipa [illegible] Giochi [illegible] dei traguardi che contano nella vita di un atleta».

Dice Barazzutti: «E' un bene che Filippo parli così. E sono contento anche per [illegible] ha reagito Starace al trac del debutto. Lo conosco [illegible] tempo, so che è un freddo in campo, ma in Davis non è mai facile». Anche Potito dice poche parole, pochi aggettivi, un sorriso lungo che si concede solo quando accenna ai tifosi arrivati da Cervinara, dodicimila anime posate [illegible] lontano da Benevento, il suo paese: «è bello giocare davanti a tanta gente che ti vuole bene, ai miei genitori, ai miei amici». Tutti caricati su «Un pullman e [illegible] macchine di tifosi, organizzate dalla pro loco di Cervinara», come puntualizza papà Starace mentre osserva «Poto» sfilargli accanto in cerca di una via di fuga verso l'hotel.

«E' sempre stato così: con gli amici si scatena. Quando è tornato a casa dopo il terzo turno raggiunto a Parigi è successo un finimondo a Cervinara. Ma non ama le interviste, è riservato». Eppure Potito ha una tigre tatuata sulla spalla sinistra. «Pure Cervinara è una città tranquilla. Ci [illegible] le castagne, c'era [illegible] tabacchificio, ci sono i campi, l'agricoltura». E allarga le braccia. Dopo [illegible] Potito, patrono locale, mancava l'eroe, il glorioso enfant du pays.

Ora c'è. Non c'è invece ancora [illegible] [illegible]ersario certo per il prossimo match, quello che a settembre dovrebbe ricondurci in serie B: alla fine della prima giornata Polonia e Algeria, le nostre due possibili avversarie, sono a sorpresa sull'1-1.

IL FREDDO CONDIZIONA LE PROVE DEL GP DI GERMANIA

Rossi prepara l'acuto: il sorpasso a Gibernau

Enrico Biondi

inviato al SACHSENRING

Passare in soli [illegible] giorni dalle bianche spiagge brasiliane di Copacabana [illegible] freddo della Sassonia, per molti piloti [illegible] Motomondiale dev'essere stato [illegible] choc. «Non lamentatevi - diceva ieri [illegible] rappresentante degli organizzatori del Gp di Germania - perché state vivendo il momento migliore [illegible] nostra estate. Sino alla scorsa settimana qui si moriva [illegible] freddo, oggi la temperatura è fin mite». Allegria.

Sarà per questo che tutti, ieri mattina, hanno cominciato a girare in pista con il freno a mano tirato, per non esporsi inutilmente [illegible] rischi. L'unico a finire per terra, praticamente da fermo, è stato Melandri che poi, nel pomeriggio, (sesto tempo) non è stato tenero con la [illegible] squadra e con i tecnici francesi(«Non [illegible] a farmi capire: io chiedo una cosa e ne ottengo un'altra. Così ogni volta ricomincio da capo»).

Ma nel pomeriggio tutti hanno dovuto gettare la maschera e darsi da fare, perché se qui il tempo cambia sarebbe un guaio serio partire domenica troppo indietro in griglia. E ancora una volta la classifica ha dato ragione allo spagnolo Gibernau, l'unico in grado di sfruttare al massimo la gomma da qualifica («Come la usa lui non lo fa nessuno», diceva Rossi). La sua Honda ha preceduto quella ufficiale di Hayden mentre Valentino si è accontentato del terzo tempo, Biaggi del nono [illegible] Capirossi del decimo. Tutti, comunque, racchiusi nello spazio di 8 decimi. Per capire meglio chi, domenica, avrà la possibilità di vincere, bisogna leggere i fogli del cronometrico. E allora si scopre che Valentino ha inanellato 18 dei suoi 32 giri su un passo costante di 1'24"4, nettamente il migliore. Il solo che può dargli fastidio è Gibernau (11/30) [illegible] gli altri sono a debita distanza.

La sensazione, comunque, [illegible] che Rossi, infischiandosene dei tempi in prova, stia preparando uno scherzetto dei suoi al prode Gibernau. Sarebbe il quinto della stagione, vorrebbe dire sorpasso in classifica e, molto probabilmente, una fuga [illegible] la sesta vittoria iridata. Perché, con il pesarese al comando, diventerebbe un'impresa titanica per la Honda ricucire lo strappo. Tanto più che adesso ricomincia ad andare forte anche la Ducati. Ieri Capirossi, sino a pochi minuti dalla [illegible] delle prove, [illegible] costantemente tra i migliori. Se anche la Desmosedici comincerà a portare via punti pesanti, Valentino potrà dormire sonni tranquilli.

Nelle altri classi da segnalare, in 125, un nugolo di Aprilia al comando (Barbera davanti a Simoncelli, Nieto, Ui e Giansanti) mentre nella [illegible] torna a sorridere Roberto Rolfo, secondo con la Honda alle spalle dell'Aprilia di Porto, con Poggiali 5° e Pedrosa 6°. Oggi si replica e saranno fuochi d'artificio.

F1: PIZZONIA ALLA WILLIAMS

La Fia impone regole severe [illegible] Mosley resta

PARIGI

Mentre Michael Schumacher con la sua Ferrari completava 107 giri a Jerez (con ottimi tempi e senza problemi) in vista del GP di Germania [illegible] domenica 25, la FIA ha comunicato alle squadre il «pacchetto» di misure tecniche da adottare per il 2005, [illegible] lo scopo di diminuire la velocità. Queste le novità: riduzioni aerodinamiche in modo da limitare la velocità in curva; due set di gomme per ogni pilota nel wekeend di gara (uno per prove [illegible] qualificazioni, [illegible] per la corsa), che dovranno percorrere circa 350 km; un solo motore ogni due Gp. Inoltre [illegible] stato richiesto per il [illegible] di adottare propulsori V8 di 2400 cc, con imposizione di limiti severi per quanto riguarda la costruzione, tipo proibizione dell'uso di materiali speciali e di elementi variabili, una sola candela e un solo [illegible] per cilindro. Le squadre che non potranno avere il V8 avranno facoltà di utilizzare i vecchi V10 con un[illegible] riduzione dei giri per diminuire la potenza.

Norme severe e radicali. I team dovranno dare una risposta entro [illegible] 6 settembre con eventuali controproposte, altrimenti la FIA imporrà i cambiamenti decisi adducendo i motivi di sicurezza. Nella riunione della FIA tutti i dirigenti hanno deplorato la decisione di Max Mosley di rassegnare le dimissioni e gli hanno chiesto di restare. L'inglese non ha risposto ufficialmente ma in una dichiarazione ha fatto [illegible] che non abbandonerà, [illegible] che se su questa storia rimangono ancora interrogativi.

Intanto la Williams ha annunciato che a Hockenheim lo spagnolo Marc Genè, che da due [illegible] sostuisce l'infortunato [illegible] Schumacher, verrà a sua volta rimpazzato da Antonio Pizzonia, secondo test dri[illegible] squadra. Il brasiliano, [illegible] anni, lo scorso anno [illegible] stato scaricato dalla Jaguar prima della fine della stagione e rimpiaz[illegible] dall'inglese Wilson. Infine parlando di Fisichella, Schumacher e Irvine hanno detto che è un gran pilota e che meriterebbe un top team come la Williams. [c. ch.]

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIEBI SRL strada Rivalta Piossasco 20 - 10090 Bruino cerca aggiustatore stampista stampi lamiera progressivi e blocco automotive dimensioni max 2000 esperienza minimo quinquennale. Ambosessi scrivere: Publikompass 8604 - Torino

IMPORTANTE azienda hinterland nord Torino, cerca capo turno età 35, diplomato, esperienza 3 - 5 anni nella posizione in aziende produzione preferibilmente alimentari. Disponibilità turni avvicendati. Ambosessi inviare curriculum a: MCM Selezione srl - corso Monforte - Milano. Fax 02.760.20588 Rif.

IMPIEGATI

RICAMBI auto ricerca persona per gestione cataloghi inserimento nuovi prodotti, aggiornamento dati, comparazioni su concorrenza, supporto tecnico e mercato e clienti. Inviare curriculum a AC Rotzar, via Emilia 12 - 10099 San - Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

BANCA di primaria importanza seleziona diplomati/laureati età compresa 25 - 40 anni da inserire nel settore commerciale Financial Planning Snc - via Mazzini 4/5 - Cine. Ambosessi inviare curriculum vitae a Publikompass - 10100 Torino

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCO come lavapiatti presso ristorante con orario serale. Tel 338 807.8098

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RUMENA 38enne cerca lavoro 30 ore in Carignano o Torino zona Lingotto, Nizza, Mirafiori oppure anche in altre zone di Torino e per assistenza ad anziani e compagnia a bambini. Tel 338.525.0778

5

TORINO PROVINCIA

VENDESI fabbricato di civile abitazione, bifamiliare con terreno in Pralormo. Prezzo interessante. Tel. 0121.322.262.

LIGURIA

ALASSIO zona paradiso appartamento mq 75 circa con giardino vista mare e posto auto privato. Tel 335 524 5777

ANDORA Pinamare prestigiosa villa, costruzione estremamente robusta, protetta, suggestivo parco, terrazzi, grandioso panorama golfo. Tel 335 896.1382

DIANO MARINA appartamento finemente ristrutturato fronte mare, salone con angolo cottura, due camere, servizi, terrazzino. € 275.000,00. Evarestimmobili 0183.400.154.

IMPERIA Aregai metri 300 mare nuova villa mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq 500 terreno, 350.000,00. Tel. 328.324 7575

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali / trilocali a 500 metri dal mare pronta consegna. Tel. 0182.642.030. 348.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza, vicino facoltà medicina, nuovi monolocali ideale investimento. Alta resa locativa. Da € 71.000,00.

DES ETRANGERS Montecarlo trilocale Fontvieille vista porto cantina e parcheggio. Tel +377.931.055 88 - +335 079

66.627 Juan Les Pins vicinissimo mare, nuovi splendidi appartamenti terrazze vivibili € 118.000,00.

CANNES centrale Basse Californie vista mare mono-bi-trilocali vendesi casa signorile ultimo piano, ascensore, riscaldamento autonomo due caminetti, parco. Tel. 011.669 6921. - 335.814 8716.

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada vicino mare splendidi nuovi appartamenti piena proprietà. Accesso spiaggia diretto elevato rendimento garantito. Prezzo affare! € 28.000,00 Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA **SCALENGHE** prossimità futuro svincolo, vendesi/affittasi locali artigianali/commerciali a partire da mq 250. Nova Spa 011.340.2611.

7

LIGURIA

mono-bilocali privata parcheggio affittasi settimanale/quindicinale. www.tuola.it 0184.265.222.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile Aurora 0182.950.771

IMPERIA Santo Stefano al Mare metri 50 dal mare affittasi anche periodi brevi nuovo bilocale con aria condizionata, vista mare. Royal Suite 328.324.7575

PIETRA LIGURE alloggi quindicina agosto € 850,00 / 900,00. Tel. 019.615 984

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA **CORSO VERCELLI** angolo via locali artigianali - espositivi. Palazzina con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3.700. Nova S.p.A. 011.340.2611.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione pagamento con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817 7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

PORSCHE Boxster vendo, giugno 2001, km 50.000, argento, full optional, assetto sportivo, air top. Perfetta e bellissima tenuta da vero amatore. € 38.000,00 solo privati. Tel

ST AUTOMOBILI vende Jaguar X Type 2000 V6 marzo '03 km 6.500, pelle chiara, grigio chiaro. Tel. 339.152.2915 - 011.664.2246.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO pensione / hotel Lux* 0182.640 722 a mt 150 mare, con tv, pensione completa. € 33,00 - 48,00.

ALBERGO Silvano *** Diano Marina (IM) centrale, elegante, 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti confort, formule famiglie. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it Tel. 0183.403.014 Fax 0183.402.720

inclusive!! Offertissima Luglio / agosto: spiaggia, bevande. Terza / quarta persona 50%. Cattolica Hotel Queen Mary *** superiori. Tel. 0541.961.178 Numero verde 800.461.529. Piscina, parcheggio, sauna, bagno turco, idromassaggio, palestra, feste www.clubvacanzequeenmary.com.

ALL inclusive 1 - 8 agosto, hotel, bevande, spiaggia, parco acquatico € 385,00. Sconto bambini 50 - 100%. Hotel Mignon, Riccione, fronte mare, parcheggio. Tel. 0541.642 018.

** Misano Adriatico by Riccione. Vicino mare. Completamente rinnovato. Ambiente familiare. Camere box doccia, cassaforte, tv richiesta. Parcheggio. Specialità romagnole e buffet piscina. Da € 28,80 - 42,30. Speciale: 1 - 8 agosto € 36,00. Sconto bambini. Tel. 0541.615.424 - 0541.610.176 - www.hotelamedea.it

HOTEL * * * Diano Marina. 0183.497011, www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti. Disponibilità Luglio - Agosto.

ATTENZIONE!! Offerta Last Minute tre persone pagano due. Camere doppie dieci giorni paghi nove. Settimane promozionali luglio - agosto a partire da € 310,00 compreso spiaggia, acqua ai pasti. Cesenatico Hotel Tilly ***. Tel. 0547.864.17. www.hoteltilly.it. Pochi passi mare. Ogni comfort, parcheggio. Ricchi buffets

BELLARIA Continental ***. Tel. 0541.344.375. Sulla spiaggia, parcheggio, palestra, sauna, canoa, bici, tv, feste, escursioni gratuite. Bassa € 35,80 / 39,80; alta 41,80 / 56,00. www.hcontinental.net.

BELLARIA - Hotel Primavera *** Sul mare, centrale. Sala climatizzata. Camere servizi, telefono, tv, cassaforte. Settimane speciali luglio € 290,00 - agosto € 330,00 - 400,00 compreso bevande, spiaggia, borsa tuo mare, biciclette. Garage. Speciale famiglie - 50%. Tel. 0541.344 561 - Tel.

BELLARIA Hotel Scarlatti 3 stelle Tel. 0541.347.555, Fax 0541.324.316. Offertissima dal 05 / 07 al 08 / 08 € 38,00. Pensione completa. Climatizzato.

CATTOLICA Hotel Aragosta ***. Ambiente rinnovato. Climatizzato. Sul mare. Parcheggio. Moderni comfort. Buona tavola, buffets. Accessibilissima con piscina, animazione. Ultime disponibilità luglio € 44,00, agosto € 44,00 / 59,00. Piano famiglia. Contattateci. Tel. 0541.963 748.

CATTOLICA - Hotel Columbia - Tre stelle - Piscina. Tel. 0541.961.493 - Signorile, sulla

Hotel Excelsior ***. Tel. 0541.961.102. Direttamente sul mare. Offertissima 3a - 4a persona 50% compreso spiaggia, bevande ai pasti. Camere climatizzate con tutti comfort, anche vista mare

CATTOLICA - Hotel Ines *** Tel. 0541.954.775. Climatizzato. Piscina. Idromassaggio. Vicino mare. Parcheggio. Camere Tv. Ricca scelta menù, specialità marinare. Buffet antipasti. Offertissima 7 giorni pensione completa 24 - 31 luglio € 329,00 - 31 luglio 7 agosto € 399,00. Sconto bambini.

CATTOLICA - Hotel Windsor *** - Tel. 0541.963 794. Centrale. Biciclette. Camere TV. Pasti buffet, carne - pesce. Speciale 22 luglio - 6 agosto pensione completa compreso bevande, ombrellone, lettino € 39,00.

DIANO MARINA Hotel Ina *** 50 metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070.

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.ferrarisehotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.606.

DIANO villa Aranci *** Tel. 0183.497.304 comfort parking specialità marinare prezzo speciale fine luglio.

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto: settimane da euro 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel 0547.680.561 - www.gobbihotels.it

GATTEO - Hotel Ras tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco. pensione completa € 39,00 - 58,00. www.hotelras.com Tel. 0547.683.81 - Fax 0547 682.36.

HOTEL ASTORIA*** 019.601 635 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: luglio € 59,00 - agosto € 69,00 www.hotelastorianale.it

HOTEL ROSA*** 349.841 0981 affittasi settimanalmente monolocali, spiaggia compresa: luglio € 525,00

LOANO Hotel Londra *** tel. 019.669.663 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menù

OFFERTA speciale dal 24 luglio al 7 agosto pensione completa: € - Bambini gratis - Hotel Lalla. Cervia 0544.717 78 stelle, sul mare, aria condizionata.

OFFERTISSIMA 2004: bevande ai pasti illimitate, piano famiglia, spiaggia 50%. San Mauro Mare - Hotel La Playa *** Tel / Fax 0541 346 154. Completamente climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio. Camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets, prezzi da € 35,00 a € 50,00. Gestione proprietario. www.hotelaplaya.it.

PESARO (Baia Flaminia) - Hotel Diplomatic *** - Tel 0721.216.77. Direttamente mare - scelta menù. Camere TV. Piscina, giardino, parcheggio - ombrellone spiaggia - acqua, vino ai pasti gratis. Luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - - Settembre € 41,00.

RICCIONE Hotel Tel. 0541.646.260 sulla passeggiata fronte mare. Camere TV, aria condizionata. Parcheggio. Aperitivo, menù a scelta, pesce alla griglia buffet antipasti e colazione. Ingresso perchè. Speciali offerte famiglia.

RIMINI - Hotel - Tel. 0541.550.49 - www.hotelamerese.it - Climatizzato. Parcheggio. Settimana scontatissima 11 - 25 luglio € 220,00. Piano famiglia.

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore. Tel. 0541.371.413. Inaugurato 2002 - 50 metri esclusivo. Climatizzato. Tutti comforts. Parcheggio custodito. Solarium. Offertissima - tutto compreso - 4 persona gratis.

RIMINI - Hotel Ottavia - Tel 0541.551.81 - 50 metri mare. Camere con aria condizionata, tv. Ascensore. Parcheggio. Scelta menu, buffets. Luglio € 00,00, settimane speciali € 235,00. Bambini 50%. www.adria.net/hotelottavia

Tel. 0541.373.326. Direttamente lungomare. 50 camere tutti comfort. Parcheggio privato. Offertissima fino '25 luglio - acqua e 4 persona gratis 5 giorni paghi 6.

RIMINI Marebello Hotel Konrad ***. Tel. 0541.373.054. Vicinissimo mare. Camere TV. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 39,00 - agosto € 39,00 / 52,00.

RIMINI - Rivabella - Hotel Europa *** - Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 35,00 - Speciali settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00.

RIMINI - Rivazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel 0541.373 363. Vicinissimo mare. Cucina casalinga, scelta menù. Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00.

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Domiziana *** Tel. 0541.720.264. Sul mare. Aria condizionata. Camere Tv, box doccia. Giardino. Parcheggio. Menù a scelta. Buffets. Settimane specialissime luglio - agosto € 210,00 - 225,00 4 pagano 3 - www.villadomiziana.com

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo 20 metri dal mare visitate promozioni. www.hoteleuropa-riviera.com / 0183 406 063.

SPOTORNO Hotel Bristol * * * 019 741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Luglio 60,00 - Agosto 68,00

WEEK-END Castrocaro Terme. Relax, cure termali, bellezza, passeggiate nei boschi. Hotel Hermitage tre stelle. Offerta speciale last - minute pensione completa € 32,00. Bambini gratis. Tel. 0543 707 621.

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1066.

ARISTIDE poeta dialettale 51enne, dolce, galante cerca donna cui mostrare la poesia vita matrimonio. Eliana Monti 011.839 4771.

CAMILLA 36enne anestetica bella bimba piccola frequenterebbe eventuale nio. Eurostudio 011.563.1240

CINZIA 34enne traduttrice bionda occhi chiari dolcissimi incontrerebbe affettuoso frequentazione eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

DANIELA estetista 41enne, bionda, zitella senza figli, principi morali relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. 011.839.4771.

GIANNI imprenditore 42enne, celibe, economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, amante musica, cinema, scopo matrimonio. 011.839.4771.

KATIUSCIA capelli chiari lunghi occhi verdi frequenterebbe affettuoso eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011 563.1240.

MANUELA ragazza madre carattere dolce felicemente bella ma semplice frequenterebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

PIERA programmatrice 33enne, carina, cerca uomo occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839 4771

13

A.A. GIOIELLERIA 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

GIOIELLI 011.323.002 argento preziosi francobolli numismatica. valutazione. Via Tripoli 85.

AUGURI Cecilia, vorrei avere la presunzione di accendere in te un sorriso di cui peraltro non godrò, ma che ti illuminerà ancor di più in questo straordinario giorno. Il Conte.


CASCELLA
il mobiliere di famiglia
I MOBILI BELLI ALLA PORTATA DI TUTTI
Listino
€ 1.116
€ 545
IVA compresa
Divano 3 posti in tessuto completamente sfoderabile con rete elettrosaldata matrimoniale e materasso ad elevato comfort. Ideale per chi ha necessità di un letto pronto veramente comodo. L. 200 H. 93 P. 92 cm. Aperto P. 210
Consegna Immediata
e iniziate a pagare
tra 1 anno!
Listino
€ 2.800
€ 1.390
Cameretta ad angolo con letti a castello 1 solo pezzo disponibile!
Larghezza: 193x348 Altezza. 262 Profondità. 59/90
Listino
€ 4.385
€ 1.950
Cucina completa domestici ante laccate a saponetta
Larghezza: 300 Altezza. 215 Profondità.
Pronta consegna
SVENDITA
SCONTI FINO ALL'80%
C.so Brescia, 35
Via Pavia, 10
Aperti la domenica pomeriggio
C.so Vigevano, 43


FordFocus. Campione d'Europa.
Focus
+ 600 euro
versione wagon

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003 EMAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

va bene ■ E' torinese il nuovo ministro [illegible] Tesoro: Domenico Siniscalco, docente universitario. «Gli faccio tanti auguri e che non si dimentichi di Torino», s'è complimentato con lui il sindaco Chiamparino. La città tutta si associa.

va male ■ Piccolo test sul prezzo [illegible] latte in polvere in vari punti vendita di Torino. Risultato: in farmacia, per lo stesso prodotto, si arriva a spendere anche il 30 per cento in più. E poi ci lamentiamo tanto dei Signori Produttori....

E' all'insegna del reggae «made in Italy» il sabato sera al Belleville: protagonisti, nell'area sotto le stelle tra le vie S.Paolo e Caraglio, alle 21,30 i Sud Sound System. Ingresso 5 euro. All'Area Lombardia, in via Val della Torre 169, alle 22, per la rassegna «R Estate alla 5» concerto dell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza. Ingresso libero.

■ Mentre l'alta pressione favorisce condizioni di bel tempo con rialzo termico in pianura, lungo la displuviale alpina piemontese avremo temporali sparsi pomeridiani [illegible] delle correnti umide atlantiche. Qualche problema quindi per le escursioni in montagna. Coperto ieri a Torino con 30.9 di massima, 17.5 di minima, 29% di umidità alle ore 17. Cielo velato l'anno scorso con 33.4 di massima, 21.7 di minima e 39% di umidità.

PALAZZO CIVICO VUOLE FARE CHIAREZZA SULLE ACCUSE DI DUE EX - DIPENDENTI ICS

Il Comune torna in Procura per lo scandalo esumazioni

Alessandro Mondo

Lo scandalo delle esumazioni continua a riservare sorprese. E' di ieri la notizia che Palazzo civico presen[illegible] in settimana un esposto alla Procura e all'Ufficio di Igiene. Obiettivo: verificare se è vero che parte dei 450 resti anatomici esumati dal campo 2 (settima ampliazione) tra fine 2003 ed inizi 2004 [illegible] stati reinterrati in una [illegible] di fossa comune a margine dell'area violando clamorosamente le norme di smaltimento di quelli che la [illegible] classifica «rifiuti sanitari speciali». Alcuni a rischio infettivo e quindi considerati pericolosi. Come tali, da esumare ed incenerire in base [illegible] una procedura rigorosa.

L'ennesima rivelazione - [illegible] dalle «controdeduzioni» obiettate all'Ics [illegible] due dipendenti [illegible] Cooperativa [illegible] di aver sottratto [illegible]di funebri dalle tombe dei defunti esumati e [illegible] questo sospesi -, è stata subito girata il Comune. Confermano Antonio Dieni, a capo dei Servizi cimiteriali, e Stefano Bernardi, presidente [illegible] Cooperativa. In base al rapporto della Ics, Palazzo civico ha deciso di presentare il doppio esposto rimettendo ai destinatari tempi e modi della verifica. Il discorso riguarda parte delle centinaia di contenitori nei quali erano racchiusi [illegible] provenienti dagli ospedali, depositati a decine nelle bare e sepolti in base alle vecchie modalità di smaltimento anteriori al Decreto Ronchi. [illegible]ba degli Anni '70-'80: arti e residui operatori [illegible] riconoscibili. «Ci auguriamo si tratti di una notizia infondata, comunque da non sottovalutare», sospira Dieni. Per scoprirlo non resta che armarsi [illegible] vanga.

Altro servizio A PAG. 44

COLPO ALL'UNICREDIT, BOTTINO 100 MILA EURO

Assalto con sequestro alla banca di Settimo

Come soldati medievali all'assalto dei castelli, due banditi, [illegible], hanno [illegible] con un grosso tronco d'albero, adoperato come un'ariete, la porta blindata di una banca.

E' accaduto a Settimo Torinese in pieno centro storico, alla sede della Banca Unicredit, in via Italia 61. E il bottino di questo colpo, [illegible] audace quanto incon[illegible] di oltre 100 mila euro.

Tutto è iniziato poco dopo le 15,30. In [illegible] cortile interno dello stabile dov'è ospitato l'istituto di credito si è infilato [illegible] furgone «Fiorino pick up», [illegible] il [illegible] tronco ancorato sul cassone. Il bandito che c'era alla guida ha innestato la retromarcia andando a sbattare con[illegible] una porta dal vetro blindato. Con una raffica di colpi ben assestati i due malviventi sono riusciti a far saltare la chiusura. Quando hanno compreso cosa [illegible] capitando una decina di impiegati ancora in servizio, sono fuggiti dall'ingresso principale. Una loro collega, invece, è stata bloccata [illegible] due malviventi prima che [illegible] all'uscita. Pistole in pugno l'hanno costretta ad aprire le casse e consegnare il denaro: 100 mila euro in tutto, ma l'entità del bottino non è ancora [illegible]. Svuotate le [illegible] i due banditi hanno lasciato la banca uscendo dal retro, e abbandonando sul posto il furgoncino ed un'altra autovettura. Scavalca[illegible] che separa il cortile [illegible] un parcheggio, h[illegible] fermato un'automobile, hanno puntato [illegible] pistola alla tempia della conducente e l'hanno costretta a scendere [illegible] Lybra», abbandonata poche centinaia di metri più avanti. Di loro, al momento, non ci [illegible] tracce. I posti di blocco disposti dai carabinieri in [illegible] la zona [illegible] hanno dato esito.

«Quei due [illegible] rapinatori esperti, dei professionisti, che hanno agito con spavalderia e [illegible] mai farsi prendere dal panico» hanno raccontato gli impiegati della Unicredit agli investigatori. [illegible] nessuno è riuscito a fornire indicazioni [illegible] per identificarli. [d.and.]

all'interno

PIAZZA SAN CARLO



Il Caval [illegible] i ponteggi Ultimo fine settimana per le auto in piazza San Carlo. Tra pochi giorni la piazza verrà chiusa e cominceranno i lavori per la costruzione del parcheggio sotto il Caval 'd Brons, attorno al quale è già stato montato un ponteggio di protezione. A questo punto, ai progettisti non resta che da decidere la collocazione delle griglie di aerazione. «Terremo in conto [illegible] di esigenze, estetiche, funzionali e [illegible] sicurezza», promettono. Secondo il Comitato per piazza San Carlo, il dimezzamento del [illegible] delle griglia [illegible] basta: «Bisogna trovare una soluzione per eliminarle del tutto»

LE RUSPE IN VIA CERNAIA

I giorni solari del cantierino

Claudio Gorlier

PARECCHI anni or sono divenne popolare grazie a Fred Bongusto una canzone che [illegible] «una rotonda sul mare». Propongo di riadattarla, trasformandola in «una rotonda [illegible] corso Unità d'Italia». Lo dico non soltanto per gli intasamenti [illegible] sta provocando, ma anche per [illegible] lentezza davvero - giusto un aggettivo pregnante - biblica [illegible] quale viene completata. Un'altra possibile [illegible] si potrebbe [illegible] per i prossimi scavi, i quarti in corso Galileo Ferraris. Oggi però voglio, per analogia, occuparmi dei lavori, in alcune [illegible] centro, per i rifacimenti dei binari del tram.

Mi [illegible] concentrato su un cantiere, o meglio un cantierino, istallato ai primi di luglio in via Cernaia, tra corso Vinzaglio e piazza XVIII Dicembre. Ecco i risultati [illegible] mio scrutinio. Intanto, un avviso dell'impresa sollecita in chi lo legge almeno il possesso di [illegible] titolo di studio superiore. Vi si parla del «rinnovo, ripristino e adeguamento dell'armamento», che [illegible] appunto le [illegible] dei binari. I lavori dureranno 470 giorni solari consecutivi, dove confesso [illegible] non capire: a) se «solari» significa «feriali», «asciutti», senza pioggia. In quanto a «consecutivi», [illegible] mia perplessità, ma ho deciso che sta per «successivi», rammentando però, che [illegible] si lavora né il sabato né la domenica.

> Devono togliere i binari: nello stesso tempo a Chicago rifanno una strada

Il cantierino fu aperto di [illegible]rdì; seguirono, quindi, [illegible] giorni di sosta; in quanto ai [illegible] giorni, si riferiscono verosimilmente all'insieme dei lavori, [illegible] via Pietro Micca e via Cernaia e in ogni caso vi garantisco, per esperienza personale, che in quel lasso di tempo a Chicago si costruisce ex novo un'intera strada. Nel cantierino lavora un pugno di addetti, spesso due. Lunedì scorso, 12 luglio, nessuno. Poi, martedì una potente escavatrice, e un paio di operatori con pala e carriola. Giovedì 15 è apparso in mattinata un autocarro che ha scaricato del materiale provocando una tale nuvola di polvere mefitica da mettere in fuga i clienti di un bar sotto i portici. Poi, il nulla desolante. Ieri venerdì 15: l'escavatrice carica di materiale un autocarro, [illegible] tutti spariscono.

Intorno [illegible] cantierino si intrecciano molte piccole storie. Il grande albergo all'angolo [illegible] sa dove fare parcheggiare gli autobus con gli ospiti. Il giornalaio sotto i portici perde molti clienti che [illegible] possono attraversare e si indirizzano altrove: almeno venti e trenta copie di La Stampa ogni giorno. [illegible] è informato, e gli hanno detto che, in linea di massima, i lavori *dovrebbero* essere completati [illegible] il 20 agosto, [illegible] spera prossimo. (E i 420 giorni? Dove, perché?)

Così, l'angoscia principale riguarda effettivamente la imprevedibilità del tempo. Aleggia nell'aria [illegible] ricordo della durata quasi infinita dei lavori [illegible] ripavimentazione di via XX Settembre. E poi: i binari si troveranno a livello del fondo stradale, o costringeranno ai sobbalzi spesso frequenti in città? Io sono incline, per natura, a concedere fiducia, e a [illegible] nutrire mai sospetti. Ma un fondo malizioso non riesco sempre a reprimerlo. Così, ho deciso di chiamare questi lavori «esumazione di binari».

Dai vigili del fuoco fa più fresco

TROPPO caldo in città? Anziani rimasti soli e senza aiuto? Da martedì le caserme dei Vigili del f[illegible] diventeranno [illegible] delle specie [illegible] centri di accoglienza per combattere la desolazione delle città svuotate dal periodo delle vacanze e l'afa.

L'iniziativa, già annunciata dal Ministro Pisanu nei giorni scorsi, adesso è pronta per partire pure a Torino, grazie anche alla collaborazione offerta agli uomini del 115 dall'Associazione nazionale volontari vigili del fuoco, gruppo che unisce ex pompieri in pensione e simpatizzanti del corpo. A Torino funzionerà fin dopo ferragosto (sette giorni su sette, fino al [illegible] agosto) e coinvolgerà cinque caserme [illegible] la centrale operativa dei pompieri di corso Regina Margherita, ed i distaccamenti di Chieri, Pinerolo, Ivrea e Susa.

«Una scelta dettata dalla necessità di offrire agli ospiti un ambiente confortevole e [illegible] presenze fisse in grado di prestare loro aiuto in caso di necessità» commenta il direttore regionale dei Vigili del fuoco, Michele Ferraro.

In locali dotati di aria condizionata, con la televisione, divani e poltrone, gli anziani potranno sperare di trovare un po' di scampo alla solitudine, chiacchierando [illegible] il personale ei volontari. Il tutto dalle [illegible] alle 20: con tanto di pasti offerti agli ospiti dal Corpo dei vigili del fuoco. «Ma quest'ultima opportunità sarà possibile soltanto per gli ospiti accolti nei [illegible] della sede di corso [illegible]gina Margherita. Purtroppo abbiamo problemi [illegible] organico, e di servizi: cercheremo comunque di favorire gli spostamenti in caso che qualcuno, da fuori, voglia [illegible] fruire di questa possibilità» fan[illegible] sapere il vice comandante provinciale dei vigili del fuoco, Giovanni C[illegible]lli e Roberto Tubere, [illegible] dei funzionari del comando torinese che si occuperà dell'iniziativa.

In questo modo, con un'assistenza continua si spera di riuscire a risolvere almeno in parte i problemi delle persone anziane, destinati ad acuire nel periodo estivo. [illegible] la dimostrazione arriva dai fatti dello scorso anno quando, a causa del caldo africano, si registrò un'impennata [illegible] decessi [illegible] persone sole e già avanti negli anni. I servizi di volontariato e di assistenza non furono, infatti, in grado di fronteggiare pienamente l'emergenza.

L'iniziativa dei pompieri, quindi, [illegible] un qualcosa [illegible] più, che va ad aggiungersi a tutte [illegible] altre iniziative che sono state programmate dai comuni e dalla Regione. Funzionerà? Sarà una risposta efficace? Al comando di Torino lo sperano tutti: «Siamo al servizio della gente; [illegible]che questo è un servizio [illegible] offriamo».

Chi è interessato, però, deve mettersi in contatto con i vigili, telefonando allo 011. 7422.467. Oppure inviando un fax (allo 011.7422.500) un'email all'indirizzo: estate.anziani@vvf.to.it, con i dati personali ed eventuali recapiti telefonici ai quali si è rintracciabili. [l.pol.]



Latte in polvere, la speculazione arriva sul banco del farmacista



E' una vera e propria giungla: se non si fa attenzione, si arriva a spendere fino al 30% in più

Diverse aziende produttrici di latte per neonati hanno promesso al ministro Sirchia uno «sconto» entro ottobre

Viaggio tra i punti vendita confrontando i prezzi applicati su prodotti identici

Marco Accossato

Quanto costa [illegible] al mondo [illegible] figlio? La cameretta nuova, [illegible] culla, il passeggino. E poi: le tutine, i vestitini, il fasciatoio. [illegible] soprattutto: il latte in polvere.

Dopo le polemiche di aprile sui giornali e il conseguente invito [illegible] ministro della Salute, Girolamo Sirchia, le aziende produttrici di latte per l'infanzia hanno promesso la riduzione del prezzo dei loro prodotti: Milupa, Nutricia, Plasmon Dietetici Alimentari, Humana, Chiesi Farmaceutici, Nestlè, [illegible] e [illegible] Johnson si sono impegnate ad abbassare del 10 per cento - entro ottobre 2004 - i prezzi di cessione del latte in polvere e a fornire a prezzi agevolati al Servizio Sanitario Nazionale prodotti in polvere destinati a famiglie indigenti. L'accordo deve essere definito tra il ministro Sirchia e le varie Regioni. Intanto però, aspettando lo «sconto» che ci avvicinerà finalmente agli altri Stati europei, l'Antitrust accusa le aziende: il biberon [illegible] sempre più caro.

Non solo: siamo in piena «giungla dei prezzi». Per dimostrarlo, abbiamo p[illegible] in considerazione i due prodotti più noti sul mercato italiano (Mellin [illegible] Nidina) [illegible] - [illegible] maggio e giugno - abbiamo [illegible] a confronto i prezzi, entrando prima di tutto [illegible] farmacia, per passare poi, da scaffale a scaffale, nei principali supermercati e ipermercati torinesi.

[illegible] attenzione al portafoglio. Perché la differenza, a parità di prodotto (e di scadenza) può essere davvero notevole. [illegible] esempio? Il Mellin 1 (barattolo da [illegible] grammi) costa 32 euro [illegible] farmacia (prezzi consigliati Federfarma), 29,90 da Iperbimbo e Universo Bimbo (i negozi specializzati), ma si trova a 24,90 euro da Carrefour e da Auchan: 7 euro in meno che in farmacia, 14 mila vecchie lire. La differenza può [illegible] sensibile anche fra ipermercato [illegible] ipermercato, come di[illegible] la tabella pubblicata sopra il titolo della nostra piccola inchiesta.

La differenza si vede soprattutto per il Mellin. Minima, invece, quella per il Nidina. Stesso discorso si potrebbe fare per i pannolini, dove il caro-prezzo fa anche brutti scherzi: la stessa confezione da [illegible] pannolini Pampers 1 «Newborn» può [illegible] pagata 7,90 euro (da Carrefour) [illegible] 8,90, duemila vecchie lire in più, tanto per rendere l'idea. [illegible] gli Huggies 1, anche loro «Newborn», s[illegible] confezione da 28? Sette euro [illegible] centesimi da Universo Bimbo, 6,99 da Panorama a San Mauro.

Il latte artificiale è destinato ai poppanti quando la mamma non può o non vuole allattare al seno. [illegible] tutta Europa il latte in polvere per i [illegible] costa da un terzo alla metà di quanto costa in Italia. I prezzi sono, cioè, più simili [illegible] quelli che [illegible] possono trovare acquistando [illegible] Internet. «Un [illegible] di latte artificiale per i bimbi costa circa 60 lire», ha denunciato già nel [illegible] la celebre trasmissione *Report*. Come dire: «Più del prosciutto crudo. Al ritmo di 6 poppate quotidiane, una mamma può arrivare a spendere oltre 4 euro al giorno, il che significa 120 euro al mese di latte artificiale, soprattutto nei primi mesi. Perché dopo il quinto mese, quando il latte non è più l'unico alimento, i prezzi crollano: dai 24,90 euro del Mellin 1 (da Carrefour), [illegible] Mellin [illegible] passa a 19,80. Nidina 2 [illegible] 18,90 euro, rispetto [illegible] 28,10 (sempre da Carrefour) di Nidina 1.

Perché queste grosse differenze di prezzo? In particolare: per[illegible] in farmacia i prezzi sono così alti? Luciano Platter, presidente di Federfarma Piemonte e dell'Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino: «I prezzi sono suggeriti dalla banca-dati di Federfarma. Ma ogni titolare di farmacia può applicare il prezzo che ritiene essere più opportuno e più rispondente alla propria imprenditorialità». L'Associazione dei farmacisti, cioè il sindacato di categoria, [illegible] possono intervenire [illegible] prezzi, imponendo a tutti la stessa cifra», precisa Platter. Maggiore attenzione, allora, [illegible]: in farmacia capiterà probabilmente di trovare il latte per neonati a prezzi inferiori dove maggiore e più vicina è la [illegible] super e ipermercati. Dunque meglio chiedere prima, e fare due conti, perché una confezione di latte in polvere o un pacchetto di prodotto liquido non durano molte poppate e a fine mese una spesa poco oculata può costare davvero troppo al bilancio familiare.

[illegible] IN [illegible]

Il rimedio al caro-latte è «in rete». Su Internet si possono trovare gli stessi prodotti venduti a costi altissimi nei supermercati o in farmacia a prezzi decisamente più abbordabili. Esistono siti sui quali si possono acquistare confezioni all'estero, che saranno consegnate a casa da un corriere. Basta sedersi di fronte al computer e, attraverso un motore di ricerca, individuare il sito più conveniente. Per chi conosce il tedesco, [illegible] esempio, ecco due indirizzi: www.shopapotheke24.de e babymilk.de. «Si paga il latte 14 euro a confezione, rispetto ai 35-40 necessari in Italia», garantisce chi l'ha provato.



I Ragazzi del 2006 durante una manifestazione al Lingotto

Un patto tra ateneo e Toroc Crediti agli studenti-volontari

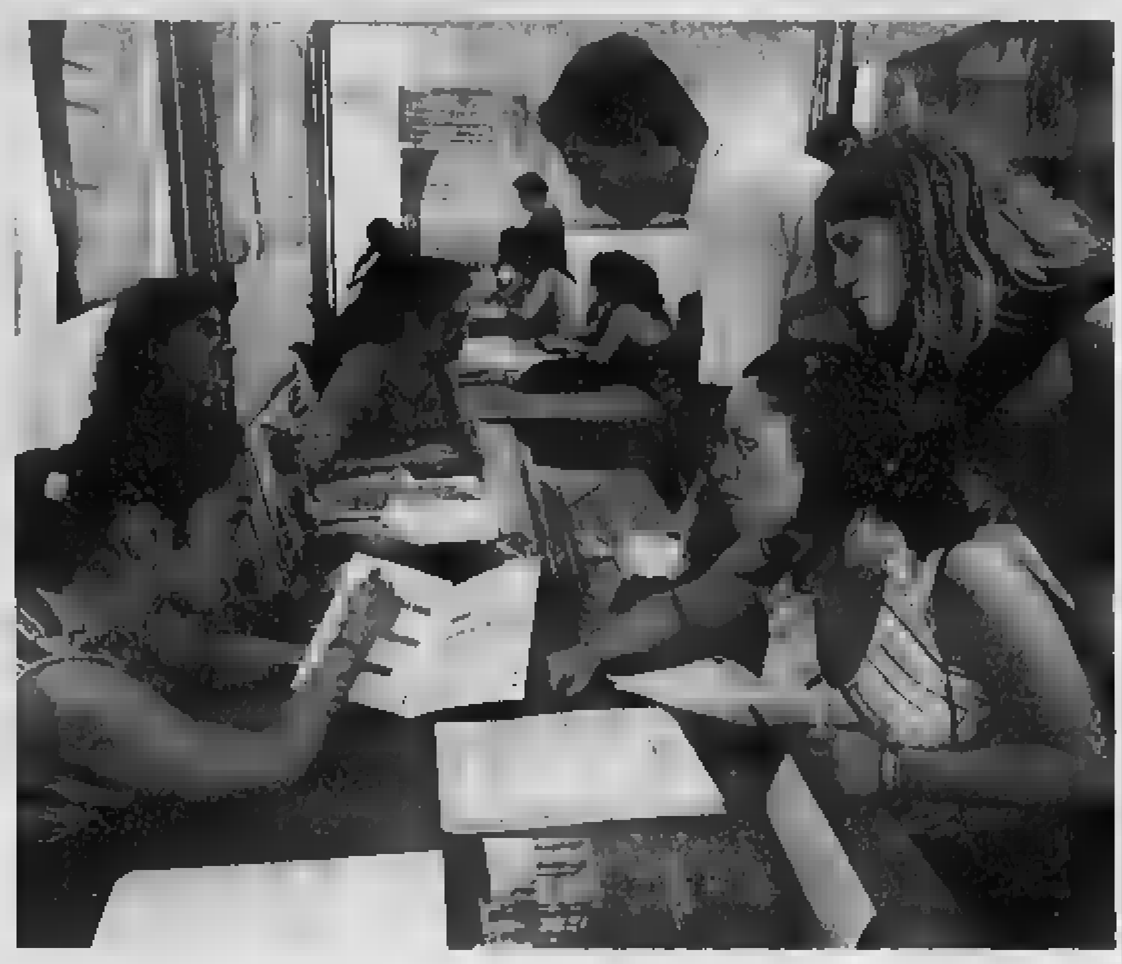
■ Valentino Castellani, presidente del Toroc, ha incontrato ieri i presidi delle facoltà dell'Università e il rettore Rinaldo Bertolino per discutere [illegible] possibilità [illegible] inviare alle Olimpiadi gli studenti dell'ateneo, che collaborerebbero alla manifestazione [illegible] volontari ottenendo in cambio l'acquisizione di crediti [illegible] [illegible] avessero superato un (grande o piccolo) [illegible]. In tal senso il Senato accademico ha già approvato una regola mai vista: a febbraio 2006 non ci sarà la sessione d'esami, in modo che non coincidano con le gare.

Castellani ha spiegato che le Olimpiadi avranno bisogno [illegible] [illegible] mila volontari: «Li utilizzeremo metà a Torino e metà in montagna, con funzioni [illegible] accoglienza, assistenza [illegible] supporto alla manifestazione. Le Olimpiadi sono portatrici di valori forti, di una cultura che veicola messaggi positivi. Saranno anche un traino formidabile per le Universiadi del 2007». Il rettore ha ricordato che competerà ai presidi stabilire, facoltà per facoltà, quali e [illegible] crediti saranno riconosciuti. Dai presidi è arrivata però qualche perplessità. Tutti si sono detti disponibili a trovare forme di collaborazione, ma in particolare da quelli di Veterinaria, Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Lettere si è espresso il timore che «Le Olimpiadi rappresentino per gli studenti una vacanza. Se così fosse, non potremmo riconoscere loro dei crediti. Siamo perseguitati [illegible] aziende e soggetti che vogliono proporre stages, e [illegible] non siamo convinti della serietà didattico-formativa li respingiamo». L'idea dei presidi è che non si possa far equivalere a [illegible] il solo fatto d'aver partecipato ai Giochi come volontari: per uno studente di Veterinaria, ad esempio, [illegible] [illegible] sostituire un esame con la preparazione degli accrediti-stampa? Castellani [illegible] garantito «Proprietà e serietà degli stages. Studieremo insieme, [illegible] le varie facoltà, i percorsi [illegible] giovani, attribuendoli ad attività congrue ai percorsi formativi, dal controllo degli alimenti ai centri anti-doping. Lancio però ai presidi un appello: le Olimpiadi arrivano ogni 50 anni, e non possono essere trattate come stages normali. L'eccezionalità dell'evento è ricca di contenuti formativi di per sé».

L'ASSEGNAZIONE DEI 1044 POSTI COME ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

La chiamata pubblica per aggiudicarsi un letto all'Università

Tra i nuovi servizi c'è anche il pagamento delle tasse con il Bancomat
Dall'autunno la compilazione del carico didattico sarà possibile da casa



Via Internet e con una password personale [illegible] potranno verificare carriera [illegible] pagamenti

Giovanna Favro

Chiamata pubblica, come nei vecchi uffici di collocamento, per aggiudicarsi [illegible] letto in [illegible] collegio universitario. [illegible] nuovo servizio gratuito, [illegible] sportello trova-casa, per tutti gli studenti, i ricercatori, i docenti che cercano alloggio in affitto. [illegible] possibilità di pagare le tasse con il bancomat, l'arrivo dei prestiti d'onore, e, per la prima volta, la chance di compilare da [illegible] il carico didattico, (il vecchio piano di studi) dando l'addio alle interminabili code che si formavano negli anni scorsi nei corridoi di Palazzo Nuovo. Sono alcune delle novità in arrivo all'Università, e - per quanto riguarda i servizi Edisu - anche per il Politecnico e l'ateneo [illegible]ogadro. Le ha presentate ieri, con l'assessore regionale Giampiero Leo, il rettore Rinaldo Bertolino: «L'Università degli Studi è in salute, anzi in crescita. Ha conquistato un nuovo ruolo nel territorio regionale e sullo scenario internazionale». Bertolino ha fornito alcuni dati: «Gli studenti continuano ad aumentare, nonostante il calo demografico: [illegible] matri[illegible] [illegible] [illegible] quest'anno 13.230, contro 12.435 del 2002-2003. Gli studenti sono 63.893, di cui solo 15.233 fuori corso, dimezzati rispetto al passato. I laureati sono lievitati a 8.528, da 8.201 del 2003, e circa 6 mila degli anni precedenti».

I vertici dell'Edisu, Maurizio Tomeo ed Olimpia Gambino, hanno raccontato il nuovo meccanismo di «chiamata pubblica» per assegnare i letti in collegio, saliti a 1044 grazie a 4 [illegible] residenze (a Novara, Vercelli e Alessandria): gli studenti dell'Università, del Politecnico e del Piemonte Orientale presenteranno come sempre domanda, e si formerà la graduatoria. A settembre, «In [illegible] Massimo D'Azeglio 15, assegneremo i posti per chiamata pubblica. I primi in graduatoria sceglieranno per primi, fino ad esaurire i posti. Chi non si presenterà né manderà qualcuno con [illegible] delega perderà ogni diritto». Lo scopo? «Sveltire la procedura, evitando linguaggi legati alle rinunce e la necessità di rincorrere gli studenti con i telegrammi».

Gli studenti dei tre atenei [illegible] invece [illegible] [illegible] in affitto, così come i ragazzi dell'Erasmus, potranno invece ottenere per la prima volta un aiuto dall'istituzione universitaria. L'Edisu ha inaugurato lo «Sportello casa» in via Verdi 26/a, cui possono rivolgersi anche i padroni di casa che affittano alloggi e posti-letto a Torino, Alessandria, Novara e Vercelli: «Metteremo in contatto domanda e offerta, fornendo assistenza anche sui contratti d'affitto». Il servizio (ore 9-16) è gratuito ed è rivolto anche a docenti, borsisti, ricercatori e personale [illegible]. Nella [illegible] [illegible] il San Paolo apre uno sportello, il "Punto Ateneo", in cui si possono pagare le tasse, che da quest'anno si possono versare anche con il bancomat.

Numerose le novità grazie all'ampliamento dei servizi on-line, illustrate da Francesco Tuccari e Natali[illegible] Bolognesi. «Dall'autunno si potrà compilare on-line, da casa, il carico di didattico, senza più far ricorso ai [illegible] nelle facoltà. Ogni studente riceverà [illegible] password con cui potrà anche verificare la carriera e i pagamenti eseguiti, ed essere avvisato di novità e scadenze. I docenti verificheranno quali e quanti studenti hanno prenotato un esame, inviando loro comunicazioni per posta elettronica». On line (www.unito.it) si potrà anche scaricare una serie di moduli. Grazie al nuovo portale informatico si [illegible]plifica anche la procedura per le borse di studio: «Gli studenti non dovranno più compilare a mano le domande con gli esami [illegible]. La pratica si sbrigherà ai box elettronici».

Infine, nuove regole per la «tassa del laureando»: non deve iscriversi al nuovo anno accademico chi prevede di laurearsi entro aprile 2005. Chi non ce la farà pagherà a quel punto questa speciale tassa (pari [illegible] prima rata) se gli mancherà solo la tesi. Se invece dovrà anche sostenere esami si iscriverà come studente part-time o fuori corso.

PREMIATO WALTER LEISNER, SOSTENITORE DELLA CULTURA EUROPEA DELLE COSTITUZIONI E DELLE GARANZIE

Una laurea al «giurista di frontiera»

Honoris causa dal rettore Bertolino anche al polacco David Schmeidler in «Scienze statistiche e attuariali»





Da sin., Leisner e Schmeidler

Grazia Longo

In tempi di guerra - come quella che si sta consumando in Iraq - e di terrorismo islamico che [illegible] cambiato le abitudini dell'intero mondo occidentale, il rapporto [illegible] pace e democrazia è quanto mai attuale. Ne ha parlato ieri pomeriggio in un italiano perfetto - a partire dagli Anni 60 [illegible] lavorato in molte delle nostre università - il giurista tedesco Walter Leisner.

Professore emerito [illegible] diritto costituzionale all'Università [illegible] Erlangen è stato insignito della Laurea honoris causa [illegible] Giurisprudenza. Il rettore Rinaldo Bertolino ha inoltre consegnato la Laurea honoris [illegible] in Scienze Statistiche e Attuariali al professor David Schmeidler (la sua teoria applica all'economia e alla finanza i metodi dedotti dalla [illegible] pura e dalla statistica).

Sostenitore della cultura europea delle Costituzioni e delle garanzie, Walter Leisner (sostenuto anche dal professor Franco Pizzetti) è stato presentato dal professor Giorgio Lombardi. Che lo ha definito «un giurista di frontiera». Il motivo va ricercato nel suo «Paese che, [illegible] nella sua storia, sia negli ultimi cinquant'anni è stato un luogo di frontiera nel grande quadro europeo». L'esperienza del giurista tedesco è maturata in un [illegible] di «frontiera di culture, frontiera di economie, frontiera di concezioni politiche diverse e confliggenti».

Temi che riaffiorano nella lezione magistrale di ieri. «Dobbiamo riflettere sul rapporto tra pace e democrazia - stigmatizza il professor Leisner -, perché la democrazia non garantisce la pace [illegible] solo la sopravvivenza del "più democratico"; essa è un criterio di vittoria, non di convivenza pacifica quanto ai conflitti esteri [illegible]. Per rafforzare il suo pensiero aggiunge: «[illegible] democrazie sono quasi sempre nate dalla violenza, spesso dal sangue; guerre combattute in loro nome hanno recentemente insanguinato il mondo».

E allora? La soluzione di Leisner guarda alla pace come fraternità e non come vittoria trionfale. «Abbandoniamo ogni forma di trionfalismo, non andiamo continuamente [illegible] ricerca di "nemici estremisti", dai quali dovremmo difendere la democrazia. Usiamo la persuasione, [illegible] [illegible] forza, e se non riusciamo, sentiamoci forti perché appunto siamo discutibili e rispettiamo i nemici».

Considerazioni che inducono il professor Giorgio Lombardi a [illegible] l'intervento come «indispensabile per comprendere il panorama politico internazionale». E aggiunge: «Leisner è sempre stato lungimirante, ricordo quando [illegible]mo più giovani: Mao non aveva ancora attuato le persecuzioni religiose in Cina e lui le aveva già prefigurate».

ISTRUZIONI PER L'USO

Matricole da lunedì a To Expo

Da lunedì porte aperte a Torino Esposizioni alle matricole di tutte le facoltà dell'Ateneo. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino e l'assessore regionale Giampiero Leo hanno espresso il benvenuto a coloro [illegible] si avvicinano all'Università ricordando che [illegible] scelta della laurea è cruciale per la vita dei ragazzi e [illegible] chiave anche per crescita del territorio».

DOVE. Per guide all'orientamento e consigli, oltre che immatricolazioni ed iscrizioni ai test per le lauree a [illegible] chiuso bisogna recarsi al padiglione [illegible] di Torino Esposizioni (lunedì-venerdì ore 8,30-16). Solo di alcune delle 12 facoltà sono già disponibili le guide: [illegible] Psicologia, che la regala a chi si iscrive.

QUANDO. Per la pre-iscrizione ai test d'accesso ai corsi a numero chiuso c'è tempo da lunedì al 13 agosto, e dal 23 al 31 agosto. Per le immatricolazioni dei corsi ad accesso libero [illegible] date [illegible] dal 2 [illegible] 13 agosto e dal 23 agosto all'8 ottobre (termine ultimo anche per chi dopo i test dovrà immatricolarsi). Il padiglione è chiuso dal 16 al 20 agosto.

SERVIZI NEL PADIGLIONE. Da lunedì a Torino Esposizioni c'è uno sportello [illegible] [illegible] Paolo in cui pagare subito le tasse (anche con bancomat e [illegible] pre-pagata). Anche le fotografie vengono scattate agli sportelli. Chi appartiene a famiglie a basso reddito può avere sconti o l'esenzione sulle tasse o chiedere borse di studio, collegi, mense. A fornire questi servizi è l'Ente regionale per il diritto allo studio: tutte le pratiche si sbrigano nell'apposito [illegible] Edisu nel padiglione. Qui ci sono anche gli sportelli Caaf per compilare i moduli Isee, indispensabili per ottenere gli sconti e i servizi ma anche per essere inseriti nelle 7 fasce di reddito che (per tutti) graduano le tasse.

L'ISEE E LE TASSE. [illegible] tasse sono quest'anno [illegible] dell'1,7%, e per le matricole c'è un balzello in più, di 50 euro per le lauree triennali, 100 per le specialistiche. L'importo della prima rata è uguale in tutte le facoltà: per le matricole delle triennali, 481,33 euro [illegible] totale [illegible] varia con [illegible] facoltà, la più cara è Medicina. Fanno eccezione la Suism (781,33 euro la prima rata) e la Ssa (da 8 mila ad oltre 4 mila €).

TEST PER TUTTI. Anche nelle lauree senza numero chiuso è previsto per [illegible] matricole un test. E' il «Tarm», che verifica le conoscenze di partenza, e si svolgerà in quasi tutte le facoltà per via telematica. Le matricole [illegible] 6 lauree di Scienze e Scienze politiche che [illegible] più brillanti a questo test av[illegible] 500 euro di sconto sulle tasse. (g.fav.)

Specchio dei tempi

«Una denuncia che mette i brividi» - «Dopo l'asfaltatura è sparita la segnaletica» - «Che festa nel giardino pubblico!» - «Matrimonio di coscienza» - «Libertà negata [illegible] cane» - «Provvisorio dopo [illegible] anni»

La presidente dell'associazione "Ricominciare a vivere" ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettrice che ha descritto il suo calvario alla ricerca di una parrucca, non per vanità, ma per correre ai ripari dopo una chemioterapia, con tutto il carico di angoscia e di dolore che queste terapie comportano.

«La nostra associazione è [illegible] per sostenere le donne colpite da cancro al seno. [illegible] [illegible] presso l'Ospedale Molinette [illegible] accogliamo e sosteniamo tutte le donne, in qualunque centro siano o siano state in [illegible]. Comprendiamo benissimo l'angoscia della lettrice e ci fa rabbrividire leggere la sua lettera. Sembra impossibile che ci siano persone che si comportano nel modo descritto. Siamo a disposizione per un appoggio ed un sostegno, se ritiene [illegible]rio ci contatti al numero telefonico: 011 [illegible] e 340 9272873 o sul sito associazione. brevi@in.it».

Gabriella Contrada

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] quasi un mese che su una parte della statale dieci tra Pino Torinese e Chieri è stato finito il rifacimento del manto stradale [illegible]ca ancora la indispensabile segnaletica! Ho sollecitato più volte la Provincia (la strada è di sua competenza), ma mi è stato detto che la geometra che se ne occupa è in ferie!

«Si sono già verificati un paio di incidenti gravi e proprio per colpa [illegible] strisce mancanti. Agosto si avvicina e magari poi la ditta appaltatrice chiuderà per ferie!

«[illegible] c'è la linea di mezzeria né quella che [illegible] la fine della carreggiata che è molto [illegible] per i pedoni che la percorrono per raggiungere la fermata dell'autobus. Quanto bisogna ancora attendere?».

Dina Carla Migliano

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare la Circoscrizione 3 per l'ottima iniziativa dei "Giardini Animati". I miei bambini, che frequentano i giardini di via Rua, da fine giugno hanno trascorso bellissimi pomeriggi divertendosi [illegible] gli instancabili animatori.

«Da apprezzare anche in quest'ambito l'iniziativa della Bi[illegible] Luigi Carluccio, che ha portato ai giardini tanti libri da far conoscere ai bimbi e ai genitori. Mi auguro che il Comune moltiplichi iniziative così coinvolgenti ed educative!».

Rossana Lamberti

Un lettore ci scrive:

«Il matrimonio pare diventato un'operazione ad altissimo rischio; per questo non ci si deve stupire del gran numero delle coppie di fatto (non sposate né in chiesa né in municipio). In qualche modo ci si deve pur difendere dalle evidenti carenze legislative. Visto che le istituzioni civili non fanno nulla per garantire l'unità della famiglia, sarebbe auspicabile che la Chiesa allargasse le maglie, concedendo a chi lo desidera il cosiddetto "matrimonio di coscienza" (matrimonio religioso senza [illegible]ti civili) riservato per ora a persone vedove [illegible] ristrettezze economiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi pare [illegible] vivere in un mondo che va all'incontrario. Sono giovane, amante degli animali, volontario da qualche mese al canile. Proprio mentre in questa stagione giornali e televisioni ci ripetono che tante infelici creature [illegible] abbandonate e seviziate da padroni snaturati, il mio problema è opposto: affezionatomi ad uno dei cani [illegible] rifugio, da quattro anni costretto in gabbia, con entusiasmo ne ho chiesto l'adozione, che mi è stata negata, nonost[illegible] abbia tutti i requisiti [illegible] averlo con me. Non riesco a capacitarmi di questa ingiustizia, perpetrata nei confronti di un animale inerme, [illegible] non avrebbe dubbi nel chiedere, se potesse, la libertà, e che è sacrificato senza colpa. Possibile che non ci siano in questo caso forme di controllo per evitare arbitrii?».

Matteo Volante

Un lettore ci scrive:

«Leggo con stupore la risposta dell'assessore sulla sistemazione di [illegible] De Nicola. Pare incredibile che dopo 12 anni dall'inizio del cantiere si parli ancora di "prima sistemazione provvisoria". Non sarebbe più logico, più veloce e forse anche meno dispendioso per le casse comunali che la zona del quadrivio Zappata fosse oggetto di una sistemazione definitiva progettata, si spera, da un archi[illegible] di grido? Non si [illegible] [illegible] in Comune che i Corsi De Nicola/Tirreno saranno zona di passaggio per i vicini siti olimpici di piazza D'Armi? E' trascorso [illegible] anno dalla fine della cop[illegible] della ferrovia e gli uffici comunali hanno impiegato 12 mesi per una "prima sistemazione provvisoria"?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Un arredatore gratis a casa tua!
STIEVANI MOBILI
TI OFFRE IL SERVIZIO
"ARREDATORE A CASA TUA"
TELEFONA AL 011/218.666
GRATUITA senza impegno d'acquisto.
un nostro architetto
progettare insieme a te
la casa che hai sempre sognato.
Per te un bellissimo cellulare!
cellulare compreso nel prezzo.
PHILIPS
Images
330
Semplice e pratico. Design ultra-piatto a conchiglia. Suonerie polifoniche a 32 toni - Fino a 100 SMS memorizzabili e 299 nomi in rubrica - Funzione fotocall - Wap - 400 in standby - 79gr. di peso
€ 1.670,00
DA LETTO CLASSICA, COMPOSTA
MATRIMONIALE, COMODINI A 2
COMO'
Compri oggi, senza anticipo
paghi ad Agosto 2005 senza interessi!
€ 3.500,00
PREZZO SCONTATO € 990,00
Cucina lineare di L.255 x P.60, completa di elettrodomestici Whirlpool.
€ 5.500,00
PREZZO SCONTATO € 3.500,00
Cucina lineare moderna. Dimensioni: L.330 x P.60 in rovere sbiancato con maniglie ad incasso. Colonna con forno elettrico inox, piano cottura inox e frigo congelatore
€ 6.900,00
PREZZO
Cucina moderna angolare con ante a telaio. Dimensioni: L.300 x L.270 completa di: cappa estetica inox L.120, colonna con forno elettrico, piano cottura, colonna frigo congelatore
€ 5.300,00
2.450,00
Cucina moderna L.3,60. Disponibile in diversi colori, con maniglie a gola in acciaio inox, cappa camino in acciaio inox, vetrine a satinato, cestoni estraibili, colonna frigo con congelatore
€ 7.800,00
PREZZO SCONTATO € 4.370,00
Bellissima cucina in stile arte povera, con ante in massello, completa di cappa a camino rustica L.105, forno elettrico, frigo congelatore, piano cottura e lavello tinta avena
€ 1.670,00
PREZZO SCONTATO € 590,00
Comodissimo salotto in ecopelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti
IN VERA PELLE
€ 2.800,00
PREZZO SCONTATO € 990,00
in vera pelle, composto da divano a 3 posti
€ 2.200,00
PREZZO SCONTATO
Salotto in tessuto completamente sfoderabile con piedini in alluminio
€ 1.700,00
Soggiorno moderno con particolari
€ 3.419,00
PREZZO SCONTATO
soggiorno moderno con struttura bianca e frontali in rovere
vetrine sabbiate alluminio
PREZZO DI LISTINO € 3.900,00
PREZZO SCONTATO € 1.700,00
Camera da letto moderna, completa di armadio con ante centrali a vetro satinato, comò a 3 cassetti, e comodini a 2 cassetti
PREZZO DI LISTINO € 5.600,00
PREZZO SCONTATO € 3.200,00
Elegante camera da letto classica, in massello di lavorazione artigianale. Composta da: letto matrimoniale, 2 comodino a tre cassetti, comò a 5 cassetti, specchiera, armadio a 5 ante
PREZZO DI LISTINO € 2.150,00
PREZZO SCONTATO
Eccezionale camera da letto moderna, completa di un capiente armadio, 2 pratici comodini, comodissimo letto matrimoniale e un capiente comò completo di specchiera
STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE
TORINO: L.go Giachino, 93
tel. 011/218.666
ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131
tel. 011/966.14.35
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Qui accanto, il cadavere di Giuseppe Gioffrè coperto dai carabinieri. Il pensionato, 77 anni, è stato ucciso domenica scorsa con cinque colpi di pistola mentre prendeva il fresco su una panchina. Dal suo passato è emerso un episodio che ha fatto pensare alla vendetta: per ribellarsi all'usura, in gioventù Gioffrè uccise due uomini del clan Alvaro



«Non abbiamo ucciso Gioffrè»

La cosca Alvaro: assurda l'ipotesi della vendetta

Angelo Conti
inviato a SINOPOLI

L'ordine [illegible] uccidere Giuseppe Gioffrè potrebbe essere partito da qui, da Sinopoli, 2200 abitanti (di cui 50 sottoposti [illegible] obblighi di firma in caserma), appena più a Nord di Sant'Eufemia. È [illegible] regno della [illegible] Alvaro ed appartenevano a questa famiglia le due vittime [illegible] colpi di pistola esplosi da Gioffrè, 40 [illegible] fa, in frazione Crocefisso di Sant'Eufemia: Antonio Alvaro e Antonio Dalmato. Ma chi è vicino alla potente [illegible] respinge le accuse: «Non siamo stati noi. Perché avremmo dovuto uccidere un vecchio pensionato, malato e con poco da vivere? I delitti del '64? Troppa acqua è passata sotto i ponti».

Non aiuta a capire [illegible] maresciallo Luigi Trerè, carabiniere paracadutista, che comanda la piccola stazione del paese, difesa da [illegible] [illegible] [illegible] filo spinato. [illegible] cortese [illegible] anche muto: «Sino [illegible] una settimana [illegible] il duplice omicidio della pizzeria, vecchio di 40 anni, era solo un pezzo [illegible] storia [illegible] queste vallate. Adesso è di nuovo oggetto di un'indagine. Non posso parlare più». Ma non può impedirci di vedere affissi, [illegible] muri, i ritagli di giornale che raccontano decine di operazioni: nei titoli c'è sempre e solo quel cognome: Alvaro. Ma la carta dei giornali è ingiallita, l'ultima grande [illegible]sta porta una data del 1999. Poi sono finiti nel sacco solo fiancheggiatori della cosca Alvaro-Violi-Macrì, tutti di piccoli cabotaggio.

Ma [illegible] stata davvero questa famiglia a ordinare l'uccisione di Gioffè? Nessuno vuole tentare una risposta, nemmeno l'avvocato Italo Luppino, decano [illegible] legali [illegible] Sinopoli [illegible] i [illegible] 44 anni di toga, allora impegnato in aula proprio negli sviluppi del duplice omicidio della pizzeria e nell'inchiesta relativa all'uccisione per vendetta della moglie e [illegible] figlio di Gioffrè: «Per [illegible] [illegible] bisognerebbe rivolgersi al presidente del Consiglio Forense di Palmi». Ma poi qualcosa dice: «Una vendetta quarant'anni dopo, senza [illegible] nel corso del tempo, [illegible] s'è mai vista. Quindi, [illegible] possono essere soltanto ipotesi investigative».

Per le strade, al forestiero [illegible] si parla. Ma poi qualcosa salta fuori. Al bar arriva un giovane, che scende da un'Ape. Poi sapremo che [illegible] [illegible] parente acquisito della famiglia: «Gli Alvaro non c'entrano, non hanno alcuna ragione per esporsi così, per uccidere un vecchio, per giunta malato. Per vendetta? [illegible] passato troppo tempo. Piuttosto, se [illegible] delitto [illegible] domenica scorsa c'entra [illegible] quello [illegible] [illegible] [illegible] fa, potrebbe essere stato un favore fatto [illegible] qualche famiglia [illegible] o anche solo riconoscente agli Alvaro. Un favore non richiesto, un regalo per gratitudine. Insomma, loro potrebbero non essere stati neppure informati prima».

E la famiglia Alvaro? Gli esponenti di spicco sono proprietari terrieri, ma spesso anche coltivatori diretti (il 97% dei maschi di Sinopoli ha scritto, sulla carta d'identità, «bracciante agricolo»). Gente che non [illegible] né potere né ricchezza e che [illegible] disdegna l'impegno nei campi. Il boss, Carmine, 51 anni, è «diversamente» latitante da tempo, probabilmente all'estero, è considerato la «mente», capace di intrattenere [illegible] contatti di alto livello, anche [illegible] politici influenti. I suoi luogotenenti investono la ricchezze prodotte dalla cosca (ottenute soprattutto con controllo delle coltivazioni della marijuana) nell'acquisto di terreni. Distese fertili verso la piana di Gioia Tauro, e vaste aree boschive sull'Aspromonte. Acquisizioni fatte con costanza ma senza clamore. Quella degli Alvaro, per queste ragioni, è considerata una famiglia «solida», che attraversa un [illegible] le momento di potere.

Ieri il lavoro del [illegible] procuratore Anna Maria Baldelli e quello dei carabinieri del Reparto Operativo si [illegible] dipanato proprio su questi temi. Domani il pool torinese tornerà in ufficio, con grossi faldoni, per identificare un killer (al cui nome si potrebbe arrivare presto) e soprattutto [illegible] l'ha mandato ad uccidere.

Presi tre latitanti in due settimane

In due [illegible] gli investigatori della Mobile hanno arrestato tre latitanti tra cui un ex collaboratore di giustizia [illegible] di aver compiuto anche due rapine per finanziarsi la fuga dopo l'evasione dagli [illegible] domiciliari. Il primo è Cristian Monno fermato nell'appartamento dove viveva da [illegible] Deve [illegible] [illegible] anni e 3 [illegible] per un tentato sequestro di [illegible] nel Vicentino. Luciano Todesco, è [illegible] [illegible] il giorno successivo a Monno. La polizia è arrivata a lui tenendo d'occhio alcune persone che frequentava e lo ha bloccato dopo un lungo inseguimento. Risale invece a qualche giorno fa l'arresto dell'ex collaboratore di giustizia, [illegible] Monti, che deve scontare sette anni per rapina e violazione [illegible] legge sulle armi. Il latitante, che era già riuscito a sfuggire due volte [illegible] cattura, è stato bloccato in un bar di Torino. Nel suo passato ci sono numerosi arresti per diversi reati tra [illegible] rapina.

LA BANDA FORMATA DA CINQUE PERSONE IMPROVVISATESI TRAFFICANTI D'ARTE E ACCUSATE DI AVER RICETTATO 244 REPERTI NURAGICI


Yvon Guy Esplat


Michele Zara


Giovanni Azzena


François Ange Venturini


Arturo Cossa Fosco

«Queste statuette antiche? L'eredità del mio vecchio zio»

La giustificazione del trentacinquenne muratore sardo fermato sull'Alfa Romeo 164 che aveva imbottito dei preziosi oggetti

[illegible]

«Signor giudice, che posso [illegible] [illegible] più? Queste statuette e monili sono un lascito di mio zio che [illegible] li ha affidati in punto di morte». Michele Zara, trentacinquenne muratore sardo, si difende così dal 10 giugno scorso, quando, in piena notte, [illegible] fatto scendere da un'«Alfa Romeo 164» e arrestato per ricettazione di 244 reperti nuragici insieme [illegible] gli altri complici di un'improvvisata e inesperta banda di trafficanti d'arte. I cinque erano seguiti da una trentina di poliziotti e carabinieri informatissimi perché, fra i tentativi di piazzare la preziosa «merce», Zara e soci si erano imbattuti pure in un investigatore, scambiato per mercante d'arte.

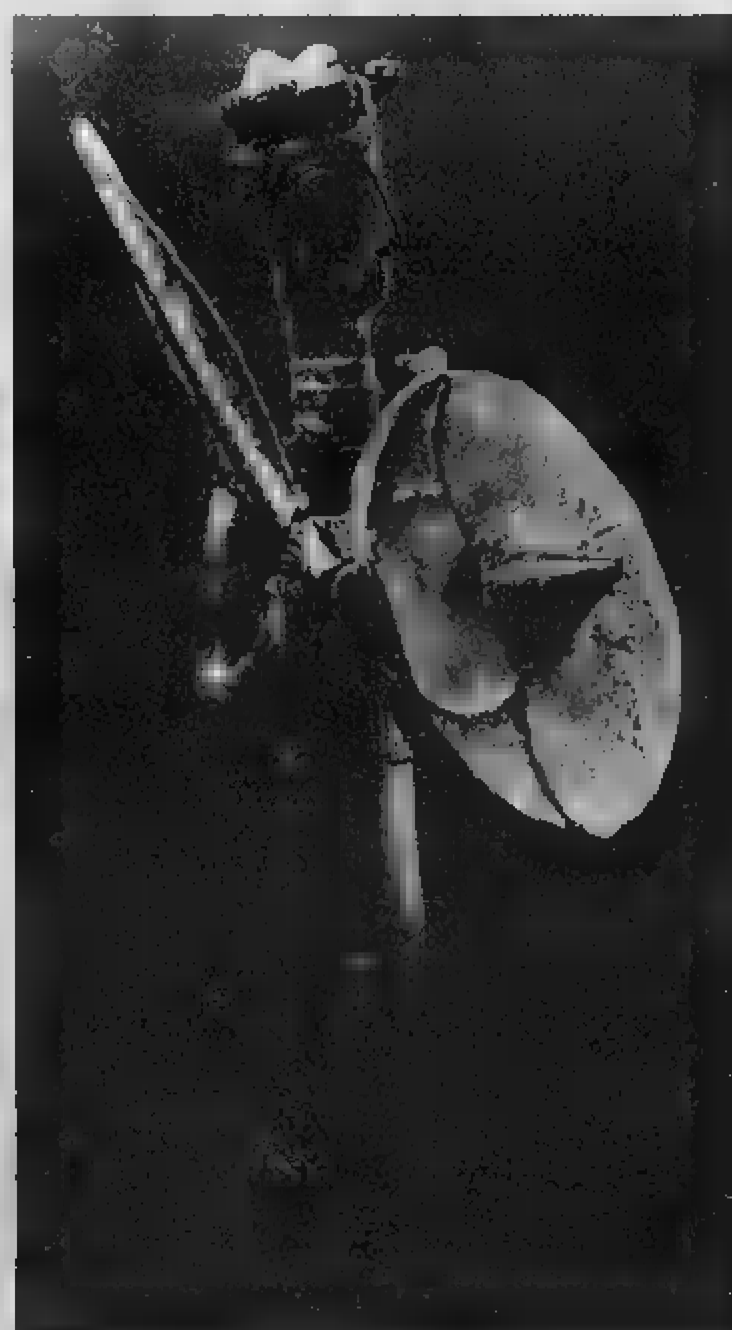
Almeno, avevano nascosto bene gli antichissimi piccoli oggetti di origine [illegible] i poliziotti [illegible] servizio alla Procura della Repubblica e i carabinieri del nucleo [illegible] tutela del patrimonio culturale hanno dovuto smontare pezzo per pezzo l'auto per trovarli e far scattare il fermo per ricettazione (poi confermato dal gip). Con i monili c'erano anche due litografie a firma Picasso di cui si sta cercando, ora, di appurare l'autenticità.

La banda dei cinque se [illegible] era venuta in continente ad offrire l'eredità dello zio (per i presunti Picasso [illegible] [illegible] sa) [illegible] chi non si fida l'uno dell'altro: [illegible] manovale [illegible] zona di Sassari che lavora nei cantieri, [illegible] [illegible] vecchio datore di lavoro (Arturo Cossa Fosco), un altro imprenditore del settore edilizio in [illegible] con il collega [illegible] sardo-corso Giovanni Azzena), un pensionato [illegible] (Yvon Guy Esplat) e l'intellettuale del gruppo (il professore di lettere, [illegible] lui corso, François Ange Venturini). L'uno avrebbe [illegible] dentro l'altro nel doppio affare d'arte, in una [illegible] di Sant'Antonio finita sull'autostrada che porta verso Ivrea e la [illegible] [illegible] fidanzata di uno dei cinque. A cercare ristoro dalle faticose trattative.

A più di un mese dal loro arresto si [illegible] soltanto chiarita l'area [illegible] provenienza del materiale archeologico: la zona nord-occidentale della Sardegna e a Sassari, dopo la confisca, l'ex museo clandestino in vendita al miglior offerente dovrebbe tornare a far bella mostra di sé in un vero museo. Alla conferenza stampa di ieri in procura (convocata anche per dar [illegible] del buon lavoro investigativo degli uomini del vicequestore Alessandra Semeraro e del tenente dei carabinieri Massimo Colazzo) Marina Sabelli Ragni, soprintendente ai beni archeologici del Piemonte, si è soffermata sul particolare valore culturale del ritrovamento per l'omogeneità del materiale nuragico [illegible] len[illegible] all'ultimo periodo dell'Età del bronzo (1200-1000 Avanti Cristo) e a un tempio di culto, perché tutti i pezzi hanno una funzione votiva».

L'argomento è stato approfondito dall'archeologo Filippo Gambari: «Questa piccola e straordinaria collezione rappresenta una fotografia [illegible] un luogo di culto nuragico, civiltà chiusa in [illegible] stessa e nello stesso tempo contaminata dalle rotte mediterranee governate da fenici, minoici, micenei. [illegible] pre[illegible] [illegible] dell'arciere con co[illegible] e faretra, offerto alla divinità anche per celebrare lo status aristocratico del donatore, [illegible] [illegible] rari pugnali di piccole dimensioni venduti come oggetti votivi ai frequentatori [illegible] santuario, tutto riporta a un [illegible] che ora [illegible] scoprires. Ma dagli arrestati, chiusisi in un proverbiale [illegible] isolano, non [illegible] [illegible] che la confessione dell'eredità dallo zio morto.

Anche il valore patrimoniale sul mercato [illegible] delle opere d'arte (centinaia [illegible] migliaia di euro) consente di parlare di tesoro ritrovato. E il procuratore capo Marcello Maddalena, i pm Sandro Ausiello e Roberto [illegible]: «Dopo [illegible] inchieste per droga, [illegible] che [illegible] un'importante ricaduta culturale». Fa piacere, Sabelli Ragni: «Prima di cedere i reperti ai colleghi sassaresi [illegible] farne un'esposizione a Torino». Nell'interesse [illegible] cultura ai pm resta un ultimo [illegible] impegno: farsi indicare i resti nuragici dove è [illegible] trafugata la collezione. Sarà dura.


Guerriero bronzeo con scudo e spada di età nuragica

Il mobilificio di San Benigno Canavese ha la soluzione per ogni esigenza

Arredare la casa in estate conviene

Alla Portaerei del Mobile qualità e prezzo

Progettare la propria [illegible] in estate. Perché no? In vacanza [illegible] ha un po' più di tempo, magari prima della partenza [illegible] aspettando le ferie d'agosto, si trova una giornata [illegible] dedicare all'habitat. Senza affollamenti e [illegible] calma [illegible] possono guardare le varie proposte [illegible] decidere. Perché arredare la casa è un piacere: un piacere che coincide molto spesso con il gusto di personalizzarla, scegliendo un armadio o una scrivania, cambiando la cucina o la camera dei ragazzi in base alle esigenze ma anche assecondando il gusto del «bello».

La Portaerei del Mobile, nella sua sede di San Benigno Canavese, ad appena pochi chilometri di distanza da Torino, viene incontro alle esigenze della clientela già [illegible] partire dall'orario, che è continuato (dalle 9 alle 19,30) nelle giornate di mercoledì e sabato (negli altri giorni apertura 9-12,30 e 15-19,30) e si [illegible] ad aggiungere all'apertura pomeridiana della domenica, dalle 14,30 alle 19,30. Per realizzare il sogno di [illegible] la propria abitazione secondo un mix di praticità, stile, eleganza [illegible] design, occorre avere a disposizione un'ampia gamma [illegible] soluzioni [illegible] esaminare e, magari, anche qualche consiglio prezioso.

La Portaerei del Mobile, nel suo ampio punto-vendita-showroom, propone di tutto, dalle [illegible] da letto alle cucine, dai soggiorni alle camerette agli studi [illegible] [illegible] una vastissima serie di opportunità: dal mobile classico al tradizionale, fino [illegible] ultime novità di produzione [illegible] fatto [illegible] design. E la scelta può [illegible] fatta anche in modo soggettivo [illegible] cliente, ma il più delle volte è opportuno confrontarsi, ascoltare qualche prezioso suggerimento da parte [illegible] chi opera nel campo dell'arredamento, e [illegible] Portaerei del Mobile mette a disposizione dei visitatori i [illegible] esperti arredatori, professionisti del settore, la cui consulenza può [illegible] quanto mai essenziale e utile. Infatti soltanto chi può vantare una lunga espe[illegible] di arredamento [illegible] consigliare in modo adeguato chi cerca una soluzione particolarmente originale [illegible] anche soltanto il [illegible]do di sfruttare al meglio lo spazio a disposizione. Tutto questo senza mai dimenticare la qualità, perché ogni acquisto deve [illegible] ben ponderato e deve avere tutti i vantaggi della qualità, sia dal punto di vista [illegible] materiale utilizzato che delle finiture, e [illegible] filosofia di La Portaerei del Mobile è proprio quella di porsi come elemento di dialo[illegible] col cliente, consigliandolo e seguendolo al meglio.

La Portaerei del Mobile, da oltre trent'anni al servizio del cliente, offre dunque garanzia, affidabilità, sicurezza, cortesia e professionalità. Nella sede di San Benigno Canave[illegible] è possibile intraprendere un viaggio alla ricerca dell'eleganza e della ricercatezza, [illegible] cui ogni minimo particolare è esposto in sintonia con le idee che derivano dalle nuove tendenze. Tutto questo nel rispetto però delle tradizione e della memoria, amorevolmente testimoniate dal modo con il quale l'arte povera viene valorizzata, con esposizione di armadi, credenze, letti e cassepanche che sembrano uscite dai ricordi di un tempo appena trascorso.







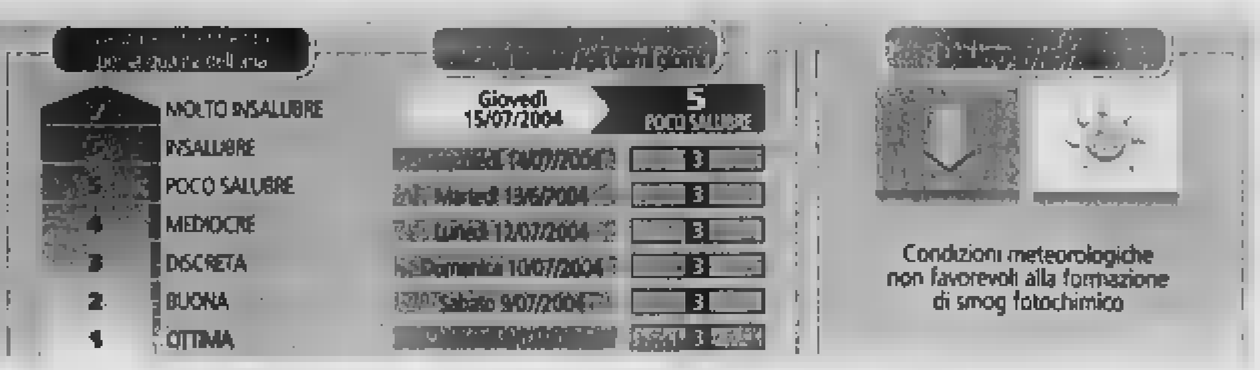
Una scelta felice, che ha portato l'azienda piemontese ad aprire [illegible] nuovo p[illegible] vendita al di là del confine, a Nizza, dove il nostro artigianato italiano è particolarmente ricercato e apprezzato sia dai francesi [illegible] dagli italiani colà residenti. Ultimo, ma sicuramente non meno importante punto di forza [illegible] La Portaerei del Mobile è quello della salvaguardia del prezzo: il mobilificio di San Benigno Canavese è sempre molto attento ai costi, pur tenendo in primissimo piano la qualità [illegible] le necessità della clientela. E per raggiungere questo risultato l'amministrazione [illegible] Portaerei del Mobile ha incentivato una formula di pagamento particolarmente comoda. Pensate [illegible] come arredare la casa e tra 12 mesi deciderete [illegible] pagarla: [illegible] contanti senza spese o con la formula conosciuta [illegible] il «Finanziamento Verità», un'occasione davvero interessante che non implica spese di istruttoria [illegible] con tasso [illegible] 6,45%. Prezzo, qualità, convenienza sono soltanto [illegible] [illegible] vantaggi che vi aspettano [illegible] San Benigno Canavese.

VIABILITÀ

Domani, auto bandite dalle 10 alle 20 in piazza San Carlo e dalle 7 alle 20 [illegible] via San Donato per la «Fera d'la Leja»: entrambe le aree [illegible] pedonalizzate. Attenzione anche per [illegible] deve passare [illegible] via Giolitti: nel tratto tra via San Massimo e via San Francesco da Paola sono in corso lavori urgenti dell'Alpitel, [illegible] l'Aes ha aperto [illegible] cantiere in corso Einaudi angolo [illegible] Duca degli Abruzzi e l'Aem in [illegible] Matteotti angolo corso Galileo Ferraris. Sempre vietato il transito [illegible] via Cagliari, nel tratto compreso tra corso Verona e via Buscaglione, per lavori edili.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; [illegible] Ancina 43/G; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; p[illegible] Vittorio Veneto 11; [illegible] 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212; via P. Cossa 280. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011 65.90.100.

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' INTERVIENE NEL DIBATTITO SULL'USO IMPROPRIO DELL'OSPEDALE

«Vigileremo sui ritardi della guardia medica»

Ma si va al pronto soccorso perché dà sicurezza

Marco Accossato

Pronto Soccorso al collasso? Sparviero Tortello, membro del Coresa, il Comitato regionale [illegible] controllo sulla Sanità, accusa: «Troppi pazienti non gravi chiedono aiuto in ospedale». Dice: «Nel 53 per cento dei casi le persone non hanno nulla e potrebbero [illegible] visitate dal pro[illegible] medico di famiglia».

Assessore Galante, siamo tutti malati immaginari? Maleducati in cerca di una visita veloce?

«Innanzitutto questa percentuale non è corretta. La media dei "codici bianchi" in pronto soccorso, cioè delle persone che potrebbero essere visitate dal proprio medico di famiglia, non supera il 30 per cento in Piemonte. E' stata del 24,2 per cento quando c'era il ticket, era attorno al 25 l'anno precedente. La percentuale a cui fa riferimento Tortello è probabilmente quella che si ottiene sommando "codici bianchi" e "verdi". Solo l'1 per cento arriva in pronto soccorso col "codice rosso" da emergenza assoluta, e solo il 7 per [illegible] "codice giallo". Io credo però [illegible] si possa parlare di "maleducazione", tranne qualche inevitabile raro caso, ovviamente. Direi piuttosto che il cittadino, di fronte alla salute, [illegible] più bisogno di garanzia e protezione. Ecco perché corre in pronto soccorso al minimo timore. E' tipico dei Paesi evoluti del mondo, dove c'è ovunque un analogo intasamento».

Maria Gallo, delle Acli, ha risposto a Tortello, sulle [illegible] de *La Stampa*, dicendo che chi [illegible] aiuto in pronto soccorso lo fa perché evidentemente non trova risposte altrove... Parliamo della Guardia Medica, assessore. C'è carenza di personale, farsi visitare a domicilio è sovente impresa ardua.

«Non è mai stato valutato quanto questo sia vero. Sicuramente dobbiamo impostare meglio la continuità assistenziale [illegible] i medici di famiglia. [illegible] siccome [illegible] il sabato [illegible] la domenica che nei pronto [illegible] si registra il maggior intasamento, ecco la prova che non c'è relazione di causa-effetto [illegible] una mancata assistenza del 5747».

Ai giornali, però, [illegible] periodi più «caldi» dell'anno, arrivano molte lettere o telefonate che raccontano quanto sia difficile far venire a casa la guardia medica.

«Indagherò per chiarire questo fenomeno».

In Piemonte, inoltre, non esiste Guardia Medica pediatrica. Perché?

«Il problema è nella carenza dei pediatri. Posso però anticipare che abbiamo nel cassetto un progetto per portare un medico dei bambini nella centrale operativa del 118. Un'iniziativa che potrebbe decollare già quest'anno: è stata studiata e già approvata anche sotto il profilo operativo».

Sempre la rappresentante delle Acli sostiene che i medici di famiglia abbiano spesso orari ridotti. Anche per questo [illegible] ospedale?

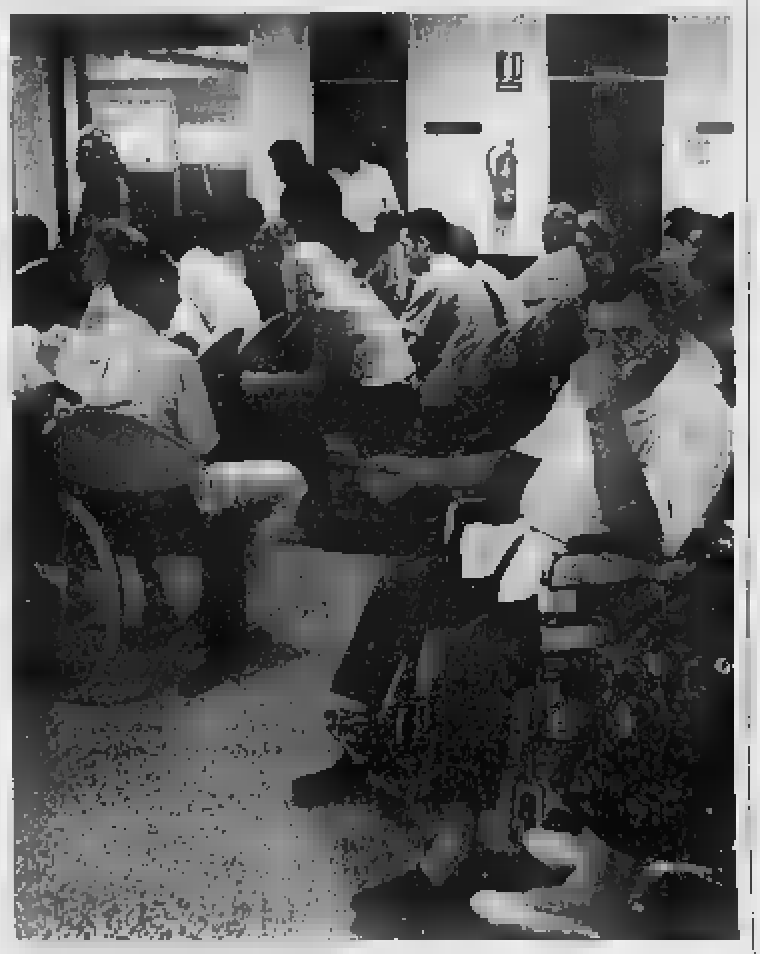
«Con i medici di famiglia dobbiamo stringere un'alleanza più forte. In 12 pronto soccorso piemontesi il medico [illegible] famiglia affianca i colleghi ospedalieri per la gestione dei famosi "codici bianchi". Chi ha intrapreso questa strada non vuole abbandonarla. [illegible] pensando anche di attivare un numero di cellulare a cui risponde sempre, a rotazione, uno di loro per valutare di volta in volta se si tratti di un caso da ospedale o meno».

Esistono altri filtri fra cittadini e pronto soccorso?

«Non dimentichiamo il 118. Va detto che il 40 per cento degli interventi del 118 si conclude a casa, senza trasporto in ospedale del malato. Un bel contributo contro l'intasamento. Per le prescrizioni dei medici di famiglia abbiamo poi creato quattro codici di priorità: grazie a un numero speciale sulla ricetta, in ospedale si [illegible] la richiesta [illegible] esame è urgentissima, urgente o [illegible] non c'è fretta. Certo, altri filtri dovranno essere creati e potenziati. Ma attenzione, [illegible] illudiamoci: il pronto [illegible] garantisce comunque e sempre una risposta a un'angoscia, e per questo io credo sarà difficile ridurre drasticamente i passaggi impropri. C'è addirittura chi sostiene che sia una battaglia persa voler diminuire i "codici bianchi" in ospedale. Che si debbano dare più risorse ai pronto soccorso e aprirli a tutti, indistintamente».

Lei è d'accordo?

«No. Deve cambiare il sistema. L'associazione fra medici di famiglia è un esempio. Un esempio in espansione».



Secondo l'assessore è impossibile azzerare i passaggi impropri in pronto soccorso

VERSO LE ELEZIONI 2005

Ad Asti il «ritiro» dell'Udc

Dopo Roma il Piemonte. Concluso il Consiglio nazionale capitolino, l'Udc, oggi all'hotel Salera di Asti, affronta i nodi della regione. Il segretario Tomaso Zanoletti riunirà i vertici del partito, dai sottosegretari ai deputati, dai consiglieri di Palazzo Lascaris ai candidati nella recente [illegible] per Strasburgo. Parola d'ordine: il rilancio del Nord-Ovest, in un rapporto leale con l'attuale maggioranza di centro-destra guidata da Ghigo.

«È per questo - dice il capogruppo in Consiglio regionale, Antonello Angeleri - che mercoledì scorso non abbiamo partecipato alla conferenza stampa di Santo Stefano Belbo, [illegible] il presidente Ghigo, il vice presidente Casoni e il segretario della Lega, Cota. Prima volevamo elaborare, al nostro interno, [illegible] strategia di governo che eviti gli incidenti di percorso politico nella Casa delle Libertà e ci porti [illegible] alle elezioni del prossimo [illegible]. L'unico modo per vincerle è esprimere una buona politica».

Le priorità Udc - che [illegible] incluse in un documento in [illegible] di elaborazione - oltre al rilancio dello sviluppo e delle attività produttive, partiranno dalla necessità di costruire una rete di servizi che secondo Angeleri «dovrà [illegible] capace [illegible] risultare alternativa a quella lombarda, ai suoi alti costi».

Inoltre l'Udc pone com[illegible] proprio «cavallo di battaglia» la realizzazione della Tangenziale Est su Torino, l'accelerazione dell'Alta capacità ferroviaria, la maggior integrazione fra pubblico e privato nella Sanità, in modo da ridurre le lista d'attesa negli ospedali. «Insomma - precisano nel partito di Follini - una ricetta per fermare il declino della regione, rilanciandone sviluppo e produzione».

«Su questa base - conclude il capogruppo a Palazzo Lascaris - chiederemo di aprire il confronto [illegible] gli alleati della Casa delle Libertà dalla prossima settimana. Lasciando [illegible] parte le sterili polemiche sollevate da alcuni esponenti politici di altri gruppi, per far cap[illegible] che soltanto uniti [illegible] potrà vincere la sfida [illegible] 2005».

[g. san.]

APPROVATO DALLA DIREZIONE SANITARIA IL PIANO FERIE: «CONSENTIRA' AGLI INFERMIERI DI ANDARE IN VACANZA»

Per l'estate alle Molinette 260 letti in meno nei reparti

Per l'agosto 2004 le Molinette taglieranno 265 posti letto, 198 nei reparti di Chirurgia, 67 in quelli Medicina. Così, [illegible] ogni [illegible] in questa stagione, l'ospedale più grande della regione consentirà ai medici, ma soprattutto agli infermieri già in profonda crisi di numeri, di smaltire i giorni di ferie dovuti.

Come sempre, la riduzione del numero di interventi chirurgici programmati [illegible] te una «sforbiciata» più netta ai chirurghi, mentre nelle Medicine generali e specialistiche il numero di riduzioni è inevitabilmente inferiore. Qui sono ad esempio ricoverati i tanti [illegible] in condizioni a rischio.

Rispetto ai 670 letti disponibili a maggio nelle [illegible] Medicine generali e specialistiche, i posti a disposizione dei malati [illegible] già [illegible] a luglio a 608, scenderanno an[illegible] ad agosto fino a 603, [illegible] a 607 a settembre, per poi tornare 670 da ottobre. Il prossimo [illegible] quando la differenza numeri fra primavera ed estate sarà maggiore, salteranno [illegible] pratica dieci letti ogni cento posti per i ricoverati. Nelle chirurgie generali e specialistiche la differenza sarà invece nettamente superiore, fino a toccare, ad agosto, il 39 per cento di letti in [illegible] Si è già passati dagli abituali [illegible] posti a maggio ai 386 di luglio, si scenderà a 301 letti ad agosto, per risalire a 441 posti diponibili nei reparti a settemb[illegible].

I numeri fissati dalla direzione sanitaria «tengono necessariamente conto del fatto che le Molinette sono un ospedale di riferimento sovrazonale - spiegano in corso Bramante - che dovremmo tenere a disposizione posti per le [illegible] genze acute o croniche, per gli eventuali trapianti, per l'oncologia e per la chirurgia d'alta complessità sia clinica sia tecnologica».

Nessuna riduzione dei posti letto, naturalmente, in pronto soccorso. Qui, fortunatamente, la scampata emergenza-caldo non porterà probabilmente più all'intasamento delle [illegible] e alle [illegible] viste la scorsa estate, quando - per di più - l'ospedale [illegible] stato costretto ad affrontare proprio nel settore emergenza lavori straordinari.

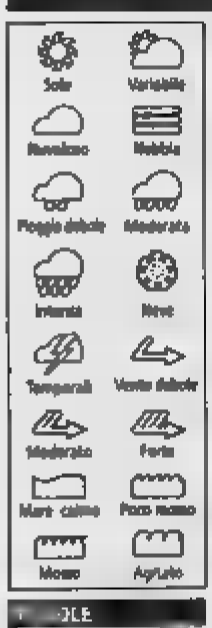
«Il piano ferie - spiegano [illegible] in corso Bramante - [illegible] stato adottato [illegible] l'accordo dei capi Dipartimento e dei primari, anche in funzione dell'attività estiva degli anni passati».

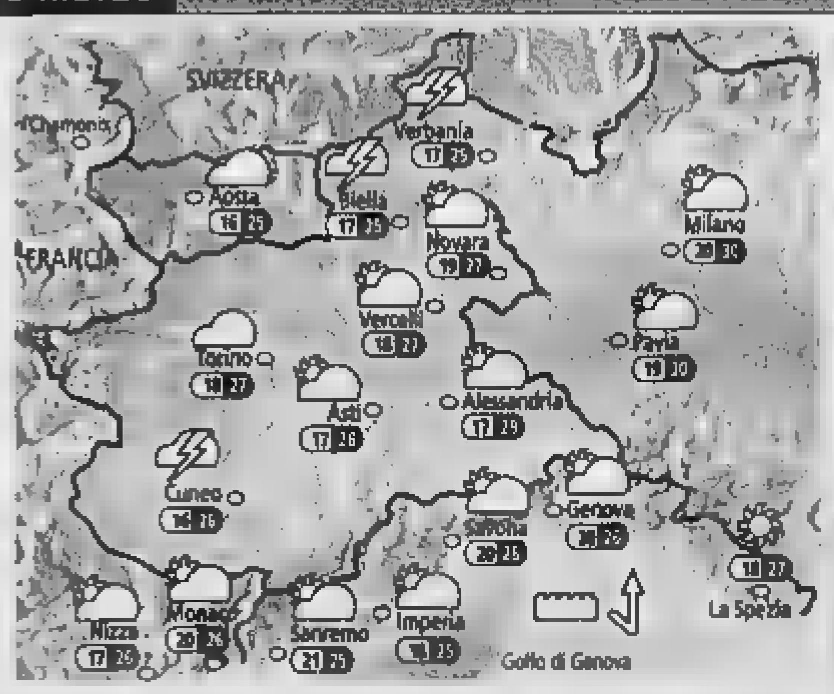
La riduzione dei letti nei vari reparti del grande ospedale consentirà soltanto di [illegible] aggiungere una ulteriore emergenza alla già cronica emergenza degli infermieri, costretti già normalmente a turni massacranti e a saltare riposi. «Una soluzione - fa [illegible] più d'uno alle Molinette - che negli ospedali non solo piemontesi viene sempre più affrontata con l'arruolamento di infermieri, anche stranieri, provenienti da cooperative».

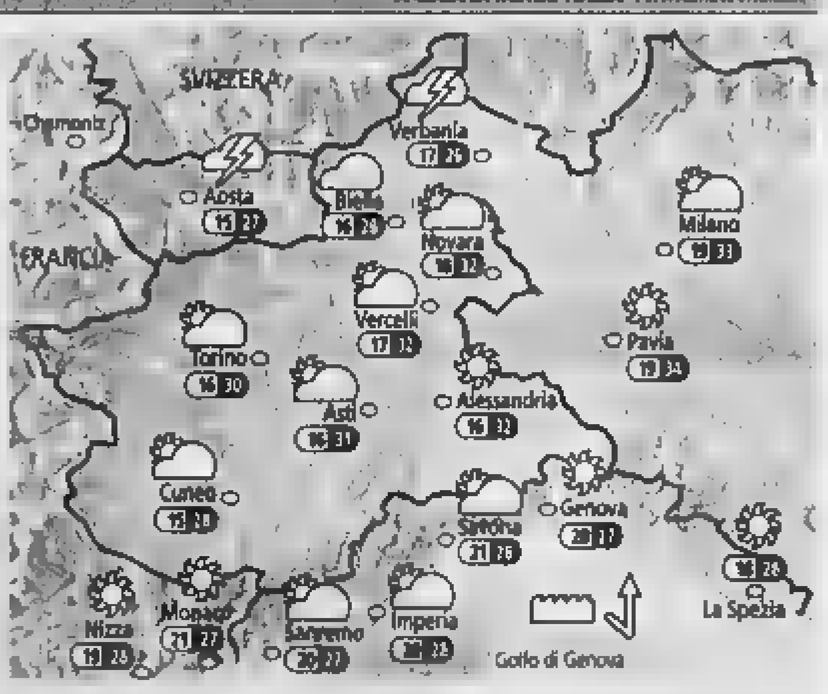
[m. acc.]

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it







IL SOLE
Sorge alle ore 5 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 24 minuti; cala [illegible] ore 21 e 48 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, alto Piemonte e sul settore ligure centrale. Altrove tempo nel complesso buono. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di rovesci o temporali su Cuneese, Biellese, Verbano e alto Novarese. In serata qualche rovescio sarà possibile anche sul Torinese. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

DOMANI Al mattino bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio [illegible] intensificazione della nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi, con possibilità di isolati temporali in serata su Alpi Cozie, Val d'Aosta e Val d'Ossola. Sulle pianure possibile passaggio di nuvolosità alta, senza conseguenze. Temperature in aumento, con punte di 32° sulle pianure. Venti deboli.



LO SCANDALO DEI CIMITERI



L'interno del cimitero monumentale di Venaria Reale

Venaria, una mozione della minoranza sugli appalti vinti dalla Ics

■ Lo scandalo esumazioni che ha provocato un terremoto nella politica di Torino investe anche Venaria. Perché da anni l'Ics gestisce i cimiteri di Venaria. La minoranza ha presentato una mozione dove chiede l'istituzione di [illegible] speciale di indagine per verificare la gestione del cimitero Monumentale e [illegible] quello di Altessano. Un documento firmato da Pino Capogna (Indipendenti per Venaria) e dai forzisti Lino Alessi, Marco Barbieri, Angelo Bastillo e Rosario Galifi che verrà inviato anche alla Procura. «Non vorremmo che i legami politici tra l'amministrazione di Venaria e l'Ics abbiano condizonato gli appalti, tenuto [illegible] che qualcuno in maggioranza faceva parte del Consorzio» - attaccano Alessi e Capogna. In pratica l'opposizione vuole che la commissione verifichi cosa prevedeva il capitolato speciale d'appalto e quello che è stato fatto dall'Ics. Chiede poi che sia analizzata la regolarità delle fasi che hanno portato all'assegnazione dell'appalto. «Anche perché [illegible] gara ha partecipato solo la Ics e questo ci sembra un particolare strano» - spiegano i consiglieri. «Invitiamo i parenti di chi è tumulato a segnalare i disagi che hanno dovuto patire [illegible] questi anni» - chiarisce Capogna. «Possono andare [illegible] controllare entrambe le aree cimiteriali perché non si [illegible] mai verificate inadempienze da parte dell'Ics» - ribatte Flavio Dell'Amico, [illegible] di Venaria con delega ai cimiteri. Spiega: «Con la Ics ci possono essere stati dei contrattempi che sono stati subito risolti». «In via preventiva, ho assegnato ad un geometra il compito di "supervisore" dei cimiteri - chiude Dell'Amico -. Fino ad ora l'Ics ha rispettato il cronoprogramma che avevo stilato e quindi non si può revocare l'appalto solo perché lo ha fatto il comune di Torino».

PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA MUNICIPALE, LA TESTIMONIANZA DEL CITY MANAGER

Esumazioni, l'ora dei veleni

Una lettera anonima accusa un dirigente

Gi[illegible] Sangiorgio

Scandalo delle esumazioni, atto secondo: l'inchiesta municipale. Ieri si è riunita la com[illegible] nominata dall'assemblea della Sa[illegible] Rossa per far luce sulla scabrosa vicenda. Intorno al tavolo il presidente Agostino Ghiglia (segretario di An), il vicepresidente Giuseppe Sbriglio (Margherita), il capogruppo Ds, Beppe Borgogno, Marilde Provera (Rc), Susanna Fucini (Alleanza popolare-Udeur), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Gallo (Comunisti italiani) e Gian Luca Costa (Forza Italia).

Il primo «testimone» sfilato di fronte agli otto commissari, è stato Cesare Vaciago, city manager [illegible] Comune. Ma l'audizione, a causa dei numerosi interrogativi sul tappeto, [illegible] si è conclusa e proseguirà il [illegible] luglio. I lavori, comunque procedono, secondo un calendario prestabilito che prevede [illegible] prossimo incontro lunedì, quando saranno sentiti il nuovo direttore della Divisione servizi cimiteriali, Antonio Dieni, e i vertici dell'Ics, la cooperativa che, fra le altre incombenze, doveva gestire il delicato capitolo esumazioni.

Da quanto è trapelato (le riunioni della [illegible] d'inchiesta sono segrete), dal direttore generale Cesare Vaciago non sono arrivate rivelazioni particolari. Il city manager avrebbe, comunque, [illegible] fermato quanto aveva a suo tempo scritto nella relazione tecnica presentata alla giunta e al sindaco Sergio Chiamparino, ribadendo le accuse ai due dirigenti comunali posti sotto inchiesta.

Ghiglia, a margine, ha però raccontato di aver ricevuto una lettera anonima che, se reale, contiene notizie che lui stesso definisce «preoccupanti, [illegible] non addirit[illegible] macabre». Tanto da convincerlo ad inviarla - nonostante [illegible] anonima - alla Procura della Repubblica. Lo scritto pone sotto accusa un dirigente dei servizi cimiteriali (Ghiglia non ne ha voluto svelare il nome) che gestiva il settore con «grande disinvoltura». E, visto che ormai le esumazioni erano nel caos, suggeriva ai dipendenti [illegible] presentare ai parenti che, per esempio, chiedevano di disseppellire un loro congiunto per avviarlo alla cremazione, una qualsiasi salma, che, ovviamente, non corrispondeva per nulla al defunto richiesto.

«Se fosse vero - dice l'esponente di An, spiegando che, su questo episodio, non può esistere il segreto d'ufficio, visto che la missiva è stata spedita direttamente a lui - dimostrerebbe che la vicenda esumazioni [illegible] raggiunto un livello disumano, cinico, che anteponeva la pietà alla paura di essere scoperti in flagranza di reato».

Paura, aggiunge Ghiglia, che, sempre secondo lo scritto anonimo, aveva raggiunto livelli abbastanza alti. Al punto che lo stesso funzionario municipale si premurava [illegible] gli addetti ai lavori delle date in cui si sarebbero svolti controlli da parte dei vertici del Comune, in modo che [illegible] cancellate le tracce delle irregolarità commesse.

Secondo l'anonimo lo scandalo sarebbe venuto alla luce perché i parenti, di fronte a cadaveri «talvolta addirittura sventrati per renderli irriconoscibili», non trovavano vestiti, collane, anelli che i loro [illegible] indossavano al [illegible] del funerale.



L'ultimo, infuocato, consiglio comunale sullo scandalo delle esumazioni

[illegible] PRODUCEVA COMPONENTI PER LE TELECOMNUNICAZIONI

Chiude i cancelli la «Btg»

Senza lavoro, all'improvviso, 65 dipendenti

Gianni Giacomino

Dopo sessant'anni di storia chiude i cancelli la Btg di Robassomero, azienda specializzata nella progettazione e nella costruzione di strutture e apparati per le telecomunicazioni. Ma la Btg [illegible] è fallita, ha «cessato l'attività», come ha spiegato l'altro giorno il responsabile della produzione Ugo Sarti ai 65 dipendenti abbastanza increduli e rassegnati.

La prossima settimana la proprietà e i sindacati si confronte[illegible] ai tavoli dell'Unione Industriale per capire se esiste ancora [illegible] «via d'uscita». I vertici della Btg dovranno poi illustrare le cause che hanno portato alla chiusura dello stabilmento di via Giolitti, nella zona industriale di Robassome[illegible]. L'unica ancora di salvezza per i lavoratori sembra, però, quella degli ammortizzatori sociali. «Chiederemo un [illegible] di [illegible] integrazione straordina[illegible] - annuncia Francesco Puerio, delegato interno della Uil che ieri, [illegible] ai colleghi Angelo Demontis (Uil) e Salvato[illegible] Sanna (Cgil) stazionava all'esterno dello stabilimento.

Ha avuto I primi sintomi di crisi un anno fa Previsto un confronto all'Unione Industriale

Nessuno, tra le maestranze, si aspettava un epilogo così netto e drammatico della storia industriale che era iniziata nel 1944 quando Guglielmo Beretta fondò la «Ditta Individuale Beretta Guglielmo», [illegible] sede in Corso Vercelli 232, a Torino. Una società sana che, fino ad una decina di anni fa (nel 1996 da Torino traslocò la sede operativa a Robassomero) garantiva il lavoro a ben 130 persone. Alla Btg (che aveva ottenuto anche la Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001) sono infatti stati prodotti fino all'altro giorno alimentatori, fibre ottiche, antenne, strisce per la telefonia e materiale impiegato [illegible] sistemi della telecomunicazione. La crisi, [illegible] hanno spiegato i rappresentanti sindacali, era iniziata in maniera molto evidente un anno fa quando, più della metà dei dipendenti, fu costretta ad accettare il «contratto di solidarietà» che prevedeva solo alcuni giorni di lavoro durante alla settimana. Una flessione, causata dalla diminuzione delle commesse, che sembrava poter essere affrontata bene quando nel [illegible] la società si riorganizzò creando delle nuove [illegible] merciale e marketing», di «ricerca & sviluppo» in ambito elettronico, e fibra ottica.

Adesso, da circa due mesi, per una quarantina di addetti era scattata la [illegible] integrazione. Ma, nonostante tutto, alla Btg non era [illegible] stato proclamato un giorno di sciopero, né indetta alcuna manifestazione di protesta da parte dei dipendenti. «Perché fino all'ultimo abbiamo sperato che l'azienda riuscisse a superare la crisi» - termina ancora Puerio.

CAMPIGLIONE FENILE IN UN DOCUMENTO ACCUSE ANCHE ALLA UILM-UIL

Clima teso alla Italamec

La Fim-Cisl: negato il diritto all'assemblea

Enzo Bacarani

Atmosfera incandescente alla Italamec, industria metalmeccanica che produce componentistica elettronica per automobili con circa 400 dipendenti. L'azienda ha negato [illegible] di tre assemblee sindacali indette dalla Fim-Cisl e il sindacato ha presentato immediatamente [illegible] esposto ai carabinieri di Cavour [illegible] la dirigenza aziendale che, con questa decisione, non avrebbe - secondo l'organizzazione sindacale - rispettato quanto sancito dallo Statuto dei lavoratori e dal Contratto nazionale di lavoro di categoria (cioè il diritto di riunirsi in assemblea e il diritto di indire riunioni da parte di un sindacato firmatario del contratto nazionale di lavoro). Non solo, al responsabile territoriale della Fim, Enrico Tron, mercoledì - giorno stabilito [illegible] assemblee - è stato negato l'ingresso in fabbrica e lo stesso Tron è stato vittima di un incidente sul quale [illegible] in corso indagini: un'automobile che [illegible] dallo stabilimento lo ha urtato [illegible] conducente ha proseguito senza fermarsi) causandogli contusioni guaribili in [illegible] giorni. E' stato lo stesso Tron a denunciare l'accaduto anche alla stazione dei carabinieri.

La replica dell'azienda «Già raggiunto il tetto delle ore retribuite per le riunioni sindacali»

L'episodio di cronaca - al di là dei suoi possibili sviluppi giudiziari - è emblematico del clima di tensione che si respira all'interno dell'azienda di Campiglione Fenile. In un [illegible] del giorno della Fim-Cisl, approvato all'unanimità dal direttivo giovedì scorso, [illegible] contenute accuse nei confronti dei vertici aziendali, ma ci sono anche accuse precise e [illegible] stanziate nei confronti di un'altra organizzazione sindacale, la Uilm-Uil. «Bisogna ricordare - è scritto del comunicato Fim - che da quando in questa azienda è presente un'unica rappresentanza sindacale, la Uilm, i rapporti [illegible] la direzione aziendale e la Fim sono stati conflittuali, giungendo alla negazione del rispetto dei diritti fondamentali dell'attività sindacale. Perché la Uilm [illegible] interviene? Non è forse anch'essa firmataria del contratto nazionale? I fatti danno l'impressione di trovarci di fronte a un'unione di intenti se [illegible] a un patto tra azienda e Uilm, come ai vecchi tempi dei "sindacati gialli", [illegible] quei sindacati pagati dai padroni per fare gli interessi dei padroni a danno degli operai. Siamo vittime di un arrogante sopruso e [illegible] dovrebbe [illegible] solidale con noi è invece schierato con la controparte. Visto che ci è negato il diritto all'assemblea utilizzeremo il volantinaggio, la denuncia all'opinione pubblica di questa situazione e le azioni legali per tutelare i diritti nostri e dei lavoratori».

Dal canto suo, l'azienda ritiene di avere ragione nell'aver negato l'assemblea [illegible] Fim-Cisl. In una lettera, indirizzata all'organizzazione sindacale, il responsabile del personale della Italamec afferma che, essendosi già svolte tre assemblee in febbraio, maggio e luglio, il monte ore di «assemblee retribuite disponibili deve intendersi già completamente esaurito». Nei prossimi giorni, comunque, partiranno le denunce della Fim-Cisl di Pinerolo.

PONT [illegible] IN PROGRAMMA ANCHE UNA MOSTRA DI ARTISTI PERUVIANI

[illegible] di musiche latino-americane

Tradizionale concerto dai balconi alla luce delle fiaccole

Paolo Querio

Sarà la musica latino-americana la protagonista del tradizionale concerto [illegible] balconi, alla luce delle fiaccole, che si svolgerà questa sera alle 21 a Pont Canavese nell'antica «Rua».

Il «Concert dla Rua», che nella sua veste rinnovata è arrivato alla nona edizione, è un appuntamento che [illegible] ha una sua dimensione ben definita nelle manifestazioni estive piemontesi. La suggestiva scenografia, la bravura dei musici e la scelta di temi di grande attrazione (dal tango alla notte napoletana, dai jeans alla montagna con il Gran Paradiso, per fare qualche esempio) hanno fatto sì che di anno in anno aumentasse il numero degli spettatori, diff[illegible] done la fama ben oltre i confini canavesani.

La scelta dell'edizione del 2004 è la «Notte latino [illegible] dedicata a quei balli e a quelle musiche che sono il risultato dell'incontro tra i grandi momenti della musica europea, africana e [illegible] e che milioni di giovani in tutto il mondo ballano e amano. Le sensazioni che potranno produr[illegible] base del concerto che ancora una volta offrirà un momento di svago ai pontesi e ai villeggianti.

A proporre i brani sarà innanzitutto l'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese» (presieduta da [illegible] Balagna), che si avvale della dire[illegible] artistica del professor Pietro Marchetti e per l'occasione avrà la direzione del maestro Stefano Coppo. Si esibirà quindi, al pianoforte, Michela Varda, concertista la cui notorietà ha ormai valicato i confini del Piemonte. Sarà poi la volta del Gruppo folcloristico di [illegible] andina (direttore German Tacuri Huarcaya) e del balletto folcloristico peruviano «Inti Llaqta». La presentazione della serata è affida[illegible] a Sara Bergamasco e Daniela Colombatto. Anche quest'anno sui muri [illegible] Rua saranno proiettate le immagini degli artisti e del pubblico, [illegible] sorta di cinema all'aperto.

In occasione del Concert verrà messa in distribuzione una cartolina ricordo, [illegible] il logo nato da un'idea di Pietro Andrea Reinerio (dello Studio di Armando Testa) che riproduce con vivaci colori il vibrare delle marracas: la cartolina è legata a una sottoscrizione con premi e [illegible] a finanziare la Filarmonica pontese. Un annullo filatelico, con disegno di Luigi [illegible]bilia, sarà apposto sulle cartoline dalle 17 alle 22, in un apposito ufficio postale in via Destefanis. Per l'occasione, [illegible] pomeriggio sabato [illegible] aperti i musei: quello etnografico dei Canteir e quello della Plastica presso la Sandretto (ore 15-19). Sempre oggi, alle 10, viene inaugurata nella sala consiliare del municipio la mostra collettiva di artisti peruviani, con opere di German Tacuri Haurcaya e Juan A. Salazar Orsi: la rassegna resterà aperta sino al 1° agosto (ore 10-12, 16-19) e ha il patrocinio del Consolato del Perù a Torino e del Centro pe[illegible] di cultura. Domani, alle 12,30, pranzo [illegible] menù legati alla tradizione latino-americana, p[illegible] dalla condotta del Canavese di Slow Food e dalla Vineria Mamabi.

L'organizzazione è dell'associazione culturale «Amis dla Rua», presieduta dal professor Pietro Rastal Bogin, e del Comune di Pont, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità montana Valli Orco e Soana, Comunità montana Alto Canavese, Parco nazionale Gran Paradiso, Consolato generale del Perù a Torino e Atl di «Canavese Valli di Lanzo». Numerosi anche le associazioni e i privati che hanno dato la loro collaborazione, oltre alle filiali della banche Sanpaolo Imi e Unicredit-Banca Crt.



Il concerto dai balconi attira molti spettatori a Pont Canavese

DALL'INDIA A TORINO

Con Dharmarama scompare il maestro dello «hata yoga»

Con la scomparsa di George Dharmarama Torino perde un ammirato[illegible]re ed i cultori dello yoga uno dei punti di riferimento più accreditati. Perché Dharmarama, mancato giovedì in [illegible] località [illegible] Kerala - [illegible] regione dell'India [illegible] dove [illegible] tornato dieci [illegible] fa dopo una lunga permanenza sotto la Mole - è stato il fondatore dell'Associazione italo-indiana che ha «importato» a Torino la filosofia dello «hata-yoga», avvicinando gli appassionati del pensiero orientale. Nei ricordi di Lodovico Benso, segretario dell'Associazione, scorre un lungo elenco di conferenze sui temi più svariati. Incontri bisettimanali alternati a sedute di yoga, che negli anni d'oro dell'Associazione le guadagnarono numerosi praticanti. Poi Dharmarama - personaggio colto ma umile, fin dagli Anni '60 innamorato di Torino -, scelse il buen retiro [illegible] India tornando a curare la sua piccola piantagione di gomma: una perdita che per Torino, da giovedì, è diventata irrecuperabile.

VITTIMA UN TORINESE

Infortunio sul lavoro Condannato il [illegible] di Cellino

L'imprenditore Alberto Cellino, fratello del presidente del Cagliari Massimo, è stato condannato dal giudice monocratico del tribunale di Oristano, Salvatore Carboni, a un anno di reclusione con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per [illegible] direttore [illegible] uno suo stabilimento di Oristano, Sebastiano Fenoglio, di 40 anni, di Torino.

Il fatto risale al 6 ottobre [illegible]. Fenoglio, direttore [illegible] stabilimento di granaglie «Simec», che si trova nel porto industriale di Oristano ed è di proprietà di Alberto Cellino, rimase schiacciato da una valanga di crusca uscita da un silos mentre, con una lancia, si apprestava ad aprire un portellone. Fenoglio morì sul colpo.

La magistratura aprì un'inchiesta [illegible] portò all'accusa nei [illegible] fronti del titolare della «Simec», per non aver adottato tutte le norme di sicurezza. Ieri si è svolto il processo e Cellino è stato condannato. [p. cab.]

IN B[illegible]

■ **I LIONS E IL COTTOLENGO.** Il Lions Club Torino Solferino presieduto da Roberto Baldi ha dedicato l'anno lionistico 2003-2004 ad un service per la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino. Questa mattina (ore 10,30) sarà inaugurato in via Cottolengo 9 un ambulatorio attrezzato per accogliere i pazienti che si sottopongono alle terapie chemioterapiche, realizzato con il contributo del Lions Club Torino Solferino. Interverranno alla cerimonia, tra gli altri, Anna Maria de Rossi, il direttore sanitario Roberto Sacco, il direttore generale della Piccola Casa, Padre Aldo Sarotto, e il direttore generale dell'ospedale Gianfranco Carnevali.

■ **ANNEGA IN PUGLIA.** Un [illegible]canico di 47 anni residente a Torino, Vincenzo Gravili, [illegible]to per asfissia da annegamento mentre faceva il bagno nelle acque di Torre Mozza, la marina di Ugento (provincia di Lecce), dove trascorreva le vacanze con la famiglia, che ha origini salentine. Inutile si è rivelato l'intervento del personale del 118, accorso sulla spiaggia dopo che i parenti dell'uomo hanno dato l'allarme.

■ **[illegible]** Cgil, Cisl e Uil Scuola protesta[illegible] per l'assurda situazione del[illegible] graduatorie dei precari: «Le conseguenze sono errori macroscopici nei punteggi, migliaia di ricorsi, caos, rabbia per i diritti calpestati e [illegible] avvio dell'anno scolastico che si annuncia allucinante». Chiedono che «si ripristini [illegible] situazione di diritto per i lavoratori e di certezza per gli stduenti e le famiglie».

■ **FRONT, FURTO.** Due ladri hanno rapinato ieri pomeriggio una assitente sociale che stava effettuando un controllo a domicilio nella zona di Palazzo Grosso. I due uomini di colore hanno affrontato la donna e le hanno rubato la borsa che questa teneva a bordo dell'auto, poi [illegible] fuggiti.

■ **VERRUA S., INCENDIO.** Un incendio, per cause da accertare, la scorsa notte ha completamente distrutto una [illegible] in muratura adibita al ricovero di attrezzi agricoli di un orto [illegible] Antonio Caldi, 57 anni, in frazione Collegna di Verrua Savoia, in aperta campagna. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Chivasso.

■ **BOBBIO PELL[illegible], LIBRO.** Stasera alle 20 al bar ristorante Nais di Bobbio Pellice verrà presenta[illegible] il romanzo di Culicchia «Il paese delle meraviglie». La [illegible]ta, organizzata da Radio Beckwith, prevede aperitivo musicale e cena.

■ **[illegible]CI ASL 10.** L'Assemblea dei sindaci dell'Asl 10 ha eletto il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero quale presidente e Li[illegible] Giraudo, sindaco di Fenestrelle, vice presidente.

■ **S[illegible] DI [illegible]** Prendono il via le manifestazioni di «Susa di Sera». Oggi dalle 16 alle [illegible] e domani dalle 16 alle 20 andrà in scena il medioevo. [illegible] giardini di Piazza Pola ci sarà la compagnia d'armi «La Fenice» che farà rivivere momenti di vita medioevale [illegible] dimostrazioni pratiche come il tiro con archi artigianali. Sarà anche allestita una cucina con l'illustrazione di alimenti del medioevo.

SE [illegible] PARLERA' NELLA RIUNIONE DI [illegible] DI MARTEDI'



A Pinerolo verrà allargata la zona blu

Pinerolo, verrà allargata la zona dei parcheggi a pagamento

■ Verrà affrontata durante la riunione di giunta di martedì prossimo la nuova pianificazione che prevede [illegible] l'allargamento delle zone blu per i parcheggi a pagamento. «Un provvedimento necessario - spiega il sindaco Alberto Barbero - che comunque garantirà più possibilità agli automobilisti di trovare un posto auto libero, [illegible] solo per il tempo [illegible] necessario per fare una commissione». Sono previsti comunque abbonamenti scontati per i residenti e per i commercianti che già [illegible] passato si erano lamentati per l'istituzione dei parcheggi a pagamento sostenendo che l'iniziativa aveva danneggiato un settore già messo in crisi dalla grande distribuzione. Le linee generali [illegible] state esaminate nei giorni scorsi dalla commissione comunale che si occupa [illegible] traffico [illegible] della viabilità [illegible] Pinerolo: «Ma solo a settembre - spiega l'a[illegible] ai lavori pubblici Giuseppe Chiappero - si partirà con la nuova zona blu che prevede comunque un modesto sviluppo dell' esistente». Le vie interessate dalla zona blu, individuate dal piano urbano del traffico sono via Carlo Alberto da via Buniva a via Des Geneys, corso Porporato anche dal lato dove oggi il parcheggio era libero, via Pittavano, piazza Facta, e piazza Tegas, un tratto [illegible] via Trieste (quello compreso fra le due piazze) un tratto di via Trieste (quello compreso fra le due piazze), un ampliamento in piazza Marconi [illegible] due file in più in piazza Terzo Alpini. La [illegible] pagamento nelle [illegible] blu terminerà [illegible] invece che alle 20. Per andare incontro [illegible] esigenze degli automobilisti che per lavoro devono parcheggiare a lungo l'auto saranno istituiti abbonamenti annuali e [illegible] potrà pagare anche con una speciale card [illegible] vendita presso [illegible] tabaccherie. Il costo [illegible] parcheggio che [illegible] stato già ip[illegible] verrà discusso nella riunione di giunta di martedì. Per incentivare la vendita dei carnet nei negozi per ogni blocchetto da 10 verrà regalato un buono parcheggio.

MONCALIERI RINVIO, UFFICIALMENTE, PERCHE' I FEDELI VANNO IN FERIE, MA FORSE MANCANO DOCUMENTI

Slitta l'apertura della moschea

E sul centro islamico scontro fra Lega e don Marini

Giuseppe Legato

Slitta l'apertura del centro culturale islamico. «L'80% della comunità araba partirà per le ferie prima del 20 luglio. Aspettiamo il loro rientro e inauguriamo il 19 settembre». Brevi e laconici, i componenti dell'associazione [illegible] via Pininfarina hanno ufficializzato, ieri, l'ennesimo rinvio, il secondo in ordine di tempo, dell'attesa apertura del primo centro islamico della cintura sud di Torino. Un valzer delle date che poco si giustifica con l'improvvisa assen[illegible] di fedeli e che invece - secondo alcuni - potrebbe trovare ipotesi più percorribili nel mancato completamento di pratiche burocratiche che garantirebbero meno pressioni da parte delle istituzioni. «Solo un motivo numerico - spergiura il futuro presidente Mohammed Elyaodouzi - se non ci sono fedeli non ci sono offerte e noi puntiamo molto sull'inaugurazione per raccogliere i fondi necessari all'acquisizione [illegible] stabile». Quasi un s.o.s lanciato in diretta proprio quando l'apertura sembrava imminente con tanto di locali pronti e nuovo statuto per diventare Onlus (associazione senza fini di lucro in soccorso dei poveri): «quasi pronto anche questo» dice il segretario del centro, mimando con le mani un gruzzolo di centinaia di fogli [illegible] vaglio di [illegible] professionista torinese. Tutto pronto insomma, ma non si apre.

Il rinvio, ventilato già nei giorni scorsi, arriva proprio mentre, in città, [illegible] Lega annuncia di aver quasi completato la raccolta firme - finora 450 - per richiedere al sindaco un referendum popolare e ingaggia con Don Marini, parroco di Santa Giovanna Antida, una polemica a distanza dai toni durissimi: «Abbiamo rispetto per tutti i preti cattolici, [illegible] per chi pensa che questo ruolo sia una professione che assicura visibilità». Le parole di Arturo Calligaro arrivano dopo l'appello di un [illegible] fa [illegible] il quale il parroco invitava i moncalieresi a cogliere questa opportunità di integrazione, mal digerite evidentemente dall'uomo su cui il Carroccio ha puntato durante le ultime elezioni provinciali «Chi ci garantirà sicurezza? E' chiaro che queste persone - incalza Calligaro - stanno aggirando l'ostacolo. Se si trasformeranno in associazione di carità ai poveri (Onlus) sarà chiaro il loro fine di evasione dei controlli».

La risposta di don Marini non si fa attendere: «E' un attacco politico portato avanti con provocazioni da gente che non rispetta le minoranze e strumentalizza paure e luoghi comuni - dice il prete all'ombra dei [illegible] gradi del cortile della sua parrocchia - un attacco che non ha contenuto e sostanza. Ora forse la gente capirà perché questi partiti sono scomparsi dalla città di Moncalieri». La sua posizione ferma, sull'onda del documento reso noto dal Vati[illegible] un mese fa in materia di apertura alle altre culture religiose, non [illegible] cambiata«ma ribadisco - aggiunge il prete - che la [illegible] del condono, scelta da queste persone, non è garanzia di coerenza e serietà della quale chiederò conto a Elyandouzi». [illegible] polemica che va in scena dovrebbe essere l'ultimo atto pre-estivo di una querelle che finora ha visto il Comune abbottonato in un silenzio prudente ma non infinito.



La sede del centro islamico di via Pininfarina a Moncalieri

BRUINO ERA APERTA AL MOMENTO DELL'ASSALTO

Armato di taglierino svuota la cassaforte

Anche i rapinatori, talvolta, sono baciati dalla fortuna. Perché se quello che è capitato ieri mattina, alla Banca [illegible] di Bruino, non è da attribuire alla buona sorte, allora bisogna pensare a qualcos'altro. Un bandito solitario, infatti, ha fatto irruzione nell'agenzia di piazzale Alba Serena 5, [illegible] unicamente [illegible] taglierino, mentre la cassaforte era aperta. Un tempismo perfetto, che ha fruttato al malvivente più di 100 mila euro in contanti.

Un colpo così fortunato non capita spesso ai banditi che non agiscono in gruppi organizzati, ma preferiscono le azioni solitarie e veloci, le classiche «toccata e fuga», opera soprattutto di tossicodipendenti. Bottini ridotti a rischi contenuti, dove non ci sono piani da seguire, strategie criminali da mettere in atto o astuzie particolari da sfoderare per aggirare gli ostacoli a protezione di banche e uffici postali. In un assalto solitario ci [illegible] solo azzardo e disperazione. Colpi «fotocopia» che si ripetono all'infinito, di banca in banca. Solita tecnica: il taglierino, le minacce, una calza a rete sul viso. Un'azione lampo, arraffando il possibile dagli sportelli, ormai tutti dotati di sistemi di aperture a tempo per limitare l'entità dei bottini. Non così per il malvivente di ieri che inaspettatamente si è trovato davanti la cassaforte spalancata.

Camuffato con un foulard in testa, un p[illegible] occhiali scuri sul naso, ha superato la porta fingendosi un cliente. All'interno ha estratto il taglierino ed ha arraffato tutto quello che poteva: è stato il suo giorno fortuna[illegible]. Ha svuotato le [illegible] agli sportelli e poi il contenuto della cassaforte, aperta in quel [illegible]mento per operazioni da parte degli impiegati. La rapina [illegible] durata pochi minuti: il bandito [illegible] è poi allontanato a bordo di un'auto [illegible] piccola cilindrata. I carabinieri sono intervenuti immediatamente controllando le strade e le vie di fuga, ma inutilmente. La [illegible] identità potrebbe essere svelata dalle registrazione del sistema di videosorveglianza. [m. peg.]

[illegible] OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI ORBASSANO, ARRESTATO UN IMPRENDITORE

Un'evasione da dieci milioni di euro

Vendevano auto di grossa cilindrata senza pagare l'Iva

Massimiliano Peggio

Si arricchivano alle spalle dello Stato, vendendo auto di marca e di grossa cilindrata evadendo l'Iva. Una frode ingente, in atto da alcuni [illegible] che secondo le [illegible] della Guardia [illegible] Finanza della compagnia di Orbassano sfiorerebbe i 10 milioni di euro. I militari, dopo lunghe indagini, intercettazioni telefoniche e accertamenti fiscali, hanno arrestato nelle settimane scorse un imprenditore di Piossasco, Luciano Giraudo, titolare fino ad un anno e mezzo fa [illegible] ditta commerciale, la «Isa Auto». Sarebbe lui il personaggio centrale dell'intera vicenda, che reperiva le auto attraverso il mercato parallelo cedendole poi ad [illegible] concessionaria alle porte di Bruino, l'AutoBruino, di Angelo Palmisano. Un meccanismo non particolarmente complesso ma efficace, considerando i risultati. I veicoli venivano infatti acquistati da un importatore attraverso la rete internazionale, dove le case produttrici tendono ad aumentare i flussi di esportazione per «ritoccare all'insù i dati di vendita. Gli acquisti erano puntualmente fatturati dall'impresa [illegible] Piossasco, come una normale attività [illegible]merciale. Stando però alle indagini condotte dagli uomini del capitano Gianpaolo Lo Turco, coordinate dal sostituto procuratore di Pinerolo, Ciro Santoriello, le auto [illegible] invece erano destinate alla concessionaria di Bruino.

Berline, fuoristrada, station wagon, tutte messe regolarmente in vendita e offerte a prezzi più che concorrenziali. L'ignaro acquirente, attirato dalle cifre vantaggiose, pagava l'Iva che poi non veniva corrisposta alle casse dello Stato. Così da almeno quat[illegible] anni, stando alle verifiche degli investigatori, che hanno passato al [illegible] i registri di vendita delle imprese coinvolte nell'inchiesta, per ricostruire le dimensioni del fenomeno. Un sistema di frode, sostengono gli investigatori, difficilmente individuabile ma ampiamente utilizzato e in continua espansione nel settore automobilistico, poiché si presta con facilità alle modifiche di valutazione dei prodotti e ai listini [illegible] mercato. L'indagine della Guardia di Finanza di Orbassano era scattata più di [illegible] anno fa, quando i militari si erano imbattuti in alcuni documenti falsi nel corso di un controllo di routine. Così hanno ricostruito la rete [illegible] vendita [illegible] i rapporti tra gli imprenditori: per Luciano Giraudo è stato eseguito un ordine di custodia cautelare [illegible] carcere, mentre il titolare [illegible] concessionaria AutoBruino figura tra gli indagati. Non si escludono, però, ulteriori sviluppi.



Tra gli indagati anche il titolare della concessionaria AutoBruino

■ **AVIGLIA[illegible] [illegible]CORSO.** Domenica nelle acque del lago grande di Avigliana è in programma un'esercitazione di protezione civile che coinvolgerà il Gruppo Subacqueo Cravanzola e la Croce Verde Torino. Le prove fanno parte di un corso per circa 20 subacquei e servono per migliorare le capacità di ricerca di oggetti e persone e la navigazione subacquea con bussola e visibilità nulla. Nella mattinata il Gruppo Cravanzola assisterà i partecipanti alle gare del campionato italiano di barche ad [illegible] solare che si svolgerà sempre sulle acque del lago grande di Aviglia[illegible]

■ **MONCALIERI, LATOUR.** Il consigliere regionale dei Ds, C[illegible] Giordano ha presentato ieri un'interrogazione in Regione sul caso degli aumenti delle rette nella residenza per anziani. Giordano chiede all'assessore alla Sanità e al presidente della giunta regionale [illegible] non [illegible] più opportuno [illegible] applicare ai residenti sul territorio dell'Asl8, gli arretrati da gennaio 2004.

■ **NICHELINO, AN.** Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha presentato ieri un'interpellanza contro l'obbligo, per i mercatali, di mantenere la postazione di vendita fino alle 19 di sera nei giorni di [illegible] previo sanzione pecuniaria. An chiede il ripristino della normativa precedente che imponeva l'obbligo di sosta fino alle ore 14.

■ **SITO, BILANCIO.** La S.I.TO (Società dell'Interporto) S.p.A. ha presentato ieri il bilancio 2003 che chiude in utile, e, novità di quest'anno, ha deciso di distribuire ai [illegible] i dividendi. La società è a capitale misto a prevalenza pubblica cui partecipano Regione, Socotras, Finpiemonte, [illegible] Cargo. Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Regione Enzo Ghigo; secondo il presidente Fedele Lombardo «I programmi continuano secondo le previsioni. Ci avviciniamo al completamento dell'area di piano, raggiungendo un'estensione urbanizzata di [illegible] 3 milioni di metri quadri».

■ **BUSSOLENO, ESCURSIONE.** Il Parco naturale Orsiera Rocciavrè ha organizzato per domani un' [illegible] a Monte Benedetto e Pian Signore. Il ritrovo è previsto per le 9 davanti alla sede del parco a Foresto di Bussoleno in via San Rocco,2. L'escursione è gratuita per i ragazzi fino a 14 anni e costa 3 euro per gli adulti. Per informazioni tel. 012247074.

■ **SANTENA, CONCORSO.** «I ragazzi sono innocenti· non solo rock festival» questo il titolo del concorso musicale che questa sera vedrà alternarsi sul palco undici band locali. L'incontro, previsto per le 18 presso il centro sportivo comunale di borgata Trinità, è stato organizzato dalla Pro Santena, e sarà presentato [illegible] Gaetano Amato, vice presidente della Pro Loco.

■ **VILLASTELLONE, MUSICA.** Questa sera alle 21,30 secondo appuntamento con «Artestate 2004», spettacolo musicale organizzato dal Comune in collaborazione con l'agenzia «Alex Carrera management». In piazza Libertà si esibiranno tra gli altri Dino, Paolo Vallesi e la cantante americana Chimberly Covington.

■ **ALA DI STU[illegible]** Due appuntamenti ad Ala. Oggi alle 21, gemellaggio montagna-mare tra Ala di Stura e Ospedaletti. Domani, con inizio alle 8,30, gara di pesca a Martassina frazione Tomà.

[illegible]ANA LA MANIFESTAZIONE VUOL PROMUOVERE L'ENERGIA ALTERNATIVA

Domani lo show delle barche solari

Mosse da pannelli fotovoltaici si sfideranno sul lago Grande

Giuseppe Maritano

Ritornano sul Lago Grande di Avigliana le barche solari. Imbarcazioni che si muovono grazie alla luce [illegible] sole che alimenta i pannelli fotovoltaici. Una [illegible] organizzata dal Parco Naturale dei Laghi [illegible] Avigliana che è parte integrante [illegible] progetto «Terre da Vivere», con l'obiettivo di far apprezzare un particolare settore dello sviluppo sostenibile. «La nostra intenzione - spiega il presidente del Parco, Remo Tabasso - è di sensibilizzare l'attenzione pubblica sull'importanza delle energie alternative».

Le barche ad alimentazione solare sono molte diffuse nel nord Europa, Germania, Francia e Svizzera. In particolare in Germania, lo Stato invoglia i giovani studenti a costruirsi la loro imbarcazione, finanziando il costo al cinquanta per cento. In Italia siamo ancora gli albori e la manifestazione che si svolge ad Avigliana è forse l'unica di questo genere. Gli appassionati italiani di questo sport sono pochi e tutti autodidatta. Gente che [illegible] realizzato più di una barca, perfezionandosi di volta in volta.

Tra questi veterani del fotovoltaico c'è Gian Mario Bertolino, [illegible] anni di Rivoli che nell'arco [illegible] quindici anni ne ha realizzate dieci. All'inizio con una semplice canoa poi con la trasformazione dei catamarani.

Gli artigianali impianti consistono nel collocare i pannelli fotovoltaici sull'imbarcazione e collegarli a delle batterie in serie da dodici volt. Normalmente non vengono superati i quarantotto volt per questione di sicurezza.

«E' importante diffondere queste iniziative - precisa Bertolino - in particolare tra i giovani per uno sport divertente e pulito». Il motto di questi appassionati è di «andare sull'acqua senza inquinare». Questo tipo d'imbarcazione è una soluzione valida per gli amanti della pesca, e dei fotografi naturalisti che possono avvicinarsi agli animali acquatici [illegible] spaventarli.

L'appuntamento di domenica è fissato presso il Centro Velico sul Lago Grande, in corso Laghi 282, nei pressi dell'imbarcadero di Ostorero. La mattina [illegible] dedicata alle prove di fondo e gli equipaggi dovranno percorrere un tragitto di trenta chilometri, rifacendo più volte un percorso ad anello.

Il pomeriggio [illegible] alle competizioni, con alle [illegible] 14, la gara di slalom e alle 15, la prova di velocità su [illegible] tratto di trecento metri. Alle ore 18 gli organizzatori premieranno i migliori partecipanti. La manifestazione avrà luogo con qualsiasi tempo e per gli appassionati sarà possibile conoscere il meccanismo e il funzionamento dei pannelli solari.

Sarà allestita anche una postazione per l'osservazione del sole con dei potenti telescopi dotati [illegible] appositi filtri, oppure assistere ad una serie di videoproiezioni d'immagini astronomiche.

CHIERI

«Emergenza caldo» [illegible] un piano per anziani [illegible] malati

Anche se il grande caldo finora non c'è stato, l'Asl 8 di Chieri ha predisposto un piano d'emergenza per aiutare anziani e malati ad affrontare l'estate. Due le linee sulle quali l'Asl ha deciso di muoversi: innanzitutto ha previsto un primo lavoro di identificazione dei cosiddetti «casi a rischio» tenendo conto dell'età, [illegible] anche della fragilità clinica e socio-economica, quindi un [illegible]do momento di intervento sul campo. I soggetti a rischio verranno assistiti e monitorati [illegible] visita settimanale [illegible] medico di base, integrata dall'assistenza domiciliare del personale Adest, laddove il servizio [illegible]ga reputato necessario. L'iniziativa dell'Asl 8 coinvolge naturalmente anche i gruppi di volontariato che hanno dato la loro disponibilità a collaborare, attivando anche una rete di numeri telefonici di emergenza a cui rivolgersi.

BRUSASCO

Un pensionato brucia le sterpaglie [illegible] fuoco [illegible] casa

Brucia le sterpaglie davanti al vecchio cascinale dove abita, in poco tempo le fiamme si propagano e distruggono tutta la casa. [illegible] successo [illegible] mattina alla periferia [illegible] Brusasco, in via Cadacorte 11, all'abitazione di Angelo Quagliotto, 66 anni, pensionato che vive da solo. L'allar[illegible] è scattato alle 10,30 sul posto sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco che [illegible] riusciti a circoscrivere il rogo prima che attaccasse l'abitazione attigua di Claudio Pescarmona. Le fiamme, a causa della paglia e della molta legna ammassata nel fienile, in poco hanno raggiunto il tetto, distruggendone completamente almeno 300 metri quadrati. Ad intervento completato, i vigili del fuoco hanno dichiarato tutto lo stabile inagibile. I danni sono ingentissimi. Il sindaco Giulio Bosso ha trovato una collocazione provvisoria per Angelo Quagliotto presso la locale Casa di Riposo «San Luigi».

[illegible] IL SIMPOSIO DEGLI INTAGLIATORI

Artisti del legno in gara nelle strade del borgo

Si rinnova da domani per le vie di Bardonecchia l'appuntamento [illegible] tradizionale [illegible] sculture su legno di alto livello. Dopo anni di permanenza al Parco della Rimembranza e dopo l'edizione sulla piazza Valle Stretta vicino al Palazzo delle Feste, da quest'anno sarà il vecchio borgo della «perla delle Alpi» ad ospitare la manifestazione. Artisti provenienti da Costarica, Honduras, Iran, Turchia, Slovacchia, Svizzera, Francia e Italia parteciperanno a questo 23° simposio internazionale di scultura lignea, lavorando su tronchi e tavole, creando [illegible] una [illegible] opere che rimarranno ad arredare gli angoli più belli della cittadina.

Le opere dei vari artisti saranno visibili sino al 24 luglio, alcune di queste saranno anche esposte nelle vetrine del vecchio borgo. Una vera e propria kermesse che conferma Bardonecchia come la culla valsusina dell'intaglio ligneo. Non a caso proprio qui ha sede la plurisecolare scuola del Melezet. A tenere quest'anno alti i colori valsusini saranno Angelo Vachet di Bardonecchia e Patrizia Roussel di Oulx. Il tema della manifestazione è la cultura montana e i giochi olimpici.

La manifestazione può [illegible] considerata come la naturale [illegible] del [illegible] internazionale di scultura e [illegible] intaglio del legno che, pur con [illegible] diverse formula nel premiare i lavori, fu organizzata proprio qui a Bardonecchia nel 1981. Nel 1999 si pensò di eliminare l'aspetto competitivo tra gli artisti partecipanti, trasformando l'evento com'è attualmente: una vera e propria occasione d'incontro tra intagliatori di varie nazioni per mettere i loro lavori al giudizio di ogni villeggiante che ama trascorrere un periodo di vacanza a Bardonecchia. [a. mac.]

Una carrellata di locali tradizionali e nuovi per combattere il caldo

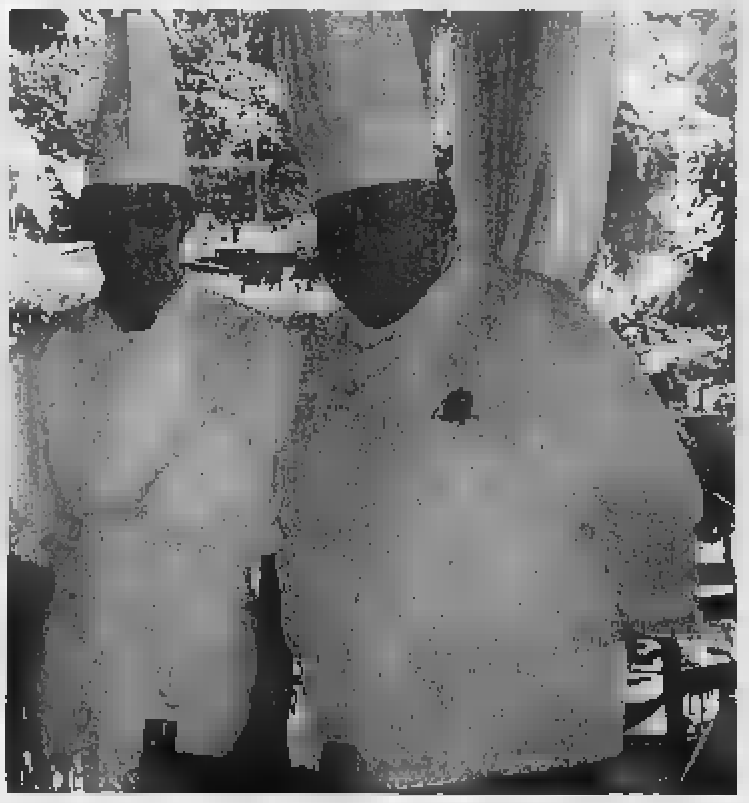
Metti una sera d'estate... a cena

Pizza alle fragole, «agnulot» e tanta musica

Estate. Voglia di uscire, di rompere la solita routine lavoro-casa-lavoro, di tirar tardi con gli amici. Che cosa di meglio allora [illegible] non una bella serata al ristorante e poi musica. E sicco[illegible] le [illegible] d'estate sono lunghe [illegible] ci regalano tante ore di luce possiamo anche prendercela [illegible] calma. La prima sosta potrebbe [illegible] alla Caffetteria Gabetti(corso Gabetti 4/e a Torino). Un elegante bar ampio all'interno e dotato di un fresco dehors: nella nostra città è stato il primo vero [illegible] proprio «apericena», ovvero il primo locale in cui prendere l'aperitivo vuol dire fare cena. L'«Apericena originale Gabetti» infatti, vuol dire gustare infinite [illegible] stravaganti prelibatezze (l'ultima novità, pensate, sono le pizze dolci [illegible]la frutta: ananas, fragole, ciliegie e molte altre) ma anche semplici pietanze di ottima qualità, accompagnate da buon vino [illegible] dai fantasiosi aperitivi creati da un barman davvero esperto.

I titolari, Maurizio Miele e Valter Saredi, poi sono instancabili. Non solo resteranno aperti tutto il mese di agosto, inziando alla mattina con i croissants della caffetteria per finire con gli Apericena dalle 15 in poi, [illegible] nel dehors hanno piazzato un tv al plasma per consentire a tutti gli appassionati di sport di seguire le Olimpiadi di Atene. Ma non è finita. L'aperitivo di giovedì 22 luglio sarà allietato dalle rivisitazioni e arrangiamenti originali pop, rock, country [illegible] blues del trio acustico, i «Plug'n'Play».

Per chi invece preferisce andare più sul classico può scegliere il noto «Cà Mia», ristorante di grande tradizione piemontese di Mario Albano, coadiuva[illegible] da qualche tempo dal figlio Marco (insieme nella foto), più che intenzionato a uguagliare in cucina la maestria del padre, e dalla moglie Graziella. E quan[illegible] si dice «Cà Mia» si parla [illegible] un locale [illegible] fama non solo nazionale [illegible] anche internazionale, tanto che nel 1986 ha ricevuto il premio «Grand Cordon d'Oro de la cusine» proprio per la sua abilità nel presentare la cucina piemontese nel mondo. Passione che ha portato Albano a frondare «l'accademia dl'agnulot». «Cà Mia» [illegible] in strada Revigliasco 138, Moncalieri. Telefono 011/647.2808, oppure 011/6811970.



[illegible] per finire la serata in bellezza, da qualche giorno in via Ventimiglia, nel giardino del Palazzo del Lavoro, c'è il Punto Verde «Festa Grande» Un vero festival latino/americano ad [illegible] gratuito: Uno [illegible] esotico alle porte di Torino. Chi entra si trova subito coinvolto in quest'atmosfera e seguendo la musica può lasciarsi andare in samba, salsa, merengue ma anche valzer, tango, liscio. [illegible] tutto degustando [illegible] gelati, cocktails, carni [illegible] pesci alla griglia. Ma le vere attrazioni sono il «churrasco» brasiliano, la «bandara» cubana, i piatti [illegible] Perù e tutte le specialità di quei posti. Suoni, sapori e colori lontani anche sul palco dove si alterneranno man mano con le scenografie brasiliane [illegible] Elj [illegible] i gruppi peruviani di Jerver (Claro che sì), insomma un invito a tutti i torinesi e non, di trascorrere [illegible] serata diversa [illegible] vero cittadino del mondo.

A tavola con il «Grand Cordon d'or»

Al «Delfino Blu» il prestigioso riconoscimento francese

Dallo scorso 5 luglio Nasri Attal[illegible] Beriss, a tutti noto come Peter, accanto al suo mitico «Plateau Royal» (gigantesco piatto di crostacei) può esibire il «Grand Cordon d'or de la cuisine française», il prestigioso premi[illegible] gli è stato conferito (nella foto [illegible] momento della cerimonia) nel corso di un Gala nella Salle des Etoiles dello Sporting Club d'été nel Principato di Monaco da una ristrettissima giuria di cuochi internazionali per l'opera di «valorizzazione e mantenimento» della tradizione di cucina e pasticceria francesi.

Chi già conosce il «Delfino Blu», il magnifico ristorante di Peter in corso Orbassano 277, forse non se [illegible] stupirà nemmeno, quel riconoscimento tutti in cuor loro glielo avevano già dato. Chi invece non ha [illegible] avuto modo [illegible] gustare le prelibatezze del mare presentate da Peter, ha una curiosità in più per provarle. E una volta gustate saranno indimenticabili. Come non ricordare i piatti di ostriche, di cozze, [illegible] gamberoni e polpo scottati al vapore, gli astici [illegible] i granchi, il famoso risotto al nero di seppia, gli spaghetti al cartoccio [illegible] ancora il branzino mille colori.



Un vero personaggio Peter, giunto dall'Egitto a Torino negli Anni 70 con [illegible] tasca una laurea in Giurisprudenza, sulla strada dell'avvocatura [illegible] stato colto dall'amore per la cucina, dirottando così la sua vita dalle sale di tribunale a quelle dei ristoranti. Una passione che nel '99 gli ha portato la nomina a cavaliere della Repubblica e lo [illegible] dicembre quella [illegible] commendatore, riconoscimento raro nel mondo della ristorazione.

Dalle specialità di pesce alla cucina internazionale passando per «Il Reale» di [illegible] Garibaldi 153 a Venaria. All'ombra della Reggia e a [illegible] metri dallo [illegible] delle Alpi, «Il Reale» offre due ampie sale, una da 60 e l'altra da [illegible] posti, più una saletta riservata [illegible] 10-12 persone, adatta per piccole feste [illegible] [illegible]e d'affari. Dicendolo in anticipo è an[illegible]he possibile avere un piacevole «piano bar» d'accompagnamento. L'ambiente è raffinato, moderno ma caldo (a combinare gli stili ci ha pensato un architetto), climatizzato e, per la gioia dei fumatori [illegible] non, c'è un sistema di aerazione che con nove cambi d'aria all'ora permette di fumare senza disturbare gli altri. [illegible] poi [illegible] anche facile posteggiare.

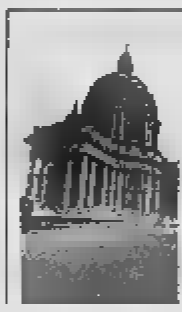
La [illegible] è internazionale anche [illegible] il pesce è il pezzo forte. «La gente - dice il titolare, Teo - quando è fuori casa preferisce mangiare qualcosa di particola[illegible]. Il filetto o l'arrosto [illegible] lo fa anche da solo. Il pesce invece è più complicato, poi bisogna pulirlo e alla fine lascia la casa maleodorante. Meglio mangiarlo [illegible] ristorante». «Il Reale» [illegible] aperto a pranzo e a cena, [illegible] il signor Teo per il mezzogiorno - [illegible] quell'ora in g[illegible] sono uomini d'affari che approfittano del pranzo per parlare di lavoro» - ha studiato una [illegible] di menù sfiziosi ma leggeri.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



«IN VINO VERITAS»

Appuntamento [illegible] «In vino veritas! Degustazioni [illegible] grandi vini: viaggio nell'Italia del Buon [illegible]. Protagonisti sono i vini di Franciacorta, che vengono proposti in alcuni locali. Tra [illegible] 13 e le 14: distribuzione [illegible] risotto. Per iniziare il [illegible] occorre munirsi [illegible] calice, tasca porta bicchiere e una mappa, [illegible] si possono acquistare nei [illegible] (il [illegible] costa 7 euro). Informazioni, tel. 011/43.69.741. L'appuntamento enogastronomico itinerante si svolge oggi nella [illegible] del [illegible]: s'inizia alle 11,30 e si procede sino alle 17.



VOX ORGANALIS A SUPERGA

Prosegue la rassegna «Vox organalis» [illegible] Progetto Scriptorium per valorizzare [illegible] Basilica [illegible] Superga e il [illegible] organo storico (un Concone del 1789). Stasera alle 21 l'Ensemble Convivium [illegible] diretto dal maestro Valter Preve esegue composizioni [illegible] Alessandro e Domenico Scarlatti. La rassegna ha il sostegno della Compagnia [illegible] San Paolo ed è realizzata con [illegible] collaborazione dell'Ordine dei Servi [illegible] Maria custodi [illegible] Basilica e con l'aiuto di A.R.P.A.S., Lions Club Superga, Artis Opera e [illegible] Comitato per [illegible] celebrazioni del quinto centenario della nascita di San Pio V.

la città della terza età

L'ESTATE DEL LISCIO

Voglio vederti DANZARE

L[illegible] note della mazurka invitano all'approccio «Signora, posso invitarla a ballare?». Maestro di galanteria, ad Antonio detto «Nino» - capelli bianchi, camicia azzurra fresca di stireria - le gentildonne non negano [illegible] «sì». Quasi fanno [illegible] fila per contendersi [illegible]esto cavaliere esperto in liscio, che - da autentico gentleman - le congeda con il baciamano.

Una scena che si ripete di frequente [illegible] pomeriggi e nelle sere danzanti lungo il Po, [illegible] Parco Michelotti, nell'area [illegible] Ippopota[illegible] a fianco di Experimenta. Dove gli anziani - la maggioranza [illegible] settanta - si riparano dalla calura [illegible] combattono la solitudine cercando compagnia [illegible] passo di danza». E non succede solo qui: la città d'estate, dal lungofiume alle periferie, si riscopre ballerina. Giuditta Marziano, 72 anni, confida «quando ballo mi sento un'altra», si trova perfettamente [illegible] suo agio [illegible] polka, valzer, tango, persino merengue e hully gully. «Qualche volta frequento anche la Colletta, ma qui vengo più spesso, solo il pomeriggio però. La notte avrei paura a tornare [illegible] casa da sola. Mi diverto e poi è gratis, se con la pensione...».

Dall'alto della sua consolle, il dj Aldo - che proprio un ragazzino [illegible] - ha il piglio dell'animatore da villaggio vacanze, «adesso, signori, un pezzo su richiesta». «Sto qui tutti i giorni, dalle 15,30 fino a mezzanotte, tranne la pausa per cena, dalle 18,30 alle 21. La sera è pieno di gente, il pomeriggio un po' meno». Intanto, al primo can[illegible] un valzer, una signora aggancia il guinzaglio del suo cagnolino meticcio alla sedia in plastica: «Stai qui due minuti, arrivo subito». E via [illegible] piroettare sulla pedana in parquet.

«Una pista pericolosa - interviene la settantasettenne Anna Maria Conti, mentre il marito sta esibendosi in un tango - è talmente dissestata che sabato scorso qualcuno è scivolato, una signora si [illegible] persino slogata [illegible] caviglia». La polemica si accende. «Non capiamo perché quest'anno non [illegible] più stato messo il tendone - reclama in coro un gruppetto di madame sedute all'ombra - quando piove [illegible] quando [illegible] sole picchia [illegible] impossibile ballare, si [illegible] bene solo la sera o all'ora del tramonto, quando dobbiamo tornarcene a [illegible] Assicura Roberto Giachino, presidente del Circolo Culturale Incontri d'estate, l'Associazione culturale che gestisce l'area: «Ci stiamo attivando affinché si possa rimediare: stiamo raccogliendo le firme per chiedere il prolungamento dell'attività fino al 15 settembre, e un contributo per il tendone».

Uno dei frequentatori pomeridiani più assidui è Francesco Ciccione, che non ha nessuna intenzione [illegible] dichiarare la sua età: «Faccio [illegible] le donne, quando hanno sessant'anni dicono [illegible] averne cinquanta». Lo conoscono tutti, è un ballerino nato. [illegible] dame? «Dove vado vado, io [illegible] donne [illegible] trovo quante ne voglio».



TUTTI IN [illegible] PARCO MICHELOTTI

Dal lungofiume alle periferie la città scende in pista: a passo di valzer e mazurka si sconfigge la solitudine

A suon di liscio Aurelio B., 74 anni, si è accasato: «E' stato un colpo di fulmine, ho incontrato la [illegible] compagna sul palchetto della Tesoriera, e a fine estate abbiamo deciso di andare [illegible] vivere insieme. E' accaduto l'anno [illegible].

«Capita spesso [illegible] fare [illegible]icizie, [illegible] non solo per fini amorosi - interviene Lucianina, 65 anni, cinque figli, [illegible] dei quali ancora [illegible] casa - io ho trovato delle coetanee vedove come me, e abbia[illegible] subito legato. Qualche volta ci vediamo pure per andare a fare una passeggiata [illegible] a prendere un gelato». «Giovane [illegible] vecchio, io mi sento [illegible] ballare [illegible] tutti» dice Amina Tadia, classe 1925. Anche per lei, però, la sera scatta il coprifuoco, «quando fa buio è pericoloso andare in giro sola». Della stessa opinione è Maria Giuseppa Ammicchia che abita un po' fuori mano. «Prendo l'autobus, so di trovare persone che conosco, e i cavalieri che t'invitano a ballare [illegible] mancano mai. Mal che vada, balliamo fra donne».

«Belleville», via San Paolo, [illegible] 21: tendone strapieno, tutti in pista per i balli di gruppo, il dj canta Battisti, ma gli anziani (di giovani nemmeno l'ombra, solo qualche nipotina affidata alle nonne), si muovono a passo di hully gully, incrocio, saltello [illegible] così via, [illegible] sbagliare una mossa. Sulle sedie, bottigliette d'acqua lascia[illegible] ad intendere che il posto è [illegible]upato «mica possiamo l[illegible] la borsa!». Se chiavi di casa e pochi spiccioli sono più che sufficienti per una serata da balera campagnola, l'abito, sovente, è da soirée. Chi esibisce lustrini, chi indossa gonne rasoterra. E chi, [illegible] differenza, si presenta [illegible] ciabatte e vestaglia. Nessuno però sembra notarlo più di tanto. Massì, un piccolo strappo alle regole in estate è concesso.

Dame e cavalieri, qui si balla

L'estate fa venire voglia [illegible] ballare il liscio, [illegible] sono diverse le organizzazioni che [illegible] l'aiuto delle Circoscrizioni e dei Comuni promuovono il ballo a palchetto. A Torino, da alcuni anni, è l'area dell'ex Ippopotamo in corso Casale (parco Michelotti), ribattezzato «Tra cultura e ballo liscio», il luogo più frequentato dal pubblico alla ricerca di un posto fresco, adatto per ospitare danze [illegible] prime ore del pomeriggio fino a tarda sera.

Qui la gente si trova a proprio agio e dimostra di apprezzare il lavoro d[illegible] promotori dello spazio curato dall'Aics e diretto da Roberto Giachino. Non sempre la musica è dal [illegible] ci sono bravi dj per l'intrattenimento [illegible] poi tutta [illegible] serie di iniziative [illegible] corredo allietano i [illegible] di pausa, con un buon [illegible] di ristorazione. Fuori dal centro non mancano valide alternative, [illegible] cominciare [illegible] piazza d'Armi con **Muovitipositivo**, un altro punto storico, gestito [illegible] un occhio di riguardo nei confronti delle persone anziane soprattutto [illegible] pomeridi[illegible] (l'ingresso è in corso Montelungo angolo corso Galileo Ferraris) [illegible]tre in via Val della Torre 169 è proprio [illegible] Circoscrizione [illegible] ad organizzare [illegible] rassegna **(R)Estate alla 5**, gradita novità estiva stando alle presenze fin qui registrate. Alm[illegible] due volte la settimana si balla al **Parco [illegible] Tesoriera** (in corso Francia 192) e al **Parco Colletta** (si entra da piazzale Sibilla Aleramo). Ci [illegible] anche locali aperti, dotati di aria condizionata, che offrono piacevole svago [illegible] serate a tema e [illegible] si può scegliere tra le proposte **della Lucciola**, d[illegible] **Garden Cottages**, del **Du Parc Giardini Reali**, del **Club** [illegible] e del **Tango** ospitato al **Patio** [illegible] corso Moncalieri.

Fuori porta, tra una festa patrona[illegible] e [illegible] momento d'incontro, sono consigliati **Moriondo**, frazione di Moncalieri, che proprio in questi giorni propone la Grande Festa del Ballo Liscio con le migliori orchestre italiane fino al [illegible] giugno, [illegible] gli appuntamenti [illegible] sabato sera, dal vivo, in piazza Cavour a **La Loggia** (qui l'ingresso è gratuito). Il divertimento non manca, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

[m. pr.]

l'agenda

[illegible] Estate
«Risparmi e [illegible] delle famiglie» (martedì 20), e «I manager tra generali, filosofi e Shakespeare», (giovedì 22) a cura di Angelo Boccalatte. Organizzano Unitre e Circoscrizione 1.
■ Educatorio della Provvidenza, [illegible] Govone 16/a, [illegible] 16

[illegible]... [illegible] Unitre
Raffaele Palma: «Vivere con il sorriso». Ingresso libero.
■ Mercoledì 21, Unitre, [illegible] Francia 27, ore 16

GITE Montagne
Fino al 21 luglio iscrizioni alla gita al Castello Reale di Casotto (sabato [illegible] luglio). Tra le attività visita guidata al Castello, pranzo [illegible] Serra di Pamparato, visita al Museo degli Usi e dei Costumi della Gente di Montagna e all'azienda Lisbona e Tomatis. Quota: 36 euro. Organizza il Tempo [illegible] Alice.
■ Il Tempo di Alice, via Verdi 7, tel. 011/88.45.71

Insieme [illegible] gita
Gite proposte dalla Circoscrizione Centro Crocetta: 25 luglio Martigny-Verbier (8 euro); 8 agosto, Noli-Varigotti (euro 7); [illegible] agosto, Domodossola (Sacro Monte Calvario), 8 euro; 22 agosto Como-Chiasso (7 euro). Iscrizioni dal lunedì al giovedì antecedente la data di partenza, dalle ore 8,30 alle ore 12,30. I primi 2 giorni di [illegible] sono riservati ai cittadini over [illegible] residenti in Circoscrizione. Prorogati a tutto luglio i termini per l'iscrizione al soggiorno [illegible] Patti in Sicilia (2-15 settembre).
■ Circoscrizione 1, Sportello Informaluno, [illegible] Arsenale 33, tel. 011/443.51.26-142

BALLO Festa del liscio
Fino al 25 luglio Festa del Liscio: s'inizia alle 19,30 [illegible] le specialità di uno staff di cuochi; alle 21,30 tutti in pista. Info.: tel. 011/681.0160 - 3918.
■ Moriondo [illegible] Moncalieri, statale Torino-Asti, piazzale ex fabbrica Altissimo, dalle 19,30

CASTING

Cercansi attori sopra i sessant'anni

Gli anziani diventano attori. La prossima settimana all'Ippopotamo si terrà il casting per scegliere i protagonisti di «Storia di storie», serie di cortometraggi per la regia [illegible] Bellizzi. Una sorta di memoriale raccontato da chi il passato l'ha vissuto in prima persona: dal come scorreva la vita lungo il fiume, alle trasformazioni urbanistiche della città. Unico requisito richiesto: avere 60 anni e più. Chi fosse interessato a partecipare può fornire i propri dati all'Aics tel. 011/23.86.380 (chiedere di Cristina Bullio).

APPUNTAMENTI

[illegible] con Ca' Nostra
Don Franco Martinacci prosegue nell'approfondimento del «Catechismo della Chiesa Cattolica», [illegible] dibattito finale. Al termine, celebrazione della messa.
■ Ca' Nostra, via Vanchiglia 6, ore 16

[illegible] Fenestrelle
Concerto [illegible] Big Band della Agamus [illegible] Grugliasco, composta da allievi dei corsi di [illegible] e fiato dell'Associazione Giovani Amici della Musica diretta dal Maestro Gianluca Nosenzo. Musiche di Gershwin, Porter, Jones e Mancini.
■ Fenestrelle, Piazzetta Rosa Rossa, ore 21

Concerto per il [illegible]
L'associazione Ritmi Africani Onlus, organiz[illegible] un concerto di beneficenza con il gruppo [illegible] percussionisti Trilobita. I fondi saranno devoluti per la costruzione [illegible] un centro sanitario [illegible] Senegal. E' anche [illegible] allestita una esposizione fotografica con una breve presentazione [illegible] progetti che si intede realizzare. Ingresso ad offerta di [illegible] euro. Per informazioni rivolgersi al numero 339 242.28.25.
■ [illegible] di Pinerolo, [illegible] Culturale El But, Regione Faule 7, ore 22

[illegible] teatro
Pierluigi [illegible] in «Delirio di [illegible] liberamente tratto da «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello.
■ Moncalieri, Cyber [illegible] Caffè Il Cantastorie, Strada Carpice 17, ore 21

[illegible] soglia
Lo spettacolo del Festival delle Colline Torinesi «Sulla Soglia. Frammenti di un discorso su Simone Weil» interpretato da Galatea Ranzi, non si tiene al Punto Verde Villa della Regina ma al Punto Verde Villa Genero.
■ Stasera e domani, Villa Genero, ore 22

RidiTorino
Diego Parassole presenta «Nuvole. Io [illegible] mio figlio che [illegible] faremo da grandi». Ingresso da 10,50 euro.
■ Arena estiva Muovitipositivo, piazza d'Armi, lato [illegible] Giulio Ferraris angolo corso Montelungo, ore [illegible]

[illegible]
L'Associazione Culturale Energeticamente organizza per domenica 25 luglio, dalle 15 alle 19, un incontro sul tema «Ansia: compagna inquietante dell'uomo moderno». E' indispensabile iscriversi con anticipo.
■ EnergeticaMente, via Cibrario 21, tel. 349/867.84.64

Marilyn
Visita guidata alla mostra temporanea «Marilyn and Friends». Prezzi: adulti 5,20 [illegible] + ingresso ridotto [illegible] 2,10 euro; i bambini fino a 12 anni pagano 2,60 [illegible] + ingresso ridotto a 2,10 euro (gratis fino [illegible] 10 anni).
Info, tel. 011/812.56.58.
■ Museo del Cinema, via Montebello 20, ore 16

Dietro le quinte
Visita guidata [illegible] Regio. Prenotare allo 011/8815.241.
■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 15

Weekend al [illegible]
Oggi, laboratori per bambini [illegible] genitori con visita alla Collezione «Caccia agli animali fantastici», a [illegible] Elena Scarafiotti. Le attività di laboratorio integrano la visita, coinvolgendo i partecipanti nella sperimentazione di materiali e tecniche decorative. Ingresso: 3 euro per i bambini, 5 euro per i genitori. Prenotazione obbligatoria allo 011/815.07.70 oppure 011/812.91.16.
■ Museo Accorsi, via [illegible] 55, ore 10,30-12,30 e 15,30-17,30

Sagra della toma
Prosegue ad Usseglio l'ottava «Mostra mercato della toma di Lanzo e dei formaggi tipici d'alpeggio». In programma anche degustazio[illegible] guidate. Alle 15 di oggi, esibizione degli sbandieratori e dei balestrieri della Compagnia di Roccapiatta; [illegible] 21, serata danzante con l'orchestra Luca Francia. Domani, la rassegna apre alle ore 9.
■ Usseglio, dalle ore 11

Open [illegible]
Domani [illegible] torneo di Risiko che ha inizio entro le ore 10,30. L'iscrizione costa 6 euro; premi ai primi 5 e una sor[illegible] per il vincitore. S'inizia alle ore 9,30.
■ Domani, Circolo Aldobaraldo, via Parma 29, dalle ore 9,30

Prevenzione [illegible]
L'Associazione per la Prevenzione e [illegible] cura dei Tumori in Piemonte, che effettua [illegible] servizio di visite di prevenzione gratuite il sabato mattina nelle strutture ospedaliere di Torino e provincia, tiene aperti gli ambulatori anche la prima e l'ultima settimana di agosto. Si può prenotare [illegible] impegnativa medica.
■ Associazione per la Prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte. Prenotazioni [illegible] numero 011 [illegible] oppure 011 817.39.30, dal lunedì [illegible] venerdì ore [illegible] - 12,45

[illegible] Falchera d'estate
Proiezione film «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re» di Peter Jackson.
■ [illegible] Falchera, ore 21

Galleria Umberto I
Proiezione di due documentari. «Filo [illegible] luce», di Michele Fasano, è il racconto di una bambina Sikh di dieci anni nata [illegible] Italia, che vi [illegible] dopo [illegible] viaggio nel Punjab; «Il ritorno degli Aarch», [illegible] Michelangelo Severgnini e Karim Metref, [illegible] ritorno [illegible]la Cabilia alla mobilitazione popolare, una ventata di rinnovamento democratico nell'Algeria dell'integralismo.
■ Galleria Umberto I, tra le Porte Palatine e [illegible] Palazzo, ore 21,30

Cinema Le Gru
«Ritorno a Cold Mountain» di A. Minghella [illegible] Nicole Kidman, Renée Zellweger, Jude Law, Donald Sutherland: il ritorno a casa di [illegible] ferito (Jude Law) durante [illegible] guerra civile [illegible]
■ Le Gru [illegible] Grugliasco, 1° piano [illegible] Centro Commerciale, ore 22.15

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. .329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TO DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 1 899.7456). alle tombe: lunedì - venerdì 9,30-13,30; 14,30-18,30. e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mar. a dom. 9-19, Lun. chiuso.

■ **CASTELLO DI** (p. Baden , tel. 011 : gio., e dom. -18.

■ **MENTI** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). : da 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE - SEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SAN DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle ; . chiuso.

■ **GALLERIA** (via Accademia Scienze 6, 547.440). : «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino 10/10. Or.: mar. ven. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** Magenta 31, . 011 442.9518). Mostra: «Le case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. : da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO** (p. di Savoia, tel. 011 956 5222). Mostre. «Pier Huyghe». Fino al 18/7. «Schermo delle mie brame - Come la pubblicità cambiato la vita degli italiani - 1954-2004». al 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), . 011 436.1433. : da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO TORINO** di Superga, tel. 011 899.7456). : . e dom. 16,30-19,30.

■ **DEL** (via Andorno Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli memoria». gratuito su prenotazione.

■ **DELL'AUTOMOBILE «C. DI** . Unità d'Italia , tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22, dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530 238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **DELLA SINDONE** (via San nico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 54.21.76.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO DEL** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9- . Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e . ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata.

■ **NAZIONALE** Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al 26/9. : tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio..

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** 36, tel. 011 432.07333). storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «I luoghi dello sport Nilo», «Scheletrinlute». al 31/10. i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 . Or.: lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 prenotazione. Sab. 9-12,30 prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. . 14,30-18,30.

■ **STUPINIGI** . Amedeo , Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). «Appartamenti » lun. e mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **CAVOUR** Cavour 8, tel. 530.690). Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.

■ **MADAMA** (p. Castello, . 011 442.9912). : da mar. a dom. 10-20; 10-23; . chiuso.

■ **P** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. Gallery - Torre , tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19 .

■ **PROMOTRICE BELLE ARTI** (Via Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: , sab., . 15-18; oppure su appuntamento.

SPAZIALE SUMMER. Terzo giorno allo Spazio 211, via Cigna 211, per la rassegna internazionale «Spaziale Summer». La giornata si articola in momenti: alle 18 esibizione dei Soulfood per «Aperijazz & Aperiblues»; alle 22 concerto rock con i bolognesi Marta sui Tubi che precedono sul palco la punk folk inglese Serafin; a mezzanotte comincia il dj set Margiotta Expo Lounge. I biglietti d'ingresso per il concerto costa 5 euro.

E. E' all'insegna del reggae «made in Italy» il sabato sera al Belleville: protagonisti, nell'area sotto le stelle tra le vie San Paolo e Caraglio, i Sud Sound System. Lo spettacolo comincia alle 21,30, assistervi costa 5



ARTURO PIAZZA. E' in programma questa sera alla rassegna «R Estate alla il concerto dell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza. Appuntamento all'Area Lombardia (via Val della Torre 169) alle 22, l'ingresso è libero.

FUORI CITTA'. Il rock in piemontese proposto dai Farinei dla Brigna caratterizza la serata della Festa Patronale di Lauriano (Frazione Piazzo, ore 22,15).

Il rock degli anni Settanta e Ottanta questa sera al centro sportivo comunale di Cumiana (via San Giuseppe 133/6): suonano, dalle 22, i Whisky Trail.

«La lunga notte Matona» è il titolo della serata alla Cascina Cristin di San Raffaele Cimena (via Pertengo 87): vi partecipano la rock band Orange Persuasion, il jazz degli Acustic Five, Luigi Tempera con il suo blues, il country di Sanni Dei. S'inizia alle 21,30.

Musica dal vivo a Susa: la rassegna «Susa di Sera» propone, dalle 22 davanti alla chiesa del Ponte, il concerto di Dodo e Gluck. Free Voices Gospel Choir in concerto nel cortile della Chiesa Parrocchiale di Torre Pellice (piazza San Martino, ore 22).

MUSICA CLASSICA

Omaggio a Scalero nel suo castagneto

Un seminario sul compositore e concerti a Settimo Vittone

LEONARDO OSELLA

E' proprio che Piemonte è miniera di sorprese culturali. Ecco riaffiorare da un immeritato oblio il compositore Rosario Scalero: moncalierese di nascita (1870) morto Settimo Vittone nel 1954, venne rieseguito per la prima volta a Moncalieri (violinista Massimo Marin, pianista Anna Maria Bordin) per iniziativa dell'Associazione Orpheus e del Comune. Da lì la riscoperta, tanto che Scalero diventato oggetto di tesi laurea della musicologa e violinista Chiara Marola, che oggi sarà tra i protagonisti della giornata di studi che Settimo Vittone gli dedica. Accanto a lei il suo relatore all'università Paolo Gallarati, il prof. Alberto Basso e altri illustri ospiti. L'incontro, dalle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo, intende lumeggiare soprattutto l'attività didattica di Scalero, che nel suo soggiorno in America ebbe allievi di altissimo livello: Giancarlo Menotti, Samuel Barber, Nino Rota. Alle 17 si tiene un primo concerto (profano) nel castagneto del Castello di Montestrutto, già bellissima dimora di Scalero, con soprano Katalin Polgar e archi (Cecilia Bacci, Valentina Busso, Marcello Bianchi, Carlo Bertola). 21 Parrocchiale concerto spirituale col gruppo vocale Siryn diretto da Carlo Pavese. Brani di vari autori con Scalero naturalmente in primo piano.

Appuntamento di rilievo gi anche a Ceres, nella Parrocchiale alle 21, per una puntata del Festival Organalia promosso dalla Provincia. Al restaurato organo Lingua del 1891 siede Andrea Banaudi per offrire scelte musiche Frescobaldi, Martini e Cattenacci. ella vicina M si tiene un concerto già annunciato a Ceres per Armoniche dell'Academia Montis Regalis: il soprano Gabriella Costa, Alessandro Tam e Raul Orellana (violini), Alessandro Palmeri (cello), Giorgio tabacco (cembalo) presentano brani di Haendel. A Settimo alle 21,30 (Casa della Musica in via Partigiani 4) l'Orchestra di Fiati Accademia di Giorgio Coppi in Gershwin, Piazzolla, Addinsel, Dukas e Dvorak: solisti Andrea Cerdelli al sax e Ilaria Schettini al pianoforte.

Domani la musica echeggia su nel Gran Paradiso, al Rifugio Mas Mila di Ceresole Reale. Alle 15,30 pagine di Mozart, Rossini, Jacob, Johann Strauss e Reicha col Quintetto Prestige del Teatro Regio: Federico Giarbella, Alessandro Cammilli, Luigi Picatto, Natali Ricciardo, Matteo Rivi. mattinata alle 9,30 la chiesa di San Giovanni Battista Villaretto di Roure apre al concerto Anima popolare (chitarra-voce) Giovanni Freiria. La domenica pre bene anche per chi resta a Torino, un'eco per dir così dalle cime. Si intitola Musica delle Montagne il bel concerto proposto da DolciAura Consort alla Tesoriera, in corso Francia 192, alle 11: il soprano Anna Siccardi e il pianista Andrea Gherzi presentano Rossini, Donizetti, Liszt, ecc.

Lunedì alle 20,45, all'Educatorio Provvidenza di corso Generale Govone 16, la pianista Cristina Laganà la «Sonata op. Chopin la «Sonata . 110» di Beethoven».

BÉJART AL TEATRO REGIO



Mozart balla con Freddie Mercury

Maurice Béjart torna a Torino, al Teatro Regio, portando in scena, con il Béjart Ballet Lausanne, «Le presbythère n'a perdu charme ni le jardin de son éclat», ovvero «Ballet for Life», su musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e Freddie Mercury. Le tre serate rientrano nella programmazione dei Punti Verdi domani, lunedì e martedì alle 20,30. Infotel. 011.8815.241 / 242 / 270.

MUSCOLI E CAREZZE

Con l'Ortoterapia il centro wellness si trova sul balcone

I cataloghi tour operators riservano almeno un capitoletto ai centri benessere per vacanze antistress. Ma non tutti possono permettersela. E poi volete considerare, al ritorno, dopo 15 giorni di coccole, com'è difficile riprendere il ritmo?

In verità esiste terapia antistress che dura tutto l'anno non costa tanto e garantisce ottimi risultati: non produce coccole anzi, le chiede, però dicono che l'effetto sia garantito soprattutto perché c'è reciprocità fra chi dà e chi riceve. E' la Garden therapy conosciuta in Italia come Orto terapia.

A Torino si stanno avviando esperienze interessanti con gli anziani a cui il Comune offre piccoli appezzamenti e con i vedenti e i disabili per i quali le associazioni KJ + e Apri hanno conquistato appezzamento in Valgioie.

In Germania, Francia, Usa e Canada Garden therapy è già molto diffusa non soltanto per curare chi soffre di depressione ansia, alcolismo e tossicodipenze. Viene consigliata anche alle persone nel vigore dell'età e dell'energia migliorare i rapporti se stessi e con gli altri.

Si tratta soltanto riscoprire ciò che abbiamo lasciato: il rapporto diretto la Natura.

Lavorare la terra, seminare e veder crescere giorno per giorno una pianta - assicurano gli esperti - può avere effetti migliori di una seduta dallo psicologo.

Non è necessario abitare in campagna, anche un b può diventare una piccola per coltivare la quiete e imparare a stupirsi davanti all'ovvio.

IL [illegible] La città [illegible]

Musica, spillette e calciobalilla

Spazio 211, per liberare il fanciullino interiore

[illegible]


LO [illegible] E' IN VIA CIGNA

COMPOSIZIONE. Lo Spazio 211, sit[illegible] al numero 211 di Via Cigna, almeno in occasione di festival e manifestazioni estive, è composto da un ingresso, un prato, un palco, un mixer, un bar, una consolle, uno schermo per la proiezione di video [illegible] immagini, tre toilette da campo, alcuni stand p[illegible] la vendita di magliette, libri, dischi, foulard batik e spillette e un calciobalilla.

L'ingresso è rilassato, il prato è pulito, il palco è [illegible] palco, il mixer è sopraelevato [illegible] tutti i mix[illegible] di modo da [illegible] visibile agli eventuali musicisti presenti sul palco, il bar [illegible] gestito da persone gentili, la consolle [illegible] oblunga e riparata da una sorta di rete metallica che ricorda quella dietro cui i Blues Brothers suonano nel club country nel celebre film, lo schermo per la proiezione di video e immagini è [illegible] la consolle, le [illegible] [illegible]a campo sono delle toilette da campo, gli stand ricordano da vicino tutti gli altri stand nella storia degli stand [illegible] il calciobalilla, beh, il calciobalilla [illegible] un autentico lusso in quest'epoca dominata dalle playstation. L'atmosfera allo Spazio 211 è particolarmente friendly nel senso [illegible] amichevole, anche [illegible] ci capiti per la prima volta e non conosci nessuno, [illegible] quando p[illegible] capisci di poterti [illegible] sull'er[illegible] [illegible] [illegible] il rischio [illegible] spiaccicarti [illegible] [illegible] rifiuto canino solido allora ti senti veramente a tuo agio e ti rendi conto che lo Spazio 211 con le sue proposte musicali intelligenti [illegible] una di quelle cose che arricchiscono [illegible] città. E dato che la città [illegible] anche la tua la [illegible] ti fa pensare che sarà anche vero, com'è vero, che il tempo passa e le cose cambiano, [illegible] ogni tan[illegible] cambiano in meglio: fino a [illegible] paio di anni fa lo Spazio 211 non c'era, oggi invece c'è.

CATEGORIA. Lo Spazio 211 appartiene di diritto [illegible] categoria «spazi», sotto-categoria «musicali», ma appartiene anche a quella «massì, stasera andiamo a 'sto Spazio 211 che non [illegible] siamo mai stati [illegible] magari è una figata totale», cosa che poi effettivamente è.

INDICAZIONI. Lo Spazio 211, sia detto per coloro i quali non bazzicano abitualmente Via Cigna, [illegible] situato sulla sinistra andando [illegible] la Superstrada Torino-Caselle, poco dopo un distributore [illegible] benzina e un venditore ambulante di meloni e appena prima una piscina. Esso si segnala in quanto spazio tra le novità più interessanti della città, ed è indicato per chiunque abbia voglia di ascoltare musica e/o assistere alla proiezione di rassegne video e/o partecipare ai piccoli coraggiosi festival organizzati dai ragazzi dello Spazio 211.

[illegible]. Lo Spazio 211 non presenta, [illegible] stato attuale della [illegible]ze, alcuna controindicazione. Certo [illegible] abitate a Mirafiori è proprio all'altro [illegible] della città. E da queste parti la metropolitana non arriverà mai. Ma se vi siete già comprata un'auto o [illegible] rubato quella di vostra sorella [illegible] magari viaggiate in skateboard, allo Spazio 211 ci arriverete comunque.

PRECAUZIONI. Lo Spazio 211 contiene sul prato anche quelli che a prima vista parrebbero dei giochi per bimbi. Sembrerebbe dunque possibile venirci con l'eventuale prole. [illegible] ci venite col fidanzato, tenete presente che molto probabilmente egli nasconde dentro di sé il bimbo che era: per così dire, una versione contemporanea del celeberrimo «fanciullino» pascoliano. Se dopo un quarto d'ora non trovate più il vostro fidanzato, né dalle parti del palco né nei pressi degli stand, date un'occhiata a quello che sta succedendo nell'area giochi.

MODALITA' D'USO. Lo Spazio 211 va usato sia d'estate che d'inverno, avendo magari cura di verificarne la programmazione.

[illegible] [illegible]
Non pervenuti.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



I suoi occhi il più bel paesaggio

Ecco che ti ho vista, al pari di [illegible] acquazzone, irrompere [illegible] [illegible] con l'aria tua frammista d'ansia e d'emozione. Occhi sulla gente, mai sulla borsa. Io [illegible] [illegible] conosco e so sarebbe ardito pensare di volerlo fare; vorrei farti un saluto, [illegible] tono cauto e acuto come i tuoi passi appuntiti sul plancito. Conoscersi è improbabile, come lecito sarebbe chiedere [illegible] semmai proporre, similmente dell'attendere il mezzo che [illegible] tratti percorre quelle strade seguite [illegible] chi sa dove. Chi [illegible] dove, chi sa dove... In quello stesso dove che ora striscia sulle [illegible] tonde, come quella terra dalla quale [illegible] separati [illegible] percorre, ogni giorno che la sveglia, [illegible] pari di un presupposto nume, annuncia prossimo [illegible] ciascuno.
(linea 18; ore 8,05)

Mentre [illegible] guardo tu pure guardi me, da dietro quei vetri curvi, magari pensando [illegible] chi meglio guardare [illegible] ed io, intanto, seguo le volute [illegible] quei capelli che [illegible] i tuoi, fino alle spalle e rotolando alle gambe ignude che sporgono ginocchia [illegible] sotto le vesti e lacci poi, per ora soltanto alle caviglie tue. Ti descrivo guardando e tornando, ad ogni tratto, verso quegli occhi celati da palpebre guizzanti, nervose forse o solamente stanche. Ti guardo che non sorridi, pur così negli [illegible] tuoi; quali sequenze ora stan [illegible] dentro quegli occhi che hai, quali pensieri. Mille rovelli [illegible] nessuno mai [illegible] [illegible] volto alcun sorriso; [illegible] vorresti, chinando [illegible] capo verso il [illegible] prossimo [illegible] ancor lontano, [illegible] quanto [illegible] [illegible] [illegible] montagne; di chi [illegible] quella [illegible] fra i tuoi capelli ora, anziché [illegible] mia, quale il volto fra quei vetri e gli occhi e chi, alfine, stringerà quella [illegible] che hai, ora nell'altra tua. Chissà chi sei, chi [illegible] [illegible] mai, tu che così sei bella e prossima a partire, tu che viaggi mentre scrivo che [illegible] descrivo che ignoro chi tu sia.
(linea 51, 00.15)

marco_piantoni@tiscali.it

CERCAVO [illegible] questi giorni, tra le lettere [illegible] [illegible] pubblicate, qualcosa [illegible] speciale per dirvi arrivederci(«Come va?» chiude per ferie). A me sono piaciuti gli incontri in tram [illegible] Marco. Linea 18-51-Gozzano-Brassens-De André.

Terraferma

Cara Stefania, gli uomini, secondo me, devono chiarirsi [illegible] po' le idee. I più desiderano avere [illegible] letto [illegible] geisha e [illegible] ristorante una donna cavaliere. [illegible] donne in genere sono [illegible] l'una o l'altra cosa, pertanto ci [illegible] deve aspettare che la geisha rallegri dietro ricompensa, e che le donne-cavaliere, che mettono [illegible] [illegible] portafogli, portino la loro indipenden[illegible] anche a letto. Io non vedo isole di Nina [illegible] di Mario, [illegible] solo [illegible] bella terraferma, dove ognuno, tenendo [illegible] occhi ben aperti e senza dar troppo spazio ai sogni, può fare le sue scelte. A guardar bene ci sono sempre precise avvisaglie di questa o di quella disposizione d'animo, ma [illegible] dimensione ideale dell'inizio di un rapporto le maschera...

Alex

Momenti cruciali

Ciao Stefania, ho un bell'argomento per oggi... i momenti cruciali, quelli [illegible] [illegible] con assoluta certezza e chiarezza [illegible] che sta per succedere qualcosa di importante, per te [illegible] per la tua vita, e sai anche che quello che stai per dire o per fare può cambiare a volte in modo irreversibile il [illegible] degli eventi... Bene, [illegible] non ne azzecc[illegible] mai uno... ho un talento particolare per incasinare tutto, sempre e comunque... se davvero esistes[illegible] l'Ufficio Complicazioni Affari Semplici [illegible] presidentessa onoraria, credo... taccio quando dovrei parlare e dico le peggio [illegible] quando dovrei tacere... [illegible] [illegible] mi tocca cercare di rimediare in qualche modo a tutte le scemen[illegible] che mi escono [illegible] bocca... Quindi, Stefano, se vuoi davvero passare [illegible] suonarmi il campanello, passa pure... [illegible] credo che ti scatenerò contro il [illegible] come ti ho genialmente risposto l'altro giorno...

[illegible]

Guardo avanti

Buongiorno, alle volte [illegible] risucchiati [illegible] [illegible] turbine di emozioni che [illegible] porta inevitabilmente a perdere la cognizione del tempo, eppure nonostante tutto continuiamo ad andare avanti senza fermarci [illegible] attimo a riflettere su quanto possa essere breve la vita:
Giocando con il tempo
incontro il [illegible] passato
urlo per non impazzire
sento le forze venire [illegible]
esco [illegible] mondo [illegible] sogni
porto con me i ricordi
punto lo sguardo in avanti:
evviva, l'incubo è finito.

Giuseppe Diotto

CON l'augurio, a tutti, [illegible] «puntare lo sguardo in avanti», buone vacanze! Ci ritroviamo il 1° settembre. Potete [illegible] a inviare le vostre lettere - che verranno pubblicate alla ripresa - ai consueti indirizzi. A tutti gli amici della rubrica, autori e lettori, un grazie di cuore.
p.s. Silvia, facci sapere com'è andata a finire.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

CICLISMO. CAMBIO DELLA GUARDIA CLASSIFICA DOPO LA SECONDA TAPPA AL VELODROMO FRANCONE

Sei giorni, comandano i danesi

I big Villa e Quaranta scivolano al 5° posto

Franco Bocca

Spettacolo ciclistico di alto livello e continui capovolgimenti di fronte alla «Sei Giorni» di Tori- in scena fino a lunedì notte al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo (ingresso gratuito). Al termine della seconda tappa due sole coppie erano ancora a giri pieni: i danesi Jens-Erik Madsen e Michael Larsen, entrambi di 23 anni, e gli ucrai Vasyl Yakovlev e Volodymyr Rybin, che sono passati occupare i primi due posti della classifica generale. Tutte le altre coppie state doppiate almeno una volta: anche quella dei due big dello schieramento italiano, Marco Villa e Ivan Quaranta, che sono scivolati al 5° posto della graduatoria, scavalcati anche da Van Zyl-Masotti e da Donadio-Schlegel. Ma la situazione è ancora molto fluida e c'è tempo per recuperare.

La tappa, svoltasi davanti a un pubblico ogni sera più numeroso, era aperta con una sorpresa: la squillante vittoria degli iraniani Zargari e Saedi nella corsa a punti, al termine della quale Donadio-Schlegel avevano scavalcato gli slovacchi Liska-Zabka al comando della classifica provvisoria. Ma nel corso dell'emozionante serata la maglia cambiato molte volte proprietari. Dopo lo Scratch numeri rossi, vinto dal sudafricano Van Zyl, sono passati al comando Villa e Quaranta, i quali però hanno ben presto dovuto cedere il virtuale simbolo del primato a Van Zyl-Masotti, dopo vittoria di quest'ultimo nella Eliminazione numeri neri. Poi, bissando successo della serata inaugurale, l'argenti- Donadio e il tedesco Schlegel hanno nuovamente dominato la prova del Giro lanciato a coppie (23"158) e subito dopo, acclamato dal pubblico, il versatile Donadio è salito sul palco ed ha interpretato con grande calore «Whith a little help from my friends», uno dei primi successi dei Beatles.

La classifica ha quindi subito un nuovo ribaltone nell'Americana conclusiva, caratterizzata da una serie ininterrotta di fughe e rincorse. Le 7 coppie ancora a pieni giri fino a quel momento hanno ulteriormente staccato tutte le altre, nel finale Madsen-Larsen e Yakovlev-Rybin (tutti e quattro partecipano ai Giochi di Atene) sono riusciti a dare scacco matto agli avversari diretti, doppiandoli in extremis grazie anche alla collaborazione della coppia formata dai fratelli inglesi Dean e Russel Downing.

Da segnalare infine, nelle prove giovanili di contorno, le vittorie del solito Fabio Felline (Rostese) nella Corsa a Punti Esordienti, di Alessandro Audisio (Madonna di Campagna-Gios) nello Scratch Allievi e di Marco Griggi (Rostese) nella Eliminazione riservata a Juniores e Under 21.

Il programma di stasera. Ore 20 Corsa a punti 80 giri; 20,45 spettacolo; 21 Scratch numeri rossi; 21,15 spettacolo; 21,45 Eliminazione numeri neri; spettacolo; 22,15 Giro lanciato a coppie; 22,45 spettacolo; 23 Americana 60 km (125 giri).



La coppia Jens-Erik Madsen e Michael Larsen, capoclassifica alla Sei Giorni

DALLA REGIONE 4 MILIONI LA PROMOZIONE

Il Piemonte aiuta i vivai

In arrivo per lo sport piemontese dalla Regione 4 milioni di euro. E' la prima regione italiana a raccogliere l'allarme lanciato dal Coni nazionale per aiutare i vivai delle società. Il sostegno proviene dal nuovo bando regionale per la promozione sportiva: 4 milioni di euro destinati al Coni regionale, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, società e associazioni no profit che presentino i loro progetti entro il settembre prossimo.

I fondi andranno a rinforzare i progetti raccolti dal tavolo regionale dello sport che riguar- manifestazioni ed eventi per i disabili, attività per le scuole, servizi per le società e l'associazionismo sportivo, progetti di sport per tutti, iniziati- di avviamento dei giovani all'agonismo.

Due le novità. Un budget di 400.000 euro espressamente destinato al Coni, alle federazioni e agli enti di promozione affinché possano offrire un qualificato e capillare ruolo di consulenza e di servizio alle società, piccole e grandi, ad essi affiliate. E, non in secondo piano, l'aiuto concreto ai progetti per l'avviamento dei giovani all'agonismo, cioè i vivai de

Dal 2000 ad oggi sono 1236 le iniziative realizzate grazie al sostegno della Regione, di cui 367 per le scuole e per i diversamente abili. Un investimento di 184 milioni di euro in soli quattro anni, sostenuto con oltre 67 milioni di frutto del lavoro di programmazione pluriennale ed annuale iniziato con la conferenza regionale dello sport nel 2002.

A questi si aggiungono anche i finanziamenti della cosiddetta "spesa diretta", ossia il sostegno che la Regione concede direttamente ai singoli eventi e manifestazioni sportive di particolare importanza e valore promozionale per l'intero territorio: per essi la Regione ha messo a disposizione nell'anno in corso 3,5 milioni di euro.

SPORT FLASH

■ **SCI.** Giovanni Santilli è presidente del Comitato Alpi Occidentali della Fisi. Santilli, che succede a Luca Remmert, ha ottenuto dalle 92 società presenti all'assemblea eletti- regionale, i rispetto a Pierluigi Marengo (3510 voti). Il suo incarico durerà quattro anni. Consiglieri: Roggia, Cerruti, Giacchero, Artusio, Blengini, Coletti, Timon Canavese, Ferraro, Preti, Pepino, Caramello, Picco, Pastore; per gli atleti: Giordanetto, Marchisio, Casse, Stefanini; per i tecnici Di Donato e Blanc.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** La decima squadra partecipante al prossimo campionato di serie A è l'HC Torino Bulls che sostituisce l'HC Merano, iscrittosi alla B. La società torinese ha definitivamente sciolto la riserva legate alle disponibilità degli pianti della città Torino poiché, dal prossimo mese di gennaio, potrà utilizzare l'impianto di «Hockey2» destinato ai XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e situato nel complesso di Torino Esposizioni.

■ **NUOTO.** Silvia Binch e Federi- Manenti, entrambe atlete del Centro Nuoto Torino, sono state convocate nella rappresentativa italiana che prenderà parte oggi e domani a Trezzano sul Naviglio alla gara di fondo «Manifestazione Oasi dei Subacquei».

■ **PINNATO.** Si svolgono oggi e domani a Livorno, presso la piscina Camalich, i campionati estivi Assoluti che determineranno i convocati che ad ottobre prenderanno parte Mondiali di Shangai. Squadra favorita l'Euroteam Torino.

■ **PODISMO.** All'insegna della montagna a Bobbio Pellice c'è la "Tre rifugi", gran fondo a cronometro di 23,7 km per coppie di atleti (prima partenza alle 8,30 dal Rifugio Willy Jerwis a Conca del Prà), poi il "Giro del Lago del Moncenisio" di 17 km (ore 9,30; Plan Fontainettes) e la Piamprato - Colle della Borra e ritorno, prova del campionato canavesano (km 7; ore 9). Appuntamento strada invece con la "Stra Alpignano" di 11,5 km, che parte alle ore 9,30 da piazza 8 Marzo.

■ **TIRO CON L'ARCO.** Interregionale Fita domani (ore a Venaria Reale; la competizione (centro sportivo via Cavallo), è organizzata dalla Società del Sentiero Selvaggio.

LA 17ENNE RACCA, DI PROPRIETA' DEL VENARIA, E' STATA ACQUISTATA DALLE CAMPIONESSE DEL COMO

Roberta saluta la Noicom e indossa il tricolore

Il basket è di famiglia: suo cugino, e coetaneo, Giorgio Ganeto gioca a Biella

Domenico Latagliata

Non deve essere male, a diciassette anni e dopo avere vinto un pionato nazionale a livello giovanile, sentire un giorno il proprio presidente al telefono che ti comunica che la società campione d'Italia ti sta cercando per la sua prima squadra. Protagonista della storia è Roberta Racca (classe 1987, 182 cm, guardia-ala), giocatrice basket che nelle ultime stagioni aveva giocato nella Noicom Torino (serie B Eccellenza) pur essendo ancora di proprietà Basket Venaria. Nazionale Cadetta e tre anni fa campionessa d'Italia nella categoria Bam, la Racca il prossimo anno giocherà a Como, società che un paio di fa ha tricolore.

«Abbiamo spinto noi personalmente per questa scelta - ha dichia- Teo Milton, uno dei dirigenti del Venaria -. Senza nulla togliere alla Noicom, squadra nella quale avrebbe comunque dovuto più spazio, a Como Roberta potrà crescere e ulteriormente migliorare: non è più in età juniores e sarà inserita in prima squadra. Se merita: ha fisici e testa per fare strada. In passato l'aveva cercata anche Reggio Emilia, ma non si sentiva ancora pronta per stare tanto tempo lontana da casa. Adesso si è finalmente decisa».

A Como, dove negli ultimi giorni ha svolto alcuni allenamenti di prova e dove rimarrà per i prossimi anni, la Racca troverà come allenatore Gianni Lambruschi, tecnico che allenò anche la Torino maschile sul finire degli anni '80. Curiosità: la Racca cugina di Gabriele Ganeto, altro diciassettenne del Venaria, lui pure nazionale ed emigrato ormai da qualche stagione a Biella. Famiglia portata per il basket, allora. «Il futuro di Ganeto è ancora incerto - dice Milton -. Biella lo vorrebbe definitivamente, stiamo parlando per trovare una soluzione che soddisfi tutti».

Con i giovani Venaria pare avere fiuto e intende costruirsi il futuro per mantenere e magari migliorare l'attuale serie C2: tanto per gradire, l'allenatore Angelo Bianco avrà l'anno prossimo a disposizione Loren- Squarcina, 19enne fratello di quel Niccolò che gioca con l'Auxilium Torino (B2) e che è stato anche inserito in una rappresentativa azzurra giovanile. Da Casale arriverà poi Marco Barberis, classe 1987, guardia, del quale si dice un gran bene. E il 15enne Mattia Savoldelli è già stato richiesto dall'onnipresente Biella, alla cui guida del settore giovanile è da poco tornato Federico Danna. Proprio lui: l'ex vice di Guerrieri negli anni '80 e poi allenatore dell'Auxilium, prima di emigrare a Biella (prima squadra), Varese, Novara e Siena. Da poche settimane Danna è tornato a Biella, dove si nel frattempo stabilita famiglia.

GOLF: 18 BUCHE, 3 CATEGORIE

«Savarent Cup» fa tappa domani al circolo I Roveri

Dopo il debutto nel mondo del golf avvenuto nel 2003, la «Savarent Cup» 2004 entra diritto nel novero degli appuntamenti di rilievo, attraverso un calendario articolato in nove tappe del Circuito Nazionale Dirgolf (l'Associazione Dirigenti e Imprenditori Golfisti).

Domani Circolo «I Roveri» di Torino ospiterà settima gara - buche medal, 3 categorie - a cui iscritti oltre 150 partecipanti. La finale della manifestazione [illegible] 18 novembre presso il campo di Pieve Maroma.

Il circuito 2004, che ha esordito il 3 aprile, offre a Savarent (Major Sponsor) l'opportunità di accrescere il proprio legame con lo sport.


prendi al volo i last minute
aziendali Viva
Fiat Multipla 1.9 JTD ELX
Anticipo 800 euro
Lancia Lybra SW 1.9 JTD LX
Anticipo 900 euro
Rate da 439* euro
senza maxirata finale
Fiat Seicento 1.1
Anticipo 300 euro
Rate da 149* euro
5 Anni di assicurazione
incendio e furto
compresa nel prezzo
CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
Torino
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311
www.fiatviva.it
Siamo aperti la
domenica pomeriggio
escluso Luglio e Agosto
INTERGEA

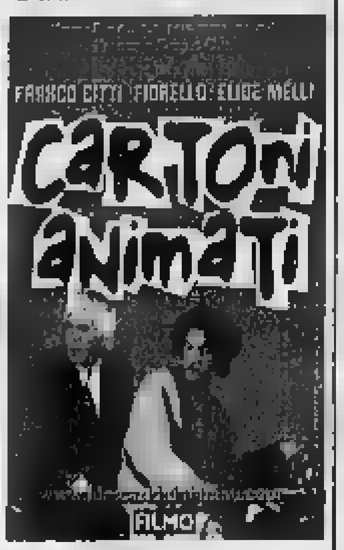
[illegible]

CLUB 84 - C. M. d'Azeglio 9. T. 011.6699560. [illegible] 15,30 e 21 danze by Tropicalia.
DU PARC - La Terrazza 011 5215275 h. 21,15 ROK e GRUPPO. Giovedì prossimo RHYTHM' N' BLUES [illegible] Patrick Samson e i gruppi ALFRENICO e 011 PER CHI CHIAMA DA FUORI.
GARDEN Cottages h. 15-21 [illegible] piatto offerto a tutti.
LA LUCCIOLA - T. 011.200097 ore 15. [illegible] ROI [illegible] - ore [illegible] lo stile al [illegible]va. T. 011.651989.
PATIO - TANGO - Dancing [illegible].
TROCADERO NIGHT [illegible] - via A. [illegible]. Erotic show. [illegible] 011.5820968.

GALLERIE

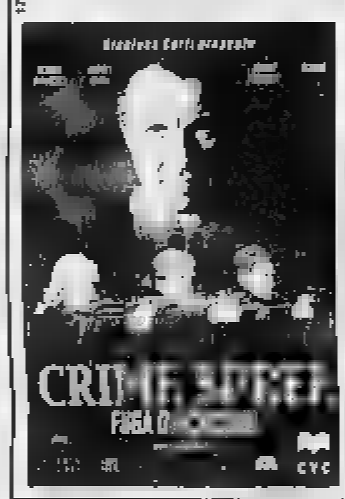
ACCADEMIA - [illegible] italiano.

FRATELLI MARX



Tentano il colpo "giusto"...
incontrano l'uomo "sbagliato".
UNA COMMEDIA-NOIR
[illegible] RISVOLTI INATTESI.

eliseo





REPOSI

NAZIONALE

dai diari del giovane Che Guevara, un'emozione senza confini, un viaggio indimenticabile.





[illegible]
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [illegible] DIFFERENZA!

Programmazione dal 16 al 22 luglio

THE DAY AFTER TOMORROW 19.50	**[illegible]** 17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00¹
HARRY POTTER E [illegible] DI [illegible] 15.30² - 18.30 - 21.30 - 0.30¹	**STREET DANCE** 16.00² - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 0.45¹
LA DONNA PERFETTA 15.40² - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20¹	**IL SIGNORE DEGLI ANELLI LA COMPAGNIA DELL'ANELLO** 21.10³
OUT OF TIME 17.10 - 22.40 - 1.10¹	**TUTTO PUÒ SUCCEDERE** 15.35² - 18.25² - 1.15¹
TIMELINE 16.50 - 19.25 - 21.20 - 22.00 23.55¹ - 0.35¹	**[illegible]** 15.00² - 17.20
ALLA [illegible] 16.50 - 19.05	**LA [illegible] CON [illegible] DI PERLA** 20.05⁴
[illegible] 19.30 - 21.50 - 0.10¹	**[illegible]** 17.55⁴ - 22.15⁴

¹ venerdì e sabato - ² sabato e domenica - ³ dal 16 al 18 - ⁴ dal 19 al 22

Le pro[illegible] 20 minuti dopo l'orario indicato
[illegible] Ampio [illegible]

WARNER VILLAGE

Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Lunedì e mercoledì spettacoli a prezzo ridotto.
Giorni festivi e prefestivi prezzo intero.

www.warnervillage.it
PER PRENOTARE: TEL. 011 36 111

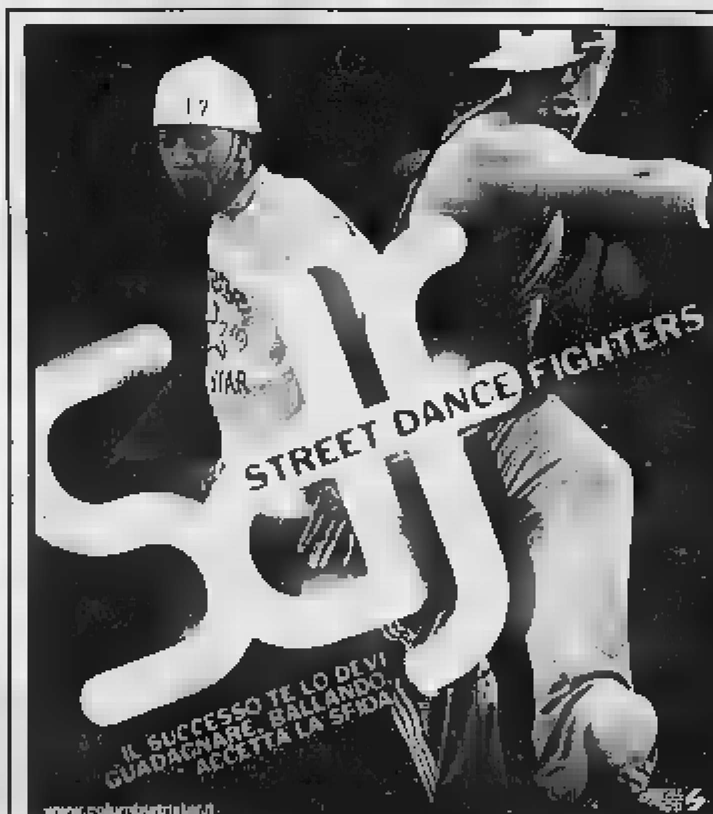


DORIA

2 due giardini

Il nuovo film del regista di FESTEN. Un thriller carico di suspense.





AI CINEMA
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

MEDUSA - PATHÉ - REPOSI





AMBROSIO - ARLECCHINO - [illegible]
MASSAUA - [illegible]
PATHÉ LINGOTTO - ROMANO

NAZIONALE

«Bello, forte e [illegible] fino [illegible] lacrime.» (Io Donna)

«Il vero "Jules [illegible] Jim" del 2000.» (Ciak)

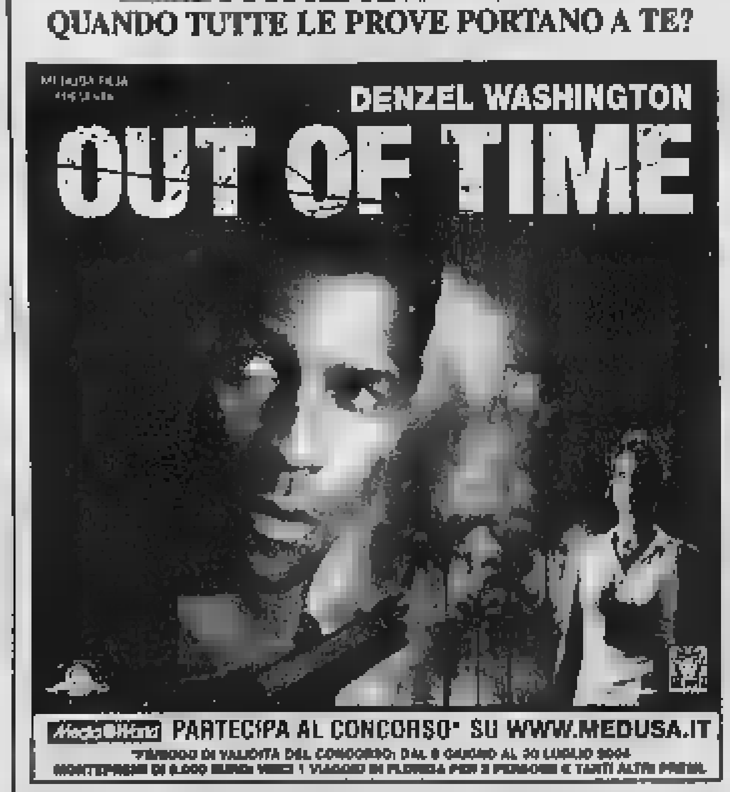


IL PIÙ [illegible] SUCCESSO DEL MOMENTO

ELISEO



[illegible] PUOI RISOLVERE UN CASO QUANDO TUTTE LE PROVE PORTANO A TE?



IDEAL - MEDUSA - [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 [illegible] Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
13.50 Tg4 (anche alle 19.30-20-22.30); [illegible].10 Turnover; 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.[illegible] **Film.**

VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 [illegible] 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
[illegible].00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids, 19.30 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.55 Coming soon; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Al di là del domani**, Film; 14.30 **Le [illegible] cielo**, Film; 21.00 **Orgoglio e pregiudizio**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Vacanze: Istruzioni [illegible] l'uso, [illegible]; 20.30 **Le strane vicende del capitan Dupont**, Film; 23.00 Giramusica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Cartoni; 21.00 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming soon; 23.00 Agrisapori; 23.30 Gli speciali di Odeon.

RETE CANAVESE
[illegible].30 Telefilm; 21.00 Fun tv; [illegible].30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco [illegible]; 24.[illegible] Notiziario.

G.R.P.
19.10 Università; 19.30 Adnkronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

[illegible]
19.40 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.50 **Una vita da vivere**, Film; 23.00 Il Regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.45 Puzzle; [illegible].00 Tg Asti.

[illegible]
19.30 Cartoni; 20.40 Sport estremi; 22.40 E... [illegible] noi; 23.00 Speciale Contrade del Piemonte.

[illegible]DEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO-[illegible] DI CULTURA GLOBALE (via [illegible]nelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 [illegible] zonacastalia@libero.it. **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **CURRENT [illegible]**. Ore 21.30

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). [illegible] fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Domenica [illegible] luglio, ore 16.30 tensostruttura coperta del Parco della Tesoreria (C.so Francia 192, Torino), ingresso gratuito: Compagnia Torino Teatro e Operetta in **Soldati, sciantose e capinere** - Le canzoni italiane di successo degli anni '20 e '30. Con [illegible] D'Angelo, Sandro Cuccini, Anna Zamuner.

[illegible] (via Artisti n. 10 Torino tel. 011.643.038. Il 30 luglio ore 21.00 presso il Teatro Civico Matteotti [illegible] Moncalieri (TO) com'è lento [illegible] fiocco a [illegible] - primo studio - regia [illegible]. Piombo. Il 2 agosto [illegible] 21.30 a [illegible] (To) p.zza Martiri della [illegible] "Via Paolo Fabbri 43" di e con S. Dell'Acqua e T. [illegible]. [illegible] info tel. 011-643.038 dal lunedì al venerdì ore 15-19. santibriganti@santibriganti.it

STALKER TEATRO (piazza E. [illegible], 14[illegible], tel. 0117399833). Per informazioni: tel. 0117399833.

[illegible] (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Riposo

[illegible] COMP. A. BO[illegible] (via Bligny [illegible], tel-fax 0115211570) - [illegible]bolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

RADIO [illegible]

[illegible] 93.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30 **Sindaco in diretta** 17.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-tick** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-[illegible] **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** [illegible] In diretta dal quotidiano

[illegible]NEMA A LUCI ROSSE

[illegible] 011 434.671 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. [illegible] 2385 Feriali ap. no stop dalle 10.[illegible] 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 83. Tel. 011 [illegible]. Ap. [illegible].

CRAZY ONE
Via Gallino [illegible] - Tel. 011 [illegible]
Superspettacoli [illegible] (con urlo conduzione) RAGAZZE NOVITÀ E LE MITICHE CRAZY GIRLS MONELLA, CRISTINE DIOR, ANNA KRISS ecc.

Tratto dal Best Seller "Balzac e la piccola sarta cinese" *"Un film forte e delicato"* (La Stampa)

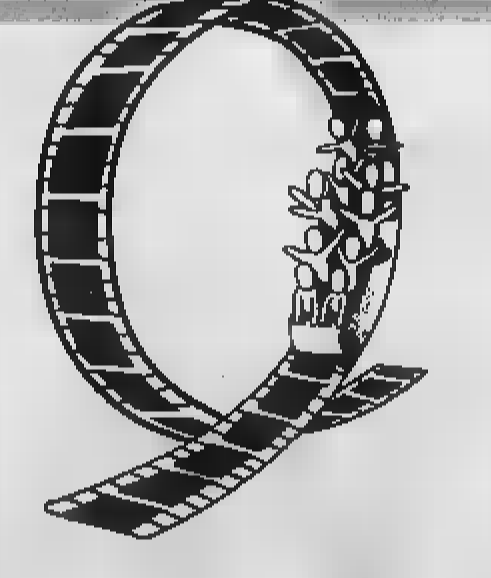
ELISEO





AMBROSIO
IDEAL
MASSAUA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

film

Cultura, architettura, lavoro, orgoglio Tutto intorno alla «cattedrale» OGR

I portici, una libreria, un filmato e un assessore. L'altro giorno alla libreria La Montagna di via Sacchi è stato presentato «Edificio H. Officine e gallerie», il documentario dedicato alle OGR (Officine Grandi Riparazioni delle Ferrovie) che, anziché essere demolite, sono destinate a diventare un importante polo culturale della città. L'assessore Fiorenzo Alfieri, che ha ricordato come sia importante questa nuova scommessa, questo nuovo investimento, per la vita culturale della città.

Il filmato, che era già stato presentato alla Fondazione Sandretto-Re Rebaudengo, fa parte della collana Racconti Multimediali di OfficinaCittàTorino. Curato da Laura Socci con Antonio De Rossi, Isabella Guarino e Marco Varetto, «Edificio ad H. Officine e Gallerie», comprende due cortometraggi («I fagiani delle [illegible]» e «La festa del 1961») e un agile libretto, «Noi delle officine». Il lavoro vuole far conoscere le OGR come sono oggi, vuote, con le navate così simili a quelle di una cattedrale, pronte a ricevere l'ampliamento della Gam, la Galleria d'arte moderna, gli spazi espositivi della Città di Torino e della Fondazione Musei, la nuova sede dell'Urban Center OfficinaCittàTorino. Un lavoro di Luca Ronconi, che già aveva inaugurato il nuovo uso del Lingotto, aprirà anche l'affascinante struttura delle OGR, nel 2006. Un modo significativo, anche, per «trasmettere l'architettura». «Transmitting architecture» sarà infatti il tema di un altro importante appuntamento torinese prossimo venturo (estate 2008), il Congresso Mondiale dell'architettura.

All'incontro dell'altro giorno in libreria erano presenti anche ex dipendenti delle OGR, che hanno ricordato come le «Officine» fossero un orgoglio per chi vi lavorava. «Eravamo una famiglia». Orgoglio del lavoro ben fatto, senso di appartenenza. (e. n.)

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Kill Bill - Volume 1	Solferino 1	20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2	Solferino 2	20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi € 6,75 intero

La donna perfetta	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher	Sala 2	15.15-17.40-20.05-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

La donna perfetta	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Nudisti per caso V.M. 14		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. [illegible]. Prezzi € 7,00 intero

La donna perfetta	15.40-17.50-20.00-22.10
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	16.00-19.00-22.00
SDF - Street Dance Fighters	16.00-18.10-20.20-22.30
The Punisher	15.20-17.45-20.10-22.35
Timeline	15.20-17.40-20.00-22.20

■ [illegible] ■ Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari € 3,00 [illegible]

Agente Cody Banks	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Harry Potter e il prigioniero...	Sala Groucho	16.30
Cartoni animati	Sala Groucho	20.30-22.30
Il fuggiasco	Sala Chico	16.30-18.30-20.30-22.30
Pornocrazia V.M. 18	Sala Harpo	16.45-18.45-20.45-22.35

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/A, tel. 011817.9373. Prezzi € 6,00 intero; € 5,00 universitari; € 3,00 anziani

Chiusura estiva	

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aic; € 3,50 over 60

Timeline	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 5	15.00-17.30-20.00
Out of Time	Sala 5	22.40

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Timeline	15.30-17.50-20.15-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 5,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,00 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
El abrazo partido	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Underground	Massimo 3	16.30-21.00

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi € 7,00 intero, € 5,00 [illegible] e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Timeline	Sala 1	17.30-20.00-22.30-0.55
La donna perfetta	Sala 2	16.35-18.35-20.35-22.40-0.50
Out of Time	Sala 3	17.40-22.25-0.40
The Day After Tomorrow	Sala 3	

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 [illegible] selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani

Ladykillers	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Tre metri sopra il cielo	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **UCI LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € [illegible] studenti; € 5,50 bambini; € [illegible] anziani

The Day After Tomorrow	15.30-18.10
Troy	21.00-0.10
The Call - Non Rispondere	15.15-22.35-0.50
Tales - L'ombra del faraone	17.45-20.15
Harry Potter e il prigioniero...	16.00-19.00-22.00
Ladykillers	15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
La donna perfetta	15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
Timeline	15-15.30-17.30-18-20-20.30-22.30-23-0.50
SDF - Street Dance Fighters	15.40-18.00-20.15-22.30-0.40
La setta dei dannati	15.20-20.00
50 volte il primo bacio	17.40-22.20-0.30
The Punisher	16.00-19.00-22.15-0.45
L'ultimo samurai	15.00-18.00-21.10-0.10

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi € 7,00 intero; € 6,20 [illegible] selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Harry Potter e il prigioniero...	Reposi 1	14.50-17.25-20.00-22.35
Tales - L'ombra del faraone	Reposi 2	15.45-18.00-20.15-22.30
Out of Time	Reposi 3	15.40-17.50-20.10-22.30
The Fighting Temptations	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Troy	Reposi 5	16.15-19.15-22.15

■ [illegible] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

E' più facile per un cammello...	Sala 1	15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

[illegible]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

[illegible]

CINEMA ■ IN PROVINCIA

[illegible]

TEATRI ■ TORINO

[illegible]

CINEMA ALL'APERTO

[illegible]

MANIFESTAZIONI

[illegible]


Io ho aperto Conto Arancio perché la mia Banca mi dà soltanto lo 0,5% sul conto corrente.
Io ho aperto Conto Arancio perché quello che ti dice la pubblicità è proprio vero.
Io ho aperto Conto Arancio perché non voglio più saperne di costi di gestione.
5% per il primo mese.
Un motivo in più per provare Conto Arancio.
GRUPPO ING NEL MONDO
Con Conto Arancio puoi ottenere il massimo dalla tua liquidità e i tuoi soldi sono sempre disponibili.
ING DIRECT ha oltre 10.000.000 di clienti e fa parte del Gruppo ING,
il colosso finanziario olandese presente in 60 Paesi e tra i primi gruppi finanziari al mondo.
ING ha chiuso il 2003 con oltre 4 miliardi di euro di utile netto.
ING DIRECT opera sotto la vigilanza della Banca Centrale Olandese, è iscritta all'Albo delle Banche Italiane
e aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
CONTO ARANCIO
ING DIRECT
www.ingdirect.it
848.852.852

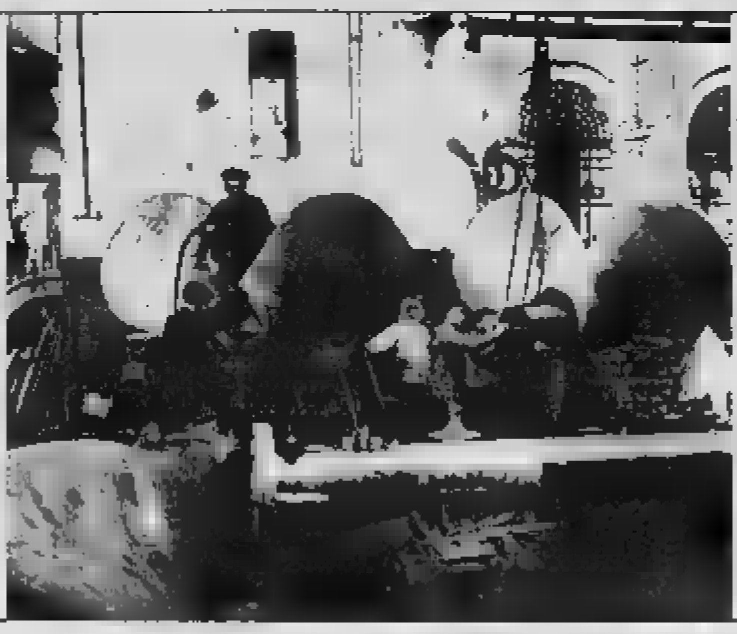
Genova 2004
PAGINA 1 - SABATO 17 LUGLIO 2004
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO



GE NOVA 04

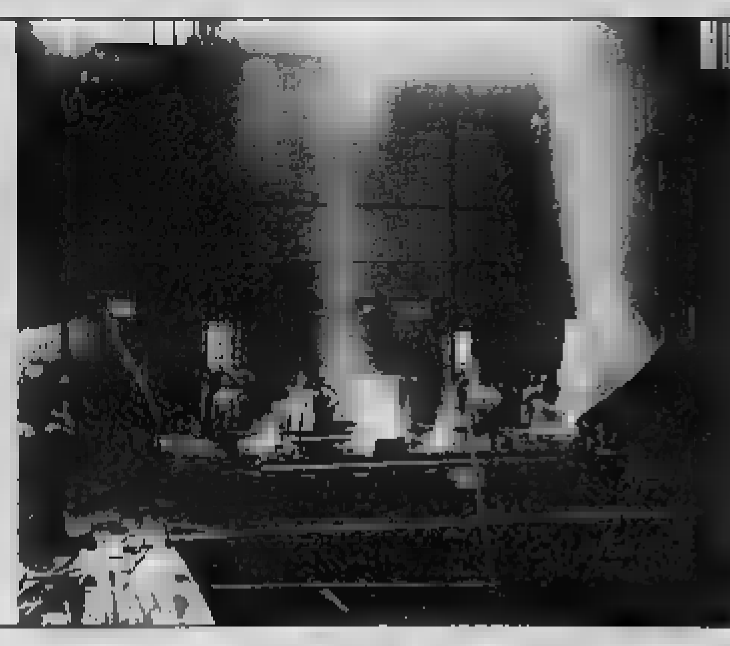
TRANSATLANTICI

DAL 31 LUGLIO UN'AFFASCINANTE RASSEGNA DOPO IL SUCCESSO DELL'ETA' DI RUBENS



Dalla ruota all'elica Il 1870 segna la svolta

■ Il panorama della navigazione a vapore cambia volto negli anni '70 del XIX secolo. Segnano il passo [illegible] navi della White Star Line - l'Oceanic, l'Atlantic, il Baltic e il Republic - che prendono il mare tra il 1871 [illegible] '72. Si afferma la propulsione [illegible] elica e con essa cambiano anche le condizioni [illegible] bordo: nei «paddle steamers», con il blocco centrale occupato dalle macchine, dalle caldaie e dai carbonili, oltre che dalle ruote laterali, a p[illegible] stava il carico [illegible] a volte i cameroni degli emigranti, [illegible] a poppa c'erano le cabine dei passeggeri, i locali sociali e la dining room. Con le navi a elica, invece, è la poppa ad essere [illegible] da vibrazioni, mentre la parte centrale [illegible] nave è quella che le subisce di meno.



Gli scafi diventano d'acciaio e le macchine si evolvono

■ Nel 1880 inizia un decennio cruciale nell'ambito della costruzione navale e dello sforzo tecnico. Gli [illegible] in acciaio subentrano a quelli in ferro, l'elica passa da due a quattro pale [illegible] raddoppia. [illegible] alberi [illegible] vele, che erano rimasti a bordo per fronteggiare le emergenze e si rinnovano le forme: salgono le sovrastrutture; le strutture metalliche, i ponti di passeggiata coperti, gli spazi finestrati e i fumaioli sono liberi di elevarsi in altezza. Con la seconda elica s'evolve anche la macchina a vapore: da quella a singola espansione, a quella duplice, alle macchine alternative a triplice espansione: l'aumento della potenza - oltre a con[illegible] una velocità maggiore - permette un incremento nella stazza delle navi.

Un viaggio sull'Oceano tra le onde della Storia

Le regine dell'Atlantico: immagini, video, modelli per rivivere un'epoca

Fabio Pozzo

IL viaggio della Capitale europea della cultura continua. Do[illegible] il successo del primo grande scalo, la mostra sull'età di Rubens (195 mila visitatori), [illegible] un'altra suggestiva partenza. E' la mostra dedicata ai transatlantici.

La rassegna - organizzata da Palazzo Ducale, allestita con lo Studio Cerri e Studio Azzurro per la parte multimediale, curata da Pierangelo Campodonico con Matteo Fochessati e Paolo Piccione - ripercorre la [illegible] di queste «regine degli oceani», abbracciando quella di [illegible] secolo, dalla seconda metà dell'800 al 1970, [illegible] completando un percorso che ha già visto [illegible] visitatore dei Musei del mare affrontare [illegible] lunga navigazione, che comincia da Cristoforo Colombo.

[illegible] viaggio, dunque. «Il visitatore [illegible] un viaggiatore, forse un emigrante. Mentre le [illegible] valigie o i suoi poveri sacchi sono imbarcati a bordo con una gru di banchina, il passeggero sale a bordo, nell'atmosfera festosa [illegible] vagamente angosciante della partenza», comincia [illegible] guidarci Campodonico. Il primo momento, anche storicamente, [illegible] dedicato all'emigrazione.

Saliti a bordo c'è l'incontro [illegible] la nave. «La realtà virtuale, [illegible] tecnologia multimediale diventa lo strumento per ricostruire agli occhi e ai sensi [illegible] le [illegible] che i primi transatlantici presentavano e in particolare i grandi, fastosi, saloni di prima classe. Sarà l'occasione per stupirsi e per conoscere, [illegible] i grandi modelli di navi inglesi e tedesche che fecero la storia della navigazione e, nello stesso tempo, seguire il dibattito tra gli architetti che si confrontavano in una con[illegible]a spietata per la nave più grande, più veloce, più sfarzosa».

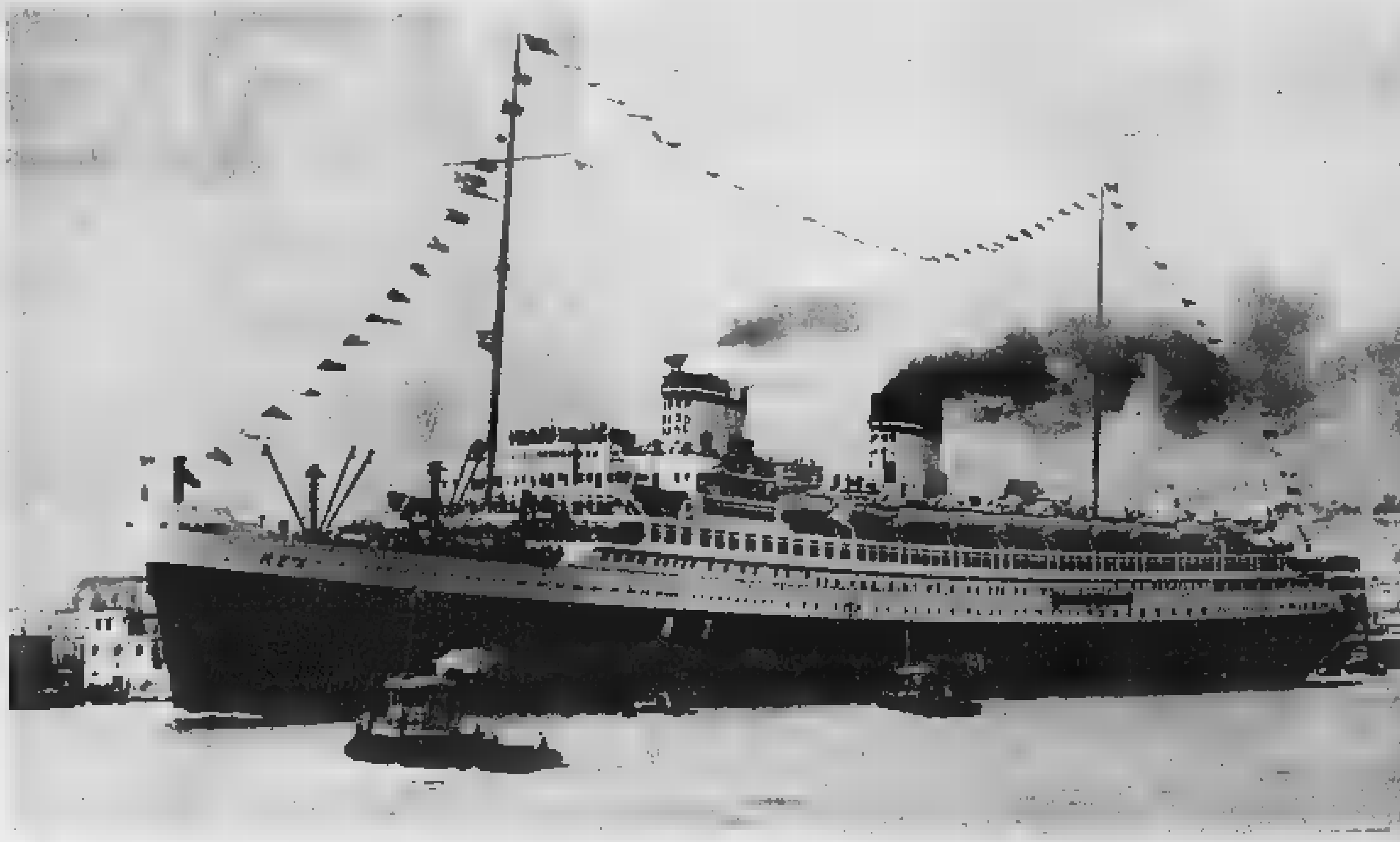
Una storia, in qualche modo è quella dell'Europa, che trova un punto d'arresto nella Prima Guerra Mondiale e che [illegible] rappresenta nella lotta impari tra siluro [illegible] transatlantico (il caso Lusitania). «Sarà l'occasione per riflettere [illegible] come molte di queste navi, orgoglio delle loro nazioni, divennero un olocausto [illegible] guerra: per noi è la storia tragica [illegible] Rex, del Conte Rosso, del Victoria...», prosegue Campodonico.

Il quarto momento del viaggio è il ritorno alla «corsa», alla velocità, alle rotte più rapide. «E' l'occasione per parlare del Nastro Azzurro. Per noi, italiani, il Nastro Azzurro è il Rex, ma invece furono tantissime [illegible] navi, inglesi, francesi, tedesche e americane che lo conquistarono...».

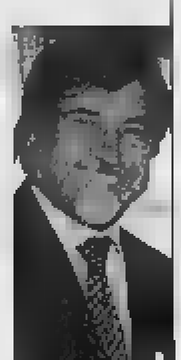
La mostra poi incontra il cinema e il transatlantico, «dove realtà [illegible] fantasia [illegible] mescolano, la vita [illegible] confonde», dice Campodonico. Il sesto momento è invece drammatico. «Il naufragio [illegible] transatlantico [illegible] fine delle certezze, minaccia all'orgoglio nazionale così bene rappresentato dal gigante del mare». Il pretesto è tutto italiano, [illegible] non poteva essere altrimenti: l'Andrea Doria. «Le suggestioni [illegible] naufragio sono fortissime: dal [illegible] dere il grande modello del Doria inclinato e illuminato in un mare di tenebra, da un punto di vista insolito, partecipativo, a livello del mare, fino al filmato degli oggetti che risalgono a galla...».

Il viaggio prosegue, il visitatore si avvicina alla nostra epoca. Il tema è la vita a bordo. «Attraverso i filmati, più antichi e più recenti, [illegible] metterà a fuoco il mondo del passeggero. Uno stile di vivere che, con gli anni, ha trasformato la nave da mezzo di trasporto a fine, [illegible] vacanza, [illegible] cr[illegible].

L'arrivo, infine. «Il viaggio, per sua essenza è il passaggio, [illegible] il mutare condizione. Non è semplicemente cambiare porto, paese o nazione. E', soprattutto, cambiare stato, lo stato di se stessi. In questo senso non tutti i passeggeri arrivano nello stesso posto e viene rinnovata a ogni visitatore la domanda su dove vogliamo arrivare: rinnovando a ciascuno, se si vuole, la domanda [illegible] propria esistenza, sul proprio futuro», chiude Campodonico. Benvenuti a bordo.



Il Rex conquistò il Nastro Azzurro nell'agosto 1933 sulla rotta Gibilterra-New York toccando una velocità di 28,92 nodi. La traversata durò 4 giorni, 13 ore e 58 minuti



Pierangelo Campodonico, curatore dei Musei del Mare e della Navigazione, ha allestito la mostra sui transatlantici creando per i visitatori una sorta di viaggio attraverso le raccolte storiche dedicate a Cristoforo Colombo, alle armerie dell'Arsenale, ad Andrea Doria. Proprio i visitatori diventano anch'essi veri emigranti in viaggio sulle grandi navi

ORARI E BI[illegible]

Ecco [illegible]

■ La mostra «Transatlantici: scenari e sogni di mare» è allestita al terzo piano del Museo del mare-Quartiere Galata e s'inaugura il 31 luglio. Date e orari: sino al 31 ottobre, tutti i giorni, con orario 10-19,30. Aperture straordinarie: tutti i venerdì di agosto dalle 10 alle 22; dall'1 novembre 2004 al 9 gennaio 2005 [illegible] martedì a domenica, 10-18; lunedì chiuso). Il biglietto costa 12 [illegible], 10 per i gruppi, i ragazzi dai 6 ai 12 anni pagano 5 euro. Scuole, 5 euro. La sede della mostra si raggiunge a piedi in [illegible] minuti dalla stazione Fs di Principe; per chi è in auto, l'uscita è al casello di Genova-Ovest. In bus: dalla stazione [illegible] Brignole linee 12 e 15; dal Terminal Crociere linee 1, 7 e 8.

Nastro Azzurro la velocità diventa un mito

IL mito della velocità e del Nastro Azzurro. In principio il Blue Ribbon, la traduzione inglese di Nastro Azzurro, ha la sagoma di una coccarda [illegible] al cavallo vincitore del Derby, la più celebre delle corse ippiche d'Inghilterra.

Dai cavalli alle navi, [illegible]. Il riconoscimento s'estende sul mare [illegible] per premiare il veliero che percorre in minor tempo, e quindi con maggior velocità, prima la rotta che congiunge la Gran Bretagna alle colonie, lungo la tratta del the e della lana, e poi dell'Atlantico. E' il turno dei piroscafi, che esaltano il primato [illegible] banda azzurra a fasciare il fumaiolo, quindi dei grandi transatlantici.

Il record è vidimato sul giornale di bordo dalle autorità portuali, alla partenza e all'arrivo. Ma l'az[illegible] non perde appeal. [illegible] nastro consegnato dal presidente dell'Areoclub di Genova al comandante del Rex è rigorosamente [illegible]ro, lungo 29 metri, tanti quanto i nodi raggiunti dalle macchine spinte al massimo sulla rotta Gibilterra-New York nell'agosto 1933 [illegible] velocità media fu di 28,92 nodi, la [illegible] durò 4 giorni, 13 [illegible] e 58 minuti). Al Rex andò per la prima volta anche il trofeo (disegnato da Henry Pidd[illegible] realizzato dall'orafo James Dickson), voluto da Sir Harold K. Hales, un politico [illegible] per celebrare la nave da passeggeri che attraversa l'Atlantico alla maggiore velocità.

Il Nastro Azzurro andò poi [illegible] transatlantico francese Normandie, nello stesso anno, quindi all'inglese Queen Mary, per tornare al Normandie e ancora al Queen Mary nel 1938. Nel 1952 passò all'americana United States. La storia recente [illegible] questo primato, che chiama ancora in [illegible] l'Italia con il Destriero, è scritta dai traghetti superveloci. Attualmente [illegible] fregia del Nastro Azzurro un traghetto della società di navigazione danese Scandlines, il Cat-Link V, che il 20 luglio 1998 ha vinto l'Atlantico con una velocità [illegible] oltre 41,3 nodi. Quarantun nodi. Quanto è distante il primato dell'inglese Sirius, che nel 1838 impiegò 18 giorni per completare l'attraversata da Cork a Sandy Hook con una velocità massima di 8,03 nodi.

Nell'albo d'oro, tra gli altri, il Deutschland (1903; 23,15 nodi), il Lusitania (per ben quattro volte, l'ultima nel 1909, con 25,8 nodi), il Mauretania (1909, 26,6), il Bremen (1929, 27,8) e l'Europa (due volte, l'ultima nel '33, con 27,9 nodi). [f. poz.]

Una vita da prima classe

Da Genova a New York, questione d'élite

NEGLI anni fra le due guerre, i [illegible] transoceanici erano molto differenti dalle crociere attuali» dice l'ingegnere Francesco Scotto, ligure, già all'Italia Navigazione e alla Costa, studioso dei transatlantici e della loro epoca.

E' un viaggio nel passato, quello che cominciamo. Un viaggio che [illegible] porta [illegible] anni in [illegible] il mondo era palesemente suddiviso in caste; in cui le navi che affrontavano gli oceani erano un piccolo mondo che rispettava gli equilibri di quello più grande, dividendo l'orizzonte in tre spicchi, il più ampio dei quali era destinato alla prima classe.

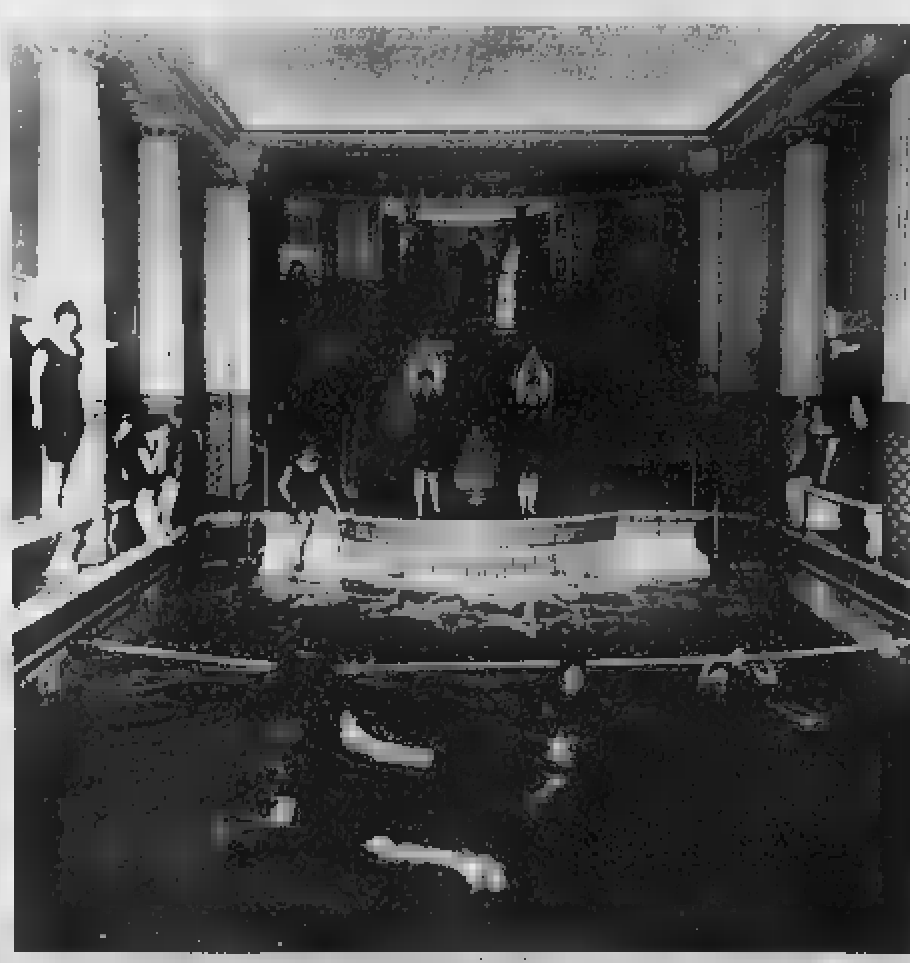
Scendiamo, dunque, [illegible] saloni di prima classe. «I passeggeri della prima facevano parte della classe emergente per cariche ricoperte, per censo e per nobiltà. Poi c'erano i grandi giornalisti resi celebri dai loro racconti di viaggio, gli artisti [illegible] cerca d'impres[illegible] i grandi dignitari dello Stato, i diplomatici, i militari, i cantanti lirici, i grandi musicisti e - non ultimi - i rampolli dell'alta società, che compivano viaggi d'istruzione, i master di allora. Ognuno di questi personaggi era spesso accompagnato da [illegible] o più famigli, o da altri in funzione di segretario, attendente, istruttore, cameriere privato, chaperon, sistemati a seconda dei casi anche in altre classi».

La crème dei passeggeri poteva usufruire di spazi unici. «La prima classe [illegible] una [illegible] progettata a quei tempi [illegible] albergo [illegible] lusso itinerante. [illegible] come tale, poche e rituali erano le occasioni [illegible] svago: [illegible] ballo, [illegible] musica, il gioco delle carte, il tiro al piattello. Solo qualche nave aveva una piccola palestra per la scherma e la ginnastica. Rare le piscine, che comparvero più tardi. [illegible] lunghe giornate della traversata oceanica, dunque, il gioco delle carte, la lettura [illegible] conv[illegible]zione erano le occupazioni più interessanti a cui abbandonarsi».

Il pranzo e la cena erano, poi, grandi occasioni. «Occasioni meravigliose per esibire vestiti e acconciature. Ancora meglio i pranzi di gala per mescolare, far conoscere e far chiacchierare i vari passeggeri e inoltre permettere loro di frequentare il comandante e gli alti gradi dello stato maggiore, gli unici esponenti di bordo ammessi in sala pranzo» racconta Scotto.

Eleganza, stile. «I camerieri esibivano una livrea speciale e, prima del pranzo, venivano esaminati uno per uno per controllare la loro eleganza e l'immacolatezza dei guanti bianchi. Gli ufficiali di bordo esibivano gradi ed eventuali decorazioni. Il tutto dava [illegible] tocco di mondanità inconfondibile, tanto caro alle signore e ai festaioli che frequentavano queste [illegible]

Immaginatevi quelle notti a bordo. «L'eleganza dei vestiti si sposava con la ricchezza dei lini, dei cristalli di Baccarat e delle porcellane che guarnivano le tavole imbandite. I menù esibivano una enorme quantità di portate...». [f. poz.]



Per i passeggeri della prima classe c'erano già a disposizione lussuose e avveniristiche piscine

LA STAMPA
Direttore Responsabile Marcello Sorgi
[illegible]
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Genova 2004
Supplemento a cura di Pier Paolo Cervone
Editrice La Stampa SpA Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato Ernesto Auci
Direttore Generale Giovanni Bottio
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Questura 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 14-7-2004

UNA CITTA' CHE INCURIOSISCE, SI PROPONE, SI FA VEDERE, SI FA VIVERE

TRANSATLANTICI



La campana del mitico Rex

■ Sarà esposta anche [illegible] campana originale del Rex. [illegible] prezioso pezzo, largo 80 centimetri [illegible] pesante oltre 250 chili, è stato donato da Cesare e Paolo D'Amico per rispettare la volontà dello zio, l'armatore campano Antonio D' Amico che rilevò [illegible] Navigazioni dopo la privatizzazione. La campana sarà collocata in una sala dei [illegible] del [illegible] intitolata proprio all'armatore scomparso e dedicata alla storia della marina mercantile italiana.



Riapre la Lanterna fresca di restauro

■ Si potrà visitare anche la Lanterna, che il 24 luglio riapre dopo circa un anno di lavori di restauro (finanziati con la collaborazione della Fondazione Carige). Ai piedi del simbolo della città sarà possibile entrare [illegible] che in un nuovo museo, allestito dalla Provincia nelle fortificazioni sabaude (restaurate nel 2001): si tratta di un vero ecomuseo che riassume la realtà di Genova e del [illegible] territorio.

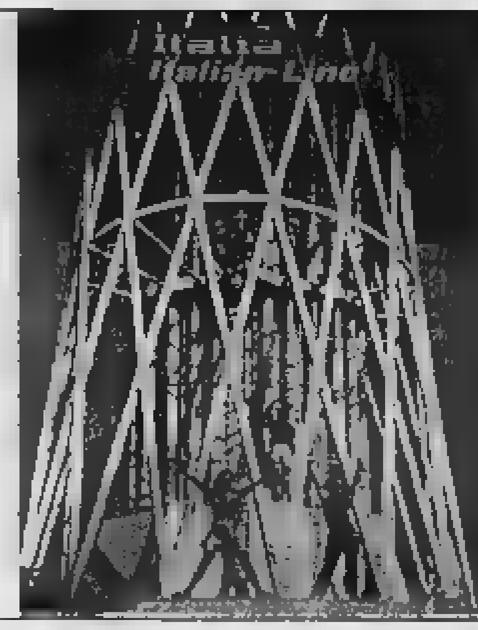


Foto di Volante manifesti [illegible] menù

■ Una mostra collaterale che apre i battenti in contemporanea [illegible] Genova, il 31 luglio, alla Palazzina delle Arti di Spezia (mercoledì-domenica, 10-12; martedì, 16-19). Si tratta di «Stelle sul Mare: immagini e immaginario della vita sui transatlantici», [illegible] è [illegible] carrellata di fotografie (di Lorenzo Volante, fotografo di bordo [illegible]l'Italia), bozzetti, manifesti, menù, video e spezzoni di film che intendono far rivivere l'atmosfera di bordo delle «regine degli oceani».

Dal Florio all'Eugenio C. un secolo di navigazione con la bandiera tricolore

Il primo «gigante» è il Duilio, poi verrà un super-liner che si chiamerà Rex La rivalità tra Navigazione Generale [illegible] Lloyd Sabaudo, la nascita dell'Italia

Fabio [illegible]

LA prima nave passeggeri «italiana», meglio borbonica, che [illegible] l'Atlantico - si legge sul catalogo della mostra Transatlantici, nell'intervento del curatore Pierangelo Campodonico - si chiamava Sicilia ed era un piroscafo della compagnia Società Sicula Transatlantica di Salvatore De Pace. [illegible] il 1854, da Palermo [illegible] New York impiegò [illegible] giorni.

Il Sicilia fu un pioniere isolato. Un quarto di secolo dopo Ignazio Florio (cognato di De Pace) costituì la compagnia Vapori Postali Ignazio [illegible] Vincenzo Florio e nel giugno 1876 furono messi in servizio i piroscafi Solunto [illegible] Peloro. Nel 1880, dopo che [illegible] linea si era consolidata con un servizio di quattro vapori, entra in linea il Vincenzo Florio, che si può considerare il progenitore dei transatlantici italiani.

La seconda metà dell'Ottocento vede l'Italia proporsi anche [illegible] centro di produzione di navi (in precedenza acquistate all'estero, nuove o usate). L'Ansaldo di Genova vara nel 1891 il Michele Lazzaroni [illegible] il Giulio Cesare, destinati [illegible] rotta del Sud America. Seguiranno attorno al 1901 il Liguria e il Lombardia, per la Navigazione Generale Italiana, impiegati nel trasporto [illegible] emigranti. Il Città di Catania, varata nel 1910, sarà la prima turbonave costruita in Italia. Quattro anni dopo [illegible] le [illegible] del [illegible], dell'Andrea Doria e Camillo di Cavour e del primo gigante italiano, il Duilio della Navigazione Generale Italiana, che può definirsi il primo vero grande transatlantico italiano. Seguirà il Giulio Cesare. A Genova sono attivi anche i cantieri Odero, della Foce [illegible] di Sestri, che vara diverse navi, [illegible] Savoia al Re Vittorio.

La Marina mercantile italiana agli inizi del Novecento è al principio del suo cammino. Non le vengono in aiuto due tragedie, l'incagliamento e affondamento del Sirio (1906, 219 vittime) e la collisione del Florida, un piroscafo del Lloyd Italiano, con il Republic. Le compagnie [illegible] navigazioni, però, guardano avanti. Alla vigilia del conflitto si assiste ad una [illegible] «acquisiti» che vedrà, la termine, da una parte la Navigazione Generale, dall'altra il Lloyd Sabaudo. Entrambe varano un piano [illegible] sviluppo, ma la guerra sconvolgerà tutti i programmi.

Nel ventennio successivo, tra le due Guerre, l'Italia, uno dei principali bacini dell'emigrazione internazionale, [illegible] di conquistare quote del mercato delle [illegible] regolari con le Americhe, strappandole alle compagnie estere. La Navigazione Generale punta sugli emigranti, il Loyd Sabaudo anche sulle altre classi e vara cinque nuove navi: Principe di Udine, Tommaso di Savoia, Re d'Italia, Regina d'Italia e Principe di Piemonte. E poi il Conte Rosso e il Conte Verde, in onore di Amedeo VI e Amedeo VII [illegible] Savoia.

Nel 1923 la Navigazione Generale decide di rinnovare la sua flotta con il Roma e l'Augustus e con le motonavi Orazio e Virgilio. Intanto, sul mercato italiano compaiono la flotta dei Fratelli Cosulich (che si affida al San Giusto, al Martha Washington e al Presiden[illegible] Wilson, e poi vara il Saturnia e la Vulcania) e quella della più antica compagnia di navigazione del mondo, il Lloyd Austriaco, che nel dopoguerra assume il nome di Lloyd Triestino. Il Lloyd Sabaudo, nel frattempo, cerca di tenere le posizioni con il Conte Biancamano e il Conte Grande.

> Ma gli Anni Sessanta decretano la fine dei transatlantici surclassati dall'aereo

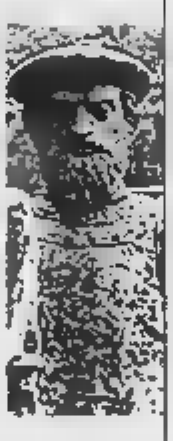
Il biennio 1927-1928 è un anno di svolta. Affonda il Principessa Mafalda, Mussolini caldeggia la stipulazione di un accordo di pool per tre anni che vedrà la Navigazione Generale, il Lloyd Sabaudo e Società Triestina di Navigazione Cosulich eliminare la concorrenza interna e fare blocco contro le imprese estere. Successivamente la Navigazione Generale e il governo fascista procedono insieme: nasce un super-liner italiano, il Rex. Il Lloyd e Cosulich replicano con il Conte di Savoia. E' il '32, lo stesso anno in cui Navigazione Generale fagociterà le altre compagnie, che si fonderanno nella Italia Flotte Riunite.

Alla guerra - che si porta via il Rex, il Conte Rosso, il Conte di [illegible]ia - resistono il Conte Grande e il Vulcania, le prime navi che tornano sulle rotte dell'emigrazione, insieme al Giulio Cesare II e all'Augustus. Una decina d'anni dopo la fine del conflitto le compagnie armatrici rinnoveranno la flotta, con navi moderne e raffinate, in grado di rinverdire il mito del transatlantico. Saranno navi come la Cristoforo Colombo e l'Andrea Doria, ma anche il Marco Polo, Antoniotto Usodimare, Amerigo Vespucci.

L'agonia del Doria, luglio 1956, è anche l'avvisaglia della scomparsa dei «liner», superati dagli aerei. Si aprirà così negli Anni Sessanta l'ultima stagio[illegible] della navigazione transatlantica, con navi tanto belle quanto contro-mercato e contro-tendenza. E' l'epoca della Leonardo da Vinci, Giuseppe Verdi, Doninzetti, Rossini, Michelangelo, Raffaello. Eppoi Marconi e Galielo Galilei. Si guarda, ormai, alle crociere. L'Eugenio C [illegible] l'ultimo dei transatlantici e la prima nave da crociera moderna.



La Michelangelo sfila lungo il fiu[illegible] Hudson e la[illegible] il porto di New York per apprestarsi ad attraversare l'Oceano Atlantico lungo [illegible] cosiddetta «Rotta del Sole»



Torna a Genova la statua di Andrea Doria, recuperata nel salone di prima classe del transatlantico affondato al largo del faro di Nantucket dopo [illegible] speronato dalla svedese Stockholm. La statua sarà esposta nella mostra grazie all'accordo raggiunto dai curatori con l'attuale proprietario americano del reperto

Un sistema di musei per l'avventura del mare

Il Galata in Darsena, poi Pegli, il Castello d'Albertis e la Commenda di Prè

Alessandra Pieracci

DOPO la grande opera di ristrutturazione del Porto Antico, Genova [illegible] appresta a recuperare altre due storiche aree portuali: Darsena e Ponte Parodi. [illegible] Darsena gli edifici Caffa, Metellino, Tabarca e Galata (venivano chiamati come le colonie storiche) sono destinati, completati i lavori di ristrutturazione entro il 2006, a ospitare attività culturali, museali, promozionali, turistiche, del tempo libero, connesse al mare e alla nautica da diporto.

Il Galata, cominciato nel 1590, ex arsenale, costruzione più antica sopravvissuta nella Darsena (segnato purtroppo durante i recenti lavori nel 2003 da un crollo in cui è rimasto ucciso un operaio rumeno ed è al centro [illegible] una vicenda giudiziaria non ancora conclusa) è il primo a essere inaugurato, un complesso di circa 10 mila metri quadrati di cui 6 mila espositivi, costituito da 17 gran[illegible] sale, 14 dedicate all'esposizione permanente, 3 ad esposizioni temporanee. Ospita il Museo del Mare e costituisce così il centro del sistema Musei del mare e [illegible] navigazione di Genova, costituito anche dal Museo delle Riviere di Pegli (apertura prevista nell'ottobre prossimo), il Museo etnografico Castello d'Albertis (in funzione dallo scorso 16 aprile) e la Commenda di San Giovanni di Prè, il Museo storico medievale della città e del porto (apertura nel 2006).

Il Galata è uno degli interventi più significativi del programma Urban II, che prevede il cofinanziamento della Ue (11 milioni di euro su 30), in particolare tramite i Fondi europei di sviluppo regionale, in sinergia con gli interventi previsti per Genova 2004, definendo così la connessione fisica e funzionale tra il centro storico e il porto antico, riqualificando le aree tra il molo vecchio e la stazione marittima.

La struttura nella vecchia darsena aprirà al pubblico il 31 luglio, presentando contemporaneamente la collezione permanente e la mostra «Transatlantici». Scenari e sogni del mare. Il visitatore seguirà un percorso nel tempo. Si parte dal porto di Genova alla fine del Medioevo e al termine della galleria d'ingresso, si potrà vedere Genova nel 1481, di Cristoforo Grassi, il più antico dipinto raffigurante la città, affiancato da altre tele e da testimonianze storiche dell'epoca.

[illegible] prima sala il XV secolo è segnato dalla figura di Cristoforo Colombo, con la ricostruzione ottocentesca delle caravelle e degli strumenti nautici della sua epoca. Di grande importanza i documenti autografi che il navigatore indirizzò alla sua città e il Libro dei Privilegi, nonché il ritratto dipinto da Ridolfo del Ghirlandaio, uno dei più antichi quadri dedicati alla figura di Colombo. La sala 2 è intitolata «antico arsenale: schiavi, forzati e buonavoglia» e mostra come si viveva nel Seicento negli stessi ambienti che oggi sono il museo, con un plastico che ricostruisce l'area occupata dalla costruzione e la manutenzione delle galee della Repubblica di Genova, oltre a un sistema multimediale. Il viaggio in arsenale continua nella sala 3, tra armi e cannoni, con i soldati delle galee a sorvegliare il deposito di armi bianche che formavano la dotazione dei soldati imbarcati e che rimasero custodite in Darsena fino all'era napoleonica. Nelle sale 4, 5 e 6 il visitatore può vedere da più livelli e angolazioni la galea, che prende il nome dal greco bizantino galaia, ovvero pescespada, proprio per lo sperone che caratterizza il battello. La sala 7 è dedicata [illegible] Andrea Doria, figura centrale per capire la storia di Genova e i suoi [illegible]pporti con il Mediterraneo. La sala 8 è intitolata a «geografi e cartografi», con una straordinaria collezione cartografica esposta attorno a due grandi globi celeste e terrestre di Coronelli. Nella sala 9 il visitatore entra nella galleria dei dipinti dei marinisti Agostino Tassi, Cornelius De Wael e Carlo Antonio Tavella, con un modello di vascello veneto del XVII secolo, un ex voto, il più antico modello navale [illegible] in Liguria.

> Il recupero dell'ex arsenale è uno degli interventi più significativi del programma Urban con fondi europei

> Circa 10 mila metri quadri con 17 grandi sale [illegible] tema Tra gli effetti speciali la tempesta di Capo Horn «vissuta» su una baleniera

L'Età delle Rivoluzioni, con la fine della Repubblica di Genova e l'occupazione napoleonica, è illustrata nella sala 10, e nella sala 11 il visitatore si trasforma in un marinaio dell'Ottocento, [illegible] una baleniera armata a lancia [illegible] salvataggio per affrontare una ricostruzione virtuale di una tempesta a Capo Horn. Ma come si navigava nell'Ottocento? Risponde la sala 12 riservata al «mare e la scienza», con una collezione di strumenti e carte del Museo del Mare e dell'Istituto idrografico della Marina.

Nella sala 13 il soggetto è la nave dell'Ottocento e nella sala 14 viene ricostruito il complesso processo con cui si realizzavano le navi: gli uffici, i disegnatori e una sala a tracciare, la falegnameria e il laboratorio meccanico e alla fine la fabbricazione di un leudo sulla spiaggia dove un vero maestro d'ascia, Matteo Tappani, dirige i lavori intorno all'ossatura del leudo, tipica imbarcazione da cabotaggio della Liguria.



La grande vetrata che unirà la città al suo mare: da via Gramsci sarà possibile ammirare la grande galea, lunga 40 metri e alta 9, che sarà uno dei «pezzi» più interessanti dell'esposizione sulla storia marinara di Genova, della Liguria e dell'Italia

GE NOVA 04

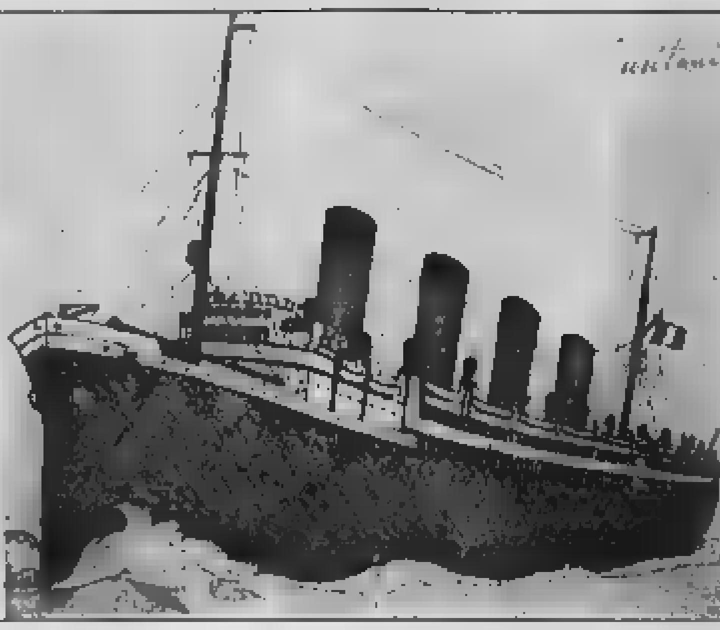
TRANSATLANTICI

LE GRANDI TRAGEDIE DEL MARE TRA STORIA E MEMORIA



Notte del 14 aprile 1912 la tragica fine del Titanic

■ Il Titanic nacque il 31 maggio 1911. Era costato alla compagnia White Star 7 milioni e mezzo di dollari, era lungo 270 metri e poteva raggiungere una velocità nodi. Il costo del biglietto - diviso in tre classi - andava dai 3100 dollari ai 32 dollari, e cioè dai 217 milioni di lire attuali ai due milioni e Il Titanic salpò per il viaggio inaugurale a mezzogiorno del 10 aprile 1912, dal porto di Southampton. Il 14 aprile, 22,30, una nave da carico britannica, che si trovava nella stessa del transatlantico (Nord Atlantico, al largo di Terranova) avvertiva il Titanic del pericolo dei ghiacci. Il Titanic rispondeva: «Messaggio ricevuto. Grazie. Buona notte». Alle 23.40 l'impatto contro l'iceberg. Alle 2,20 la fine. Morirono 1500 persone, 711 i superstiti.



Irlanda, 7 maggio 1915 Il Lusitania nel mirino

■ Il 30 aprile 1915 l'Ambasciata tedesca a Washington fece sapere alla Cunard Line che il lussuoso piroscafo Lusitania, in partenza da New York per l'Inghilterra, sarebbe stato silurato affondato appena giunto in acque britanniche. La compagnia di navigazione, sopravvalutando la si Lusitania, ignorò l'avvertimento e fece ugualmente partire la nave. Il Lusitania partì da New York il Primo maggio 1915, con 1965 passeggeri a bordo. Il 7 maggio la nave giunse al largo di Kinsale, Irlanda del Sud. Alle 14,10 fu silurata sottomarino tedesco U-20, la sbandò e s'inabissò in soli 18 minuti. sciagura persero la vita 1201 persone. I superstiti furono solo 764, di cui 462 passeggeri e 302 membri dell'equipaggio.

Io, emigrante e naufraga dell'Andrea Doria

Il sogno americano di una bambina che lasciò il Piemonte per gli States

Fabio

Quella notte a Nantucket

■ L'Andrea Doria, una delle più belle dell'epoca, simbolo italiana, fu speronata dalla Stockholm, un transatlantico svedese con prua rinforzata per avanzare tra i ghiacci, nella notte il 25 e il 26 luglio 1956, a poche miglia battello-faro di Nantucket, a 180 miglia da quello di Ambrose. In pieno Oceano Atlantico. La turbonave italiane raggiungendo York: navigava corridio traffico consigliato; in plancia c'erano il comandante Piero Calamai, due ufficiali di guardia e 4 marinai; erano in azione i segnali acustici previsti per la nebbia. La Stockholm, invece, lasciato York per l'Europa, navigava lungo un corridoio sconsigliato, aveva in plancia solo un giovane ufficiale, che non sentito i segnali acustici del Doria e che non segnalerà acusticamente . Nell'impatto 43 passeggeri (il conto totale è però di 52): tutte le altre persone a bordo, ovvero 1663, furono salvate. Il che fa del caso Andrea Doria il più grande salvataggio dell'intera storia (C. p.)

EMIGRANTE e naufraga. A anni. E' la storia di Pierrette Simpson, una bambina in viaggio da Pranzalito, un piccolo paese del Canavese, agli States e oggi una professoressa quasi in pensione del Michigan.

Chi l'ha accompagnò in America?

«I miei nonni materni, che decisero di emigrare per farmi andare da sola a raggiungere i miei genitori, che erano già Oltreoceano».

Che cosa facevano i suoi in America?

«Mio padre lavorava negli accessori d'auto, mia madre era segretaria di scuola. In Italia era maestra, negli States la sua licenza non va valore e si era dovuta adattare. Mio nonno trovò impiego nel settore della lavorazione legname, mia no diventò sarta».

E lei?

«Sono arrivata negli Usa il luglio 1956. A settembre ero già a scuola, senza sapere una parola d'inglese. Avrei dovuto frequentare la quarta, ma mi misero in seconda. Un'umiliazione. Non sapevo lingua, ma l'ho imparata in sei mesi. Poi le scuole di grado superiore, l'Università e sono diventata professoressa di francese e di spagnolo. Ho anche suonato il piano, ma soprattutto il violino, con cui ho raggiunto un livello quasi professionale. Era il mio sogno: in Piemonte volevo suonare i miei familiari non sapevano dove mandarmi a lezione. A Pranzalito c'era questa possibilità».

E oggi?

«Oggi vivo vicino a Detroit. Ho fatto l'insegnante di liceo per ventisei anni, da otto sono alle elementari. Sono quasi in pensione: lavoro tre giorni la settimana».

I suoi genitori hanno realizzato il sogno americano?

«Non lo so. Ci ho pensato molto. Se vedo i miei compagni di giochi di allora, di Pranzalito, penso che non abbiano fatto una brutta vita. Quanto a noi, adesso stiamo bene, ma è stata molto dura: lasciare tutto, rifarsi una vita, imparare un'altra lingua, un'altra cultura, altri amici. però i miei sogni li ho realizzati: volevo fare la professoressa, suonare il . Anche per me è stata difficile, ma io mi sono adattata molto meglio dei miei...».

Vogliamo raccontare dell'Andrea Doria?

«Mi sembrò subito una nave bellissima e non capivo perché la nonna avesse paura di prendere il mare. I pasti erano buonissimi, le sale pranzo lus, gli allestimenti con statue di ghiaccio sulle tavole meravigliosi: avevo mai visto simili. Da contadini si mangia e si vive diversamente. Ricordo la piscina, i giochi con gli altri bimbi.

E la notte fatidica?

«I passeggeri della terza classe erano saliti sull'Upper deck, c'era sala da pranzo e si ballava. Io ero con la nonna, er vicine al bar. All'improvvisono sentito forte rumore, le bottiglie e i bicchieri hanno cominciato . Forse è andata via la luce. Sentivo gridare, il dilagato il panico. La si è inclinata subito. Abbiamo provato a spostare dei mobili, per fare da contrappeso, ma è stato inutile. Poi è arrivato nonno, con una cartella in mano, i pantaloni attorcigliati perché c'era l'acqua, col terrore negli occhi. Abbiamo pregato, detto il rosario».

E poi?

«Dopo diverse ore è apparso un uomo, so se passeggero o dell'equipaggio, che mi ha detto che erano arrivate le scialuppe di salvataggio e che dovevamo scendere, prima donne e bambini. A me hanno legato e calato con una corda, mia nonna credo di no, è quasi caduta in acqua. Non ricordo se mio nonno è salito sulla stessa nostra barca, ci siamo riuniti sull'Ile de France. I passeggeri ci hanno dato vestiti, da mangiare. Alla fine ci siamo addormentati».

L'arrivo a New York: come proseguono i suoi ricordi?

«Un altoparlante diffondeva i nomi dei sopravvissuti. Venne a prenderci mio padre e mia prozia. Ricordo che giai per la prima volta una gelatina. Poi prendemmo l'a per Detroit. Eravamo i primi sopravvissuti del Doria ad arrivare a New York: c'erano i giornalisti all'arrivo, finimmo sulle prime pagine dei giornali locali».

Come avete metabolizzato l'incubo del naufragio?

«All'inizio nessuno ne parlava. Mia nonna era andata a New York per ottenere il risarcimento dei danni, poi volle dimenticare. E così ho fatto anch'io. Volevo che questo ricordo rimanesse sepolto».

C'è riuscita?

«Volevo presentare qualcosa d'importante ai alunni. Di straordinario. Nella mia vita c'era soltanto l'affondamento dell'Andrea Doria. Scrissi una breve storia, che piacque molto ai miei studenti e anche alle loro famiglie. Da qui, la mia voglia di sapere di più su quella . Poi, due anni fa, ho conosciuto un'altra sopravvissuta, siamo diventate amiche del cuore. Le ho proposto di scrivere un libro e, ma lei ha altri interessi. Così, mi detto, lo scriverò io».



Qui a destra una tavola della «Domenica del Corriere» che ricostruisce il drammatico epilogo del viaggio numero 101 dell'Andrea Doria: la nave italiana fu speronata dalla svedese Stockholm al largo dell'isola di Nantucket e affondò dopo 11 ore di agonia.



Pierrette Simpson (sopra), sopravvissuta al naufragio dell'Andrea Doria nel '56 al largo del battello-faro di Nantucket. Allora era una bambina di soli nove anni e viaggiava con i nonni



Il comandante dell'Andrea Doria Piero Calamai. Genovese, inizia la sua carriera a 18 anni come cadetto della militare e presta servizio su 27 navi. Nel gennaio del 1953 il suo primo viaggio sul Doria: era il più giovane comandante di navi di linea italiane di questa importanza

A bordo, la parola torna ai protagonisti

L'emigrazione vista anche come ricerca del riscatto di una vita



Arnaldo Bagnasco ha concretizzato la mostra sui transatlantici dopo averla «pensata» alcuni anni fa con l'esigenza di raccontare un'epopea storica attraverso la voce diretta dei protagonisti

> Da molti anni pensavo alla mostra sui transatlantici: l'unica soluzione concreta non poteva che essere quella multimediale

> Siamo di fronte a un eccesso di confidenza dell'uomo nei confronti del mare con due istanze ben caratterizzate

ARNALDO Bagnasco è un uomo di spettacolo a tutto tondo, nel senso che ha speso i primi 10 anni della sua giovinezza-maturità a fare l'attore, poi s'è consolidato regista, sceneggiatore e soggettista, direttore artistico e di programmi, passando dalla Tv, al teatro, al documentario. «Ero bello da giovane, ma troppo piccolo di statura per diventare un «primo amoroso». Avrei dovuto trovare un regista intelligente e creativo che di un giovane Napoleone. Avevo il fisico». Bagnasco ama l'humour paradossale anche su se stesso: da oltre cinque anni è direttore di Palazzo Ducale, ma in questo frenetico anno di «Genova capitale della cultura» ha voluto lasciare il segno della sua «zampata» professionale, ispirando e contribuendo a realizzare la mostra sui transatlantici. Bagnasco è laureato in Economia, ma non proviene da studi ragionieristici, bensì dal glorioso Istituto Nautico («Una scuola umanistica» precisa, a torto): questo spiega l'amore e l'interesse per il mare. «Sono quattro anni che penso ai transatlantici - racconta - e mi sono reso conto che, al di là delle mode o dei mezzi espressivi più in voga, grazie alle tecnologie e agli effetti speciali del mondo dello spettacolo, l'unica soluzione concreta non poteva che quella d'una realizzazione multimediale». In parole povere, secondo Bagnasco, al di là di fotografie, bozzetti, modellini, disegni, spezzoni di documentari e di «Film Luce», occorreva dare vita a uno scenario nel quale raccontare una storia (che poi è un'epopea) solo grazie alle testimonianze dei «grandi protagonisti» dell'epopea stessa. «Per questo - spiega ancora il direttore di Palazzo Ducale - ho pensato alle cosiddette interviste impossibili che erano di moda tanti anni fa. Però ho capito che il di oggi può ricomporre la verità obiettiva degli eventi e formarti sua personale verità, una didascalia diretta, quella appunto dell'intervista con il personaggio storico o con il protagonista scomparso da tempo».

Da quali premesse è partito? «Ho sempre pensato - spiega Bagnasco - che l'idea stessa del transatlantico sia frutto d'un eccesso di confidenza dell'uomo nei confronti del mare. Mi spiego meglio: nel periodo che va dalla fine dell'Ottocento al primo trentennio del Novecento, ci sono due istanze che contraddistinguono questo grande fenomeno economico e tecnologico, ovvero il bisogno essenziale (e dello strumento) di cui i «vinti» e gli emarginati hanno bisogno per spostarsi, quindi per migrare alla ricerca del loro riscatto. Il secondo è un sogno-bisogno di carattere elitario. Gli aristocratici e i borghesi trasferiscono la propria «Belle Epoque» tra le onde del mare in cerca di emozioni forti e di avventura». E' quest'ultimo un sentimento che è stato riproposto anche nei manifesti, negli affiche e nelle brossure: trasferire la felicità sugli abissi. Si va quindi, anche per l'arredo interno, soprattutto della leggendaria «prima classe», dal modello del «castello» o del grande albergo, luogo di lusso e di avventure. Per questo, è importante la multimedialità della mostra: dai disastri del Titanic all'affondamento nella Seconda guerra mondiale del Rex, sino all'evoluzione del «design» (nel dopoguerra con gli epigoni delle grandi navi si farà strada il «made in Italy») siamo, aggiunge Bagnasco, «anche nella storia del costume e dell'evoluzione del gusto. In particolare, secondo Bagnasco, appare interessante il ruolo svolto dall'armamento italiano nel periodo compreso tra le due guerre mondiali: basta pensare agli interventi nell'allestimento e nelle decorazioni delle navi da parte dello studio Coppedè, della casa Ducrot di Palermo e di Gustavo Pulitzer. Vale la pena di ricordare, come dice Bagnasco, do stile eclettico e virtuosistico dei Coppedè su molte grandi navi come Conte Rosso, Conte Verde, Conte Biancamano, Conte Grande. Ducrot invece aveva arredato il Duilio e s'era occupato del leggendario Rex.

Quest'ultima è un punto fermo, anche sul piano del mito (la conquista del leggendario Nastro Azzurro). Poi, si impone il «made in Italy» i transatlantici del dopoguerra: Andrea Doria, Cristoforo Colombo, Leonardo da Vinci, Michelangelo e Raffaello. Autentiche gallerie d'arte. la fine di un'epoca era ormai incombente. (p. l.)

GE NOVA 04

PROSEGUE PER TUTTA L'ESTATE UN CARTELLONE CHE OFFRE NOMI DI GRANDE PRESTIGIO

MUSICA E DANZA

Il Festival del balletto tra novità e tradizione

Ultimi tre appuntamenti nei teatri della città sino alla fine di luglio
Loredana Furno presenta «Caravaggio» con una inedita coreografia
Dal 20 luglio al 3 settembre spettacoli anche in piazza S. Matteo

Alessandra Pieracci

TRA i grandi eventi di Genova [illegible] 2004 capitale europea della cultura c'è l'atteso ritorno del Festival internazionale del Balletto, giunto alla trentaquattresima edizione caratterizzata dal coinvolgimento di quattro teatri per i dieci spettacoli in cartellone.

Dai Parchi [illegible] Nervi, che l'aveva ospitat[illegible] anche perché Genova non aveva un Teatro dell'Opera, la rassegna di danza sembra ora voler sottolineare la profonda trasformazione della città, [illegible] suo fermento [illegible]ico e culturale. Il trentaquattresimo Festival, [illegible]peso tra innovazione [illegible] tradizione, propone ancora tre appuntamenti. Il 20 [illegible]l Teatro Modena (unica [illegible] ottocentesca genovese, costruita come versione ridotta della Scala, poi ristrutturata e gestita ora dalla [illegible] compagnia dell'Archivolto) debutta il Balletto del Teatro di Torino, diretto da Loredana Furno, con una coreografia creata per il Festival: «Caravaggio», di Matteo Levaggi, su musica di Giovanni Sollima in prima esecuzione assoluta. E il 21 al Carlo Felice Sylvie Guillem, Michael Nunn e William Trevitt saranno i protagonisti di «Torsion» e «Two», due lavori in cui la physical dance di Russell Maliphant incontra la genialità del light designer Michael Hulls, e «Broken Fall», vincitore del premi Laurence Oliver 2004, propo[illegible] in prima italiana. Ancora al Modena, il 23, andrà in [illegible] «Système Castafiore, Récits des Tribus Oméga», un racconto epico di Système Castafiore concepito e [illegible] in musica da Karl Biscuit e coreografato da Marcia Barcellos.

E Genova 2004 propone [illegible] che il Festival «In [illegible] notte d'estate. Percorsi: il viaggio degi Argonauti», dal 20 luglio al 3 settembre nella suggestiva piazzetta [illegible] San Matteo, [illegible] cuore de centro storico. La rassegna presenta [illegible] serie di produzioni e di spettacoli ospiti di prosa, musica e danza che si conf[illegible] sul tema del viaggio, visto negli aspetti meno consueti. In «Medea in dir[illegible]» del Lunaria Teatro, che è l'organizzatore della rassegna, il viaggio di Medea che porta dolore sul suolo della Grecia diventa pretesto per [illegible] feroce critica della comunicazione nella civiltà mediatica. Il viaggio è invece [illegible] nostos, [illegible] cui nostalgia, per «Il ritorno di Ulisse in patria» di Claudio Monteverdi, coproduzione [illegible] Carlo Felice, [illegible] di Fausto Cosentino e direzione di Luca Franco Ferrari. Tra le altre proposte, «Viaggio nella mente di un uomo che non dimenticava nulla» dal saggio dello psicologo russo Aleksandr Lurija con Maurizio Gueli e il metaforico viaggio sulla luna nel «Cuntu per Lunaria» con Vincenzo Pirrotta, cuntista della tradizione palermitana che affronta il testo di Vincenzo Consolo. Gli spettacoli [illegible] prosa vedranno la partecipazione di Adriana Innocenti, Piero Nuti e Dacia Maraini, quelli musicali le esibizioni di Caledonian Companion, Gruppo Hyperion, Gruppo Caronte, mentre per la danza [illegible] saranno le compagnie Koinè e Diabasis.

A far da cornice agli spettacoli ci sono le attività collaterali, compresa la rassegna cinematografica «Altri viaggi» che propone [illegible] «teatro al ci[illegible]» nelle sale dell'Ariston, a pochi [illegible] dalla piazza.

Attori con le valigie

■ La gru Maestrale, alta 84 [illegible], costruita nel 1915 a Brema e tutt'ora in uso su [illegible] pontone galleggiante, in attesa di [illegible] destinazione finale (si è parlato anche di utilizzarla per una postazione di bungee-jumping) si è trasformata sino al [illegible] luglio in un palcoscenico sul mare [illegible] Sestri Ponente per lo spettacolo «Partenze» allestito dal Teatro Cargo di Voltri [illegible] la [illegible] Laura Sicignano, anche coautrice con Alessandra Vannucci. Una raccolta [illegible] testimonianze d'archivio e orali [illegible] trasformata [illegible] affresco per raccontare vicende di emigranti, che cominciano alla [illegible] del battello che [illegible]le 20,30 lascia il Porto Antico per trasportare a Sestri il pubblico, [illegible] anche gli attori, [illegible] la propria valigia piena di povere cose e di sentimenti come il coraggio, la speranza o la disperazione, la disponibilità all'avventura. Tra una parola in italiano e una in genovese si inseriscono forme fantasiose di inglese: la [illegible] diventa «invelopa», il caffè «coffee». Anche i nomi dopo qualche tempo di vita [illegible] subiscono buffe trasformazioni: Giovanni Battista da baciccia diventa Baby. [a. p.]



Il 21 al Teatro Carlo Felice Sylvie Guillem (foto sopra) sarà la vedette [illegible] a Michael Nunn e William Trevitt di «Torsion» e di «Two»

Lunaria Teatro ripropone in una cornice suggestiva «In una notte d'estate» con Adriana Innocenti [illegible] Dacia Maraini

Ecco Bublé sulle orme di The Voice

L'ARENA del mare nel Porto Antico ospita in qusto [illegible]e di luglio una serie di concerti: il 20 c'è Giorgia, il 21 Alan Stivell, il 27 Marco Masini, il 28 Angelo Branduardi e la sera del 29 Michael Bublè, il nuovo crooner che ripercorre le orme di Frank Sinatra e ha riportato in auge lo swing, le big band, il grande sound degli Anni 50. I biglietti per Giorgia costano 40, 30 e 20 euro, più i diritti di prevendita, come per Bublé, per Stivel e Masini il posto è unico a 15 euro e l'ingresso al concerto di Branduardi costa [illegible], 18 e 12 euro. Tra tanti «veterani», la rivelazione degli ultimi tempi è rappresentata da Bublè, canadese di Vancouver, giovane, elegante e frizzante. Da mesi il suo album (intitolato appunto «Michael Bublé») è [illegible] dei più venduti in tutto il mondo, e anche l'Italia si è fatta incantare dal «new swing» di questo ragazzo [illegible] bell'aspetto cresciuto ascoltando Frank Sinatra.

E un mix di arte [illegible] musica giovane viene offerto da Empowerment-Cantiere Italia, progetto espositivo promosso dal Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce. Il Centro della Creatività presenta infatti «Newband, la musica entra a Palazzo», ovvero concerti di giovani band genovesi in una dimora storica. Palazzo Durazzo Bombrini, nel cuore industriale di Cornigliano, vede alternarsi, sino al 28 luglio, una ventina di gruppi musicali e musicisti segnalati da associazioni e scuole di musica della città. Questo il programma: 14 luglio Combo jazz band, Daniele Lagomarsino, Andrea Facco, Francesco Conti, Free Folk [illegible]le; 21 Sex mode, Maelstrom, Nerochiaro, 'nversi, Rising, Zerodieci; 28 Antonio Sgorbissa, Cap 16100, Bianco plumbeo, The Sunflowers. Le serate e la [illegible] sono a ingresso libero. [a. p.]

ARTE

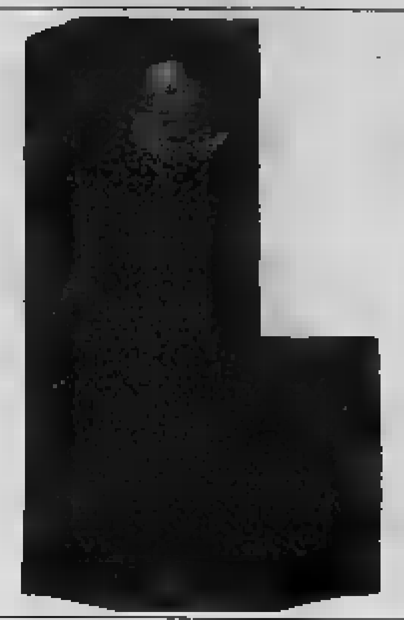
PALAZZO REALE, GIA' BALBI DURAZZO, RESTITUITO ALL'ANTICO SPLENDORE





Insieme dopo quattrocento anni gli sposi Caterina [illegible] Marcello

[illegible] La mostra di Palazzo Reale propone, tra le tante, [illegible] curiosità quasi commovente: saranno riuniti per la prima volta i ritratti [illegible] Marcello Durazzo e quello della sua giovane moglie, Caterina Balbi, entrambi di Van Dyck. La storia dei due dipinti [illegible] avvincente: in un libro di conti di Agostino Durazzo (1555-1630) è registrata, in data 31 dicembre 1624, [illegible] spesa di 373 lire genovesi «per costo dei ritratti di Marcello e Catterina con li tellari di noc[illegible]. Dieci anni dopo quel pagamento, morto Marcello Durazzo, [illegible] [illegible] l'inventario dei suoi averi ove si ritrovano elencati i «due ritratti d'Antonio Vandich del quondam Signpr Marcello e della Signora Caterina». Nel 1766 il Ratti vide il ritratto [illegible] Caterina nel palazzo [illegible] via Balbi, dove [illegible] trova tuttora. Il ritratto di Marcello, invece, venne portato dai Durazzo nella residenza [illegible] piazza della Meridiana dove, negli ultimi anni del XIX secolo, venne acquistata dal barone Giorg[illegible] Franchetti per la sua splendida residenza veneziana alla Ca'D'Oro, più tardi donata allo Stato e oggi museo pubblico.



Rubens: prorogate [illegible] 12 settembre [illegible] sezioni di Palazzo Rosso e Spinola

[illegible] Brigida Spinola Doria torna «a casa», cioè [illegible] National Gallery [illegible] Washington, e così molte delle prestigiose opere un tempo gioielli delle collezioni genovesi e ora disperse [illegible] musei di [illegible] il mondo. La mostra «L'Età [illegible] Rubens» che ha portato oltre 180 mila visitatori a Palazzo Ducale, però, prosegue grazie alle due sezioni staccate di Palazzo Rosso [illegible] Palazzo Spinola di Pellicceria dove buona parte delle collezioni originarie, quelle dei Brignole e di Agostino e Ansaldo Pallavicino, si sono conservate nelle rispettive dimore storiche. Così, fino [illegible] 12 settembre, sarà possibile ammirare a Palazzo Spinola l'allestimento straordinario [illegible] capolavori [illegible] Fiasella, Van Dyck (nella foto il ritratto [illegible] Ansaldo Pallavicino bambino) [illegible] Grechetto, mentre a Palazzo Rosso i «pezzi forti» [illegible] i ritratti di Paolina Adorno e Anton Giulio Brignole Sale di Van Dyck, gli Strozzi, [illegible] i Grechetto, i Procaccini e i Guercino.

Tornano a casa i tesori della collezione Durazzo

Ricostruiti 140 anni: da Rubens a Tintoretto, da Van Dyck a Jan Roos

Marco Raffa

DOPO il successo straordinario della [illegible] «L'età di Rubens» che ha aperto la stagione artistica del 2004, Genova propone [illegible] seconda, grande mostra che ha il pregio di offrire non soltanto un'esaltante sequen[illegible] [illegible] capolavori assoluti, ma anche di ricostruire un pezzo importante della sua storia: dall'ultimo scorcio del Seicento si [illegible] infatti all'Ottocento, ripercorrendo le vicende [illegible] Durazzo [illegible] [illegible] loro dimora di via Balbi, oggi Palazzo Reale, dall'acquisto nel 1679 al passaggio a Casa Savoia nel 1824.

UN'EPOPEA CHE RIVIVE Negli spazi dello storico Teatro del Falcone [illegible] raccolte oltre [illegible] opere tra dipinti [illegible] tavola [illegible] su tela, sculture, manoscritti, libri a stampa, libretti d'opera, lettere, disegni e stampe. Come spiega Luca Leoncini, direttore del Museo, tra i molti motivi d'interesse della mostra c'è anche l'esplorazione di aspetti poco conosciuti dell'epopea dei Durazzo. Così accanto al ritratto seicentesco in abito «alla turchesca» [illegible] Giovanni Agostino, ambasciatore [illegible] Costantinopoli - l'icona [illegible] mostra - viene esposto il diario manoscritto dell'aristocratico con [illegible] racconto minuzioso dei suoi viaggi. E alla possibilità di ritornare dopo trent'anni nei locali del mitico Falcone si aggiunge la visione dei libretti delle opere [illegible]se in scena proprio in quel [illegible] per i Carnevali di metà Settecento.

[illegible] DEL '700 Nei centoquarant'anni di proprietà Duraz[illegible] il palazzo si trasformò profondamente arricchendosi di straordinarie collezioni d'arte e bibliografiche: dipinti [illegible] sculture [illegible] grandi maestri, arti decorative, centinaia di libri [illegible] manoscritti, una delle più vaste raccolte di stampe mai mes[illegible] insieme nell'Europa del Settecento. La maggior parte di quelle collezioni che avevano fatto del grande palazzo genovese uno dei contenitori di beni culturali più preziosi [illegible] città, fu dispersa nei primi quarant'anni dell'Ottocento. La [illegible] riporta [illegible] Genova alcuni capolavori, soprattutto i grandi dipinti [illegible] tavola e su tela, che [illegible] avev[illegible] fatto uno [illegible] quadrerie più importanti della città, visitata e ammirata per decen[illegible] dai protagonisti del Grand Tour. Si [illegible] colta anche l'occasione di raccontare [illegible] [illegible] dei Durazzo. Lo si è fatto attraverso i loro ritratti, i libri che possedettero, quelli che [illegible] loro furono dedicati o che appartennero [illegible] grand[illegible] biblioteca ospitata [illegible] palazzo, [illegible] [illegible] più esistente.

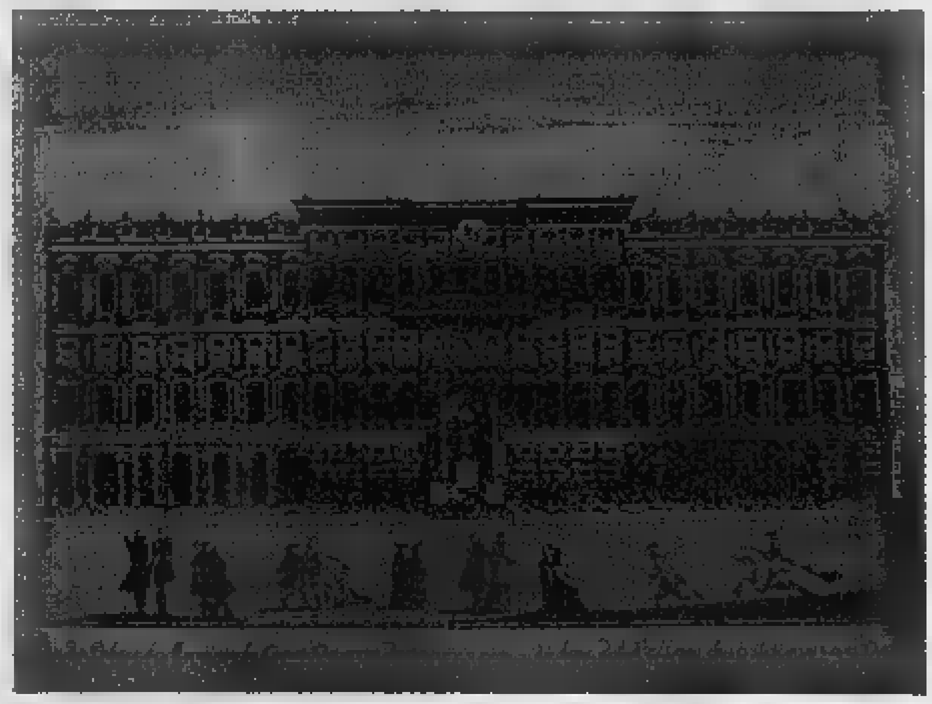
LA [illegible] Raccolta tra 1679 e 1791 da Eugenio, Gerolamo e Marcellino Durazzo, [illegible] quadreria fu venduta nel 1824 al re di Sardegna Carlo Felice e dal 1919 è proprietà dello Stato italiano. La raccolta rappresentò una delle ultime grandi esempi di collezioni[illegible] su larga scala [illegible] patriziato genovese. Fu nello [illegible] tempo specchio [illegible] [illegible] fase importante della storia sociale, economica, politica e artistica [illegible] città: [illegible] è vero, infatti, che per gran parte del patriziato genovese il '700 fu un periodo di declino, per i Durazzo rappresentò il momento grande del mecenatismo e degli affari, il secolo dell'apogeo.

DA N[illegible]LEONE AI SAVOIA La storia della dispersione della collezione inizia nel periodo napoleonico quando un buon numero di capolavori furono alienati dagli ultimi Durazzo: uscirono così dipinti capitali come la Morte di Argo di Rubens, il Seneca di Luca Giordano, alcune tavole fiamminghe di grande valore. Ma quello fu solo il primo atto di un processo che sarebbe continuato con sottrazioni più consistenti. La Real Casa, dopo aver acquistato il Palazzo Durazzo nel 1824 «per due milioni e 250 mila lire nuove di Piemonte con tutti li mobili, quadri ed oggetti d'arte in esso esistenti» trasferì a Torino [illegible] i pezzi più importanti perché arricchissero la nuova Galleria Sabauda voluta in quegli an[illegible] [illegible] Carlo Alberto a gloria del Regno Sardo.

Più di 90 tra le tele e le tavole più importanti della quadreria Durazzo partirono per la capitale sabauda: dalla Cena del Fariseo del Veronese, trasferita nella notte del 5 agosto del 1837: un episodio che anche nella Genova post-annessione al Regno Sardo non mancò di suscitare ferocissime proteste, [illegible] [illegible]tà [illegible] Tintoretto, dalla Susanna al Bagno [illegible] Rubens, alla Sacra Famiglia di Van Dyck, il meglio delle ope[illegible] del palazzo di via Balbi lasciò Genova. Oggi, sia pure per un breve, [illegible]so periodo, molti di quei capolavori tornano «a casa».

Dopo le alienazioni in epoca napoleonica nell'Ottocento i Savoia trasferirono [illegible] Torino oltre 90 capolavori

La storia della «Cena» di Paolo Veronese portata via di notte per non scatenare le ire dei genovesi



Un'incisione settecentesca che raffigura il «Palazzo di S.E. il Conte Durazzo nella Strada Balbi in Genova»



Luca Leoncini, 44 anni, romano, dal 1992 direttore del museo di Palazzo Reale. [illegible] mostra è anche una «sua» creatura «Il palazzo - spiega - racconta la [illegible] età più bella, più importante e di maggior splendore. E' significativo che questo evento nasca dagli studi, dal lavoro di [illegible] di molti anni. E che al tempo stesso possa avere motivi d'interesse per tutti: dagli studiosi al grande pubblico».



La «Cena di Cristo in casa di Simone il fariseo» del Veronese: il grande tela (tre metri x 4,50) acquistata da Gerolamo Ignazio Durazzo nel 1737, fu trasferita a Torino cento anni dopo

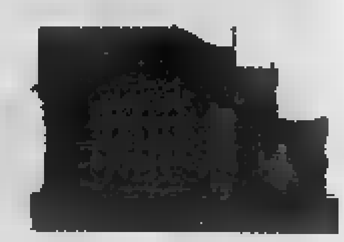
Il Teatro ritrovato

Dopo trent'anni di oblìo nuova vita per il «Falcone»

ECCO tutte le informazioni utili per visitare la mostra e le curiosità legate all'evento di via Balbi, un vero e proprio viaggio nel tempo alla scoperta dei tesori dei Durazzo.

LA SCHEDA [illegible] Tintoretto [illegible] Rubens. Capolavori della collezione Durazzo. 14 luglio - 3 Ottobre 2004. Palazzo Reale, Teatro del Falcone, via Balbi [illegible]. Orario: martedì e mercoledì 9.00-13.30, da giovedì a domenica 9.00-19.00, lunedì chiuso. Ingresso: biglietto intero 6 euro, ridotto 5, [illegible] 2,50 euro. Prevendita: TicketOne tel. 892424. Prenotazioni: tel 010/5574004, 010/562390. Biglietteria@palazzoducale.genova.it. Call center: tel. 010/20041. Catalogo: Skira editore.

IL TEATRO DEL FALCONE Una delle ragioni di grande interesse della mostra è legata alla sua sede, il Teatro del Falcone, chiuso da oltre trent'anni e restituito [illegible] in quest'occasione alla città. Il teatro fu parte fondamentale della storia della famiglia e in particolare di alcuni suoi componenti. Tra tutti spicca la figura di uno dei Durazzo più celebri, quel conte Giacomo che a Vienna promosse la grande riforma dell'opera seria in qualità di Sovrintendente generale dei teatri imperiali di Vienna. Il teatro restaurato e rinnovato ospita il percorso espositivo distribuito su due piani: al piano terra il visitatore troverà i grandi capolavori della quadreria Durazzo, mentre al pri[illegible] piano si alterneranno le sezioni dedicate ai ritratti dei Durazzo, ai personaggi più importanti della famiglia, alle arti decorative, ai libri [illegible] stampa, ai materiali teatrali. L'antico teatro settecentesco a cinque ordini di palchetti in legno (un modello in legno che ne restituisce la struttura originale sarà esposto in mostra), ricostruito con assetto moderno nel 1953-54, dopo i gravi danni della seconda guerra mondiale, attendeva ormai da anni una ristrutturazione globale e l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti, uscite di sicurezza, ascensore, climatizzazione, riordino della facciata [illegible] del cortile, impianti di illuminazione e di sicurezza, servizi igienici. In futuro sarà possibile ospitare nel teatro altre grandi mostre d'arte, ma anche convegni e conferenze, spettacoli teatrali e musicali. L'allestimento della mostra è stato curato da Stefano Fera. L'iniziativa è stata realizzata grazie al contributo di San Paolo Imi.



Il modello del Falcone che non c'è più

TESORI IN MOSTRA I dipinti più importanti: Maestro dell'Adorazione di Torino, Adorazione dei Magi; Paolo Caliari detto il Veronese, Cena di Cristo in casa di Simone il fariseo, olio su tela; Pieter Paul Rubens, Susanna e i Vecchioni, olio su tela; Rembrandt, Ritratto d'uomo [illegible] turbante; Jacopo Robusti detto il Tintoretto, Trinità, olio su tavola. Tutti provenienti dalla Galleria Sabauda di Torino. E poi Anton Van Dyck, Ritratto di Marcello Durazzo, olio su tela, dalla Ca' D'Oro di Venezia; Giovan Battista Gaulli, detto il Baciccio, Autoritratto, olio su tela, Genova, Palazzo Reale; Jean-Honoré Fragonard, Copie [illegible] capolavori [illegible] Palazzo Durazzo, matita su carta, British Museum, Londra. Dal Metropolitan di New York è arrivato il grande ritratto del conte Giacomo Durazzo e di sua moglie Ernestina: prima esposizione pubblica dell'opera in Europa.

[m. r.]

Creatività, un Osservatorio per Genova

In scena «Empowerment/Cantiere Italia» e «Normali Meraviglie»

NELL'AMBITO degli eventi promossi in occasione di Genova 2004, il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce dedica un ampio progetto espositivo [illegible] nuova scena dell'arte italiana con [illegible] [illegible] «Empowerment/Cantiere Italia»: un'ampia cartografia dell'Italia che [illegible] tracciata [illegible] opere di oltre [illegible] esponenti [illegible] scena artistica contemporanea, alcuni dei quali internazionalmente noti ed altri emergenti.

Articolata attorno a sei sp[illegible] tematici, la mostra intende disegnare una geografia indiziaria e una storia italiana dal '77 ad oggi. «Quartieri italiani», «Schermopolitiche», [illegible] belle bandiere», «Cartografia Insurgente», «Viaggio in Italia» [illegible] «Culture dell'autorganizzazione» sono spazi appositamente progettati per focalizzare le tappe nodali [illegible] percorso. In una struttura espositiva ampia e flessibile, che non a caso parte [illegible] Museo d'arte contemporanea della città per espandersi a Villa Bombrini nel quartiere genovese di Cornigliano, già cuore della città industriale, confluiscono tematiche quali immigrazione, monopolio mediatico, rimozione [illegible] terrori[illegible] neomovimentismo, inchieste sociali e proposte collettive alternative.

Molti dei protagonisti [illegible] Empowerment [illegible] di un altro modo di fare arte direttamente a contatto con la strada. I sessanta [illegible] [illegible] sono legati a doppio filo [illegible] la cultura di massa: partecipano o attingono da fenomeni popolari come skateboarding, urban graffiti, movimenti hip hop, telestreet, varie forme di attivismo.

Sempre per valorizzare l'arte moderna in tutte le sue espressioni, anche quelle meno ovvie e più nascoste», è nata [illegible] seconda mostra: «Normali meraviglie - [illegible] Fantastico Quotidiano attraverso 365 oggetti» allestita ai Magazzi[illegible] del Cotone nel Porto Antico [illegible] progetto [illegible] Francesco e Alessandro Mendini. La [illegible] espone una selezione di quasi quattrocento piccoli ogg[illegible] tratti dalla nor[illegible]malità e dall'uso quotidiano.

«Ogni oggetto - spiegano i curatori dell'originale rassegna - anche se normale, è un simbolo, è un feticcio, è significante, è frutto di utopie, di [illegible] e di amori. Un oggetto [illegible] [illegible] mai solo [illegible] strumento. L'energia che [illegible] esprime è un racconto e un destino che conferisce un'identità letteraria alle silenziose forme delle cose. La mostra vuole esprimere questo [illegible] narrativo, questo paradosso, proprio come se ogni oggetto fosse attore [illegible] un romanzo assieme ai suoi fruitori».

L'osservatorio sulla creatività comprende anche l'installazione «Lo stato dell'Arte», a cura di Sound Cage Genova, un sito internet che raccoglie idee e proposte con interventi video e web in tempo reale e iniziative dedicate alla «creatività [illegible] a Genova ma non soltanto.

LE [illegible] «Empowerment/Cantiere [illegible], radiografia dell'Italia che cambia [illegible] 60 artisti. Cantiere Italia»: 1° luglio-5 settembre 2004. Sedi: Museo d'Arte Contemporanea di [illegible] Croce, via Jacopo Ruffini, ape[illegible] dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19; il sabato [illegible] la domenica dalle 10 alle 19; Villa Bombrini, via Ludovico Antonio Muratori 5- Genova Cornigliano, aperta dal [illegible] alla domenica dalle 16 alle 20. «Normali meraviglie, il Fantastico Quotidiano attraverso 365 oggetti». 24 giugno-5 settembre. Magazzini del Cotone, Porto Antico. Orari: dal martedì al venerdì dalle [illegible] alle 19; [illegible] sabato [illegible] la domenica dalle 10 [illegible] 19. Biglietti per le due mostre nelle tre sedi: prezzo intero 7 euro, ridotto 5. Sito internet: www.museovillacroce.it. [m. r.]

Arte contemporanea [illegible] gusto del quotidiano: tre sedi per due rassegne sull'Italia che cambia

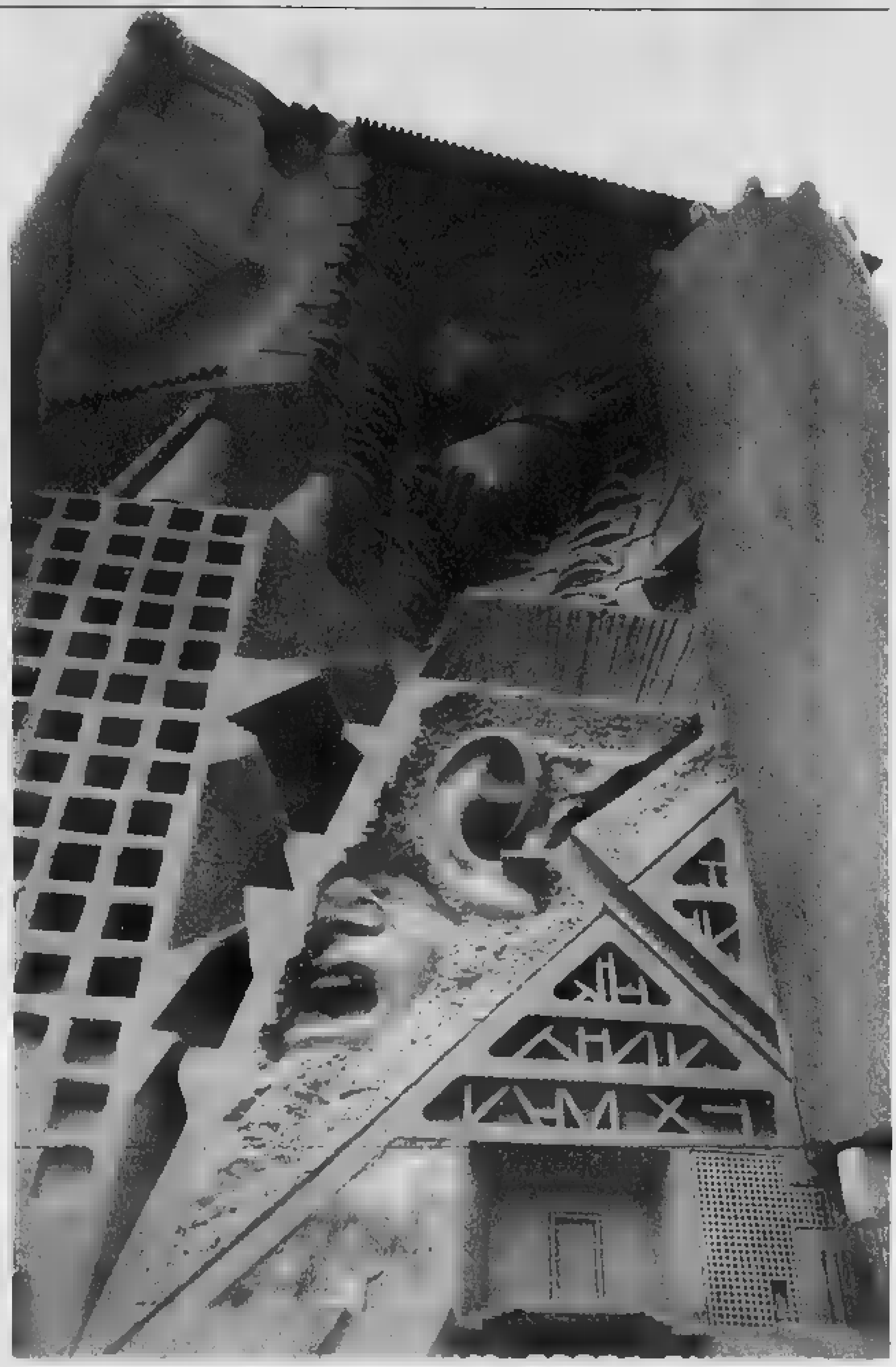
EVENTI IN ARRIVO

DAL 2 OTTOBRE IL QUARTO GRANDE APPUNTAMENTO DELLA CAPITALE EUROPEA



Due singolari edifici progettati negli Usa

■ A sinistra l'edificio denominato «Binoculars, chiat/day building», di Claes Oldenburg-Coosje [illegible] Bruggen, Frank Gehry. E' stato realizzato nel 1991 [illegible] Venice, in California. A destra il modello dell'edificio progettato da Gaetano Pesce per la sede del quotidiano Chicago Tribune. Sono esempi di edifici, spazi e volumi, percorsi ideali, che artisti e architetti hanno realizzato usando colori, materiali e forme che non derivano esclusivamente dalla funzionalità, ma provengono da una creatività pura e al tempo stesso contaminata, visiva e plastica, tipica della ricerca artistica.



Tra arte e architettura ovvero come ridisegno il volto di una metropoli

Un allestimento ideato da Gae Aulenti che troverà spazio a Palazzo Ducale ma anche e soprattutto in strade e piazze

[illegible] Lingua

C[illegible] è stato [illegible]o, sin dalle prime presentazioni dei numerosi eventi di [illegible] 2004», la quarta tappa «fondamentale» - dopo Rubens, Saper Fare e Transatlantici - è quella considerata la più audace e innovativa e porta la firma del regista dell'intero 2004, ovvero Germano Celant, genovese tornato in patria dopo decenni trascorsi negli Usa. La mostra si intitola «Arti & Architettura» e troverà accoglienza nello spazio «deputato» di Palazzo Ducale, oltre che nella città (e vedremo come), nel quadro d'un allestimento ideato da Gae Aulenti. La mostra si aprirà il 2 ottobre e si chiuderà il 9 gennaio del 2005. Il senso del progetto [illegible] Celant è quello [illegible] mostrare i cosiddetti «sconfinamenti» ovvero degli interventi architettonici [illegible] urbanistici contemporanei che hanno immaginato [illegible] realizzato edifici e organizzazioni urbanistiche (disegnato, dipinto [illegible] scolpito soggetti che richiamano l'architettura), nonchè gli interventi di quegli architetti che avrebbero progettato strutture come se fossero sculture. Si [illegible] un neologismo, [illegible]vero l'«archiscultura» (e vengono indicati personaggi internazionali quali Kazimir Malevic, Vladmir Tatlin, Antonio Sant'Elia, Giuseppe Terragni, Ludwig Mies [illegible] der Rohe, Piet Mondrian, Le Courbusier, Frederick Kiesler, Constant, Jean Dubuffet, e altri) legati non solo [illegible] esigenze di funzionalità, [illegible] dalla «creatività» visiva, plastica, tipica della ricerca visuale.

La mostra è articolata in tre parti. La prima, databile, come periodo dal 1900 al 1970, comprende gli architetti e gli artisti delle cosiddette Avanguardie storiche. La seconda ingloba il periodo contemporaneo (1970-2000). Le prime due [illegible] ranno collocate al Ducale. La terza sarà sistemata all'aperto, nelle strade e nelle vie di Genova e vedrà sist[illegible] in punti specifici strutture effimere a firma dei nomi più «eclatanti» del settore: Gaetano Pesce, Ren[illegible] Piano, Aldo Rossi, Maria Nordman, Anselm Kiefer, Dennis Oppenheim.

Nelle prime due mostre - che [illegible] ospitate su tre livelli: piano porticato, piano sottoporticato e piano nobile con la possibilità di sfociare, oltre i cortili, sino [illegible] piazza Matteotti - [illegible]nno posto anche le cosiddette «arti collegate», ovvero la fotografia, il cinema, la letteratura.

Il percorso della mostra, [illegible]condo una definizione dei curatori, dovrebbe essere come una sorta di «jam session» delle arti e dell'architettura, in una sorta di logico «mescolamento», [illegible] continui richiami. Nella parte cosiddetta «all'aperto» saranno collocati nella città di Genova anche cartelloni - del tipo pubblicitario, [illegible] metri 6 x 3 - che verranno utilizzati per presentare immagini di fotografi, disegni di artisti. I cartelloni [illegible] [illegible] sistemati [illegible] cinquanta punti cruciali della città in tre diversi momenti del periodo espositivo. La mostra «dentro la città» avrà anche un complesso per[illegible] che andrà [illegible] porto antico a Palazzo San Giorgio per inerpicarsi nel centro storico sino al Ducale e poi snodarsi per il perimetro che chiude il centro storico stesso. Sono previsti chioschi e pensiline.

Per quel che riguarda la [illegible] molta importanza rivestirà il catalogo (Skira editore) che sarà compilato con il contributo [illegible] di scritti e saggi dei maggiori studiosi italiani e stranieri - storici dell'arte, della fotografia, dell'architettura, filosofi, critici cinematografici - nonchè un'antologia di scritti di esperti e una fitta e ampia cronologia di eventi storico-artistici legati all'architettura.

Ci sarà inoltre una monumentale bibliografia sul tema dell'architettura moderna [illegible] contemporanea. [illegible] prezzo del biglietto sarà di 9 euro, ritto [illegible] euro e 3 euro per le scuole.

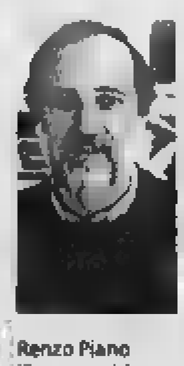
TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI

Biglietti, orari, catalogo, e-mail

■ Per quel che riguarda le manifestazioni «all'aria aperta», la mostra «Arti & Architettura 1900-2000» ovviamente può essere fruita gratuitamente. Invece, per accedere ai tre piani di esposizione a Palazzo Ducale, [illegible] previste due fasce di prezzo dei biglietti: intero a 9 euro; ridotto a 8. Per le scuole c'è un prezzo speciale a 3 [illegible]. La prevendita p[illegible] essere effettuata presso «TicketOne» [illegible] telefono 892424. Le prenotazioni telefoniche vanno fatte [illegible] [illegible] 010/5574004 e 010/562390. Oppure email [illegible] seguente indirizzo: «biglietteria@palazzoducale.genova.it». Il catalogo sarà pubblicato da «Skira editore» (ufficio stampa Mara Vitali Comunicazione, Lucia Crespi: tel. 02/73950962 [illegible] e mail «arte@mavico.it». All'ufficio stampa di Palazzo Ducale possono [illegible] contattate: Camilla Taffani, Florence Reimann, Vittoria De Simoni, Fede Gardella, Fabiana Magri. Sono importanti queste due [illegible] mail: «ufficiostampa@palazzoducale.genova.it» [illegible] «press@genova-2004.it». La mostra sull'architettura potrà [illegible] visitata dagli appassionati e dai turisti [illegible] soli o in gruppi organizzati [illegible] guide specializzate. Sono previste anche conferenze e tavole rotonde nel [illegible] del Maggior Consiglio o nel Salonetto del Minor Consiglio o, comunque, nelle salette più adette a manifestazioni di nicchia. Per tutta la durata della mostra - che sarà visitabile dalle 9 del mattino sino alle 21 [illegible] orario continuato, anche nei giorni festivi - resteranno aperti bar, ristoranti (due all'interno del Ducale) [illegible] luoghi [illegible] ristoro. Attorno al [illegible]le, in piazza De Ferrari, e [illegible] fascia [illegible] del Centro Storico, i punti di ristoro sono decine.



Germano Celant, genovese di nascita e tornato in patria dopo un lungo periodo trascorso negli Stati Uniti per motivi di lavoro, è considerato il grande «regista» di tutti gli eventi collegati a «Genova 2004 Capitale europea della cultura»: sua la firma anche sulla originale mostra intitolata «Arte & Architettura» che terrà banco dal 2 ottobre al 9 gennaio 2005



Renzo Piano illustre architetto contemporaneo

L'ispirazione arriva anche dalla scultura

L[illegible] «ESPRESSIVITÀ spettacolare» è una delle definizioni iperboliche, peculiare del ragionamento di Germano Celant, per spiegare i percorsi dell'archi[illegible] moderna. Per Celant [illegible] travaso delle arti è oggi storicamente presente»: che cosa significa? In parole povere il critico, curatore della mostra «Arti [illegible] Architettura: 1900-2000», ritiene che nella contemporaneità l'architettura abbia ampliato molto [illegible] «definizione [illegible] suo territorio», acquisendo ispirazioni creative appunto dalle arti visive, sia pittorico-grafica, ma soprattutto [illegible] mondo della scultura.

Per Celant sovente si esce dalla dimensione razionale, al di là delle stretta funzionalità d'una struttura o d'un edificio (concetto [illegible] superato), per esaltava in maniera del tutto sorprendente materiali e tecnologie. L'architettura moderna e post-moderna è nata in funzione di una produzio[illegible] «impersonale e astratta». [illegible] invece occorre cogliere aspetti «fantastici e meraviglianti», tale da - l'espressione è di Celant stesso - «fagocitare [illegible] cannibalizzare i metodi dell'arte, della fotografia, del cinema e della letteratura». La provocazione intellettuale va oltre e proietta «non solo realtà idealizzata, ma perversa, nel [illegible] che porta alla ribellione contro le logiche universali». La mostra di Genova quindi, nelle intenzioni del suo curatore, si propone il compito di mettere al centro le ricerche architettoniche che hanno assunto [illegible] visione artistica e di «sviluppare attorno [illegible] il contributo delle arti che hanno trovato nell'architettura un punto di vista progettuale e procedurale». Si ha la sensazione a questo punto che la mostra darà luogo ad accesi dibattiti. [p. l.]



Un'immagine della scorsa edizione del Festival della scienza che ottenne un grandioso successo

La scienza scopre gli amici

Nasce un'associazione per la 2ª edizione

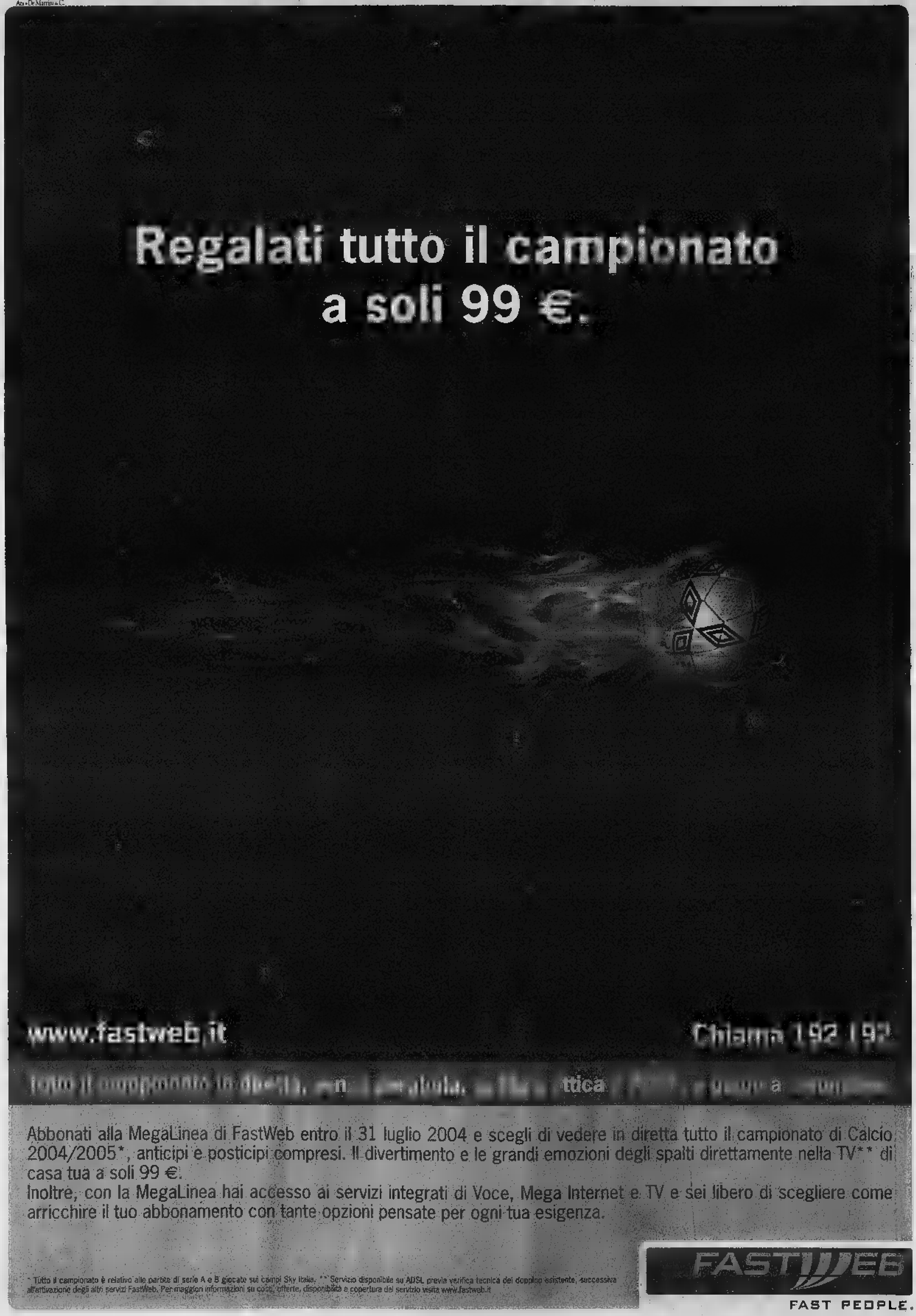
[illegible]

Dal 28 ottobre all'8 novembre con molte novità: incontri con le «star» della ricerca e delle invenzioni

IL Festival della Scienza, alla [illegible] seconda edizione, dopo l'eccezionale successo dell'anno scorso, sarà [illegible] delle manifestazioni corollarie dell'autunno [illegible] «Genova 2004». Come già avvenuto nel 2003 la presenza di conferenze, dibattiti, dimostrazioni-show, happening [illegible] contenuto scientifico «saranno spalmati per tutta la città». C'è quindi grande attesa [illegible] molta curiosità per un evento che durerà dal 28 ottobre all'8 novembre. Per la seconda edizione sono previste, tra tante altre, importanti novità sul piano organizzativo. In primo luo[illegible] sarà [illegible] [illegible] livello ufficiale la costituzione della «Associazione Amici del Festival della Scienza» che nasce con l'intento di assemblare tutti coloro che hanno grandi interessi scientifici - non solo professionali, ma anche e soprattutto curiosità e passione - e che vedono nel Festival un'occasio[illegible] «unica» per approfondire gli argomenti di loro interesse. Ma [illegible] basta: come a tutti gli appasionati che si rispettano, sarà possibile incontrare le «star» della ricerca e delle invenzioni in un colloquio approfondito [illegible] divulgativo al tempo stesso. Nello statuto associativo (che va di pari passo con le iniziative promozionali) è previsto il fine del maggior coinvolgimento possibile degli appassionati e la partecipazione del pubblico. Gli iscritti all'Associa[illegible] potranno inoltre fruire di diverse agevolazioni: pass nominativi validi per l'intero periodo del Festival; sconti; fruizio[illegible] di altre iniziative similari nel [illegible] dell'anno, al di fuori del Festival; incontri speciali con scienziati internazionali.

L'Associazione avrà come «padrini» il sindaco Giuseppe Pericu, il presidente del Festival Manuela Arata, il direttore Vittorio Bo e il coordinatore della stessa Associazione, Caterina Fasolini. Presidente dell'Associazione, infine, sarà Carla Casalone Musso, esperta di arte orientale. Sono allo studio importanti iniziative per le scuole che potranno associarsi gratuitamente (30 euro, invece, è la quota ordinaria).

Sono previste anche ospitabilità di scienziati presso case private. Tra le iniziative del Festival che già s'annunciano, vale la pena di ricordare una selezione per diplomati, laureati e studenti per individuare 200 animatori scientifici e 50 collaboratori per attività di guida, assistenza e informazione al pubblico. [p. l.]


Regalati tutto il campionato
a soli 99 €.
www.fastweb.it
Chiama 192 192
Abbonati alla MegaLinea di FastWeb entro il 31 luglio 2004 e scegli di vedere in diretta tutto il campionato di Calcio 2004/2005*, anticipi e posticipi compresi. Il divertimento e le grandi emozioni degli spalti direttamente nella TV** di casa tua a soli 99 €.
Inoltre, con la MegaLinea hai accesso ai servizi integrati di Voce, Mega Internet e TV e sei libero di scegliere come arricchire il tuo abbonamento con tante opzioni pensate per ogni tua esigenza.
* Tutto il campionato è relativo alle partite di serie A e B giocate sui campi Sky Italia. ** Servizio disponibile su ADSL previa verifica tecnica del doppino esistente, successiva all'attivazione degli altri servizi FastWeb. Per maggiori informazioni su costi, offerte, disponibilità e copertura del servizio visita www.fastweb.it
FASTWEB
FAST PEOPLE.

VIABILITÀ

Domani, [illegible] bandite dalle 10 alle 20 in piazza San Carlo [illegible] dalle 7 alle 20 in via San Donato per [illegible] «Fera d'la Lejan: entrambe le aree [illegible] pedonalizzate. Attenzione anche per [illegible] deve passare da via Giolitti: nel tratto tra via San Massimo e via San Francesco da Paola sono in corso lavori urgenti dell'Alpitel, mentre l'Aes ha aperto un cantiere in [illegible] Einaudi angolo corso [illegible] degli Abruzzi e l'Aem in [illegible] Matteotti angolo [illegible] Galileo Ferraris. Sempre vietato il transito [illegible] Cagliari, nel tratto compreso tra corso Verona [illegible] Buscaglione, per lavori edili.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Giovedì 15/07/2004	5 POCO SALUBRE
[illegible]	3
Martedì 13/07/2004	3
Lunedì 12/07/2004	3
Domenica 10/07/2004	3
Sabato 9/07/2004	3
[illegible]	3

Condizioni meteorologiche non favorevoli alla formazione di smog fotochimico

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; via Ancina 43/G; [illegible] vro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Borgaro 1[illegible]; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio [illegible] 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212; via P. Cossa 280. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; [illegible] Cernaia 14/a **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011 65.90.100.

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' INTERVIENE NEL DIBATTITO SULL'USO IMPROPRIO DELL'OSPEDALE

«Vigileremo sui ritardi della guardia medica»

Ma si va al pronto soccorso perché dà sicurezza

Marco Accossato

Pronto Soccorso al collasso? Sparviero Tortello, membro del Coresa, il Comitato regionale di controllo sulla Sanità, accusa: «Troppi pazienti non gravi chiedono aiuto in ospedale». Dice: «Nel [illegible] casi le persone non hanno nulla e potrebbero essere visitate dal proprio medico di famiglia».

Assessore Galante, siamo tutti malati immaginari? Maleducati [illegible] una visita veloce?

«Innanzitutto questa percentuale non [illegible] corretta. La media dei "codici bianchi" in pronto soccorso, cioè delle persone che potrebbero essere visitate [illegible] proprio medico di famiglia, non supera il 30 per cento in Piemonte. E' [illegible] del 24,2 per cento quando c'era il ticket, [illegible] attorno al 25 l'anno precedente. La percentuale a cui fa riferimento Tortello è probabilmente quella che si ottiene sommando "codici bianchi" [illegible] "verdi". Solo l'1 per cento arriva in pronto soccorso col "codice rosso" da emergenza assoluta, e solo il 7 per cento ha un "codice giallo". Io credo però che [illegible] possa parlare di "maleducazione", tranne qualche inevitabile raro caso, ovviamente. Direi piuttosto che il cittadino, [illegible] fronte alla salute, [illegible] sempre più bisogno di garanzia e protezione. Ecco perché corre in pronto soccorso al minimo timore. E' tipico [illegible] Paesi evoluti del mondo, dove c'è ovunque un analogo intasamento».

Maria Gallo, delle Acli, ha risposto a Tortello, [illegible] colonne de *La Stampa*, dicendo che chi chiede aiuto in pronto [illegible] fa perché evidentemente non trova risposte altrove... Per [illegible] Guardia Medica, assessore. C'è carenza di personale, farsi visitare a domicilio è sovente impresa ardua.

«Non è mai stato valutato quanto questo sia vero. Sicuramente [illegible] impostare meglio [illegible] continuità assistenziale con i medici di famiglia. Ma siccome non è il sabato né [illegible] domenica che nei pronto [illegible] si registra il maggior intasamento, ecco la prova che non c'è relazione di causa-effetto con una mancata assistenza del 5747».

Ai giornali, però, [illegible] periodi più scaldi dell'anno, arrivano molte lettere o telefonate che raccontano quanto sia difficile far venire a casa la guardia medica.

«Indagherò per chiarire questo fenomeno».

[illegible] Piemonte, inoltre, non esiste Guardia Medica pediatrica. Perché?

«Il problema è nella carenza [illegible] pediatri. Posso però anticipare che abbiamo nel cassetto un progetto per portare un medico dei bambini nella centrale operativa del 118. Un'iniziativa che potrebbe decollare già quest'anno: è stata studiata e già approvata anche sotto il profilo operativo».

Sempre la rappresentante delle Acli sostiene che i medici [illegible] famiglia abbiano spesso orari ridotti. Anche per questo si corre in ospedale?

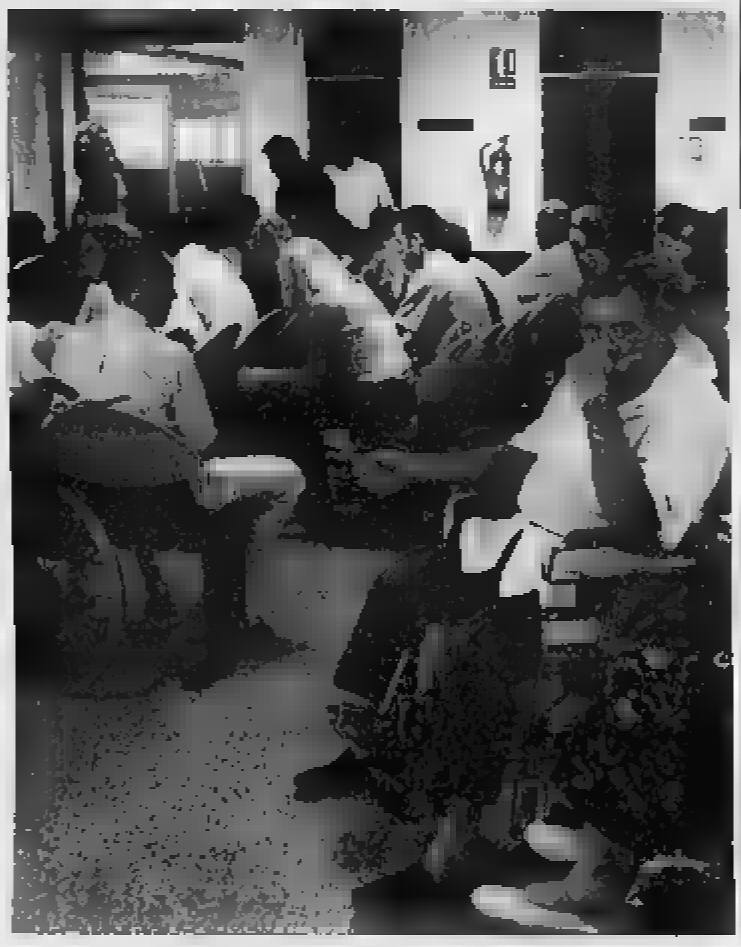
«Con i medici di famiglia dobbiamo stringere un'alleanza più forte. In 12 pronto [illegible] piemontesi il medico di famiglia affianca i colleghi [illegible] per la gestione dei famosi "codici bianchi". Chi ha intrapreso questa strada non vuole abbandonarla. Si sta pensando anche di attivare un numero di cellulare [illegible] cui risponde sempre, a rotazione, uno di loro per valutare di volta in volta se si tratti di un caso da ospedale o meno».

Esistono altri filtri fra cittadini e pronto soccorso?

«Non dimentichiamo il 118. Va detto che il [illegible] per cento degli interventi del 118 si conclude [illegible] casa, senza trasporto in ospedale del malato. Un bel contributo contro l'intasamento. Per le prescrizioni dei medici di famiglia abbiamo poi creato quattro codici di priorità: grazie a un numero speciale sulla ricetta, in ospe[illegible] si sa [illegible] la richiesta di un esame [illegible] urgentissima, urgente [illegible] non c'è fretta. Certo, altri filtri dovranno [illegible] creati [illegible] potenziati. Ma attenzione, non illudiamoci: [illegible] pronto soccorso garantisce comunque e sempre una risposta a un'angoscia, [illegible] per questo io credo sarà difficile ridurre drasticamente i passaggi impropri. C'è addirittura chi sostiene che sia una battaglia persa voler diminuire i "codici bianchi" in ospedale. Che si debbano dare più risorse ai pronto soccorso e aprirli a tutti, indistintamente».

Lei è d'accordo?

«No. Deve cambiare [illegible] sistema. L'associazione fra medici di famiglia è [illegible] esempio. Un [illegible] pio in espansione».



Secondo l'assessore è impossibile azzerare i passaggi impropri in pronto soccorso

VERSO LE ELEZIONI 2005

Ad Asti il «ritiro» dell'Udc

Dopo Roma il Piemonte. Concluso [illegible] Consiglio nazionale capitolino, l'Udc, oggi all'hotel Salera di Asti, affronta i nodi della regione. Il segretario Tomaso Zanoletti riuni[illegible] i vertici del partito, dai sottose-gr[illegible] ai deputati, dai consiglieri di Palazzo Lascaris [illegible] candidati nella recente corsa per Strasburgo. Parola d'ordine: il rilancio del Nord-Ovest, in un rapporto leale con l'attuale maggioranza di centro-destra guidata da Ghigo.

«E per questo - dice il capogruppo in Consiglio regionale, Antonello Angeleri - che mercoledì scorso non abbiamo partecipato alla conferenza stampa di Santo Stefano Belbo, con il presidente Ghigo, il vice presidente Casoni e il segretario della Lega, Cota. Prima volevamo elaborare, al nostro interno, una strategia di governo che eviti gli incidenti di percorso politico nella Casa delle Libertà [illegible] ci porti [illegible] alle elezioni [illegible] prossimo anno. L'unico modo per vincerle è esprimere una buona politica».

Le priorità Udc - che saranno incluse in un documento in via di elaborazione - oltre al rilancio [illegible] sviluppo [illegible] delle [illegible] produttive, partiranno dalla [illegible] cessità di costruire [illegible] rete di servizi che secondo Angeleri «dovrà essere capace di risultare alternativa a quella lombarda, [illegible] suoi alti costi».

Inoltre l'Udc pone come proprio «cavallo di battaglia» la reali[illegible] della Tangenziale Est su Torino, l'accelerazione dell'Alta capacità ferroviaria, la maggior integrazione fra pubblico e privato nella Sanità, in modo da ridurre le lista d'attesa negli ospedali. «Insomma - precisano nel partito di Follini - una ricetta per f[illegible] il declino della regione, rilanciandone sviluppo e produzione».

«Su questa base - conclude il capogruppo a Palazzo Lascaris - chiederemo di aprire il confronto con gli alleati della Casa delle Libertà dalla prossima settimana. Lasciando da parte le sterili polemiche sollevate da alcuni espo[illegible] politici di altri gruppi, per far capire che soltanto [illegible] si potrà vincere la sfida del 2005».

[g. san.]

APPROVATO DALLA DIREZIONE SANITARIA IL PIANO FERIE: «CONSENTIRA' AGLI INFERMIERI DI ANDARE IN VACANZA»

Per l'estate alle Molinette 260 letti in meno nei reparti

Per l'agosto 2004 le Molinette taglieranno [illegible] posti letto, 198 nei reparti di Chirurgia, 67 in quelli Medicina. Così, come ogni [illegible] in questa stagione, l'ospedale più grande della regione consentirà ai medici, ma soprattutto agli infermieri già in profonda crisi di numeri, di smaltire i giorni di ferie dovuti.

Come sempre, la riduzione del numero di interventi chirurgici programmati consente una «sforbiciata» più netta ai chirurghi, [illegible] nelle Medicine generali [illegible] specialistiche il numero di riduzioni è inevitabilmente inferiore. Qui [illegible] ad esempio ricoverati i tanti anziani in condizioni a rischio.

Rispetto ai 670 letti disponibili [illegible] maggio nelle varie Medicine generali e specialistiche, i posti a disposizione dei malati [illegible] già scesi a luglio a 608, scenderanno ancora ad agosto fino a 603, aumenteranno a 607 a settembre, per poi tornare 670 da ottobre. Il prossimo mese, quando la differenza numeri fra primavera ed estate sarà maggiore, salteranno in pratica dieci letti ogni [illegible] posti per i ricoverati. Nelle chirurgie generali e specialistiche la differenza sarà invece nettamente superiore, fino a toccare, ad agosto, [illegible] 39 per cento [illegible] letti [illegible] meno. Si [illegible] già passati dagli abituali 499 posti a maggio ai 386 di luglio, si scenderà a 301 letti ad agosto, per risalire [illegible] 441 posti diponibili nei reparti a settembre.

I [illegible] fissati dalla direzione sanitaria «tengono necessariamente conto del fatto che le Molinette sono un ospedale di riferimento sovrazonale - spiegano in corso Bramante - che dovremmo tenere [illegible] disposizione posti per le emergenze acute [illegible] croniche, per gli eventuali trapianti, per l'oncologia e per la chirurgia d'alta complessità sia clinica [illegible] tecnologica».

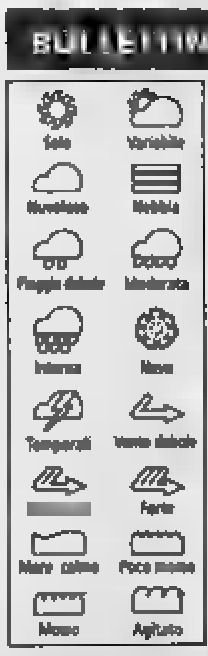
Nessuna riduzione dei posti letto, naturalmente, in pronto soccorso. Qui, fortunatamente, la scampata [illegible] genza-caldo non porterà probabilmente più all'intasamento delle camere e alle [illegible] viste la scorsa estate, quando - per di più - l'ospedale [illegible] stato costretto ad affrontare proprio nel settore emergenza lavori straordinari.

«Il piano ferie - spiegano ancora in corso Bramante - [illegible] stato adottato con l'accordo dei capi Dipartimento e dei primari, anche [illegible] funzione dell'attività estiva degli anni passati».

La riduzione dei letti nei [illegible] reparti del grande ospedale consentirà soltanto [illegible] non aggiungere una ulteriore emergenza alla già cronica emergenza degli infermieri, costretti già normalmente [illegible] turni massacranti [illegible] a saltare riposi. «Una soluzione - fa notare più d'uno alle Molinette - che negli ospedali non solo piemontesi viene sempre più affrontata con l'arruolamento di infermieri, anche stranieri, provenienti da cooperative».

[m. acc.]

BOLLETTINO METEO

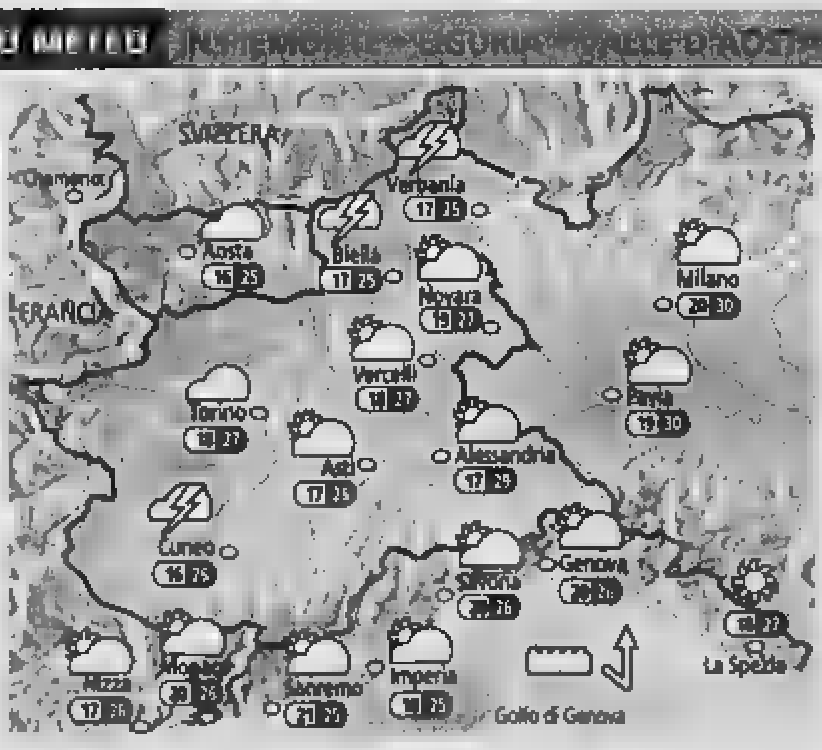


IL SOLE

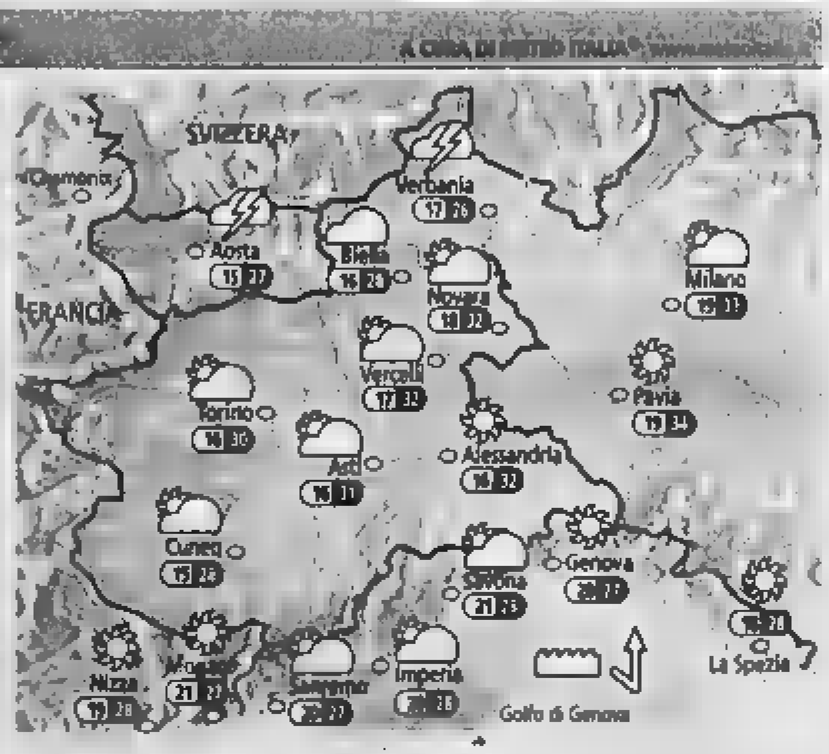
Sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 5 e 24 minuti; cala alle ore 21 e [illegible] minuti



OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, alto Piemonte e sul settore ligure centrale. Altrove tempo nel complesso buono. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di rovesci o temporali su Cuneese, Biellese, Verbano e alto Novarese. In serata qualche rovescio sarà possibile anche sul Torinese. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.



DOMANI Al mattino bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio nuovo intensificazione della nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi, con possibilità di isolati temporali in serata su Alpi Cozie, Val d'Aosta e Val d'Ossola. Sulle pianure possibile passaggio di nuvolosità alta, senza conseguenze. Temperature in aumento, con punte di 32° sulle pianure. Venti deboli.



L'interno del cimitero monumentale di Venaria Reale

Venaria, [illegible] mozione della minoranza sugli appalti vinti dalla Ics

■ Lo scandalo esumazioni che ha provocato un terremoto nella politica [illegible] Torino investe anche Venaria. Perché da [illegible] l'Ics gestisce i cimiteri [illegible] Venaria. [illegible] minoranza ha presentato una mozione dove chiede l'istituzione [illegible] una commissione speciale [illegible] indagine per verificare la gestione del cimitero Monumentale e di quello di Altessano. Un documento firmato da Pino Capogna (Indipendenti per Venaria) e dai forzisti Lino Alessi, Marco Barbieri, Angelo Bastillo e Rosario Galifi che verrà inviato anche alla Procura. «Non vorremmo che i legami politici tra l'amministrazione di Venaria e l'Ics abbiano condizonato gli appalti, tenuto conto che qualcuno in maggioranza faceva parte del Consorzio» - attaccano Alessi e Capogna. In pratica l'opposizione vuole che la commissione verifichi cosa prevedeva il capitolato speciale d'appalto e quello che è stato fatto dall'Ics. Chiede poi che sia analizzata la regolarità delle fasi che hanno portato all'assegnazione dell'appalto. «Anche perché alla gara ha partecipato solo la Ics e questo ci sembra un particolare strano» - spiegano i consiglieri. «Invitiamo i parenti di chi è tumulato a segnalare i disagi che hanno dovuto patire in questi anni» - chiarisce Capogna. «Possono andare a controllare entrambe le [illegible] cimiteriali perché non si sono mai verificate inadempienze da parte dell'Ics» - ribatte Flavio Dell'Amico, [illegible] di Venaria con delega ai cimiteri. Spiega: «Con la Ics ci possono essere stati dei contrattempi che sono stati subito risolti». «In via preventiva, ho assegnato ad un geometra il compito [illegible] "supervisore" dei cimiteri - chiude Dell'Amico -. Fino ad ora l'Ics ha rispettato il cronoprogramma che avevo stilato e quindi non si può revocare l'appalto solo perché lo ha fatto il comune di Torino».

PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA MUNICIPALE, LA TESTIMONIANZA DEL CITY MANAGER

Esumazioni, l'ora dei veleni

Una lettera anonima accusa un dirigente

Giuseppe Sangiorgio

Scandalo delle esumazioni, atto secondo l'inchiesta municipale. Ieri si è riunita la commissione nominata dall'assemblea [illegible] Sala Rossa per far luce sulla scabrosa vicenda. Intorno al tavolo il presidente Agostino Ghiglia (segretario di An), il vicepresidente Giuseppe Sbriglio (Margherita), il capogruppo Ds, Beppe Borgogno, Marilde Provera (Rc), Susanna Fucini (Alleanza popolare-Udeur), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Gallo (Comunisti italiani) e Gian Luca Costa (Forza Italia).

Il primo «testimone» sfilato di fronte agli otto [illegible], è stato Cesare Vaciago, city manager del Comune. Ma l'audizione, a [illegible] [illegible] [illegible] interrogativi sul tappeto, [illegible] [illegible] è conclusa e proseguirà il 29 luglio. I lavori, comunque procedono, secondo un calendario prestabilito che prevede [illegible] prossimo incontro lunedì, quando saranno sentiti il nuovo direttore della Divisione servizi cimiteriali, Antonio Dieni, e i vertici dell'Ics, [illegible] cooperativa che, fra le altre incombenze, doveva gestire il delicato capitolo esumazioni.

Da quanto è trapelato (le riunioni della commissione d'inchiesta sono segrete), dal direttore generale Cesare Vaciago non sono arrivate rivelazioni particolari. Il city manager avrebbe, comunque, confermato quanto aveva a suo tempo scritto [illegible] relazione tecnica presentata alla giunta e al sindaco Sergio Chiamparino, ribadendo le accuse ai due dirigenti comunali posti sotto inchiesta.

Ghiglia, a margine, ha però raccontato [illegible] [illegible] [illegible] una lettera anonima che, se reale, contiene notizie che lui stesso definisce «preoccupanti, se non addirittura macabre». Tanto da convincerlo ad inviarla - nonostante [illegible] anonima - alla Procura della Repubblica. Lo scritto pone sotto accusa un dirigente dei servizi cimiteriali (Ghiglia non ne ha voluto svelare il nome) che gestiva il settore con «grande disinvoltura». E, visto che ormai le esumazioni erano nel caos, suggeriva ai dipendenti di presentare ai parenti che, per esempio, chiedevano di disseppellire un loro congiunto per avviarlo alla cremazione, una qualsiasi salma, che, ovviamente, non corrispondeva per nulla al defunto richiesto.

«Se fosse vero - dice l'esponente di An, spiegando che, su questo [illegible]dio, non può esistere il segreto d'ufficio, visto che la [illegible] è stata spedita direttamente a lui - dimostrerebbe che la vicenda esumazioni aveva raggiunto un livello disumano, cinico, che antepone[illegible] la pietà [illegible] paura di essere scoperti in flagranza di reato».

[illegible]ura, aggiunge Ghiglia, che, sempre secondo lo [illegible] anonimo, aveva raggiunto livelli abbastanza alti. Al punto che lo stesso funzionario municipale si pre[illegible] [illegible] di avvisare gli addetti ai lavori delle date in cui si sarebbero svolti controlli da parte dei vertici [illegible] Comune, in modo che venissero cancellate le tracce delle irregolarità commesse.

Secondo l'anonimo lo scandalo sarebbe venuto alla luce perché i parenti, di fronte a cadaveri «talvolta addirittura sventrati per renderli irriconoscibili», non trovavano vestiti, collane, anelli che i loro cari indossavano al momento del funerale.



L'ultimo, infuocato, consiglio comunale sullo scandalo delle esumazioni

IN BREVE

■ **I LIONS E IL COTTOLENGO.** Il [illegible] Club Torino Solferino presieduto da Roberto Baldi ha dedicato l'anno lionistico 2003-2004 ad un service per la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino. Questa mattina (ore 10,30) sarà inaugurato in via Cottolengo 9 un ambulatorio attrezzato per accogliere i pazienti che si sottopongono [illegible] terapie chemioterapiche, realizzato con il contributo del Lions Club Torino Solferino. Interverranno alla cerimonia, tra gli altri, [illegible] Maria de Rossi, il direttore sanitario Roberto Sacco, il direttore generale della Piccola Casa, Padre Aldo Sarotto, e il direttore generale dell'ospedale Gianfranco Carnevali.

■ **USSEGLIO,** [illegible] Oggi alle 11 apre i battenti l'ottava edizione [illegible]lle «Mostra [illegible] [illegible] [illegible] di Lanzo e dei formaggi tipici d'alpeggio» con delle degustazioni guidate. Alle 15 si terrà l'esibizione degli Sbandieratori e Balestrieri [illegible] Compagnia di Roccapiatta. Alle 21.30, nell'area spettacoli, si ballerà con l'orchestra di Luca Francia.

■ **FRONT, FURTO.** Due ladri hanno rapinato ieri [illegible] una assistente sociale che [illegible] effettuando un controllo a domicilio nella zona di Palazzo Grosso. I due uomini di colore hanno affrontato la donna e le hanno rubato la borsa che questa [illegible] a bordo dell'auto, poi sono fuggiti.

■ **VERRUA S., INCENDIO.** Un incendio, per cause da accertare, la [illegible] [illegible] ha completamente distrutto una struttura in muratura adibita al ricovero di attrezzi agricoli di un orto di Antonio Caldi, 57 anni, in frazione Collegna di Verrua Savoia, in aperta campagna. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Chivasso.

■ **LAURIANO,** [illegible] Oggi e domani in frazione Piazzo di Lauriano si festeggia la patronale in onore della Madonna del Carmine. Sono in programma appuntamenti gastronomici e serate danzanti. Stasera alle 21 concerto dei Farinei Dla Brigna.

■ [illegible] **PELLICE,** [illegible] Stasera alle 20 al bar ristorante Nais [illegible] Bobbio Pellice verrà presentato il romanzo di Culicchia «Il paese [illegible] meraviglie». La serata, organizzata da Radio Beckwith, prevede aperitivo musicale e cena.

[illegible] [illegible] Partenza alle [illegible] dal parcheggio del [illegible] Donald's per l'escursione, organizzata dall'Associazione "ss Ciaspolee, a Punta Gnifetti, con pernottamento in rifugio e alla Capanna Margherita in valle di Gressoney.

■ **SINDACI ASL 10.** L'Assemblea dei sindaci dell'Asl 10 ha eletto il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero quale presidente e Livio Giraudo, sindaco di Fenestrelle, vice presidente.

■ **SUSA DI** [illegible] Prendono il via [illegible] manifestazioni di «Susa di Sera». Oggi dalle 16 alle 23 e domani dalle 16 alle [illegible] andrà in scena il medioevo. Nei giardini di Piazza Pola ci sarà la compagnia d'armi «La Fenice» che faranno rivivere [illegible] di vita medioevale con dimostrazioni pratiche come il tiro con archi artigianali [illegible] anche allestita una cucina con l'illustrazione di alimenti del medioevo.

■ **BUTTIGLIERA, CONCERTO.** Questa sera alle 21 concerto d'estate della Filarmonica San Marco diretta dal maestro Donato Lombardi, con brani di musica classica e moderna.

[illegible] PRODUCEVA COMPONENTI PER LE TELECOMNUNICAZIONI

Chiude i cancelli la «Btg»

Senza lavoro, all'improvviso, 65 dipendenti

Gianni Giacomino

Dopo sessant'anni di storia chiude i cancelli la Btg di Robassomero, azienda specializzata nella progettazione e nella costruzione di strutture e apparati per le telecomunicazioni. Ma la Btg non è fallita, ha «cessato l'attività», come ha spiegato l'altro giorno il responsabile della produzione Ugo Sarti ai 65 dipendenti abbastanza increduli e rassegnati.

La prossima settimana la proprietà e i sindacati si confronteranno ai tavoli dell'Unione Industriale per capire [illegible] esiste ancora [illegible] [illegible] d'uscita». I vertici della Btg dovranno poi illustrare le [illegible] che hanno portato alla chiusura dello stabilimento di via Giolitti, nella [illegible] industriale di Robassomero. L'unica ancora di salvezza per i lavoratori sembra, però, quella degli ammortizzatori sociali. «Chiederemo [illegible] anno di cassa integrazione straordinaria» - annuncia Francesco Puerio, delegato interno della Uil che ieri, insieme ai colleghi

Ha avuto i primi sintomi di crisi un anno fa
Previsto un confronto all'Unione Industriale

Angelo Demontis (Uil) e Salvatore Sanna (Cgil) stazionava all'esterno dello stabilimento.

Nessuno, tra le maestranze, si aspettava [illegible] epilogo così netto e drammatico della storia industriale che era inizata nel 1944 quando Guglielmo Beretta fondò la «Ditta Individuale Beretta Guglielmo», con sede in Corso Vercelli 232, a Torino. Una società sana che, fino ad una decina di [illegible] fa (nel 1996 da Torino traslocò la sede operativa a Robassomero) garantiva il lavoro a ben 130 persone. Alla Btg (che aveva ottenuto anche la Certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001) sono infatti stati prodotti fino all'altro giorno alimentatori, fibre ottiche, antenne, strisce per la telefonia e materiale impiegato nei sistemi della telecomunicazione. La crisi, come hanno spiegato i rappresentanti sindacali, [illegible] iniziata in maniera molto evidente un anno fa quando, più della metà dei dipendenti, fu costretta ad accettare il «contratto di solidarietà» che prevedeva solo alcuni giorni di lavoro durante alla settimana. Una flessione, causata dalla di[illegible]e delle commesse, che sembrava poter essere affrontata bene quando nel 2000 la società si riorganizzò creando delle [illegible] strutture [illegible] «commerciale e marketing», di «ricerca & sviluppo» in amb[illegible] elettronico e fibra ottica.

Adesso, da circa due mesi, per una quarantina [illegible] addetti [illegible] scattata la cassa integrazione. Ma, nonostante tutto, alla Btg non era mai stato proclamato un giorno di sciopero, né indetta alcuna manifestazione di protesta da parte dei dipendenti. «Perché fino all'ultimo abbiamo sperato che l'azienda riuscisse a superare la crisi» - termina ancora Puerio.

[illegible] IN UN DOCUMENTO ACCUSE ANCHE ALLA UILM-UIL

Clima teso alla Italamec

La Fim-Cisl: negato il diritto all'assemblea

Enzo Bacarani

Atmosfera incandescente alla Italamec, industria metalmeccanica che produce componentistica elettronica per automobili con circa [illegible] dipendenti. L'azienda [illegible] negato lo svolgimento di tre assemblee sindacali indette dalla Fim-Cisl e il sindacato ha presentato immediatamente [illegible] esposto ai carabinieri [illegible] Cavour contro la dirigenza aziendale che, [illegible] questa decisione, [illegible] avrebbe - secondo l'organizzazione sindacale - rispettato quanto sancito dallo Statuto dei lavoratori e dal Contratto nazionale di lavoro di categoria (cioè il diritto di riunirsi in assemblea e il diritto di indire riunioni [illegible] parte di un sindacato firmatario del contratto nazionale di lavoro). Non solo, al responsabile territoriale della Fim, Enrico Tron, mercoledì - giorno stabilito per [illegible] assemblee - [illegible] stato negato l'ingresso in fabbrica e lo stesso Tron è stato vittima di un incidente sul quale sono in corso indagini: un'automobile che usciva dallo stabilimento lo ha urtato (il conducente ha proseguito senza fermarsi causandogli contusioni guaribili in sette giorni. E' stato lo stesso

La replica dell'azienda «Già raggiunto il tetto delle ore retribuite per le riunioni sindacali»

Tron a denunciare l'accaduto anche alla stazione dei carabinieri.

L'episodio di cronaca - al di là dei suoi possibili sviluppi giudiziari - è emblematico del clima di tensione che si respira all'interno dell'azienda [illegible] Campiglione Fenile. In [illegible] ordine del giorno della Fim-Cisl, approvato all'unanimità dal direttivo giovedì scorso, sono contenute [illegible] nei confronti dei vertici aziendali, ma si [illegible] anche [illegible] precise e circo[illegible] [illegible] confronti di un'altra organizzazione sindacale: la Uilm-Uil. «Bisogna ricordare - è scritto del comunicato Fim - che da quando in questa azienda è presente un'unica rappresentanza sindacale, la Uilm, i rapporti tra la direzione aziendale e la [illegible] sono stati conflittuali, giungendo alla negazione del rispetto dei diritti fondamentali dell'attività sindacale. Perché la Uilm [illegible] interviene? Non è forse anch'essa firmataria del contratto nazionale? I fatti danno l'impressione di trovarci di fronte a un'unione [illegible] intenti se [illegible] a un patto tra azienda e Uilm, come ai vecchi tempi dei "sindacati gialli", [illegible] quei sindacati pagati dai padroni per fare gli interessi dei padroni a danno degli operai. Siamo vittime di [illegible] arrogante sopruso e chi dovrebbe [illegible] solidale con [illegible] [illegible] [illegible] schierato con la controparte. Visto che ci è negato il diritto all'assemblea utilizzeremo il volantinaggio, la denuncia all'opinione pubblica di questa situazione e le azioni legali per tutelare i diritti nostri e dei lavoratori».

Dal canto suo, l'azienda ritiene di avere ragione nell'aver negato l'assemblea alla Fim-Cisl. In [illegible] lettera, indirizzata all'organizzazione sindacale, il responsabile del personale della Italamec afferma che, essendosi già svolte tre assemblee in febbraio, maggio e luglio, il monte ore di «assemblee retribuite disponibili deve intendersi già completamente esaurito». Nei prossimi giorni, comunque, partiranno le denunce della Fim-Cisl di Pinerolo.

PONT [illegible] IN PROGRAMMA ANCHE UNA MOSTRA DI ARTISTI PERUVIANI

Notte di musiche latino-americane

Tradizionale concerto dai balconi alla luce delle fiaccole

Paolo Querio

Sarà la musica latino-americana la protagonista [illegible] tradizionale concerto dei balconi, alla luce delle fiaccole, che si svolgerà questa sera alle 21 a Pont Canavese nell'antica [illegible].

Il «Concert dla Rua», che nella sua veste rinnovata è arrivato alla nona edizione, è un appuntamento che [illegible] ha una sua dimensione ben definita nelle manifestazioni estive piemontesi: [illegible] suggestiva scenografia, la bravura dei musici e la scelta di temi [illegible] grande attrazione (dal tango [illegible] notte napoletana, dai jeans alla montagna [illegible] il Gran Paradiso, per fare qualche esempio) hanno fatto sì che di anno in anno aumentasse il numero degli spettatori, diffondendone [illegible] fama ben oltre i confini canavesani.

La scelta dell'edizione del 2004 è la «Notte latino americana», dedicata a quei balli e a quelle musiche che sono il risultato dell'incontro tra i grandi momenti della musica europea, africana e americana e che milioni di giovani in tutto il mondo ballano e amano. Le sensazioni che potranno produrre saranno la base del concerto che ancora una volta offrirà un momento di svago ai pontesi e ai villeggianti.

A proporre i brani sarà innanzitutto l'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese» (presieduta da Marco Balagna), che si avvale della direzione artistica del professor Pietro Marchetti e per l'occasione avrà la direzione del maestro Stefano Coppo. Si esibirà quindi, al pianoforte, Michela Varda, concertista la cui notorietà ha ormai valicato i confini del Piemonte [illegible] poi la volta del Gruppo folcloristico di musica andina (diretto [illegible] Tacuri Huarcaya) e del balletto folcloristico peruviano «Inti Llaqta». [illegible] presentazione della serata è affidata a Sara Bergamasco e Daniela Colombatto. Anche quest'anno sui muri della Rua [illegible] proiettate le immagini degli artisti e del pubblico, una sorta di [illegible] all'aperto.

In [illegible] del Concert verrà messa in distribuzione [illegible] cartolina ricordo, [illegible] il logo nato da un'idea di Pietro Andrea Reinerio (dallo Studio di Armando Testa) che riproduce con vivaci colori il vibrare della [illegible]. La cartolina è legata a [illegible] sottoscrizione con premi e serve a finanziare la Filarmonica pontese. Un annullo filatelico, con disegno di Luigi Mobilia, sarà apposto sulle cartoline dalle 17 alle 22, in un apposito ufficio postale in via Destefanis. Per l'occasione, nel pomeriggio sabato saranno aperti i musei: [illegible]llo etnografico dei Canteir e quello della Plastica presso la Sandretto (ore 16-19). Sempre oggi, alle 10, viene inaugurata nella sala consiliare [illegible] municipio la mostra collettiva di artisti peruviani, con opere di German Tacuri Haurcaya e Juan A. Salazar Orsi: la rassegna resterà aperta [illegible] al 1° agosto (ore 10-12, 16-19) e ha il patrocinio [illegible] [illegible]olato [illegible] Perù a Torino e del Centro pe[illegible] di cultura. Domani, alle 12,30, pranzo con menù legati alla tradizione latinoamericana, promosso dalla condotta del Canavese di Slow [illegible] e dalla Vineria Mamabi.

L'organizzazione è dell'associazione culturale «Amis dla Rua», presieduta [illegible] professor Pietro Rastel Bogin, e [illegible] Comune [illegible] Pont, con il patrocinio [illegible] Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità [illegible] Valli Orco e Soana, Comunità montana Alto Canavese, Parco nazionale Gran Paradiso, Consolato generale del Perù a Torino e Atl 3 «Canavese Valli di Lanzo». Numerosi anche le associazioni e i privati che hanno dato la loro collaborazione, oltre alle filiali [illegible] delle banche Sanpaolo Imi e Unicredit-Banca Crt.



Il concerto dei balconi attira molti spettatori a Pont Canavese

BOSCONERO

Scontro tra [illegible] e motorino Grave un giovane

Un giovane di Baldissero Canavese, Sergio Bartucci, 33 anni, è ricoverato in gravi condizioni ad Ivrea per le ferite riportate lo scorso pomeriggio in un incidente avvenuto sulla statale 460 in frazione Mastri di Bosconero. Intorno alle 13,30, diretto [illegible] Rivarolo in sella al proprio ciclomotore Fantom Malaguti, giunto al bivio per Mastri si è schiantato contro un'autovettura proveniente dalla direzione opposta e in fase di svolta a sinistra. Alla guida c'era Marco Versolatto, [illegible] anni, residente a Rivarolo, rimasto contuso. In seguito all'impatto con la vettura, Sergio Bartucci [illegible] finito sull'asfalto infortunandosi seriamente. Le condizioni del giovane sono apparse da subito gravi. L'infortunato dopo essere stato sottoposto alle prime cure da parte dell'equipe medica del 118, [illegible] una ambulanza è stato trasportato all'Ospedale di Ivrea. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico e facciale e altre ferite in diverse parti del corpo, riservandosi la prognosi.

VALSUSA

Maggiori controlli per prevenire gli incidenti [illegible]

Continueranno per tutta l'estate in particolare nei [illegible] [illegible] mirati controlli alla circolazione ed in particolare per le moto di grossa cilindrata di tutte le forze di polizia della valle di Susa che saranno coordinate [illegible] [illegible]ente della compagnia carabinieri di Susa, Andrea Fabi. La decisione è stata presa dal prefetto di Torino dopo un incontro con il sindaco di Susa Sandro Plano. In particolare quindi nelle giornate di sabato e domenica sulle due statali della valle di Susa, 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio ci saranno pattuglie dei carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e dei vigili urbani di Susa. Una task force per bloccare la catena di incidenti che in queste prime settimane d'estate ha già visto la morte di quindici centauri sulle strade della valle di Susa. Fra le cause principali c'è [illegible] l'eccessiva velocità e pericolosi sorpassi. Diversi autovelox [illegible] inoltre in funzione nei punti più pericolosi delle due statali.

AGLIE', INIZIATIVA CULTURALE DI «SPAZIOLIBERTA'»

Una galleria d'arte [illegible] cielo aperto nella [illegible] campagna di Gozzano

■ Dai versi di Guido Gozzano alla scultura il passo è breve. Il Meleto, la celebre residenza [illegible] campagna [illegible] Agliè del poeta crepuscolare, da domani alle 18,30, diventa il palcoscenico della «VII Rassegna itinerante di scultura contemporanea», una prestigiosa galleria d'arte a cielo aperto ospitata in precedenza anche a Porto Recanati, Saragozza, Torino e Alessandria. L'iniziativa è dell'associazione «Spazioliberta» di Strambino. Sarà visibile fino al 4 ottobre tutti i giorni (tranne il mercoledì) [illegible] 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Spazio anche per le scuole: [illegible] previsti [illegible] progetto didattico e la realizzazione [illegible] statua dedicata a Gozzano che verrà progettata dagli studenti degli istituti Faccio di Castellamonte e Martinetti di Caluso.


«Il Meleto», la residenza di campagna ad Agliè di Guido Gozzano

[illegible] DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Saitta: «Emergenza [illegible]» Ad ottobre Stati generali

■ «Ad ottobre chiameremo a raccolta enti locali, sindacati e imprenditori del Canavese per trovare una soluzione ai problemi della zona». Il presidente della Provincia Antonio Saitta parla di «emergenza Canavese» e per questo - a conclusione del dibattito sugli indirizzi di governo, riprendendo l'intervento del consigliere canavesano Luigi Sergio Ricca - annuncia la convocazione degli Stati generali. «Le aziende nate da Olivetti hanno già chiuso o versano in gravi difficoltà, di poco fa la notizia di altri mille lavoratori in cassa integrazione. Occorre [illegible] un progetto di sviluppo concertato, in grado di valorizzare tutte le vocazioni del territorio e non separato da quello che deve interessare Torino»

IVREA I LAVORI PRINCIPALI INTERESSANO VIA CIRCONVALLAZIONE, QUALCHE PROTESTA DEI COMMERCIANTI

La città nella morsa dei cantieri

Sostituita la rete idrica ed eliminato il pavé

Giampiero Maggio

Resterà nella morsa dei cantieri per tutta l'estate. I lavori che stanno interessando un tratto di via Circonvallazione, dove si sta sostituendo la rete idrica, è solo il primo assaggio di quello che sta vivendo e vivrà questa parte della città almeno fino a fine ottobre. Fino al 31 luglio la zona interessata [illegible] opere di scavo sarà, lungo tutto il lato destro, il tratto compreso tra Porta Vercelli e via Monte Borghero. Nei giorni scorsi alcuni commercianti e abitanti della zona si sono lamentati a causa dei disagi provocati sia dai rumori (i lavori sono stati portati avanti [illegible] notte per fare in modo di rispettare la tabella di marcia) che dagli ingorghi che si sono formati, in particolare in coincidenza con i giorni di mercato, a Porta Vercelli. Ma l'assessore all'Urbanistica Alberto Redolfi puntualizza: «Stiamo effettuando un'operazione utile ed indispensabile per i cittadini, ci rendiamo conto che in alcune circostanze possono essersi verificati problemi ma non è vero che la situazione [illegible] rischiato di degenerare nel caos. Incolonnamenti o ingorghi, francamente, [illegible] ne ho visti». E aggiunge: «E non è vero che siamo in ritardo con i lavori, anzi, direi che siamo in anticipo rispetto ai tempi previsti». Nel tratto di via Circonvallazione verrà sostituita la pavimentazione in pavé per fare posto all'asfalto: se da un lato muore un altro pezzo della storia urbanistica della città (il pavé del resto è già stato sostituito in corso Vercelli ed in via Di Vittorio ed è destinato a sparire lungo tutte le arterie principali), dall'altro ne beneficeranno coloro che vivono a ridosso di quelle strade e che in futuro potranno subire un minor inquinamento acustico causato dal passaggio delle auto [illegible] solo in due punti di via Circonvallazione (a ridosso degli incroci col parcheggio di via Sant'Ulderico e [illegible] via Monte Brogliero) saranno realizzati i cosiddetti attraversamenti pedonali in rilievo: «Spesso - [illegible] Redolfi - [illegible] utilizzano questa parte [illegible] città come un circuito di gara, è una pessima abitudine che con questi semplici accorgimenti dovrebbe finalmente cessare».

Ma sono anche altre le [illegible] che, da qui a settembre, verranno interessate [illegible] lavori. Dal primo agosto, fino al 31 dello stesso mese, le ruspe saranno al lavoro per la posa della nuova rete idrica nel tratto che da via Monte Brogliero [illegible] fino alla [illegible] sede Inail. [illegible] primo di settembre, per tutto il [illegible] saranno effettuati i collaudi [illegible] condotta, gli allacciamenti alle abitazioni private e le derivazioni idriche in via Monte Brogliero, via Monte Stella e [illegible] Donatori di Sangue. Infine, [illegible] primo ottobre fino al [illegible] dello stesso mese, in tutti questi punti saranno rimossi i cubetti per fare posto ad una prima pavimentazione di asfalto. I lavori definitivi saranno conclusi solo nel maggio del prossimo [illegible]. E' ovvio che la circolazione stradale in questi punti subirà rallentamenti, anche perché [illegible] tratto [illegible] Circonvallazione interessato dalle opere di posa della [illegible] rete idrica il traffico [illegible] sarà più a doppio senso [illegible] marcia [illegible] a senso unico.

Da Palazzo [illegible] non escludono possibili ritardi: «Chiaramente - [illegible] clude Redolfi - è difficile fare previsioni certe sulla tempistica. Ritardi, anche considerevoli, potrebbero verificarsi soprattutto per le condizioni meteorologiche avverse».


I lavori per la [illegible] della rete idrica in via Circonvallazione

[illegible]

■ **IVREA, [illegible]** Voleva vendicarsi del suo comandante. E, come obiettivo, aveva scelto la moglie di lui. Così un finanziere di origine sarda, fino a poco tempo fa in forza alla stazione [illegible] Guardia di Finanza di Verrès, è stato condannato [illegible] Tribunale di Ivrea [illegible] di reclusione più mille e 140 euro di multa. Si tratta di Teofilo Montisci, 44 anni, di Valledoria (Sassari). A denunciarlo [illegible] stato il suo comandante Paolo Mangano, dopo che in un bagno della stazione di servizio di Viverone, sulla bretella autostradale [illegible] Santhià, [illegible] state trovate scritte ingiuriose [illegible] confronti di sua moglie

■ **STRAMBINO, ELEMENTARE.** Sarà pronta a settembre la nuova sede della scuola elementare. Con l'entrata in funzione [illegible] struttura del capoluogo, in grado di ospitare circa [illegible] bambini, chiuderà i battenti quella di frazione Cerone.

■ **NOMINE CONSIGLIERI.** A Cuorgnè e Locana [illegible] stati scelti i rappresentanti per le comunità montane Alto Canavese e Valli Orco e Soana. La nuova amministrazione comunale di Cuorgnè ha deciso per Lorenzo Trione (vice presidente [illegible] della comunità) e Sergio Zitta per la maggioranza e per Aldo d'Amato [illegible] gruppo di minoranza «Insieme per Cuorgnè». A Locana, il consiglio comunale ha deciso per il sindaco Giovanni Bruno Mattiet, Mauro Peruzzo e il capogruppo di minoranza Albino Bellino.

■ **S[illegible], ROTONDA.** Mettere in sicurezza l'incrocio tra via Fontana e la [illegible] statale 460, un punto che in passato è stato al centro di aspre polemiche perché giudicato pericoloso. E' uno dei progetti prioritari dell'amministrazione comunale guidata dal nuovo sindaco Valentino Nugai. Nell'incrocio verrà [illegible] lizzata una rotatoria.

■ **SAN [illegible], [illegible]** Giovanni Ellena, [illegible] sindaco ed attuale vice [illegible] Massimo Arri, [illegible] rifiutato la delega all'urbanistica della nuova giunta. Motivo? Un possibile conflitto di interesse tra l'incarico nell'esecutivo e la [illegible] attività lavorativa di titolare di uno studio di ingegneria. La delega è stata assunta ad interim dal primo cittadino.

■ **[illegible], DIRETTIVO.** Angelo Paviolo è stato riconfermato alla presidenza dell'Università della Terza Età Alto Canavese. Il direttivo sarà composto anche da Silvana Grisolia Trione (vice presidente), Marco Papotti (direttore), Magda Veglia (vice direttore), Wilma Giaudrone (tesoriere), Mario Vaira (segretario), Giuliana Magnino e Secondo Gioannini (revisori [illegible] conti), Rina Bertot e Luisella Veronese (rappresentanti dei corsisti di Rivara) e da sette consiglieri.

■ **OGLIANICO, SCUOLE.** Sono iniziati i lavori per la realizzazione [illegible] nuovo collegamento, a fianco delle scuole elementari e materne di via San Grato, che consentirà a insegnanti e alunni di avere a disposizione un'entrata in via Bordonatto [illegible] sicuro dalle automobili. Sarà pronto a settembre, per l'inizio delle lezioni. «E' un modo per mettere in sicurezza l'edificio scolastico - ha spiegato il sindaco Onorino Freddi -, verranno anche creati nuovi parcheggi».

DOVE & QUANDO

AL NIVOLET. Seconda domenica [illegible] limitazione del traffico, domani, sulla strada per il Nivolet, che rimarrà preclusa al passaggio [illegible] auto private [illegible] alle 16, [illegible] possibilità per i turisti di utilizzare le [illegible] parcheggio predisposte in località Serrù e i bus-navetta. Tante le iniziative collaterali, racchiuse sotto il titolo di "Vita d'alpeggio" al colle, alle 11,30 e alle 15,30, protagonista assoluto sarà "Lo spirito della fontina". [illegible] dalle [illegible] 16 viene proposto "Che tempo farà", guida all'interpretazione delle nuvole e del cielo a cura [illegible] noto meteorologo Luca Mercalli; al lago Serrù, [illegible] 10 alle 16, passeggiate in [illegible] e "A tu per tu" con il ricercatore del Parco", osservazioni con il cannocchiale e tecniche di monitoraggio della fauna.

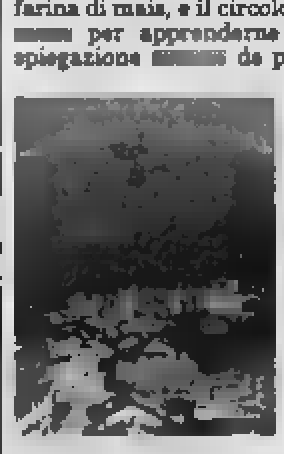
TEATRO. Pro Loco e Comune di Strambinello organizzano [illegible] "Notti d'Estate". [illegible] di [illegible] in piazza Vittime di Bologna: oggi alle 21,30 il gruppo "Snoopy" di Forno Canavese presenta la commedia "A l'è [illegible] doe".


San Giovanni Bosco

LA BANDA. Sulla piazza di Valprato Soana, alle 21, è in concerto la Filarmonica Valpergh[illegible].

MUSICAL. [illegible] parco del castello Malgrà di Rivarolo, alle 21.30, il Gruppo [illegible] di Pastorale Giovanile di Ivrea presenta il musical "In maniche di camicia", rilettura della [illegible] [illegible] san Giovanni Bosco. L'ingresso è libero.

LE MIASSE. La Carovana delle Alpi, campagna di Legambiente, [illegible] tappa domani, domenica, a Quincinetto, dove si concentrerà sul tema "Le popolazioni e la cultura per rispettare, conservare e promuovere l'identità culturale e sociale delle popolazioni locali". Nella tradizione del paese spiccano le miasse, [illegible] alimento di farina di mais, e il circolo locale di Legambiente ha organizzato [illegible] per apprenderne la preparazione, con [illegible] momento di spiegazione [illegible] da parte di alcune esperte miassere, e prove pratiche. Alla fine i partecipanti potranno gustare le loro miasse, accompagnate da altri prodotti locali. L'iniziativa [illegible] luogo, a partire [illegible] 15, nell'area attrezzata di borgata Scalaro. Informazioni e adesioni al 333/712.04.03.


Immagine di Frassinetto

VISITE TEATRALI. Al castello Malgrà [illegible] Rivarolo si svolgono oggi visite con animazione teatrale del ciclo "Una storia da vivere" gli attori della compagnia Cast, in costumi d'epoca, accompagneranno i turisti per [illegible] sale del maniero, narrando di personaggi ed eventi lontani nel tempo. Appuntamenti alle 15, 16.15 e 17.30. Il biglietto costa 2 euro. Per inf[illegible] e prenotazioni: 0125/618131.

ARTIGIANATO. Domani, dalle 9 in poi, a Frassinetto si svolge la sesta rassegna artigianale, cui è abbinata la Giornata del donatore, a cura [illegible] locale gruppo Fides, con pranzo e spettacolo musicale pomeridiano.

[illegible] A Prascorsano, per la Festa d'Estate, alle 14.30 gara [illegible] bocce, [illegible] 19.30 apertura dello stand ristorante e, a seguire, danze [illegible] G[illegible] e le Bolle [illegible] Sapone. Festa patronale, a San Giorgio Canavese: gara bocciofila alle [illegible] e alle [illegible] apertura del luna park (il programma si ripete anche domani e lunedì). [illegible] aprono i festeggiamenti a Ronchi Maddalena di Cuorgnè: alle [illegible] cena "dla Madleina" e danze con l'orchestra Franco e la Nuova Idea.

SCHERMA. L'associazione culturale Nuov'Agliè, in collaborazione con la Federazione Italiana Scherma, organizza un corso di fioretto per bambini dagli 8 ai 12 anni di età. Le lezioni si terranno ad Agliè, con cadenza bisettimanale, sotto la guida di istruttori qualificati, e tutte l'attrezzatura necessaria sarà fornita per il primo anno dagli organizzatori. L'attività inizierà a settembre. Il costo del corso sarà di circa 20-25 euro mensili. Informazioni al numero 348/4559700.

PITTURA. "Marija e Nikolaj Isayonak - [illegible] impressionisti di Minsk" è il titolo della mostra dedicata ai due pittori bielorussi allestita, fino al 10 agosto, al [illegible] congressi Adriano Olivetti - Damanhur Crea di Vidracco. Apertura dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 19,30, il sabato e nei festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21,30.

GLI [illegible] Al ristorante Gardenia [illegible] Caluso, per la rassegna "Sere golose", martedì 20 luglio cena speciale con protagonisti gli spumanti di Franciacorta, presentati e abbinati [illegible] di Mariangela Susigan: si potranno confrontare i vini delle più blasonate cantine di questo celebre vino lombardo (la cena costa 80 euro). Per informazioni e prenotazioni 011/9832249.

A CURA DI Mauro Saroglia

VALLE [illegible] LA GESTIONE NON SARA' PIU' DELLA PROVINCIA, E' L'UNICO CASO

Trasporti, nasce il servizio «fai da te»

Le due comunità decideranno orari e tragitti degli autobus

Alessandro Ballesio

Sarà il primo esempio in Provincia di trasporto pubblico «fai da te». Le comunità montane Valle Sacra e Alto Canavese hanno deciso [illegible] gestire in proprio il servizio degli autobus per risolvere un problema che gli amministratori definiscono «cronico». «Certi paesi sono ai margini della rete dei trasporti, non [illegible] serviti come si deve». E allora via con [illegible] profonda riorganizzazione degli [illegible] e del numero delle corse che, [illegible] hanno sottolineato gli stessi presidenti dei due enti montani «può partire soltanto da chi [illegible] bene il territorio e le esigenze dei cittadini».


Antonio Cresto, presidente Alto Canavese


Franco Casassa, presidente Valle Sacra

Non sarà più dunque la Provincia, attraverso la Gtt, ad occuparsi delle cosiddette «tratte automobilistiche»: la prima comunità montana che ha approvato il progetto in consiglio, quella della Valle Sacra, ha già ottenuto l'affidamento del servizio pubblico e percepirà [illegible] stessa [illegible] (circa 135 mila euro) destinata finora al gestore tradizionale. Fra un anno darà il via alla sperimentazione. «La popolazione trarrà soltanto vantaggi da questa novità - ritiene il presidente Franco Casassa - la nostra zona è sempre stata inserita nella "fascia a domanda debole" e per questo chi abita in Valle Sacra ha difficoltà a trovare un autobus che passi in un orario diverso da quello scolastico. Grazie a questo progetto, invece, si potranno soddisfare anche singole richieste».

Per Antonio Cresto, che è alla guida della comunità Alto Canavese «lavorare insieme sarà fondamentale, abbiamo scoperto di [illegible] gli stessi problemi in fatto di trasporti e soltanto con [illegible] progetto comune potremo garantire un servizio più flessibile per tutti i 20 paesi dei due enti montani». Nei particolari, il nuovo piano prenderà in [illegible] le due tratte coperte dai pullman che hanno come capolinea [illegible] una parte Castelnuovo Nigra, dall'altra Cuorgnè e Castellamonte. In mezzo, località dove da tempo gli abitanti chiedono di poter contare su più corse e meglio distribuite per raggiungere uffici, mercati oppure le coincidenze [illegible] Torino e Ivrea: paesi come Colleretto Castelnuovo, Cintano, Borgiallo e Chiesanuova, ad esempio, ma anche Canischio, San Colombano Belmonte e le borgate di Castellamonte.

Grazie alla gestione diretta ci sarà un unico calendario per gli autobus generici e quelli scolastici, con la possibilità di [illegible] fermate ad hoc per turisti in occasione di determinate manifestazioni. Ad occuparsi praticamente del servizio sarà [illegible] società esterna, l'azienda servizi ambiente di Castellamonte. Il direttore Emidio Filipponi parla [illegible] «necessità di muoversi in un'ottica di servizi integrati». Verrà confermata invece la convenzione [illegible] la Provincia per quanto riguarda il controllo sulla regolarità dei mezzi, dei percorsi, delle fermate e sulla vigilanza.

CANAVESE [illegible] ELEZIONI AMMINISTRATIVE HANNO CAMBIATO MOLTE GIUNTE

I nuovi sindaci fan slittare il Policlinico

La collocazione deve essere valutata dalla futura assemblea

Chi si aspettava risposte certe entro breve sull'area in [illegible] verrà realizzato il [illegible] ospedale del Canavese resterà deluso. Nonostante il dipartimento In[illegible] Territorio del Politecnico [illegible] consegnato in tempo utile (entro il 30 giugno) la prima parte della relazione che l'Asl 9 aveva chiesto per l'individuazione della nuova area, ci [illegible] p[illegible] che rischiano di far slittare i tempi anche [illegible] diversi [illegible].

Il motivo è semplice. [illegible] nuove elezioni amministrative hanno cambiato in molti Comuni, [illegible] addirittura stravolto, i consigli comunali. Nuovi sindaci e quindi anche una nuova assemblea dei primi cittadini che dovrà essere definita in questi mesi. Un organismo ritenuto fondamentale per giungere ad un accordo definitivo sul luogo che ospiterà il futuro policlinico. Il direttore generale dell'Asl [illegible] Carmelo Del Giudice che, poche settimane fa, [illegible] sostenuto che la decisione finale sarebbe stata rapida, [illegible] deve fare marcia indietro: «Le elezioni amministrative hanno complicato tutto, il confronto con i sindaci su questa questione è fondamentale, quindi dovremo aspettare».

Carlo Bollero, primo cittadino [illegible] Rivarolo e presidente dell'Assemblea dei sindaci, ha già ricevuto la prima parte della relazione preparata dal Politecnico. Trecento pagine nelle quali sono stati analizzati diversi aspetti del territorio compreso nei 108 Comuni che fanno parte dell'azienda sanitaria. Dalla distribuzione spaziale dell'utenza potenziale, tenendo conto delle diverse categorie e malattie professionali, alla localizzazione [illegible] altre strutture sanitarie. E [illegible] l'accessibilità con riferimento alla rete viaria, ferroviaria e del trasporto pubblico e quindi le aree di gravitazione sul futuro policlinico. Un lavoro impegnativo da cui scaturiranno le indicazioni su quale zona sia più indicata ad ospitare l'ospedale [illegible] del Canavese.

Bollero, però, spiega che sarà necessario avere pazienza. «Mi è stato consegnato questo primo documento che non è stato visionato ancora da nessuno dei miei colleghi. Il [illegible] luglio è stata fissata la prima riunione, [illegible] poi bisognerà formare le [illegible] commissioni dei sindaci e la futura assemblea. I tempi? Non prima [illegible] fine settembre». Il 28 luglio, i sindaci esprimeranno anche una valutazione dell'attività fin qui svolta da Del Giudice. Dopo il termine fissato nella fine di settembre, il Politecnico dovrà procedere con la seconda [illegible], ossia l'individuazione della possibile localizzazione del policlinico. Facile prevedere che una risposta potrà arrivare solo a fine 2004. [gp. mag.]

Una carrellata di locali tradizionali e nuovi per combattere il caldo

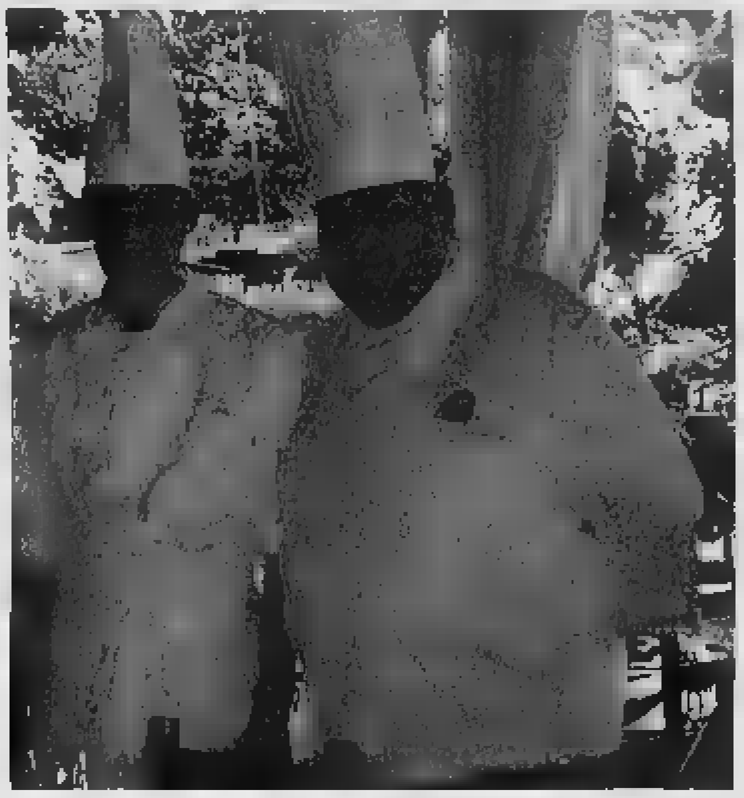
Metti una sera d'estate... a cena

Pizza alle fragole, «agnulot» e tanta musica

Estate. Voglia di uscire, di rompere la solita routine lavoro-casa-lavoro, di tirar tardi con gli amici. Che cosa di meglio allora [illegible] una bella serata al ristorante e poi musica. E siccome le sere d'estate sono lunghe e ci regalano tante ore di luce possiamo anche prendercela [illegible] calma. La prima sosta potrebbe essere alla Caffetteria Gabetti (corso Gabetti 4/e a Torino). Un elegante bar ampio all'interno e dotato di un fresco dehors: nella nostra città è stato il primo vero e proprio «apericena», ovvero il primo locale in cui prendere l'aperitivo [illegible] vuol dire fare cena. L'«Apericena originale Gabetti» infatti, vuol dire gustare infinite e stravaganti prelibatezze (l'ultima novità, pensate, sono le pizze dolci alla frutta: [illegible] fragole, ciliegie e molte altre) [illegible] anche semplici pietanze di ottima qualità, accompagnate da buon vino e dai fantasiosi aperitivi creati da [illegible] barman davvero esperto.

I titolari, Maurizio Miele e Valter Saredi, poi sono instancabili. [illegible] solo [illegible] aperti tutto il mese di agosto, inziando alla mattina con i croissants della caffetteria per finire con gli Apericena dalle [illegible] in poi, [illegible] nel dehors hanno piazzato un tv al plasma per consentire a tutti gli app[illegible]nati di sport di seguire le Olimpiadi di Atene. Ma non è finita. L'aperitivo di giovedì 22 luglio sarà allietato dalle rivisitazioni e arrangiamenti originali pop, rock, country e blues del trio acustico, i «Plug' n' Play».

Per chi invece preferisce [illegible] dare più sul classico può scegliere il noto «Cà Mia», ristorante di grande tradizione piemontese di Mario Albano, coadiuvato da qualche tempo dal figlio Marco (insieme nella foto), più che intenzionato a uguagliare in cucina la maestria del padre, e dalla moglie Graziella. E quando si dice «Cà Mia» si parla di un locale di fama non solo nazionale ma anche internazionale, tanto che nel 1986 ha ricevuto il premio «Grand Cordon d'Oro de la cusine» proprio per la sua abilità nel presentare la cucina piemontese nel mondo. Passione che ha portato Albano a frondare «l'accademia dl'agnulot». «Cà Mia» è in strada Revigliasco 138, Moncalieri. Telefono 011/647.2808, oppure 011/681.1970.



E per finire la [illegible] in bellezza, da qualche giorno in via Ventimiglia, nel giardino del Palazzo del Lavoro, c'è il Punto Verde «Festa Grande» Un vero festival latino/americano ad ingresso gratuito: Uno scorcio esotico alle porte di Torino. Chi [illegible] si trova subito coinvolto in quest'atmosfera e seguendo la musica può lasciarsi andare in samba, salsa, merengue ma anche valzer, tango, liscio. Il [illegible] degustando ottimi gelati, cocktails, carni e pesci alla griglia. [illegible] le [illegible] attrazioni sono il «churrasco» brasiliano, la «bandera» cubana, i piatti del Perù e tutte le specialità di quei posti. Suoni, sapori e colori lontani anche sul palco dove si alterneranno man mano con le scenografie brasiliane di Elj o i gruppi peruviani di Jerver (Claro che si), insomma [illegible] invito a tutti i torinesi e non, di trascorrere [illegible] serata diversa da vero cittadino del mondo.

A tavola con il «Grand Cordon d'or»

Al «Delfino Blu» il prestigioso riconoscimento francese

Dallo scorso 5 luglio Nasri Attalle Beriss, a tutti noto [illegible] Peter, accanto al [illegible] mitico «Plateau Royal» (gigantesco piatto di crostacei), può esibire il «Grand Cordon d'or de la cuisine française», il prestigioso premio che gli è stato conferito (nella foto un [illegible] della cerimonia) nel corso di un Gala nella Salle des Etoiles dello Sporting Club d'été nel Principato di Monaco da una ristrettissima giuria di cuochi internazionali per l'opera di «valorizzazione e mantenimento» della tradizione di cucina e pasticceria francesi.



Chi già [illegible] il «Delfino Blu», il magnifico ristorante di Peter in corso Orbassano 277, forse non se ne stupirà nemmeno, quel riconoscimento tutti in cuor loro glielo avevano già dato. Chi invece non ha ancora avuto modo di gustare le prelibatezze del mare presentate da Peter, ha [illegible] curiosità in più per provarle. E una volta gustate saranno indimenticabili. Come non ricordare i piatti di ostriche, di cozze, di gamberoni e polpo scottati al vapore, gli astici e i granchi, il famoso risotto al nero di seppia, gli spaghetti al cartoccio o ancora il branzino mille colori.

Un vero personaggio Peter, giunto dall'Egitto a Torino [illegible] gli Anni 70 [illegible] in tasca una [illegible] in Giurisprudenza, sulla strada dell'avvocatura [illegible] colto dall'amore per la cucina, dirottando così la sua vita [illegible] sale di tribunale a quelle dei ristoranti. Una passione che nel '99 gli ha portato la nomina a cavaliere della Repubblica e lo scorso dicembre quella di commendatore, riconoscimento [illegible] nel mondo della ristorazione.

Dalle specialità di pesce alla cucina internazionale passando per «Il Reale» di corso Garibaldi 153 a Venaria. All'ombra della Reggia e a 500 [illegible] dallo stadio delle Alpi, «Il Reale» offre due ampie sale, una da 60 e l'altra da 48 posti, più una saletta riservata da 10-12 persone, adatta per piccole feste o cene d'affari. Dicendolo in anticipo è anche possibile [illegible] un piacevole «piano bar» d'accompagnamento. L'ambiente è raffinato, moderno ma caldo (a combinare gli stili ci ha pensato un architetto), climatizzato e, per la gioia dei fumatori e non, c'è un sistema di aerazione che con nove cambi d'aria all'ora permette di fumare senza disturbare gli altri. E poi è anche facile posteggiare.

La cucina è internazionale anche se il pesce è il pezzo forte. «La gente - dice il titolare, Teo - quando è fuori casa preferisce mangiare qualcosa di particolare. Il filetto o l'arrosto [illegible] lo fa anche da solo. Il pesce invece è più [illegible]pli[illegible], poi bisogna pulirlo e alla fine lascia la casa maleodorante. Meglio mangiarlo al ristorante». «Il Reale» è aperto a pranzo e a cena, ma il signor Teo per il mezzogiorno - a quell'ora in genere sono uomini d'affari che approfittano del pranzo per parlare di lavoro» - ha studiato una serie di menù sfiziosi ma leggeri.











REPLICA ASCOM AL «CASO PITTATORE»

Boano: «In città manca una politica commerciale»

■ Dopo l'appello del sindaco per la chiusura della pasticceria Pittatore, il presidente Ascom, Luigi Boano, ricorda che non bastano professionalità, qualità dei prodotti, rapporto con i clienti «come i commercianti [illegible]rini fanno da sempre» a far vivere attività minacciate da centri commerciali sempre più vicini e con più servizi «mentre in città manca una politica di tutela e valorizzazione della tradizione commerciale, come i parcheggi su cui i tempi del Comune sono intollerabilmente lunghi». [f. m.]

[illegible] VILLAMIROGLIO

Emigranti di ieri [illegible] oggi [illegible] dalle difficoltà

■ Alle 21,30 nell'arena estiva di Villamiroglio secondo appuntamento della rassegna «Zabum» [illegible] dell'associazione «C'era una volta». La Casa [illegible] Luna azzurra porta in scena in forma teatrale lo spettacolo «Di là dal mare - [illegible] di un emigrante piemontese», con Paolo Zavattaro e Claudio Politano. Musicisti Massimiliano Limonetti e Sandro Martinotti. [illegible] tema è quello delle difficoltà incontrate dagli emigrati. [g. sc.]

[illegible] SERA AD ALFIANO NATTA



Casa Alfieri con un poster al balcone

In [illegible] cucina di Vittorio Alfieri

■ Domani alle 21,30 sulla piazza del Municipio di Alfiano Natta, va in scena «Toju» [illegible] cura di Faber Teater, nella sesta edizione di Teatri di confine. E' il maggio 1791. Nella cucina di casa Alfieri, sulla via Maestra di Asti, il conte Vittorio Alfieri, dopo tanti viaggi, ha fatto sapere che tornerà a trovare la madre. Sarà Toju, Vittorio Alfieri, [illegible] narrare [illegible] storia. O meglio saranno i servi, tutti impegnati nella preparazione di un pranzo speciale a parlarne. [g. sc.]

STAMANE A TREVILLE

Chiesa restaurata e un nuovo centro

■ Questa mattina alle 10,30 si inaugura la chi[illegible] di San Quirico a Treville, pregevole esempio di romanico minore dell'XI secolo. Torna [illegible] splendere dopo i [illegible]. E' stata corredata anche di faretti e dotata di servizio idrico. La funzione sarà celebrata dal vescovo Germano Zaccheo. Alle 17 [illegible] Ozzano il sindaco Angelo Pansecchi inaugura il centro polifunzionale che si trova in via D'Annunzio. [f. n.]

SI TEME CHE QUESTA SIA STATA LA CAUSA DEL DERAGLIAMENTO DELL'INTERREGIONALE A SERRAVALLE, DUE MESI FA. INTANTO I PENDOLARI SONO RASSEGNATI: «NON C'E' MAI FINE AL PEGGIO»

[illegible] ruote, incubo ferroviario

Soppressi convogli anche sulla linea per Milano

Massimo Putzu

SERRAVALLE SCRIVIA

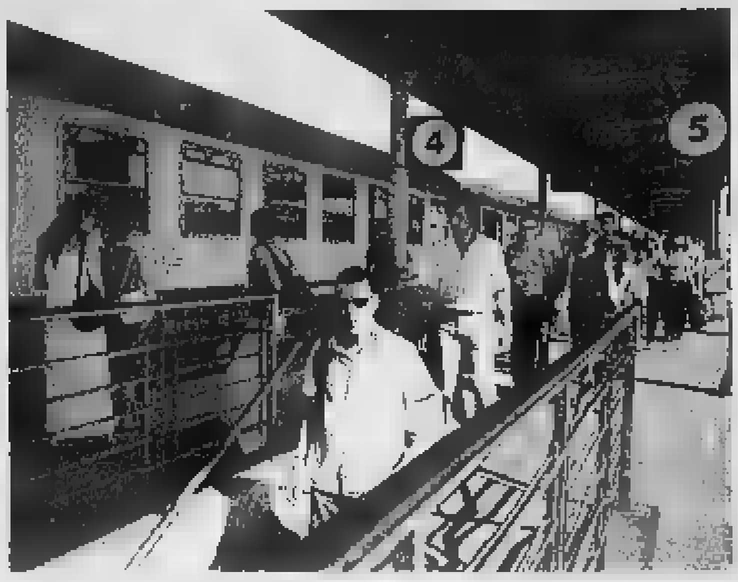
L'usura dei bordini delle ruote dei treni era stata indicata dagli inquirenti come una delle possibili cause del deragliamento del treno, lo scorso 16 maggio a Libarna [illegible] Serravalle. Un'ulteriore conferma [illegible] di questa supposizione [illegible] quanto sta avvenendo in queste settimane in Liguria e anche sulle linee che collegano Genova al Piemonte: l'invio alla manutenzione di oltre [illegible] centinaio di carrozze (quasi 150 [illegible] totale di 388 in Liguria, il 40% dei convogli circolanti). Le ca[illegible] presentano ruote usurate, forse per la durezza dei binari. A partire dal 2001 in Liguria sono stati posati circa 12 chilometri [illegible] binari, costruiti con un metallo più duro perché quelli con acciaio più tenero si consumavano troppo in fretta. Però, adesso, a consumarsi troppo in fretta sono le ruote.

L'inchiesta sul deragliamento dell'interregionale [illegible] mese [illegible] fa sarebbe arrivata ad [illegible] svolta e sarebbero stati iscritte [illegible] persone sul registro degli indagati dopo i tre della prima ora: i responsabili di Rfi e Trenitalia ed il titolare della impresa [illegible] armamento ferroviario che esegui lavori nel tratto dove avvenne l'incidente.

Intanto l'«emorragia» di [illegible] rozze sta provocando la soppressione ogni giorno di decine di convogli in Liguria e nel Basso Piemonte, con danni e disagi per migliaia di pendolari anche del[illegible] provincia di Alessandria. L'analisi tecnica che le Ferrovie hanno avviato dovrà anche accertare la responsabilità di quello che [illegible] succedendo. Uno dei problemi è anche la difficoltà a comunicare fra Trenitalia, che gestisce il servizio passeggeri, e Rfi [illegible] si occupa delle infrastrutture. Proprio i rischi di una frammentazione societaria all'interno delle Fs [illegible] sempre state una delle critiche [illegible]te dal presidente dell'Associazione pendolari novesi, Riccardo Leardi. Trenitalia sta cercando [illegible] rimediare alla [illegible] di treni che sta emergendo facen[illegible] le [illegible] da ogni parte d'Italia ma la situazione resta drammatica.

[illegible] a questo punto temiamo che la situazione possa anche peggiorare» [illegible] Alessandro Scaccheri, presidente [illegible] comitato utenti Fs tortonesi. E aggiunge: «Al ritardo di 15-20 minuti siamo ormai abituati. Ora la preoccupazione è di arrivare in stazione e di non trovare il treno». E dopo le lamentele per le soppressioni sulla linea per Genova, negli ultimi due giorni è stato [illegible] turno dei mugugni [illegible] chi viaggia [illegible] Milano dove sono stati soppressi tre convogli, tutti e tre molto utilizzati dai pendolari: quello dell'altro giorno con partenza da Milano Centrale alle 18,15 per Genova Ventimiglia e due ieri mattina, l'uno in partenza da Tortona alle 7,10, l'altro da Alessandria sempre per il capoluogo lombardo, via Mortara. Sulle cause di quanto stia succedendo, nessuno sa darsi una spiegazione. Quando apprende che ciò potrebbe dipendere dall'usura delle ruote dei treni, Scaccheri [illegible] lascia sfuggire un'esclamazione: «Incredibile, siamo [illegible] un livello del servizio da paese sottosviluppato. Tutto questo si aggiunge ai disagi legati alla mancata pulizia delle carrozze, alle porte che non si aprono».

Scaccheri conclude con [illegible] suggerimento alla Provincia. «Aveva [illegible] un contrat[illegible] di consulenza due dei quattro macchinisti delle Ferrovie licenziati per la collaborazione prestata alla trasmissione televisiva Report. Perché non utilizzarli per occuparsi di questa vicenda che sta mettendo in ginocchio il trasporto passeggeri? Erano stati assunti per [illegible] forma [illegible] solidarietà, se si rendessero utili sarebbe anche meglio».



Per i pendolari della provincia si susseguono i disagi: soppressi treni un po' ovunque

I danni alla casa stimati [illegible] circa 200 mila [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

E' di oltre 200 mila euro il danno [illegible] da Luigi Bisio, il proprietario dell'edificio e del terreno in località Libarna di Serravalle dove lo [illegible] 16 [illegible] deragliato [illegible] treno [illegible] aveva provocato la morte di una donna e decine di feriti. E' quanto ha stabilito la perizia. Il pensionato nel frattempo, per l'inagibilità della casa, è stato prima costretto a vivere con il fratello e adesso ha trovato una nuova sistemazione in affitto sempre a Libarna. E' stata effettuata anche la controperizia dei tecnici dell'assicurazione che tutela le Ferrovie. [illegible] aver visto distrutto par[illegible] dell'edificio ed un'area dove coltivava frutta [illegible] verdura, Bisio ha perso cose importanti soprattutto dal punto di vista affettivo, per esempio una medaglia di guerra del nonno.



Luigi Bisio

Anche questi elementi dovranno contribuire a quantificare il danno. «Appena [illegible] definito l'esatto [illegible] attraverso un contraddittorio fra le [illegible] perizie di parte - dice l'avvocato Gianluigi Repetto che tutela legalmente Bisio -, potranno anche iniziare i vari passaggi per la ricostruzione della [illegible] si prevedono tempi brevi, ci vorrà almeno un anno prima che il mio assistito possa rientrare nella [illegible] casa». [m. pu.]

A RISCHIO LE CORSE SERALI. LA PROTESTA GIA' SI ERA LEVATA NEI PAESI DELLA VALLE STURA

[illegible] Genova [illegible] Acqui disagi [illegible] giorno [illegible]

Il Comune scrive a Trenitalia: «Danno turistico oltre che per i pendolari»

ACQUI TERME

Dopo [illegible] paesi della Valle Stura (da Ovada a Rossiglione) anche Acqui insorge per la continua soppressione dei treni da Genova. «Invieremo [illegible] lettera al responsabile del Compartimento genovese di Trenitalia per chiedere spiegazioni - spiega l'assessore Daniele Ristorto -. Per noi [illegible] servizio ha anche un'importante valenza turistica: proprio domani (oggi, ndr) inaugureremo nell'ambito [illegible] rapporti con Genova Capitale Europea della Cultura, la mostra antologica dedicata [illegible] Rubaldo Merello e riteniamo che il treno sia un mezzo fondamentale per tutti i turisti presenti nel capoluogo ligure che vogliano venire [illegible] visitare la mostra ([illegible]ta fino [illegible] settembre). Inoltre naturalmente dobbiamo tutelare gli abitanti che si vanno ogni giorno a Genova per motivi di lavoro e di studio».

Sono molti infatti a protestare. Il problema è segnalato da numerosi lavoratori che utilizzano quotidianamente il [illegible]. «[illegible] ultime settimane abbiamo subito l'improvvisa soppressione di molti convogli in part[illegible]za da Genova per Acqui, nella fascia oraria dalle 17 alle 19 - spiega Marco Gozzi, che ogni giorno utilizza il treno per lavo[illegible] -. Nei giorni scorsi i treni in partenza tra le 17 [illegible] le 17,30 sono stati soppressi a giorni alterni causando numerosi disagi. Inoltre i treni in partenza dalla stazione di Brignole giungono in quella successiva cioè a Principe a volte [illegible] 15 minuti di ritardo, anche [illegible] il treno per coprire il tratto tra le due stazioni impiega mediamente circa cinque minuti».

Trenitalia si limita ripetere: «La soppressione dei treni è dovuta essenzialmente alla mancanza di materiale rotabile, [illegible] locomotive e [illegible]. Naturalmente, il nostro impegno è quello di evitare ulteriori disagi ai viaggiatori, [illegible] sopprimendo altri convogli che viaggiano su tratte minori rispetto alla linea Genova-Acqui». Insomma un'affannosa corsa a metterci «una pezza». [g.l.f.]



Un momento della [illegible]. A Sestri Levante e Riva Trigoso i prodotti dell'enogastronomia [illegible] Basso Monferrato, dell'Oltrepò Pavese e del Piacentino

Grande successo lo scorso fine settimana dell'enogastronomia padana

Altro weekend a Sestri Levante

Per il gemellaggio con Casalese e Oltrepò

CASALE MONFERRATO

Sta ottenendo successo e consensi il gemellaggio promozionale-commerciale stretto fra il Monferrato, l'Oltrepò Pavese ed il Piacentino con [illegible] «marittima» Sestri Levante: solo nello scorso fine settimana, oltre mille visitatori hanno raggiunto Sestri dalle località «gemellate».

L'iniziativa è [illegible] allo scopo di coniugare tradizioni, cultura [illegible] prodotti tipici dei vari territori legati [illegible] loro da antiche tradizioni [illegible] scambi commerciali e che vogliono proporsi [illegible] nome di una comune voglia di valorizzare le propria qualità [illegible] potenzialità, ispirate ad [illegible] modello di vita che «punti a gustare le cose anziché consumarle, invitando ad un turismo attento e curioso», hanno spiegato i promotori dell'iniziativa.



Con i tipici costumi. Gli abitanti di Sestri accolgono i turisti provenienti dalla pianura

Fino a domenica 15 agosto, in tutti i weekend, Sestri Levante e Riva Trigoso organizzano momenti di accoglienza e valorizzazione turistica, più una serie di incontri culturali ed enogastronomici interregionali.

Per l'occasione, è stato approntato un parcheggio gratuito nei pressi del casello autostradale di Sestri Levante, nell'area Cantine Mulinetto, corredato [illegible] bus navetta per il trasporto da e per Sestri e Riva Trigoso. Verrà inoltre offerto un libretto informativo sull'iniziativa e [illegible] carta servizi convenzionata con oltre cento commercianti dell'area interessata.

Chi raggiungerà Sestri Levante nel [illegible]orso dei prossimi fine settimana, potrà lasciare gratuitamente l'auto nel parcheggio Mulinetto, avvalersi delle navette [illegible] Tigullio Pubblici Trasporti e raggiungere [illegible] [illegible] d[illegible] litorale. Poi, grazie ad una speciale «card» (circa 300 quelle consegnate nello scorso weekend), il visitatore potrà inoltre fare shopping nei 100 negozi convenzionati.

Inoltre, [illegible] una [illegible] di locali selezionati, sempre di Sestri Levante [illegible] Riva Trigoso, verranno proposte degustazioni a tema ed incontri con i produttori delle quattro località gemellate.

Questi i prodotti monferrini [illegible] pavesi partiti alla conquista dei mercati (e dei palati) liguri e piacentini. Dalla provincia di Alessandria: barbera Monferrato doc, grignolino Monferrato doc, salame al tartufo, salame al grignolino, krumiri Rossi, acquavite d'uva moscato e grappa [illegible] mesi [illegible]. Da quella [illegible] Pavia: pinot nero metodo classico Postumio, pinot nero vinificato in bianco dalla linea Gioielli, buttafuoco doc linea Gioielli, malvasia doc dolce linea Gioielli, salame di Varzi dop (cucito tronchetto), salame crudo d'oca, mostarda di Voghera, [illegible] Carnaroli e offelle [illegible] Parona. Intanto, a Sestri Levante, i promotori del gemellaggio [illegible] già all'opera per organizzare l'Expo di prodotti dell'artigianato [illegible] agroalimentari che [illegible] terrà da sabato 21 a domenica [illegible] agosto ed [illegible] cui parteciperà anche la Provincia di Alessandria.



INNOVI D'ESTATE

Cinema sotto [illegible] stelle e Gran galà del tango

■ Prosegue [illegible] rassegna «Innovi d'estate» con Cinema sotto le stelle, spettacolo alle 21,30, all'Asilo Garibaldi. Si proietta la pellicola «L'amore è eterno finché dura» di e con Carlo Verdone. Sempre stasera alle 21,30, al parco Castello, «Tango, prima persona singolare» affidato al chitarrista argentino Gustavo D'Angelo. Dopo lo spettacolo la Compagnia Pakytango anima il Gran galà del tango, coinvolgendo il pubblico. Torre del castello aperta, dalle 21 alle 23. [m. pu.]

[illegible]

Serata dedicata al jazz [illegible] Felice Reggio

■ Concerto di jazz stasera alle 21 [illegible] p[illegible] Perosi ad Alessandria per «Notestive». [illegible] palco la E.T.Big Band» fondata nel 1999 dallo scomparso maestro Paolo Martino [illegible] che propone un repertorio jazz tradizionale [illegible] contemporaneo con arraggiamenti dello stesso [illegible] [illegible] esecuzione sola strumentale o vocale. Ci sarà il jazzista di fama internazionale Felice Reggio che ha tra l'altro collaborato con artisti come Ray Charles. [r. sa.]

GALA' STASERA A VIGNALE E LUNEDI' AD ACQUI



La Trisha [illegible] Dance Company

Tempo di premi [illegible] festival della danza

● Stasera a Vignaledanza Galà del Concorso Giovani Talenti e assegnazione del premio Vignaledanza e della cittadinanza onoraria [illegible] borsa di studio Mazzetti d'Altavilla a Venus Villa. Alle 18 Aurora Marsotto presenta [illegible] libro «Da grande farò la ballerina» di Piemme. A Acqui in Palcoscenico domani dopo lo spettacolo della Trisha Brown Dance Company, [illegible] conferito il Premio Acquidanza alla coreografa Trisha Brown. [illegible]ra il premio Gwen Welliver. [r. sa.]

NEI LOCALI E IN VAL [illegible]

Prosegue il Barberock A [illegible] [illegible] sono I Sottosopra

■ Tra i concerti [illegible] Mehisto di Lu suona la [illegible] I Sottosopra. A Voltaggio sul sagrato della chiesa rock melodico con la band Alchemy che propongono un rock melodico. E' il secondo appuntamento musicale [illegible] rassegna «La musica a Voltaggio». A Castel Ratti di Borghetto Borbera prosegue il Barberock, kermesse musicale con band locali, genovesi [illegible] lombarde giunta alla quinta edizione. [g. l.]

RICALDONE, TERRA NATALE DEL GRANDE ARTISTA OSPITA UN CONVEGNO E UNA PERFORMANCE, POI ARRIVERANNO BERSANI [illegible] GLI STADIO

La poesia di Tenco torna nella sua Isola

Inizia oggi il tributo al cantautore

Giorgio Longo

RICALDONE

[illegible] vorrei essere là sulla mia verde isola [illegible] [illegible] mondo di soli amici. Vorrei essere là per non dover difendere giorno dopo giorno sempre il mio diritto a [illegible] Scriveva Luigi Tenco del [illegible] paese natale, Ricaldone, paese in mezzo a vigneti «che sembrano galleggiare sulle onde delle colline, come sul mare».

Da oggi, con una giornata di studio e di [illegible]sica d'autore, l'«Isola in collina» viene celebrata per il tredicesimo anno consecutivo dall'Associazione culturale Luigi Tenco, sorta per sostenere la musica d'autore e difendere, raccogliere e divulgare tutto ciò che appartiene alla figura del [illegible] [illegible], grazie alla [illegible] poesia, nella storia più ricercata della [illegible] [illegible] italiana». La manifestazione è patrocinata dalla Regione.

S'inizia [illegible] 18, nel Teatro Umberto I, con il dibattito «Un giorno dopo l'altro: generazioni a confronto», analisi sull'influenza che Tenco ha avuto, ed ha, [illegible] generazioni di cantautori successive dagli Anni Settanta ad oggi, attraverso le testimonianze di artisti che rivelano legami con la sua musica e che gli hanno dedicato tributi. Ad inquadrare le varie epoche storiche della canzone [illegible] Tenco, sarà Marco Peroni, autore del libro «Il nostro concerto - La storia contemporanea tra musica leggera e canzone popolare»; moderatore Enrico Deregibus, giornalista. Alle 21, si prosegue con il «L'aria triste che tu amavi tanto», omaggio a Luigi Tenco [illegible] [illegible] Compagnia torinese Assemblea Teatro, per [illegible] regia [illegible] Renzo Sicco. Assemblea Teatro, insieme ad [illegible] gruppo [illegible] musicisti piacentini, [illegible] propone «di portare in primo piano soprattutto quello che le parole e le melodie di Tenco spesso adombravano soltanto nello spazio breve [illegible] [illegible] canzone». L'«Isola in Collina» riprenderà poi venerdì e sabato, quando raggiungerà il [illegible] sul p[illegible] le della Cantina sociale di Ricaldone, rispettivamente, con i cantautori Riccardo Maffoni [illegible] Marco Ongaro che precederanno [illegible] il concerto degli Stadio; e Fabio Caucino [illegible] il gruppo [illegible] Mercanti di Liquori, sul palco prima di Samuele Bersani.

Gli [illegible] [illegible] Samuele Bersani, si aggiungeranno ai grandi [illegible] mi d[illegible] [illegible] d'autore, approdati sull'«Isola [illegible] collina»: Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Enrico Ruggeri, Cristiano De André, Massimo Bubola, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Pfm. L'«isola», ha portato fortuna, anni fa, agli allora debuttanti Gatto Panceri, Daniele Silvestri [illegible] Carmen Consoli.



A Ricaldone [illegible] l'«Isola in collina» tributo al Luigi Tenco

OPERETTA A PREDOSA CON L'ORCHESTRA CLASSICA

Teatro nelle vie di Ovada

Spettacolo itinerante con 250 interpreti

OVADA

Prima nazionale stasera, alle 21, in piazza Assunta, dello spettacolo musicale e teatrale itinerante per 14 palcoscenici ed una piazza, intitolato «Il Misterio dei Misteri». Gli spettatori dovranno seguire le scene in vari punti [illegible] città. [illegible] [illegible] in piazza per un concerto e uno spuntino.

Lo spettacolo è diretto da Gian Piero Alloisio, gli interpreti [illegible] 250 tra attori, ballerini, poeti.

«Una Provincia all'Opera», approda domani a **Valenza** e martedì a **Vignale** con due concerti lirico sinfonici. A Valenza tra i pezzi de «Il potere temporale» ci sarà Celeste Aida. A **Vignale** per «Il potere spirituale» ci sono Casta Diva e Va pensiero. I concerti sono eseguiti da 'Orche[illegible] Classica di Alessandria, Coro Panatero, Casale Coro. Stasera, nel parco del castello di **Predosa**, alle 21,15 «Operetta e dintorni», in replica domani a **Masio** sempre [illegible] l'Orchestra Classica. [r. bo.]

LE TORTE A CARROSIO, I CANTI TRADIZIONALI A SAREZZANO

Sagre tra danze e delizie

Lo struzzo a Predosa, i ravioli a Rovereto

ALESSANDRIA

Al via [illegible] sagre. Nel **Tortonese**, ad Avolasca cena e danze; a Castelnuovo Scrivia [illegible] piazza Vittorio Emanuele c'è l'orchestra Rit[illegible] Soleado; a Villalvernia [illegible] gastronomica [illegible] musicale. A Sarezzano, nella piazzetta di San Ruffino, concerto «Vecchi ricordi» degli anni Cinquanta-Sessanta, e canti folkloristici. Nel **Novese**, patronale a Cantalupo, danze [illegible] l'orchestra [illegible] Walter D'Angelo. A Carrosio [illegible] delle torte dolci e salate, karaoke con Gli impatto; a Rovere[illegible] di Gavi continua la sagra del raviolo e dello spiedino, danze con Max e la Dolce Vita. Nel **Casalese** a Serralunga [illegible] Crea, concerto de i Musetta; patronali a Cella Monte e Villanova; festa d'estate [illegible] Occimiano. Nell'**Ovadese**, [illegible] Carpeneto [illegible] dei pisarei; [illegible] Predosa sagra dello struzzo e [illegible] Cremolino quella delle tagliatelle. Ad Ovada Festa in Rosso e a Castelletto d'Orba festa al parco Fonti Feja. [r. al.]

[illegible]

Scrivete a:
LA STAM[illegible]
Redazione di [illegible]
piazza Libertà, 15
151[illegible] [illegible]
Fax: 0131 232.[illegible]
e-mail: [illegible]

● Un assessore di San Salvatore replica alle accuse di scarsa attenzione e inerzia mosse dall'«anonimo»

Amico (o amica) che [illegible] [illegible] chiamato in [illegible] [illegible] la «lettera firmata» [illegible] La Stampa, permetti che [illegible] rivolga [illegible] domanda: il tuo metabolismo ti induce forse all'anonimato [illegible] [illegible] di difesa, oppure [illegible] consiglia di [illegible] emergere sui poveri meschini che ti circondano, mettendo in evidenza le [illegible] doti di saccente in ogni campo? Chi non permette di [illegible] riconosciuto per [illegible] [illegible] [illegible] vigliacco che [illegible] nasconde; chi [illegible] paroloni difficili, invece, fa la figura di colui che guardandosi nello specchio non esita [illegible] definirsi bello, intelligente, interessante. A te la scelta, [illegible] permettimi [illegible] domanda: appartieni forse [illegible] quel gruppo che vede negli [illegible] politici soltanto sbagli, forse rimpiangendo i vecchi tempi?

Passiamo ora alle malefatte degli amministratori che possono «fagocitare» [illegible] settimanale «grido di dolore» dei cittadini sansalvatoresi. Fortunato [illegible] [illegible] galantuomo Vittorio Emanuele II che questo grido l'ha sentito una volta sola, mentre il nostro popolino è costretto a emetterlo settimanalmente per quei sordastri amministratori che [illegible] vedono [illegible] degrado delle infrastrutture, ma sono propensi all'aumento della pressione tributaria.

Complimenti per aver voluto imitare, a debita distanza, il buon Ugo Foscolo, non riferendoti alle «urne dei forti», [illegible] indicando qualche pecca nella [illegible] tenzione del cimitero; però: non ti pare di esagerare parlando di superamento di ogni primato di disattenzione e inerzia? Ti [illegible] noti i [illegible] per i quali il custode [illegible] stato destinato ad altri «usi»? (forse saresti stato più delicato [illegible] delicata usando il termine «incarichi»); i bidoni per l'immondizia [illegible] sempre pieni (ma c'è una ditta incaricata [illegible] svuotarli: dietro una [illegible] segnalazione corretta l'amministrazione avrebbe richiamato all'ordine chi [illegible] dovere); i tombini sono sempre intasati, ma per caso non hai anche tu qualche responsabilità [illegible] rimorso nella [illegible] osservazione delle norme ecologiche? Dove proprio hai mancato [illegible] sensibilità [illegible] nella finale che trascrivo integralmente: «Chi non ascolta, disattende e si fa beffe dei [illegible], [illegible] può avvertire nell'umana coscienza il ricordo e conserva[illegible] buona memoria dei morti». Amico, o meglio nemico, chi ti credi di essere? chi ti autorizza ad insultare? fatti conoscere e vedremo [illegible] spulciare noi pure nel tuo modo di [illegible] i difetti che certamente non ti mancano.

Per finire faccio cenno alle mie qualità acrobatiche o abilità circensi, [illegible] credo che le stesse siano identiche in te, [illegible] meno che [illegible] sia storpio; a che [illegible] queste qualità nella scelta [illegible] una scala? Credi proprio che [illegible] colpa sia mia? Fatti coraggio, presentati, se occorre discuti su questi problemi. Gli amministratori del Comune non usano una spada affilata per tagliare teste e neppure staffile per correggere [illegible] massimo se sei giovane proveranno a sculacciarti moralmente per mantenerti sulla retta via e non su quella dei criticoni demolitori a vedere i difetti altrui senza vedere i propri.

MAURO CELLON
[illegible] comunale
San Salvatore

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA [illegible]: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. V[illegible] 0131 252.255; [illegible]. 0131 270.027. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bosco M.:** Cr. [illegible] 0143 [illegible] [illegible] [illegible] 0131 [illegible]. [illegible] **Morongo:** C.S. [illegible] 270.027. **Cabella L.:** [illegible] 0143 67.300. **Cassine:** Cri [illegible] 714.430 **Casale:** [illegible] 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; [illegible] 0142 781.010 [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cr. Verde Cassano:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.000. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7 [illegible] Cri 0143 643.070 **Gianola, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia [illegible] 640.507. **Morsasco:** Cr. Verde 0141 [illegible].677. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde [illegible] 80.420. [illegible] Cri 0142 [illegible] **Pon[illegible]** Cri 0142 [illegible] **Pomaro:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856 **S. Salvatore:** Cri [illegible] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300 [illegible] Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627 [illegible] Cri 0383 45.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia *Santo Stefano*, via Dal Coniglio 1 (0131 248.356), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente.
Acqui: *Albertini*, c. Italia 70 (0144 322.630) ap. dalle 8,45 alle 20 e, e serr. abbassate, dalle [illegible] alle 15 e *Bollente*, c. Italia [illegible] (0144 322.747) ap. dalle 15,30 alle 19,30
[illegible] [illegible], via [illegible] 170 (0142 452.140)
Novi: *Vallette*, via Garibaldi 1 (0143 23.31) con *Bajardi*, via Girardengo 50 (0143 22.61) e *Ex-Ospedale*, viale Saffi 50 (0143 29.94)
[illegible] *Moderna*, via Caroli [illegible] (0143 80.348)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.630); *Comunale 2*, strada Viguzzolo 2 (0131 861.284) aperte dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Arigoni*, [illegible] Cavour 68 (0131 941.308)

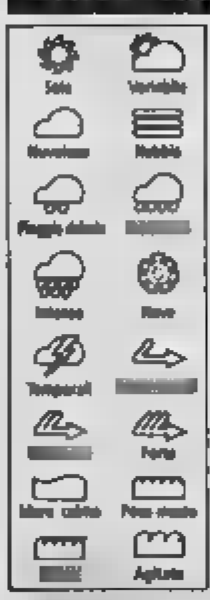
[illegible]

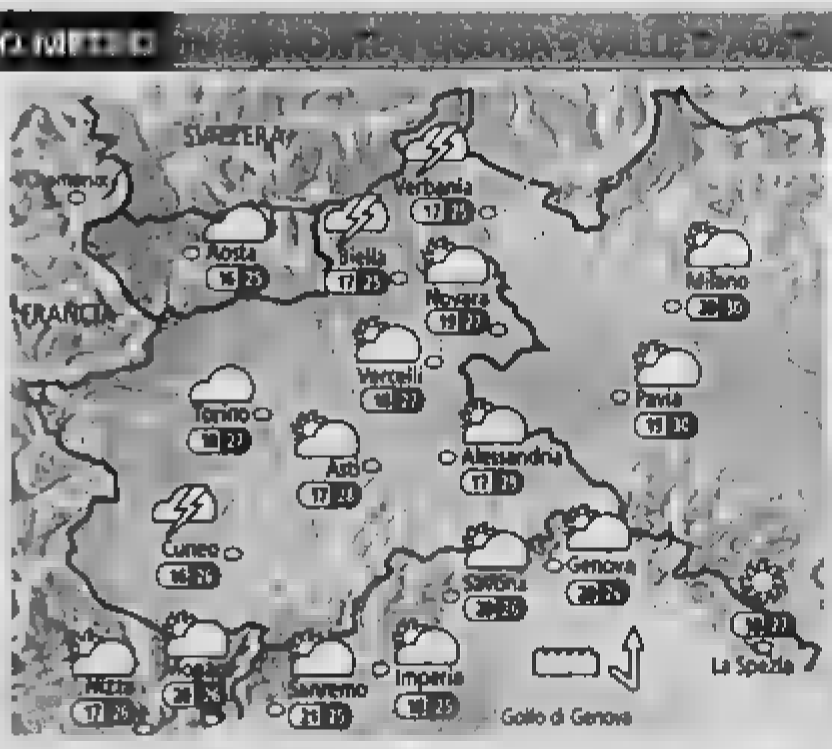
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; [illegible] **B.:** [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7. **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; [illegible] **Valenza:** 0131 959.111

PRONTO SOCCORSO

[illegible]**essandria:** 0131 206.537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

[illegible]







IL SOLE

Sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 5 e 24 minuti; cala alle ore 21 e 40 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, alto Piemonte e sul settore ligure centrale. Altrove tempo nel complesso buono. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di rovesci o temporali su Cuneese, Biellese, Verbano e alto Novarese. In serata qualche rovescio sarà possibile anche sul Torinese. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

DOMANI Al mattino bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi, con possibilità di isolati temporali in serata su Alpi Cozie, Val d'Aosta e Val d'Ossola. Sulle pianure possibile passaggio di nuvolosità alta, senza conseguenze. Temperature in aumento, con punte di 32° sulle pianure. Venti deboli.

PREVISIONE LIVELLI DI OZONO

a cura della Provincia di Alessandria
Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale

Sabato	17/07/04	Livello: 2
Domenica	18/07/04	Livello: 2
Lunedì	19/07/04	Livello: 2

Livello di ozono	Precauzioni	Attività sconsigliate
0	Nessuna particolare [illegible]	
1	soggetti sensibili: evitare attività fisica, anche [illegible], all'aperto e nelle ore di [illegible] insolazione della giornata	
2	soggetti sensibili: evitare attività fisica, [illegible] all'aperto e nelle ore di massima insolazione [illegible] giornata; soggetti mediamente sensibili e meno sensibili: evitare sforzi intensi e attività fisica all'aperto	
3	tutti: evitare sforzi fisici e un'intensa [illegible] fisica; soggetti sensibili: evitare di uscire di casa e svolgere attività all'aperto	

Soggetti sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, cardiopatici
Soggetti [illegible] [illegible]: [illegible]
Soggetti meno sensibili: adulti sani









Sopra a destra Al Rangone e a sinistra l'Orchestra Classica di Alessandria, sotto il mercato delle pesche e a fianco l'indimenticabile genovese Gilberto Govi

Appuntamento con danze [illegible] gastronomia [illegible] Solero e Castelletto d'Erro

Il trionfo delle sagre e delle feste

A Masio l'Orchestra Classica, a Sezzadio il teatro

ALESSANDRIA

Paesi in festa [illegible] pianura alla collina, fra gastronomia, balli, buona musica, mostre, teatro e riscoperta di antiche tradizioni.

A **Masio** oggi e domani c'è la festa patronale di Santa Maria Maddalena. L'appuntamento [illegible] in piazza Italia, [illegible] 20, per la [illegible] sotto le stelle con piatti tipici e vini locali. E' [illegible] anche [illegible] menu per i bambini che verrà servito in un'area attrezzata dotata anche di accompagnatori. Alle 22, intrattenimento con il Complesso Musicale Moderno. Domani, [illegible] alle 11 in onore della patrona [illegible] pomeriggio di giochi per i bambini sullo scivolo gonfiabile. Alle 21,30, grande concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria. L'ingresso è libero.

Festa patronale anche a **Solero**, in onore di San Bruno: la organizzano gli Amici di Solero [illegible] collaborazione [illegible] il Comune. Si tratta [illegible] VII edizione della sagra degli agnolotti, in programma fino [illegible] mercoledì nel parco dell'asilo Carlo Guasco. Tutte le sere, dalle 19,30, si cena [illegible] coperto con agnolotti, gnocchi ai formaggi, stufato d'asino, grigliata mista, dolci e buon vino. Stasera e domani si balla [illegible] dal vivo; lunedì, invece, in programma c'è l'orchestra di Ricky Show e le esibizioni di allievi e insegnanti della scuola di ballo Magik Dancing. Martedì ancora musica, [illegible] nella serata conclusiva di mercoledì salirà sul palco l'orchestra-spettacolo di Al Rangone.

[illegible] **Castelletto d'Erro**, invece, per la Festa [illegible] Sant'Anna, Pro loco, Comunità montana e Comune organizzano per oggi, domani e lunedì, sagra [illegible] pesche. Il menù delle tre serate prevede salame crudo e cotto e formaggetta aromatica come [illegible] tipasto; agnolotti al ragù, tagliatelle [illegible] funghi [illegible] minestrone di tajarèin come primi; coppa di maiale al forno, zighini e salsic[illegible] alla piastra con contorno di patatine fritte [illegible] pomodori alle erbette per secondo; [illegible] dessert, panna cotta [illegible] frutti di bosco e pesche al limone. I vini, dolcetto e cortese, sono fra i migliori della zona. Oltre alla gastronomia, il programma della sagra delle pesche di Castelletto d'Erro prevede stasera dalle [illegible] danze con la [illegible] di Vito, Franca e Sandra; domani, alle 16, c'è mercatino e degustazione delle prelibate pesche e mercatino della biodiversità «Robe d'na vota»; poi, la mostra del pittore Claudio Zunino e l'animazione del clown Girasole. Alle 17, spettacolo di burattini [illegible] Areste Paganos [illegible] I Giganti della compagnia Is Mascareddas di Cagliari. Dopo cena, si balla [illegible] I Flash. Lunedì, infine, sempre dopo la gastronomia, serata danzante con i Ritmo Soleado.

L'appuntamento [illegible] rilievo in programma a **Sezzadio** riguarda invece il teatro del grande e indimenticato Gilberto Govi. Pro loco e Comune hanno organizzato per stasera, alle 21,15 sulla piazzetta del borgo medievale, un evento da non perdere: la Compagnia teatrale In sciou palco diretta da Maurizio Silvestri mette in scena la commedia «I maneggi per maritare [illegible] figlia», un lavoro di [illegible]. Baccigalupo che [illegible] fatto il giro del mondo interpretato da Gilberto Govi nella parte di Steva.

Maurizio Silvestri, amante del teatro goviano e già vincitore di due edizioni de «La sai l'ultima», dopo aver partecipato alle trasmissioni «Scherzi a parte» [illegible] «Casa Vianello», nel 1999 fondò la compagnia teatrale In sciou palco e portò le commedia del popolare [illegible] genovese nei teatri di Genova, Milano, Ovada e Novi, dove le replicò per centinaia di volte. Proprio Silvestri, ne curò inoltre la regia [illegible] interpretò il ruolo di Govi.

La [illegible] al [illegible] per maritare una figlia», racconta dei raggiri tentati da una madre per far sposare la figlia.

nord ovest estate

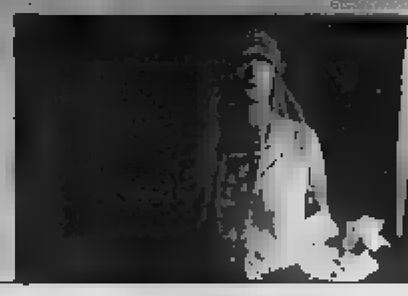


ELVA

UN ANNO DALLA RIAPERTURA DEL RIFUGIO IN VAL MAIRA
Domani, a Elva (in Valle Maira), festa per il primo anniversario dell'apertura del rifugio «La Sousto del Col», al colle delle Cavalline. I gestori Andrea Tolosano e Osvaldo Castagna danno appuntamento, dalle 11,30, per l'aperitivo «alla soustino», il pranzo e la musica occitana. [r. c.]

PER UNA GIORNATA TORNANO GLI ANTICHI MESTIERI
«Les uzonses d'en bot»: è l'evento di domani, in Val Varaita, con la rivisitazione degli antichi mestieri tradizionali e delle lavorazioni tipiche di Bellino. L'appuntamento è dalle 14,30, nella ruà La Ghieizo. Il «viaggio» parte dalla lavorazione di canapa e lino. [r. c.]

MATRIMONI DI DUE SECOLI FA



FESTA CON TUFFI IN PISCINA E ABITI DA SPOSA DELL'800
A Felizzano (Al) la festa del paese offre varie attrazioni. Ad esempio è possibile visitare il Family Park e fare i tuffi in piscina, [illegible] la musica e sotto le stelle. Nella palestra comunale si inaugura la mostra fotografica e prosegue quella con gli abiti da sposa dall'Ottocento a oggi. [g. lo.]

IL «CASO K2». L'ALPINISTA CHE ARRIVO' IN VETTA CON ACHILLE COMPAGNONI

Dopo 50 anni il «j'accuse» di Lacedelli

«Compagnoni spostò il 9° campo per evitare Bonatti»

Enrico Martinet

Parla Lino Lacedelli. Anzi, scrive. Dopo 50 anni affida il [illegible] pensiero sul «caso K2» alla «Mondadori» e firma il libro-intervista «K2, il prezzo della conquista» con Giovanni Cenacchi, alpinista e collaboratore di riviste del settore. La verità di Lacedelli che il 31 luglio 1954 raggiunse la vetta della seconda montagna della Terra con Achille Compagnoni dà ragione a Walter Bonatti e critica il comportamento sia di Compagnoni sia del capospedizione Ardito Desio «che mi trattava come l'ultimo dei portatori». E' un «j'accuse».

In sintesi. Compagnoni decise di spostare l'ultimo campo, il nono, molto più in alto rispetto a quanto deciso per [illegible] farsi raggiungere [illegible] Bonatti temendo sia di dover condividere [illegible] lui la piccola tenda sia che potesse prendere il suo posto per raggiungere la vetta. Ancora: Bonatti non poteva [illegible] usato l'ossigeno delle bombole nella notte trascorsa nella neve a [illegible] metri [illegible] l'hunza Madhi perché non aveva le maschere. Tuttavia Lacedelli smentisce la [illegible] di Bonatti sul fatto che lui e Compagnoni arrivarono sulla vetta con l'ossigeno.

Il giudizio su Ardito [illegible] «Non gli importava niente dei nostri sacrifici e dei rischi [illegible] abbiamo [illegible]. Sarà anche un gran professore, ma umanamente... E' questa la verità».

L'ultimo campo. Lacedelli ricorda così la decisione di spostarlo: «Io e Compagnoni siamo arrivati al punto stabilito nel pomeriggio. Gli dissi: "Mettiamo la tenda". Ma lui rispose: "No, no, qua non va bene, è troppo pericoloso". E ha proposto di traversare a sinistra. Gli [illegible]: "Ma non è più pericoloso spostarsi?". Non senti ragioni... Non ho [illegible] peso alla sua scelta. Però non capivo. Allora gli ho detto: "Io mi slego, non vedo avanti legato su questa roccia marcia". Dove siamo arrivati non era un granché... era un brutto posto». Cenacchi domanda: [illegible] perché Compagnoni ha voluto fare quella traversata?».



Lino Lacedelli fotografato da Achille Compagnoni sulla vetta del K2 il 31 luglio 1954

Lacedelli: «L'ho capito dopo... ma è un'idea mia. Cioè, io ho pensato che lui non volesse che Bonatti venisse su. Quando ho [illegible] Bonatti venire [illegible] di noi, gli ho chiesto perché non voleva che venisse su e lui mi ha risposto che no, eravamo noi due che dovevamo salire verso la cima».

L'ossigeno. Secondo Lacedelli si è esaurito tra gli 8500 e gli 8550 metri. Eppure ci sono foto che ritraggono Compagnoni sulla vetta con la maschera e Lacedelli con il ghiaccio sulla barba, [illegible] di chi respira attraverso una maschera. Lacedelli spiega: «Qualche volta Compagnoni si rimetteva la maschera anche se l'ossigeno era finito. Così l'aria era meno fredda, più umida. So bene che non siamo riusciti a togliere le bombole anche se l'ossigeno era finito e che questo può apparire [illegible] [illegible] proprio [illegible] ci siamo riusciti...». Pesavano 19 chili, bastino compreso. Lacedelli spiega che non riuscirono a aprire il moschettone per togliersi il bastino perché avevano le dita ormai congelate: i guanti si erano bagnati anche all'interno.

LA REAZIONE

«Troppo tardi, ognuno vada per la sua strada»

Walter [illegible]

I giornali in questi giorni non perdono occasione per riferire che Lacedelli «vuole fare la pace con me», desidera «rendermi giustizia», vorrebbe «stringermi la mano». E così fa anche Compagnoni che «apre a Bonatti», [illegible]che lui disposto a «stringergli la [illegible]. No, non è adesso che devono tendermi la mano, avrebbero dovuto farlo cinquant'anni fa, al ritorno [illegible] K2. Ora è troppo tardi! E dire che lo stesso Compagnoni appena qualche mese fa [illegible] mi aggrediva, sugli stessi giornali, definendo [illegible] LA VERITA' «la solita bugia di Bonatti (....) altro [illegible] sarebbe che un vile atto di rovinare le celebrazioni" del cinquantesimo anniversario».



Walter Bonatti

«Non dimentichiamo poi che c'è stato un tribunale, quarant'anni fa, che [illegible] ha assolto [illegible] accuse e calunnie promosse proprio da Compagnoni, avallate dal silenzio del suo succube Lacedelli».

«Ma perché Lacedelli, allora, [illegible] ha "parlato" queste [illegible] [illegible] [illegible] non si possono cancellare con una stretta di [illegible]. Sia chiaro, io non devo perdonare nessuno. Ognuno dunque se la veda con la propria coscienza. Veramente mi domando come quei due possano avanzare, adesso, un intento di pacificazione; [illegible] mi chiedo anche [illegible] quale spirito qualcuno potrebbe perorare quella assurda pacificazione».

«Comunque alla resa dei conti il vero punto cruciale della questione non è certo il [illegible] ruolo sul K2, mai da nessuno [illegible] in discussione. Il bensì, e rimane il falso storico che [illegible] è il falso esaurimento delle bombole [illegible] ossigeno che a tutt'oggi, nelle dichiarazioni di Compagnoni e Lacedelli, continua a oscillare su e giù da quota 8400 fin sotto la vetta (mai però fin sulla [illegible] del K2). Allora, avendo i due utilizzato bombole d'ossigeno caricate a 220 atmosfere, e dunque predisposte a [illegible] erogazione di circa [illegible] [illegible] (e non [illegible] 10 ore come si continua a ripetere), perché questi due signori, finalmente, non dicono la verità? Ossia che una quantità di ossigeno dosata per un'erogazione di circa 12 ore è potuta durare almeno, fino al completo raggiungimento della vetta, avvenuto dopo circa [illegible] ore e mezza di scalata».

«Per concludere, io sono e [illegible] sempre lo stesso. Il mio [illegible] [illegible] punto fermo che ognuno se ne vada per la propria strada!».

Dubino 15 luglio 2004

in breve

ALLA RICERCA DELLA «PREGHIERA DIPINTA»
L'iniziativa s'intitola «Preghiera dipinta»: domani, dalle 15 [illegible] 19, prevede la possibilità di visite guidate agli antichi affreschi della chiesa parrocchiale di Niella Tanaro, nel Cuneese, e delle cappelle campestri. [r. c.]

«MEDITAZIONI» POLIFONICHE
Nella chiesa della Madonna del Carmine si svolge stasera alle 21 il concerto inaugurale della rassegna «Notturni in Valle Intrasca» organizzata da Verbania Musica. Il Coro Polifonico San Vittore di Intra diretto da Riccardo Zoja si esibisce in un programma [illegible] «Meditazioni mariane». [s. r.]

STAFFARDA INVITA ALL'ABBAZIA
Oggi nel Cuneese sarà possibile visitare l'abbazia di Staffarda (dalle 16, ingresso a pagamento) e il monastero femminile cistercense di Rifreddo (alle 17,30 ritrovo dal municipio). [r. c.]



L'abbazia di Staffarda

MIAZZINA, PITTORI IN GARA
«I colori di Miazzina» è il tema della quarta edizione del concorso di pittura «Premio Achille Tominetti», in programma domenica 18 e aperto a tutti gli artisti italiani e stranieri. La premiazione è in programma alle 17, le opere resteranno poi esposte per una settimana nella sala consiliare del Comune. [s. r.]

MOSTRA STORICA DELLA CRI
La «Mostra storico-postale sulla Croce Rossa Italiana» è allestita da oggi (l'inaugurazione è fissata alle 18) fino al giorno 22 a cura del Comitato femminile della Cri di Verbania nei locali della Palazzina Liberty a Stresa. [s. r.]

CENA MULTIETNICA E OMAGGIO A GABER
Festa multietnica oggi e domani al Circolo Arci Badulerio di Domodossola. Organizzata dalla Cooperativa Valle Verde, stasera alle 19 propone una cena con specialità del Marocco, Senegal, Perù e Turchia, seguita da un omaggio a Giorgio Gaber con lo spettacolo «Io se fossi Gaber» di Max Gavagna. Dalle 23 invece concerto di musica etnotrance con il gruppo Ipnosi Primitiva. Domani sera cena etnica locale con prodotti nostrani e verdure biologiche, poi danze con il gruppo Canone Inverso e lotteria.



Giorgio Gaber

BIANDRATE FESTEGGIA
Giornata di festeggiamenti, oggi, a Biandrate nella Bassa Novarese per la costituzione della Pro Loco. La prima iniziativa per collaudare lo staff saranno le «cene a tema» nei rioni: si comincia nel Borgovecchio. Domani sera dalle 20 è prevista la cena dedicata allo stracchino (costo: 12 euro), il gorgonzola che è uno dei prodotti tipici del Novarese. [r. l.]

MI[illegible] ECOLOGICO A CASALE
Oggi in piazza Mazzini, a Casale Monferrato (Al), tradizionale mercatino ecologico «Il Paniere», con frutta e verdura naturale, ma anche confetture, prodotti artigianali, eleganti quaderni e album in carta riciclata. [r. ss.]

il racconto

«Piemontesina bella...» cantava l'amico del Che

[illegible] Giulia Alemanno, pittrice e giornalista, vive e lavora a Torino e a Crescentino (Vercelli). Collabora con scritti e disegni alla Stampa.

Maria Giulia Alemanno

CI sono viaggi d'iniziazione. Il destino porta a convergere in un'isola caraibica strade di risaia e di pampas e questo cambia le vite.

Lo scorso gennaio mi trovavo a L'Avana, invitata dal Museo Casa de Africa ad esporre, nel convento di San Francisco, una serie di dipinti dedicati [illegible] Santeria, il culto sincretico che unisce i santi cattolici alle divinità yoruba. Già quella possedeva tutte le caratteristiche di una bella esperienza [illegible], come dicono i cubani, a volte Eleguà, il giovane dio capriccioso che tiene strette le chiavi del futuro, decide di aprirci le porte. La [illegible] scelta per me era quella di Alberto Granado, il miglior amico di Ernesto Che Guevara.

Un giorno suo figlio, anche lui Alberto, direttore del [illegible]seo, mi chiede di trasferirmi da loro. Entro così a far parte [illegible] una grande famiglia che mi accoglie con naturalezza in cucina, come [illegible] appartenessi al loro mondo da [illegible]pre. Un attimo e subito mi trovo a preparare il tavolo e lavare l'insalata. Ma l' emozione rimane, ed é giustificata, nell'attesa di conoscere il compagno d' avventura di un mito.

Appena [illegible] vedo arrivare dal giardino, subito mi ricorda un contadino della nostre colline. L'autore di Con el Che por Sudamérica , diario parallelo [illegible] Notas de viaje [illegible] giovane Ernesto, scritti durante [illegible] famoso viaggio in motocicletta attraverso l'America Latina che [illegible] entrambi cambiò la percezione dell'esistenza ed il destino, è un ometto col viso solcato da mille rughe e anche gli occhi sono minuscoli, ma vivissimi e ridenti.

«Benvenuta, figlia mi[illegible]» dice abbracciandomi e in quella stretta entrambi leggiamo i segni di un affetto istintivo e profondo. «Italiana, vero?» Ancora [illegible] gli ho risposto e già mi [illegible] La bella Gigogin



e Piemontesina bella. Non riesco a crederci. Consapevole e divertito di stupirmi, termina con una filastrocca: «Chiccolino, chiccolino, tira fuori il tuo capino...». Lo guardo ammutolita. E' vero che a Cuba sono labili i confini tra la realtà e il sogno, ma [illegible] avrei potuto prevedere tranne che il miglior amico del Che parlasse l'italiano e capisse perfettamente il piemontese!

Papà Granado spiega che a Cordoba, nella [illegible] Argentina, gli emigranti erano molti e lui è cresciuto tra loro. Per questo ne conosce le tradizioni, i balli , i canti e la cucina. Che miracolo la bagna caoda! Si, piaceva anche ad Ernesto! E subito il mito si ridimensiona ed é come se condividesse i nostri discorsi nella grande cucina caraibica, che è un porto di [illegible] di famigliari, parenti ed amici, personaggi che appaiono e scompaiono [illegible] [illegible] casa dei Buendía in Cent'anni di Solitudine, solo che qui gli uomini si chiamano Alberto e le donne Delia.

Qui certo il Comandante toglierebbe la divisa e sarebbe [illegible] [illegible] [illegible]. «Su una cosa non eravamo d'accordo, io ed Ernesto. Sul libro Cuore. Non so come non facesse a piacergli Garrone, ma lui che amava Giulio Verne, lo considerava un libro troppo morbido, con troppe lacrime inutili!».

Nulla c'entra il racconto di questo patriarca dall'animo bambino, con le immagini del Che vendute come gadget , riprodotte a milioni [illegible] magliette e berrettini e spogliate del senso profondo di giustizia e libertà che Ernesto aveva saputo, coerente e caparbio, trasformare in progetto di vita. «E' questo il Guevara di cui , da anni , parlo ai giovani. Non il mito segregato [illegible] un olimpo distante, - dico sempre - , ma un ragazzo come voi, disposto a lottare per un ideale».

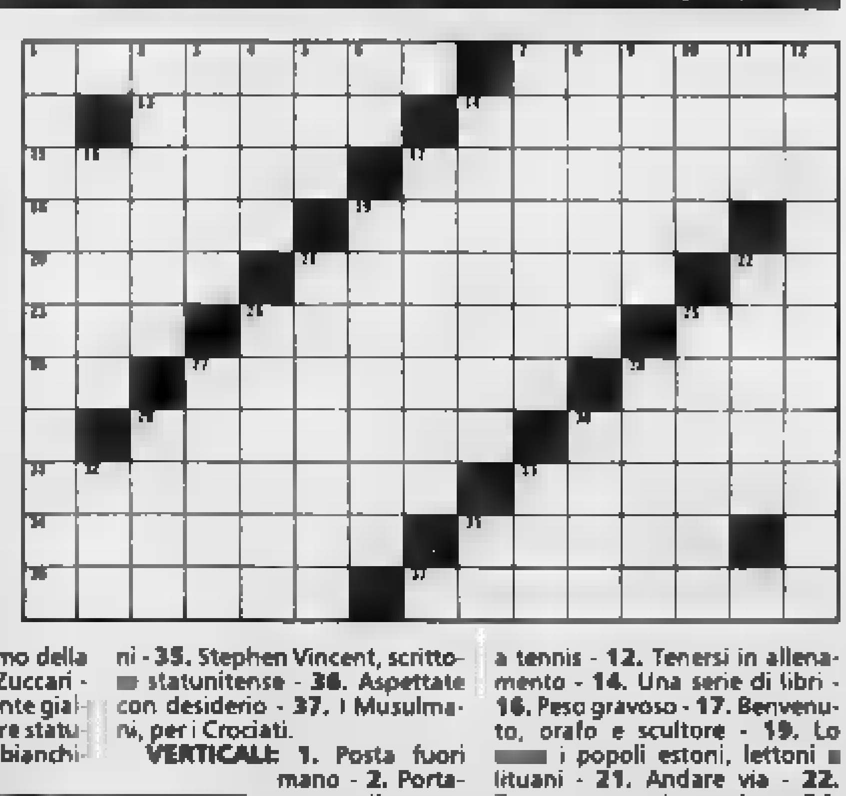
In questi giorni in cui il vecchio Granado é sotto i riflettori del festival di Cannes, e tutti i giornali e le televisioni raccontano di lui, ultimo, meraviglioso testimone di un leggendario viaggio [illegible] consapevolezza e dell' impegno attraverso le sofferenze di un continente, torno volentieri col pensiero in cucina per rivivere un momento speciale di gioia e commo[illegible]

E' sera. Sul tavolo, immancabile, una bottiglia di Habana Club. Papà Granado, è stranamente taciturno. Da due giorni aspetta notizie del film diretto da Walter Salles e prodotto da Robert Redford, di cui é stato un consulente preciso ed indispensabile. Lo proiettano al Sundance Festival di Salt Lake City dove, per una storia di permessi negati dall'Ufficio d'Interessi Nordamericani, non ha potuto andare.

(1-continua)

LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres



ORIZZONTALI: 1. Entrare in un luogo - **[illegible].** Francesco, filosofo inglese - **13.** L'eroica moglie di Giuseppe Garibaldi - **14.** Isole del canale di Mozambico - **15.** Carnivoro acquatico - **17.** Sostanza adesiva - **18.** Buona reputazione - **19.** Grazioso, carino - **[illegible]** Molto mu[illegible] - **21.** Colorito esangue - **22.** Prima dei pasti, in farmacia - **23.** I moschettieri di Alexandre Dumas - **24.** Danzare, saltellare - **25.** Prefisso per mezzo - **26.** Nelle casse e nelle gabbie - **27.** Francesca, diva del [illegible] muto - **28.** La materia narrativa di un film - **[illegible]** Caramellina balsa[illegible] - **30.** Lo pseudonimo della scrittrice, Anna Radius Zuccari - **31.** Abitanti del continente giallo - **33.** Cole, compositore statunitense - **34.** Pittori, imbianchini - **35.** Stephen Vincent, scrittore statunitense - **36.** Aspettate con desiderio - **37.** I Musulmani, per i Crociati.

VERTICALI: 1. Posta fuori mano - **2.** Portate verso il canto - **3.** Vale come [illegible] fosse... dentro - **4.** Parlare, esprimersi - **5.** La somma degli anni - **6.** Il dio del Sole degli Egizi - **7.** Stati di eccitazione - **[illegible]** Circolavano in Italia, nell'immediato dopoguerra - **[illegible]** Aperture posteriori delle cavità orali - **[illegible]** Pianta arborea, simile al frassino - **11.** Servizio nullo a tennis - **12.** Tenersi in allenamento - **14.** Una serie di libri - **16.** Peso gravoso - **17.** Benvenuto, orafo e scultore - **19.** Lo [illegible] i popoli estoni, lettoni e lituani - **21.** Andare via - **22.** Trasporto sentimentale - **24.** Complesso di organismi viventi sul fondo marino - **25.** Distinte, pregiate - **27.** Felici, contente - **28.** Georges, scrittore francese - **29.** Menta inglese - **30.** Anticipa la decima - **32.** Seduta inglese - **33.** Fornitore di prodotti diversi - **35.** Fine del cruciverba.

I	M	P	E	D	I	R	[illegible]	■	[illegible]	O	P	A	R	E
R	E	I	T	A	N	O	■	B	E	N	A	R	E	S
A	S	S	I	T	O	■	D	A	N	T	E	S	C	O
■	C	A	C	I	■	L	A	T	T	A	S	I	■	N
B	E	N	I	■	F	A	N	T	I	N	I	■	V	E
A	R	O	■	C	E	T	N	I	C	O	■	M	E	R
C	E	■	N	A	R	R	A	T	E	■	P	U	R	O
I	■	C	I	T	R	A	T	O	■	E	L	L	A	■
A	B	I	G	E	A	T	O	■	G	U	A	I	N	A
R	A	M	E	T	T	O	■	B	E	L	I	N	D	A
E	R	A	R	I	O	■	D	A	L	A	D	I	E	R

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Il rally alessandrino scatta alle 20,30 da viale Repubblica. Domani il clou

«Coppa d'Oro», stasera si parte

La prima speciale in zona Coinor a Valenza



La Toyota Corolla con cui Andrea Zivian disputerà il Rally Coppa d'Oro 2004

ALESSANDRIA

La difficoltà delle prove speciali della Coppa [illegible]'Oro è una delle novità tecniche più significative dell'edizione del trentennale della competizione alessandrina, che [illegible] alle 20,30 [illegible] viale Repubblica. Vediamo, nel dettaglio, la descrizione dei tratti cronometrati e i loro orari.

PS 1-2 Coinor Arena Supershow: km 2,84, stasera ore 21,30 e 23,30. I concorrenti entreranno in prova dalla strada di accesso che dalla stazione porta verso l'abitato e imboccheranno il tunnel. All'uscita breve raccordo e dosso che conduce alla piazza del Coinor: due veloci inversioni a destra immettono nel successivo tratto subito prima [illegible] breve pezzo nuovo, asfaltato. Lì il ritorno sul vecchio tratto per la piazzetta con una rapida inversione [illegible] salita a destra, successivamente rapida ed impegnativa chicane. Dopo alcune centinaia di metri la prova termina a destra.

PS 3-5 Garbagna: km 11,03, domani ore 8,38 e 12,52. Lo start avviene dopo il bivio in direzione di San Martino. La strada, dopo un avvio pianeggiante, sale subito. Dopo [illegible] 3,5 km inversione a destra [illegible] direzione Bastita. Lì il tratto si spiana e diventa molto guidato e divertente. Giunti [illegible] bivio per Cervari si sale per alcune centinaia di metri; arrivati all'abitato di Bastita si inizia il tratto finale in discesa sino all'inizio dell'abitato di Garbagna dove la prova termina.

PS [illegible] Vigoponzo: km 28,90, domani alle 9,26 e 15,12. Lo start avviene al Castello di Fabbrica Curone: subito discesa poi la strada comincia a salire fino a Pradaglia, si torna a scendere dove si trova una [illegible] inversione in destra, si prosegue sino all'insidioso bivio di Giara. Strada larga e [illegible] asfaltata si passa l'abitato di Montacuto, si procede [illegible] fino a scollinare incontrando un bivio in destra per Giarolo. Da lì inizia la discesa che conduce all'abitato di Borgo Adorno con spettacolare inversione. Discesa veloce e si giunge a Pessinate cui segue l'inversione di Pallavicino. A questo punto inizia un tratto veloce e molto insidioso che farà la differenza. Inizialmente pianeggiante dopo al[illegible] centinaia di metri inizia a salire sino all'abitato di Vigoponzo. Qui una spettacolare inversione immette sul tratto della vecchia Dernice, ma in salita. Tratto misto veloce, asfalto insidioso sino [illegible] scollinamento [illegible] Montebore con finale in discesa.

PS [illegible] Gr[illegible] km 17,26, domani ore 12,12 e 16,25. In pochi anni la prova è diventata il simbolo della gara. Si parte in leggera salita su una strada ampia e ottimamente asfaltata sino all'abitato [illegible] Chiappella, si prosegue sempre in salita fino a Roccaforte Ligure. [illegible] ancora in salita dopo di che la strada [illegible] stringe e, dopo l'abitato di San Martino, inizia la discesa che è un misto di curve a destra e sinistra tutte molto simili fin[illegible] a Grondona. Dalle inversioni inizia il pezzo finale in salita stretto e zeppo di tornanti. Il fine prova è nell'abitato di Lemmi.

Coppia elvetica col numero 1

Elenco completo degli equipaggi partenti

ALESSANDRIA

L'equipaggio svizzero Sieber-Fitze, su Peugeot 206 s1600, avrà il numero uno al Rally Coppa d'Oro. Questo il resto dei partenti, dal numero due in poi: Fassio-Bollito (Renault Clio), Galli-Arcani (Peugeot 206 s1600), Ballestrero-Bocca (Toyota Corolla wrc), Zivian-Fù (Toyota Corolla wrc), Beltrami-Ceschino (Ford focus wrc), Quadrelli-Pericotti (Peugeot 306 kit), Borsa-Berra (Ford Escort wrc), Gulfi-Migarone (Toyota Corolla wrc), Zanatta-Piovano (Mitsubishi Lancer), Bianco-Nebiolo (Toyota Corolla wrc), N[illegible] Barrera (Toyota Corolla wrc), Buffo-Silvestro (Lancia Delta), Genovese-Tesi (Renault Mégane kit), Heintz-Scherrer (Subaru Impreza), Benazzo-Francalanci (Subaru Impreza sti), Sulmoni-Genovesi (Mitsubishi Evo), -Blaser-Schena (Mitsubishi Evo), Vinciguerra-Volpatto (Subaru Impreza sti), Bertolotti-Lanteri (Mitsubishi Evo), Lavagna-Camilla (Subaru Impreza sti), [illegible] (Peugeot 206), Malaspina-Miglioli (Skoda Felicia kit), Cominelli-Pianca (Renault Clio Williams), Gastaldello-Fochesato (Renault Clio Williams), Bellingeri-Por[illegible] (Renault Clio Williams), Giacchero-Pizzolotto (Renault Clio Williams), Pastore-Protti (Renault Clio Williams), Schiavo-Donini (Fiat Stilo), Gazzolo-Sogari (Renault Clio Williams), Poratto-Zucconi (Peugeot 206 gti), Alizzi-Gherlone (Peugeot [illegible] gti), Banchini-Bianco (Renault Clio rs), Giacomelli-Vischioni (Renault Clio rs), Angeli-Del Torto (Renault Clio rs), Panario-Partelli (Peugeot [illegible] rally), Torlasco-Gallareto (Renault Clio rs), Formaggio-Urban (Renault Clio Williams), Cremona-Ritter (Renault Clio rs), Ronchetti-San Pietro (Renault Clio rs), Bizioli-Rada (Renault Clio rs), Gobalet-Bryois (Peugeot 306 rally), Regis-Tachis (Peugeot 206 rc), Donato-Albertini (Renault Clio rs), Dinetti-Somma (Renault Clio rs), Patrucco-Gioia (Renault [illegible] rs), Novaria-Rastelli (Renault Clio Williams), Imelio-Caniggia (Renault Clio Williams), Ballinari-Pagani (Peugeot 206 xs), Peter-Juplé (Peugeot 206 xs), Noirat-Stussi (Peugeot 206 xs), Esposito-Perrin (Peugeot 206 xs), Micheloud-Balet (Peugeot 206 xs), Rusconi-Geranio (Peugeot 206 xs), Pedrotti-Baciocchi (Peugeot 106 rally), Zoccatelli-Grandi (peugeot 106 rally), Babic-Amedeo (Citroen Saxo vts), Zambruno-Rossi (Peugeot 106 rally), Pagella-Pasero (Opel Corsa), Repetto-Corollo (Fiat 600 kit), Bausch-Messerli (Peugeot 106 rally), Von Dach-Carp (Citroen Saxo vts), Trezza-Brun (Peugeot 106 rally), Barotti-Dimartino (Peugeot 106 rally), Callegari-Bibina (Citroen Saxo vts), Rolando-Vullo (Citroen Saxo vts), Alloisio-Guarnieri (Peugeot 106 rally), Voltan-Porta (Peugeot 106 rally), -Davico-Piccinini (Rover 214), Dedomenici-Santamaria (Peugeot 106 rally), De Cicco-Maschietto (Peugeot 106 rally), Monticone-Pozzi (Peugeot 309 gti).

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con [illegible] è possibile ordinare gli [illegible] le sedi [illegible] nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi [illegible] essere ordinati [illegible] Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] SPA strada Rivalta Piossasco 20 - 10090 Bruino cerca aggiustatore stampista stampi lamiera progressivi a blocco automotive dimensioni max 2000 esperienza minima quinquennale. Ambosessi scrivere: Publikompass 8604 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda hinterland nord Torino, cerca capo turno età 35, diplomato, esperienza 3 - 5 anni nella posizione in azienda produzione preferibilmente alimentari. Disponibilità turni avvicendati. Ambosessi inviare curriculum a: MCM Selezione srl - corso Monforte 15 - [illegible] Fax 02.760.20056 Rif. [illegible].

IMPIEGATI

[illegible] auto ricerca persona per gestione cataloghi inserimento nuovi prodotti, aggiornamento dati, comparazioni su concorrenza, supporto tecnico e commerciale ai clienti. Inviare curriculum a: AC [illegible] Emilia [illegible] - 10099 [illegible] Mauro - Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] di primaria importanza seleziona diplomati/laureati età compresa 25 - 40 anni da inserire nel settore commerciale. Financial Planning [illegible] - via Mazzini 4/5 - Cinà. Ambosessi inviare [illegible] a: Publikompass 8603 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible] lavoro [illegible] lavapiatti presso ristorante con orario serale. Tel. 339.907.8096

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RUMENA 38enne cerca lavoro ad ore in Carignano o Torino zona Lingotto, Nizza, Mirafiori oppure fissa anche in altre zone di Torino e dintorni per assistenza ad anziani e compagnia a bambini. Tel. 338.825.0776 - 340.500.8130

TORINO PROVINCIA

VENDESI fabbricato di civile abitazione, bifamiliare con terreno in Pralormo. Prezzo interessante. Tel. 0121.322.262.

LIGURIA

ALASSIO zona paradiso appartamento [illegible] 75 [illegible] con giardino vista mare e posto auto privato. Tel. 338.524.5777.

BORDIGHERA Pinamare prestigiosa villa, costruzione estremamente robusta, protetta, suggestivo parco, terrazzi, grandioso panorama golfo. Tel. 335.588.1382.

DIANO MARINA appartamento finemente ristrutturato fronte mare: salone con angolo cottura, due camere, servizi, terrazzini. € 275.000,00. Everestimmobili 0183.400.164.

IMPERIA Aregai metri 300 mare nuove ville mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq 800 terreno. € 350.000,00. Tel. 328.324.7575.

IMPERIA Porto Maurizio [illegible] vende bilocali / trilocali a [illegible] metri dal mare pronta consegna. [illegible] 0182.842.030. 348.338.8438.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, vicino facoltà medicina, nuovi monolocali ideale investimento. Alta resa locativa. Da € 71.000,00.

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo trilocale Fontvieille vista porto cantina e parcheggio. Tel. +377.931.055.85 - +336.079.312.50.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vicinissimo mare, nuovi splendidi appartamenti terrazze vivibili € 118.000,00.

CANNES centrale Basse Californie vista mare mono-bi-trilocali vendesi case signorile ultimo piano, ascensore, riscaldamento autonomo due caminetti, parco. [illegible] - 335.814.8715.

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada vicino mare splendidi nuovi appartamenti piena proprietà. Accesso spiaggia diretto elevato rendimento garantito. Prezzo affarel € 26.000,00 Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA

SCALENGHE prossimità futuro svincolo autostradale, vendesi/affittasi locali artigianali/commerciali a partire da mq 250. Nova Spa 011.340.2811

LIGURIA

BORDIGHERA mono-bilocali su spiaggia privata parcheggio affittasi agosto mensile/quindicinale. www.ruota.it 0184.265.222.

BORGHETTO SANTO [illegible] vicino mare alloggi confortevoli [illegible] lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771

IMPERIA Santo Stefano al Mare metri 50 dal mare affittasi anche periodi brevi nuovo bilocale con aria condizionata, vista mare. Royal Suite 328.324.7575.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi quindicina agosto € 850,00 / 900,00. Tel. 019.616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA

CORSO VERCELLI angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi, depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3.700. Nova S.p.A. 011.340.2811.

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [illegible] 011.817.7242.

AUTOTORTONA [illegible] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.864.

PORSCHE Boxster vendo, giugno 2001, km 60.000, argento, full optional, assetto sportivo, air top. Perfetta e bellissima tenuta da vero amatore. € 36.000,00 solo privati. Tel. 347.068.1999.

RT AUTOMOBILI vende Jaguar X Type 2000 V6 marzo '03 km 8.300, pelle chiara, grigio [illegible] Tel. 339.152.2915 - 011.698.2245.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO pensione / hotel Lux* [illegible] 22 a mt [illegible] camere con tv, pensione completa € 33,00 - [illegible]

[illegible] *** Diano Marina (IM) [illegible], elegante, 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti confort, formula famiglia. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelelvano.it Tel. 0183.403.014 Fax 0183.402.720

ALL inclusive!!! offertissima Luglio / agosto: spiaggia, bevande. Terza / quarta persona 50%. Cattolica Hotel Queen Mary *** superior. Tel. 0541.961.178. Numero verde [illegible]. [illegible] parcheggio, sauna, bagno turco, idromassaggio, palestra, feste www.clubvecanzaqueenmary.com.

ALL inclusive 1 - 8 agosto: hotel, bevande, spiaggia, parco acquatico [illegible] 365,00. Sconto bambini 50 - [illegible]. Hotel Mignon, Riccione, [illegible] mare, parcheggio. Tel. 0541.642.016

AMEDEO Hotel ** Misano Adriatico by Riccione Vicino mare. Completamente rinnovato [illegible] familiare. Camere box doccia, cassaforte, tv richiesta. Parcheggio. Specialità romagnole e buffet piscina. Da € 28,50 - 42,30. Speciale: 1 - 8 agosto € 38,00. Sconto bambini Tel. 0541.615.424 - Fax 0541.610.175 - www.hotelamedeo.it

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina, 0183.497011. www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto

ATTENZIONE!! [illegible] Last Minute tre persone pagano due. Camere [illegible] dieci giorni paghi nove Settimane promozionali luglio - agosto a partire da € 310,00 compreso spiaggia, acqua ai pasti. Cesenatico Hotel Tilly ***. Tel. 0547.864.17. www.hoteltilly.it. Pochi passi mare. Ogni comfort. Giardino, parcheggio Ricchi buffets.

BELLARIA Hotel Continental ***. Tel 0541.344.375. Sulla spiaggia, parcheggio, palestra, sauna, canoe, bici, tv, feste, escursioni gratuite. [illegible] 35,80 / 39,80; alta 41,80 / 55,00 www.hcontinental.net.

BELLARIA - Hotel Primavera *** Sul mare, centrale Sale climatizzate. Camere servizi, telefono, tv, cassaforte. Settimane speciali luglio € 290,00 - agosto € 330,00 - 400,00 compreso bevande, spiaggia. [illegible] Garage Speciale famiglie - Bambini 50%. Tel. 0541.344.581 - Tel - Fax 0541.349.545.

[illegible] Hotel Scardavi 3 stelle Tel. 0541.347.555, Fax 0541.324.315. Offertissima dal 05 / 07 al 06 / 08 € 38,00. Pensione completa. Climatizzato.

[illegible] Hotel Aragosta ***. Ambiente rinnovato [illegible] Sul mare. Parcheggio. Moderni comfort. Buona tavola, pesce, buffets. Attrezzatissima spiaggia con piscina, animazione. Ultime disponibilità luglio € 44,00, agosto € 44,00 / 56,00. Piano famiglia. Contattateci. Tel 0541.983.748.

CATTOLICA - Hotel Columbia - Tre stelle superiore - Piscina. Tel. 0541.961.493 - 0541.961.102. Direttamente sul mare. Offertissima 3a - 4a persona 50% compreso [illegible] ai pasti [illegible] climatizzate con tutti comfort, [illegible] vista mare.

[illegible] - Hotel Ines *** Tel. 0541.954.775. Climatizzato. Piscina, idromassaggio. Vicino mare. Parcheggio Camere Tv. Ricca scelta menù, specialità marinare. Buffet antipasti. Offertissima 7 giorni pensione completa 24 - 31 luglio € 329,00 - 31 luglio 7 agosto € 399,00 Sconto bambini.

CATTOLICA - Hotel Windsor *** - Tel. 0541.963.794. Centrale. Biciclette. Camera TV. Pasti buffet, carne - pesce. Speciale 22 luglio - 8 agosto pensione completa compreso bevande, ombrellone, lettino € 39,00.

[illegible] **MARINA** Hotel [illegible] *** 50 metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070.

[illegible] San [illegible] Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.fenusseshotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.636.

DIANO MARINA [illegible] Aranci [illegible] 0183.497.304 comfort parking [illegible] marinare prezzo speciale fine luglio

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto settimana da euro 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso [illegible] giochi privato Piscina, parcheggio Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.680.551 - www.gobbihotels.it

GATTEO MARE - Hotel Ras tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata. Autoparco Pensione completa € 39,00 - 58,00 www.hotelras.com Tel 0547.863.61 - Fax 0547.862.38.

HOTEL ASTORIA* 019.601.636 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: luglio € 59,00 - agosto € 69,00 www.hotelastoriafinale.it

HOTEL ROSA* 349.841.0881 affittasi settimanalmente monolocali, bilocali spiaggia compresa: luglio € 525,00.

LOANO Hotel Londra *** tel 019.669.663 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio colazione buffet - scelta menù

OFFERTA speciale last minute dal 24 luglio al 7 agosto pensione completa: € 37 compresa spiaggia - Bambini gratis - Hotel Lella, Cervia 0544.717.76 tre stelle, sul mare, aria condizionata.

OFFERTISSIMA 2004: bevande ai pasti illimitate. [illegible] famiglia, spiaggia 50%. San Mauro Mare - Hotel La Playa *** Tel. / Fax 0541.346.154. Completamente climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio. Camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets, prezzi da € 35,00 a € 50,00 Gestione proprietario www.hotellaplaya.it.

PESARO (Baia Flaminia) - Hotel Diplomatic *** - Tel. 0721.216.77. Direttamente mare - scelta menù. Camere TV. Piscina, giardino, parcheggio - ombrellone spiaggia - acqua, vino ai pasti gratis. Luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - 64,00 - Settembre € 41,00

[illegible] Hotel Panoramic Tel 0541.646.260 sulla passeggiata fronte mare Camere TV, aria condizionata. Parcheggio Appetitosi menù a scelta, pesce [illegible] griglia [illegible] antipasti e colazione. Ingresso gratuito parchi acqua Speciali offerte famiglie.

[illegible] - Hotel Anversa - Tel 0541.550.49 - www.hotelanversa.it - Climatizzato. Parcheggio. Animazione Settimane scontatissime 11 - 25 luglio € 230,00. Piano famiglia.

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore Tel. 0541.371.413 Inaugurato 2002. - 50 metri mare. Ambiente esclusivo. Climatizzato. Tutti comforts Parcheggio custodito. Solarium. Offertissime luglio - agosto tutto compreso - 4 persona gratis

RIMINI - Hotel [illegible] - Tel 0541.551.81 - 50 metri mare. Camere con aria condizionata, tv. Ascensore. Parcheggio. Scelta menù, buffets. Luglio € 38,00, settimane speciali € 235,00. Bambini 50%.- www.adria.net/hotelottawa

RIMINI, Hotel 2000 Tel 0541.373.326 Direttamente lungomare 55 camere tutti comfort. Parcheggio privato. Offertissima fino 25 luglio ombrellone - acqua e 4 persona gratis. 7 giorni paghi 6

[illegible] Marebello Hotel Konrad ***. Tel. 0541.373.054. Vicinissimo mare. Camere TV. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce [illegible] griglia. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 38,00 - agosto € 38,00 / 52,00.

RIMINI - Rivabella - Hotel Euromar *** - Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 35,00 - Speciali settimane 21 luglio 8 agosto € 210,00 - 280,00.

RIMINI - Rivazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel. 0541.373.363 Vicinissimo mare. Cucina casalinga, scelta menù Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Domiziana *** Tel 0541.720.384. Sul mare. Aria condizionata Camere Tv, box doccia. Giardino. Parcheggio. Menù a scelta. Buffets Settimane specialissime luglio - agosto € 210,00 - 225,00 4 pagano 3 - www.villadomiziana.com

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo 20 metri dal mare visitate promozioni www.hoteleuropa-riviera.com / 0183.406.063.

SPOTORNO Hotel Bristol * * * 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata Luglio 60,00 - [illegible] 68,00

WEEK-END Castrocaro Terme. Relax, cure termali, bellezza, passeggiate nei boschi, Hotel Hermitage tre stelle [illegible] speciale last - minute: pensione completa € 32,00. Bambini gratis. Tel. 0543.767.621.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

ARSTIDE poeta [illegible], alto, dolce, galante cerca donna cui mostrare la poesia della vita scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

CAMILLA 36enne arredatrice bella sensibile bimba piccola frequenterebbe uomo responsabile [illegible] scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

CINZIA [illegible] traduttrice bionda [illegible] chiari [illegible] incontrerebbe affettuoso frequentazione eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

DANIELA estetista 41enne, bionda, divorziata senza [illegible], sani principi morali [illegible] zionerebbe [illegible] uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

GIANNI imprenditore 42enne, [illegible], economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, amante musica, cinema scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

KATIUSCIA 31enne estetista capelli chiari lunghi occhi verdi frequenterebbe affettuoso eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

MANUELA ragazza madre carattere dolce fisicamente bella ma semplice frequenterebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

PIERA programmatrice 30enne, carina, cerca uomo occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, 163 Torino.

B. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ALBA GIOIELLI 011.333.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

AUGURI Cecilia. vorrei avere la presunzione di accendere in te un sorriso di cui peraltro non godrò, ma che ti illuminerà ancor di più in questo straordinario giorno. Il Conte

Un sodalizio in vista di Atene fra l'istituto di credito e la forte atleta

La Cassa tifa Rossella Giordano

CrAsti e la marciatrice verso l'Olimpiade

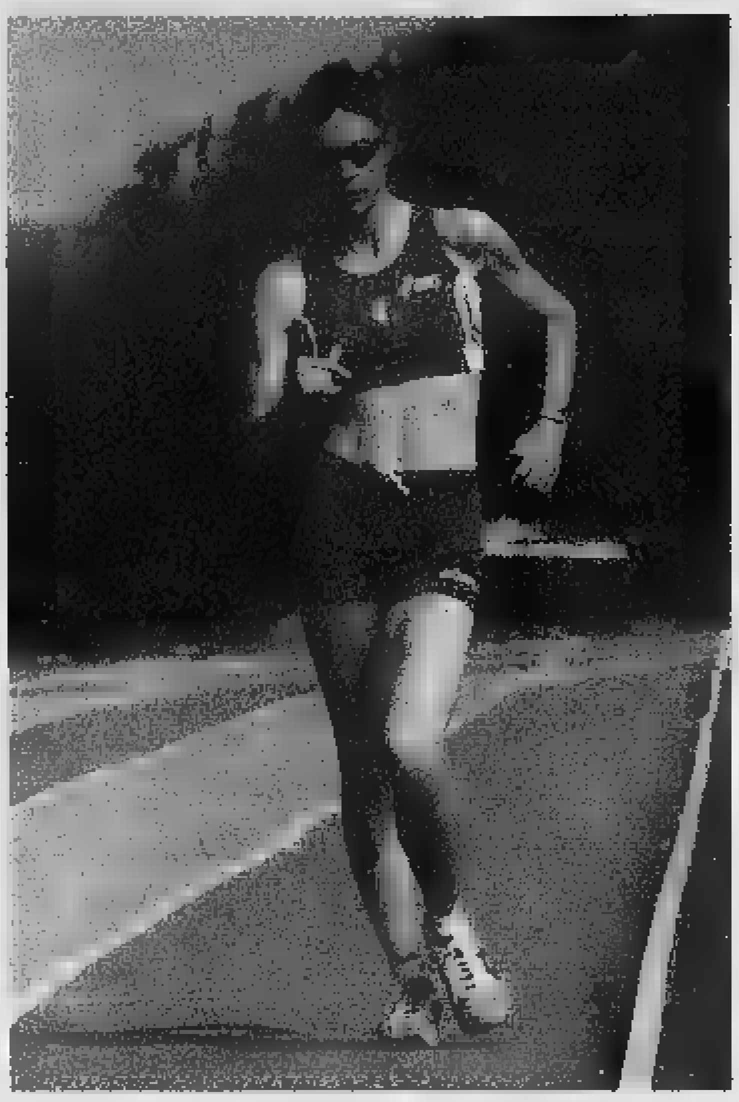
Rossella Giordano e la Cassa di Risparmio di Asti marceranno insieme ai Giochi Olimpici.

«Da Asti a Olimpia, in marcia verso [illegible] sogno», è lo slogan coniato dall'ente di credito astigiano per accompagnare la marciatrice [illegible] Atene. La banca ha presentato ufficialmente il suo abbinamento con la campionessa astigiana di marcia per i Giochi ateniesi. Un'iniziativa fortemente voluta dal presiden[illegible] della Crat Aldo Pia e dal direttore Claudio Corsini, che si sono dichiarati anzitutto grandi tifosi della campionessa astigiana. Il primo a promuovere Rossella Giordano [illegible] madrina delle [illegible] manifestazioni [illegible] però stato Beppe Giannini tramite l'agenzia Albatros Comunicazione: così [illegible] esempio Rossella è stata la testimonial della StraAsti, a [illegible] ha anche preso parte.

La Cassa di Risparmio ha [illegible] in cantiere una [illegible] di iniziative proprio [illegible] vista dell'Olimpiade e che serviranno [illegible] promozione per l'attività dell'atleta.

Sul sito della banca, all'indirizzo www.bancacrasti.it, [illegible] marciatrice azzurra curerà quotidianamente [illegible] diario dal ritiro della Nazionale, raccontando sensazioni e impressioni della [illegible] avventura olimpica. In occasione invece della g[illegible] il 23 agosto dalle 8, [illegible] sala convegni [illegible] banca in piazza Libertà ad Asti sarà possibile assistere alle gesta di Rossella in diretta, su un maxi-video.

La Crat ha mostrato sempre una notevole sensibilità nel campo dello sport, distribuendo i suoi marchi Erbavoglio e Casa[illegible] a ventaglio sul maggior [illegible] [illegible] discipline sportive. Nell'ultimo periodo la sua attenzione si è rivolta in particolare sugli sport cosiddetti minori e sulle attività giovanili.



Rossella Giordano vestita d'azzurro: il colore che dovrà difendere ad Atene

Il discorso riguardante Rossella Giordano serve anche da sprone ai ragazzi affinchè [illegible] di imitarne le gesta, prendendo lei [illegible] esempio. Sia Pia, sia il direttore Corsini hanno insistito molto durante la conferenza stampa [illegible] presentazione della sponsorizzazione sull'aspetto di sport [illegible] fatica rappresentato dalla marcia, uno sport pulito [illegible] cui chi gareggia per raggiungere alti livelli non fa ricorso a sostanze illecite. Rossella è la testimonial più efficace in tal senso. I [illegible] risultati [illegible] unicamente frutto di massicce dosi di allenamenti e poi tanto spirito di sacrificio unito da una volontà che le ha p[illegible]so nei momenti più difficili della sua carriera (tutti gli sportivi li attraversano) di uscirne fuori più forte di prima.

Anche quando qualcuno la dava per finita oppure sembra[illegible] fosse esclusa per sempre dal giro della Nazionale, la Giordano ha saputo risorgere dimostrandosi [illegible] campionessa di razza.

Atene non sarà la sua prima Olimpiade. L'ex allieva di Valter Rizzo, il tecnico [illegible] l'ha scoperta e lanciata, aveva già partecipato ai Giochi di Atlanta nel 1996 dove aveva raggiunto l'apice con il quinto posto finale. Poi sono arrivati gli [illegible] b[illegible] gli infortuni in serie, l'amara esclusione dagli Europei 2002 e il riscatto, e il contemporaneo rilancio, lo scorso anno con la convocazione ai Mondiali di Parigi. [illegible] Rossella non si è fatta sfuggire quella che poteva [illegible]sere la sua ultima opportunità [illegible] nella capitale francese si è posizionata sesta: lo stesso piazzamento di Goteborg '95. A 32 anni la Giordano è nella piena maturità fisica e in Grecia è in grado di regalare un grosso exploit. Chi ha sempre creduto [illegible] lei è Sandro Damilano, commissario tecnico della Nazionale per un ventennio e ora suo preparatore. Con lui si allenerà a Saluzzo di ritorno a fine luglio dal Sestrière, dove sta svolgendo la prima parte della preparazione con le compagne di squadre Elisa Rigaudo, Erica Alfridi ed Elisabetta Perrone.







La sagoma di Rossella Giordano in altro tra il presidente della Cassa di risparmio di Asti Aldo Pia, il vice presidente Gabriele Andreetta e il direttore Claudio Corsini diventerà familiare agli astigiani insieme ad altro materiale promozionale che l'istituto di credito di piazza Libertà [illegible] predisposto per l'evento olimpico. La banca astigiana, da sempre vicina allo sport, [illegible] scommesso sulle grandi doti della trentaduenne marciatrice astigiana

ASTI

Anche le antenne in piazza d'Armi?

■ Pierfranco Verrua della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione al sindaco Voglino per chiedere «le ragioni della costruzione di un traliccio in centro della piazza per ponti radio». Verrua vuol saperne di più sull'utilizzo [illegible] struttura e, se si tratta di un'antenna «che impatto avrà l'emissione di onde elettromagnetiche sulle residenze attuali e sulle case in progetto». [illegible] tempo Verrua, attacca la giunta, accusandola di «penalizzare la zona». [e. ce.]

OASI DELL'IMMACOLATA

Ernesto Olivero parla della giornata della pace

■ In preparazione alla giornata mondiale della pace in programma domenica 3 ottobre in piazza Campo del Palio ad Asti, Ernesto Olivero del Sermig, che promuove l'iniziativa con Comune e Diocesi, ha programmato per stasera, alle 21, un incontro rivolto alla comunità ecclesiale, per approfondire i temi dell'appuntamento del 3 ottobre. La serata avrà inizio alle 21. Il [illegible] Francesco Ravinale invita tutti a presenziare alla serata, in particolare quanti sono attenti al mondo dei giovani.

GRANDE DISTRIBUZIONE



L'accesso al nascente cantiere

Si installa [illegible] cantiere Tradital di corso [illegible]

■ In questi giorni è appena abbozzato, ma presto (recinzione, «gabbiotti» per il ricovero degli attrezzi), ma crescerà in fretta. E' il cantiere per [illegible] costruzione del centro commerciale la cui realizza[illegible] è affidata alla «Traditat», [illegible]ietà [illegible] cui fa parte l'immobiliarista nicese Luigi Zunino, uno dei personaggi più in vista della finanza italia. Il centro commerciale [illegible] 14 mila metri quadrati sorgerà in corso Casale, alle spalle della «Ford Perosino»

[illegible]

«Gli [illegible] ci sono ed anche le deleghe»

■ Curiosa polemica in paese a pochi giorni dalle elezioni: il neo sindaco Franco Serra è stato accusato [illegible] minoranza, guidata da Giancarlo Forno, di «non aver presentato ufficialmente la giunta». Replica Serra: «Il primo luglio sono stati nominati Dino Aluffi, vice, Serafino Giovo, Carla Saracco e Flavio Bologna con relative deleghe. C'è anche [illegible] pubblicazione all'albo pretorio. La presentazione "ufficiale", sarà nel prossimo Consiglio, a fine mese». [e. ce.]

REAZIONI POSITIVE DALLE SEGRETERIE DI CGIL, CISL E UIL DOPO L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'UNIONE

Sindacato e industriali più vicini

A Montezemolo il documento «Asti viva»

Roberto Gonella

ASTI

Doveva [illegible] una giornata importante, anche [illegible] ovviamente [illegible] decisiva. E così [illegible] stato. L'intervento del presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, in occasione dell'assemblea degli industriali dell'Unione può segnare l'inizio di una svolta nei rapporti tra sindacati ed imprenditori nell'Astigiano. Parole come «dialogo», «concertazione» negli ultimi tempi erano sparite dal dizionario di sindacalisti ed imprenditori. «Dialogo con il sindacato, il che non vuol dire necessariamente accordo» le parole di Montezemolo

Giovedì al Teatro Alfieri, seduti nelle prime file, c'erano anche i vertici dei sindacati confederali. A Montezemolo, Sergio Didier, segretario generale della [illegible]sl, ha sporto il documento «Asti viva», contenente il progetto territoriale redatto unitariamente con Cgil e Uil. «Grandi parole di apertura - il commento di Didier al discorso del manager - Mi [illegible] piaciuta particolarmente l'attenzione [illegible] dialogo con il sindacato e alla concertazione oltre che alla condizione dei lavoratori in fabbrica ed il ruolo sociale dell'impresa». Anche Antonio Serritella, segreta[illegible] Cgil, esprime nel complesso un giudizio positivo: «Certo, resta [illegible] vedere che non sia solo predicare [illegible] praticare. Vorrei anche capire se con l'auto [illegible] intende f[illegible] come nel tessile dove le produzioni [illegible] state spostate altrove». Più prudente Pierluigi Guarini, della segreteria Uil: «Alle parole devono seguire i fatti».

Ma grande attenzione ha riscosso anche la relazione del presidente dell'Unione industriale, Lorenzo Ercole, comunque in sintonia con il pensiero del leader di Confindustria. Anche in questo caso i sindacati parlano di «apertura costruttiva» Significativo, su questo tema, un passaggio di Ercole: [illegible] relazioni sindacali rappresentano [illegible] dei perni di primaria importanza su cui si basa l'economia industriale; chiunque le sottovaluti rischia di provocare danni a volte perniciosi».

[illegible] più [illegible] là: «Mi auguro che anche localmente [illegible] parti tenga[illegible] in debito [illegible] la volontà di dialogo e collaborazione che, in particolar modo nel nostro territorio ed in questo momento sono indispensabili». Per quanto riguarda i numeri dell'Unione, rispetto ad un anno fa sono dieci le aziende (per [illegible] totale di 600 addetti) che hanno lasciato l'associazione: in prevalenza si tratta di cessazioni di attività o trasferi[illegible] Undici, invece, le nuove adesioni ma per [illegible] addetti. Ercole ha sottolineato come «le aziende che [illegible] vanno rimpicciolendosi [illegible] termini [illegible] organico, sia per un processo fisiologico che per effetto dell'avversa congiuntura».

Complessivamente all'Unione [illegible] associate 249 aziende per complessivi 10 mila dipendenti.





Montezemolo con Mario e Francesco Scrimaglio, in alto col segretario Cisl Sergio Didier

A CHI CONFERIRE? UNA PROPOSTA FA DISCUTERE

Cantina di Canelli Scontro sulle uve

Filippo Larganà

CANELLI

L'uva della Cantina sociale sarà acquistata da due industrie spumantiere di Santo Stefano e Cossano Belbo; e anche se mancano conferme ufficiali si fanno i nomi di Santero e F.lli Martini. La scelta delle Case vinicole [illegible] [illegible] conferire le uve dei [illegible] sarebbe giunta al termine di una riunione svoltasi giovedì sera a porte chiuse. Il presidente dell'enopolio, Roberto Marmo anche [illegible] guida della Provincia di Asti, aveva convocato i soci (200) per discutere temi delicati sul futuro della cooperativa che già lo scorso an[illegible] [illegible] stata al centro di una grave crisi finanziaria. Una discussione, secondo testimoni, tutt'altro che tranquilla avvenuta davanti ad un centinaio di iscritti. Marmo [illegible] Luigi Scaglione, [illegible] ed ex presidente della cooperative vinicola, si sarebbero scontrati proprio sulla scelta delle aziende a cui affidare le uve (in maggioranza moscato) dai 320 ettari di proprietà dei soci conferenti. Scaglione, anche vice presidente della Produttori Moscato sodalizio di tremila viticoltori, con una ventina di soci si è detto contrario alle ipotesi commerciali della presidenza dichiarando polemico: «Ero convinto che si volessero favorire le sinergie tra cantina sociale e alcune Case storiche come Gancia o Martini & Rossi che si [illegible] rese disponibili a ritirare il prodotto della cantina. Mi sbagliavo». Marmo, da parte sua, non conferma e non smentisce i nomi delle aziende a cui andranno le [illegible] della cantina, [illegible] ribadisce: «Come ho sempre fatto mi limito [illegible] rispettare le decisioni dell'assemblea. Io e il mio staff lavoriamo per il bene della cantina e dei soci. Lontani dagli interessi di gruppi privati. Il resto [illegible] solo polemiche sterili». Scaglione annuncia la «disobbedienza» da socio conferente: «Mi rifiuto di conferire le [illegible] alle cantine scelte nella riunione di giovedì sera. E sono pronto a subirne le conseguenze» assicura. La replica di Marmo parte da [illegible] precisazione: «Da chi era contrario alle ipote[illegible] presentate dalla dirigenza non ho sentito nomi [illegible] aziende interessate a concludere intese con la Cantina sociale di Canelli. Solo discorsi generali che poco hanno a che fare con la via intrapresa per un risanamento della cooperativa». A questo proposito c'è da ricordare che proprio qualche giorno fa tre cantine sociali, Ali[illegible] Bel Colle, Mombaruzzo e Ricaldone, avevano inviato una lettera al presidente Marmo chiedendo che le uve della cantina canellese rimanessero nel circuito della cooperazione: «Per non impoverire la forza contrattuale dell'associazionismo agricolo» avevano spiegato. Ora la scelta dei soci della Cantina sociale di Canelli sembra andare in direzione opposta.

CERIMONIA CON CIAMPI

Protezione civile di Asti [illegible] Quirinale

CASTELLO D'ANNONE

Mauro Campini, responsabile provinciale della Protezione civile, ha rappresentato gli astigiani giovedì al Quirinale, du[illegible] la consegna della medaglia d'oro alla Protezione civile italiana. Alla manifestazione, presenti anche Berlusconi e Fini, la consegna delle medaglie d'oro è stata fatta dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.



Mauro Campini

Nell'Astigiano sono 13 le sezioni dell'organismo coordinato da Campini. 48 anni, capostazione a Castello d'Annone, il capogruppo coordi[illegible] il lavoro di [illegible] 500 volontari. Vice presidente [illegible] Giuseppe Baracco di San Damiano, segretario Oreste Tartaglino. [illegible] prossimi [illegible] si aggiungeranno anche i gruppi di Castagnole Monferrato e Scurzolengo. Come ha spiegato Ciampi, «il valore del lavoro della Protezione civile, sta nella capacità di unire le popolazioni, collaborare attivamente senza barriere di alcun genere». I vari [illegible] astigiani si occupano di assistenza, logistica e comprendono due nuclei specializzati in comunicazioni via radio. [gi.m.]

Il Centro San Secondo ha ospitato il convegno del Collegio dei geometri

Imparare a difendersi dai rumori

Si è parlato del «Piano regolatore dell'acustica»





Relatori e alcuni momenti del convegno su «Pratiche edilizie ed inquinamento acustico» organizzato dal Collegio dei geometri al Centro San Secondo





Da un convegno si possono trarre indicazioni determinanti per perfezionare cognizioni professionali. Inoltre il discorso non si sviluppa mai a senso unico, ma circolano idee e si scambiano esperienze. E' ciò che è avvenuto al Centro San Secondo, nell'incontro organizzato dal Collegio dei Geometri della provincia di Asti sul tema «Pratiche edilizie ed inquinamento acustico - Requisiti acustici passivi degli edifici», al quale hanno partecipato numerosi operatori del settore. Tra i motivi che hanno indotto il «Collegio» a promuovere l'iniziativa, c'è la «ricaduta» sull'edilizia dovuta all'approvazione da parte del Consiglio comunale della «zonizzazione acustica» di Asti. Si tratta di una normativa che indica i criteri di costruzione atti a neutralizzare danni dell'inquinamento acustico, utilizzando tecniche e materiali che isolano le abitazioni dal «fracasso» esterno. Criteri che variano da zona a zona, a seconda del grado di rumorosità dell'ambiente, dovuto al traffico o dalla presenza di fabbriche. In particolare, il decreto ministeriale del 5 dicembre '97 fissa per legge i valori limite delle grandezze che determinano i requisiti acustici passivi sia dei componenti sia delle sorgenti interne degli edifici stessi. Scopo, non secondario del convegno è il rammentare a progettisti e imprese che la realizzazione di un buon comfort acustico associato ad uno ottimo con uno termico è possibile con un prodotto quale le lane di vetro Isover, materiale coibente tra i più diffusi. Il convegno (moderatore Giulio Berruquier) è stato aperto dal saluto del presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Asti, Mario Dellepiane. Successivamente gli assessori Gianfranco Ruscalla (Attività produttive) e Fabrizio Brignolo (Urbanistica), hanno illustrato la posizione dell'Amministrazione comunale. Sono quindi intervenuti Giampiero Colombo (Settore trasformazione edilizia ad Asti), Mario Montrucchio (Pianificazione urbanistica del Comune), Claudio Varaldi (Area agenti), Nino Ventimiglia (Laboratorio acustica), Giampaolo Agnella (responsabile tecnico Ela), Ivo Bosia (tecnico acustica). Giorgio Maria Bono (Saint-Gobain/Isover), ha illustrato le soluzioni conformi per il rispetto di requisiti acustici passivi e le caratteristiche dei materiali per l'edilizia alla luce delle nuove direttive europee. E' intervenuto Alfredo Sacchi, docente ordinario di Fisica tecnica ambientale al Politecnico di Torino.

L'azienda produce manufatti in lana di vetro e in lana di roccia [illegible] eccellenti prestazioni per isolare dal rumore, [illegible] temperatura [illegible] e reazione al fuoco certificate

Il comfort globale come bene primario per Saint-Gobain Isover



Sistema di isolamento acustico Isover ad alta prestazione

L'inquinamento acustico [illegible] abitazioni è un tema cruciale che non soltanto compromette la buona convivenza tra vicini, ma è anche la prima causa di controversie legali in Europa. Di questo si è parlato nel Convegno sull'acustica che si è svolto giovedì ad Asti.

Il suono e il rumore

In natura non esistono né suoni né rumori, ma onde sonore che si propagano nell'aria. Attraverso l'apparato uditivo esse vengono percepite dall'uomo che le classifica in base al proprio grado di apprezzamento. Il suono è una sensazione acustica che interessa il singolo individuo, lo stimola e gli crea piacevolezza. Il rumore, invece, è un insieme di suoni più o meno confusi che lo infastidiscono e che possono risultare anche nocivi per la salute. A differenza degli altri sensi, l'udito è sempre e perennemente all'erta, anche in fase di riposo e/o di sonno; l'uomo è dunque condannato [illegible] udire/subire i rumori che lo circondano.

Effetti del rumore sulla salute

Due persone su tre pensano che il rumore sia "qualcosa di nocivo" e lo collocano al primo posto nella scala delle loro preoccupazioni. Anche se di rumore non è mai morto nessuno, per rumore si può anche arrivare ad uccidere. La carica emotiva, lo stress, l'interferenza psicologica possono essere effetto indotto dal rumore a causa di reazioni non controllate. Ovviamente il rumore notturno è molto più fastidioso e dannoso rispetto a quello diurno. Esso ostacola il sonno con conseguenti disturbi di affaticamento ed una più elevata reattività psichica che si aggiunge, invece che affievolirne gli effetti, allo stress accumulato durante il giorno.

E' indubbio che oggi, nel caos della città, la casa viene considerata come vero e proprio rifugio nel quale ritrovare benessere e comfort dopo momenti di stress e tensione lavorativa. Incontrare anche in questo ambiente una non gradita presenza di rumori comporta reazioni emotive ancora più negative, che sfociano molto spesso in totale intolleranza, in quanto inevitabilmente si è portati a colpevolizzare persone note: i propri vicini di casa. Quasi sempre, non è così: la vera colpa va ricercata in uno scarso o inesistente isolamento acustico.

Svalutazione degli immobili per disturbo da rumore

Il rumore ha, inoltre, un'influenza negativa sul valore della casa: spesso chi giunge alla decisione di abbandonare la casa per "troppo rumore" non riesce a gestire l'argomento con la dovuta freddezza ed è disposto ad effettuare la vendita a qualunque costo, purché velocemente. Chi invece non è in grado di gestire un cambio d'abitazione deve, spesso, intervenire con operazioni d'isolamento acustico, a volte molto onerose; in questo [illegible] non parliamo di svalutazione, ma di costo aggiuntivo.

La normativa sui requisiti acustici passivi degli edifici

In Italia esiste una normativa, la legge [illegible] - **Legge Quadro sull'inquinamento Acustico - e DPCM 5/12/97 - requisiti acustici passivi degli edifici** - che ha come finalità il miglioramento della protezione acustica nei vari edifici abitativi.

Tale normativa indica il valore limite delle grandezze acustiche da rispettare per le varie categorie di immobili. Per la **categoria A**, abitazioni, tale normativa fissa in 50 decibel il potere fono-isolante apparente tra unità immobiliari diverse (come riferimento basti pensare che a partire da 46 decibel di potere fono-isolante, si raggiunge un buon comfort acustico in casa). Si tratta di una normativa [illegible] linea con i valori medi dell'isolamento acustico delle pareti dei Paesi [illegible] Nord Europa, molto evoluti in questo senso.

Questa normativa rappresenta una tutela per i potenziali acquirenti, i quali hanno il diritto di verificare, prima dell'acquisto, se la casa è stata correttamente coibentata.

Il diritto all'informazione

In pratica, però, questo non avviene. Fattori di "benessere esteriori", come le rifiniture, la scelta dei sanitari, la disposizione delle finestre sono spesso considerati più importanti della "questione rumore". E, al momento dell'acquisto, le caratteristiche relative all'isolamento acustico non vengono esaminate. E così succede che, dopo aver acquistato una casa, il proprietario si accorge che è rumorosa: musica/televisione che infastidiscono a volume normale, passi che di notte provengono dall'appartamento del piano superiore, etc.

Cosa fare per evitare che il problema si ponga quando ormai è troppo tardi per intervenire? Basta verificare, all'atto dell'acquisto della casa/appartamento, l'idoneità ai termini di legge.

Le norme, infatti, esistono e gli "addetti ai lavori" ne sono perfettamente a conoscenza. Il DPCM del 5/12/97 dovrebbe essere il riferimento per costruire un'abitazione e chi acquista dovrebbe essere garantito in questo suo diritto.

Una risposta al problema dell'inquinamento acustico: una corretta coibentazione degli edifici



Una fase della posa di Isover superpanel

La coibentazione con particolari sistemi con lana di vetro assicura un adeguato isolamento acustico e termico degli edifici ed è una soluzione efficace ed economica, al rumore provocato dai vicini, ed applicabile anche in caso di un edificio già costruito.

Un corretto isolamento con lana di vetro Saint-Gobain Isover offre molti vantaggi:
- contribuisce al rispetto della normativa sui requisiti acustici degli edifici
- fa aumentare il valore commerciale della casa
- migliora il comfort abitativo.

Inoltre, contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo in quanto permette di ridurre i consumi energetici e le conseguenti emissioni di Co2, principale responsabile dell'inquinamento delle nostre città.

PORTACOMARO

Un riconoscimento [illegible] Gente&Paesi

■ Riconoscimento regionale per l'Associazione culturale Gente&Paesi. Il sodalizio, guidato [illegible] Andrea Cerrato, [illegible] iscritto nel registro regionale delle «onlus». Tra gli attuali impegni, il recupero [illegible] due [illegible] medievali nell'antico Ricetto [illegible] Portacomaro, per attività culturali e di pubblico interesse, tra cui servizi di informazione e valorizzazione territoriale ed un centro studi [illegible] annessi museo e bibliomediateca in corso [illegible] catalogazione e progettazione. [a. ce.]

SAN PAOLO SOLBRITO

«No al magazzino meglio una palestra»

■ Sono 156 le firme in calce a una petizione rivolta al Comune [illegible] costruzione di un magazzino per ricovero attrezzi nel cortile della scuola elementare. Ha spiegato Flavio Artico, rappresentante delle famiglie e presidente del circolo Salvo [illegible] «Preferiremmo mantenere la situazione immutata, [illegible] meglio, [illegible] palestra che ancora non c'è». Atteso un incontro con gli amministratori comunali. [s. s.]

[illegible] IN COMUNE



Maurizio Rasero

Coltivatori [illegible] e contributi non versati

■ Il Comune di Asti sembra il solo a non rilasciare la dichiarazione necessaria ai coltivatori diretti per recuperare quegli anni di lavoro per i quali non furono pagati a suo tempo i contributi. Lo afferma il consigliere comunale (nonché assessore in Provincia), Maurizio Rasero (F. Italia) in un'interpellanza [illegible] sindaco. Rasero sollecita un rimedio «che ponga fine a questa spiacevole vicenda che crea una situazione di ingiustizia e disparità.

[illegible] FORTUNATA

Terno [illegible] mila [illegible] al bar di via Torino

■ Il locale si chiama «Il tempo di un caffè», ma uno sconosciuto cliente vi ha anche quello per giocare a vincere al lotto 46.075 euro. Probabilmente la sua identità rimarrà sconosciuta: «Nessuno si è ancora fatto vivo - commentava ieri il titolare Enrico Monticone - ma il nostro bar [illegible] frequentato per lo più da ferreresi. Speriamo [illegible] di [illegible]. La [illegible] vincente è 22-5-58 ed è stata giocata sulla [illegible] Milano. [s. s.]

INSTALLATO UN IMPIANTO STEREOFONICO, NELL'AREA POTRANNO ALLENARSI ANCHE GLI SBANDIERATORI

Footing e musica al Campo scuola

Tribuna a norma nel Palazzetto di via Gerbi

Enzo Armando

ASTI

[illegible]ppe Passarino traccia le linee guida per i prossimi [illegible]. L'as[illegible] allo Sport del Comune di Asti [illegible] stilato un programma che riguarda sia la diffusi[illegible] di alcuni sport cosiddetti minori sia alcuni provvedimenti riguardanti gli impianti sportivi cittadini. Una disanima che si è svolta non a caso al campo scuola di via Gerbi che per Passarino dovrebbe diventare «un'area del benessere. Invito gli astigiani a utilizzare di più questa struttura per correre - ha spiegato -. Per rendere più confortevole il campo scuola abbiamo già acquistato [illegible] impianto stereofonico e le macchine per la distribuzione delle bevande». Il Comune metterà in vendita delle [illegible] 40 [illegible] che permetteranno a chiunque, [illegible] a coloro che non fanno parte di società sportive, [illegible] utilizzare la pista di via Gerbi. Chi acquisterà la tessera, usufruirà di [illegible] piscina comunale. [illegible] prossimi mesi [illegible] sostituita la copertura in amianto della tribuna (costo 41.400 euro), mentre la piscina scoperta sarà dotata presto di spogliatoi per i [illegible] (spesa prevista: 86.600 euro). Altri lavori riguarderanno il vicino palazzetto dello sport: sarà infatti [illegible] a norma e ristrutturata [illegible] tribuna, che attualmente non è accessibile al pubblico. Il finanziamento di 400 mila euro è [illegible] ottenuto tramite un bando [illegible] Regione. Il vecchio palasport sarà [illegible] nuovo agibile dal novembre del 2005.



Il palazzetto di via Gerbi sarà dotato di una tribuna a [illegible]. Il pubblico potrà così tornare sulle gradinate

Passarino [illegible] poi annunciato che giovedì la Giunta ha approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'area del Lungotanaro su cui sorgeranno i due [illegible] da rugby, [illegible] spogliatoi, per un importo [illegible] 958 mila euro. Sia il campo scuola sia il palazzetto [illegible] dotati di palestre attrezzate, mentre l'assessorato stanzierà ogni anno [illegible] mila [illegible] per la piccola manutenzione. Su ogni impianto sportivo cittadino è stata realizzata [illegible] scheda che sarà aggiornata con [illegible] cronologia [illegible] vari interventi, utile per stabilire le priorità.

Ciclismo e tennis tavolo sono invece i due sport la cui promo[illegible] e rilancio [illegible] più a cuore all'assessore: «Vogliamo promuovere qu[illegible] discipline di cui Asti sia più carente a livello giovan[illegible]. Il ping pong in particolare può diventare un'attività molto aggregante. Abbiamo già [illegible] rapporto di collaborazione [illegible] la Diocesi e con la Federazione. Organizzeremo insieme un torneo degli oratori e porteremo ad Asti al Palasanquirico [illegible] manifestazioni di carattere regionale». Passarino [illegible] poi dichiarato che dal prossimo anno i comitati Palio potranno utilizzare gratui[illegible] le palestre e il campo scuola diverrà una zona aperta agli allenamenti degli sbandieratori. Infine, l'assessorato ha [illegible]aurato un rapporto di collaborazione [illegible] un gruppo di podisti astigiani capitanati da Gian Franco Chiaranda: gli atleti [illegible] nelle maratone in giro per il mondo con [illegible] maglietta biancorossa che porterà su scritto i «loghi»: «Asti la Città del Palio» e «Corro per la città di Asti».

STASERA SUGGESTIVO CONCERTO DELLA RASSEGNA «MUSICA NELLE PIEVI»

A Montiglio atmosfere della Spagna medievale

MONTIGLIO MONFERRATO

La rassegna «Musica nelle pievi», organizzata dalla Provincia con il Circolo filarmonico astigiano e il Comune, prosegue stasera alle 21 nella chiesa [illegible] di San Lorenzo [illegible] Montiglio. [illegible] sarà protagonista l'Ensemble Cantilena Antiqua, fondato da Stefano Albarello nel 1987 a Bologna, e formato da musicisti specializzati nell'esecuzione di repertori sacri e profani del Medioevo e del Rinascimento. L'ensemble utilizza copie di strumenti storici, sui quali approfondisce l'aspetto ese[illegible] tenendo presente anche i suggerimenti provenienti dalla tradizione musicale viva.

Il programma di stasera s'intitola «Ondas do [illegible]. [illegible] ed [illegible] en el Mediterraneo del siglo XIII»: [illegible] una miscela di [illegible] ritmi e parole [illegible] una suadente fusione tesa alla restituzione di quel concetto [illegible] «ben vivere» auspicato dagli arabi di Spagna e Sicilia. Così la poesia di autori galleghi e provenzali, tanto struggente nella sua elementa[illegible] [illegible]algia, si reincontra con il suono degli strumenti del ricco [illegible] Omayyade: culture apparentemente diverse ma che si incontrano per secolare tradizione. Le melodie andaluse e sefardite si fondono con la tradizione cristiana della Catalogna e della Galizia, ancora lontane dalla violenza dei Re Cattolici. [illegible] il racconto musicale [illegible] un'epoca in [illegible] musulmani e cristiani si arricchi[illegible] reciprocamente mettendo a disposizione le loro conoscen[illegible]. Ingresso libero.



L'Ensemble Cantilena Antiqua stasera si esibirà a Montiglio Monferrato proponendo musiche del [illegible] spagnolo, che risentiva dell'influsso delle culture musulmana, [illegible] ed ebraica. I musicisti bolognesi eseguiranno i brani con copie di strumenti antichi

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

Asti: 0141 590.346; [illegible] 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Antignano: 0141 401.388; [illegible] 011 9927.301; [illegible] 0141 600.299; Costigliole: [illegible] 966.779; Isola: 0141 [illegible] 0141 669.237; [illegible] 86.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.176; Montiglio: 0141 994911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 [illegible] Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.446.

CROCE [illegible]

Asti: telef. 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] Roma, [illegible] Alfieri 343, tel. 0141/353[illegible]

Con orario dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo San Pietro, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.

Canelli: Bielli, via XX settembre.

Moncalvo: Ottone, via Ciesetto.

[illegible]fonie, via Partigiani 1.

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti e provincia 800 700707.

Castelnuovo D.B. 011 987 6468.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 [illegible]; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917 100; Montegrosso: 0141 952 150. [illegible] 0141 721 623. San [illegible]: 0141 975 064 Villanova: 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] e Prefettura 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

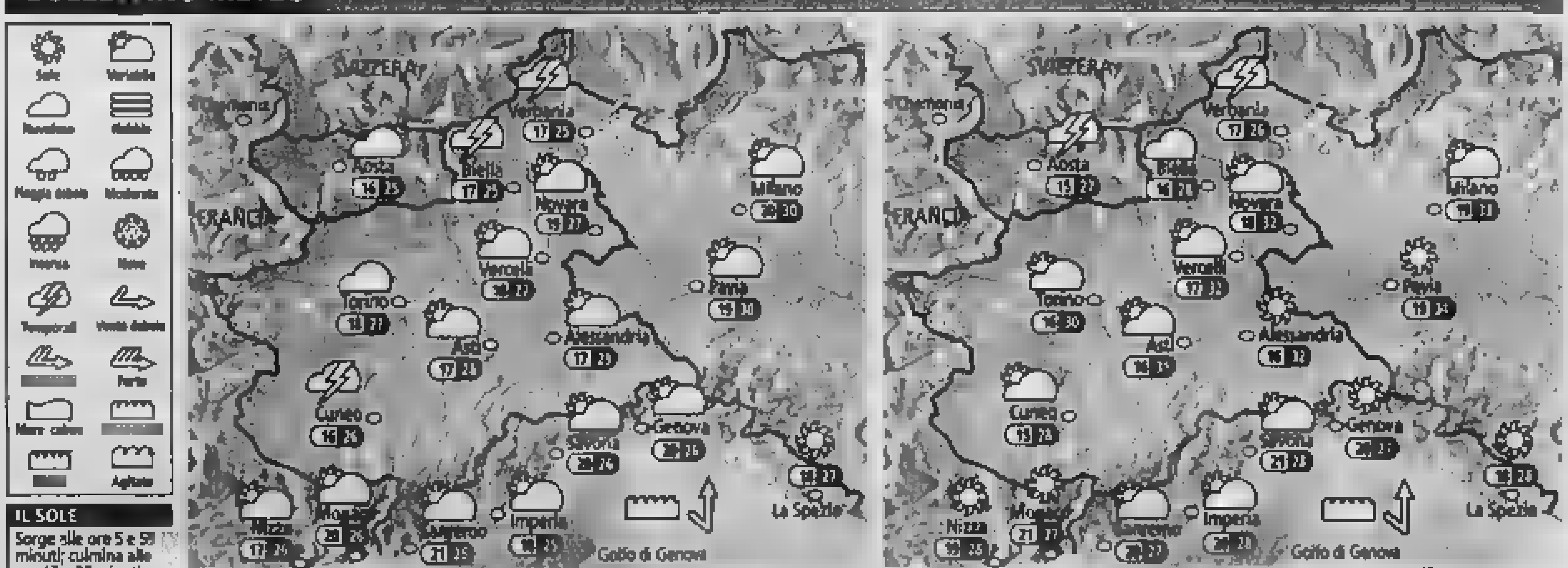
GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31 [illegible]; [illegible] 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

[illegible] 0141 210.907-211.915; [illegible] 0144 8220; Nizza: 0141 702.130. Villafranca: 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE

Sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 5 e 24 minuti; cala alle ore 21 e 46 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, alto Piemonte e sul settore ligure centrale. Altrove tempo nel complesso buono. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di rovesci o temporali su Cuneese, Biellese, Verbano e alto Novarese. In serata qualche rovescio sarà possibile anche sul Torinese. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

DOMANI Al mattino bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti in prossimità dei settori alpini. Nel [illegible] nuova intensificazione della [illegible] cumuliforme lungo i rilievi, con possibilità di isolati temporali in serata su Alpi Cozie, Val d'Aosta e Val d'Ossola. Sulle pianure possibile passaggio di nuvolosità alta, senza conseguenze. Temperature in aumento, con punte di 32° sulle pianure. Venti deboli.

Domani [illegible] concerto sinfonico dell'Orchestra della Valle d'Aosta

A Cortanze un castello di note

E da venerdì corso di perfezionamento

Il castello in estate si anima di musica. Lo fa con concerti e ospitando un seminario di perfezionamento musicale. Nei giorni scorsi inoltre [illegible] tenuta [illegible] tappa del minitour del gruppo progressive svedese «Isildurs bane» con il trio «Metamorfosi», purtroppo interrotta da un temporale.

Il concerto è in programma domani alle 21 e avrà [illegible] protagonista l'Orchestra «Sinfonica» della Valle d'Aosta diretta dal giovane svizzero Emmanuel Siffert. Solisti saranno l'arpista Letizia Belmondo e il flautista [illegible] Enrico Sartori. Particolarmente suggestivo il programma: nella prima parte si [illegible] lo schizzo sinfonico per archi «Aquarelles» del tardoromantico Friedrich Delius e il Concerto per arpa, flauto e orchestra di Mozart. La seconda parte prevede le «Danses [illegible] et profanes» per arpa e archi di Claude Debussy e la celeberrima «Eine Kleine Nacht Musik» di Mozart. L'ingresso è libero, e al termine ci sarà un brindisi.

L'orchestra valdostana è già stata ospite al castello di Cortanze in un concerto memorabile lo scorso Natale, quando si esibì con il coro del Maggio musicale fiorentino. In que[illegible] la formazione sinfonica suoneranno due giovani solisti torinesi di talento. L'arpista Letizia Belmondo, dopo aver cominciato gli studi con il metodo Suzuki [illegible] è diplomata con il massimo dei voti e la lode, intanto ha studiato anche violoncello con Antonio Mosca (fondatore della scuola Suzuki in Italia); si è perfezionata inoltre alla scuola superiore di Lione e alla prestigiosa Juilliard School di New York. [illegible] ha [illegible] in Israele il più importante concorso internazionale per arpa. Anche Enrico Sartori si è diplomato con lode e si è perfeziona[illegible] musicisti [illegible] Maxence Larrieu e Peter Lukas Graf, e ha [illegible] importanti premi internazionali.

Il castello inoltre ospiterà dal 23 luglio al 1 agosto «Brass a Corte», seconda edizione [illegible] seminario di perfezionamento musicale con il Quintetto Italiano di Ottoni, organiz[illegible] dall'associazione Icaro, [illegible] il patrocinio del Comune di Cortanze, la Provincia di Asti e la CR Asti. Info. 011-9603020 (ore serali), 335-5350025 e 335-5315622 e www.icaros.it.



Il castello di Cortanze stasera farà da scenario per un concerto sinfonico

Assemblea Cia [illegible] «Festicamp»

Prosegue oggi (dalle 18,30 nella piazzetta del centro storico di Calamandrana Alta), l'incontro annuale degli associati astigiani della Confederazione agricoltori, guidata [illegible] Dino Scanavino: dop[illegible] parte «istituzionale» [illegible] la [illegible] dell'assemblea provinciale, alle 20 sarà premiato il giornalista ed enogastronomo [illegible] Massobrio. Al fondatore di Papillon sarà consegnato l'«Agrestino». Alle 21, cena con le specialità delle cuoche dell'organizzazione astigiana, prezzo 20 euro [illegible] compreso: 0141 - 835038; 0141 - [illegible]. [illegible] proseguirà [illegible] le [illegible] dell'orchestra di Beppe Reggio. [e. ce.]

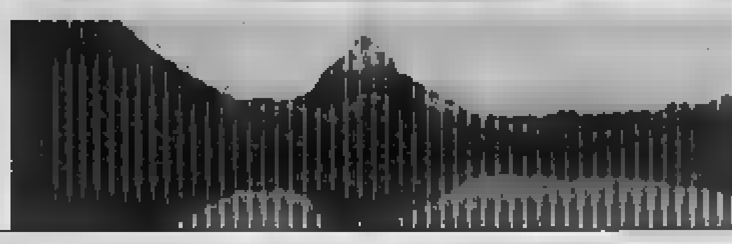
GIORNALISTI STRANIERI OSPITI DEL CONSORZIO DELL'ASTI



Nel fine settimana ospiti russi tra i vigneti di [illegible]

Una decina di giornalisti [illegible] ospiti in questi giorni del Consorzio di tutela dell'Asti Spumante. Accolti dal presidente Paolo Ricagno (nella foto con Massimiliano Gancia durante il brindisi a pal[illegible] Gastaldi), visiteranno Martini & Rossi, Barbero e Gancia. Saranno inoltre accompagnati a visitare i vigneti. Nel gruppo, tra gli [illegible] Igor Shein di Robbe Report, Anna Narinskaya di Daily Newspaper, Konstantin Chernozatonsky, editore di Première Magazine, Gennady Jozefavichus giornalista di GQ e Vogue. In Russia si vendono un milione e [illegible] mila bottiglie di Asti.

nord ovest estate



ELVA

UN ANNO DALLA RIAPERTURA DEL RIFUGIO IN VAL MAIRA
Domani, a Elva (in Valle Maira), festa per il primo anniversario dell'apertura del rifugio «La Sousto del Col», al colle delle Cavalline. I gestori Andrea Tolosano e Osvaldo Castagna danno appuntamento, dalle 11,30, per l'aperitivo «alla soustino», il pranzo e la musica occitana. [r. c.]

BELLINO

PER UNA GIORNATA TORNANO GLI ANTICHI MESTIERI
«Les uzonses d'en bot»: è l'evento di domani, in Val Varaita, con la rivisitazione degli antichi mestieri tradizionali e lavorazioni tipiche di Bellino. L'appuntamento è dalle 14,30, nella rua La Ghieizo. Il «viaggio» parte dalla lavorazione di canapa e lino. [r. c.]

MATRIMONI DI ... FA



FESTA CON TUFFI IN PISCINA E ABITI DA SPOSA DELL'800
A Felizzano (Al) la festa del paese offre varie attrazioni: Ad esempio è possibile visitare il Family Park e fare i tuffi in piscina, tra la musica e sotto le stelle. Nella palestra comunale si inaugura la mostra fotografica e prosegue quella con gli abiti da sposa dall'Ottocento a oggi. [g. lo.]

IL «CASO K2». L'ALPINISTA CHE ARRIVO' IN VETTA CON ACHILLE COMPAGNONI

Dopo 50 anni il «j'accuse» di Lacedelli

«Compagnoni spostò il 9° campo per evitare Bonatti»

Enrico Martinet

Parla Lino Lacedelli. Anzi, scrive. Dopo 50 anni affida il suo pensiero sul «caso K2» alla «Mondadori» e firma il libro-intervista «K2, il prezzo della conquista» con Giovanni Cenacchi, alpinista e collaboratore di riviste del settore. La verità di Lacedelli che il 31 luglio 1954 raggiunse la della seconda montagna della Terra con Achille Compagnoni dà ragione a Walter Bonatti e critica il comportamento sia di Compagnoni sia capospedizione Ardito Desio «che mi trattava l'ultimo dei portatori». E' un «j'accuse».

In sintesi. Compagnoni decise di spostare l'ultimo campo, nono, molto più in alto rispetto a quanto deciso per non farsi raggiungere da Bonatti temendo sia di dover condividere lui la piccola tenda che potesse prendere il posto per raggiungere la vetta. Ancora: Bonatti non poteva aver usato l'ossigeno bombole nella notte a 8000 tri con l'hunza Madhi perché non aveva le maschere. Tuttavia Lacedelli smentisce versione di Bonatti sul fatto che lui e Compagnoni arrivarono sulla vetta con l'ossigeno.

Il giudizio su Ardito Desio. «Non gli importava niente dei nostri sacrifici e dei rischi che abbiamo corso. Sarà anche un gran professore, ma umanamente...E' questa la verità».

L'ultimo campo. Lacedelli ricorda così la decisione di spostarlo: «Io e Compagnoni siamo arrivati al punto stabilito pomeriggio. Gli dissi: "Mettiamo la tenda". lui rispose: "No, no, qua non va bene, è troppo pericoloso". E ha proposto di traversare a sinistra. Gli dissi: "Ma non è più pericoloso spostarsi?". Non senti ragioni... Non ho dato peso alla sua scelta. Però non capivo. Allora gli ho detto: "Io mi slego, non vedo avanti legato su questa roccia marcia". Dove siamo arrivati non era un granché... era un brutto posto». Cenacchi domanda: «Ma perché Compagnoni ha voluto fare quella traversata?».



Lino Lacedelli fotografato da Achille Compagnoni sulla vetta del K2 il 31 luglio 1954

Lacedelli: «L'ho capito dopo... ma è un'idea mia. Cioè, io ho pensato che lui non volesse che Bonatti venisse su. Quando ho visto Bonatti venire verso di gli ho chiesto perché voleva che venisse su e lui mi ha risposto che no, eravamo noi due che dovevamo salire verso la cima».

L'ossigeno. Secondo Lacedelli si è esaurito tra gli 8500 e gli 8550 metri. Eppure ci sono foto che ggono Compagnoni sulla vetta con la maschera e Lacedelli con il ghiaccio sulla barba, come chi respira attraverso maschera. Lacedelli spiega: «Qualche volta Compagnoni si rimetteva la maschera anche l'ossigeno finito. Così l'aria era meno fredda, più umida. So bene che iamo riusciti togliere le bombole anche se l'ossigeno era finito e che questo può apparire strano. proprio non ci siamo riusciti...». Pesavano 19 chili, bastino compreso. Lacedelli spiega che non riuscirono a aprire il moschettone per togliersi il bastino perché avevano le dita ormai congelate: i guanti si erano bagnati anche all'interno.

LA ...

«Troppo tardi, ognuno vada per la sua strada»

Walter

I giornali in questi giorni non perdono occasione per riferire che Lacedelli «vuole fare la pace con me», desidera «rendermi giustizia», vorrebbe «stringermi la E così fa anche Compagnoni che «apre a Bonatti», anche lui disposto a «stringergli la mano». No, non è adesso che devono tendermi la mano, avrebbero dovuto farlo cinquant'anni fa, al ritorno dal . Ora è troppo tardi! E dire che lo stesso Compagnoni appena qualche mese fa ancora mi aggrediva, sugli stessi giornali, definendo K2 LA VERITA' «la solita bugia di Bonatti (....) altro non sarebbe che un vile atto di rovinare le celebrazioni" del cinquantesimo anniversario».



Walter Bonatti

«Non dimentichiamo poi che c'è stato un tribunale, quarant'anni fa, che mi ha assolto da accuse e calunnie promosse proprio da Compagnoni, avallate dal silenzio del suo succube Lacedelli».

«Ma perché Lacedelli, allora, non ha "parlato" queste sono cose che non si possono cancellare con stretta di mano. Sia chiaro, io non devo perdonare Ognuno dunque la veda con la propria coscienza. Veramente mi domando come quei due possano avanzare, adesso, intento di pacificazione; ma chiedo anche con quale spirito qualcuno potrebbe perorare quella assurda pacificazione».

«Comunque alla resa dei conti il vero punto cruciale della questione non è certo il mio ruolo sul K2, mai da nessuno messo in discussione, è bensì, e rimane il falso storico che poi è il falso esaurimento delle bombole di ossigeno che a tutt'oggi, nelle dichiarazioni di Compagnoni e Lacedelli, continua a oscillare su e giù da quota fin sotto la vetta (mai però fin sulla cima del K2). Allora, avendo i due utilizzato bombole d'ossigeno caricate a 220 atmosfere, e dunque predisposte a una erogazione di circa 12 ore (e non di ore come si continua a ripetere), perché questi due signori, finalmente, non dicono la verità? Ossia che una quantità di ossigeno dosata per un'erogazione di circa 12 ore è potuta durare almeno, fino al completo raggiungimento della vetta, avvenuto dopo circa ore e mezza di scalata».

«Per concludere, e rimarrò sempre lo stesso. Il mio è un punto fermo che ognuno se ne vada per la propria strada!».

Dubino 15 luglio 2004

in breve

ALLA RICERCA DELLA «PREGHIERA DIPINTA»
L'iniziativa s'intitola «Preghiera dipinta»: domani, dalle 15 alle 19, prevede la possibilità di visite guidate agli antichi affreschi della chiesa parrocchiale di Niella Tanaro, nel Cuneese, e delle cappelle campestri. [r. c.]

«MEDITAZIONI» POLIFONICHE
chiesa della Madonna del Carmine si svolge stasera alle 21 il concerto inaugurale della rassegna «Notturni in Valle Intrasca» organizzata da Verbania Musica. Il Coro Polifonico San Vittore di Intra diretto da Riccardo Zoja si esibisce in un programma di «Meditazioni mariane». [s. r.]

... INVITA ALL'ABBAZIA
Oggi nel Cuneese sarà possibile visitare l'abbazia di Staffarda (dalle 16, ingresso a pagamento) e il monastero femminile cistercense di Rifreddo (alle 17,30 ritrovo dal municipio). [r. c.]



L'abbazia di Staffarda

MIAZZINA, PITTORI IN GARA
«I colori di Miazzina» è il tema quarta edizione del concorso di pittura «Premio Achille Tominetti», in programma domenica 18 e aperto a tutti gli artisti italiani e stranieri. La premiazione è in programma alle 17, le opere resteranno poi esposte per una settimana nella sala consiliare del Comune. [s. r.]

MOSTRA STORICA DELLA CRI
La «Mostra storico-postale sulla Croce Rossa Italiana» è allestita da (l'inaugurazione è fissata alle 18) fino al giorno 22 a cura del Comitato femminile della Cri di Verbania nei locali della Palazzina Liberty a Stresa. [s. r.]

CENA MULTIETNICA E OMAGGIO A GABER
Festa multietnica oggi e domani al Circolo Arci Badulerio di Domodossola. Organizzata dalla Cooperativa Valle Verde, stasera alle 19 propone una cena con specialità del Marocco, Senegal, Perù e Turchia, seguita da un omaggio a Giorgio Gaber con lo spettacolo «Io se fossi Gaber» di Max Gavagna. Dalle 23 invece concerto di musica etnotrance con il gruppo Ipnosi Primitiva. Domani sera cena etnica locale con prodotti nostrani e verdure biologiche, poi danze con il gruppo Canone Inverso e lotteria.



Giorgio Gaber

BIANDRATE FESTEGGIA
Giornata di festeggiamenti, oggi, a Biandrate nella Bassa Novarese per la costituzione della Pro Loco. La prima iniziativa per collaudare lo staff le «cene a tema» nei rioni: si comincia nel Borgovecchio. Domani sera dalle 20 è prevista la cena dedicata allo stracchino (costo: 12 euro), il gorgonzola che è uno dei prodotti tipici del Novarese. [r. L]

MERCATINO ECOLOGICO A CASALE
Oggi in piazza Mazzini, a Casale Monferrato (Al), tradizionale mercatino ecologico «Il Paniere», con frutta e verdura naturale, ma anche confetture, prodotti artigianali, eleganti quaderni e album in carta riciclata. [r. sa.]

il racconto

«Piemontesina bella...» cantava l'amico del Che

Maria Giulia Alemanno, pittrice e giornalista, vive e lavora a Torino e a Crescentino (Vercelli). Collabora con scritti e disegni alla Stampa.

Maria Giulia Alemanno

Ci sono viaggi d'iniziazione. Il destino a convergere in un'isola caraibica strade di risaia e di pampas e questo cambia vite.

Lo scorso gennaio mi trovavo a L'Avana, invitata dal Museo Casa de Africa ad esporre, nel convento di San Francisco, una serie di dipinti dedicati alla Santeria, il culto sincretico che unisce i santi cattolici alle divinità yoruba. Già quella possedeva tutte le caratteristiche di una bella esperienza ma, dicono i cubani, a volte Eleggua, il giovane dio capriccioso che tiene strette le chiavi del futuro, decide di aprirci le porte. La casa scelta per me quella di Alberto Granado, il miglior amico di Ernesto Che Guevara.

Un giorno figlio, anche lui Alberto, direttore so, mi chiede di trasferirmi da loro. Entro così a far parte di una grande famiglia che mi accoglie naturalezza in cucina, come appartenessi al loro mondo da sempre. attimo e subito mi trovo a preparare il tavolo e lavare l'insalata. l' emozione rimane, ed è giustificata, nell'attesa di conoscere il compagno d' avventura di un mito.

Appena lo vedo arrivare dal giardino, subito mi ricorda un contadino delle nostre colline. L'autore di Con el Che por Sudamérica , diario parallelo alle Notas de viaje del giovane Ernesto, scritti il famoso viaggio in motocicletta attraverso l'America Latina che entrambi cambiò la percezione dell'esistenza ed il destino, è un ometto col viso solcato da mille rughe e anche gli occhi sono minuscoli, ma vivissimi e ridenti.

«Benvenuta, figlia mia», dice abbracciandomi e in quella stretta entrambi leggiamo i segni di un affetto istintivo e profondo. «Italiana, vero?» Ancora non gli ho risposto e già mi canta La bella Gigogin



«Piemontesina bella. Non riesco a crederci. Consapevole e divertito di stupirmi, termina con filastrocca: «Chiccolino, chiccolino, tira fuori il tuo capino...». Lo guardo ammutolita. E' che a Cuba o labili i confini tra la realtà e il sogno, ma tutto avrei potuto prevedere tranne che il miglior amico del Che parlasse l'italiano e capisse perfettamente il piemontese!

Papà Granado spiega che a Cordoba, nella sua Argentina, gli emigranti erano molti e lui é cresciuto tra loro. Per questo ne conosce le tradizioni, i balli , i canti e la cucina. Che miracolo la bagna caoda! Sì, piaceva anche ad Ernesto! E subito il mito si ridimensiona ed é come se condividesse i nostri discorsi nella grande cucina caraibica, che è un porto di di famigliari, parenti ed amici, personaggi che appaiono e scompaiono nella casa dei Buendía in Cent'anni di Solitudine, solo che qui gli uomini si chiamano Alberto e le donne Delia.

Qui certo il Comandante toglierebbe la divisa e sarebbe uno di noi. «Su una cosa non eravamo d'accordo, io ed Ernesto. Sul libro Cuore. so come non facesse a piacergli Garrone, ma lui che Giulio Verne, lo considerava un libro troppo morbido, con troppe lacrime inutili!».

Nulla c'entra il racconto di questo patriarca dall'animo bambino, con le immagini del Che vendute gadget , riprodotte a milioni su magliette e berrettini e spogliate del senso profondo di giustizia e libertà che Ernesto va saputo, coerente e caparbio, trasformare in progetto di vita. «E' questo il Guevara di cui , da anni , parlo ai giovani. Non il mito segregato in un olimpo distante, - dico sempre - , ma un ragazzo come voi, disposto a lottare per un ideale».

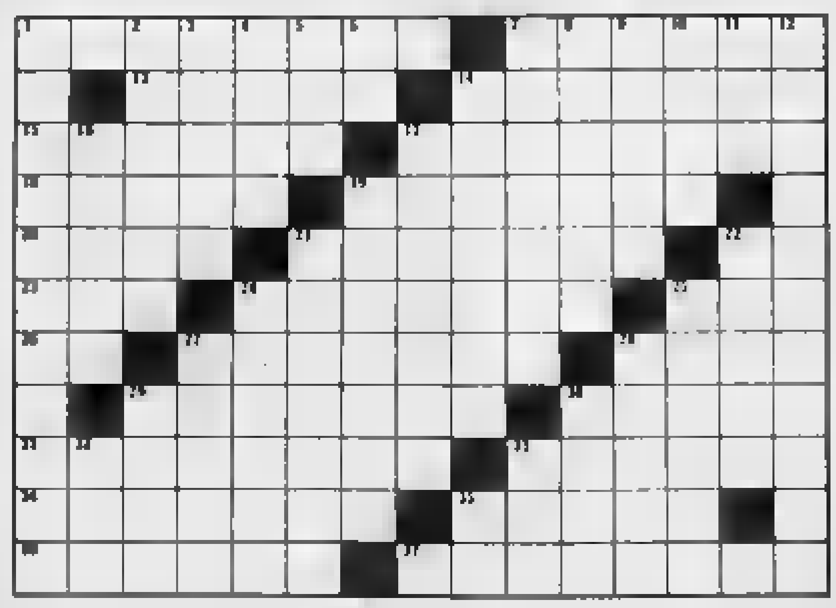
questi giorni in cui il vecchio Granado é sotto i riflettori del festival di Cannes, e tutti i giornali e le televisioni raccontano di lui, ultimo, meraviglioso testimone di un leggendario viaggio della consapevolezza e dell' impegno attraverso le sofferenze di un continente, torno volentieri col pensiero in cucina per rivivere un momento speciale di gioia e commozione.

E' sera. Sul tavolo, immancabile, una bottiglia di Habana Club. Papà Granado, è stranamente taciturno. Da, due giorni aspetta notizie del film diretto da Walter Salles e prodotto da Robert Redford, di cui é stato un consulente preciso ed indispensabile. Lo proiettano al Sundance Festival di Salt Lake City dove, per una storia di permessi negati dall'Ufficio d'Interessi Nordamericani, non ha potuto andare.

(1-continua)

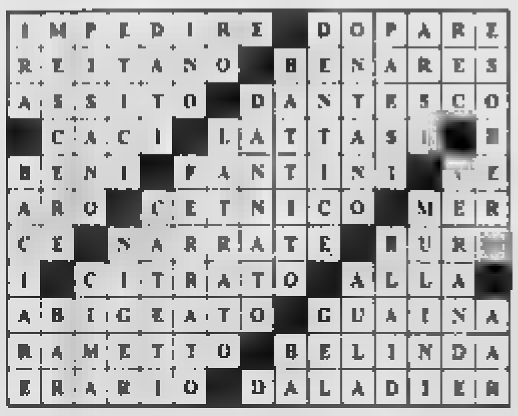
GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres



: 1. Entrare in un luogo - 7. Francesco, filosofo inglese - 13. L'eroica moglie di Giuseppe Garibaldi - 14. Isole del canale di Mozambico - 15. Carnivoro acquatico - 17. Sostanza adesiva - 18. Buona reputazione - 19. Grazioso, carino - 20. Molto scuro - 21. Colorito esangue - 22. Prima dei pasti, in farmacia - 23. I moschettieri Alexandre Dumas - 24. Danzare, saltellare - Prefisso per mezzo - 26. Nelle casse e nelle gabbie - 27. Francesca, diva del cinema muto - 28. La materia narrativa di un film - Caramellina balsamica - 30. Lo pseudonimo della scrittrice, Anna Radius Zuccari - 31. Abitanti del continente giallo - 33. Cole, compositore statunitense - 34. Pittori, imbianchini - 35. Stephen Vincent, scrittore statunitense - 36. Aspettate con desiderio - 37. I Musulmani, per i Crociati.

: 1. Posta fuori mano - 2. Portate verso il canto - 3. Vale se fosse... dentro - 4. Parlare, esprimersi - 5. La somma degli anni - 6. Il dio del Sole degli Egizi - 7. Stati eccitazione - Circolavano Italia, nell'immediato dopoguerra - 9. Aperture posteriori delle cavità orali - 10. Pianta arborea, simile al frassino - 11. Servizio nullo a tennis - 12. Tenersi in allenamento - 14. Una serie di libri - 16. Peso gravoso - 17. Benvenuto, orafo e scultore - 19. Lo i popoli estoni, lettoni e lituani - 21. Andare - 22. Trasporto sentimentale - 24. Complesso di organismi viventi sul fondo marino - 25. Distinte, pregiate - 27. Felici, contente - 28. Georges, scrittore francese - 29. Menta inglese - 30. Anticipa decima - 32. Seduta inglese - 33. Fornitore di prodotti diversi - 35. Fine del cruciverba.



SOLUZIONI DEL PRECEDENTE



Nella foto di repertorio i produttori della mela divina di San Marzano: il rilancio turistico ed economico del paese passa anche da questo prodotto

San Marzano: feste d'estate, ma anche progetti di rilancio

Due miti della pallapugno

Oggi ritorna la sfida Berruti-Bertola

Si aprono oggi i festeggiamenti di «Santa Maria Maddalena» che fino al 25 luglio offrono appuntamenti enogastronomici, sportivi, musicali e di teatro. L'organizzazione è affidata alla Pro loco guidata dal produttore vitivinicolo Guido Berta che dice: «Siamo [illegible] gruppo affiatato che ha raccolto l'eredità di un sodalizio attivo da un quarto di secolo, anche se la rifondazio[illegible] della Pro loco sanmarzane[illegible] risale a quattro [illegible] fa». Oltre [illegible] tradizionali festeggiamenti patronali i volontari [illegible] occupano anche della partecipazione [illegible] vari eventi sul territorio, [illegible] «Assedio di Canelli» e «Monferrato in tavola» e più in generale di ogni iniziativa che possa promuovere il paese culla della mela Golden Delicious.

[illegible] proprio sul fronte della valorizzazione dell'area [illegible]nale [illegible] Pro loco annuncia progetti. «Come la predisposizio[illegible] [illegible] [illegible] cartellonistica efficace che illustri le caratteristiche di San Marzano, dall'agroalimentare all'ambiente, dall'urbanistica ai monumenti» dice Berta. Un programma che si intreccia [illegible] quello predisposto dalla nuova amministrazione municipale capeggiata dal neo sindaco Gianni Scagliola. «Puntiamo sul rilancio dell'immagine [illegible] paese attraverso [illegible] sorta di campa[illegible] di comunicazione che tocchi ogni aspetto e ogni canale» conferma il primo cittadino.

[illegible] così Scagliola, oltre ad un [illegible] sistema [illegible] segnaletica promozionale, annuncia iniziative mirate [illegible] l'avvio della richiesta per l'assegnazione di una denominazione d'origine protetta (dop) alla mela sanmarzanese. «Il punto [illegible] partenza - spiega [illegible] sindaco - potrebbe essere [illegible] consorzio di produttori della mela Divina. Riunisce una decina di aziende agricole [illegible] diventerebbe uno strumento ideale, [illegible] adeguati appoggi, per creare una filiera tutta dedicata alla melicoltura».



Felice Bertola [illegible] Massimo Berruti gli eterni rivali del balon tornano in campo

Ma Scagliola segnala anche altre iniziative [illegible] la costituzione, avvenuta appena un mese fa, di una società sporti[illegible] che [illegible] occupa di palla a pugno con una compagine che milita in un campionato mino[illegible]. «Dagli inizi del Novecento - [illegible] [illegible] sindaco - ci [illegible] notizie [illegible] tornei di balòn organizzati in paese. Noi vogliamo coltivare e sviluppare questa antica passione sportiva». E il primo segnale di questa intenzione è oggi; alle 17 s'inizia un torneo di palla a pugno e sulla piazza del Comune vi saranno anche due miti della palla a pugno: Felice Bertola e Massimo Berruti.

Entrambi sono stati campio[illegible] [illegible] questo sport, spesso avversari; a San Marzano si batteranno in amichevole. Tra i tanti richiami delle feste sanmarzanesi ricordiamo mercoledì 21 luglio, alle 21,30 la serata teatrale con «La cumpania d'la Riuá» che mette in scena la commedia «L'avucat del [illegible] perse», l'ingresso è ad offerta e l'incasso sarà devoluto al progetto pro bambini [illegible] Chernobyl; giovedì 22, alle 17 c'è la finale del torneo di palla [illegible] pugno; alle 21,30 si balla [illegible] «I Mirage» l'entrata è gratuita; venerdì 23 dalle 22 serata di cabaret con «Marco & Mauro»; sabato 24 alle 21,30 discoteca in piazza con i ragazzi della leva [illegible] ad entrata gratuita; infine domenica (25) alle 21 nella chiesa parrocchiale tradizionale [illegible]certo di alcune corali della [illegible] dirette dal maestro Sergio Ivaldi, l'ingresso [illegible] a offerta e l'incasso andrà al Progetto Mielina.

FARIGLIANO

Grazie ai giovani sorgerà un orfanotrofio in India

Grazie all'impegno di un gruppo di giovani del paese, sarà finanziato e costruito un orfanotrofio nel sud dell'India, vicino a Madras. Il «Comitato Giovani» ha già raccolto circa 8500 euro con varie iniziative locali, fra cui il «Concerto per un amico», in programma quest'anno dal 3 al 5 settembre. Il farigllanese Vincent Comino si è recato in India per contattare il sacerdote salesiano Giuliano Santi che si occuperà della costruzione della struttura (costo totale 30 mila euro). [g. sca.]

«La luna nuova si nasconde»

Domani nella chiesa dei Battuti (ore 16,30) si terrà un incontro durante il quale si parlerà del libro «La luna nuova si nasconde» dell'albese Franca Benedusi. Interverranno, oltre all'autrice, i professori Genio Corsini e Giorgio Barberi Squarotti, Marisa Fenoglio e il fotografo Aldo Agnelli. L'incontro è promosso dalla Fidapa (Federazione italiana donne arti professione affari) di cui è presidente Bianca Vetrino. [g. f.]

FARIGLIANO



Giuseppe Garabello compie 100 anni

Agricoltore di Bonvicino festeggia cento anni

I 100 anni festeggiati oggi, alle 15,30, alla casa di riposo di Farigliano. Giuseppe Garabello, agricoltore nato a Bonvicino, avrà accanto a sé il figlio Paolo (direttore della Unicredit Carrù), i nipoti, il sindaco Giancarlo Tavella, il parroco don Giorgio Burdisso. «Il centenario è entrato nella struttura 10 anni fa - spiega il direttore della casa, Giulio Porta -. Recita a memoria poesie, è lucido, affabile e cortese e ci sorprende ancora con la sua memoria prodigiosa». [g. sca.]

PRUNETTO

Degustando tra i borghi intorno al castello

S'intitola «Degustando tra i borghi» la passeggiata enogastronomica intorno al castello, appartenuto alle famiglie del Carretto e degli Scarampi: è in programma stasera. Dalle 19,30 ci saranno prodotti tipici locali, accompagnati dai vini dei terrazzamenti della valle Bormida e musica popolare «Brav'om», cantastorie delle tradizioni piemontesi. A seguire, musica da discoteca curata da Radio Vallebelbo. [g. sca.]

IL COMUNE: «SUBITO PARCHEGGI IN PERIFERIA». UN CONSIGLIERE: «ZONA PEDONALE ANCHE OLTRE VIA MAESTRA»

Ozono oltre i limiti 24 giorni su 30

Alba, allarme smog soprattutto nel centro storico

Giuseppina Fiori

ALBA

L'inquinamento atmosferico è uno dei problemi più seri che Alba deve affrontare. A giugno l'ozono ha superato in 24 giorni il livello di protezione della salute di 110 microgrammi al metro cubo, mentre in 3 giornate è andato oltre il livello d'attenzione di 180 microgrami. Già a maggio c'erano stati 18 giorni di superamento della «protezione della salute».

L'ozono è un elemento dello smog che si manifesta nei mesi estivi in presenza di un maggior irraggiamento solare, mentre a maggio e giugno non hanno superato i limiti le polveri sottili (PM10). Ma nei primi quattro mesi di quest'anno le PM10 avevano fatto registrare 60 superamenti, una cifra che neanche a metà anno va già oltre i 35 «sforamenti» che saranno consentiti in tutto l'anno, a partire dal 2005.

In Comune si fa notare che i valori di Alba (rilevati dalla centralina dell'Arpa) non sono molto diversi da quelli di altre città, ma intanto c'è la necessità di trovare dei rimedi per migliorare la situazione. Tra le zone più inquinate, risulta il centro storico con le vie strette e scarsa ventilazione.

Mariangela Roggero, consigliere comunale di opposizione, osserva: «Ad Alba esiste una sola centralina di rilevamento dei valori, collocata in via Tanaro, che non è una zona centrale. Temiamo che i dati siano sottostimati. Ci vorrebbero almeno due apparecchiature di cui una in zona di traffico più intenso per avere meglio il polso della situazione».

L'assessore all'Ambiente, Alessandro Pelisseri, replica: «L'inquinamento è un problema complesso che dipende da molti fattori e dal comportamento delle persone. Siamo intenzionati a intervenire, benché con gradualità, per limitare il traffico nel centro storico, aumentare la zona pedonale e i parcheggi all'esterno. Continueremo ad incentivare la trasformazione degli autoveicoli a Gpl e metano riservando anche qualche vantaggio nel parcheggio dei mezzi meno inquinanti. In autunno si ripeterà l'esperimento dei bambini a scuola a piedi e in bicicletta». Conclude l'assessore: «Il problema si risolverà radicalmente solo quando saranno costruite le tangenziali esterne, che attendono di essere finanziate, e toglieranno il traffico dal centro cittadino, compreso quello pesante».

Mariangela Roggero: «Come opposizione approfondiremo il problema per proporre soluzioni. La zona pedonale va allargata: occorre estenderla oltre a via Maestra nella quale sono, tra l'altro, consentiti troppi attraversamenti. Anche il carico e scarico delle merci dovrebbe essere maggiomente regolamentato, nell'interesse stesso dei commercianti. Le piste ciclabili dovrebbero essere libere e non più utilizzate per parcheggiare le auto, come avviene attualmente».



Tra le zone più inquinate il centro storico con le vie strette e scarsa ventilazione

ALBA, LA MAGGIORANZA RIVENDICA ALTRI POSTI

Commissione urbanistica Presidenza all'opposizione



Giuseppe Rossetto e Antonio Degiacomi

ALBA

La commissione urbanistica, al centro di polemiche in Comune, tra maggioranza e opposizione che ne rivendicano entrambe la presidenza, andrà alla minoranza. L'ha anticipato il sindaco Giuseppe Rossetto, che ha svolto un'opera di mediazione, facendo prevalere alle volontà della maggioranza di assumersi maggior responsabilità nel momento di stesura del piano regolatore, l'esigenza di controllo da parte dell'opposizione su un argomento così importante. La maggioranza, però, chiede ora la presidenza di 3 commissioni su 4.

A presiedere l'«Urbanistica» sarebbe confermato Maurizio Marello (centrosinistra). Vice Ezio Balocco (centro destro), che è anche coordinatore di una speciale commissione per il piano regolatore. La maggioranza vuole presiedere e anche le commissioni attività produttive e socio-culturale. All'opposizione viene offerta la scelta tra la commissione bilancio e statuto-regolamento.

Ribatte il capogruppo dell'opposizione Antonio Degiacomi: «Non c'è nulla di ufficiale. Se così fossero le offerte della maggioranza, si darebbero meno opportunità di controllo all'opposizione rispetto a quanto avevano accordato l'ex sindaco Enzo Demaria e lo stesso Rossetto nella passata legislatura». Il dibattito continua in vista del consiglio del 30 luglio che istituirà le commisioni. [g. f.]

POLEMICO INTERVENTO DELL'EX COMMISSARIO DI AN A BRA

Alla vigilia del Consiglio contestata una nomina

BRA

C'è polemica sulla posizione che assume l'unico rappresentante di An, Piergiorgio Pirra, in Consiglio comunale. L'assemblea è convocata per lunedì: il sindaco, Camillo Scimone, presenterà ufficialmente la giunta. L'unica polemica arriva dalle fila di Alleanza nazionale. C'è un documento che suggeriva al sindaco, come proprio rappresentante in giunta, Enzo Barbero. La firma è del «Commissario della sezione di Bra Beppe Lauria». Ma nel frattempo Lauria è stato sollevato dall'incarico e il sindaco Scimone ha nominato assessore Roberto Russo.

«Ancora oggi non comprendo - dice Lauria - le motivazioni che hanno portato il sindaco a scegliere Russo dal momento che la nostra indicazione era chiara e condivisa dal capogruppo. Ora la divisione interna ad An si è acuita e non contribuisce a rasserenare gli animi la notizia della nomina a collaboratore tecnico giuridico di Bruno Campi. Russo e Campi rappresentano la componente minoritaria del partito». [r. c.]

In breve

PRO LOCO IN CRISI
Situazione difficile per la Pro loco di Saliceto: i componenti del Consiglio direttivo si sono dimessi in massa, tranne il presidente Salvatore Zuccalà. Manca poco meno di un mese ai tradizionali festeggiamenti di San Lorenzo e i preparativi per la manifestazione erano appena iniziati. [g. sca.]

TAMPONAMENTO A BRA
In via Gandino la «Peugeot 206» condotta da D.A. e la «Punto» di S.L. si sono tamponate. Illeso il conducente della «Punto», mentre la donna al volante della Peugeot guarirà in sette giorni. [v. m.]

ROTTA LA FOGNATURA
Disagi e aria irrespirabile, ieri nel primo pomeriggio, per la rottura di un tubo della fognatura, in via Pallavicino, nel centro storico di Ceva. I vigili urbani hanno dovuto deviare il traffico per consentire i lavori di riparazione. [r. c.]

VOLONTARI 24 ORE SU 24
Il Comune ha stipulato una convenzione con le associazioni di volontariato «Proteggere Insieme» e «Confraternita Misericordia Santa Chiara» di Alba. Le associazioni si sono impegnate a garantire alcuni servizi, tra cui la reperibilità 24 ore su 24 di una squadra di volontari e la partecipazione alle attività di Protezione civile promosse dal Comune nell'ambito della prevenzione e soccorso. [g. f.]

L'Ascom Fidi Langhe e Roero propone sostegno alle aziende del territorio

Festa tra sangria, calipada e musica

A «El Sarto lounge bar» di S. Cassiano ad Alba

ALBA

Grande festa d'estate stasera [illegible] «El Sarto lounge bar», il club serale di Alba a [illegible] Cassiano. [illegible] appuntamento da non perdere «La Spagnolita» [illegible] «calipada», lo squisito gelato al liquore, sangria, il gruppo musicale «I Florida» che proporrà [illegible] vivo musica rock, revival, unitamente a balletti spagnoli.

Da «El Sarto» si potrà vivere, come sempre, una serata all'insegna dell'amicizia e del divertimento. Appena entrati ed [illegible]gendosi nel verde, si ha l'impressione di essere in vacanza, in un clima che richiama le atmosfere di Sharm el Sheikh, Formentera [illegible] Miconos. Al sabato, dalle 21 alle 22, si può gustare un buffet al bordo della piscina e assaporare ancora meglio la bellezza delle serate estive.

«El Sarto» è aperto il venerdì e sabato, a partire dalle 21. Coloro che arrivano presto possono usufruire dell'«Happy hour». Gli appuntamenti del f[illegible] settimana a «El Sarto» rilanciano Alba al centro della movida serale, richiamando giovani e adulti, [illegible] clientela [illegible] 20 a 60 anni non solo locale, ma proveniente da Asti, Cuneo, Torino e oltre.

Ad aiutare [illegible] staff, guidato da Alberto Levi e Claudio Forno, si è aggiunto il monregalese Marco Taricco per collaborare all'organizzazione di feste elettrizzanti e cariche di emozioni.

Tutti i giorni, dalle 9 alle 19, «El Sarto» si trasforma in [illegible] circolo, il «Summer club» nel quale gli associati possono usufruire dell'area verde, solarium e piscina nonché di spuntini all'ora di pranzo. Il tutto è riservato ai soci. [illegible] aderire ci si può [illegible] [illegible] «Summer club» in località San Cassiano 6, telefono 333/1704485.

«El Sarto» è il luogo ideale per organizzare feste di compleanno, party per occasioni particolari, dove lo staff si fa carico di organizzare ogni cosa, accoglien[illegible] gli ospiti [illegible] cordialità, simpatia, garantendo [illegible] buon esito alla festa. Info: Marco 335/6893274. Il complesso «El Sarto-Summer club» rappresenta ormai un punto di riferimento per [illegible] giornate e [illegible] serate degli albesi e non solo.

Ad Alba, dell'accoglienza turistica, attività commerciali e ser[illegible], si occupa da tempo l'associazione commercianti con numerose iniziative collegate. Tra queste l'Ascom Fidi Langhe e Roero, [illegible] cooperativa di g[illegible]zia a sostegno delle [illegible] che operano nell'Albese e nel Braidese, di cui è presidente Luigi Purcaro. Compito istituzionale è accompagnare la crescita delle piccole e medie imprese utilizzando [illegible] strumenti [illegible] vanno dai finanziamenti ai tassi agevolati, a rimborsi in conto interessi, fino ai contributi a fondo perduto.

La convenzione di Ascom Fidi con 14 istituti bancari [illegible] territorio consente tassi agevolati per diverse tipologie di investimento, dall'acquisto di azienda, di immobili e ristrutturazioni loca[illegible] all'acquisto di attrezzature, arredamento, autoveicoli, scorte di magazzino e per far fronte a momentanea mancanza di cassa.

L'Ascom [illegible] Langhe Roero ha, inoltre, [illegible] convenzione con [illegible] Camera di commercio per diversi investimenti tra cui ristrutturazioni, acquisto immobili, attrezzature, autoveicoli con finanziamenti della durata massima di 4 anni con l'agevolazione del rimborso dell'1,5% del tasso [illegible] [illegible] corrisposto dall'azienda.

La cooperativa presta anche le garanzie richieste dalle leggi regionali per la concessione di finanziamenti che riguardano molti interventi a favore di attività imprenditoriali.

Nel 2003 i soci dell'Ascom Fidi [illegible] passati da 2714 a 2928 con un incremento di 214 unità; le richieste di finanziamento approvate [illegible] state [illegible] per 21.984.682 euro. Nei primi [illegible] mesi 2004 le richieste esaminate sono state 212 mentre il finanziamento totale deliberato è [illegible] di 13.052.980 euro.



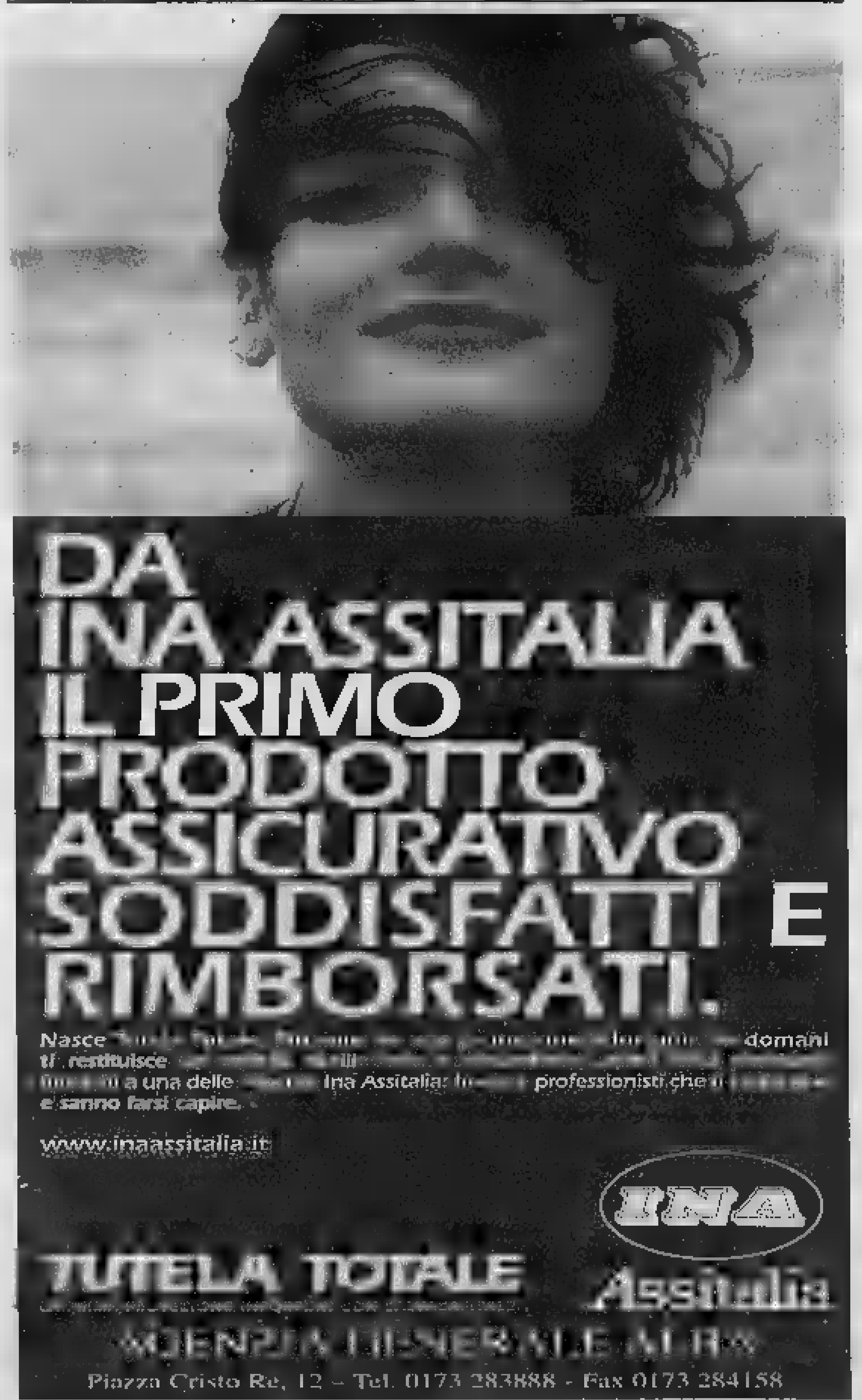
«El Sarto longue bar» è il [illegible] serale di Alba: un appuntamento da non perdere «La Spagnolita» con il gelato al liquore

MANIFESTAZIONI

Cortile in festa e antiquariato

Continuano le manifestazioni dell'estate albese. L'associazio[illegible] commerciale «Albapiù» aderente all'Aca, organizza ogni venerdì sera, fino al [illegible] agosto, «Antichità sotto le stelle». Si tratta [illegible] un mercatino dell'antiquariato minore, del brocantage e dell'artigianato che richiama ogni volta non meno di tremila persone. Settanta bancarelle sostano nei controviali di [illegible] Langhe, dalle 17 alle 24, con i negozi aperti fino a [illegible]. Proseguono anche le manifestazioni di «Cortile in festa» che propongono fino al 26 agosto cinema (due [illegible] ogni settimana, marted[illegible] e giovedì), concerti e spettacoli vari, [illegible] il coinvolgimento di gruppi e associazioni locali. Le manifestazioni si svolgono nel cortile della Maddalena, nel centro storico.





in agenda

■ «FIESTA [illegible]» A SCOPO BENEFICO
[illegible] cubana a Dronero, a cura [illegible] circolo Arci-Cuba di Borgo S.Dalmazzo-Dronero a scopo benefico stasera dalle 19: alle [illegible] cena, [illegible] 21 i «Son de Cuba» ed esposizione di prodotti artigianali. Estrazione a premi.

■ [illegible] LIRICA [illegible]
Stasera (ore 21) «Nabucco» di [illegible] al teatro romano di Bene Vagienna. A Cortemilia nella chiesa della Pieve stasera, alle 21, il Coro Laeti Cantores di [illegible] proporrà musiche sacre e profane dal '500 al '900. A Bagnolo, per il festival Mistà, nella Torre del Gosso, in località San Grato, domani alle 18, musiche rinascimentali il Brass Ensemble.

■ FESTE, SAGRE E CENE
A Ormea oggi sagra della Lasagna all'Ormeasca e cena al Parco Pollicino dalle 19. A Boves stasera, in frazione Sant'Anna, alle 19 raviolata, alle 21 musica con «l Draghi». A Sant'Albano Stura [illegible] (ore 21) festa della birra al circolo Acli con [illegible] alla brace (con Tzigane Folk). A Fossano, alle 20,30, a San Martino, [illegible] dell'amicizia. A Barge festa dei giovani «Fantabanga» (dalle 16).

■ FESTIVAL A CHERASCO, BRA E [illegible]
Stasera, al «Cherasco Festival», Lou Dalfin, nella piazza dell'Arco, alle 21,30. Stasera a Bra in piazza Caduti, [illegible] 21,40, concerto dei Radiodervish per il «Festival delle Province». A Melle alle 19,30 cena al «3° Tumin Electric Music Festival: dalle 20,30, si esibiranno band locali.

■ IL «PINOCCHIO DELL'ANNO»
Per il «Pinocchio dell'anno» oggi pomeriggio, in centro, a Vernante, sfilata della Banda di Pinocchio e alle 21 concerto di fisarmoniche, con intermezzo del mago Budini.

■ IN [illegible]
Alla discoteca «La Lanterna» di Limone stasera il dj Ice propone «music escalation». All'«XL White» di Alba stasera è ospite il dj Fargetta; al Palà Estate di Boves stasera i Barmagrande. Al «Blue moon» di Mondovì tributo ai Deep Purple con i «'60-70», dalle 21. A Verduno alle 21,30, nel giardino del ristorante «Due lanterne», suona Peter Nolan (irish folk irlandese).

■ CLASSICA, JAZZ, ROCK E REGGAE
Stasera, a Carrù, alle 22, nel giardino di Villa San Pietro, con Jazzinaria Quartet. A Bergolo, in piazza, alle 21,15, concerto di Aiman Mussakhajayeva (violino) e Maurizio Barboro (piano). A Guarene stasera nel giardino del castello (ore 21,15) concerto dell'orchestra «Bruni» di Cuneo. A Somano stasera (ore 21) [illegible] 'd Sumane con Guilty Method, Magazine du kakao, Insolito medio, Skassa Punka e Condominio Primula. Stasera al Parco Boblingen di Alba (dalle 17 alle 23) musica e spettacolo con artisti di strada e i gruppi Soundrise (rock) e Riddimwize (reggae).

■ MOSTRE, MERCATI E [illegible]
Domani a Priero, alle 9,30, Mostra d'arte, artigianato e antiquariato; stasera, alle 21, Oliver River Gess Band. Ad Andonno oggi mercatino d'antiquariato e artigianato.

RIEVOCAZIONI DI GUERRE ROMANE E DELLA VITA TRECENTESCA SOTTO LA TORRE

Un viaggio nel tempo

Domani a Robilante e Brondello

Francesco [illegible]
Massimo Mathis

ROBILANTE

Domani pomeriggio, gli antichi legionari romani della «Legio italica» e i fieri Galli «tauta - taurini» daranno vita a uno spettacolo finora inedito in provincia. La sfilata in costume, organizzata dal Centro studi rievocazioni storiche savonese «A storia», partirà alle 16 da via Roma, per concludersi in piazza della Resistenza.

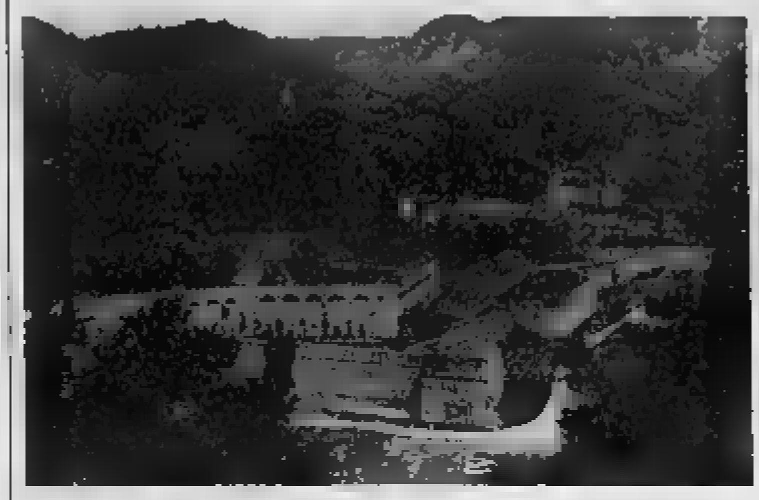
Si tratta della rievocazione storica della grande e cruenta battaglia che, il [illegible] agosto 216 a.C., sancì una [illegible] sconfitta per le legioni romane. I due eserciti si erano già scontrati due volte, prima in Toscana e poi a Casteggio e, in entrambe le occasioni, i Galli avevano riportato gravi perdite. Il terzo scontro fu spettacolare e impressionante: i Galli, aggregatisi alle armate di Annibale per formare un unico fronte d'invasione, si scontrarono con l'esercito di Roma in Puglia, a Canne. Fu un'ecatombe per i [illegible]: 70 mila morti, una strage.

Questo particolare evento rientra nel programma della settimana di manifestazioni in occasione della festa di Sant'Anna, che è iniziata ieri e oggi propone, dalle 22, lo spettacolo di fuochi d'artificio. Sempre oggi, nel padiglione «Durano» in piazza della Resistenza, serata di «Curenta e balets» con Franco Romano e Silvio Vallauri. La festa patronale proseguirà lunedì [illegible] sfilata e benedizione dei trattori e delle «api» (non gli insetti, ma i motocicli). Il programma, ricco di eventi, proseguirà fino a venerdì 23 luglio.

Anche Brondello vivrà, domani, quasi un viaggio nel tempo, a ritroso nei secoli. La Val Bronda torna all'epoca del Medioevo con la [illegible] edizione della rievocazione storica, che ne celebra uno fra i monumenti simbolo, l'antica torre. Da centinaia di anni domina le pendici sullo spartiacque con la Val Varaita: di recente è stata riscoperta e restaurata da un'associazione di appassionati, fondata da Gianni Alloi e presieduta dal conte Alberto Brondelli di Brondello. Domani alle 15,30, il nobile presidente non mancherà allo spettacolo, che prevede scene di vita del 1300, con la partecipazione del gruppo storico di Clavesana con i suoi balli medioevali, del gruppo Feudalia di Savona, della Compagnia d'Arme europea «Ordine del leone», [illegible] cavalieri Lino Vitale e Pietro Micene da Torino, del gruppo Argad di Ivrea, di sbandieratori e musici del Borgo San Martino di Saluzzo.

Dalle 20, vino pelaverga e penne all'arrabbiata per tutti.

A VINADIO



Nel forte «La notte della [illegible]»

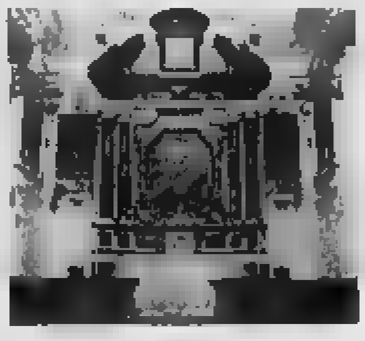
Al Forte di Vinadio, stasera le «Fortificazioni sonore» propongono, alle 21, una festa del Salento: «La notte [illegible] taranta», ispirata al morso della tarantola. I gruppi, Mascarimi e Uccio Aloisi Gruppu, accenderanno i balli [illegible] tamburelli, mandolini e flauti. Nell'area della struttura militare [illegible] sono stati presentati i lavori di restauro e il museo dove troverà posto il progetto di allestimento multimediale «Montagne in movimento». [v. p.]

A ROCCA DE' BALDI

Nell'antica Badia musica popolare storia e tradizione

ROCCA DE' [illegible]

La Festa della Badia (residenza dei marchese Morozzo della Rocca) inizia stasera, alle 21, [illegible] «Fiorin Fioret», musica popolare a cura de «I cavalieri di Aleramo» di Alba, e torte della tradizione. La festa prosegue domani, alle 9,30, con il convegno della Società Studi Storici: «Le dimore dei Morozzo. Mille anni di arte e storia»; alle 14 [illegible] di oggettistica; [illegible] 16 balli occitani con gli Artusin; alle 17 marionette «Il Castello Incantato». Alle 19, merenda. Nella chiesa della Badia, aperta una volta l'anno, celebrazioni alle 20,30 stasera e alle 10,30 domani. [c. l.]



La chiesa della badia di Rocca de' Baldi

GIOVANE BAND CUNEESE

Domani sul palco prima del concerto di Carlos Santana

SALUZZO

Ieri sera, per la prima volta, sono saliti sul palco del «Pistoia blues» come band emergente, domani si esibiranno pochi istanti prima di Carlos Santana, nella chiusura del festival. Sono i «Karma's blame», giovane gruppo musicale della [illegible] cuneese e saluzzese, composto da Antonio Ghio, voce; Andrea Ceraso e Pietro Parola, chitarre; Matteo Bonavia, basso; e Silvia Vada, batteria. «A gennaio - raccontano i rockers, che hanno pubblicato il primo album -, abbiamo inviato un demo tape agli organizzatori. Dopo due esibizioni, siamo stati selezionati». [m. ma.]



La giovane band «Karma's blame»

La parola ai lettori

Scrivere a:
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax: 0171 [illegible]
e-mail: cuneo@lastampa.it

■ Festa a Cerialdo in onore di S. Giacomo
● Grazie dalle donne ad Emanuela Loi
■ Due treni in ritardo

Il 25 luglio festeggeremo San Giacomo, ma la giornata sarà soprattutto un'occasione per riunire tutti i pellegrini che negli anni si sono recati a Santiago di Compostela. [illegible] una giornata culturale, ma anche di tanto divertimento.
Ci auguriamo che tanti accolgano il nostro invito pomeridiano e che partecipino numerosi. Vi aspettiamo per farvi conoscere un quartiere che pochi frequentano, ma che conserva tante bellezze artistiche.

COMITATO
DI QUARTIERE CERIALDO
Cuneo

Eravamo fra quelli che giovedì sera hanno voluto ricordare Emanuela [illegible], l'agente di polizia di scorta al giudice Borsellino, vittima della mafia. Come donne, ringraziamo il questore, il sindaco e quanti hanno collaborato alla realizzazione della serata, per [illegible] fatto conoscere due [illegible] forti, coraggiose, quali la mamma e la sorella di Emanuela.
Ringraziamo il regista de «Gli angeli di Borsellino», per [illegible] nuovamente risvegliato le nostre coscienze. Il film è stato un forte, duro colpo allo stomaco. Per non dimenticare.

SEGUONO SEI FIRME, Cuneo

Brava Trenitalia, una bella dimostrazione di efficienza! Venerdì 16 luglio, ore 10,58 stazione di Fossano, treno da Savona per Torino annunciato in ritardo di 35 minuti. I viaggiatori rassegnati si spostano sul treno in partenza alle 11,27, in quel momento in sosta sul binario quattro, sperando almeno di recuperare qualche minuto sul loro arrivo a Torino.
Ore 11,27, niente accade. Ore 11,35 capannello di viaggiatori e 5 lavoratori Fs in divisa (in parte in servizio e in parte a riposo) che si chiede [illegible] mai non si parte. Arrivo di un'altra persona, anche lui in divisa Fs, che prende atto del problema e si allontana, rispondendo alle domande dei viaggiatori [illegible] vediamo un po' cosa si può fare»
Arriva il tanto sospirato [illegible] treno delle 10,58 (non [illegible] lo eravate dimenticato vero?) che sta arrivando e che nel frattempo di minuti di ritardo ne [illegible] 45: il problema è risolto!
Qual'era il problema del treno delle 11,27? Non una disgrazia tecnica, bensì la mancanza del capotreno. Ora, sperando che il capotreno suddetto non [illegible] successo niente di spiacevole, [illegible] sarebbe potuto in qualche modo accorgersi in anticipo [illegible] e intervenire alla [illegible] sostituzione, soprattutto tenendo in conto che c'era già [illegible] situazione di disagio per l'altro treno in ritardo?

MAURIZIO REPETTO, Mondovì

LE LETTERE [illegible] DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba tel. 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra tel. 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 269.632
Usl di Fossano tel. 848 817.817
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
Usl di Ormea tel. 0174 391.110
Usl di Saluzzo tel. 848 817.817
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

FA[illegible]NO
A Cuneo: *Bertero*, via Roma 18, tel. 0171 692.938.
Alba: *Dean Maestro*, corso Piave 70, tel. [illegible].
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.545.
Fossano: *Municipale 2*, via Roma 92, tel. 0172 60056
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa [illegible], tel. 0172 712.975

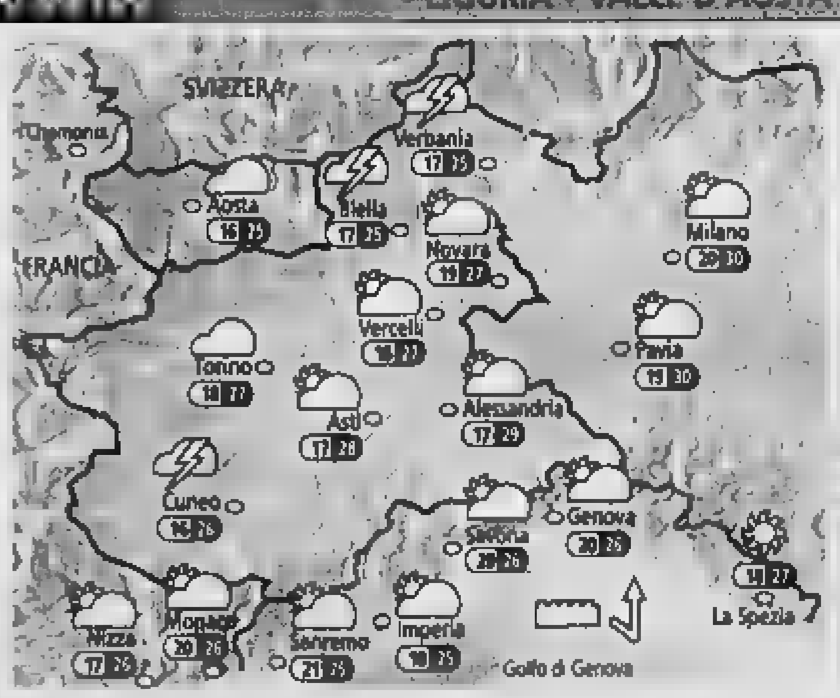
AUTOAMBULANZE
Cuneo tel. 0171 66.444
[illegible] 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.606
Barge tel. 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013
Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 [illegible]
Caraglio tel. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701556
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.084
La Morra [illegible] 0173 50 102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 552 255
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313
Neive tel. 0173 677.407
Niella Belbo tel. 0173 796.366
Ormea tel. 0174 393.090
Paesana tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 339.556
Racconigi tel. 0172 84.644
[illegible] 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84 644
Savigliano tel. 0172 717.017

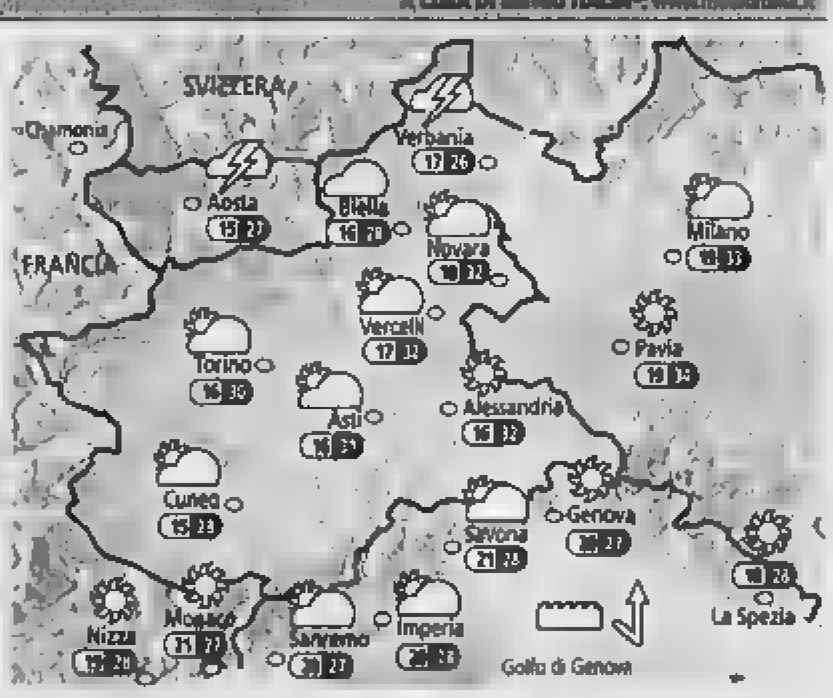
SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117, (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 606811, Ceva tel. 0174 705511, Saluzzo tel. 0175 211.611, To-Sv: tel. 0172 465.311
Vigili del Fuoco 115

[illegible] • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Variabile · Nuvoloso · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 3[illegible] minuti, tramonta [illegible] ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 24 minuti; cala alle ore 21 e 48 minuti

OGGI [illegible] mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, alto Piemonte e sul settore ligure centrale. Altrove tempo nel complesso buono. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di rovesci o temporali su Cuneese, Biellese, Verbano e alto Novarese. In serata qualche rovescio sarà possibile anche sul Torinese. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

DOMANI Al mattino bel tempo ovunque, salvo [illegible] menti in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi, con possibilità di isolati temporali in serata su Alpi Cozie, Val d'Aosta e Val d'Ossola. Sulle pianure possibile passaggio di nuvolosità alta, senza conseguenze. Temperature in aumento, con punte di 32° sulle pianure. Venti deboli.



I commensali-spettatori saranno coinvolti dalla compagnia teatrale nel risolvere la misteriosa scomparsa della «signora Pautasso»



Un'immagine della [illegible] dello scorso anno in [illegible]: l'ingresso è libero e durante il pomeriggio verranno presentati i libri contenenti i migliori racconti del premio letterario «Esperienze in giallo». Chi acquisterà uno dei volumi (al costo di 5 euro) riceverà [illegible] buono per la merenda «sinoira»

Durante la cena va in scena la commedia con delitto

Fossano domani invita a «Cascine in giallo»

FOSSANO

Una gita fuori porta, un appuntamento gastronomico con i prodotti locali, un modo per conoscere i ritmi della vita contadina, l'occasione per assaporare il brivido di un racconto giallo facendo a gara per smascherare l'assassino. Tutto questo è «Cascine in giallo», l'evento di «agri-cultura», proposto dall'associazione fossanese «Esperienze». L'appuntamento è per domenica, nella cascina «Fratelli Barolo» di frazione San Vittore. è una consuetudine che dura da anni quella di ritrovarsi nella cornice di un'azienda agricola, per una gita che piace a tutti i componenti della famiglia. L'occasione per incontrarsi è la recente scadenza del termine (il 16 luglio) per la consegna dei racconti che parteciperanno al concorso letterario «Esperienze in giallo» collegato a «Scrittorincittà» di Cuneo. «L'avvenimento [illegible] domenica è un buon pretesto per una gita fuori porta intesa nel [illegible] classico del termine - spiega Serafini -. Oggi [illegible] si sposta molto in auto; soprattutto la domenica si va in montagna o al mare. "Cascine in giallo" è l'occasione per riscoprire la campagna, i suoi ritmi e i suoi mestieri».

La formula è quella delle scorse edizioni. «Cascine in giallo» avrà inizio alle 17, nella splendida cascina dei fratelli Barolo. Qui grandi e piccini potranno prendere confidenza sul funzionamento di una fattoria, andare a cavallo o fare giri in [illegible] d'epoca (con l'associazione «Guarenese»). A disposizione ci saranno anche un elicottero e una mongolfiera per escursioni aeree con panoramiche viste. Alle 18,30 è prevista l'esibizione della banda «Arrigo Boito», diretta [illegible] maestro Gianpiero Brignone. Dopo una una cena a base di carne e verdure alla griglia, a intrattenere il pubblico [illegible] penserà la compagnia teatrale fossanese «Corte dei folli», che andrà in scena con la pièce [illegible] giallo «.. [illegible] madama Pellissero?», estrapolata da [illegible] racconto scritto dall'insegnante Elena Forni. Si tratta della [illegible]struzione di un misterioso delitto consumato [illegible] Fossano; nel corso della narrazione il pubblico potrà individuare scorci, personaggi, vizi [illegible] virtù della città degli Acaja. A fine racconto gli spettatori saranno coinvolti nelle indagini per individuare l'assassino.

La Compagnia teatrale non è nuova a questo tipo di spettacoli. «La lettura recitata di un racconto, sul modello del "radiodramma" - spiega il direttore artistico [illegible] gruppo, Pinuccio Bellone -, cattura l'attenzione del pubblico e crea un'atmosfera di suspence davvero efficace, anche grazie all'accompagnamento musicale. Come per le "cene in giallo" gli spettatori vengono coinvolti ne[illegible] risoluzione dell'enigma». La compagnia teatrale «Corte dei folli» è nata tre anni fa ed ha all'attivo numerose rappresentazioni (la più conosciuta è «Talianski karasciò», sulla Campagna di Russia), «esportate» anche fuori regione. L'associazione culturale collabora spesso con «Esperienze» ed ha fra le [illegible] specializzazioni [illegible] rappresentazione del genere «giallo». La pièce sarà accompagnata dal saxofono di Ivano Del Pozzo e dalla tas[illegible] di Marco Bellone. Alle 22,30 sarà possibile lanciarsi nelle danze sulle note dell'orchestrina «Arrigo Boito».

L'ingresso alla cascina è libero. Durante il pomeriggio verranno presentati i libri contenenti i migliori racconti del premio lette[illegible] «Esperienze [illegible] giallo»: chi acquisterà [illegible] dei volumi (al costo [illegible] 5 euro) riceverà [illegible] buono per la merenda «sinoira» sull'aia.

«Cascine in giallo» si tiene grazie alla preziosa collaborazione dei fratelli Barolo che, oltre a mettere a disposizione la propria cascina, si occuperanno interamente della parte gastronomica. Tra i sostenitori della manifestazione ci sono anche la Coldiretti, il Comune di Fossano, la Fonda[illegible] Crf, la Michelin e l'Editrice Esperienze.

Al pomeriggio si parlerà anche della nuova iniziativa dell'associazione «Esperienze» ovvero «Giallo a bordo». Sono andate a ruba [illegible] 2.500 copie del primo tascabile della nuova collana, che accompagna i viaggiatori nei loro spostamenti. Il primo numero della serie, distribuito all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, contiene i racconti «Le [illegible] amiche», di Daria De Pellegrini, e «La voliera» della fossanese Cristiana Astori. «Siamo soddisfatti del successo che sta avendo "Giallo a bordo" - commenta Enrico Serafini -. [illegible] collana è nata anche per dare visibilità a tutti coloro che partecipano al concor[illegible] "Esperienze in giallo", con ottimi racconti ma che, non essendo stati selezionati, rischiano di non vedere pubblicati i loro sforzi. Sono già in stampa i nuovi tascabili con altri accattivanti racconti».

La gita in campagna avrà inizio già nel pomeriggio con possibilità di passeggiate a cavallo e voli in mongolfiera Danze in [illegible] con l'orchestra Boito

[illegible] IN [illegible]

Premio dedicato al thriller, con 130 racconti

■ Undici libri pubblicati e altri [illegible] in [illegible] in poco più di sei anni di attività, uno zoccolo duro di fedelissimi da Copenaghen a Medellin, in Colombia, un premio letterario che vanta lusinghiere recensioni sulle onde di Internet [illegible] nelle riviste specializzate: l'associazione «Esperienze» fa davvero sul [illegible]. Nato a Fossano nel 1997 da un'idea di Enrico Serafini (presidente dell'associazione) il premio è, [illegible] buon diritto, annoverato [illegible] [illegible] proposte [illegible] qualità della ribalta nazionale. Sarà il Castello degli Acaja [illegible] Fossano [illegible] ospitare [illegible] premiazione, [illegible] prossimo novembre, cui prenderanno parte personalità (che fanno parte della giuria) come Alberto Sinigaglia (presidente), Bruno Gambarotta, Claudio Gorlier, Fernaldo di Giammatteo [illegible] Cristina Bragaglia. «L'anno [illegible] hanno partecipato [illegible] concorso 130 racconti - spiega Enrico Serafini -. Quest'anno ci stiamo avvicinando alla [illegible] cifra. Un elaborato [illegible] arrivato anche da Medellin, in Colombia. Questo contributo [illegible] un italiano all'estero si aggiunge [illegible] quelli, già numerosi, che arrivano [illegible] diversi Paesi dell'Unione Europea. Il merito è di Internet, [illegible] particolare [illegible] passaparola via web». Ad attirare sempre più partecipanti è la ribalta che il [illegible] offre. Un esempio è il percorso fatto da «Sa morte secada», [illegible] [illegible] Nicola Verde che ha partecipato all'edizione 2001 [illegible] [illegible] è diventato [illegible] [illegible] pubblicato [illegible] Flaccovio Editore per la collana «Gialloteca». [illegible] non dimenticare è anche l'attenzione che il concorso [illegible] suscitato lo scorso anno quando il primo premio è andato all'ex brigatista Valerio Morucci. Non è facile spiegare la presenza del brivido nella città degli Acaja. Notevole merito va alla cittadina Editrice Esperienze e a «quelli che ci credono», [illegible] la città di Fossano, Cassa di Risparmio [illegible] Fossano e relativa Fondazione, Michelin, il quotidiano «La Stampa» e la Regione Piemonte. Non [illegible] importanti sono le persone riunite in un'associazione che con il lavoro volontario di molti appassionati si occupa di tutte le iniziative legate al premio.



Enrico Serafini presidente dell'associazione «Esperienze» con l'ospite d'onore dell'edizione 2003 suor Germana

nord ovest estate



ELVA

UN ANNO DALLA RIAPERTURA DEL RIFUGIO IN VAL MAIRA
Domani, a Elva (in Valle Maira), festa per il primo anniversario dell'apertura del rifugio «La Sousto dei Col», al colle delle Cavalline. I gestori Andrea Tolosano e Osvaldo Castagna danno appuntamento, dalle 11,30, per l'aperitivo «alla soustino», il pranzo e la musica occitana. [r. c.]

BELLINO

PER UNA GIORNATA TORNANO GLI ANTICHI MESTIERI
«Les uzonses d'en bot»: è l'evento [illegible] domani, in Val Varaita, con la rivisitazione degli antichi mestieri tradizionali e delle lavorazioni tipiche di Bellino. L'appuntamento è dalle 14,30, nella ruà La Ghieizo. Il «viaggio» parte dalla lavorazione di canapa e lino. [r. c.]

MATRIMONI DI DUE SECOLI FA



FESTA CON TUFFI IN PISCINA E ABITI DA SPOSA DELL'800
A Felizzano (Al) la festa del paese offre varie attrazioni. Ad esempio è possibile visitare il Family Park e fare i tuffi in piscina, tra la musica e sotto [illegible]e. Nella palestra comunale si inaugura la mostra fotografica e prosegue quella con gli abiti da sposa dall'Ottocento a oggi. [g. lo.]

IL «CASO K2». L'ALPINISTA CHE ARRIVO' IN VETTA CON ACHILLE COMPAGNONI

Dopo 50 anni il «j'accuse» di Lacedelli

«Compagnoni spostò il 9° campo per evitare Bonatti»

Enrico Martinet

Parla Lino Lacedelli. Anzi, scrive. Dopo 50 anni affida il suo pensiero sul «caso K2» alla «Mondadori» e firma il libro-intervista «K2, il prezzo della conquista» con Giovanni Cenacchi, alpinista e collaboratore [illegible] riviste del settore. La verità di Lacedelli che il 31 luglio 1954 raggiunse la vetta della seconda montagna della Terra con Achille Compagnoni dà ragione a Walter Bonatti e [illegible] il comportamento [illegible] di Compagnoni [illegible] del capospedizione Ardito Desio «che mi trattava come l'ultimo dei portatori». E' un «j'accuse».

In sintesi. Compagnoni decise di spostare l'ultimo [illegible] il nono, molto più in alto rispetto a quanto deciso per non farsi raggiungere da Bonatti temendo sia di dover condividere [illegible] lui la piccola tenda sia che potesse prendere il [illegible] posto per raggiungere la vetta. Ancora: Bonatti non poteva aver usato l'ossigeno delle bombole nella notte trascorsa nella [illegible] a 8000 metri [illegible] l'hunza Madhi perché non aveva le maschere. Tuttavia Lacedelli smentisce la versione di Bonatti sul fatto che lui e Compagnoni arrivarono sulla vetta con l'ossigeno.

Il giudizio [illegible] **Ardito Desio.** «Non gli importava niente dei nostri sacrifici e dei rischi che abbiamo [illegible] Sarà anche [illegible] gran professore, ma umanamente... E' questa la verità».

L'ultimo campo. Lacedelli ricorda così la decisione di spostarlo: «Io e Compagnoni siamo [illegible]vati al punto stabilito nel pomeriggio. Gli dissi: "Mettiamo la tenda". Ma lui rispose: "No, no, qua non va bene, è troppo pericoloso". E ha proposto di traversare a sinistra. Gli dissi: "Ma non è più pericoloso spostarsi?". Non sentì ragioni... Non ho dato peso [illegible] sua scelta. Però non capivo. Allora gli ho detto: "Io mi slego, non vado avanti legato su questa roccia marcia". Dove siamo arrivati non era un granché... era un brutto posto». Cenacchi domanda: «Ma perché Compagnoni ha voluto fare quella traversata?».



Lino Lacedelli fotografato da Achille Compagnoni sulla vetta del K2 il 31 luglio 1954

Lacedelli: «L'ho capito dopo... ma è un'idea mia. Cioè, io ho pensato che lui non volesse che Bonatti [illegible] su. Quando ho visto Bonatti venire verso di noi, gli ho chiesto perché non voleva che venisse su e lui mi ha risposto che no, eravamo noi due che dovevamo salire verso la cima».

L'ossigeno. Secondo Lacedelli si è esaurito tra gli 8500 e gli 8550 metri. Eppure ci sono foto che ritraggono Compagnoni sulla vetta con la maschera e Lacedelli con il ghiaccio sulla barba, come di chi respira attraverso una maschera. Lacedelli spiega: «Qualche volta Compagnoni si rimetteva la maschera anche se l'ossigeno era finito. Così l'aria [illegible] meno fredda, più umida. So bene che non siamo riusciti a togliere le bombole anche se l'ossigeno era finito e che questo può apparire strano. Ma proprio non ci siamo riusciti...». Pesavano 19 chili, bastino compreso. Lacedelli spiega che non riuscirono a aprire il moschettone per togliersi il bastino perché avevano le dita ormai congelate: i guanti si erano bagnati anche all'interno.

LA REAZIONE

«Troppo tardi, ognuno vada per la sua strada»

Walter Bonatti

I giornali in questi giorni non perdono occasione per riferire che Lacedelli «vuole fare la pace con me», desidera «rendermi giustizia», vorrebbe «stringermi la mano». E così fa anche Compagnoni che «apre a Bonatti», anche lui disposto a «stringergli la mano». [illegible], non è adesso che devono tendermi la mano, avrebbero dovuto farlo cinquant'anni fa, al ritorno dal K2. Ora è troppo tardi! E dire che lo stesso Compagnoni appena qualche mese fa ancora mi aggrediva, sugli stessi giornali, definendo K2 LA VERITA' «la solita bugia di Bonatti (....) altro non sarebbe che un vile atto di rovinare le celebrazioni" [illegible] cinquantesimo anniversario».



Walter Bonatti

«Non dimentichiamo poi che c'è stato un tribunale, quarant'anni fa, che mi ha assolto da accuse e calunnie promosse proprio da Compagnoni, avallate dal silenzio del [illegible] succube Lacedelli».

[illegible] perché Lacedelli, allora, non ha "parlato" queste sono [illegible] che [illegible] si possono cancellare con una stretta di mano. Sia chiaro, io non devo perdonare [illegible]. Ognuno dunque se la veda con la propria coscienza. Veramente mi domando come quei due possano avanzare, adesso, [illegible] intento di pacificazione; [illegible] mi chiedo anche con quale spirito qualcuno potrebbe perorare quella assurda pacificazione».

«Comunque alla resa dei conti il vero punto cruciale della questione [illegible] è certo il mio ruolo sul K2, mai da [illegible] in discussione, è bensì, e rimane il falso storico che poi è il falso esaurimento delle bombole di ossigeno che a tutt'oggi, nelle dichiarazioni di Compagnoni e Lacedelli, continua a oscillare su e giù da quota 8400 fin sotto la vetta (mai però fin sulla [illegible] del K2). Allora, avendo i due utilizzato bombole d'ossigeno caricate a 220 atmosfere, e dunque predisposte a una erogazione di circa 12 ore (e [illegible] di 10 ore [illegible] si continua a ripetere), perché questi due signori, finalmente, non dicono la verità? Ossia che [illegible] quantità di ossigeno dosata per un'erogazione [illegible] circa 12 [illegible] è potuta durare almeno, fino al completo raggiungimento della vetta, avvenuto dopo circa 9 [illegible] e mezza di scalata».

«Per concludere, io sono e rimarrò sempre lo stesso. Il mio è un punto fermo che ognuno se ne vada per la propria strada!».

Dubino 15 luglio 2004

in breve

ALLA RICERCA DELLA «PREGHIERA DIPINTA»
L'iniziativa s'intitola «Preghiera dipinta»: domani, dalle 15 alle 19, prevede la possibilità di visite guidate agli antichi affreschi della chiesa parrocchiale di Niella Tanaro, nel Cuneese, e delle cappelle campestri. [r. c.]

«MEDITAZIONI» POLIFONICHE
Nella chiesa della Madonna del Carmine si svolge stasera alle 21 il concerto inaugurale della rassegna «Notturni in Valle Intrasca» organizzata da Verbania Musica. Il Coro Polifonico San Vittore di Intra diretto da Riccardo Zoja si esibisce in un programma di «Meditazioni mariane». [s. r.]

STAFFARDA INVITA ALL'ABBAZIA
Oggi nel Cuneese sarà possibile visitare l'abbazia di Staffarda (dalle 16, ingresso a pagamento) e il monastero femminile cistercense di Rifreddo (alle 17,30 ritrovo dal municipio). [r. c.]



L'abbazia di Staffarda

MIAZZINA, [illegible] IN GARA
«I colori [illegible] Miazzina» è il tema della quarta edizione del concorso di pittura «Premio Achille Tominetti», in programma domenica 18 e aperto a tutti gli artisti italiani e stranieri. La premiazione è in programma alle 17, le opere resteranno poi esposte per una settimana nella sala consiliare del Comune. [s. r.]

MOSTRA STORICA DELLA CRI
La «Mostra storico-postale sulla Croce Rossa Italiana» è allestita da oggi (l'inaugurazione è fissata alle 18) fino al giorno 22 a cura del Comitato femminile della Cri di Verbania nei locali della Palazzina Liberty a Stresa. [s. r.]

CENA MULTIETNICA E OMAGGIO A GABER
Festa multietnica oggi e domani al Circolo Arci Badulerio di Domodossola. Organizzata dalla Cooperativa Valle Verde, stasera alle 19 propone una cena con specialità del Marocco, Senegal, Perù e Turchia, seguita da un omaggio a Giorgio Gaber con lo spettacolo «Io se fossi Gaber» di Max Gavagna. Dalle 23 invece concerto di musica etnotrance con il gruppo Ipnosi Primitiva. Domani sera cena etnica locale con prodotti nostrani e verdure biologiche, poi danze con il gruppo Canone Inverso e lotteria.



Giorgio Gaber

[illegible]
Giornata di festeggiamenti, oggi, a Biandrate nella Bassa Novarese per la costituzione della Pro Loco. La prima iniziativa per collaudare lo staff saranno le «cene a tema» nei rioni: si comincia nel Borgovecchio. Domani sera dalle 20 è prevista la cena dedicata allo stracchino (costo: 12 euro), il gorgonzola che è uno dei prodotti tipici del Novarese. [r. l.]

MERCATINO ECOLOGICO A CASALE
Oggi in piazza Mazzini, a Casale Monferrato (Al), tradizionale mercatino ecologico «Il Paniere», con frutta e verdura naturale, ma anche confetture, prodotti artigianali, eleganti quaderni e album in carta riciclata. [r. ea.]

il racconto

«Piemontesina bella...» cantava l'amico del Che

Maria Giulia Alemanno, pittrice e giornalista, vive e lavora a Torino e a Crescentino (Vercelli). Collabora [illegible] scritti e disegni alla Stampa.

Maria Giulia Alemanno

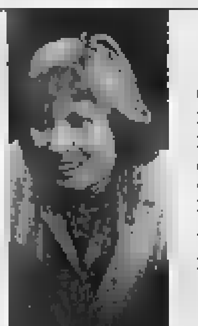
Ci sono viaggi d'iniziazione. Il destino porta a convergere in un'isola caraibica strade di risaia e di pampas e questo cambia la vite.

Lo scorso gennaio mi trovavo a L'Avana, invitata dal Museo Casa de Africa ad esporre, nel convento di San Francisco, una serie di dipinti dedicati alla Santeria, il culto sincretico che unisce i santi cattolici alle divinità yoruba. Già quella possedeva tutte le caratteristiche di una bella esperienza ma, [illegible] dicono i cubani, a volte Eleggua, il giovane [illegible] capriccioso che tiene strette le chiavi del futuro, decide di aprirci le porte. La casa scelta per me [illegible] quella di Alberto Granado, il miglior amico di Ernesto Che Guevara.

Un giorno suo figlio, anche lui Alberto, direttore del museo, mi chiede di trasferirmi da loro. Entro così a far parte di una grande famiglia che mi accoglie con naturalezza in cucina, [illegible] se appartenessi al loro mondo da sempre. Un attimo e subito mi trovo a preparare il tavolo e lavare l'insalata. Ma l' emozione rimane, ed é giustificata, nell'attesa di conoscere il compagno d' avventura di un mito.

Appena lo vedo arrivare dal giardino, subito mi ricorda un contadino delle nostre colline. L'autore di Con el Che por Sudamérica , diario parallelo [illegible] Notas [illegible] viaje del giovane Ernesto, scritti durante il famoso viaggio in motocicletta attraverso l'America Latina che ad entrambi cambiò la percezione dell'esistenza ed il destino, è un ometto col viso solcato da mille rughe e anche gli occhi sono minuscoli, ma vivissimi e ridenti.

«Benvenuta, figlia mia», dice abbracciandomi e in quella stretta entrambi leggiamo i segni di un affetto istintivo e profondo. «Italiana, vero?» Ancora non gli ho risposto e già mi [illegible] La bella Gigogin e Piemontesina bella. Non riesco a [illegible]derci. Consapevole e divertito di stupirmi, termina con una filastrocca: «Chiccolino, chiccolino, tira fuori il tuo capino...». Lo guardo ammutolita. E' vero che a Cuba sono labili i confini tra la realtà e il sogno, ma tutto avrei potuto prevedere tranne che il miglior amico del Che parlasse l'italiano e capisse perfettamente il piemontese!



Papà Granado spiega che a Cordoba, nella [illegible] Argentina, gli emigranti [illegible] molti e lui é cresciuto tra loro. Per questo ne conosce le tradizioni, i balli , i canti e la cucina. Che miracolo la bagna caoda! Sì, piaceva anche ad Ernesto! E subito il mito si ridimensiona ed é come se condividesse i nostri discorsi nella grande cucina caraibica, che é un porto di mare di famigliari, parenti [illegible] amici, personaggi che appaiono e scompaiono [illegible] nella casa dei Buendía in Cent'anni [illegible] Solitudine, solo che qui gli uomini si chiamano Alberto e le donne Delia.

Qui certo il Comandante toglierebbe la divisa e sarebbe uno di noi. «Su una cosa non [illegible] d'accordo, io ed Ernesto. Sul libro Cuore. Non so come non facesse a piacergli Garrone, ma lui che amava Giulio Verne, lo considerava un libro troppo morbido, con troppe lacrime inutili!».

Nulla c'entra il racconto di questo patriarca dall'animo bambino, con le immagini del Che vendute [illegible] gadget , riprodotte a milioni su magliette e berrettini e spogliate del senso profondo di giustizia e libertà che Ernesto aveva saputo, coerente e caparbio, trasformare in progetto di vita. «E' questo il Guevara di cui , da anni , parlo ai giovani. Non il mito segregato in un olimpo distante, - dico sempre - , ma un ragazzo come voi, disposto a lottare per un ideale».

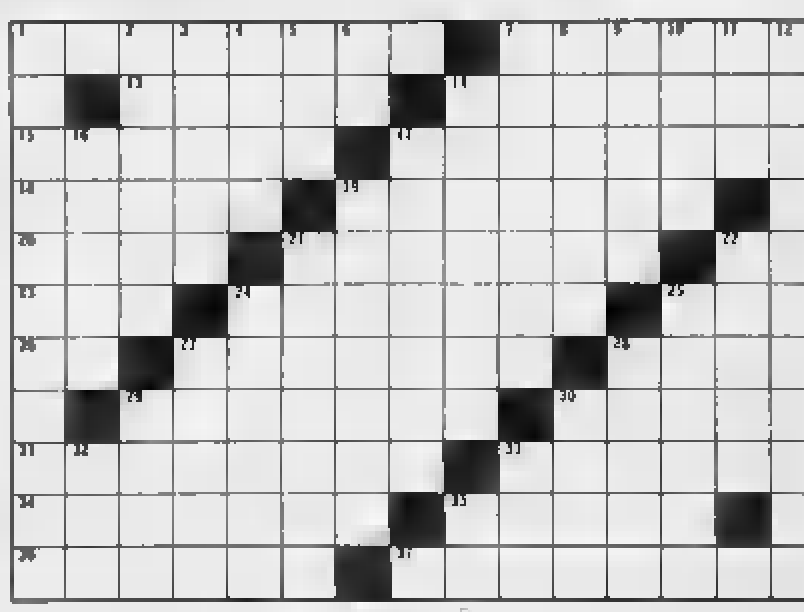
In questi giorni in cui il vecchio Granado è sotto i riflettori del festival di Cannes, e tutti i giornali e le televisioni raccontano di lui, ultimo, meraviglioso testimone di un leggendario viaggio della consapevolezza e dell' impegno attraverso le sofferenze di un continente, torno volentieri col pensiero in cucina per rivivere un momento speciale di gioia e commozione.

E' sera. Sul tavolo, immancabile, una bottiglia di Habana Club. Papà Granado, è stranamente taciturno. Da, due giorni aspetta notizie del film diretto da Walter Salles e prodotto da Robert Redford, di cui è stato un consulente preciso ed indispensabile. Lo proiettano al Sundance Festival di Salt Lake City dove, per una [illegible] di permessi negati dall'Ufficio d'Interessi Nordamericani, non ha potuto andare.

(1-continua)

LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres



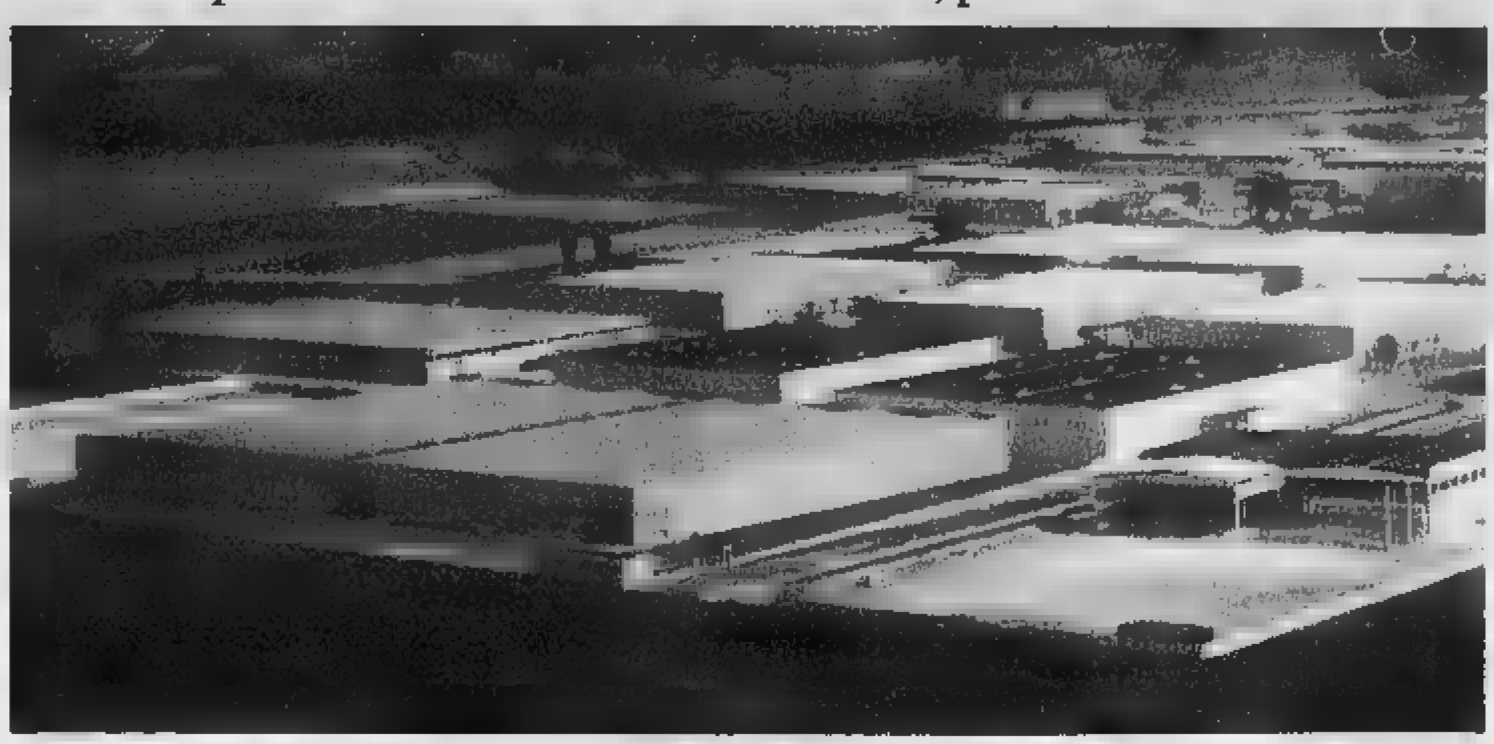
[illegible]: 1. Entrare in un luogo - **7.** Francesco, filosofo inglese - **13.** L'eroica moglie di Giuseppe Garibaldi - **14.** Isole del canale di Mozambico - **15.** Carnivoro acquatico - **17.** Sostanza adesiva - **18.** Buona reputazione - **19.** Grazioso, carino - **20.** Molto scuro - **21.** Colorito esangue - **22.** Prima dei pasti, in farmacia - **23.** I moschettieri di Alexandre Dumas - **24.** Danzare, saltellare - **25.** Prefisso per mezzo - **26.** Nelle casse e nelle gabbie - **27.** Francesca, diva del cinema muto - **28.** La materia narrativa di un film - **29.** Caramellina balsamica - **30.** Lo pseudonimo della scrittrice, Anna Radius Zuccari - **31.** Abitanti del continente giallo - **33.** Cole, compositore statunitense - **34.** Pittori, imbianchini - **35.** Stephen Vincent, scrittore statunitense - **36.** Aspettate con desiderio - **37.** I Musulmani, per i Crociati.

VERTICALI: 1. Posta fuori mano - **2.** Portate verso il canto - **3.** Vale [illegible] fosse... dentro - **4.** Parlare, esprimersi - **5.** La somma degli anni - **6.** Il dio del Sole degli Egizi - **7.** Stati di eccitazione - **8.** Circolavano in Italia, nell'immediato dopoguerra - **9.** Aperture posteriori delle cavità orali - **10.** Pianta arborea, simile al frassino - **11.** Servizio nullo a tennis - **12.** Tenersi in allenamento - **14.** Una serie di libri - **16.** Peso gravoso - **17.** Benvenuto, orafo e scultore - **19.** Lo sono i popoli estoni, lettoni e lituani - **21.** Andare via - **22.** Trasporto sentimentale - **24.** Complesso di organismi viventi sul fondo marino - **25.** Distinte, pregiate - **27.** Felici, contente - **28.** Georges, scrittore francese - **29.** Menta inglese - **30.** Anticipa la decima - **32.** Seduta inglese - **33.** Fornitore di prodotti diversi - **35.** Fine del cruciverba.

I	M	P	E	D	I	R	E	■	D	O	P	A	R	E
R	E	I	T	A	N	O	■	B	E	N	A	R	E	S
A	S	S	I	T	O	■	D	A	N	T	E	S	C	O
■	C	A	C	I	■	L	A	T	T	A	S	I	■	N
B	E	N	I	■	F	A	N	T	I	N	I	■	V	E
A	R	O	■	C	E	T	N	I	C	O	■	M	E	R
C	E	■	N	A	R	R	A	T	E	■	P	U	R	O
I	■	C	I	T	R	A	T	O	■	A	L	L	A	■
A	B	I	G	E	A	T	O	■	G	U	A	I	N	A
R	A	M	E	T	T	O	■	B	E	L	I	N	D	A
E	R	A	R	I	O	■	D	A	L	A	D	I	E	R

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Aziende specializzate nel settore industriale, produttivo [illegible] residenziale



Numerose le opere realizzate dalla «Bgc» di Roddi d'Alba, come la Vestebene di Pollenzo (nella panoramica)

Servizi ecologici e ambiente

Moretta, Centallo, Vezza d'Alba e Roddi

LE attività industriali e artigianali stanno generando una grande quantità di rifiuti [illegible] vanno trattati ed eliminati nel rispetto dell'ambiente. Per questo, e [illegible] risposta [illegible] sempre più diffusa sensibilità ambientale, nella «Granda» molte realtà imprenditoriali hanno fatto dei servizi ecologici una missione, ottenendo [illegible] alcuni casi le certificazioni [illegible] 9000 [illegible] 14000. Tutte garantiscono l'intervento [illegible] am-b[illegible] industriale, produttivo [illegible] residenziale privato, [illegible] svolgono per il cliente le incombenze burocratiche per ottenere permessi e autorizzazioni dalle Asl e da tutti gli altri enti.

Alla PGF dei fratelli Grasso, [illegible] regione Brasse Piccolo a **Moretta**, lavora uno staff di «professionisti dell'ambiente», specializzati nel trasporto e smaltimento di rifiuti solidi o liquidi (anche adr), nella rimozione di coperture di amianto, per la pulizia [illegible] cabine di verniciatura. «Un altro [illegible] molto richiesto è l'ispe-[illegible] televisiva delle tubazioni - spiega Bruno Grasso -, l'alta definizione delle immagini fornite dalle nostre sonde consente di verificare con precisione lo stato delle tubazioni». Per lavorare [illegible] [illegible] su questo tipo di impianti, i tappi pneumatici noleggiati dalla PGF consentono di eseguire l'intervento senza difficoltà.

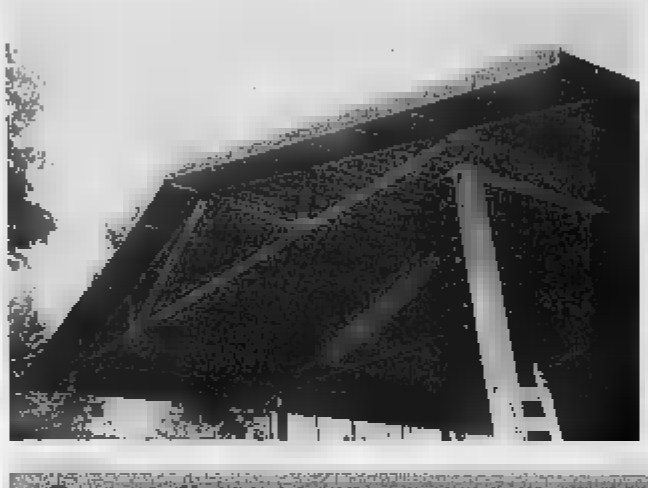
Quella di Elio Sansoldo a **Centallo**, [illegible] regione Madonna [illegible] Prati, è un'azienda che conta sull'esperienza di due generazioni. «Il nostro spirito artigianale assicura un'assoluta qualità nei lavori, garantendo al cliente anche [illegible] preparazione di tutte le pratiche burocratiche [illegible]-rie - dice Sansoldo- comprese tutte le autorizzazioni delle Asl». Per le coperture a base [illegible] amianto, la [illegible] viene irrorata [illegible] prodotti incapsulanti e smantellata [illegible] l'utilizzo di grandi [illegible]letti. La Sansoldo [illegible] capace di progettare e realizzare strutture e costruzioni metalliche per esigenze produttive ed espositive.

Sono due invece le sedi per la Benassi Ambiente, che opera a **Guarene**, [illegible] via Carmagnola 10, e [illegible] Borbore di **Vezza d'Alba**, [illegible] viale Artigianato 5, offrendo un servizio di raccolta, trasporto [illegible] stoccaggio, selezione [illegible] avviamento al riciclo dei molteplici residui di attività industriali con metodi all'avanguardia, noleggio e sistemazione di containers press-container, cassonetti scarrabili ed impianti pressanti, anche presso le sedi dei clienti. «Abbiamo alle spalle un'esperien-[illegible] di oltre trent'anni e [illegible] anche centro autorizzato per l'autodemolizione, servizio che offriamo sia a [illegible] [illegible] a privati. In più, collaboriamo direttamente con i consorzi nazionali Corepla, Rilegno e Comieco» spiegano i titolari.

Il valore del rispetto per la natura è alla base dell'attività per la Ambiente Servizi di Saluzzo, in via Savigliano 107/b. «Per questo abbiamo avviato la [illegible]colta dei toner esauriti [illegible] titolo gratuito presso enti [illegible] aziende [illegible] collaborazione con la Ecorecuperi, il maggior specialista [illegible] [illegible] in questo campo» dice Silvana Pistone. Inoltre Ambiente Servizi [illegible] occupa di rimozione e trasporto di ethernit e rifiuti pericolosi in genere, ed ha avviato in questo periodo [illegible] promo-[illegible] per [illegible] noleggio dei servizi igienici destinati ai cantieri e a quelle situazioni in cui molte persone «affollano» uno stesso luogo di lavoro, come durante la raccolta di frutta [illegible] gli operai stagionali.

Il servizio «chiavi in mano» della BGC di **Roddi d'Alba**, in via Fontanassa, è ideale per chi debba affrontare [illegible] problema [illegible] [illegible] bonifica ambientale. «Operiamo con i nostri mezzi e con manodopera altamente specializzata - precisa il titolare Giovanni Borsa - ciò garantisce al cliente un'attenzione costante alle sue esigenze, senza ricorso a subappalti». Piattaforme aeree, gru, ponteggi [illegible] camion costituiscono la flotta con [illegible] la BGC affronta ogni caso. In più, il deposito di stoccaggio temporaneo per i componenti pericolosi consente tempi di lavoro più rapidi, in attesa che tutto [illegible] materiale sia trasportato presso le discariche autorizzate.

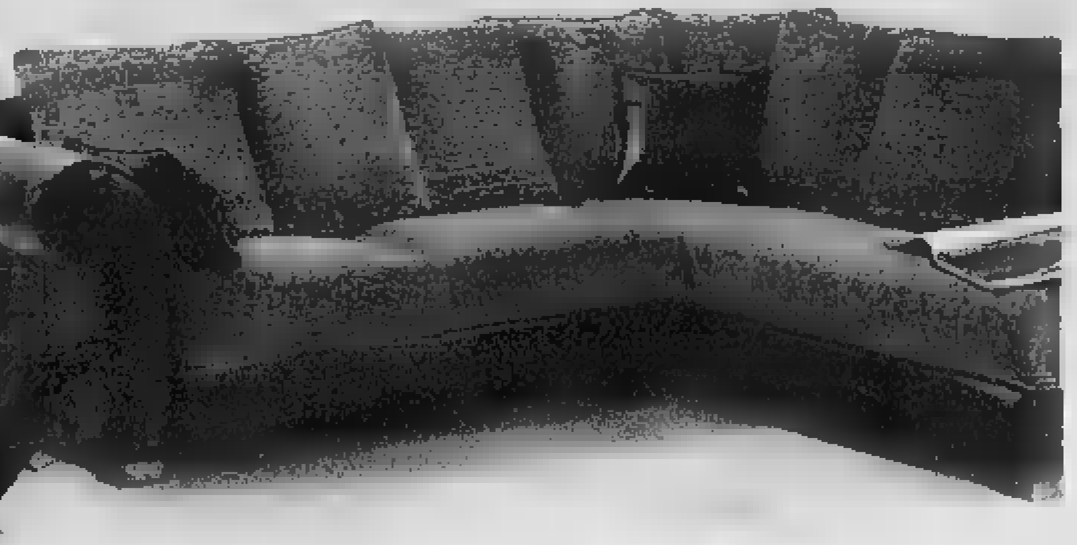




Tante novità nelle sedi di Mondo Salotto di Torino e di Cuneo

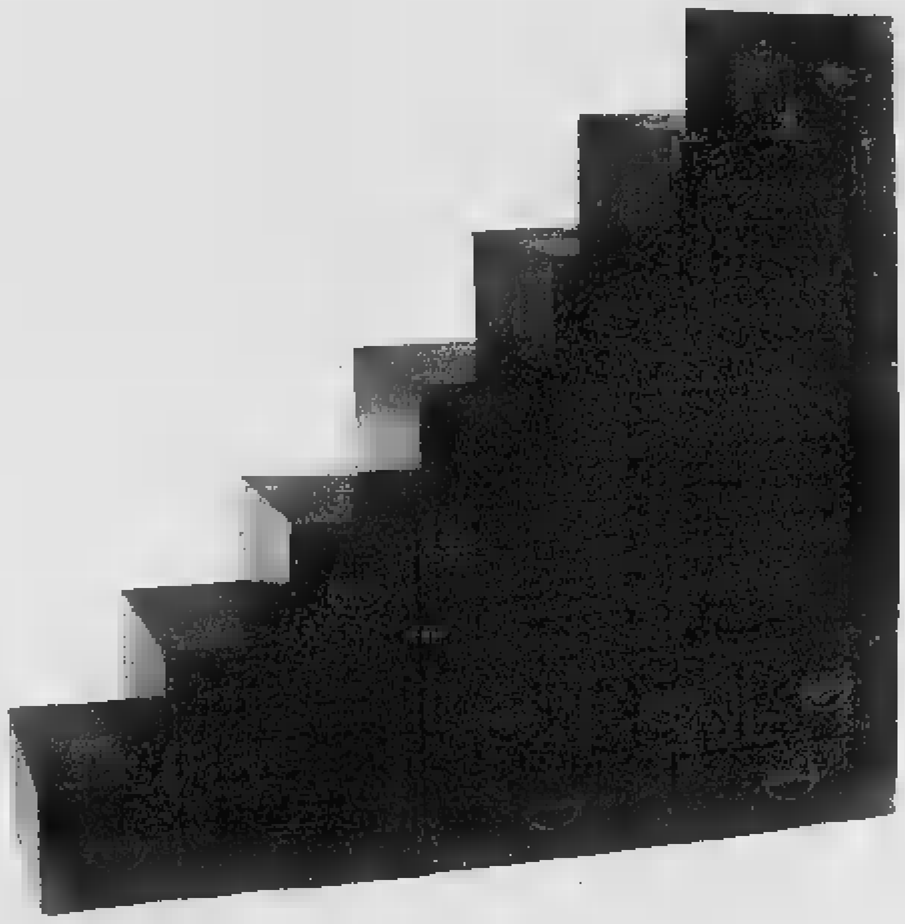
Arriva l'etnico in palissandro bianco

Occasioni economiche per la seconda casa



Mondo Salotto, due realtà. Quella [illegible] corso Racconigi a Torino, di un negozio tradizionale, fortemente rivolto ai divani ma anche [illegible] tutti quegli accessori che fanno il salotto «diverso». Quella di Cuneo, a Borgo San Giuseppe, dove il magazzino si [illegible] rifatto completamente [illegible] look con un importante intervento di ristrutturazione. A tutte [illegible] due gli indirizzi c'è poi la novità di [illegible] sempre più attenzione per l'«etnico», una tipologia di mobile che, balzato alla ribalta inizialmente soprattutto per i suoi prezzi stracciati, sta ora trovando consensi anche fra chi cerca la qualità, mantenendo sempre i costi a livelli incredibilmente bassi. In questo contesto, sia Torino e sia Cuneo, propongono anche una novità assoluta: l'«etnico bianco», cioè mobili realizzati in palissandro e poi verniciati e spesso corredati anche da intarsi floreali. Bei pezzo, certamente. Capaci [illegible] sposarsi con il più classico stile provenzale ma anche con arredi di grande modernità, tutti centrati sul bianco che è colore che sta trovando sempre più consensi. L'«etnico bianco» arriva quasi tutto dal Vietnam ed è caratterizzato da una produzione particolarmente fine.

[illegible] quella di Mondo Salotto Cuneo è la più vasta proposta di mobili etnici nella «Granda», a Mondo Salotto Torino troverete ad accogliervi arredatori che dell'etnico conoscono proprio tutto. Non è un mistero, infatti, che i primi pezzi [illegible] etnico comparsi in un grande mobilificio di Torino si [illegible] visti proprio qui.



L'introduzione [illegible] bianco, in questo settore, [illegible] considerata molto importante. Se l'etnico tradizionale aveva un limite, infatti, esso era soprattutto quello di [illegible] colorazione sempre molto scura, in qualche caso considerata «pesante». Ora il discorso si ribalta e c'è un'alternativa radicale, certamente in grado di piacere.

[illegible] dimenticato che, oltre all'etnico, Mondo Salotto è la proposta del gruppo Mobilandia nel settore dei divani [illegible] dei mobili per il locale più vissuto della casa. Nelle due sedi di Torino (in corso Racconi[illegible] 26) [illegible] di Cuneo (a Borgo [illegible] Giuseppe) vi attende un incredibile assortimento. Fra le soluzioni di maggior successo c'è un divano letto [illegible] 3 posti con rete a maglie elettrosaldate e materas[illegible]. E' la soluzione su misura anche per le emergenze quando, magari nelle seconde case, gli ospiti aumentano e ci si ritrova con I posti contati: questo splendido divano arricchirà il salotto, offrendo una pratica a comodo soluzione letto. E' chiaro che, oltre [illegible] questa [illegible]ta d'esempio, ci [illegible] decine di altre soluzioni, anch'esse a prezzi interessantissimi, con divani e poltroni da realizzare in stoffa, pelle od alcantara. Proprio la magica alcantara [illegible] una copertura [illegible] sta vivendo [illegible] altro periodo di successo: sia a Torino e [illegible] Cuneo potrete trovare decine di divani avvolti da questa particolare stoffa, capace di offrire una morbidezza inimitabile [illegible] una solidità davvero apprezzata da chi li sottopone ad un [illegible] molto intenso.



OMICIDIO DI SAN MAURO TORINESE

Qui accanto, il cadavere di Giuseppe Gioffrè coperto dai carabinieri. Il pensionato, 77 anni, è stato ucciso domenica scorsa con cinque colpi di pistola mentre prendeva il fresco su una panchina. Dal suo passato è emerso un episodio che ha fatto pensare alla vendetta: per ribellarsi all'usura, in gioventù Gioffrè uccise due uomini del clan Alvaro



«Non abbiamo ucciso Gioffrè»

La cosca Alvaro: assurda l'ipotesi della vendetta

Angelo Conti
inviato a SINOPOLI

L'ordine di uccidere Giuseppe Gioffrè potrebbe [illegible] partito da qui, da Sinopoli, 2200 abitanti (di cui [illegible] sottoposti ad obblighi di firma [illegible] caserma), appena più a Nord di Sant'Eufemia. E il [illegible] della [illegible] Alvaro ed appartenevano a questa famiglia le due vittime dei colpi [illegible] pistola esplosi da Gioffrè, 40 [illegible] fa, in frazione Crocefisso di Sant'Eufemia: Antonio Alvaro [illegible] Antonio Dalmato. Ma chi è vicino alla potente cosca respinge le accuse [illegible] «Non siamo stati noi. Perché avremmo dovuto uccidere un vecchio pensionato, malato [illegible] con poco da vivere? I delitti del '64? Troppa acqua è passata sotto i ponti».

Non aiuta [illegible] capire il maresciallo Luigi Trerè, carabiniere paracadutista, che comanda la piccola stazione del paese, difesa da cinque giri di filo spinato. E' cortese ma anche muto: «Sino ad una settimana fa il duplice omicidio della pizzeria, vecchio di 40 anni, era solo un pezzo della [illegible] di queste vallate. Adesso è [illegible] nuovo oggetto [illegible] un'indagine. Non posso parlare più». Ma non può impedirci di vedere affissi, sui muri, i ritagli di giornale che raccontano decine di operazioni: nei titoli c'è sempre [illegible] solo quel cognome: Alvaro. Ma la carta dei giornali è ingiallita, l'ultima grande inchiesta porta una data del 1999. Poi sono finiti nel sacco solo fiancheggiatori [illegible] cosca Alvaro-Violi-Macrì, tutti di piccoli cabotaggio.

Ma [illegible] davvero questa famiglia [illegible] ordinare l'uccisione di Gioffè? Nessuno vuole tentare una risposta, nemmeno l'avvocato Italo Luppino, decano dei legali di Sinopoli [illegible] i suoi [illegible] anni di toga, allora impegnato in aula proprio negli sviluppi del duplice omicidio della pizzeria e nell'inchiesta relativa all'uccisione per vendetta della moglie [illegible] figlio di Gioffrè: «Per un commento bisognerebbe rivolgersi al presidente del Consiglio Forense di Palmi». Ma poi qualcosa dice: «Una vendetta quarant'anni dopo, senza attriti nel corso del tempo, non s'è mai vista. Quindi, [illegible] possono [illegible] soltanto ipotesi investigative».

Per le strade, al forestiero non si parla. Ma poi qualcosa salta fuori. Al bar arriva un giovane, che scende da un'Ape. Poi sapremo che è un parente acquisito della famiglia: «Gli Alvaro non c'entrano, non hanno alcuna ragione per esporsi così, per uccidere un vecchio, per giunta malato. Per vendetta? E' passato troppo tempo. Piuttosto, [illegible] il delitto di domenica scorsa c'entra con quello di [illegible] fa, potrebbe [illegible] stato un favore fatto da qualche famiglia amica, [illegible] anche solo riconoscente agli Alvaro. Un favore [illegible] richiesto, un regalo per gratitudine. Insomma, loro potrebbero non esse[illegible] stati neppure informati prima».

E la famiglia Alvaro? Gli esponenti di spicco sono proprietari terrieri, ma spesso anche coltivatori diretti (il 97% dei maschi di Sinopoli ha scritto, sulla carta d'identità, «bracciante agricolo»). Gente che non ostenta nè potere nè ricchezza [illegible] che non disdegna l'impegno nei campi. [illegible] boss, Carmine, 51 anni, [illegible] «diverso»: latitante [illegible] tempo, probabilmente all'estero, [illegible] considerato la «mente», capace di intrattenere contatti di alto livello, anche con politici influenti. I suoi luogotenenti investono le ricchezze prodotte dalla cosca (ottenute soprattutto con controllo delle coltivazioni della marijuana) nell'acquisto di terreni. Distese fertili verso la piana di Gioia Tauro, e vaste aree boschive sull'Aspromonte. Aquisizioni fatte [illegible] co[illegible] ma [illegible] clamore. Quella degli Alvaro, per queste ragioni, [illegible] considerata una famiglia «solida», che attraversa un favorevole momento di potere.

Ieri il lavoro del sostituto procuratore Anna Maria Baldelli [illegible] quello dei carabinieri del Reparto Operativo si è dipanato proprio su questi temi. Domani il pool torinese tornerà in ufficio, con grossi faldoni, per identificare [illegible] killer (al cui [illegible] potrebbe arrivare presto) [illegible] soprattutto chi l'ha mandato ad uccidere.

OPERAZIONI DELLA MOBILE

Presi tre latitanti in due settimane

■ In due [illegible] gli investigatori della Mobile hanno arrestato tre latitanti tra cui un ex collaboratore di giustizia accusato di aver compiuto anche due rapine per finanziarsi la fuga dopo l'evasione dagli [illegible] domiciliari. Il primo è Cristian Monno fermato nell'appartamento dove viveva da mesi. Deve scontare 8 anni e 3 [illegible] per [illegible] tentato sequestro di persona nel Vicentino. Luciano Todesco, [illegible] stato arrestato il giorno [illegible]ivo a Monno. La polizia è arrivata a lui tenendo d'occhio alcune persone che frequentava [illegible] lo ha bloccato dopo un lungo inseguimento. Risale [illegible] a qualche giorno fa l'arresto dell'ex collaboratore di giustizia, Nino Monti, che deve scontare sette [illegible] per rapina e violazione [illegible] legge sulle [illegible]. Il latitante, [illegible] era già riuscito a sfuggire due volte [illegible] cattura, è stato bloccato in un bar di Torino. Nel suo passato ci sono numerosi arresti per diversi reati tra cui rapina.

LA BANDA FORMATA DA CINQUE PERSONE IMPROVVISATESI TRAFFICANTI D'ARTE E ACCUSATE DI AVER RICETTATO 244 REPERTI NURAGICI



Yvon Guy Esplat



Michele Zara



Giovanni Azzena



François Ange Venturini



Arturo Cossa Fosco

«Queste statuette antiche? L'eredità del mio vecchio zio»

La giustificazione del trentacinquenne muratore sardo fermato sull'Alfa Romeo 164 che aveva imbottito dei preziosi oggetti

Alberto Gaino

«Signor giudice, che posso dire [illegible] più? Queste statuette e monili [illegible] un lascito di mio [illegible] che [illegible] li ha affidati in punto di morte» Michele Zara, trentacinquenne muratore sardo, si difende [illegible] dal [illegible] giugno scorso, quando, in piena notte, [illegible] fatto scendere da un'«Alfa Romeo 164» [illegible] arrestato per ricettazione di 244 reperti nuragici insieme con gli altri complici di un'improvvisata e inesperta banda di trafficanti d'arte. [illegible] cinque erano seguiti da una trentina di poliziotti e carabinieri informatissimi perché, [illegible] i tentativi di piazzare la preziosa «merce», Zara e [illegible] si erano imbattuti pure in un investigatore, scambiato [illegible] mercante d'arte.

Almeno, avevano nascosto bene gli antichissimi piccoli oggetti di origine votiva: i poliziotti in servizio alla Procura della Repubblica e i carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio culturale hanno dovuto smontare pezzo per pezzo l'auto per trovarli [illegible] far scattare il fermo per ricettazione (poi confermato dal gip). Con i monili c'erano anche due litografie [illegible] firma Picasso [illegible] cui si sta cercando, ora, di appurare l'autenticità.

La banda dei cinque se ne [illegible] venuta in continente ad offrire l'eredità dello zio (per i presunti Picasso non si [illegible] come chi non si fida l'uno dell'altro: [illegible] manovale della zona [illegible] Sassari che lavora nei cantieri, [illegible] suo vecchio datore di lavoro (Arturo Cossa Fosco), un altro imprenditore del settore edilizio [illegible] in affari [illegible] il collega (il sardo-corso Giovanni Azzena), un pensionato [illegible] (Yvon Guy Esplat) e l'intellettuale [illegible] gruppo (il professore di lettere, pure lui corso, François Ange Venturini). L'uno avrebbe tirato dentro l'altro nel doppio affare d'arte, in una catena di Sant'Antonio finita sull'autostrada che porta verso Ivrea [illegible] la [illegible] della fidanzata di [illegible] dei cinque. [illegible] cercare ristoro dalle faticose trattative.

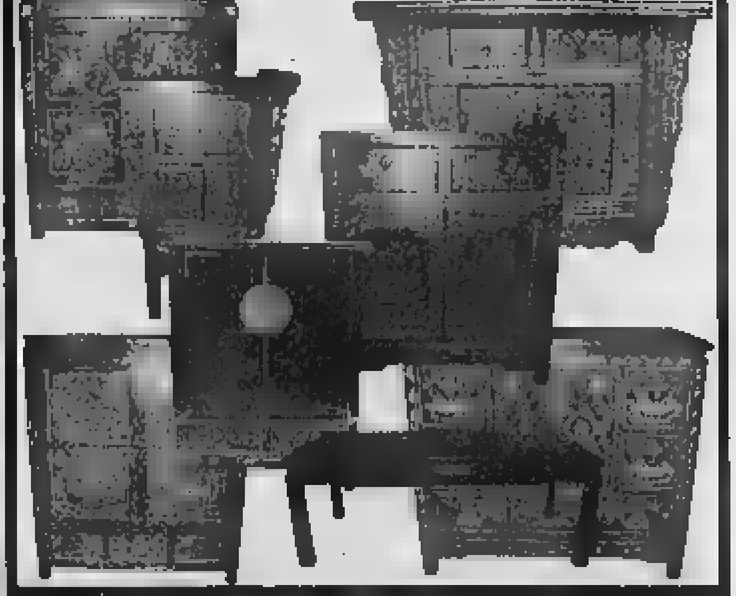
A più [illegible] mese dal loro arresto si [illegible] soltanto chiarita l'area [illegible] p[illegible] del materiale archeologico: la zona nord-occidentale della Sardegna e a Sassari, dopo la confisca, l'ex [illegible] clandestino in vendita al miglior offerente dovrebbe tornare a far bella mostra di sé [illegible] un vero museo. Alla conferenza stampa [illegible] ieri in procura (convocata anche per dar conto del buon lavoro investigativo degli uomini del vicequestore Alessandra Semeraro [illegible] del [illegible] carabinieri Massimo Colazzo) Marina Sabelli Ragni, soprintendente ai beni archeologici del Piemonte, si è soffermata sul «particolare valore culturale del ritrovamento per l'omogeneità del materiale nuragico [illegible] lente all'ultimo periodo dell'Età del bronzo (1200-1000 Avanti Cristo) e [illegible] un tempio di culto, perché tutti i pezzi hanno [illegible] funzione votiva».

L'argomento è stato approfondito [illegible] dall'archeologo Filippo Gambari: «Questa piccola e straordinaria collezione rappresenta una fotografia di un luogo di culto nuragico, civiltà chiusa in [illegible] stessa e nello stesso tempo contaminata dalle rotte mediterranee governate da fenici, minoici, micenei. Dalla preziosa [illegible] dell'arciere [illegible] corazza e faretra, offerto alla divinità anche per celebrare lo status aristocratico del donatore, ai meno [illegible] pugnali di piccole dimensioni venduti come oggetti votivi ai frequentatori del santuario, tutto riporta a un sito che [illegible] scoprire. [illegible] dagli arrestati, chiusisi in un proverbiale mutismo isolano, non è venuta che la confessione dell'eredità dello zio morto.

Anche il valore patrimoniale sul mercato nero delle opere d'arte (centinaia di migliaia di euro) consente di parlare di tesoro ritrovato. E [illegible] procuratore [illegible] Marcello Maddalena, i pm Sandro Ausiello e Roberto Sparagna: «Dopo tante inchieste per droga, una che ha un'importante ricaduta culturale. Fa piacere». Sabelli Ragni: «Prima di cedere i reperti ai colleghi [illegible]saresi [illegible] farne un'esposizione [illegible] Torino». Nell'interesse della cultura ai pm [illegible] un ultimo arduo impegno: farsi indicare i resti nuragici dove è stata trafugata la collezione. Sarà dura.



Guerriero bronzeo con scudo e spada di età nuragica



LA STAMPA
[illegible] 43 [illegible] 17 LUGLIO 2004

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900. FAX 0183 [illegible]. [illegible] CORSO MOMBELLO 16. TELEFONO [illegible] FAX 0184 542780

E PROVINCIA



Diano, multati ristoratore [illegible] gestore [illegible] bagni

■ Ristoratore e g[illegible] [illegible] [illegible] spiaggia, entrambi di Diano, sono stati multati dalla Guardia [illegible] nell'ambito di alcuni controlli. Il ristoratore, stando alle contestazioni mosse dagli agenti, aveva in frigo cinque chili [illegible] cozze non più commestibili. Nello stesso tempo conservava prodotti non a norma per quanto riguarda l'etichettatura (non si conosceva la provenienza). Oltre al sequestro della merce, gli sono stati inflitti [illegible] euro di multa. Poco più di mille euro [illegible] la sanzione che dovrà pagare un gestore di stabilimento balneare per [illegible] serie di violazioni [illegible] regolamento. Nello stesso tempo gli [illegible] state sequestrate alcune bombole di gas utilizzate per la cucina ma installate in luoghi non idonei. La segnalazione è stata fatta da un cliente disabile che si è anche lamentato per la presenza di barriere architettoniche. [m. v.]



Turismo, incontro [illegible] Regione e albergatori

■ A Genova il Consiglio direttivo dell'Unione regionale ligure alberghi e turismo (Urlat) - Confcommercio ha incontrato il direttore generale [illegible] Dipartimento turismo della Regione, Maurizio Scajola. «La riunione [illegible] stata convocata per discutere argomenti che preoccupano le strutture turistico alberghiere, come il riordino delle leggi regionali sul turismo, il preoccupante andamento turistico dei primi sei mesi del 2004, il nuovo organigramma dell'Agenzia regionale per la promozione turistica [illegible] Liguria, la promozione invernale 2004-2005 ed estiva del 2005 - spiega Americo Pilati, presidente Urlat Federalberghi Liguria . Maurizio Scajola [illegible] ha dato risposte propositive per una fattiva collaborazione, per evitare errori e incomprensioni che potrebbero pesare sul futuro delle aziende alberghiere». [m. t.]

ASTUZIE E INGANNI PER IMPORTARE INGENTI QUANTITATIVI DI STUPEFACENTI: UNA SFIDA QUOTIDIANA

Narcotrafficanti «balneari»

I corrieri cercano di confondersi tra i turisti

Giulio [illegible]

Quella che si sta giocando al confine è una partita pericolosa. I sequestri effettuati negli ultimi due giorni da Guardia di Finanza e carabinieri [illegible] infatti la conferma di come l'estate 2004 veda concentrato oggi come non mai il traffico di stupefacenti sul confine italo-francese. E quasi un quintale di droga fatto sparire dai bilanci della criminalità organizzata [illegible] un solo week end non è roba da poco. Il [illegible] investigativo, sia quello delle forze dell'ordine che operano a livello locale sia quello dell'intelligence che «pilota» in pratica i sequestri, ha rivelato come i narcotrafficanti [illegible] a tenere in grande considerazione il valico di Ventimiglia e come con la stagione balneare abbiano [illegible] di mimetizzare i carichi [illegible] droga con il traffico intenso dei turisti che [illegible] muovono a migliaia tra Costa Azzurra e Riviera. Le pro[illegible] della strategia attuata dai signori [illegible] dro[illegible] [illegible] evidenti. Prima un'auto con 45 kg di cocaina intercettata sulla statale, confusa [illegible] quelle di tante famiglie con gli abitacoli pieni di salvagenti, [illegible] [illegible] ghiacciaie. Poi un camper, del tutto anonimo, bloccato in autostrada [illegible] 39 kg di hashish. [illegible] continuando di questo passo i narcotrafficanti cercheranno magari di far passare [illegible] confine [illegible] loro corrieri a piedi, con un panetto da un chilo di cocaina nascosto dentro l'asciugamano da spiaggia. Le domande, ricorrenti, sono sempre le stesse. Per ogni chilo di droga fermato dalle forze dell'ordine quanti riescono a passare il confine [illegible] a raggiungere il mercato italiano della droga alimentando gli affari e gli illeciti del crimine organizzato? E ancora, possibile che il narcotraffi[illegible] riesca [illegible] avvenire [illegible] qualcuno che, tra Ventimiglia e Mentone, si occupi della logistica, di un supporto ai carichi «pesanti»? Le indagini in questo senso, almeno fino ad oggi, hanno sempre dato scarsi risultati, quasi che [illegible] sequestro e la cattura di qualche corriere isolato possa esse[illegible] considerato «soddisfacen[illegible]» nelle statistiche annuali della lotta alla droga. Si tratta indubbiamente di colpi importanti contro la malavita, ma per battere i narcotrafficanti la strada, almeno vista [illegible] questa parte del confine, sembra ancora lunga.



I cani antidroga impegnati nei controlli al confine italo-francese

Vacanze&droga

Il camper imbottito di 39 kg di hashish

VENTIMIGLIA

La droga viaggiava sul camper: 39 chili di hashish provenienti dalla Spagna e destinati al mercato del centro Italia. I corrieri sono stati però fermati dai carabinieri di Ventimiglia, in collaborazione con i colleghi [illegible] stazione di Pigna e l'Unità cinofila della Guardia di finanza della città di confine. Luigi Ricci e Antonio Franzone, di [illegible] e 44 a[illegible] [illegible] residenti nel Lazio, dovranno rispondere di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

I carabinieri hanno effettuato il sequestro nel corso di un normale controllo alla barriera dell'Autostrada dei Fiori di Ventimiglia. Hanno fermato i due mentre viaggiavano in direzione Genova a bordo di un camper. Durante i controlli la pattuglia di Pigna ha [illegible] alcuni particolari sospetti, come la mancanza di un aspetto [illegible] del camper e un bagagliaio ridotto. Più che turisti di ritorno dalle vacanze, gli occupanti sembravano due uomini in viaggio d'affari. Per questo motivo i carabinieri hanno chiesto rinforzi: per approfondire i controlli sono intervenuti i colleghi del Nucleo operativo e radiomobile. Più l'auto rimaneva ferma in attesa di ulteriori verifiche, più i due si innervosivano: i militari hanno quindi chiesto la collaborazione dell'unità cinofila delle [illegible] gialle. Il cane Iter ha immediatamente fiutato tracce di sostanza stupefacente, segnalandole al proprio conduttore. Il camper è stato portato nel cortile [illegible]lla Compagnia di via Chiappori. Dopo un lunga ricerca nelle zone segnalate dal cane antidroga, i carabinieri del capitano Matteo Gabellori hanno rinvenuto lo stupefacente. Era stato abilmente occultato in due vani ricavati nell'intercapedine della pavimentazione del camper. [d. bo.]

CONCORRENZA SLEALE

Ditta Carli «punita» [illegible] giudice

[illegible] Vezzaro

Dovrà far pubblicare a proprie spese [illegible] sorta di «mea culpa», [illegible] [illegible] in cui ammette di aver compiuto un atto di concorrenza sleale. E' l'insolita sentenza a cui il presidente del tribunale di Imperia, Giuseppe Squizzato, ha condannato la società Fratelli Carli, chia[illegible] in causa e citata per danni da [illegible] gruppo di aziende olearie umbre di [illegible] parlava (e male) un catalogo dell'azienda onegliese mandato per posta a migliaia di clienti. Il giudice non ha accolto la richiesta economica delle parti danneggiate, che chiedevano un risarcimento [illegible] 400 mila euro ma ha disposto che la Carli faccia atto di contrizione pubblica.

A rivolgersi al tribunale imperiese [illegible] stati gli oleifici umbri Monini, Farchioni, Costa d'Oro e Venturi, assistiti dall'avvocato Giorgio Saguato (la Carli era tutelata da Alessandro Delbecchi). Nel catalogo in questione, la Carli aveva inserito stralci di un articolo pubblicato dal settimanale [illegible] Mon[illegible] col titolo «Truffati e avvelenati». Nel testo si parlava di una partita d'olio di oliva di 232 tonnellate trattate con benzene e destinata a [illegible] oleificio [illegible] Umbria (non veniva specificato [illegible] nome), olio che sarebbe dovuto finire sugli scaffali dei supermercati. Obiettivo dell'azienda onegliese [illegible] forse quello di [illegible] indirettamente in guardia i propri clienti. Come a dire: «Avete visto [illegible] si può capitare?».

In realtà [illegible] [illegible] diffuso [illegible] Carli [illegible] estrapolazione di un più ampio e circostanziato articolo contenente tra l'altro l'informazione che l'olio adulterato [illegible] era mai stato messo in [illegible] perché sequestrato dalla Finanza. Sentendosi penalizzati dalle considerazioni contenute nel catalogo, definite «generiche e tendenziose», gli imprenditori umbri hanno deciso di ricorrere alle vie legali. La Carli si è difesa sostenendo che [illegible] danno [illegible] stato arrecato alle aziende umbre: l'editoriale non era stato inviato alla grande distribuzione ma solo ai propri clienti [illegible] [illegible] ha riportato i dati delle vendite in Umbria che testimoniavano un incremento del 10,9%. Non è bastato.

CADUTA L'ACCUSA DI RAPINA IMPROPRIA, LA PARTE LESA HA RITIRATO LE QUERELE DOPO IL RISARCIMENTO

Notte molesta, assolto [illegible] giudice

Giovane ubriaco si era introdotto in una casa di Vallebona

BORDIGHERA

[illegible] vino fa brutti scherzi e la [illegible] brava a Vallebona [illegible] costata addirittura l'arresto a Nicola Vignali, 27 anni, rampollo della Bordighera-bene che [illegible] balia dei fumi dell'alcol si [illegible] introdotto in una abitazione arrivando addirittura a picchiare il proprietario che per colmo di sfortuna si era rivelato essere un agente di polizia. Fermato in fl[illegible] di reato, poi messo dal giudice agli arresti domiciliari, Vignali era stato accusato [illegible] tentata rapina impropria (contestazione scattata a fronte [illegible] colluttazione) e violazione di domicilio. Per quei fatti, avvenuti alla fine di marzo dello scorso anno, Nicola Vignali [illegible] [illegible] l'altro giorno di fronte al giudice monocratico di Ventimiglia. [illegible] nel [illegible] [illegible] dibattimento la ricostruzione dei fatti elaborata dall'avvocato difensore del giovane, Alessandro Mager, [illegible] [illegible] rivelata vincente. Il giudice non ha infatti ravvisato gli estremi per la grave ipotesi di reato della rapina impropria a fronte della mancanza dell'elemento psicologico [illegible] reato. Vignali è [illegible] quindi assolto mentre nel frattempo un tempestivo quanto opportuno risarcimento dei danni ha fatto ritirare le querele di p[illegible] presentate dal padrone di casa.

Vignali, secondo la ricostru[illegible] fatta dai carabinieri, era entrato in [illegible] dell'agente da una porta finestra che non era stata chiusa a chiave. Il poliziotto era stato svegliato da alcuni [illegible] provenienti [illegible] cucina, si era alzato, aveva allertato il 112 e dopo aver percorso il corridoio di casa aveva acceso [illegible] luce trovandosi faccia a faccia col giovane che lo aveva aggredito. E tutto, per qualche bicchiere [illegible] troppo. [g. ga.]

[illegible] RINVIATO A GIUDIZIO

Maltrattamenti in famiglia

■ Accuse di maltrattamenti in famiglia e minacce per un ventimigliese di 47 anni, Danilo M., rinviato a giudizio ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Maria [illegible] Leopardi. L'uomo, difeso dall'avvocato Vincenzo Icardi, deve rispondere di comportamenti violenti avuti nei confronti della moglie nel luglio dello scorso anno. Al centro della vicenda aggressioni con calci, pugni e schiaffi. La donna sarebbe [illegible] [illegible] minacciata [illegible] [illegible] pistola. Il processo è stato fissato per il [illegible] marzo di fronte al giudice monocratico di Ventimiglia. [g. ga.]

GARA DI SOLIDARIETA'

Oltre 40 [illegible] della [illegible] ospiti a Imperia

IMPERIA. Anche quest'anno, [illegible] ogni estate, sono ospiti delle famiglie imperiesi una quarantina [illegible] ragazzi dai 7 ai 12 anni, in arrivo dalla Bielorus[illegible]. L'iniziativa, sotto l'egida dell'associazione diretta da Antonio Brunetti, in base [illegible] un progetto ministeriale, serve ad accogliere per 45 giorni bambini [illegible] problemi di salute dell'istituto di Jukovka, del dipartimento di Brianski.

Come ogni estate, è [illegible] gara di solidarietà nell'ospitare questi giovanissimi, che possono così trascorrere una [illegible] indimenticabile in Riviera. I ragazzi sono accompagnati da [illegible] delegazione in rappresentanza degli istituti da cui arrivano. [e. f.]



Centinaia di stand di artigianato vivo nel centro storico di Albenga

In programma anche spettacoli teatrali, mostre e laboratori

«Mestieranda» entra nel vivo

Artigianato nel centro storico di Albenga

Mestieranda [illegible] nel vivo. Dopo l'apertura di ieri, con un grande successo di pubblico, Albenga ospita ancora oggi e domani la Fiera degli Antichi Mestieri, appuntamento con l'Arte, l'Enogastronomia [illegible] Spettacolo per tutti gli amanti dell'artigianato autentico, per i buongustai alla [illegible] di prelibatezze rare e per i bambini desiderosi di trascorrere [illegible] giornata all'aria aperta, liberi [illegible] correre, giocare e di divertirsi seguendo i numerosi intrattenimenti a loro rivolti.

Nel cuore del centro storico, [illegible] Piazza S. Michele e nella Piazzetta dei Leoni, artigiani ed artisti hanno allestito le ebotteghe dpve espongono i propri prodotti e danno prova della loro bravura dal vivo. Camminando lungo il percorso della fiera si possono osservare le più svariate tecniche artigianali, da quelle derivate da una tradizione e una pratica antica a quelle risultate dall'ingegno [illegible] dalla creatività degli uomini del [illegible] tempo: dalla tessitura a telaio alla pittura con dita e stecchette, dall'impagliatura delle sedie ai quadri di sabbia, dalle maschere teatrali in cuoio alla fusione del vetro, dal mosaico in pietra alla fotografia. Gli artigiani interagiscono con il pubblico accompagnandolo, nel proprio stand, [illegible] piccole prove di lavorazione.

La Mostra delle Opere Eccellenti: [illegible] artisti che vi hanno aderito eseguono, in una spettacolare estemporanea un manufatto che interpreti il tema proposto [illegible] dall'organizzazione: "H-OMBRE". I partecipanti son raggruppati in un'unica area del percorso così che il pubblico possa cogliere l'organicità dello spettacolo dell'arte [illegible] suo compiersi e, l'ultimo giorno [illegible] fiera, quando tutti gli elaborati verranno posti in una sala espositiva, valutare le proprie preferenze.

Una mostra fotografica allestita [illegible] fotografo ufficiale della Fiera degli Antichi Mestieri Luca Cariani, il quale espone una serie di immagini riprese nelle passate edizioni della manifestazione e, nel contempo, gira per il percorso della fiera immortalandone i pittoreschi effimeri momenti (foto che verranno esposte nella Fiera successiva).

Ma non solo artigianato e arte figurativa caratterizzano la Fiera degli Antichi Mestieri (la manifestazione si protrae fino alle ore 24.00). Le giornate di fiera vedono avvicendarsi sui vari "palcoscenici" dislocati in tutto il per[illegible] fieristico autorevoli esponenti delle più diverse specialità: il teatro dei burattini della Cooperativa "Asteroide B 612" che propone uno spettacolo improntato sull'invito alla lettura [illegible] alla creatività svolto mediante il gioco teatrale e i burattini.

L'animazione "Giochiamo in Piazza" con Mario il Giocattolaio, il quale "si [illegible] messo in testa" di stupire i [illegible] moderni [illegible] giochi semplici, per [illegible] loro capire che è possibile divertirsi anche con poco. Dalla sua valigia di cartone Mario estrae magicamente trottole, bastoncini, pupazzi, birilli, cerchi, palline [illegible] elastico e altri divertimenti, tutti costruiti con materiali poveri o [illegible] recupero. Il clown Bingo, un po' mago, un po' giocoliere, un po' scultore di palloncini... porterà alla fiera degli antichi mestieri 2004 il suo spettacolo dal titolo "Fuoclown": in un tripudio di effetti speciali egli ammalierà il pubblico con la sua arte, più varia che mai; mangerà fuoco, sputerà fuoco, [illegible] improvviserà fachiro e, per terminare alla grande, giocolerà con tre torce infuocate sulla "scala del pericolo"…. Il tutto con il gradito aiuto e sacrificio del pubblico.

Il Circo del gruppo "Las Vegas" con i suoi fachiri, mangia - fuoco [illegible] domatori … uno spettacolo coinvolgente e ricco di azioni [illegible]

Nelle piazzette animazioni per i più piccoli con clown, trampolieri e giocolieri

Nei vicoli botteghe di gastronomia

In fiera il «cioccolato terapeutico» e prodotti tipici

L'Aivam, Associazione Italiane per [illegible] Valorizzazione dell'Asino e del Mulo, che presenterà alcuni dei propri asini e muli, in groppa ai quali sarà possibile per i bambini effettuare brevi passeggiate, insieme ad una esposizione fotografica che racconta la storia attraverso i secoli dell'impiego e dell' utilizzo sia in tempo di pace che di guerra ,di questi animali.

La giocoleria comica di Mister Grigno, artista che si cimenta in uno spettacolo interattivo servendosi di clave, palline, torce e quant'altro si possa usare per aria e per terra.

La musica tradizionale del quartetto Trigomigo, il quale propone particolari sonorità risultate dal dialogo tra strumenti tradizionali e un atteggiamento musicale grintoso ed entusiasta.

I ritmi swing, bossa [illegible]ova e valse musette di NiglOswing, quintetto che schiera un contrabbasso, un violino, due chitarre tradizionali manouche e una chitarra classica.

La giocoleria e l'equilibrismo del duo Malabaristas che propone un'animazione interattiva rivolta sia ai bambini che agli adulti fatta di giochi con palline, clave, cerchi, torce infuocate, monociclo e trampoli.

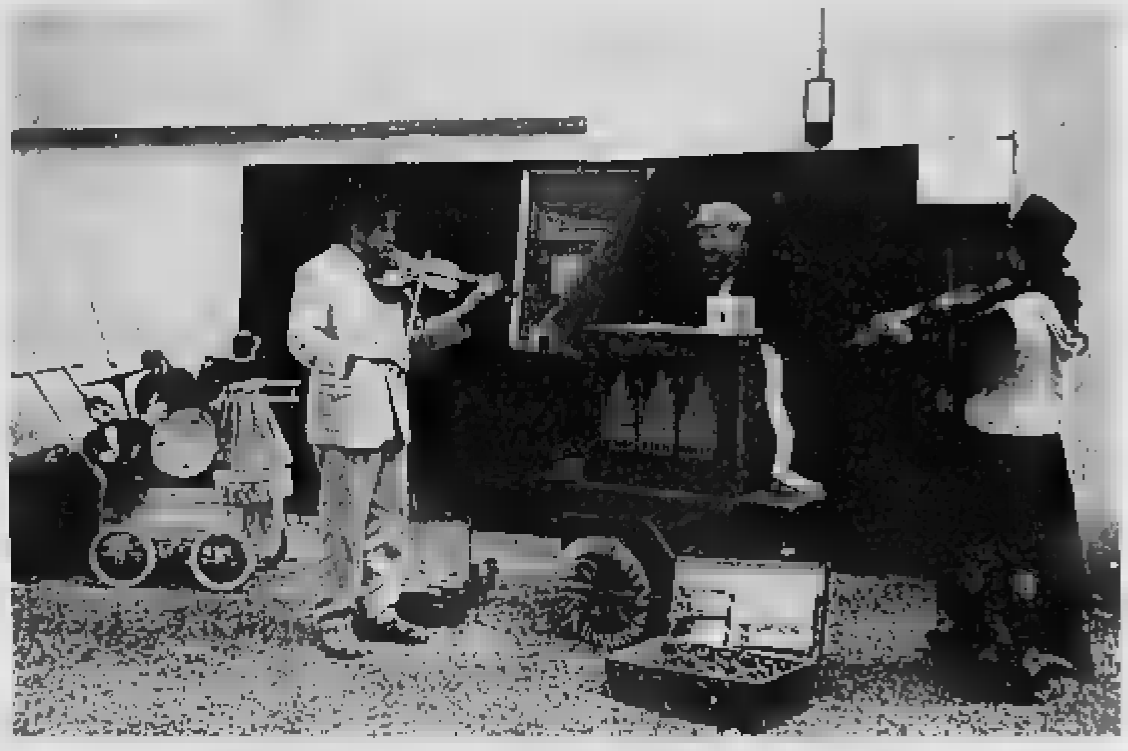
Gli antichi mestieri animati costruiti [illegible] [illegible] Giovanni Blanda: rappresentazione [illegible] uno spaccato di vita quotidiana [illegible] un antico borgo rurale animato [illegible] più di 50 personaggi semoventi, pezzi unici realizzati interamente a [illegible] accompagnati da tabelle con dati tecnici e storici che illustrano l'identità del personaggio.

L'illusionismo e i giochi di prestigio [illegible] Mago Oz, autore di uno spettacolo di magia interattivo in cui gli spettatori diventano i veri protagonisti, il tutto svolto all'insegna dell'improvvisazione e del coinvolgimento della gente.

La Musica Patch[illegible] d[illegible] Egin, musica ispirata dalle tradizioni popolari e folk mondiali e di euskadi in particolare che sfocia in una sorta genere composito dai riferimenti più disparati.

E per arricchire ulteriormente questo clima di festa, l'organizzazione ha predisposto un apposito Spazio Libero dove chiunque, professionista o no, potrà presentare [illegible] spe[illegible], discorso, sermone per il divertimento proprio [illegible] del pubblico.

Chi vorrà degustare prelibati piatti locali ed assaporare buon vino, potrà usufruire dei punti ristoro e dei ristoranti locali. Stand gastronomici saranno, inoltre a disposizione dei palati più raffinati per offrire prodotti artigianali naturali e genuini: funghi porcini, vini DOC, cioccolata terapeutica, dolciumi, erbe [illegible] spezie, prodotti tipici calabresi [illegible] sardi, formaggi, salumi, pasticceria, prodotti ittici conservati.



Anche musica tradizionale nel centro storico con «Mestieranda»

SULLA SPIAGGIA DI SPOTORNO

Nudo in spiaggia un austriaco denunciato

E' [illegible] sorpreso nudo [illegible] lo ha fatto sulla spiaggia in [illegible] bagnanti, compresi alcuni bambini. Un autista [illegible] di mezza età ha scambiato ieri la spiaggia [illegible] levante [illegible] Spotorno [illegible] campo nudista. All'arrivo della polizia municipale [illegible] è anche lamentato. E' stato portato via di forza. Sarà denunciato per atti osceni in luogo pubblico. Come se non bastasse l'autista [illegible] anche parcheggiato il [illegible] strisce pedonali. [a. r.]

E' [illegible]

Loano, [illegible] malumori l'impianto di telefonia

Protesta nel quartiere Fornaci [illegible] Loano per l'impianto di telefonia mobile issato su un traliccio di circa 30 metri. Si sta per formare un comitato [illegible] tutela dei cittadini. L'impianto [illegible] autorizzato dal Comune [illegible] è previsto nel Piano per la telefonia. «Sono state discusse le osservazioni degli abitanti. Il traliccio non è certo una bellezza, ma ha i requisiti di legge», ricorda il sindaco Angelo Vaccarezza.

GIA' [illegible] I LAVORI PER L'AUTORIMESSA



L'edificio ristrutturato di viale Trieste

Nuovi parcheggi anche in via Trieste

Nuovi parcheggi (privati) in centro. Sono partiti mercoledì [illegible] giugno i lavori per la costruzione della nuova autorimessa di [illegible] Trieste. La struttura sostituirà alcuni orti e vecchi edifici di piccola volumetria. Progettista è l'ingegner Paolo Bagnasco di Cairo. Il deposito interrato sarà realizzato dalla Geo Casa. Ditta [illegible] la Clio [illegible] Andrea Nucera. L'intervento è stato reso possibile da un cambio di destinazione d'uso approvato dalla giunta Zunino. [r. sr.]

BORGHETTO, [illegible] AVVELENATE

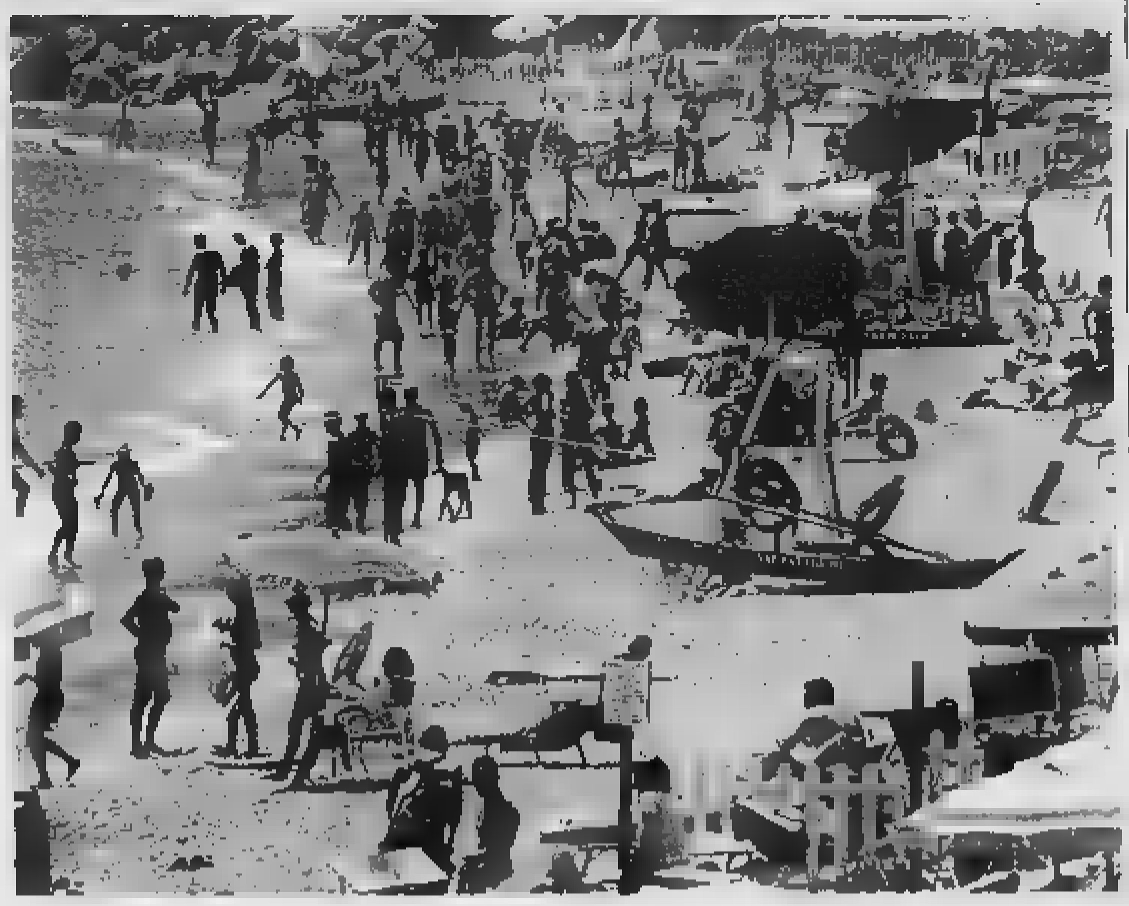
Anatre in difficoltà alla foce del Varatella

Colonia delle anatre in difficoltà alla foce del torrente Varatella [illegible] Borghetto: alcune sono morte nei giorni scorsi. Turisti e residenti segnalano [illegible] situazione, denunciando [illegible] fatto che i pennuti non sono alimentati [illegible] sufficienza. «Non [illegible] una questione [illegible] cibo. Il problema è che probabilmente le anatre [illegible] state avvelenate. Stiamo aspettando i risultati di alcune analisi che abbiamo già disposto», precisa [illegible] sindaco Franco Malpangotto.

PRESENTATO IL PIANO DELLA REGIONE MA NON MANCANO LE CRITICHE

Ecco le nuove regole per le spiagge libere

L'assessore Orsi spiega le linee guida: «Favorire l'istituzione di servizi per evitare [illegible] degrado degli arenili pubblici. I bagnanti avranno a disposizione docce e bagni e questo favorirà anche il nostro turismo»



Nuove regole della Regione per le spiagge libere [illegible] Liguria

[illegible]

«Intendiamo favorire l'offerta di servizi essenziali a basso costo ed evitare il degrado delle spiagge»: così l'assessore regionale all'ambiente Franco Orsi [illegible] p[illegible] le «Linee guida per le spiagge libere e le spiagge libere attrezzate» varate dalla giunta.

In pratica, ai Comuni è demandata la valutazione [illegible] proposte presentate per ottenere la g[illegible] delle spiagge, proposte che devono però rispettare una serie di criteri e «paletti». Il gestore deve fornire gratuitamente pulizia, sorveglianza, servizi igienici e salvamento, traendo il proprio guadagno dall'erogazione di servizi [illegible] a pagamento, come il noleggio [illegible] sdraio e ombrelloni, il bar e [illegible] una quota degli introiti andrà al Comune. L'occupazione della spiaggia libera [illegible] deve superare il 50% dello spazio, in senso longitudinale, ov[illegible] perpendicolare al mare, ma solo il 20% può essere occupato da strutture coperte come bar o depositi (di facile rimozione e di minimo impatto visivo), il resto destinato a ombrelloni e lettini. L'accesso alla spiaggia deve essere sempre libero e inoltre adeguato alle necessità dei portatori di handicap.

Un cartello [illegible] uno specifico logo contraddistinguerà le spiagge libere attrezzate liguri.

«Finalmente - ha d[illegible] Orsi - non vedremo più spiagge abbandonate e degradate. Inoltre, il bagnante avrà a disposi[illegible] servizi come bagni e docce oggi spesso inesistenti».

M[illegible] da una parte c'è chi è soddisfatto dell'iniziativa, destinata a venire incontro ai meno abbienti e comunque a rendere più fruibili spiagge altrimenti po[illegible] adatte [illegible] esempio a gruppi familiari o anziani, dall'altra c'è chi critica la riduzione conseguente delle spiagge veramente libe[illegible].

Dice Arturo Fortunati, consigliere regionale di Rifondazione Comunista: «La spiaggia è dimezzata, perché i gestori avranno la possibilità di sistemare sdraio e l[illegible] a pagamento dove fino a oggi nessuno poteva obbligare [illegible] bagnante a pagare alcunché. Questo in una regione dove le spiagge sono già abbondantemente occupate dagli stabilimenti balneari che chiedono il pagamento dell'ingresso». E gli stabilimenti sembrano destinati ad aumentare. Infatti, dopo i ripascimenti e le altre opere di difesa della costa realizzate negli ultimi anni dalla Regione, il litorale è risultato ampliato ed è quindi possibile, come [illegible] nuncia l'assessore Orsi, «che ci [illegible] spazio per nuove [illegible] privati, ma le nuove [illegible] ni dovranno comunque essere rilasciate a seguito di gara pubblica, [illegible] preferenza fondati sulla qualità della gestione e dei progetti». Le «Linee guida» prescrivono anche che tutte le concessioni esistenti di natura diversa dallo stabilimento balneare siano progressivamente adeguate [illegible] tipologie definite, ovvero stabilimento balneare, spiaggia libera attrezzata, spiaggia asservita [illegible] struttura ricettiva, come alberghi e campeggi. [a. p.]

DENUNCIA ASSOUTENTI

Altri treni soppressi in Riviera

LOANO. «La carenza di materiale rotante ha portato e porterà alla soppressione di un numero [illegible] ben quantificato di treni con l'eventuale sostituzione del servizio tramite bus navetta». Il grido dall'arme è [illegible] Pier Luigi Taboga, vice presidente dell'Assoutenti. Taboga fa proprie le proteste e le preoccupazione di molti utenti [illegible] e degli operatori turistici. Impensabile, secondo molti, il trasferimento dei viaggiatori sulla tratta Genova-Ventimiglia sui bus tenendo anche conto dei problemi [illegible] traffico del periodo.

Spiega Taboga: «La soppressione dei treni locali ha evidenziato [illegible] gravissima situazione [illegible] ferroviario. In [illegible] recente incontro in Regione, alla presenza delle autorità regionali e dei responsabili di Trenitalia, ci è stato comunicato il rischio del [illegible] ad [illegible] servizio su gomma. [illegible] chiaro che in piena stagione estiva il disagio sarà molto forte incidendo negativamente soprattutto sulla pelle degli utenti pendolari. Il fenomeno dell'usura delle [illegible] dei treni ha colto impreparati gli organi competenti e lunedì presso Trenitalia presenterà un piano dettagliato anche per l'informazione agli utenti. Abbiamo chiesto un immediato intervento presso il ministero dei trasporti [illegible] al parlamentare Enrico Nan che ha promosso una interrogazione urgente al ministro Lunardi». L'Assoutenti metterà a disposizione il suo sito Internet per informare i [illegible]. «E' auspicabile che amministrazioni locali e le associazioni economiche di categoria facciano la loro parte con coraggio e consapevolezza», conclude Taboga.

I disservizi legati ai ritardi dei treni sono quasi una costante degli ultimi mesi. Fra le vittime ci sono molti turisti, italiani e stranieri, che hanno perso spesso importanti coincidenze.

La coperta, insomma, è sempre più corta. Le Ferrovie devono risparmiare e quindi non ci sarebbero i soldi per rinnovare il parco rotante. [illegible] risultato [illegible] rischiano di mancare fisicamente locomotori e vagoni passeggeri abilitati ad operare.

[illegible] è solo questione di soldi o forse è mancata [illegible] programma[illegible] lungimirante? Quando si farà finalmente il raddoppio della tratta Finale-Andora (atteso da un quarto di secolo), ci saranno fisicamente i treni sufficienti anche per il traffico locale? [a. r.]

SPOTORNO: ARRESTATO PER QUESTIONI DI DROGA

Il macellaio nega «E' un equivoco»

SPOTORNO

Respinge le accuse e sostiene di essere vittima di un equivoco. Stefano Tesi, [illegible] originario della Val Bormida e abitante [illegible] Spotorno dove lavora [illegible] macelleria, arrestato nell'ambito di un'operazione anti-droga coordinata dalla procura distrettuale antimafia di Caltanissetta, [illegible] mattina [illegible] stato interrogato [illegible] giudice delle indagini preliminari, Zerilli. L'uomo, incensurato, che è difeso dagli avvocati Amedeo Caretti e Massimo Badella, ha negato tutto con decisione e ammesso [illegible] conoscere alcune delle persone coinvolte nella vicenda, ma per motivi che nulla hanno [illegible] che fare con la droga.

Stefano Tesi ha spiegato infatti di [illegible] giocatore di calciobalilla, [illegible] aver partecipato a numerosi tornei in Italia e all'estero (anche a Las Vegas) e che proprio durante quelle gare avrebbe conosciuto alcuni degli indagati, pure loro giocatori di biliardino. «E' [illegible] - [illegible] l'avvocato Massimo [illegible] - ancora tutta da chiarire. Il nostro primo passo [illegible] quello di chiedere la scarcerazione». So[illegible] ventina le persone arrestate (l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti) nell'operazione dei carabinieri, dopo mesi e mesi [illegible] indagini, appostamenti, intercettazioni telefoniche e ambientali. Secondo gli invistigatori, la droga veniva nascosta [illegible] Germania dentro un'automobile che poi portava lo stupefacente in Italia, facendo tappa in varie città e rifornendo il mercato locale degli spacciatori. La droga veni[illegible] nascosta in speciali doppifondi identificabili solo attraverso un accurato smontaggio. I trafficanti per entrare in Italia face[illegible] sempre percorsi diversi. Talvolta [illegible] imbarcavano sul traghetto Genova-Palermo per poi raggiungere la Sicilia da dove la droga veniva smistata da altri spacciatori. [c. v.]

SULLA VIA AURELIA

E' arrestato con l'hashish

Durante una serie di controlli sulle strade, gli agenti del commissariato di Alassio hanno arrestato [illegible] pomeriggio [illegible] commerciante genovese per detenzione ai fini di spaccio di hashish. Giuseppe Antonicelli, [illegible] anni, residente a Genova, [illegible] stato fermato [illegible] Spotorno e Noli, [illegible] viaggiava [illegible] una Ford Fiesta. Sul sedile dell'auto i con [illegible] panetti di hashish per un totale di 3 chili. [m. br.]



Il Centro carni di Spotorno

FESTE OGGI AD ALASSIO

Il palazzo comunale ha 100 anni

ALASSIO. Il palazzo comunale [illegible] Alassio compie cento anni (1904-2004). E l'evento sarà celebrato oggi con molteplici [illegible] importanti iniziative volute dall'amministrazione.

La prima, alle 10,30, sarà la posa nell'atrio di una targa a ricordo dello scrittore, filosofo e teologo alassino Sergio Quinzio (nato proprio nel palazzo oggi centenario), che verrà ricordato [illegible] sindaco Marco Melgrati [illegible] e dallo storico alassino Antonio Carossino. Alle 18, [illegible] pontile Bestoso, ci sarà una perfor[illegible] della banda «La Novella» di San Maurizio Canavese, mentre dalle 18 alle 23, [illegible] giardini verrà effettuato uno speciale annullo filatelico.

Il clou della giornata sarà il concerto serale (dalle 21) dell'Orchestra da Camera Pavese, che eseguirà «Le quattro stagioni» e che, eccezionalmente, sarà [illegible] compagnato da [illegible] spettacolo pirotecnico d'effetto. Il concerto sarà preceduto dalla presentazione di un opuscolo commemorativo sul palazzo comunale, curato da Carossino. [m. br.]

DA PIAZZA S. CATERINA

Trasferimento delle Poste Andora dice [illegible]

ANDORA. «Viviandora è contraria allo spostamento lungo la via Aurelia dell'ufficio postale [illegible] piazza Santa Caterina. Questo per non impoverire [illegible] zona già in [illegible] situazione di sofferenza e soprattutto perchè la nuova dislocazione [illegible] avrebbe parcheggi nelle immediate vicinanze e si troverebbe sulla trafficata e pericolosissima Aurelia». Questo [illegible] p[illegible] del sindaco Franco Floris e degli altri componenti della maggio[illegible] promettono che, «nonostante le Poste abbiano ottenuto dalla precedente amministrazione l'autorizzazione al trasferimento, verranno valutati tutti i requisiti, per cercare di trovare una soluzione più idonea per l'utenza e il personale». Ci sono inoltre più di 500 firme di cittadini contrari allo spostamento. «Valuteremo tutte le possibilità. Per [illegible] abbiamo chiesto dei chiarimenti e ci impegneremo a fondo per trovare una soluzione alternativa. Non permetteremo che [illegible] pulmino portavalori, d'estate, debba fermarsi sull'Aurelia», ha detto Floris. [m. br.]

UNA BARCA A VELA SI TROVAVA IN DIFFICOLTA' A TRE MIGLIA DALLA COSTA

Sos al largo di Noli: «Imbarco acqua»

Un tempestivo salvataggio delle unità nautiche di soccorso

Michele Costantini

NOLI

Il segnale «s.o.s» lanciato poco dopo le ore 12 dalla barca a vela «Chiara» al largo di Noli è stato raccolto immediatamente [illegible] unità nautiche di soc[illegible]. Il natante, lungo 10 metri, imbarca[illegible] acqua in modo preoccupante, a circa 3 miglia dalla costa all'altezza di Capo Noli. A bordo, una sola persona di nazionalità inglese. Sul posto la Capitaneria di porto di Savona ha inviato la motovedetta CP 863.

Nello stesso tempo, per la particolare natura del sinistro, la capitaneria attivava la motobarca dei vigili del fuoco VF [illegible] e dirottava sul posto la motovedetta dei carabinieri, già presente in [illegible] per [illegible] normale pattugliamento. In poco tempo le unità della capitaneria e dei carabinieri raggiungevano la barca a vela e provvedevano a trarre in salvo l'unico occupante. Nel frattempo la nuova motobarca dei vigili del fuoco, [illegible] proprio in questi giorni al distaccamento portuale di Savona, arrivava sul posto a tempo di record ed iniziava le operazioni di svuotamento dell'imbarcazione.

L'acqua entrava all'interno della zona poppiera per la rottura di un manicotto del pressatrecce. Al termine dell'operazione, dopo aver valutato la possibilità di rimorchiare la barca a vela, i vigili del fuoco provvedevano a trainarla in [illegible] all'interno del porticciolo [illegible] Finale Ligure. L'intera operazione di salvataggio e ricupero dell'imbarcazione si è svolta come da manuale. Secondo le procedure operative previste [illegible] Capitaneria di porto. Nell'ambito di un collegamento tra tutte le unità navali [illegible] al soccorso ed al pattugliamento dell'intero tratto di costa, da Varazze ad Andora.

Nell'occasione è stata «battezzata» la nuova motobarca pompa dei vigili del fuoco, VF 1088, che alla velocità di 30 nodi ha raggiunto in brevissimo tempo la [illegible] di Capo Noli. [illegible] unità nautica dei pompieri [illegible] presentata venerdì prossimo presso il distaccamento portuale dei vigili del fuoco.

NUOVO MEZZO PER I VIGILI DEL FUOCO

In mare interventi più rapidi

[illegible] unità nautica, assegnata in questi giorni [illegible] Comando dei vigili del fuoco di Savona, rappresenta una novità assoluta nel campo antincendio e del soccorso. Alle caratteristiche [illegible] normale [illegible] di spegnimento, [illegible] con la sua velocità di [illegible] nodi, anche [illegible] rapido raggiungimento del natante in fiamme per [illegible] delle persone, oltre al [illegible] tecnico di unità nautica ed a naufraghi. Lunga 15,3 metri, raggiunge a pieno [illegible] dislocamento di 23 tonnellate. E' dotata di un monitore antincendio capace di erogare 250 litri d'acqua al minuto e può produrre schiuma antincendio [illegible] due serbatoi da 700 litri ciascuno di liquido schiumogeno. [m. c.]



Salvataggio al largo di Noli

Alle 18 presentazione del libro «Tra Romanico e Gotico»

Festa al convento francescano

Concerto e mostra a Cairo Montenotte

L'antico [illegible] suggestivo convento francescano di località Ville, a Cairo, oggi apre le sue porte, ospitando diversi appuntamenti strettamene legati all'arte, alla cultura [illegible] alla musica.

Con inizio alle 18, infatti, verrà presentato il volume «Tra Romanico [illegible] Gotico: percorsi [illegible] [illegible] medievale nel millenario di San Guido (1004-2004) vescovo di Acqui», curato da Sergio Arditi, responsabile della parte architettonica, e da Carlo Prosperi, responsabile delle parte riservata alla decorazione a fresco. Il libro, di cui è stato coordinatore don Angelo Siri, direttore dell'Archivio diocesano, edito dalla Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme, è stato commissionato dall'Archivio vescovile [illegible] dalla Diocesi acquesi.

Il volume, di oltre 400 pagine, [illegible] cui [illegible] di foto a colori, [illegible] strutturato [illegible] due parti, una dedicata all'architettura e arricchita con una lunga serie di schede dedicate ai monumenti diocesani, la seconda composta da un premessa [illegible] da 66 schede con inserti illustrativi, L'opera che esce, non [illegible] caso, in occasione del millenario di San Guido, vuole innanzitutto [illegible] un omaggio [illegible] santo patrono dell'antica diocesi [illegible] Acqui [illegible] si propone come un' utile guida al patrimonio artistico che [illegible] X-Xi secolo [illegible] venuto via via fiorendo, sino alle soglie del Rinascimento, dalla fede religiosa dei nostri padri nel vasto territorio dio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] immediati contorni.

Spiegano i curatori Arditi e Prosperi: «Si tratta di un'arte che ancora parla ai nostri cuori [illegible] può alimentare in noi, con [illegible] sua bellezza [illegible] il [illegible] pathos, il sentimento del divino, la pietas che si deve appunto [illegible] quanto è bello, buono e vero».

In contemporanea alla presentazione del prestigioso volume, [illegible] convento francescano di Cairo ospita anche la mostra del pittore cairese Gianni Pascoli, artista che ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, interamente dedicata al tema dell'antico convento. Seguirà un rinfresco campagnolo e, all'imbrunire, [illegible] to del coro lirico «Claudio Monteverdi» di Cosseria.



Il Convento francescano di Cairo Montenotte ospita oggi la presentazione [illegible] libro «Tra Romanico e gotico»

Al via «Musica nei castelli di Liguria»

Le note del gusto stasera a Millesimo

Prende il [illegible] oggi [illegible] manifestazione «Le note del gusto: itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori», organizzata dal Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal [illegible] Millesimo.Il primo concerto è in programma stasera, alle 21,30 nella piazza della Chiesa in località Borgo a Piana Crixia. Lo spettacolo, dal titolo «Tandarandan», propone un viaggio musicale dalla Cisa al Mare, con un vivace e variopinto percorso di valle in valle, di montagna [illegible] montagna, che parte dalla tradizione musicale emiliana, attraversa quella ligure e giunge ad appropriarsi di quella toscana: ninne nanne, filastrocche, gighe, quadriglie e la pivata di Zeri che costituivano il Carnevale dello zerasco.

Insomma, un patrimonio musicale che rischiava di andare perduto e che invece ritorna insieme al [illegible] della cornamusa [illegible] nostro Appennino. Il quintetto è composto da Elisabetta Piastri (voce, flauti è percussioni), Maurizio Cavalli (voce, chitarra [illegible] cittern), Roberto Fatticioni (contrabbasso), Mauro Manicardi (voce, organetto [illegible] baghet) [illegible] Roberto Mazzi (voce, ghironda e mandola).

L'iniziativa si colloca nell'ambito della rassegna regionale «Musica nei castelli di Liguria», che prevede concerti di musica tradizionale ed etnica [illegible] siti storici [illegible] architettonici di pregio. Secondo il programma collaudato dal successo dell'edizione 2003, anche quest' anno, il Consorzio Leader Gal di Millesimo organizza degustazioni [illegible] vendita di prodotti tipici [illegible] coda alle [illegible] musicali che si svolgeranno sul territorio di sua competenza: [illegible] 18 [illegible] della Comunità Montana Alta Val Bormida [illegible] i 7 della Comunità Montana [illegible] Giovo che [illegible]on si affacciano sul mare. Stasera, saranno presenti i produttori, Aldo Castellano di Cairo (miele), Ercole Pizzorno di Cosseria (salumi) [illegible] Roberta Erbi di Altare (formaggi). Osserva Cristina Guarise, presidente del Gal: «Siamo convinti che i prodotti tipici siano parte integrante della cultura di un territorio. Per questo abbiamo deciso [illegible] riproporre le degustazioni abbinate a concerti che ricordino la musica della nostra terra: il pubblico l'anno scorso ha dimostrato di gradire».

Esposizione di libri nuovi e usati [illegible] Mallare

Bormida festeggia con fuochi d'artificio

Fine-settimana fitto di appunta[illegible] quello [illegible] programma in Val Bormida.

BORMIDA Tradizionale festa della Madonna del Carmine, banda per il paese [illegible] serata danzante. Dalle 23 spettacolo pirotecnico.

[illegible] Oggi «Mallare sotto [illegible] tenda», rassegna, allestita in località Santuario dell'Eremita, un angolo fra i più suggestivi e non solo della località, ma dell'intero comprensorio, con musica, intrattenimenti di vario genere e tante specialità gastronomiche. In tavola, polenta, pansotti con sugo di noci, gnocchi al pesto, ravioli, trippa [illegible] umido con fagiolane, buridda di stoccafisso, coniglio [illegible] ligure, braciole, salsiccia, bollito misto, frittura di totani, formaggetta e olive, patatine, peperoni. E ancora, per i quelli che non [illegible] resistere al richiamo dei dolci, il tradizionale bunett [illegible] la torta mallarese. Il tutto naturalmente con ottimi vini doc [illegible] fiumi di birra. In programma, inoltre, tombole con ricchi premi e serate all'insegna della musica e dell[illegible] danze. Ma non è tutto, perchè domani, il cuore del centro storico, a partire dalle 9,30 e sino alle 18,30, si animerà [illegible] «Mallare in Charta», diciottesima edizione della mostra-mercato interamente ed esclusivamente dedicata [illegible] libri, stampe, giornali, cartoline, immagini sacre, manifesti, fumetti e riviste.

MILLESIMO Nell'ambito del «Luglio Millesimese», stasera al campo sportivo stand gastronomici, e musica [illegible] l'orchestra Daniele Comba. Domani, in [illegible] Partigiani, prima edizione del Raduno automodelli radiocomandati a scoppio, organizzato dal club Pistoni Roventi [illegible] Acqui Terme. Alle 20, processione [illegible] onore della Madonna del Carmine, patrona del paese, e, in serata al campo sportivo esibizione dell'orchestra Bruno Mauro.

CARCARE Appuntamento clou, per «Carcarestate», rassegna che propone oltre [illegible] eventi per un centinaio di giornate [illegible] programmazione sino a fine agosto. Stasera, infatti, al campo sportivo Candido Corrent [illegible] saranno gli Stadio in concerto. Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con la Pro loco.

Concluso il Master regionale in «Strumenti di pianificazione e gestione degli interventi»

Una nuova filosofia per gestire l'ambiente

Neolaureati e dipendenti pubblici a servizio del territorio

L'Ente Scuola Edile della Provincia di Savona, in collaborazione con il Dipartimento Polis dell'Università degli Studi di Genova Facoltà di Architettura, l'Istituto Nazionale di Urbanistica, la Federazione Regionale degli Architetti della Liguria, la Fondazione Mario e Giorgio Labò, ha dato vita a un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), del quale l'Ente medesimo è capogruppo.

Questo progetto ha preso il via dalle problematiche inerenti allo sviluppo sostenibile come indicato, non da ultimo, dal famoso vertice dell'ambiente di Kyoto al convegno di Rio De Janeiro. Va anche detto che, nel corso di questi ultimi anni, si è andata affinando una sensibilità più complessa della definizione di ambiente che vuole promuovere una nuova filosofia di gestione del territorio nelle sue condizioni sistemiche. Il Master Regionale «Strumenti di pianificazione e gestione degli interventi», allestito dalla Scuola Edile, ha voluto rispondere a queste esigenze in un'ottica innovativa che ha registrato nell'interazione tra professionisti privati e operatori pubblici una irrinunciabile variabile per valorizzare i relativi ruoli, superando il rapporto di legittimità. Il principale aspetto del Master è stata l'ammissione di ben 50 laureati in architettura o ingegneria civile attualmente disoccupati e di 25 dipendenti degli Enti Locali, laureati o diplomati e addetti agli uffici tecnici.

Tutti i partecipanti al Master hanno avuto la possibilità di collocare gli strumenti di pianificazione integrata nell'ambito di una concezione sostenibile dei processi di sviluppo delle strutture produttive e insediative. Per questo le discipline hanno approfondito gli aspetti tecnici progettuali e l'analisi delle fonti normative, anche attraverso un utilizzo funzionale delle nuove tecnologie.

Il Master ha preso il via con un convegno di start-up ed è proseguito con una fase di formazione trasversale, una di formazione tecnico professionale durante la quale i partecipanti hanno seguito dei seminari per ogni area tematica partecipando a dei gruppi di lavoro.

Dopo la fase di orientamento individuale nella quale sono state definite, da parte dei corsisti laureati, le attese nei confronti delle aree specialistiche è risultato che la quinta area «Standard urbanistici e opere pubbliche» non è stata attivata in quanto non richiesta. I partecipanti hanno poi affrontato la fase della formazione specialistica con 218 ore d'aula, 16 di visita nel territorio e 210 di stage projet-work. Il Master è terminato con il follow-up durante il quale sono pubblicizzati i risultati dell'azione formativa attraverso l'analisi dei lavori di progetto.



La sede dell'Ente Scuola Edile di Savona



Sono molteplici le attività che si svolgono nella Scuola Edile

Il parere di Claudio Busca, presidente dell'Ente Scuola Edile

«Un corso utile, che ha consentito di approfondire temi importanti»

Claudio Busca, presidente dell'Ente Scuola Edile della Provincia di Savona, è visibilmente soddisfatto dei risultati scaturiti dal Master Regionale «Strumenti di pianificazione e gestione degli interventi». Un Master che si è svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di architettura, con l'Istituto Nazionale di Urbanistica, con la Federazione degli architetti e con la fondazione Mario e Giorgio Labò.

Hanno partecipato al corso cinquanta laureati in architettura o ingegneria civile e venticinque dipendenti degli Enti Locali, laureati o diplomati e addetti agli uffici tecnici.

Durante una pausa dei lavori, il Presidente Busca afferma: «Nel Master sono stati affrontati numerosi temi di approfondimento contestualizzati sia alle emergenze che alle linee di sviluppo del territorio ligure. Abbiamo perciò deciso, dopo un'attenta valutazione e approfonditi studi, di suddividere il Master in cinque aree tematiche, anche se poi abbiamo lavorato solo su quattro di esse».



Claudio Busca, presidente dell'Ente

La prima area specialistica è stata rivolta alla «Pianificazione urbanistica e alla tutela del paesaggio». Parallelamente sono stati affrontati i «Progetti per la messa in valore delle aree agricole e dei contesti rurali», la «Progettazione di infrastrutture e di attrezzature per la qualificazione dei litorali» ed infine la quarta area ha riguardato il «Recupero delle aree industriali dismesse e dei siti degradati».

Prosegue Busca, soffermandosi su altri aspetti del Master: «Abbiamo lavorato con un team che ha portato avanti questa iniziativa formativa raccogliendo soprattutto le indicazioni dalla Regione Liguria, un team che ha visto nell'Ente Scuola Edile l'organizzazione e la gestione dell'intero percorso. Tutti i partecipanti al Master hanno potuto approfondire le principali tematiche del nostro territorio, acquisendo così una preparazione professionale che sarà utile per il loro futuro».

Insieme allo staff del Master, ha partecipato l'assessore regionale Franco Orsi

Presentati in un seminario i lavori finali

Grande interesse da parte di imprenditori e politici



Un momento del seminario organizzato a Legino

I locali dell'Ente Scuola Edile, giovedì mattina, hanno ospitato un importante seminario seguito con particolare attenzione dai rappresentanti del mondo politico e imprenditoriale ligure.

I lavori, che si sono protratti per diverse ore, hanno registrato oltre che la presenza dell'Assessore Regionale Franco Orsi, anche quella dell'Assessore Giacomelli della Provincia de La Spezia e dell'ingegner Toriano della società D'Appolonia Spa.

Hanno partecipato all'incontro il geometra Boffa, presidente della Sezione Edili dell'Unione Industriali di Savona, l'architetto Franco Lorenzani, direttore del Dipartimento Pianificazione Territoriale e Tutela del Paesaggio della Regione Liguria, il Presidente delle Opere Sociali di Savona Donatella Ramello, l'architetto Magnani del Comune di Rapallo e l'architetto Stefani del Comune di Sestri Levante.

A testimonianza del profondo interesse che l'iniziativa ha riscosso, c'erano inoltre l'avvocato Bellenda dell'ARTE, l'ingegner Pozzobon in rappresentanza dell'Autorità Portuale di Savona, il sindaco Bozzi del Comune di Pieve Ligure, accompagnato dal segretario comunale, la dottoressa Chiarlone per il Comune di Piana Crixia e vari funzionari della Regione Liguria.

Presente tutto lo staff del Comitato Tecnico Scientifico del Master, con gli architetti Fabia Begliomini, Luigi Lagomarsino e Fabio Poggio. Il Seminario si è concluso con la presentazione dei lavori da parte dei giovani che hanno partecipato ai corsi del Master regionale «Strumenti di pianificazione e gestione degli interventi». I lavori hanno riscontrato l'interesse di tutti per la preparazione e per la professionalità con cui questi giovani hanno affrontato i vari temi specialistici proposti durante l'impegnativo percorso formativo.

IN PRIMO PIANO


I Ragazzi del 2006 durante una manifestazione al Lingotto

Un patto tra ateneo e Toroc
Crediti agli studenti-volontari

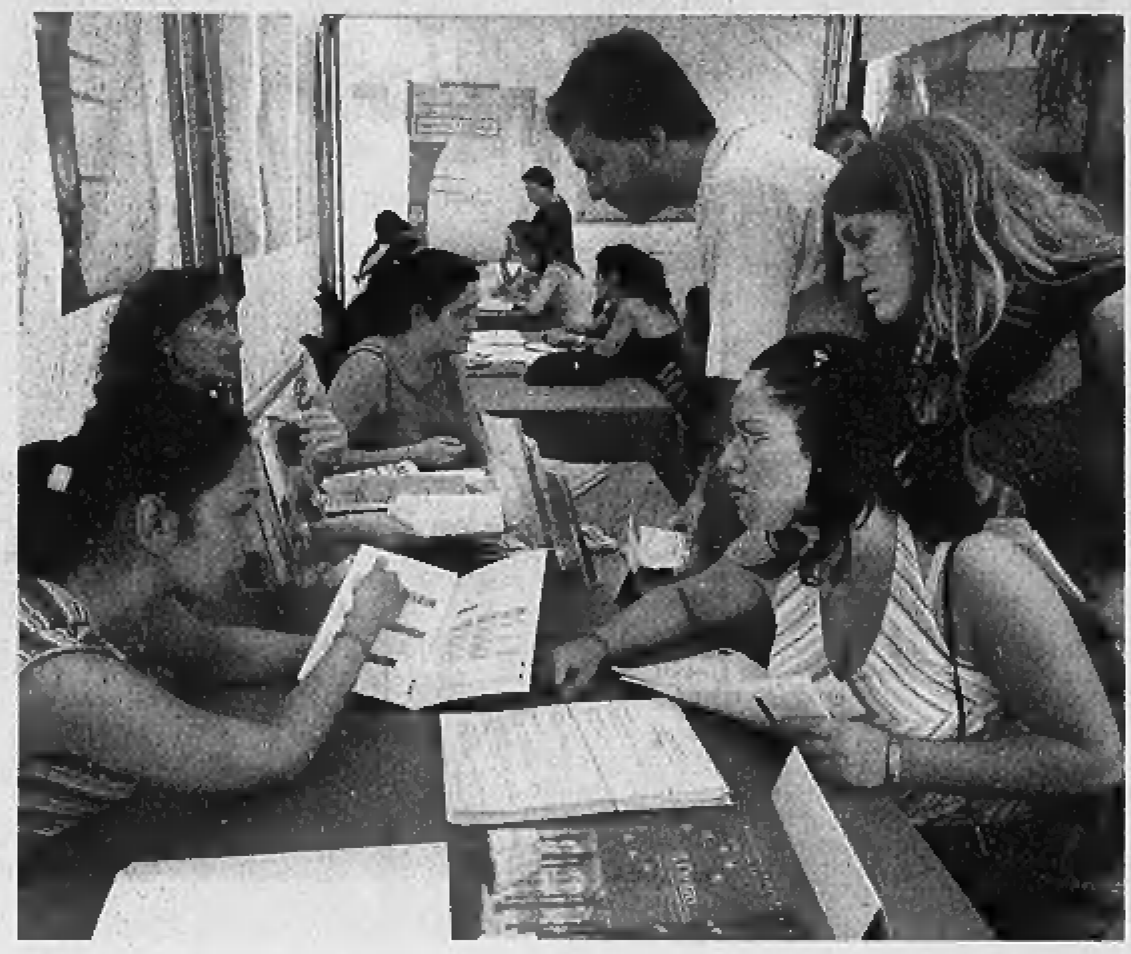
■ Valentino Castellani, presidente del Toroc, ha incontrato ieri i presidi delle facoltà dell'Università e il rettore Rinaldo Bertolino per discutere la possibilità di inviare alle Olimpiadi gli studenti dell'ateneo, che collaborerebbero alla manifestazione come volontari ottenendo in cambio l'acquisizione di crediti come se avessero superato un (grande o piccolo) esame. In tal senso il Senato accademico ha già approvato una regola mai vista: a febbraio 2006 non ci sarà la sessione d'esami, in modo che non coincidano con le gare.

Castellani ha spiegato che le Olimpiadi avranno bisogno di 20 mila volontari: «Li utilizzeremo metà a Torino e metà in montagna, con funzioni di accoglienza, assistenza e supporto alla manifestazione. Le Olimpiadi sono portatrici di valori forti, di una cultura che veicola messaggi positivi. Saranno anche un traino formidabile per le Universiadi del 2007». Il rettore ha ricordato che competerà ai presidi stabilire, facoltà per facoltà, quali e quanti crediti saranno riconosciuti. Dai presidi è arrivata però qualche perplessità. Tutti si sono detti disponibili a trovare forme di collaborazione, ma in particolare da quelli di Veterinaria, Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Lettere si è espresso il timore che «Le Olimpiadi rappresentino per gli studenti una vacanza. Se così fosse, non potremmo riconoscere loro dei crediti. Siamo perseguitati da aziende e soggetti che vogliono proporre stages, e se non siamo convinti della serietà didattico-formativa li respingiamo». L'idea dei presidi è che non si possa far equivalere a un esame il solo fatto d'aver partecipato ai Giochi come volontari: per uno studente di Veterinaria, ad esempio, come sostituire un esame con la preparazione degli accrediti-stampa? Castellani ha garantito «Proprietà e serietà degli stages. Studieremo insieme, con le varie facoltà, i percorsi dei giovani, attribuendoli ad attività congrue ai percorsi formativi, dal controllo degli alimenti ai centri anti-doping. Lancio però ai presidi un appello: le Olimpiadi arrivano ogni 50 anni, e non possono essere trattate come stages normali. L'eccezionalità dell'evento è ricca di contenuti formativi di per sé».

L'ASSEGNAZIONE DEI 1044 POSTI COME ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

La chiamata pubblica per aggiudicarsi un letto all'Università

Tra i nuovi servizi c'è anche il pagamento delle tasse con il Bancomat
Dall'autunno la compilazione del carico didattico sarà possibile da casa



Giovanna Favro

Chiamata pubblica, come nei vecchi uffici di collocamento, per aggiudicarsi un letto in un collegio universitario. Un nuovo servizio gratuito, uno sportello trova-casa, per tutti gli studenti, i ricercatori, i docenti che cercano alloggio in affitto. La possibilità di pagare le tasse con il bancomat, l'arrivo dei prestiti d'onore, e, per la prima volta, la chance di compilare da casa il carico didattico, (il vecchio piano di studi) dando l'addio alle interminabili code che si formavano negli anni scorsi sui corridoi di Palazzo Nuovo. Sono alcune delle novità in arrivo all'Università, e - per quanto riguarda i servizi Edisu - anche per il Politecnico e l'ateneo Avogadro. Le ha presentate ieri, con l'assessore regionale Giampiero Leo, il rettore Rinaldo Bertolino: «L'Università degli Studi è in salute, anzi in crescita. Ha conquistato un nuovo ruolo nel territorio regionale e sullo scenario internazionale». Bertolino ha fornito alcuni dati: «Gli studenti continuano ad aumentare, nonostante il calo demografico: le matricole sono state quest'anno 13.230, contro 12.435 del 2002-2003. Gli studenti sono 63.893, di cui solo 15.233 fuori corso, dimezzati rispetto al passato. I laureati sono lievitati a 8.528, da 8.201 del 2003, e circa 6 mila degli anni precedenti».

I vertici dell'Edisu, Maurizio Tosco ed Olimpia Gambino, hanno raccontato il nuovo meccanismo di «chiamata pubblica» per assegnare i letti in collegio, saliti a 1044 grazie a 4 nuove residenze (a Novara, Vercelli e Alessandria): gli studenti dell'Università, del Politecnico e del Piemonte Orientale presenteranno come sempre domanda, e si formerà la graduatoria. A settembre, «In corso Massimo D'Azeglio 15, assegneremo i posti per chiamata pubblica. I primi in graduatoria sceglieranno per primi, fino ad esaurire i posti. Chi non si presenterà né manderà qualcuno con la delega perderà ogni diritto». Lo scopo? «Sveltire la procedura, evitando lungaggini legati alle rinunce e la necessità di rincorrere gli studenti con i telegrammi».

Gli studenti dei tre atenei che invece cercano casa in affitto, così come i ragazzi dell'Erasmus, potranno invece ottenere per la prima volta un aiuto dall'istituzione universitaria. L'Edisu ha inaugurato lo «Sportello casa» in via Verdi 26/a, cui possono rivolgersi anche i padroni di casa che affittano alloggi e posti-letto a Torino, Alessandria, Novara e Vercelli: «Metteremo in contatto domanda e offerta, fornendo assistenza anche sui contratti d'affitto». Il servizio (ore 9-16) è gratuito ed è rivolto anche a docenti, borsisti, ricercatori e personale universitario. Nella stessa sede il San Paolo apre uno sportello, il "Punto Ateneo", in cui si possono pagare le tasse, che da quest'anno si possono versare anche con il bancomat.

Numerose le novità grazie all'ampliamento dei servizi on-line, illustrate da Francesco Tuccari e Natalina Bolognesi. «Dall'autunno si potrà compilare on-line, da casa, il carico di didattico, senza più far ricorso ai box nelle facoltà. Ogni studente riceverà una password con cui potrà anche verificare la carriera e i pagamenti eseguiti, ed essere avvisato di novità e scadenze. I docenti verificheranno quali e quanti studenti hanno prenotato un esame, inviando loro comunicazioni per posta elettronica». On line (www.unito.it) si potrà anche scaricare una serie di moduli. Grazie al nuovo portale informatico si semplifica anche la procedura per le borse di studio: «Gli studenti non dovranno più compilare a mano le domande con gli esami sostenuti. La pratica si sbrigherà ai box elettronici».

Infine, nuove regole per la «tassa del laureando»: non deve iscriversi al nuovo anno accademico chi prevede di laurearsi entro aprile 2005. Chi non ce la farà pagherà a quel punto questa speciale tassa (pari alla prima rata) se gli mancherà solo la tesi. Se invece dovrà anche sostenere esami si iscriverà come studente part-time o fuori corso.

Via Internet e con una password personale si potranno verificare carriera e pagamenti

ISTRUZIONI PER L'USO

Matricole da lunedì a To Expo

Da lunedì porte aperte a Torino Esposizioni alle matricole di tutte le facoltà dell'Ateneo. Ieri il rettore Rinaldo Bertolino e l'assessore regionale Giampiero Leo hanno espresso il benvenuto a coloro che si avvicinano all'Università ricordando che «La scelta della laurea è cruciale per la vita dei ragazzi e momento chiave anche per crescita del territorio».

DOVE. Per guide all'orientamento e consigli, oltre che immatricolazioni ed iscrizioni ai test per le lauree a numero chiuso bisogna recarsi al padiglione 3B di Torino Esposizioni (lunedì-venerdì ore 8,30-16). Solo di alcune delle 12 facoltà sono già disponibili le guide: come Psicologia, che la regala a chi si iscrive.

QUANDO. Per la pre-iscrizione ai test d'accesso ai corsi a numero chiuso c'è tempo da lunedì al 13 agosto, e dal 23 al 31 agosto. Per le immatricolazioni dei corsi ad accesso libero le date sono dal 2 al 13 agosto e dal 23 agosto all'8 ottobre (termine ultimo anche per chi dopo i test dovrà immatricolarsi). Il padiglione è chiuso dal 16 al 20 agosto.

SERVIZI NEL PADIGLIONE. Da lunedì a Torino Esposizioni c'è uno sportello del San Paolo in cui pagare subito le tasse (anche con bancomat e carte pre-pagate). Anche le fotografie vengono scattate agli sportelli. Chi appartiene a famiglie a basso reddito può avere sconti o l'esenzione sulle tasse o chiedere borse di studio, collegi, mense. A fornire questi servizi è l'Ente regionale per il diritto allo studio: tutte le pratiche si sbrigano nell'apposita area Edisu nel padiglione. Qui ci sono anche gli sportelli Caaf per compilare i moduli Isee, indispensabili per ottenere gli sconti e i servizi ma anche per essere inseriti nelle 7 fasce di reddito che (per tutti) graduano le tasse.

L'ISEE E LE TASSE. Le tasse sono quest'anno rincarate dell'1,7%, e per le matricole c'è un balzello in più, di 50 euro per le lauree triennali, 100 per le specialistiche. L'importo della prima rata è uguale in tutte le facoltà: per le matricole delle triennali, 481,33 euro (il totale annuo varia con le facoltà, la più cara è Medicina. Fanno eccezione la Suism (781,33 euro la prima rata) e la Saa (da 3 mila ad oltre 4 mila €).

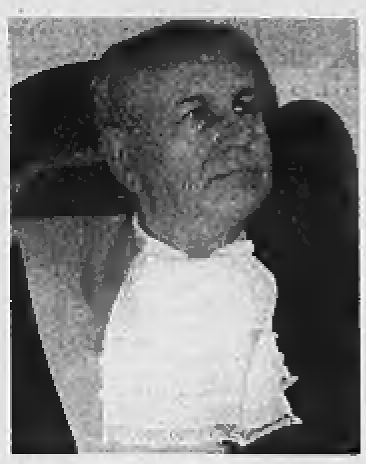
TEST PER TUTTI. Anche nelle lauree senza numero chiuso è previsto per le matricole un test. E' il «Tarm», che verifica le conoscenze di partenza, e si svolgerà in quasi tutte le facoltà per via telematica. Le matricole di 6 lauree di Scienze e Scienze politiche che saranno più brillanti a questo test avranno 500 euro di sconto sulle tasse. [g.fav.]

PREMIATO WALTER LEISNER, SOSTENITORE DELLA CULTURA EUROPEA DELLE COSTITUZIONI E DELLE GARANZIE

Una laurea al «giurista di frontiera»

Grazia Longo





Da sin., Leisner e Schmeidler

Honoris causa dal rettore Bertolino anche al polacco David Schmeidler in «Scienze statistiche e attuariali»

In tempi di guerra - come quella che si sta consumando in Iraq - e di terrorismo islamico che ha cambiato le abitudini dell'intero mondo occidentale, il rapporto tra pace e democrazia è quanto mai attuale. Ne ha parlato ieri pomeriggio in un italiano perfetto - a partire dagli Anni 60 ha lavorato in molte delle nostre università - il giurista tedesco Walter Leisner.

Professore emerito di diritto costituzionale all'Università di Erlangen è stato insignito della Laurea honoris causa in Giurisprudenza. Il rettore Rinaldo Bertolino ha inoltre consegnato la Laurea honoris causa in Scienze Statistiche e Attuariali al professor David Schmeidler (la sua teoria applica all'ecomomia e alla finanza i metodi dedotti dalla matematica pura e dalla statistica).

Sostenitore della cultura europea delle Costituzioni e delle garanzie, Walter Leisner (sostenuto anche dal professor Franco Pizzetti) è stato presentato dal professor Giorgio Lombardi. Che lo ha definito «un giurista di frontiera». Il motivo va ricercato nel suo «Paese che, sia nella sua storia, sia negli ultimi cinquant'anni è stato un luogo di frontiera nel grande quadro europeo». L'esperienza del giurista tedesco è maturata in un contesto di «frontiera di culture, frontiera di economie, frontiera di concezioni politiche diverse e confliggenti».

Temi che riaffiorano nella lezione magistrale di ieri. «Dobbiamo riflettere sul rapporto tra pace e democrazia - stigmatizza il professor Leisner -, perché la democrazia non garantisce la pace ma solo la sopravvivenza del "più democratico"; essa è un criterio di vittoria, non di convivenza pacifica quanto ai conflitti esteri armati». Per rafforzare il suo pensiero aggiunge: «Le democrazie sono quasi sempre nate dalla violenza, spesso dal sangue; guerre combattute in loro nome hanno recentemente insanguinato il mondo».

E allora? La soluzione di Leisner guarda alla pace come fraternità e non come vittoria trionfale. «Abbandoniamo ogni forma di trionfalismo, non andiamo continuamente alla ricerca di "nemici estremisti", dai quali dovremmo difendere la democrazia. Usiamo la persuasione, non la forza, e se non riusciamo, sentiamoci forti perché appunto siamo discutibili e rispettiamo i nemici».

Considerazioni che inducono il professor Giorgio Lombardi a commentare l'intervento come «indispensabile per comprendere il panorama politico internazionale». E aggiunge: «Leisner è sempre stato lungimirante, ricordo quando eravamo più giovani: Mao non aveva ancora attuato le persecuzioni religiose in Cina e lui le aveva già prefigurate».

Specchio dei tempi

«Una denuncia che mette i brividi» - «Dopo l'asfaltatura è sparita la segnaletica» - «Che festa nel giardino pubblico!» - «Matrimonio di coscienza» - «Libertà negata al cane» - «Provvisorio dopo 12 anni»

La presidente dell'associazione "Ricominciare a vivere" ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettrice che ha descritto il suo calvario alla ricerca di una parrucca, non per vanità, ma per correre ai ripari dopo una chemioterapia, con tutto il carico di angoscia e di dolore che queste terapie comportano.

«La nostra associazione è sorta per sostenere le donne colpite da cancro al seno. E' nata presso l'Ospedale Molinette ma accogliamo e sosteniamo tutte le donne, in qualunque centro siano o siano state in cura. Comprendiamo benissimo l'angoscia della lettrice e ci fa rabbrividire leggere la sua lettera. Sembra impossibile che ci siano persone che si comportano nel modo descritto. Siamo a disposizione per un appoggio ed un sostegno, se ritiene necessario ci contatti al numero telefonico: 011 6706504 o 340 9272873 o sul sito associazione. bravi@in.it».

Gabriella Contrada

Una lettrice ci scrive:

«E' quasi un mese che su una parte della statale dieci tra Pino Torinese e Chieri è stato finito il rifacimento del manto stradale ma manca ancora la indispensabile segnaletica! Ho sollecitato più volte la Provincia (la strada è di sua competenza), ma mi è stato detto che la geometra che se ne occupa è in ferie!

«Si sono già verificati un paio di incidenti gravi e proprio per colpa delle strisce mancanti. Agosto si avvicina e magari poi la ditta appaltatrice chiuderà per ferie!

«Non c'è la linea di mezzeria né quella che delimita la fine della carreggiata che è molto utile per i pedoni che la percorrono per raggiungere la fermata dell'autobus. Quanto bisogna ancora attendere?».

Dina Carla Migliano

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare la Circoscrizione 3 per l'ottima iniziativa dei "Giardini Animati". I miei bambini, che frequentano i giardini di via Rua, da fine giugno hanno trascorso bellissimi pomeriggi divertendosi con gli instancabili animatori.

«Da apprezzare anche in quest'ambito l'iniziativa della Biblioteca Luigi Carluccio, che ha portato ai giardini tanti libri da far conoscere ai bimbi e ai genitori. Mi auguro che il Comune moltiplichi iniziative così coinvolgenti ed educative!».

Rossana Lamberti

Un lettore ci scrive:

«Il matrimonio pare diventato un'operazione ad altissimo rischio; per questo non ci si deve stupire del gran numero delle coppie di fatto (non sposate né in chiesa né in municipio). In qualche modo ci si deve pur difendere dalle evidenti carenze legislative. Visto che le istituzioni civili non fanno nulla per garantire l'unità della famiglia, sarebbe auspicabile che la Chiesa allargasse le maglie, concedendo a chi lo desidera il cosiddetto "matrimonio di coscienza" (matrimonio religioso senza effetti civili) riservato per ora a persone vedove in ristrettezze economiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi pare di vivere in un mondo che va all'incontrario. Sono giovane, amante degli animali, volontario da qualche mese al canile. Proprio mentre in questa stagione giornali e televisioni ci ripetono che tante infelici creature sono abbandonate e seviziate da padroni snaturati, il mio problema è opposto: affezionatomi ad uno dei cani del rifugio, da quattro anni costretto in gabbia, con entusiasmo ne ho chiesto l'adozione, che mi è stata negata, nonostante abbia tutti i requisiti per averlo con me. Non riesco a capacitarmi di questa ingiustizia, perpetrata nei confronti di un animale inerme, che non avrebbe dubbi nel chiedere, se potesse, la libertà, e che è sacrificato senza colpa. Possibile che non ci siano in questo caso forme di controllo per evitare arbitrii?».

Matteo Volante

Un lettore ci scrive:

«Leggo con stupore la risposta dell'assessore sulla sistemazione di corso De Nicola. Pare incredibile che dopo 12 anni dall'inizio del cantiere si parli ancora di "prima sistemazione provvisoria". Non sarebbe più logico, più veloce e forse anche meno dispendioso per le casse comunali che la zona del quadrivio Zappata fosse oggetto di una sistemazione definitiva progettata, si spera, da un architetto di grido? Non si tiene conto in Comune che i Corsi De Nicola/Tirreno saranno zona di passaggio per i vicini siti olimpici di piazza D'Armi? E' trascorso un anno dalla fine della copertura della ferrovia e gli uffici comunali hanno impiegato 12 mesi per una "prima sistemazione provvisoria"?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

in cartellone

■ **DANZE E SOLIDARIETA' A GRANOZZO**
La festa dello Sport e della Solidarietà prende il via oggi alle 19 nell'area sportiva di Granozzo e proseguirà anche domani. Stasera le danze saranno coordinate dall'orchestra Stefano e la Fantasy Band mentre domenica l'animatore sarà Roby Valente. Durante le serate si possono degustare specialità enogastronomiche locali. [r. l.]

■ **RECITAL DEL PIANISTA FEINER A SESTO**
«Lago Maggiore Musica» domani alle 21 all'Oratorio di San Vincenzo a Sesto Calende, presenta Boris Feiner al pianoforte con musiche di Scarlatti, Beethoven, Granados, Ligeti, Feiner e Stravinsky. [f. f.]

■ **MUSICISTI VENETI IN CONCERTO**
Dal «Te Deum» di Carpentier allo swing di Re, fra Hendel, Bartòk, Vivaldi, Mozart e Prokofiev. E' soltanto una parte del ricco programma che l'Orchestra dei Giovani Musicisti Veneti, diretta da Paolo Toffolo, eseguirà stasera dalle 20,45 nella chiesa parrocchiale di Carciano a Stresa. Organizzano Comune e ufficio turistico. [l. g.]


Boris Feiner in concerto domani a Sesto Calende

■ **FESTA DELL'UNITA' ALLA «VALLACCIA»**
Ha preso il via a Pieve Vergonte la festa de L'Unità alla Vallaccia: durerà sino a domenica. L'iniziativa organizzata dai Democratici di Sinistra proseguirà poi da giovedì 22 sino a domenica 25 luglio. [re. ba.]

■ **CABARET IN PIAZZA A GOZZANO**
Stasera in piazza Matteotti spettacolo di cabaret «Una serata tra da nui», poesie dialettali e sketch con «Dui e mezza». [f. f.]

■ **FESTE A BORGOLAVEZZARO E LANDIONA**
«Borgo in Festa» a Borgolavezzaro comincia oggi sul piazzale Vittorio Emanuele con il mercatino dell'antiquariato, dalle 21 nel cortile di Palazzo Longoni serata danzante con Gianni Gastaldo e «Fuego y Alma Flamenca». In programma anche un'esibizione di Danze Arabe. Festa patronale a Landiona: stasera «danze con «Amici del liscio» nel cortile del Municipio. [r. l.]

■ **VERBANIA, NOTTI DI NOTE A INTRA**
Il centro storico di Verbania Intra stasera si riaccende per «Notti di note». Dalla 21 in strade e piazzette si esibiscono numerose band, fra cui Canistracci, Malpaga, Mex-Quilo, Saxology, Stormy Blues Band con Charlie «Sax» Yelverton, Shoot on sight, Nino Fasoli Trio, Pamela, The Fabolous Fifities con animazione latino americana

notte giovane

MARCO PIATTI

- Miss in passerella al castello sforzesco
- Teatro e rock live con «Varallo Pop»
- Invito da Omegna

■ **BELLEZZE IN GARA**
Nel suggestivo scenario del Castello Sforzesco si tiene stasera la finale provinciale del concorso «La più bella del mondo», organizzata dall'Ateneo Moda & Cultura «Giaaff» in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili e l'associazione «La Turisella». Concorrenti in passerella dalle 21,30.

■ **ROCK SUL LUNGOLAGO**
Concertone rock nei giardini del lungolago di Omegna organizzato dal Comune: dalle 21,30 suonano «The Preachers» (garage), «Minivip» (beat-hammond groove). Domani, spazio a «The introducers» (surf'n'roll da Torino), «Slacktone» (surf dalla California).

■ **CENA TEXANA E BLUES**
Cena texana (alle 20) e a seguire blues dal vivo proposto dalla «Pork Chop Express»: questa la nottata proposta dal «Forum Cafè» di Omegna.

■ **MICHEL A COIROMONTE**
«World Union» e «Love and peace forever», s'intitolano così i concerti in programma stasera e domani all'«Onnidiete» di Mirapuri a Coiromonte, proposti nel giardino esterno da Michel Montecrossa & C.

■ **VARALLO POP**
Prosegue a Varallo Pombia la rassegna «Varallo Pop»: alle 18 musica live con i «Beefudless», esibizione di ballo fitness. A seguire, musica live con i «Fratelli Paleari». Alle 22 danza moderna e teatro: «Quanto c'è da aspettare». Alle 23 live con Michelangelo Buonarroti.

■ **IN PISTA AL «LIDO»**
Sabato notte al «Lido» di Luino: un'ambientazione speciale per tutta l'estate, trendy e pieno di bella gente. Musica commerciale, house e revival in sale separate per accontentare tutti.

■ **ECCO LA «NRG»**
La «N.R.G. Band» suona dalle 22 allo «Shake Music Pub» di Fara Novarese. Genere rock. Domani sera dalle 21 animazione con il gruppo «Kune». Dalle 23,30 serata latina con deejay Max Guida.

■ **SI BALLA AL GILDA**
Apre alle 23,30 la discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. L'offerta musicale è ampia, così come lo spazio disponibile, tre sale e l'ampio giardino all'aperto con bar e pista per meglio assaporare l'ebbrezza delle notti d'estate.

■ **IL GHIGLIONE GROUP**
Questa sera il Tiziana Ghiglione Group si esibirà in un concerto voce e percussioni con T. Ghiglioni e T. Tononi a «Scenaperta Estate» di Castellanza (via Gerenzano 70, Parco Museo Pagani). Inizio 21,30. Ingresso libero.

OGGI LA GRANDE CANTANTE COMPIE 65 ANNI AL FESTIVAL GIORDANO DI BAVENO


Con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Hubert Stuppner, Milva interpreterà le più belle pagine della canzone francese. Da «La vie en rose» a «Les feuilles mortes», «Milord», «Non, je ne regrette rien»: classici di Edith Piaf, Brel, Yves Montand, Juliette Greco, Aznavour e Gilbert Bécaud

Milva ritorna a Villa Fedora con le chanson-capolavoro

Pietro Benacchio
BAVENO

Compleanno sul lago Maggiore per Milva, che oggi festeggia 65 anni. In scena. Come si conviene a una primadonna dell'arte, interprete straordinaria di musica e teatro. Ospite del Festival Umberto Giordano per il secondo anno consecutivo, dalle 21,30 la grande cantante tornerà sul palco del teatro tenda allestito nel parco di Villa Fedora per offrire una ghiotta anteprima. Accompagnata dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Hubert Stuppner, Milva interpreterà le più belle pagine della canzone francese. Capolavori di note e poesia che hanno commosso o fatto sognare intere generazioni. Da «La vie en rose» a «Les feuilles mortes», da «Ne me quitte pas» a «Milord», da «Hier encore» a «Non, je ne regrette rien», da «L 'important c 'est la rose» a «On n 'oublie». Classici della cultura europea composti e cantati da personalità quali Edith Piaf, Jacques Brel, Yves Montand, Juliette Greco, Charles Aznavour e Gilbert Bécaud.

Riascoltarli dalla voce di Milva, talentuosa mediatrice capace di arricchire ogni partitura con un gesto o un timbro, sarà una nuova emozione. D'altra parte la «pantera di Goro», sin dall'inizio della sua precoce e luminosa carriera, ormai vicina al mezzo secolo d'ininterrotto successo, si è sempre confrontata con la cultura musicale europea. E fra le sue perle c'è appunto il repertorio della Piaf, fatto rivivire sia con «Milord» sia con l'intenso «Albergo a ore», sensibile rielaborazione di «Les amants d'un jour». Un'anteprima, si diceva. Lo spettacolo va in scena a Baveno con quattro giorni d'anticipo sul debutto al «Regio» di Torino. I biglietti sono in vendita a 22 euro. E domani il festival regalerà un'altra chicca: l'«Aida» di Giuseppe Verdi nell'originale elaborazione, musicale e scenica, del Gomalan Brass Quintet.

la parola ai lettori

Scrivere a LA STAMPA
Redazione di Novara: corso della Vittoria 7 (fax 0321 36.391
e-mail: novara@lastampa.it)
Redazione di Verbania: via San Vittore 17 (fax 0323 403.650
e-mail: verbania@lastampa.it)

- Il verde a Bagnella è «dimenticato» dal Comune
- Coppie gay e diritti della famiglia

Correva l'anno 2003, quindi non si parla di anni or sono, il giorno 21 agosto ricordavo alla nostra amministrazione comunale l'esistenza del quartiere di Bagnella con le sue foreste incolte che, pensate unico paese al mondo, ormai rubavano terreno all'asfalto e per evitare ogni dubbio di interpretazione avevo anche inviato alcune fotografie al signor Sindaco. Arrivata la primavera, quest'anno mi sono detta:«Non preoccuparti Ivana, questa volta non si ripeterà, non serve scrivere, figurati ... ci sono anche le elezioni !!!». Ahimè , il Signor Sindaco nemmeno per il 2004 ha pensato che anche a Bagnella occorre tagliare l'erba, perchè il filo si trasforma in rametto, poi questo si irrobustisce e si trasforma in pianta. Ad oggi non abbiamo ancora i fiori, ma solo le foglie e le bacche che ti entrano nel finestrino quando passi in automobile, perché se vuoi schivare la pianta, finisci contro il muretto del lato opposto. W la natura.
IVANA E MARIO PATERA, Omegna

Ho inviato una lettera aperta ai parlamentari del Vco, senatore Manfredi e onorevoli Zacchera e Zanetta. Il testo: «Cari Amici, ha preso il via in questi giorni presso la Commissione Giustizia della Camera l'esame di 13 progetti di legge tendenti a riconoscere unioni di fatto e coppie gay. Tra i firmatari delle varie proposte spiccano i nomi dei deputati DS Franco Grillini (presidente Arcigay), Violante, Fassino, D'Alema e Mussi. Del Verde Pecoraro Scanio; del leader di Rifondazione Fausto Bertinotti, di Katia Bellillo del PDCI e di Enrico Buemi dello SDI. Alle forze di sinistra, da sempre impegnate nell'opera di demolizione dei valori legati alla famiglia, si aggiungono purtroppo anche le iniziative di alcuni deputati della Casa delle Libertà come Dario Rivolta e Luigi Ramponi. Lancio a Voi, amici parlamentari, un accorato appello affinché nel dibattito che si sta sviluppando tra le forze politiche e nell'iter di queste proposte di legge vi facciate difensori dei valori della famiglia, tradizionalmente intesa come la stabile unione tra un uomo e una donna, custode della procreazione e dell'educazione dei figli. Ve lo chiedo non solo per il rispetto dovuto alla nostra Carta Costituzionale (art. 29: Lo Stato riconosce la famiglia come società naturale fondata sul matrimonio), ma anche per non stravolgere l'identità socio-culturale della nostra millenaria civiltà. Ve lo chiedo non solo per difendere i principi della morale cristiana sulla quale, lo si voglia affermare o no, si fonda la civiltà europea, ma anche perché l'alterazione del concetto naturale di "famiglia", la riduzione del suo ruolo e, in definitiva, la sua disgregazione genera un irreversibile e drammatico disagio sociale. Come ha osservato il sociologo Ivo Colozzi, la logica che sta alla base di queste proposte di legge nasconde un attacco culturale verso l'autocoscienza del Paese. So che il Vostro impegno di parlamentari in questa materia non verrà meno!»
LUIGI GAMBARONI, Baveno

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.628; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno** Croce di Santa Giustina: tel. 0322 80.91.22; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

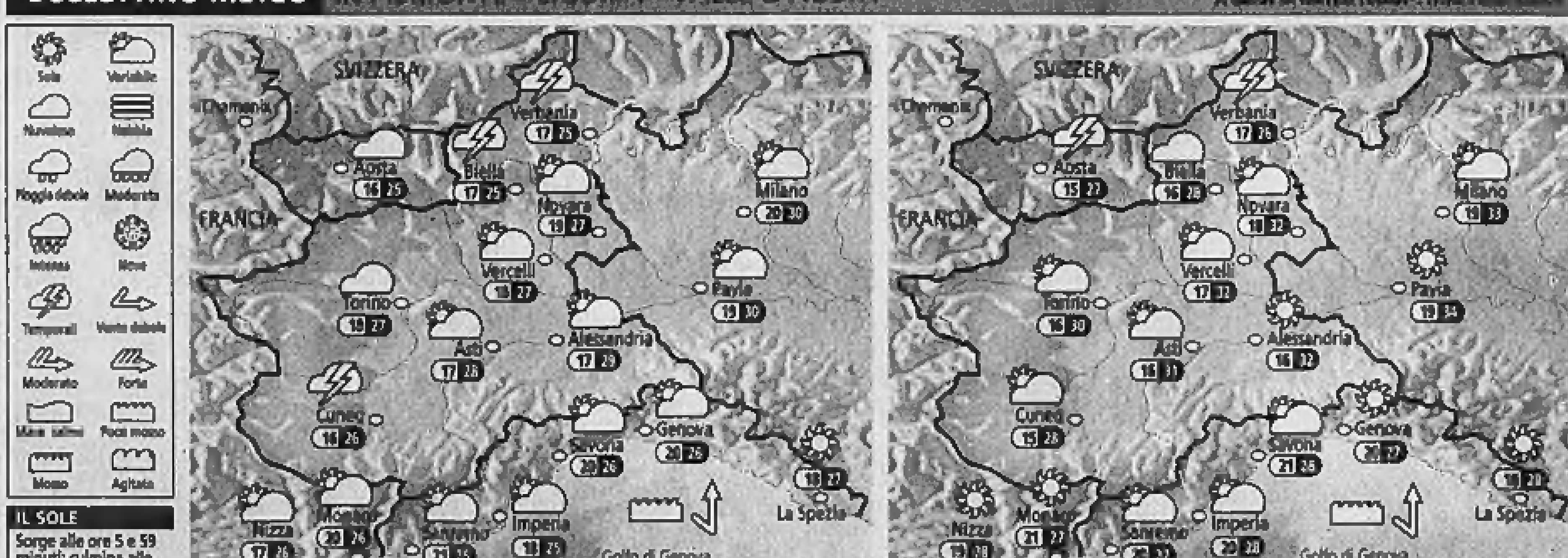
GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 82.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e **C.so Italia**, c.so Italia, 22/h tel. 0321 62.60.80 (EX CARNAGO) (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di €3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09.
Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.363.
Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14.
Gozzano: *Calderara (Mazzetti)*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.089.
Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.
Verbania (Intra): *Rovito Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58.70.67.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323 28.105.
Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323 61.455.
Villadossola: *Gallanzi, Montagna* vl. Zonca, 6 tel. 0324 51.187.
Bacenо: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324 62.016.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 24 minuti; cala alle ore 21 e 46 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, alto Piemonte e sul settore ligure centrale. Altrove tempo nel complesso buono. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di rovesci o temporali su Cuneese, Biellese, Verbano e alto Novarese. In serata qualche rovescio sarà possibile anche sul Torinese. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

DOMANI Al mattino bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti in prossimità dei settori alpini. Nel pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi, con possibilità di isolati temporali in serata su Alpi Cozie, Val d'Aosta e Val d'Ossola. Sulle pianure possibile passaggio di nuvolosità alta, senza conseguenze. Temperature in aumento, con punte di 32° sulle pianure. Venti deboli.

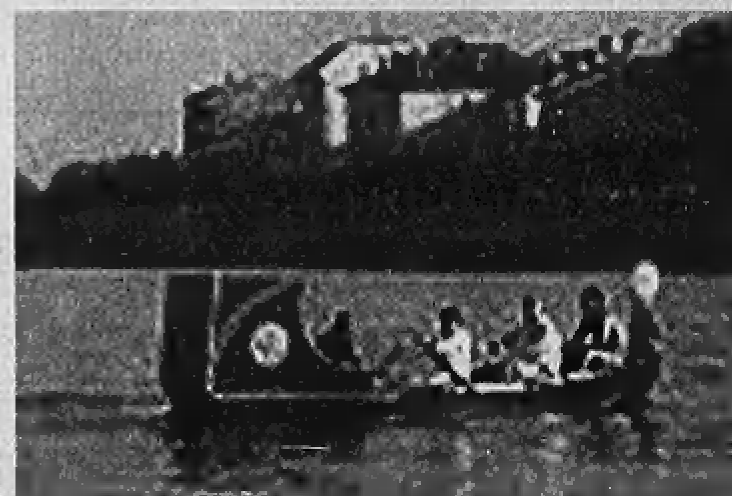


Ieri sera aperti i festeggiamenti a Mercurago, la frazione più popolosa

E' tempo di palio nell'Aronese

Una tradizione che risale a oltre vent'anni fa

Per la Città del Sancarlone questo è il periodo del «Palio». Si è iniziato ieri sera con quello di Mercurago, la frazione più popolosa, per arrivare al clou con il «Palio remiero» in programma il 22 agosto sullo specchio d'acqua antistante piazza del Popolo. Ieri sera a Mercurago, nella chiesa parrocchiale dedicata a San Giorgio, c'è stata la riconsegna del Palio da parte del rione che ha vinto al scorsa edizione, poi l'investitura e la benedizione dei capitani delle squadre, la consegna dei gonfaloni e il giuramento dell'atleta. Nell'occasione è stata data lettura al saluto inviato dal vescovo, monsignor Renato Corti, alla manifestazione è stata recitata la preghiera di San Giorgio, mentre in oratorio è stato acceso il tripode e dato inizio ufficialmente ai giochi che si concluderanno nel pomeriggio di domenica. Quella del Palio a Mercurago è una tradizione che risale ad oltre una ventina di anni fa, quando un gruppo di appassionati, diede vita a questa iniziativa che si sviluppa su vari giochi, sulla falsariga del più famoso «Giochi senza frontiere». Nelle prime edizioni partecipavano nelle squadre dei vari rioni sia giovani che meno giovani. Per un decina di anni il Palio della frazione aronese è stato sospeso; è ripreso da qualche anno con molto vigore con una nuova formula, infatti vi partecipano solo giovani, secondo scaglioni di età ben precisi ed equilibrati per ogni squadra.



Inutile dire che il sostegno da parte del pubblico è notevole anche perchè ciascuno incita i colori dei propri rappresentanti. Questa sera alle 20,45 con partenza da via San Giorgio, nei pressi del vecchio lavatoio, vi sarà la sfilata per le vie del borgo con in testa i gonfaloni quello della città di Arona e dei sette rioni. Il corteo sarà preceduto dagli sbandieratori del rione «Don Bosco» di Asti e da un gruppo di figuranti in costume medioevale. Ospite del Palio sarà una rappresentanza dell'omonima manifestazione che si tiene annualmente a Galliate. Alle 21,45, dopo i discorsi ufficiali, l'inizio dei giochi. Domenica alle 11 è prevista una messa con gemellaggio tra i gruppi di chierichetti di Mercurago e Galliate.

Alle 16,30 la ripresa dei giochi, a conclusione, l'assegnazione del nuovo Palio, opera dell'artista Alessandra Puggioni, al rione vincente e lo spegnimento del tripode.

Fervono i preparativi nei saloni della settecentesca Villa Ponti per un'altra rassegna

Dopo Ligabue, ecco la «Femme Fatale»

Esposte al pubblico 150 opere dei più grandi artisti

HA chiuso i battenti la mostra «Ligabue come Van Gogh» e già fervono i preparativi nei saloni della settecentesca Villa Ponti di via San Carlo per un'altra importante rassegna. Si intitolerà «Femme Fatale. Il mito universale della donna nell'arte, da Modigliani a Warhol». Arona si conferma un punto di riferimento prestigioso per l'arte e la cultura. Tanti i visitatori che arrivano anche da fuori provincia.

Il nuovo eccezionale evento artistico è promosso dal Comune di Arona, Assessorato per la Cultura, sotto l'alto patronato della Regione Piemonte. Saranno esposte al pubblico 150 opere dei più grandi artisti del mondo, tutte provenienti da prestigiose collezioni piemontesi e lombarde. La mostra si concluderà il 1°novembre.

Intanto ha chiuso i battenti la mostra «Ligabue come Van Gogh» e si fanno i primi bilanci. Molto soddisfatto Carlo Occhipinti, curatore della rassegna con la moglie Manuela Boscolo.

«In circa tre mesi di apertura - fa sapere Occhipinti - si sono registrati oltre 20 mila visitatori, che hanno potuto ammirare 150 opere tutte provenienti da prestigiose collezioni private italiane e svizzere. L'interesse per la mostra è stato determinato in particolare dalla qualità delle opere esposte, che percorrevano l'intero iter creativo di Antonio Ligabue, dagli anni '20 agli anni '60».

Per la prima volta sono state inoltre presentate tutte le sculture realizzate da Ligabue, che fino ad oggi erano rimaste in gran parte sconosciute. Oltre ad una vasta documentazione pittorica dell'artista, il pregio della mostra è stato anche quello di aver presentato una serie di lastre originali e gran parte della produzione grafica di Ligabue che, secondo gli storici d'arte, rappresenta uno dei più alti esempi creativi del 900.

L'iniziativa, che ha destato un grande interesse anche da parte di quotidiani e televisioni nazionali, è un ulteriore passo che l'amministrazione comunale compie nell'ambito del programma «Arona Arte, Grandi Mostre per Arona».

In precedenza Villa Ponti ha ospitato mostre di Renato Guttuso, Picasso, Giacomo Manzù, Kandinsky, Comolli e gli impressionisti, facendo sempre registrare grande successo e indicando nel binomio arte-turismo un percorso fortunato e senza dubbio da riproporre.

